REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 marzo 2025 **Anno LVI - N. 32**



Padova, Portico del Palazzo della Ragione

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 05 marzo 2025, n. 2
Disposizioni in materia di attrazione degli investimenti nel Veneto. 1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **7** del 05 marzo 2025
Conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2025 al Comune di Bassano del Grappa (VI). L.R. 30 giugno 2021, n. 20. 17
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **17** del 06 marzo 2025
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27 bis D.Lgs. 152/06) per la realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), Comune interessato Jesolo (VE. HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI SRL) con sede in Firenze, via Generale Dalla Chiesa n. 13, 50136 FI (codice fiscale 02098970482 - p.i. 00282740976). 19
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **26** del 04 marzo 2025
Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Vicenza Pinot grigio" proveniente dalla vendemmia 2024 di cui al decreto direttoriale n. 125/2024. Legge n. 238/2016 art. 39, c 4. 216
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **67** del 14 febbraio 2025
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 621 del 4 giugno 2024, a valere sull'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale", Azione 1, Intervento 111102, del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. 218
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **62** del 25 febbraio 2025
Procedura telematica per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per la gestione della core phase del progetto CHERRY, aggiudicata all'operatore economico Roberto Sandrini, proroga contrattuale della durata di 2 mesi e assunzione contestuale impegno di spesa - CUP: H74D23000880007; CIG: 98375055F0. 226
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **2** del 19 febbraio 2025
Impegno di euro 2.000,00 a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida di Piove di Sacco (PD) C.F. e P.I. 03933120283 per spese di rappresentanza per le attività istituzionali della Presidenza della Regione. L.R. n. 39/2001, C.I.G. n. B5AEFEF722. 232
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **2** del 10 febbraio 2025
FSN 2021-2022 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Aziende ULSS per il riconoscimento delle spettanze dovute alle Farmacie a fronte delle attività svolte per il progetto "Screening del diabete non noto" dal 1.01.2024 al 31.12.2024. 236
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **71** del 26 febbraio 2025
Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.) - CUP H51B03000050009. Misure di incentivazione all'utilizzo dell'infrastruttura. Aggiornamento elenco tratte interne di cui all'Allegato B della DGR n. 1588 del 30 dicembre 2024. 247
[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **100** del 27 febbraio 2025
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare". Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati. 250
[Concorsi]

n. **101** del 27 febbraio 2025
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare". Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati. 257
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **5** del 10 febbraio 2025
Assegnazione ad equilibrio economico-finanziario del SSR delle quote incassate da Azienda Zero a ristoro forfettario delle attività effettuate nell'anno 2023 dai centri donatori situati presso i servizi immuno-trasfusionali. 282
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **48** del 30 gennaio 2025
Procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto Servizio Regionale della Protezione Civile. CIG: B313A02324 - CUI: S80007580279202300001. Presa d'atto dell'aggiudicazione a favore di PROGESI S.p.A. disposta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture con DDR n. 10325 del 12.12.2024. Stipula del contratto d'appalto e relative registrazioni contabili. 284
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **6** del 04 marzo 2025
PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - Sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI". DGR n. 492 del 26 aprile 2023 "Bando per il consolidamento delle start-up innovative". Proroga dei termini per la conclusione dei progetti e la presentazione delle domande di saldo. 290
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **10** del 18 febbraio 2025
Approvazione degli schemi di convenzione con SAVE S.p.A. e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per l'utilizzo temporaneo di spazi aeroportuali. Attività di marketing nell'ambito del Programma Veneto in Action (DGR n. 82 del 4 febbraio 2025). 291
[Mostre, manifestazioni e convegni]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **101** del 20 dicembre 2024
Attuazione della D.G.R. n. 1452 del 03/12/2024. Decisione a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, e contestuale impegno di spesa a favore della ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), per la fornitura di un servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG: B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001. 292
[Ambiente e beni ambientali]

n. **16** del 20 febbraio 2025
Modifica della validità della short list "b) profilo tecnico-ambientale (valutazioni)" di esperti esterni per il conferimento di incarico di consulenza approvata con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 31 del 12/06/2023. 302
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **18** del 25 febbraio 2025
Albarella Srl. Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige in località Portesine - per uso potabile Comune di localizzazione: Rosolina (RO). Procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 4/2016, art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, D.G.R. n. 1020/2016 e D.G.R. n. 1979/2016. Esito favorevole. 304
[Acque]

n. **19** del 25 febbraio 2025
Acque Veronesi S.c.a.r.l.- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, ad uso potabile, in Comune di Dolcé (VR), Località Peri Pratica D/1470. Comune di localizzazione: Dolcé (VR). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.L. n. 153 del 17/10/2024, L.R. n. 4/2016). Esclusione dalla procedura di V.I.A. 311
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **160** del 27 febbraio 2025
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME ETS" (rep. n. 145658; C.F. 93156350238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 315
[Servizi sociali]

n. **161** del 27 febbraio 2025
Iscrizione dell'Ente "ECORIUSO ETS" (rep. n. 122719; C.F. 93310300236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 317
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **15** del 27 febbraio 2025
Piano triennale regionale 2018-2020 Annualità 2018. Approvazione dell'elenco dei casi ricadenti nelle ipotesi di revoca del finanziamento di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale 3/01/2018. (D.L. 12/09/2013 n. 104, art. 10; D. Interministeriale 87 del 01/02/2019 e Decreto del Ministero dell'istruzione n. 42 del 30/06/2020). 318
[Edilizia scolastica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **10** del 18 febbraio 2025
Approvazione della modulistica intermedia e finale relativa ai progetti di servizio civile regionale volontario, anno 2024, di cui alla DGR n. 939 del 13 agosto 2024 e la DDR n. 119 del 15 novembre 2024. 323
[Servizi sociali]

n. **11** del 18 febbraio 2025
Approvazione della modulistica intermedia e finale relativa al Piano di intervento in materia di politiche giovanili Parola ai Giovani, di cui alla DGR n. 281 del 21 marzo 2024 e al DDR n. 106 del 22 ottobre 2024. Intesa rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023. 341
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

n. **8** del 24 febbraio 2025
Liquidazione del contributo assegnato con DDR n. n. 171 del 24 dicembre 2018, afferente ai progetti per l'invecchiamento attivo anno 2018, di cui alla L.R. n. 23 del 8 agosto 2017 e alla DGR n. 1170 del 7 agosto 2018. Rilevazione di economie di spesa. 360
[Servizi sociali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)
Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di Impiegato del livello 6° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA. 362

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profili professionali del ruolo socio - sanitario. 363

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione. 364

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative (Delibera D.G. n. 203 del 19.02.2025). 365

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Direttore dell'U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione. 366

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico-disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, Direttore dell' U.O.C. Pronto soccorso dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. 377

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Terapista Occupazionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 387

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Avviso di interpello per la selezione di n. 2 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. N. 165/2001, inquadrato nell'Area dei Funzionari Del CCNL Comparto Funzioni locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso comparto. 393

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità di personale dipendente di pubbliche amministrazioni ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità, area di inquadramento dei Funzionari, con profilo professionale di Funzionario Servizi Informatici, per il Settore 2 Programmazione e Sviluppo del Territorio, Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio Sistema Informativo Interno. 396

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999 n. 68 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di "Specialista Tecnico/Amministrativo" Direzione Tecnica Infrastrutture - Divisione Tecnica Infrastrutture Ferroviarie - U.O. Patrimonio Concessione Espropri - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 193 - Area Professionale 2^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità. 397

IPAB CASA DI RIPOSO "DOMENICO CARDO", COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Verona, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Area degli Operatori Esperti (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). Prot. 630 del 25/02/2025. 398

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato, Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali 2019-2021, con riserva di n. 1 posto al personale interno. 399

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)
Bando concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 "Infermieri" a tempo pieno ed indeterminato - Area Funzionari, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate. 400

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato nel profilo professionale di Ricercatore Sanitario per attività di ricerca in oncologia molecolare. 401

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici (APSF) per la realizzazione del progetto PNRR-MER - CUP I81G22000100001, da assegnare alla Struttura SCS3 "Diagnostica specialistica, Istopatologia ed Entomologia sanitaria" dell'IZSVe. 408

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Sviluppo Rete Viaria. 416

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI ROSOLINA (ROVIGO)
Avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima da destinarsi all'uso previsto dal vigente strumento urbanistico (scheda urbanistica tT08) avente ad oggetto pertinenza demaniale ed area scoperta. 417

PROVINCIA DI VICENZA
Asta Pubblica - Alienazione immobile di proprietà provinciale e immobile di proprietà di I.P.A.B. di Vicenza, siti in Comune di Vicenza. 418

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione per l'utilizzo di un'area demaniale, di pertinenza idraulica del torrente Todesco, in Comune di Alpago (ex Pieve d'Alpago), Loc. Fraz. Schiucaz, fg. 14 - mapp. 332, di mq 1.570, ad uso agricolo con sovrastante rustico. 419

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Maglione S.r.l. di autorizzazione alla ricerca d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Roncade (TV) a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6779. 422

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PIAVE SERVIZI S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo a uso industriale. Pratica n. 6782. 423

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Empos S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto (TV) a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6778. 424

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica. - Concessione idraulica per mantenere bilancia da pesca mq. 60 con capanno mq. 8,75 in dx fiume Sile in Comune di Cavallino Treporti (VE). Pratica n. C79_000130 425

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da n. 4 pozzi ad uso impianto pescicoltura, comune di Scorzé loc. Peseggia, via San Paolo n. 34 - ns. rif. Pratica: PDPZA02121. 427

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Salvagricola S.S.A. di Denis & Alice Salvador, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Portogruaro Via Barchiata da 5.500mc/annui. Pratica n. PDPZa03724. 428

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante in aumento delle portate prelevate della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente Bergola Richiedente: AZIENDA GARDESANA SERVIZI. Rif. pratica D/1837. Uso: POTABILE - Comune di FERRARA DI MONTE BALDO E CAPRINO VERONESE (VR). 429

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della nuova domanda di concessione di derivazione da falda sotterranea. Richiedente: GROSSULE EUGENIO. Rif. pratica D/3903. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 430

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Sedico (BL). 431

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Mogliano Veneto (TV). 432

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2025 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine. 433

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la selezione di candidature per la nomina di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.P.A. 434

Avviso pubblico per la selezione di candidature per la nomina di tre componenti effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale Di FVS S.G.R. S.P.A. 440

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

CAUTHA S.R.L., VITTORIO VENETO (TV)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, potenza 990 kW, da realizzare in area idonea in Concordia Sagittaria (VE) in via dell'Artigianato, Foglio 5 Mappali 756 - 777 - 786 - 792 - 776 - 785 - 791 - 775 - 784 - 790 - 763 - 768 - 773 - 762 - 767 - 772. 445

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 1 del 10 gennaio 2025 Approvazione, a seguito dell'ordinanza del TAR Veneto n. 505 del 5 dicembre 2024, della domanda di sostegno ID 10718757 presentata dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria, in relazione al bando approvato con DGR n. 1640/2023, azione 1.3.8, PR Veneto FESR 2021-2027. 446

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 456 del 17 gennaio 2025 Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Delibera GAL Patavino n 20 del 07/06/2024. Finanziabilità della domanda presentata nell'ambito dell'Intervento SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di Innovation Brokering (setting up). 447

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 641 del 21 febbraio 2025
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare e interventi collegati SRH 01 Erogazione servizi di consulenza e SRH 05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali. 448

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 103 del 25 febbraio 2025
PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.3.8 DGR n. 1640/2023 bando per Rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica. Seconda edizione. Finanziabilità e impegno di spesa della domanda di sostegno ID 10718757 presentata dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria. 449

Energia e industria

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 104 del 26 febbraio 2025
PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.2.2. DGR n. 730/2024 Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili. 451

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)

Estratto ordinanza n. 5 del 19 febbraio 2025
Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. 68 "Valdella". Pagamento indennità di esproprio. 452

Estratto ordinanza n. 7 del 19 febbraio 2025
Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. 68 "Valdella". Deposito indennità di esproprio. 453

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep n. 855 prot. n. 3187 del 20 febbraio 2025
Accordo di programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. n. 191/2009. "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto bacino dello scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - 1° lotto funzionale". Codice consorziale: AR006P. Codice ReNDiS: PD044A/10-1. CUP: I88D14000010002. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ NON CONDIVISE. 454

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1532 del 20 febbraio 2025
Lavori di "Ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate delle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 nella Provincia di Padova e nella Città Metropolitana di Venezia. Ripristino del canale Barbegara nei Comuni di Candiana e Correzzola e del canale Rebosola nel Comune di Correzzola". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nei Comuni di CANDIANA e CORREZZOLA (PD). 456

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)
Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 1 del 26 febbraio 2025 PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 1 - Comune di Arcade. 457

Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 2 del 26 febbraio 2025 PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 2 - Comune di Nervesa della Battaglia. 467

Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 3 del 26 febbraio 2025 PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 3 - Comune di Povegliano. 473

VIACQUA S.P.A., VICENZA
Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 51 del 24 febbraio 2025 Potenziamento del serbatoio Montelungo a servizio dei Comuni di Barbarano-Mossano, Arcugnano, Nanto, Villaga e Zovencedo (VI). Pagamento a saldo dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/01. 477

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 52 del 24 febbraio 2025 Distrettualizzazione della rete di acquedotto con installazione dei punti di misura nei comuni ex-Etra. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001. 478

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 53 del 24 febbraio 2025 Distrettualizzazione della rete di acquedotto con installazione dei punti di misura nei comuni ex-Etra. Deposito dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001. 479

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA
Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 102 del 24 febbraio 2025
PR FESR 2021-2027 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile Azione 4.3.2 "Inclusione abitativa tramite co-housing". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità dell'Invito approvato dall'Autorità Urbana Asolano Castellana Montebellunese (det. n. 623 del 29 luglio 2024). 480

Statuti

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26 settembre 2024
Modifica dello Statuto comunale ai fini dell'istituzione della figura del Presidente del Consiglio comunale e definizione atti conseguenti. Pubblicazione per estratto dello statuto. Modifiche approvate in grassetto. 482

Urbanistica

PROVINCIA DI VERONA
Deliberazione del Presidente della Provincia n. 13 del 20 febbraio 2025
Approvazione della Variante al PAT di parziale adeguamento al PTCP del Comune di Garda adottata con Delibera di consiglio comunale numero 25 del 29 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale del Veneto numero 11 del 2004. 484

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 345 del 4 febbraio 2025
Decreto di approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "percorso pedonale protetto lungo via Matteotti - s.p. n°4 "della Valpolicella" 2° stralcio" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n.267/2000 e smi. e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi. 485

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 550673)

LEGGE REGIONALE 05 marzo 2025, n. 2

Disposizioni in materia di attrazione degli investimenti nel Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Finalità ed interventi.

1. Con la presente legge regionale la Regione del Veneto si propone di:

a) aumentare l'attrattività del sistema economico regionale per gli investitori nazionali ed esteri, anche al fine di favorire la continuità d'impresa;

b) accrescere la competitività e la produttività del sistema economico veneto;

c) favorire il rilancio produttivo a partire dai settori strategici contrastando la delocalizzazione anche attraverso interventi atti ad agevolare le imprese, in particolare quelle che si impegnano a salvaguardare l'occupazione e il lavoro sul territorio regionale.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di stato, la Giunta regionale:

a) promuove e sostiene nuovi investimenti produttivi, particolarmente nel settore tecnologico, digitale, ambientale, energetico, dello sviluppo sostenibile, della transizione ecologica e dell'economia circolare, anche tramite l'attrazione o il rientro di investimenti dall'estero, con rilevanti impatti occupazionali e di innovazione;

b) supporta le imprese che manifestano l'intenzione di investire e produrre in Veneto attraverso incentivi e agevolazioni, anche fiscali, sia di carattere strutturale, sia per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione;

c) sostiene il radicamento, l'attrazione e lo sviluppo delle imprese multinazionali anche al fine di sviluppare e qualificare le filiere produttive;

d) sostiene progetti di rilocalizzazione in Veneto di produzioni precedentemente delocalizzate;

e) promuove la riqualificazione energetica, ambientale, logistica e digitale delle aree interessate e la loro gestione integrata, anche d'intesa con gli enti locali, i consorzi e le società che gestiscono le aree industriali, favorendo proposte di sinergia industriale in grado di attuare principi di economia circolare;

f) stimola gli investimenti nel sistema produttivo veneto da parte di fondi di private equity e private debt nazionali ed internazionali.

Art. 2
Accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

1. La Giunta regionale, nel perseguire le finalità di cui all'articolo 1, promuove la stipula di "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo" aventi ad oggetto nuovi insediamenti produttivi di imprese o aggregazioni di imprese o l'espansione di insediamenti esistenti, privilegiando la realizzazione di programmi di riconversione produttiva o il riutilizzo di impianti inutilizzati o

dismessi.

2. Gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo si caratterizzano per:

a) l'elevato valore degli investimenti a carico delle imprese;

b) l'accrescimento delle specializzazioni delle imprese, della capacità competitiva e delle specializzazioni della filiera e del sistema produttivo regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;

c) i livelli di ricerca, tecnologia e capacità di innovazione;

d) la sostenibilità energetica, ambientale e sociale degli interventi, inclusa la previsione di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate;

e) un significativo impatto con positivi effetti sull'occupazione;

f) la capacità di attrarre investimenti esteri, riconducibile, oltre che all'attrazione di nuovi investimenti, anche alla realizzazione di progetti di sviluppo in grado di consolidare la presenza dell'investitore estero sul territorio regionale.

3. La Giunta regionale sostiene gli interventi di cui ai commi 1 e 2 attraverso agevolazioni alle imprese concesse nelle forme del finanziamento agevolato, contributo in conto interessi, contributo in conto impianti, contributo diretto alla spesa, nonché tramite la concessione di garanzie nelle diverse forme tecniche, anche in combinazione tra di loro.

4. La Giunta regionale può sostenere gli interventi di cui ai commi 1 e 2 mediante incentivi, da definirsi con apposito provvedimento, nel rispetto della normativa statale e della disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

5. L'utilizzo delle varie forme di agevolazione e la loro combinazione sono definiti nell'avviso di cui al comma 6 nonché in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento.

6. Al fine di consentire l'accesso agli Accordi in condizioni di parità e trasparenza, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di tutela della concorrenza, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, approva l'"Avviso per gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo". L'avviso individua le attività economiche, la tipologia di investimenti, le categorie di imprese, il valore minimo degli investimenti e le spese ammissibili all'agevolazione, la misura e la natura delle agevolazioni concedibili nei limiti consentiti dalla vigente normativa comunitaria, i criteri di valutazione dell'istanza di ammissione all'agevolazione e le risorse disponibili, anche con riferimento alle diverse aree di incentivazione. Sull'avviso, incluso lo schema di accordo, la Giunta regionale informa e consulta le parti sociali e può tenere conto di eventuali indicazioni espresse dalle stesse.

7. In caso di valutazione positiva di una proposta di investimento che coinvolge gli enti locali, gli stessi sono informati al fine di valutare gli interventi di parte pubblica necessari per realizzare le finalità dell'Accordo.

8. L'Accordo individua le procedure abilitative, anche in materia urbanistica, per la realizzazione degli insediamenti produttivi e delle funzionali opere infrastrutturali.

9. L'Accordo è approvato dalla Giunta regionale e sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese o delle aggregazioni di imprese, degli enti locali e degli altri soggetti che ne concorrono all'attuazione. Per la Regione l'accordo è sottoscritto dal direttore della struttura competente in materia di industria.

10. Beneficiari delle agevolazioni e degli incentivi di cui ai commi 3 e 4 sono l'impresa che promuove l'Accordo, in qualità di soggetto proponente e le eventuali altre imprese che intendono realizzare i progetti di investimento oggetto dell'Accordo. In caso di progetti di investimento da realizzare da più imprese, il soggetto proponente ne assume la responsabilità verso la Regione ai fini della coerenza tecnica ed economica.

11. Gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo possono essere connessi e complementari ad un eventuale accordo per l'innovazione o contratto di sviluppo sottoscritti con il competente Ministero e la Regione, a condizione che siano previsti investimenti addizionali ed ulteriori spese.

12. Sono esclusi dalle agevolazioni di cui ai commi 3 e 4 i progetti di investimento diretti alla realizzazione di infrastrutture dei trasporti, infrastrutture energetiche, infrastrutture per le telecomunicazioni, medie e grandi strutture di vendita di cui alla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e successive modificazioni.

Art. 3
Contenuto dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

1. L' Accordo per l'insediamento e lo sviluppo deve prevedere:

a) la localizzazione dell'investimento produttivo;

b) la descrizione dettagliata del progetto;

c) l'entità dei contributi e delle spese previste;

d) i tempi di realizzazione degli interventi;

e) gli impegni occupazionali;

f) gli impegni per la tutela della salute e dell'ambiente;

g) le clausole di salvaguardia e le penalità in caso di inadempimento;

h) l'impegno di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di cinque anni in coerenza con la normativa europea.

2. L'Accordo può altresì includere progetti di ricerca e sviluppo che prevedono il coinvolgimento di uno o più organismi di ricerca operanti in Veneto.

3. L'Accordo può prevedere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, funzionali alle finalità del progetto di investimento e sviluppo. Gli oneri relativi alle suddette opere, compresi quelli di progettazione, possono essere anche integralmente a carico delle risorse pubbliche, secondo le modalità stabilite nell'accordo di cui all'articolo 2. Esclusivamente nel caso di imprese provenienti da paesi esteri o da altre regioni che vogliono avviare o espandere un'attività in Veneto, quando è accertata la carenza, totale o parziale, di risorse di carattere generale destinabili alla realizzazione delle infrastrutture da parte degli enti pubblici competenti, la relativa copertura può essere almeno in parte garantita attraverso risorse riservate dall'Accordo medesimo.

4. L'Accordo definisce, altresì, le modalità operative al fine di assicurare l'efficace e tempestivo svolgimento dei procedimenti amministrativi di competenza dei soggetti partecipanti all'Accordo, eventualmente promuovendo una apposita conferenza di servizi preliminare finalizzata, qualora necessario, a definire il percorso da attivare per la valutazione della compatibilità ambientale dell'intervento nel rispetto della normativa dell'Unione europea, statale e regionale in materia ambientale.

5. Gli Accordi che prevedono interventi in ambiti urbani degradati o in ambiti urbani di rigenerazione di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"" e successive modificazioni hanno titolo preferenziale per l'attribuzione delle agevolazioni e degli incentivi di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 2.

Art. 4
Gestione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

1. La Giunta regionale può affidare, con le modalità stabilite da apposita convenzione, alla propria società in house di cui alla legge regionale 4 luglio 2023, n. 14 "Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni" le funzioni relative alla gestione degli interventi di cui alla presente legge, ivi comprese quelle relative alla ricezione, alla valutazione e all'approvazione della domanda di agevolazione, alla stipula del relativo contratto di ammissione, all'erogazione, al controllo e al monitoraggio dell'agevolazione, alla partecipazione al finanziamento delle eventuali opere infrastrutturali complementari e funzionali all'investimento privato per le quali sia stata ottenuta apposita dotazione finanziaria.

2. Il soggetto gestore fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione di cui al comma 1 e comunque con cadenza semestrale, ovvero su richiesta della Regione, l'aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l'esito delle attività di monitoraggio e controllo.

Art. 5
Realizzazione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

1. L'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo può essere realizzato in forma congiunta anche mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete di cui al comma 4-ter, dell'articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni.

2. Il contratto di rete deve configurare una collaborazione effettiva, stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve contenere:

a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;

b) la nomina obbligatoria dell'organo comune, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con la Regione.

Art. 6
Azioni regionali per l'attrazione e il rientro degli investimenti.

1. Al fine di promuovere l'attrattività del territorio regionale e favorire gli investimenti e il rientro delle attività delocalizzate, in un'ottica di rafforzamento competitivo delle imprese e di miglioramento del benessere economico-sociale del territorio, la Giunta regionale, avvalendosi della società regionale Veneto Innovazione di cui all'articolo 4, comma 1, provvede:

a) all'individuazione di un "Contact point" a cui le imprese che vogliono avviare o espandere un'attività nel territorio regionale possono rivolgersi per richiedere servizi di informazione e di accompagnamento;

b) alla predisposizione di un sito informativo che descrive gli elementi di attrattività del territorio regionale e le opportunità connesse alla realizzazione di un investimento produttivo nel Veneto, oltre che valorizzi la conoscenza delle realtà produttive e delle eccellenze regionali;

c) alla realizzazione, anche tramite l'attivazione di un servizio digitale per il censimento delle opportunità insediative e di investimento in Veneto, di una piattaforma digitale che individua le aree industriali disponibili evidenziandone le caratteristiche urbanistiche ed infrastrutturali, con relativa descrizione dei servizi disponibili, delle agevolazioni attive nella specifica area territoriale e di ogni altra informazione utile alla valutazione delle imprese ai fini dell'insediamento;

d) a svolgere attività di ricerca di investitori nazionali ed esteri tramite la realizzazione di azioni di promozione, anche a livello internazionale, dell'immagine del Veneto e delle opportunità di investimento nel territorio regionale nonché l'organizzazione di iniziative promozionali nei paesi interessati.

2. Per la realizzazione delle attività di cui al comma 1, la Giunta regionale può stipulare protocolli d'intesa o accordi di collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) del Veneto, gli enti locali interessati, il sistema camerale e le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei settori economici interessati nonché le università, anche al fine di definire procedimenti semplificati per la realizzazione degli interventi di insediamento e di ampliamento e per l'esercizio delle attività produttive.

Art. 7
Interventi di semplificazione.

1. La Regione, al fine di favorire l'attrazione degli investimenti sul territorio regionale, persegue l'uniformazione, l'omogeneizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive, l'avvio e lo svolgimento delle attività di servizi nel territorio regionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove, tramite accordi con il sistema camerale, l'ANCI del Veneto e le altre amministrazioni coinvolte, specifiche azioni volte a garantire la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi volti ad assicurare l'interoperabilità dei flussi documentali e degli schemi dati tra gli uffici comunali e le altre amministrazioni e autorità coinvolte nei procedimentali anche al fine di allineare le informazioni in possesso dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico Edilizia (SUE) con quelle detenute da tali soggetti.

3. La Regione assicura, in particolare:

a) l'accesso informatico alle procedure regionali che riguardano le imprese e il loro raccordo con lo sportello unico per le attività produttive;

b) l'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa, nel rispetto dell'articolo 43-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni, mediante l'interoperabilità tra i sistemi informatici, con riferimento ai dati relativi alle imprese contenuti nelle banche dati della Regione e dei suoi enti, agenzie, aziende e degli altri organismi di diritto pubblico regionale, società controllate e partecipate.

4. La Giunta regionale, per l'attuazione di quanto previsto al comma 3, può stipulare intese e accordi con il sistema camerale al fine di pervenire all'allineamento dei dati.

5. La Regione, avvalendosi della società regionale Veneto Innovazione di cui all'articolo 4, comma 1, al fine di assistere gli investitori stranieri nella fase di insediamento e di sviluppo del progetto di investimento, istituisce un servizio di tutoraggio e di after-care che, nel rispetto della normativa vigente in materia, faciliti i rapporti con le pubbliche amministrazioni coinvolte nelle procedure e agevoli l'espletamento degli adempimenti amministrativi.

6. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce le modalità di accesso al servizio di cui al comma 5 e le relative modalità di funzionamento, assicurando parità di trattamento tra gli operatori economici interessati.

Art. 8
Sostegno agli investimenti delle imprese attraverso interventi in materia di occupazione e formazione.

1. Al fine di agevolare l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale, la Giunta regionale:

a) assicura, tramite la rete dei Centri per l'impiego, supporto alle imprese nella conoscenza del mercato del lavoro locale e nella ricerca di personale e l'organizzazione di eventi o altri percorsi di inserimento e accompagnamento lavorativo delle figure richieste;

b) riunisce, con cadenza semestrale, apposita seduta della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all'articolo 6 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e successive modificazioni, al fine di concordare e pianificare in modo condiviso le politiche del lavoro volte ad offrire alle imprese aderenti agli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo di cui all'articolo 2 gli strumenti più opportuni per favorire l'inserimento di nuovo personale e la riqualificazione del personale già presente in azienda, anche prevedendo interventi di qualificazione, riqualificazione o di sviluppo e adattamento delle competenze dei lavoratori;

c) promuove il coordinamento tra le imprese e il sistema di istruzione e formazione regionale;

d) promuove la valorizzazione dei sistemi di welfare esistenti nel territorio favorendo la realizzazione dei servizi alla persona e alla famiglia sul territorio regionale, anche valorizzando l'operato dell'Unità Operativa "Veneto Welfare" di cui all'articolo 55 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" in relazione a quanto previsto dalla legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto";

e) favorisce l'attrazione di nuovi investimenti in merito ai processi di reindustrializzazione di imprese in crisi, riqualificazione o riconversione produttiva, passaggio generazionale o workers buyout, gestiti dalla Regione, anche attraverso l'Unità di Crisi regionale istituita presso l'Ente regionale Veneto Lavoro.

Art. 9
Agevolazioni dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le imprese che stipulano Accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

1. A decorrere dal periodo di imposta in corso dal 1° gennaio 2026, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", i soggetti passivi IRAP di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), ed e) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive modificazioni di nuova costituzione o che trasferiscono l'insediamento produttivo nel territorio regionale, in attuazione degli Accordi per

l'insediamento e lo sviluppo di cui all'articolo 2, applicano al valore della produzione netta realizzata nel territorio regionale l'aliquota IRAP di cui all'articolo 16, commi 1 e 1-bis del decreto legislativo n. 446 del 1997, ridotta di un punto percentuale.

2. Sono esclusi dalla riduzione di cui al comma 1 i soggetti esercenti attività nei settori individuati dalle seguenti divisioni della classificazione ATECO 2007:

a) codice 64 - attività di servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione;

b) codice 65 - assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie;

c) codice 66 - attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative.

3. La riduzione di cui al comma 1 si applica per cinque periodi di imposta, successivi alla sottoscrizione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo di cui all'articolo 2, a decorrere da quello di costituzione o di trasferimento dell'insediamento produttivo nel territorio regionale.

4. L'agevolazione di cui al comma 1 è concessa nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato in regime "de minimis".

Art. 10
Clausola valutativa.

1. Il Consiglio regionale controlla l'attuazione della presente legge e valuta i risultati ottenuti dalle azioni intraprese per favorire l'attrazione degli investimenti nella Regione.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, con cadenza biennale, presenta al Consiglio regionale una relazione che descrive le azioni e gli interventi progressivamente attivati, relazionando sull'attuazione degli Accordi di cui alla presente legge e, in particolare, indicando i soggetti coinvolti nell'attuazione, i progetti approvati, i beneficiari raggiunti e le loro caratteristiche, le risorse impegnate ed erogate, evidenziandone i risultati ottenuti anche in termini occupazionali, e le altre azioni di supporto realizzate.

3. La Regione può promuovere forme di valutazione partecipata coinvolgendo i cittadini, le imprese e le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative dei principali settori economici e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

4. Il Consiglio regionale e la Giunta regionale pubblicano sui propri siti web istituzionali i dati e i documenti adottati in relazione alle attività valutative previste dal presente articolo.

Art. 11
Norma finanziaria.

1. Agli oneri in conto capitale derivanti dall'applicazione dell'articolo 2 (Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria e artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale"), quantificati in euro 16.233.921,00 per l'esercizio 2025, si fa fronte con le risorse del PR FESR 2021-2027, obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" previste, in forma aggregata per priorità, nel documento approvato dalla CE con Decisione n. C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1573 del 13 dicembre 2022.

2. Agli oneri di parte corrente derivanti dall'applicazione dell'articolo 4 (Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria e artigianato", Titolo 1 "Spese correnti") quantificati in euro 766.079,00 per l'esercizio 2025, si fa fronte con le risorse del PR FESR 2021-2027, obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" previste, in forma aggregata per priorità, nel documento approvato dalla CE con Decisione n. C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1573 del 13 dicembre 2022.

3. Agli oneri in conto capitale derivanti dall'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lettere b) e c), quantificati in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria e artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 8, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale".

4. Agli oneri di parte corrente derivanti dall'applicazione dell'articolo 6, comma 1 e dell'articolo 7, commi 5 e 6, quantificati in euro 400.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti".

5. Alle minori entrate derivanti dall'applicazione dell'articolo 9, quantificate in euro 650.000,00 per ciascun esercizio 2026 e 2027 (Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"), si fa fronte riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2025-2027.

Art. 12
Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 5 marzo 2025

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Finalità ed interventi.

Art. 2 - Accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

Art. 3 - Contenuto dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

Art. 4 - Gestione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

Art. 5 - Realizzazione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

Art. 6 - Azioni regionali per l'attrazione e il rientro degli investimenti.

Art. 7 - Interventi di semplificazione.

Art. 8 - Sostegno agli investimenti delle imprese attraverso interventi in materia di occupazione e formazione.

Art. 9 - Agevolazioni dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per le imprese che stipulano Accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

Art. 10 - Clausola valutativa.

Art. 11 - Norma finanziaria.

Art. 12 - Entrata in vigore.

Dati informativi concernenti la legge regionale 5 marzo 2025, n. 2

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Roberto Marcato, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 20 febbraio 2025, n. 3/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 5 marzo 2024, dove ha acquisito il n. 248 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;
- La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 5 febbraio 2025;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, e su relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Arturo Lorenzoni, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 26 febbraio 2025, n. 2.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Cestaro, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il Veneto rappresenta un territorio di eccellenza e di grandi potenzialità per gli investitori esteri grazie alla sua posizione geografica e ad una buona rete di infrastrutture stradali, ferroviarie e portuali. La presenza di tre aeroporti internazionali, con Venezia che nel 2023 si colloca, a livello nazionale, al quinto posto per traffico passeggeri e al quarto posto per il traffico cargo, rende la Regione particolarmente attrattiva per gli investitori esteri. Un altro fattore rilevante è dato dal sistema universitario veneto che con i suoi quattro atenei, ai primi posti della Classifica Censis 2022/2023 per le varie categorie, copre tutti gli ambiti di studio. La presenza di molti cluster industriali dislocati nell'intera regione rappresenta un valore aggiunto per nuovi investitori, che possono contare su un tessuto di PMI in diversi settori manifatturieri e dei servizi ben integrati nelle catene globali del valore. Per tali caratteristiche il Veneto è la quinta regione italiana leader nell'attrazione degli investimenti dopo Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Piemonte. In Veneto sono inoltre presenti 9 multinazionali inserite tra le prime 500 imprese al mondo nella classifica di Forbes.

Gli investimenti esteri portano una serie di opportunità, quali maggiore crescita, attrazione di capitali, innovazione, trasferimento tecnologico e integrazione globale. Nel Veneto, il 94,5% delle imprese sono di proprietà italiana, un dato simile a quello della vicina Emilia-Romagna con il 93,4%; conseguentemente, con riferimento ai proprietari stranieri, in Veneto si registra una presenza pari al 5,5%, mentre in Emilia- Romagna tale valore risulta leggermente superiore, pari al 6,6%.

In termini di nazionalità dei proprietari esteri, la Germania emerge come il maggior investitore nel Veneto, con circa il 12% sul totale delle imprese a proprietà estera, seguita dagli Stati Uniti (10%), Lussemburgo (9%), Francia (8,3%), Regno Unito, Svizzera, Cina (circa il 6%), Austria, Paesi Bassi, Romania (4%), Spagna (3,5%), Giappone, Svezia, Belgio, Albania (2,5%).

Per le PMI del territorio, che spesso trovano difficile competere a livello globale a causa delle limitate risorse a loro disposizione, accedere a nuovi capitali e know-how tramite fusioni o acquisizioni può rappresentare la chiave per l'espansione e l'innovazione. Inoltre, l'apertura della proprietà a terzi ed investitori esteri può essere una leva strategica per le imprese. Tuttavia, è essenziale che tali operazioni siano condotte con attenzione, considerando l'impatto sul tessuto sociale ed economico locale.

In tale contesto, il presente progetto di legge vuole favorire l'insediamento nel territorio regionale di nuovi insediamenti produttivi di imprese o aggregazioni di imprese e l'espansione di insediamenti esistenti, anche mediante la realizzazione di programmi di riconversione produttiva o il riutilizzo di impianti inutilizzati o dismessi, con l'obiettivo di:

- aumentare l'attrattività del territorio regionale per gli investitori nazionali ed esteri;
- accrescere la competitività e la produttività del sistema economico veneto;
- favorire il rilancio produttivo a partire dai settori strategici contrastando la delocalizzazione anche attraverso interventi atti ad agevolare le imprese, in particolare quelle che si impegnano a mantenere la loro presenza nel territorio regionale, salvaguardando l'occupazione e il lavoro.

Per il perseguimento di tali obiettivi il progetto di legge, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato:

- promuove e sostiene nuovi investimenti produttivi, particolarmente nel settore digitale, ambientale, dello sviluppo sostenibile, della transizione ecologica e dell'economia circolare, anche tramite l'attrazione o il rientro di investimenti dall'estero, con rilevanti impatti occupazionali e di innovazione;
- supporta le imprese che vogliono investire e produrre in Veneto attraverso incentivi e agevolazioni, anche fiscali, sia di carattere strutturale, sia per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione;
- sostiene il radicamento delle imprese multinazionali anche al fine di sviluppare e qualificare le filiere produttive;
- promuove la riqualificazione energetica, ambientale, logistica e digitale delle aree interessate e la loro gestione integrata, anche d'intesa con gli enti locali, i consorzi e le società che gestiscono le aree industriali, favorendo proposte di sinergia industriale in grado di attuare principi di economia circolare.

A tal fine, la Giunta regionale promuove la stipula di appositi "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo" garantendone l'accesso ai soggetti interessati in condizioni di parità e trasparenza. In particolare, gli Accordi, preceduti da un apposito Avviso che individua le attività economiche, la tipologia di investimenti, le categorie di imprese, il valore minimo degli investimenti e le spese ammissibili all'agevolazione, la misura e la natura delle agevolazioni e i criteri di valutazione delle domande, definiscono:

- la localizzazione dell'investimento produttivo;
- la descrizione dettagliata del progetto;
- l'entità dei contributi e delle spese previste;
- i tempi di realizzazione degli interventi;
- gli impegni occupazionali;
- gli impegni per la tutela della salute e dell'ambiente;
- le clausole di salvaguardia e le penalità in caso di inadempimento;
- l'impegno di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di cinque anni in coerenza con la normativa europea.

La Giunta regionale sostiene gli interventi attraverso agevolazioni alle imprese concesse nelle forme del finanziamento agevolato, contributo in conto interessi, contributo in conto impianti, contributo diretto alla spesa, nonché tramite la concessione di garanzie nelle diverse forme tecniche, anche in combinazione tra di loro. È previsto, inoltre, che alle imprese che sottoscrivono e realizzano gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo sia applicata una riduzione di un punto dell'aliquota IRAP per l'anno di sottoscrizione dell'Accordo e per i due anni successivi.

Le funzioni riferite alla gestione degli accordi possono essere affidate dalla Regione, con le modalità stabilite da apposita convenzione, alla propria società in house Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi della legge regionale 4 luglio 2023, n. 14.

Sono inoltre previste ulteriori azioni volte a promuovere l'attrattività del territorio regionale e favorire gli investimenti e il rientro delle attività delocalizzate, con particolare riferimento:

- all'individuazione di un "Contact point" di informazione e di accompagnamento delle imprese che vogliono avviare o espandere un'attività nel territorio regionale;
- alla predisposizione di un sito informativo che descrive gli elementi di attrattività del territorio regionale e le opportunità connesse alla realizzazione di un investimento produttivo nel Veneto;
- alla realizzazione, anche tramite l'attivazione di un servizio digitale per il censimento delle opportunità insediative e di investimento in Veneto, di una piattaforma digitale che individua le aree industriali disponibili evidenziandone le caratteristiche urbanistiche ed infrastrutturali, con relativa descrizione dei servizi disponibili, delle agevolazioni attive nella specifica area territoriale e di ogni altra informazione utile alla valutazione delle imprese ai fini dell'insediamento;
- all'attività di ricerca di investitori nazionali ed esteri tramite la realizzazione di azioni di promozione, anche a livello internazionale, dell'immagine del Veneto e delle opportunità di investimento nel territorio regionale e l'organizzazione di iniziative promozionali.

Il progetto di legge si articola in 12 articoli di seguito brevemente illustrati.

L'articolo 1 definisce le finalità del progetto di legge.

L'articolo 2 illustra gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo tra la Regione e le imprese come strumento chiave per l'attrazione e lo sviluppo di nuovi investimenti produttivi strategici.

L'articolo 3 definisce il contenuto dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo.

L'articolo 4 illustra le modalità di gestione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo la quale, con apposita convenzione, può essere affidata alla propria società in house Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi della legge regionale 4 luglio 2023, n. 14.

L'articolo 5 delinea le modalità di realizzazione dell'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo tramite lo strumento del contratto di rete di cui al comma 4 ter, dell'articolo 3 del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5.

L'articolo 6 illustra gli strumenti da sviluppare da parte della Regione per migliorare e rendere più efficiente il processo di attrazione degli investimenti sul territorio regionale.

L'articolo 7 contiene interventi di semplificazione al fine di attrarre nuovi investimenti.

L'articolo 8 delinea azioni di sostegno agli investimenti delle imprese attraverso interventi in materia di occupazione e formazione.

L'articolo 9 prevede agevolazioni IRAP per le imprese che stipulano gli Accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

L'articolo 10 contiene la clausola valutativa.

Gli articoli 11 e 12 contengono rispettivamente la norma finanziaria e la dichiarazione d'urgenza.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole in data 15 aprile 2024.

In data 29 maggio 2024 si sono svolte le consultazioni con i soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d) del Regolamento nella forma di cui all'articolo 58, comma 1, lettera a) del Regolamento.

Le stesse si sono svolte in forma congiunta con la Prima Commissione consiliare.

La Terza Commissione consiliare ha acquisito i pareri dalle seguenti Commissioni consiliari:

- Sesta Commissione consiliare: parere favorevole espresso a maggioranza in data 24 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento;
- Seconda Commissione consiliare: parere favorevole espresso a maggioranza in data 16 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento;
- Prima Commissione consiliare: parere favorevole espresso a maggioranza in data 5 febbraio 2025, ai sensi degli articoli 51 e 66 del Regolamento.

La Terza Commissione consiliare in data 5 febbraio 2025 ha approvato a maggioranza il progetto di legge regionale n. 248 che viene ora sottoposto all'esame dell'Assemblea consiliare.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta per Salvini Premier (Andreoli con delega Cecchetto, Dolfin, Pan, Possamai, Rigo); Zaia Presidente (Cestaro, Gerolimetto, Giacomin); Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Razzolini); Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza).

Astenuti i rappresentanti dei gruppi Partito Democratico Veneto (Montanariello, Zottis); Europa Verde (Masolo); Misto (Lorenzoni).";

- Relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Arturo Lorenzoni, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

mi fa particolarmente piacere poter essere correlatore di questo progetto di legge, perché è uno dei temi che mi stanno a cuore. L'ho fatto molto volentieri ed è stata l'occasione anche per conoscere meglio la realtà produttiva della nostra Regione.

Finalmente arriva in Aula questo progetto di legge, che è stato presentato - lo ricordo ai colleghi - il 5 marzo 2024. Un percorso lungo un anno per un provvedimento atteso da molte parti sociali, che mi auguro non vedano deluse le proprie aspettative. Forse dobbiamo ringraziare il Presidente di Confindustria Enrico Carraro, che ha dato una sveglia alla Giunta regionale e ha consentito di completare i passaggi in Commissione consiliare regionale.

Dobbiamo riconoscere che c'era proprio bisogno di dare una scossa all'Amministrazione regionale perché attivasse misure per attrarre investimenti, esteri soprattutto. Se i territori nostri concorrenti si muovono e noi rimaniamo fermi, restiamo indietro. Le esperienze di Intel e Silicon Box ci insegnano che, se siamo in competizione, il successo di un ecosistema produttivo non nasce a caso. Il Veneto ha molti asset materiali e immateriali di valore, lo ricordava la collega Cestaro, ma questo non assicura alcuna posizione di rendita.

Se guardiamo alla classifica del 2024 del Financial Times, tra le dieci Regioni europee migliori per la strategia per gli investimenti stranieri - Foreign Direct Investment (FDI) - il Veneto non c'è. Ci sono l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Piemonte, ma il Veneto non c'è.

Poniamoci qualche domanda e cerchiamo di capire come mettere a fuoco una strategia perché il nostro territorio sia riconosciuto come attrattivo. È interessante osservare i dati che caratterizzano l'economia della nostra Regione. Le imprese a capitale estero in Italia hanno circa 1,2 milioni di dipendenti e un fatturato generato pari a circa 445 miliardi di euro l'anno. Banca d'Italia valuta in 417 miliardi lo stock degli investimenti esteri in Italia. Ricordava la collega il 5 per cento circa delle imprese in regione di capitale straniero, una penetrazione simile a quella delle regioni vicine.

Una raccolta statistica dell'Istituto per il commercio estero relativa al 2017 (l'ultima disponibile) mostra che in Veneto erano attive 1.211 imprese estere, l'8,5 per cento delle imprese estere presenti in Italia, con 110.000 dipendenti e un fatturato di 43,7 miliardi, che è solo il 7,2 per cento del fatturato delle imprese a capitale straniero. Quindi, fatturano meno che non nel resto, se la quota è inferiore. È suddiviso, questo fatturato, sostanzialmente a metà tra il manifatturiero e il commercio. Il 70 per cento di questo fatturato era da parte di imprese dell'Unione europea. Una presenza di rilievo.

Non vi sono solo le imprese estere che dobbiamo aspirare ad attrarre, ma anche le imprese promosse da cittadini italiani, veneti in primis, che spesso prediligono collocare altrove la sede della propria attività. Su questo, se volete, ho un ventaglio di casi assolutamente significativo.

Credo che il tema sia soprattutto come essere attrattivi per le imprese che fanno innovazione. È da lì che viene la creazione di valore. In una situazione di progressiva mancanza di lavoratori, l'economia si può sostenere unicamente sull'innovazione. Di questo dobbiamo essere consapevoli.

Vi sono degli indicatori significativi, pubblicati sul cruscotto, indicatori statistici del Ministero delle imprese. Il Veneto ospitava, a fine giugno 2024, 814 start-up innovative, quinta regione italiana, con il 6,32% del totale nazionale. Siamo sotto rispetto alla quota dell'economia nazionale. Nessuna provincia veneta è tra le prime dieci in Italia. La prima è Padova, tredicesima, con l'1,63% del totale delle start-up innovative nazionali. Se guardiamo alla percentuale di queste start-up innovative sul totale delle nuove società di capitali nella nostra Regione, il Veneto è ai minimi nazionali con il 2,83% delle nuove società create, che sono start-up innovative, contro il 4,3% della Lombardia e il 4,5% del Friuli Venezia Giulia. Non cito le Regioni a guida di centrosinistra, sennò mi dite che sono partigiano. Allora, abbiamo parecchio lavoro da fare sul fronte dell'innovazione.

Il provvedimento in discussione può essere sintetizzato in un'ampia delega alla Giunta regionale sulla base di cinque azioni, in gran parte delegate o delegabili a Veneto Innovazione, che ha acquisito un ruolo di dispensatore di incentivi con la legge n. 14 del 2023 di riforma organizzativa di Veneto Sviluppo. I cinque punti sono i seguenti: la delega alla Giunta regionale alla stipula di accordi per l'insediamento allo sviluppo (articoli 2 e 3); la realizzazione di un sito informativo sulle opportunità di investimento in Regione (articolo 6); la semplificazione dei processi autorizzativi (articolo 7); il sostegno alla formazione tramite i Centri per l'impiego (articolo 8); la riduzione di un punto percentuale per cinque anni – collega Cestaro, abbiamo fatto l'emendamento in Commissione, non sono due, sono cinque anni – per l'aliquota IRAP alle imprese di nuova costituzione che trasferiscono l'insediamento produttivo in Regione.

La prima osservazione è relativa alle risorse messe a disposizione per le attività, che sono gran parte recuperate dai fondi europei del FESR, che già erano stanziati, a prescindere da questa norma, e parliamo di 16,2 milioni di euro. Poi, vi sono altri finanziamenti a Veneto Innovazione per il suo ruolo, 766.000 euro e poi 100.000 euro l'anno, per i tre anni, per la formazione, 400.000 euro l'anno, per i tre anni, per la realizzazione del sito, la piattaforma informatica e la semplificazione normativa, 650.000 euro attesi nel 2026 e nel 2027 per la riduzione IRAP. Assessore, non abbiamo messo risorse di peso, abbiamo cercato di indirizzare delle risorse che già erano sul tavolo.

Il secondo aspetto è che ancora una volta, colleghi Consiglieri, diamo un'ampia delega alla Giunta regionale nel mettere in atto le azioni previste dalla norma, pur con risorse limitate. Allora, credo che sia da rendere più chiaro - e chiedo l'aiuto dell'Assessore su questo – quale sia il reale portato di questa legge rispetto a quanto già previsto nella normativa nazionale, soprattutto le misure messe in campo dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Infatti, con il decreto-legge n. 39 del 29 marzo 2024 è stato approvato il nuovo piano per la cosiddetta "Transizione 5.0", che mira a sostenere gli investimenti in digitalizzazione e nella transizione sostenibile delle imprese attraverso un importante schema di crediti d'imposta. Ma la strategia nazionale per l'attrazione degli investimenti è assai più articolata. È attivo a livello ministeriale il Comitato di attrazione per gli investimenti esteri, il cosiddetto "CAIE", come luogo di coordinamento tra i principali attori in materia di attrazione. Nel 2022 con il decreto-legge n. 115 agli articoli 32 e 33 è stata prevista l'istituzione di aree di interesse strategico nazionale per la realizzazione di piani o programmi che prevedano investimenti superiori ai 400 milioni di euro relativi ai settori di rilevanza strategica. In queste aree è attivabile uno speciale Procedimento autorizzatorio unico accelerato regionale (PAUAR, questi acronimi sono un po' spaventosi) che consente di accentrare tutte le autorizzazioni nell'ambito di un provvedimento autorizzatorio unico. E qui chiedo, perché non sono riuscito a trovare informazioni: ce n'è qualcuna di queste che è stata attivata in Veneto? Tra gli interventi più rilevanti c'è la possibilità, poi, che il Ministero possa sostituirsi alle Amministrazioni competenti in caso di inerzia o ritardo per investimenti superiori ai 25 milioni di euro. Anche questo, un ruolo fortemente centralizzatore da parte del Governo rispetto all'autonomia decisionale. Però, se i territori non si muovono, il Governo, con l'articolo 30 del decreto-legge n. 50 del 2022, ha deciso di procedere autonomamente.

Nel 2023 è stata prevista l'istituzione, presso il Ministero delle imprese, dell'Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti, volta a facilitare, indirizzare e sburocratizzare le procedure per attrarre gli investimenti in Italia. Così, ad aprile 2024 è stata presentata la "Invest in Italy", la piattaforma del Ministero delle imprese e del made in Italy dedicata ad accompagnare e supportare gli investitori esteri in tutti gli adempimenti e le pratiche utili alla realizzazione di investimenti produttivi in Italia, dalla fase di negoziazione fino alla sua esecuzione, compresa l'eventuale domanda di incentivazione. Poi, vi è un'area per l'attrazione degli investimenti esteri (AIE) dell'Istituto per il commercio estero, che favorisce l'insediamento e lo sviluppo di progetti di aziende straniere in Italia, promuove opportunità di investimento in tutti i settori, supporta gli investitori per tutto il ciclo di vita dell'investimento, la prima assistenza, il tutoraggio, l'accompagnamento, l'after-care (per usare un termine che è presente anche nella nostra proposta di legge).

Insomma, c'è una serie di misure nazionali a cui l'azione regionale deve essere raccordata, perché sembra che si stia replicando su scala locale l'azione ministeriale. Come rafforziamo, Assessore, la collaborazione con l'attività di ICE, con le Ambasciate, con le Camere di commercio italiane all'estero per promuovere presso gli imprenditori e gli investitori dei Paesi esteri? Così pure sembra debole il coinvolgimento attivo delle associazioni di categoria, dei distretti industriali e degli Enti locali nella definizione degli accordi per l'insediamento e lo sviluppo.

Questo passaggio sul coinvolgimento del territorio è, tra l'altro, oggetto della manovra emendativa, perché non si capisce bene come sia previsto. È possibile, ma non è previsto. Possiamo pensare di fare degli investimenti rilevanti sul territorio senza coinvolgere il territorio stesso? Io non credo. Su questo punto sono possibili delle consultazioni, secondo quanto indicato al comma 6 dell'articolo 2, ma sono decisamente poco definite.

Come è poco lineare, dal mio punto di vista, tutta la sequenza temporale degli avvisi e degli accordi per l'insediamento e lo sviluppo, che sono stipulati a valle della pubblicazione di un avviso, secondo quanto stabilito all'articolo 2. Ma una realtà con forte capacità di innovazione o una multinazionale secondo voi stipula l'accordo a valle di un avviso? Io ne dubito. I contenuti di innovazione non consentono di passare attraverso uno strumento di questo tipo. Allora, c'è un elemento di indeterminatezza nella procedura della stesura di questi accordi che secondo me va chiarita. Chiedo aiuto all'Assessore, perché io sono rimasto a lungo, ma non sono riuscito a venirne fuori.

Ma torno al rapporto tra le norme nazionali e le norme regionali. Per essere concreti, sarebbe interessante, ad esempio, capire il ruolo di accordi del tipo dell'accordo di programma che il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Veneto e Invitalia hanno sottoscritto il 18 dicembre 2017 per rilanciare le attività imprenditoriali, salvaguardare i livelli occupazionali e sostenere i programmi di investimento. Quell'accordo era specifico per il territorio dei Comuni della Regione del Veneto riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa, ai sensi del decreto direttoriale del 19 dicembre 2016. Ma il tema che voglio sollevare è relativo al rapporto con gli strumenti messi in campo oggi da questo progetto di legge e il livello ministeriale. Siamo sicuri che non stiamo replicando in piccolo qualcosa che è già presente? E siamo sicuri che riusciamo ad attivare le massime sinergie possibili tra il livello amministrativo statale e il livello regionale? Io qui pongo proprio la domanda all'Assessore, che ringrazio di essere presente in Aula.

Anche il servizio di informazione, previsto dall'articolo 6, non fa che replicare la piattaforma ministeriale Invest in Italy, che ho citato, peraltro già attivata su scala regionale in altre Regioni. Invito a visitare, per esempio, la piattaforma dell'Emilia-Romagna, che è assolutamente fatta bene, ma soprattutto è focalizzata sugli elementi di vantaggio competitivo di quella Regione. Non è generica, è molto mirata su alcuni settori industriali. Su questo poi tornerò, perché il tema delle scelte è importante. Posso citare anche il servizio di location scouting per l'acquisizione di opportunità localizzative per attrarre investimenti in Campania. Anche loro hanno fatto un bel lavoro, devo dire la verità. Oppure, appunto, il sito web, molto pulito e chiaro, dell'Emilia-Romagna.

Con questo provvedimento che cosa si offre in più rispetto alla normativa nazionale, recentemente rafforzata sul fronte dell'attrazione degli investimenti? Questa è la domanda che io mi sono posto.

Ci sono, poi, altri tre punti che vorrei portare alla vostra attenzione.

Il primo è il riferimento al recupero delle aree industriali dismesse, che è esile. Siamo alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 2. Anche qui c'è tutta una serie di emendamenti che sono stati portati all'attenzione del Consiglio regionale, che auspico siano presi con grande attenzione. Non è fatto alcun cenno, per esempio, alle aree produttive ecologicamente attrezzate, le cosiddette "APEA", che sono state introdotte dall'articolo 26 del decreto legislativo n. 112 del 1998, con le quali un insieme di aziende operano insieme per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali, industriali e sociali in coerenza con i diciassette obiettivi di sostenibilità indicati dall'ONU. Le APEA sono normate da almeno dieci Regioni, ma non nel Veneto. Allora, sarebbe un'occasione persa non cercare di recuperare quel tema quando si voglia promuovere un'industria integrata dal punto di vista ambientale e sociale nel territorio.

Il secondo punto è relativo all'innovazione. Secondo me non si guarda abbastanza al sistema dell'innovazione. Manca un focus specifico sull'attrazione di investimenti in ricerca e sviluppo e sulla collaborazione con il sistema universitario e della ricerca regionale. Non si prevedono incentivi o agevolazioni specifiche per le start-up innovative e per le imprese ad alta tecnologia. Se è sull'innovazione che dobbiamo puntare, è necessario prevedere incentivi mirati per investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica attraverso, ad esempio, una riduzione significativa dell'IRAP rispetto a quella prevista.

Il terzo punto: è data una delega totale a Veneto Innovazione in merito allo sviluppo di una strategia di marketing territoriale coordinata, al fine di promuovere il Veneto come hub manifatturiero d'eccellenza a livello internazionale. Perché non si è tenuto conto dei settori in cui il Veneto ha un vantaggio competitivo per spingere la crescita? Perché non si riconosce il ruolo dei Distretti Industriali, perché essi rimangano al centro delle strategie industriali regionali? Qui sarebbe servita un'analisi dei settori economici su cui puntare, per attrarre investimenti ad alto valore aggiunto, una mappatura delle competenze e delle eccellenze produttive del Veneto, da valorizzare per attrarre investimenti mirati, per indirizzare l'intervento operando delle scelte. Ma forse non è nelle corde di questa Amministrazione operare delle scelte. Lo ha fatto il meno possibile in questa legislatura, dal mio punto di vista, per non scontentare nessuno. Invece, crescere significa scegliere.

In sintesi, per concludere, questa legge era attesa, contiene delle misure utili, tuttavia il disegno complessivo ai miei occhi è carente di una visione strategica di lungo periodo, delle scelte di indirizzo e di un approccio integrato e mirato per attrarre gli investimenti ad alto valore aggiunto nei settori economici più promettenti del Veneto.

Il nostro territorio sta vivendo una fase di forte competizione con i territori vicini, è in atto un ridisegno della produzione industriale in molti settori, che più forte sarà nei mesi a venire con il terremoto che verosimilmente il ricorso ai dazi a livello internazionale creerà sul sistema produttivo. Ecco, serve più benzina nel motore. Mi auguro che l'attenzione all'insieme di emendamenti che sono stati proposti possa mettere almeno qualche elemento in più di valore in questa legge, che era attesa, desiderata dal territorio, ma non sufficientemente ambiziosa. Assessore, contiamo sulla sua collaborazione per riuscire a dare benzina a questo territorio.";

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 5

- Il testo del comma 4-ter dell'art. 3 del decreto-legge n. 5/2009 è il seguente:

"Art. 3. Distretti produttivi e reti di imprese

4-ter. Con il contratto di rete più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa. Il contratto può anche prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso. Il contratto di rete che prevede l'organo comune e il fondo patrimoniale non è dotato di soggettività giuridica, salva la facoltà di acquisto della stessa ai sensi del comma 4-quater ultima parte. Se il contratto prevede l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e di un organo comune destinato a svolgere un'attività, anche commerciale, con i terzi:

1) la pubblicità di cui al comma 4-quater si intende adempiuta mediante l'iscrizione del contratto nel registro delle imprese del luogo dove ha sede la rete;

2) al fondo patrimoniale comune si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2614 e 2615, secondo comma, del codice civile; in ogni caso, per le obbligazioni contratte dall'organo comune in relazione al programma di rete, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo comune;

3) qualora la rete di imprese abbia acquisito la soggettività giuridica ai sensi del comma 4-quater, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale l'organo comune redige una situazione patrimoniale, osservando, in quanto compatibili, le disposizioni

relative al bilancio di esercizio della società per azioni, e la deposita presso l'ufficio del registro delle imprese del luogo ove ha sede; si applica, in quanto compatibile, l'articolo 2615-bis, terzo comma, del codice civile. Ai fini degli adempimenti pubblicitari di cui al comma 4-quater, il contratto deve essere redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma degli articoli 24 o 25 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, da ciascun imprenditore o legale rappresentante delle imprese aderenti, trasmesso ai competenti uffici del registro delle imprese attraverso il modello standard tipizzato con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, e deve indicare:

a) il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale di ogni partecipante per originaria sottoscrizione del contratto o per adesione successiva, nonché la denominazione e la sede della rete, qualora sia prevista l'istituzione di un fondo patrimoniale comune ai sensi della lettera c);
b) l'indicazione degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti e le modalità concordate con gli stessi per misurare l'avanzamento verso tali obiettivi;
c) la definizione di un programma di rete, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante; le modalità di realizzazione dello scopo comune e, qualora sia prevista l'istituzione di un fondo patrimoniale comune, la misura e i criteri di valutazione dei conferimenti iniziali e degli eventuali contributi successivi che ciascun partecipante si obbliga a versare al fondo, nonché le regole di gestione del fondo medesimo; se consentito dal programma, l'esecuzione del conferimento può avvenire anche mediante apporto di un patrimonio destinato, costituito ai sensi dell'articolo 2447-bis, primo comma, lettera a), del codice civile;
d) la durata del contratto, le modalità di adesione di altri imprenditori e, se pattuite, le cause facoltative di recesso anticipato e le condizioni per l'esercizio del relativo diritto, ferma restando in ogni caso l'applicazione delle regole generali di legge in materia di scioglimento totale o parziale dei contratti plurilaterali con comunione di scopo;
e) se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tutela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza;
f) le regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune che non rientri, quando è stato istituito un organo comune, nei poteri di gestione conferiti a tale organo, nonché, se il contratto prevede la modificabilità a maggioranza del programma di rete, le regole relative alle modalità di assunzione delle decisioni di modifica del programma medesimo.

4-ter.1. Le disposizioni di attuazione della lettera e) del comma 4-ter per le procedure attinenti alle pubbliche amministrazioni sono adottate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico.

4-ter.2. Nelle forme previste dal comma 4-ter.1 si procede alla ricognizione di interventi agevolativi previsti dalle vigenti disposizioni applicabili alle imprese aderenti al contratto di rete, interessate dalle procedure di cui al comma 4-ter, lettera e), secondo periodo. Restano ferme le competenze regionali per le procedure di rispettivo interesse.".

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'art. 43-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 è il seguente:

"Articolo 43-bis Certificazione e documentazione d'impresa

1. Lo sportello unico per le attività produttive:

a) trasmette alle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento le comunicazioni e i documenti attestanti atti, fatti, qualità, stati soggettivi, nonché gli atti di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominati rilasciati dallo stesso sportello unico per le attività produttive o acquisiti da altre amministrazioni ovvero comunicati dall'impresa o dalle agenzie per le imprese, ivi comprese le certificazioni di qualità o ambientali;
b) invia alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente, ai fini del loro inserimento nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) e al fine della raccolta e conservazione in un fascicolo informatico per ciascuna impresa, il duplicato informatico dei documenti di cui alla lettera a).

2. Le comunicazioni tra lo sportello unico per le attività produttive, le amministrazioni pubbliche, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le imprese e le agenzie per le imprese avvengono esclusivamente in modalità telematica secondo le disposizioni vigenti.

3. Le amministrazioni non possono richiedere ai soggetti interessati la produzione dei documenti da acquisire ai sensi del comma 1, lettera a).

4. All'attuazione del presente articolo le amministrazioni interessate provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.".

Note all'articolo 8

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 3/2009 è il seguente:

"Art. 6 - Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali.

1. È istituita la commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, di seguito denominata commissione, con funzioni di proposta e valutazione sulle linee programmatiche e sugli obiettivi delle politiche del lavoro, sul conferimento delle risorse agli stessi finalizzate e sulle principali iniziative di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale comunque riconducibili al governo del mercato del lavoro, delle politiche in materia di formazione professionale, di istruzione professionale e di orientamento.

2. Il Presidente della Giunta regionale entro sessanta giorni dall'insediamento della Giunta regionale costituisce, con proprio decreto, la commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, nominando i componenti effettivi e quelli supplenti sulla base delle designazioni formulate dai soggetti di cui al comma 3, lettere b), c) ed e). In caso di dimissioni, morte o impedimento permanente i componenti sono sostituiti entro sessanta giorni con decreto del Presidente della Giunta regionale. La commissione resta in carica per la durata del Consiglio regionale.

3. La commissione è così composta:

a) assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente;
b) tre rappresentanti delle associazioni degli industriali, di cui almeno uno in rappresentanza della piccola impresa, tre rappresentanti delle organizzazioni degli artigiani, due rappresentanti delle organizzazioni delle centrali cooperative, due rappresentanti delle associazioni del settore agricolo, tre rappresentanti del settore commercio, di cui almeno uno del turismo e tredici rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti assicurando a tutte le parti sociali sindacali almeno un rappresentante. I rappresentanti vengono designati dalle associazioni imprenditoriali e sindacali più rappresentative a livello regionale che sottoscrivano accordi con la Giunta regionale sulle problematiche del lavoro o che partecipino al tavolo di concertazione generale o sulle politiche del lavoro e della formazione;
c) un rappresentante delle libere professioni designato dall'associazione interprofessionale, parte sociale, più rappresentativa a livello regionale e un rappresentante del settore del credito;
d) consigliere o consigliera regionale di parità effettivo e supplente di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche ed integrazioni;
e) un rappresentante designato dalle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni.

4. La commissione si riunisce validamente con la presenza della metà dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

5. In caso di assenza del presidente presiede il vicepresidente, che con cadenza semestrale viene scelto a rotazione dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali presenti in commissione.

6. Ai lavori della commissione partecipano, senza diritto di voto, il segretario regionale competente per materia o un suo delegato, il dirigente della struttura regionale competente in materia di lavoro o un funzionario delegato, il direttore dell'ente regionale Veneto Lavoro di cui all'articolo 15 o un funzionario delegato. In funzione degli argomenti trattati il presidente può invitare a partecipare, senza diritto di voto, amministratori, funzionari e rappresentanti di istituzioni pubbliche e private.

7. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla struttura regionale competente in materia di lavoro. La segreteria comunica al comitato di cui all'articolo 7 gli ordini del giorno delle sedute della commissione nonché gli atti dalla stessa assunti.

8. La commissione, entro tre mesi dalla costituzione di cui al comma 2, approva, su proposta della struttura regionale competente in materia di lavoro, il regolamento che disciplina il suo funzionamento, con previsione di articolazione della stessa in sottocommissioni con eventuali poteri deliberanti, e con garanzia di pari rappresentanza delle parti sociali.

9. Ai componenti della commissione è corrisposta, ove spettante, un'indennità per la partecipazione alle sedute dell'organo collegiale, nonché il rimborso delle spese secondo le modalità di cui all' articolo 187 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.".

- Il testo dell'art. 55 della legge regionale n. 45/2017 è il seguente:

"Art. 55 - Norma di prima attuazione delle disposizioni in materia di previdenza complementare regionale di cui alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto".

1. Nelle more della attivazione dell'ente regionale Veneto Welfare, istituito con legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto", è creata presso l'Ente Veneto Lavoro, istituito ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e successive modificazioni, apposita unità operativa che in relazione a quanto previsto agli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 18 luglio 2017, n. 15:

a) svolge attività di promozione, informazione e assistenza qualificata in ordine alla previdenza complementare della popolazione regionale;
b) cura i rapporti con gli enti accreditati e con i soggetti aderenti alle forme di welfare e per il coordinamento dell'attività dei fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori;
c) offre servizi e assistenza qualificata connessi alla materia della previdenza in genere ed ai fondi sanitari integrativi;
d) realizza progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale, ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare;
e) effettua studi e ricerche relativamente alle materie di competenza.

2. Le attività previste al comma 1 sono oggetto di valutazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 recante "Clausola valutativa" della legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 , da presentarsi alla competente commissione consiliare entro trenta mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

3. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo quantificati in euro 400.000,00 per l'esercizio 2018 si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2018-2020.".

Note all'articolo 9

- Il testo dell'art. 5 del decreto legislativo n. 68/2011 è il seguente:

"Art. 5 Riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive

1. A decorrere dall'anno 2013 ciascuna regione a statuto ordinario, con propria legge, può ridurre le aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) fino ad azzerarle e disporre deduzioni dalla base imponibile, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti giurisprudenziali della Corte di giustizia dell'Unione europea. Resta in ogni caso fermo il potere di variazione dell'aliquota di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

2. Gli effetti finanziari derivanti dagli interventi di cui al comma 1 sono esclusivamente a carico del bilancio della regione e non comportano alcuna forma di compensazione da parte dei fondi di cui all'articolo 15.

3. Non può essere disposta la riduzione dell'IRAP se la maggiorazione di cui all'articolo 6, comma 1, è superiore a 0,5 punti percentuali.

4. Restano fermi gli automatismi fiscali previsti dalla vigente legislazione nel settore sanitario nei casi di squilibrio economico, nonché le disposizioni in materia di applicazione di incrementi delle aliquote fiscali per le regioni sottoposte ai Piani di rientro dai deficit sanitari.".

- Il testo dell'art. 3 del decreto legislativo n. 446/1997 è il seguente:

"Art. 3. Soggetti passivi

1. Soggetti passivi dell'imposta sono coloro che esercitano una o più delle attività di cui all'articolo 2. Pertanto sono soggetti all'imposta:

a) le società e gli enti di cui all'articolo 87, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
b) le società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto testo unico, nonché le persone fisiche esercenti attività commerciali di cui all'articolo 51 del medesimo testo unico;
c) le persone fisiche, le società semplici e quelle ad esse equiparate a norma dell'articolo 5, comma 3, del predetto testo unico esercenti arti e professioni di cui all'articolo 49, comma 1, del medesimo testo unico;
d) i produttori agricoli titolari di reddito agrario di cui all'articolo 32 del predetto testo unico, esclusi quelli con volume d'affari annuo non superiore a 7.000 euro, i quali si avvalgono del regime previsto dall'articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, sempreché non abbiano rinunciato all'esonero a norma del quarto periodo del citato comma 6 dell'articolo 34;
e) gli enti privati di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del citato testo unico n. 917 del 1986, nonché le società e gli enti di cui alla lettera d) dello stesso comma;
e-bis) le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio del 1993, n. 29, nonché le amministrazioni della Camera dei Deputati, del Senato, della Corte costituzionale, della Presidenza della Repubblica e gli organi legislativi delle regioni a statuto speciale.

2. Non sono soggetti passivi dell'imposta:

a) gli organismi di investimento collettivo del risparmio ad esclusione delle società di investimento a capitale variabile;
b) i fondi pensione di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124;
c) i gruppi economici di interesse europeo (GEIE) di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, salvo quanto disposto nell'articolo 13;
c-bis) i soggetti che esercitano una attività agricola ai sensi dell'articolo 32 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, i soggetti di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, nonché le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.".

- Il testo dell'art. 16 del decreto legislativo n. 446/1997 è il seguente:

"Art. 16. Determinazione dell'imposta

1. L'imposta è determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota del 3,50 per cento, salvo quanto previsto dal comma 2, nonché nei commi 1 e 2 dell'articolo 45.

1-bis. Nei confronti dei soggetti di cui:

a) all' articolo 5 , che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, si applica l'aliquota del 3,80 per cento;
b) all' articolo 6 , si applica l'aliquota del 4,20 per cento;
c) all' articolo 7, si applica l'aliquota del 5,30 per cento.

2. Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e-bis), relativamente al valore prodotto nell'esercizio di attività non commerciali, determinato ai sensi dell'articolo 10-bis, si applica l'aliquota dell'8,5 per cento.

3. A decorrere dal terzo anno successivo a quello di emanazione del presente decreto, le regioni hanno facoltà di variare l'aliquota di cui al comma 1 e 1-bis fino ad un massimo di 0,92 punti percentuali. La variazione può essere differenziata per settori di attività e per categorie di soggetti passivi.

3-bis. Allo scopo di semplificare gli adempimenti tributari dei contribuenti e le funzioni dei centri di assistenza fiscale nonché degli altri intermediari, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 marzo dell'anno a cui l'imposta si riferisce, inviano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze i dati rilevanti per la determinazione del tributo mediante l'inserimento degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i dati rilevanti per la determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il mancato inserimento da parte delle regioni e delle province autonome nel suddetto sito informatico dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta comporta l'inapplicabilità di sanzioni e di interessi.”.

4. Struttura di riferimento

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 550931)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 7 del 05 marzo 2025

Conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2025 al Comune di Bassano del Grappa (VI). L.R. 30 giugno 2021, n. 20.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, si provvede al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" al Comune di Bassano del Grappa (VI), risultato il candidato vincitore del concorso indetto per l'anno 2025.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20 di istituzione del titolo di "Città veneta della cultura", che viene conferito annualmente a un comune, o più comuni in forma associata, o a unioni di comuni del territorio, in esito a un procedimento di valutazione, su istanza degli enti candidati, e sulla base di un programma di iniziative nel settore della cultura;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 20/2021, che affida al Presidente della Regione il conferimento del titolo di "Città veneta della cultura";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1110 del 9 agosto 2021 che, in attuazione della L.R. n. 20/2021, definisce la composizione della Commissione regionale di valutazione;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 141 del 7 ottobre 2021 di nomina della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature e all'assegnazione del titolo di "Città veneta della cultura", ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20/2021;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 7 novembre 2023 di surroga di un componente della Commissione regionale preposta alla valutazione delle candidature al titolo di "Città veneta della cultura", ai sensi della L.R. n. 20/2021, art. 3 e della D.G.R. n. 1110 del 9 agosto 2021;

CONSIDERATO che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1181 del 15 ottobre 2024 è stato approvato l'avviso del concorso al titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2025, subordinando l'assegnazione del titolo e del relativo contributo alla disposizione della dotazione finanziaria sul capitolo di spesa n. 104368 - Azioni regionali del programma per la "Città della Cultura" nel bilancio di previsione 2025-2027 per l'esercizio 2025;

DATO ATTO la L.R. n. 34/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027" ha disposto lo stanziamento di euro 100.000,00 a valere sulla L.R. n. 20/2021 "Città veneta della cultura" per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che per l'anno 2025 sono state presentate in esito all'avviso di cui alla DGR n. 1181/2024 per il concorso al titolo di "Città veneta della cultura" le seguenti domande:

- Comune di Thiene (VI);
- Comune di Spinea (VE) - capofila in associazione con i Comuni di Martellago (VE), Mirano (VE), Noale (VE) e Santa Maria di Sala (VE);
- Comune di Montagnana (PD);
- Comune di Monselice (PD);
- Comune di Montorso Vicentino (VI);
- Comune di Susegana (TV);
- Comune di Castelfranco Veneto (TV);
- Federazione dei Comuni del Camposanpierese (PD);

- Comune di Santorso (VI);
- Comune di Piove di Sacco (PD);
- Comune di Rovigo;
- Comune di Castelnuovo del Garda (VR);
- Comune di Este (PD);
- Comune di Bassano del Grappa (VI);
- Comune di Oderzo (TV);
- Comune di San Pietro in Cariano (VR) - capofila in associazione con i Comuni di Negrar di Valpolicella (VR) e Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR);

PRESO ATTO che in esito alla valutazione delle istanze pervenute la Commissione giudicatrice, nella seduta del 24 gennaio 2025, ha indicato quale candidato vincitore del concorso per l'anno 2025 il Comune di Bassano del Grappa (VI), come risulta dal verbale agli atti della competente struttura regionale;

RITENUTO quindi di procedere, ai sensi e per i fini di cui all'art. 1, comma 2 della L.R. n. 20/2021, al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2025 al Comune di Bassano del Grappa (VI);

DATO ATTO che al candidato vincitore, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2021, spetta il contributo pari ad euro 100.000,00 stanziato L.R. n. 34/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027" per l'esercizio 2025, che verrà assegnato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio decreto;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, ai sensi e per i fini di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale 30 giugno 2021, n. 20, al conferimento del titolo di "Città veneta della cultura" per l'anno 2025 al Comune di Bassano del Grappa (VI);
3. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la notifica all'Ente interessato;
4. di dare atto che al candidato vincitore, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2021, spetta un contributo pari ad euro 100.000,00 che verrà assegnato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio decreto;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 550918)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 17 del 06 marzo 2025

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27 bis D.Lgs. 152/06) per la realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), Comune interessato Jesolo (VE. HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI SRL) con sede in Firenze, via Generale Dalla Chiesa n. 13, 50136 FI (codice fiscale 02098970482 - p.i. 00282740976).

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia alla Società HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI SRL) con sede in Firenze, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 relativo alla realizzazione di un villaggio turistico rurale denominato VALLE OSSI in un'area del Comune di Eraclea (VE), con Jesolo come Comune interessato. In esso è compreso il Provvedimento favorevole di VIA, adottato con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 6 del 03/02/2025 e i titoli abilitativi richiesti dal proponente. Estremi principali dell'istruttoria: Istanza presentata da Fondo Copernico - Namira S.G.R.P.A. e ELITE VACANZE GESTIONI SRL in data 20.03.2023 con prot. n. 151553 e in data 21.03.2023 con n. 155772. Comunicazione di cambio ragione sociale del proponente in data 20/01/2025 con nota n. 28829. Parere favorevole di Compatibilità Ambientale del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 251 del 18/12/2024. Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 6 del 03/02/2025.

Il Direttore

VISTO l'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 recante *"Norme in materia ambientale"*, che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 *"Disposizione in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"*.

VISTA la D.G.R. n. 568 del 30/04/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017.

VISTA l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della DGR n. 568/2018, relativa all'intervento in oggetto, presentata da Fondo Copernico - Namira S.G.R.P.A. (CF e P.IVA 05762970969), con sede legale in via Olmetto n. 8, 20123 Milano (MI), e da Elite Vacanze Gestioni S.r.l. (CF e P.IVA 06196120486), con sede legale in via Norcenni n. 7, 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI), acquisita al protocollo regionale con note n. 151553 del 20/03/2023 e n. 155772 del 21/03/2023, e perfezionata in data 14/04/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 227049 del 27/04/2023.

VISTO l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), da acquisire e richiesti con l'istanza del Proponente ai sensi del comma 1 dell'art. 27-*bis* del citato decreto legislativo, ossia:

1. Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997);
2. Approvazione progetto definitivo opere urbanizzazione (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001);

3. Approvazione per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380);
4. PARERE IDRAULICO - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009;
5. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI Idrauliche - interventi entro fasce di rispetto rete consortile ai sensi RD 523/1904;
6. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI Idrauliche - interventi entro fasce di rispetto opere demanio idrico RD 523/1904;
7. Autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area adibita a parcheggio art. 39 del Piano di Tutela delle Acque - DGRV 842/2012;
8. Autorizzazione allo scarico depuratore privato (art.124 comma 1 D. Lgs. 152/2006);
9. Autorizzazione paesaggistica (art. 146 comma 6 del D. Lgs. 42/ 2004);
10. Autorizzazione allo spostamento rete acquedotto in pressione e contestuale allacciamento;
11. Autorizzazione progetto di allaccio alla rete elettrica;
12. Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, e le provincie di Belluno, Padova e Treviso;
13. Parere della Regione Veneto - Direzione Turismo;-;
14. Parere della Regione Veneto - Divisione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia;
15. Parere della Regione Veneto - Unità Organizzativa Forestale Est;
16. Parere del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali;
17. Parere di ARPAV Dipartimento di Venezia;
18. Parere dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
19. Parere relativo alla valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011 in materia di Prevenzione Incendi.

VISTA la nota inviata in data 09/05/2023 con prot. n. 249105, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (Unità Organizzativa V.I.A.), verificato quanto previsto dal comma 2 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e agli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti a esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Unità Organizzativa VIA della documentazione e degli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, chiedendo di verificare la completezza degli stessi, e la necessità di eventuali integrazioni.

VISTA la nota prot. n. 325487 del 16/06/23, con cui i competenti Uffici della Regione Veneto, a seguito della verifica formale, hanno fatto richiesta di completamento della documentazione al proponente, il quale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con note acquisite al protocollo regionale nn. 381524 e 382977 del 17/07/2023.

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 17/05/2023 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 616731 del 05/12/2024, con cui il proponente ha comunicato di avere effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 05/09/2023 presso la sala consigliare Cà Manetti di Eraclea e in modalità videoconferenza.

VISTA la nota prot. n. 436556 del 16/08/2023, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. n. 152/06.

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del 25/10/2023 del Comitato Tecnico Regionale VIA; in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato ed ha quindi disposto di richiedere al proponente le integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria, e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dagli Enti e dal pubblico interessato.

CONSIDERATO che la richiesta di integrazioni è stata formalizzata al proponente con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di quanto richiesto.

PRESO ATTO della richiesta di sospensione dei termini per il deposito della succitata documentazione integrativa, per un periodo di 180 (centottanta) giorni, inviata dal proponente con PEC del 01/12/2023 (acquista al protocollo regionale con n. 645128 del 04/12/2023), motivata dai tempi di esecuzione e collaudo delle opere di mitigazione per la riduzione della pericolosità idraulica nell'ambito di Valle Ossi a Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera B.1 delle NTA del PGRA Distretto Alpi Orientali 2021-2027.

VISTA la nota della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. n. 659982 del 12/12/2023, con cui è stata accolta la richiesta di cui sopra e pertanto i termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti sono stati

sospesi per un periodo di 180 (centottanta) giorni, pertanto fino al 30/05/2024.

VISTE le integrazioni trasmesse dal proponente, acquisite al protocollo regionale con n. 252947 del 27/05/2024, successivamente perfezionate con prot. 281490 del 11/06/2024.

VISTA la nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 con la quale la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha comunicato agli Enti e alle Amministrazioni interessate di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale del nuovo avviso al pubblico.

TENUTO CONTO che a partire dalla data di pubblicazione del nuovo avviso è stata avviata la nuova fase di consultazione del pubblico per la durata di 15 giorni, come previsto dal citato comma 5 dell'art. 27-bis.

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha provveduto a convocare ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 11/09/2024, la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 per il rilascio del provvedimento di VIA (a valle dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato tecnico regionale VIA) e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e richiesti dal proponente.

CONSIDERATA la nota prot. n. 440983 del 02/09/2024, con cui la Unità Organizzativa VIA ha comunicato il rinvio della Conferenza di Servizi al giorno 18/12/2024, in attesa delle determinazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali in merito alla richiesta di riduzione della pericolosità idraulica dell'area in oggetto, con relativo aggiornamento del PGRA.

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali n. 117 del 08 Novembre 2024, "Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel Comune di Eraclea (VE) ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione", con cui vengono aggiornate le Tavole 'AD32' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, della Carta della Pericolosità Idraulica e della Carta del Rischio Idraulico.

CONSIDERATA la documentazione volontaria inviata dal proponente e acquisita al prot. reg. con n. prot. nn. 410562 del 13/08/2024, 453667 del 06/09/2024, 595029, 595041, 595044, 595048, 595051, 595057, 595081, 595084, 595087 del 22/11/2024 e 599644 del 26/11/2024 e 629310 del 11/12/2024 e 640478 del 17/12/2024.

VISTO il parere n. 251 del 18/12/2024, con il quale il Comitato Tecnico regionale V.I.A., nella seduta del 18.12.2024, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto di Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), subordinatamente alle condizioni ambientali dettagliate nel parere stesso.

VISTO il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 18/12/2024, le cui risultanze sono state approvate seduta stante.

CONSIDERATO l'esito della Conferenza dei Servizi, che nella seduta del 18/12/2024, sulla scorta del parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 251 del 18/12/2024, si è determinata favorevolmente, ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, in ordine al rilascio del provvedimento favorevole di V.I.A.

VISTA la nota del legale rappresentante della società hu Openair S.r.l., acquisita agli atti in data 20/01/2025 con nota n. 28829, con la quale è stato comunicato che con efficacia al 1° gennaio 2025, la Società Elite Vacanze Gestioni S.r.l. è stata incorporata nella società hu Openair S.r.l., in virtù di atto di fusione (Repertorio n. 19.123 Raccolta n. 14.997 Registrato a Firenze il 12/12/2024 N° 47538 Serie 1T) a rogito Notaio in Reggello Avv. Rita Abbate.

CONSIDERATO che nella seduta della conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi del 18/12/2024, sulla scorta di quanto riportato nel parere del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 251 della stessa data, è emersa la necessità di un ulteriore aggiornamento della documentazione da parte del proponente.

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria in data 09/01/2025 con nn. 9071, 9099, 9100, 9081, 9083, 9075, 9073, 10578, 10591 e 10587.

VISTA la nota della Direzione Turismo del 14/01/2025 n.19327 con cui è stata convocata per il 21/01/2025 la seconda seduta della conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente.

CONSIDERATO che in data 21/01/2025 si è tenuta la seconda seduta della conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi e che nel corso di tale seduta sono stati richiesti dei chiarimenti al fine di individuare il soggetto giuridico a cui intestare il decreto di compatibilità ambientale.

PRESO ATTO della dichiarazione dell'avvocato Rita Abbate, Notaio in Reggello (FI), acquisita agli atti in data 22.01.2025 con prot. reg. n. 34610, dalla quale si evince:

- che con atto di fusione del giorno 11 dicembre 2024, rep. N. 19.123 - racc. n. 14.997, la società HU OPENAIR S.R.L. (società incorporante), avente codice fiscale 02098970482, ha incorporato alcune società, tra le quali ELITE VACANZE GESTIONI S.R.L. (società incorporata);
- in conseguenza della fusione, la società incorporante assume di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'articolo 2504-bis C.C., l'intero patrimonio delle Società Incorporante e così tutti i beni;
- la Società Incorporante subentra ipso iure, anche nei confronti di enti pubblici territoriali e di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui siano titolari le Società Incorporante o che siano in corso di rilascio o istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa;
- l'efficacia della fusione decorre dalle 00:00 del giorno 1° gennaio 2025 e, fino a quella data, le società incorporate hanno continuato a operare in maniera regolare e legittima, e che dopo detto termine tutto il loro patrimonio e i loro diritti sono ex lege stati trasmessi alla incorporante senza alcuna soluzione di continuità.

PRESO ATTO che con note n. 44091 e n. 44289 del 27/01/2025 il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha trasmesso il verbale delle sedute della Conferenza dei Servizi del 18/12/2024 e del 21/01/2025 alla Società proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

CONSIDERATO che con nota acquisita con n. 52171 del 30/01/2025 il proponente ha dichiarato che, rispetto all'elenco delle autorizzazioni e concessioni, licenze, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera richiesti con l'istanza, ai sensi dell'art. 27 bis c.1 del D. Lgs. 152/06, per il rilascio dei seguenti titoli è richiesto un livello progettuale esecutivo delle opere:

- CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI Idrauliche - interventi entro fasce di rispetto rete consortile ai sensi RD 523/1904 (Consorzio di Bonifica Veneto Orientale);
- CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI Idrauliche - interventi entro fasce di rispetto opere demanio idrico RD 523/1904 (Genio Civile di Venezia).

VISTO quanto previsto dal comma 7-bis dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che "*qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo*".

CONSIDERATO, pertanto, che i titoli abilitativi indicati dal proponente nella nota del 30/01/2025 saranno rilasciati secondo le modalità previste dall'art.27-bis, comma 7-bis, del D. Lgs 152/2006, in fase di progettazione esecutiva delle opere rientranti nelle fasce di rispetto consortile o del demanio idrico dagli enti competenti, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e Genio Civile di Venezia.

VISTO il Decreto n. 6 del 03/02/2025, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, con il quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, dando atto della positiva conclusione con prescrizioni della procedura di valutazione di incidenza, ha adottato il provvedimento favorevole di V.I.A., relativo all'istanza per la realizzazione di un villaggio turistico rurale denominato VALLE OSSI in Comune di Eraclea (VE), intestato alla società HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l.) con sede in Firenze, Via Generale Dalla Chiesa n. 13, codice fiscale 02098970482, nel rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate.

PRESO ATTO che con nota n. 61433 del 05/02/2025 il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ha trasmesso, su indicazione della Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, una rettifica al verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 21/01/2025 alla Società proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

VISTA la nota della Direzione Turismo e Marketing Territoriale del 06/02/2025 n. 65848 con cui è stata convocata per il 13/02/2025 la terza seduta della conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;

PRESO ATTO che, con riferimento alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, indicati dal proponente quali titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sono pervenuti i seguenti pareri e determinazioni da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento:

1. Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997)
    - Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 6 del 03/02/2025. **(Allegato A);**
2. Approvazione progetto definitivo opere urbanizzazione (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)
    - Parere del Comune di Eraclea n. 1438/2025 del 21/01/2025, acquisito con n. 33792 della stessa data, a integrazione del parere prot. n. 588/2025 del 10/01/2025 acquisito con n. 15346 del 13/01/2025, e del parere prot. n. 26057/2024 del 18/12/2024, acquisito con n. 643818 della stessa data (**Allegato B**);
3. Approvazione per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
    - Parere del Comune di Eraclea n. 1438/2025 del 21/01/2025, acquisito con n. 33792 della stessa data, a integrazione del parere prot. n. 588/2025 del 10/01/2025 acquisito con n. 15346 del 13/01/2025, e del parere prot. n. 26057/2024 del 18/12/2024, acquisito con n. 643818 della stessa data (**Allegato B**);
4. PARERE IDRAULICO - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009
    - Parere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, pareri n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, acquisito con n. 426262 di pari data, n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024, nota acquisita con prot. reg. n. 642863 in pari data, confermati con nota n. 818 / O.2.9 del 17/01/2025, acquisito con n. 27689 di pari data (**Allegato C**);
5. Autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area adibita a parcheggio art. 39 del Piano di Tutela delle Acque - DGRV 842/2012
    - Determinazione N. 267 / 2025 Città Metropolitana di Venezia acquisito con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato D**);
6. Autorizzazione allo scarico depuratore privato (art.124 comma1 D. Lgs. 152/2006).
    - Determinazione N. 266 / 2025 Città Metropolitana di Venezia acquisito con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato E**);
7. Autorizzazione paesaggistica (ai sensi comma 6 dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 42 del 2004)
    - Determinazione N. 271 / 2025 Città Metropolitana di Venezia acquisito con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato F**);
8. Autorizzazione allo spostamento rete acquedotto in pressione e contestuale allacciamento, e parere in merito all'isola ecologica
    - Parere di Veritas n. 99638 del 13/12/2024, acquisito con n. 639039 del 17/12/2024; Parere di Veritas n. 8120 del 28/01/2025, acquisito con n. 45112 del 28/01/2025 (**Allegato G**);
9. Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, e le provincie di Belluno, Padova e Treviso
    - Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 641989 in pari data; (**Allegato H**);
10. Parere della Regione Veneto
    - Parere della Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024; (**Allegato I**);
11. Parere della Regione Veneto - Divisione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia
    - Parere della Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 76330 del 13/02/2025 (**Allegato K**);
12. Parere della Regione Veneto - Unità Organizzativa Forestale Est
    - Parere della Unità Organizzativa Servizi Forestali - Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024. (**Allegato L**);
13. Parere del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
    - Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474, confermato con prot. n. 635 del 17/01/2025, acquisito con n. 27752 di pari data (**Allegato M**);
14. Parere di valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011.
    - Parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia n. 1707 del 20.01.2025, acquisito con n. 31015 di pari data (**Allegato N**);
15. Parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,
    - Parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia prot. n. 1345 del 16/12/2024, acquisito con n. 638579 di pari data (**Allegato O**).

DATO ATTO che il parere favorevole dell'ULSS 4 è stato acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13/02/2025 ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7 della L. n. 241/1990, in forza del chiarimento fornito dal proponente in relazione all'utenza delle piscine. Il proponente ha infatti dichiarato in conferenza che il parco acquatico è un servizio riservato esclusivamente agli ospiti della struttura ricettiva e che pertanto non è prevista alcuna apertura al pubblico esterno, salvo la presenza di utenti ospiti del villaggio per attività convenzionate con l'amministrazione comunale.

DATO ATTO che il parere favorevole di E-distribuzione, assente nella seduta della conferenza del 13/02/2025, si considera acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7 della L. n. 241/1990.

DATO ATTO che il Parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia non era ricompreso nell'elenco dei titoli richiesto dal proponente.

DATO ATTO che in relazione all'elenco dei titoli richiesti dal proponente, Veritas S.p.a. si è espressa, oltre che sullo spostamento della rete dell'acquedotto in pressione e contestuale allacciamento, anche in relazione all'isola ecologica a servizio del villaggio e che tale parere (nota n. 8120 del 28/01/2025 acquisito con n. 45112 in pari data) viene unito assieme al parere relativo all'acquedotto nell'allegato G al presente provvedimento.

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 51560 del 30/01/2025 con cui il Comune di Eraclea ha inviato:

- il Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato in data 28.02.2024, in corso di validità e attestante la destinazione turistico ricettiva delle aree oggetto di intervento;
- Elaborato di Variante al PUA, approvato con DGC n. 48 del 13.05.2021, avente ad oggetto Zonizzazione e individuazione delle Unità Minime di Intervento. Si evidenzia pertanto la zonizzazione dell'UMI 1, oggetto di PAUR, quale ZTO D7 - turistico-ricettiva;
- Dichiarazione resa dal progettista, attestante la conformità all'allegato A della DGRV 1000/2014: Nuova disciplina di classificazione e attribuzione del livello e categoria delle strutture ricettive all'aperto ai sensi degli articoli 29, 31, 32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11: "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".

CONSIDERATO che l'espressione del parere di ARPAV è avvenuta nell'ambito del Comitato Tecnico Regionale VIA che si è espresso con parere favorevole n. 251 del 18/12/2024.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7 della L. n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione.

PRESO ATTO che la Conferenza dei Servizi decisoria nella seduta del 13/02/2025 si è determinata favorevolmente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, sulla scorta delle posizioni favorevoli di tutti i Rappresentanti Unici presenti e dell'acquisizione dei titoli abilitativi previsti, nel rispetto delle prescrizioni formulate dai partecipanti o comunque contenute nei pareri espressi dalle Amministrazioni interpellate, di cui agli Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N, O, del presente provvedimento.

CONSIDERATO che dovranno essere rispettate le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nei pareri e nelle note sopracitate.

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, ha stabilito che, entro il termine di 30 giorni, il proponente dovrà trasmettere al Genio Civile di Venezia e al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale il progetto esecutivo ai fini del rilascio dei titoli concessori di competenza.

PRESO ATTO che con nota n. 0099463 del 26/02/2025 il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ha inviato il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 13/02/2025 alla Società proponente, e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, per la trasmissione di eventuali osservazioni.

PRESO ATTO del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 13/02/2025 per il rilascio dei titoli abilitativi, sottoscritto dal Presidente della Conferenza stessa, trasmesso in via definitiva con nota n. 112483 del 04/03/2025 dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 13/02/2025 (**Allegato P**).

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/06 è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato) o nel caso di interventi soggetti ad approvazione non di competenza regionale, dal Direttore di Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

decreta

1. di richiamare quanto in premessa esposto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto e far proprio il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 6 del 03/02/2025 **Allegato A** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale, con il quale è stato rilasciato il Provvedimento favorevole di Compatibilità Ambientale;

3. di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date del 18/12/2024, 21/01/2025 e 13/02/2025, che si è determinata favorevolmente in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

4. di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 alla società HU OPENAIR S.r.l. (con sede in Firenze, Via Generale Dalla Chiesa n. 13, codice fiscale 02098970482), quale incorporante della Società Elite Vacanze Gestioni S.r.l., che aveva presentato l'istanza insieme a Fondo Copernico - Namira S.G.R.P.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali impartite in sede di V.I.A. e delle prescrizioni contenute in tutti gli altri pareri e titoli abilitativi acquisiti;

5. di comprendere nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i seguenti titoli abilitativi:

A. Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997)

- Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 6 del 03/02/2025. (**Allegato A**)

B. Approvazione progetto definitivo opere urbanizzazione (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001):

- Parere del Comune di Eraclea n. 1438/2025 del 21/01/2025, acquisito con n. 33792 della stessa data, a integrazione del parere prot. n. 588/2025 del 10/01/2025 acquisito con n. 15346 del 13/01/2025, e del parere prot. n. 26057/2024 del 18/12/2024, acquisito con n. 643818 della stessa data (**Allegato B**)

Approvazione per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

- Parere del Comune di Eraclea n. 1438/2025 del 21/01/2025, acquisito con n. 33792 della stessa data, a integrazione del parere prot. n. 588/2025 del 10/01/2025 acquisito con n. 15346 del 13/01/2025, e del parere prot. n. 26057/2024 del 18/12/2024, acquisito con n. 643818 della stessa data (**Allegato B**)

C. PARERE IDRAULICO - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, pareri n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, acquisito con n. 426262 di pari data, n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024, nota acquisita con prot. reg. n. 642863 in pari data, confermati con nota n. 818 / O.2.9 del 17/01/2025, acquisito con n. 27689 di pari data; (**Allegato C**)

D. Autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area adibita a parcheggio art. 39 del Piano di Tutela delle Acque - DGRV 842/2012

- Determinazione N. 267/2025 Città Metropolitana di Venezia acquisita con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato D**)

E. Autorizzazione allo scarico depuratore privato (art.124 comma 1 D. Lgs. 152/2006).

- Determinazione N. 266/2025 Città Metropolitana di Venezia acquisita con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato E**)

F. Autorizzazione paesaggistica (ai sensi comma 6 dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 42 del 2004)

- Determinazione N. 271/2025 Città Metropolitana di Venezia acquisita con n. 53254 del 30/01/2025 (**Allegato F**)

G. Autorizzazione allo spostamento rete acquedotto in pressione e contestuale allacciamento, e parere in merito all'isola ecologica

- Parere di Veritas n. 99638 del 13/12/2024, acquisito con n. 639039 del 17/12/2024; Parere di Veritas n. 8120 del 28/01/2025, acquisito con n. 45112 del 28/01/2025 (**Allegato G**);

H. Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, e le provincie di Belluno, Padova e Treviso

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 641989 in pari data; (**Allegato H**)

I. Parere della Regione Veneto - Direzione Turismo i

- Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024; (**Allegato I**)

K. Parere della Regione Veneto - Divisione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia

- Parere della Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 76330 del 13/02/2025 (**Allegato K**)

L. Parere della Regione Veneto - Unità Organizzativa Forestale Est

- Unità Organizzativa Servizi Forestali - Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024. (**Allegato L**)

M. Parere del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali

- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474, confermato con prot. n. 635 del 17/01/2025, acquisito con n. 27752 di pari data (**Allegato M**)

N. Valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011.

- Parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia n. 1707 del 20.01.2025 (**Allegato N**)

O. Parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,

- Parere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia prot. n. 1345 del 16/12/2024, acquisito con n. 638579 di pari data (**Allegato O**)

P. Parere favorevole acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13/02/2025 ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7 della L. n. 241/1990, dei seguenti Enti, Amministrazioni:

a. ULSS
b. E- distribuzione

6. di dare atto che l'efficacia temporale del Provvedimento di Compatibilità Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, è pari a 8 (otto) anni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;

7. di dare atto che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati è definita nei singoli provvedimenti, secondo le specifiche norme di settore;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla società HU OPENAIR S.r.l. (hu.openair@pec.it) via G. dalla Chiesa 13, 50136 Firenze;

9. di comunicarne l'adozione al Comune di Eraclea (VE), al Comune di Jesolo (VE), alla Città Metropolitana di Venezia, alla Direzione Generale ARPAV, Al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, a Veritas S.p.a., al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso, a E-Distribuzione S.p.a, alla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Servizio idrico integrato e Tutela delle acque, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Venezia - Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali - U.O. Servizi Forestali, alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale, alla Direzione Regionale Turismo e Marketing territoriale -e alla Direzione Regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS - VINCA - Capitale Naturale e NUVV - per il seguito di competenza;

10. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

11. di pubblicare integralmente il testo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

luca Marchesi

ALLEGATO A

AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 6 DEL - 3 FEB. 2025

Oggetto: HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI SRL) – Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), Comune interessato Jesolo (VE). Procedura per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale. (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale.

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, si adotta il provvedimento favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di "Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE)", presentato da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. ed ELITE VACANZE GESTIONI SRL – società ora incorporata nella HU OPENAIR S.r.l. - da ricomprendere nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Principali riferimenti:
- istanza presentata da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. e ELITE VACANZE GESTIONI SRL, acquisita in data 20.03.2023 con prot. n. 151553 e in data 21.03.2023 con n. 155772;
- comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n. 436556 del 16.08.2023;
- parere del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 251 del 18.12.2024;
- verbali delle Conferenze di servizi del 18.12.2024 e del 21.01.2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE.

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*".

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*", che ha riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*", come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge.

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*".

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016.

Mod. A - originale

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di VIA/verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a VIA in ambito regionale.

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTA l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della DGR n. 568/2018, relativa all'intervento in oggetto, presentata da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. (CF e P.IVA 05762970969), con sede legale in via Olmetto n. 8, 20123 Milano (MI), e da Elite Vacanze Gestioni S.r.l. (CF e P.IVA 06196120486), con sede legale in via Norcenni n. 7, 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI), acquisita al protocollo regionale con note n. 151553 del 20/03/2023 e n. 155772 del 21/03/2023, e perfezionata in data 14/04/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 227049 del 27/04/2023.

VISTO l'atto d'obbligo Registrato presso DPI Milano – Utapsr TP2 Il 29/12/2022 al n. 109498 Serie 1T con il quale la società NAMIRA S.G.R. P.A., quale società di gestione del Fondo Copernico si obbliga espressamente ed inderogabilmente a:

A) a riconoscere la Società Elite Vacanze Gestioni S.r.l. o altra società facente parte del Gruppo Human Company ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 c.c., come l'unico soggetto cui cedere il diritto di superficie dell'U.M.I. 1, ai sensi dell'art. 15.1 della Convenzione Urbanistica per l'attuazione del piano urbanistico attuativo – P.U.A. – di iniziativa privata inerente all'ambito territoriale denominato "Valle Ossi";

B) riconoscerla quale unico soggetto deputato al ritiro del Permesso di Costruire relativo all'UMI 1, previa intestazione dello stesso, in modo che la detta società "ELITE VACANZE GESTIONI SRL" o altra società dalla medesima nominata nei termini di cui sopra, sia l'esclusiva titolare e quindi l'unica deputata al suo utilizzo.

VISTA la nota del legale rappresentante della società hu Openair S.r.l., acquisita agli atti in data 20.01.2025 con nota n. 28829, con la quale è stato comunicato che con efficacia al 1 Gennaio 2025, la Società Elite Vacanze Gestioni S.r.l. è stata incorporata nella società hu Openair S.r.l. in virtù di atto di fusione (Repertorio n. 19.123 Raccolta n. 14.997 Registrato a Firenze il 12/12/2024 N° 47538 Serie 1T) a rogito Notaio in Reggello Avv. Rita Abbate.

PRESO ATTO della dichiarazione dell'avvocato Rita Abbate, Notaio in Reggello (FI), acquisita agli atti in data 22.01.2025 con prot. reg. n. 34610, dalla quale si evince:

- che con atto di fusione del giorno 11 dicembre 2024, rep. N. 19.123 – racc. n. 14.997, la società hu OPENAIR S.R.L. (società incorporante), avente codice fiscale 02098970482 ha incorporato alcune società, tra le quali ELITE VACANZE GESTIONI S.R.L. (società incorporata);
- in conseguenza della fusione, la società incorporante assume di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'articolo 2504-bis C.C., l'intero patrimonio delle Società Incorporande e così tutti i beni;
- la Società Incorporante subentra ipso iure, anche nei confronti di enti pubblici territoriali e di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui siano titolari le Società Incorporande o che siano in corso di rilascio o istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa;
- l'efficacia della fusione decorre dalle 00:00 del giorno 1° gennaio 2025 e, fino a quella data, le società incorporate hanno continuato ad operare in maniera regolare e legittima, e che dopo detto termine tutto il loro patrimonio ed i loro diritti sono ex lege stati trasmessi alla incorporante senza alcuna soluzione di continuità;

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Unità Organizzativa VIA della documentazione e degli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, chiedendo di verificare la completezza degli stessi, e la necessità di eventuali integrazioni.

VISTA la richiesta di documentazione integrativa pervenuta agli scriventi uffici a seguito della suddetta nota, da parte dei seguenti Enti ed Amministrazioni:
- Comando Vigili del Fuoco Venezia, nota acquisita con prot. n. 266552 del 17/05/2023;
- ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 304577 del 06/06/2023;
- Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 307724 del 07/06/2023;
- Veritas S.p.a., nota acquisita con prot. n. 309387 del 08/06/2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota acquisita con prot. n. 311472 del 09/06/2023.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con n. 307724 del 07/06/2023, con la quale la Città di Eraclea ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica, come richiesto con nota prot. n. 249105 del 09/05/2023.

VISTA la nota prot. n. 325487 del 16/06/23, con cui i competenti Uffici della Regione Veneto, a seguito della verifica formale, hanno fatto richiesta di completamento della documentazione progettuale al proponente, il quale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota acquisita al protocollo regionale nn. 381524 e 382977 del 17/07/2023.

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 17/05/2023 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 452084 del 24.08.2023, con cui il proponente ha comunicato che avrebbe effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 05/09/2023 presso la sala consigliare Cà Manetti di Eraclea e in modalità videoconferenza, così come concordato dalla Provincia (Città Metropolitana di Venezia) con i Comuni direttamente interessati dalla realizzazione dell'intervento (Comuni di Eraclea e di Jesolo).

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 616731 del 05.12.2024, con cui il proponente ha comunicato di avere effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 05/09/2023 presso la sala consigliare Cà Manetti di Eraclea e in modalità videoconferenza.

VISTA la nota prot. n. 436556 del 16/08/2023, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. n. 152/06.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento sono pervenuti, ai sensi dell'art.27 bis, comma 4, i seguenti pareri / osservazioni:
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, nota acquisita con prot. n. 426262 del 08/08/2023.
- e-distribuzione SpA, nota n. 1007025, acquisita con prot. n. 504073 del 14/09/2023.
- LIPU Sezione di Venezia, nota acquisita con prot. nn. 502576 e 504690 del 14/09/2023.
- Città di Jesolo, nota acquisita con prot. n. 505282 del 14/09/2023.
- Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 505310 del 15/09/2023.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 13720/2023, acquisita con prot. n. 505316 del 15/09/2023.
- Città Metropolitana di Venezia, nota acquisita con prot. n. 506393 del 18/09/2023.
- ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 589131 del 30/10/2023.

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta con classificazione a 5 stelle (ai sensi della DGRV 1000 del 17.06.2014) integrato con un sistema di servizi ambientali, sportivi e di ricreazione, in Comune di Eraclea (VE);

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alle seguenti tipologie progettuali di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii:

7 h): strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III;
7 v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti;
8 a) villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricedenti all'interno di centri abitati;
8 q) terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.

VISTO che contestualmente alla domanda di VIA sono stati depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (U.O. V.I.A.) della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via, progetto n. 21/2023).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente ha richiesto il rilascio dei seguenti pareri / autorizzazioni:

- Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997)
- Approvazione progetto definitivo opere urbanizzazione (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001)
- Approvazione per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- PARERE IDRAULICO - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009
- CONCESSIONI E AUTORIZZAZZIONI Idrauliche – interventi entro fasce di rispetto rete consortile ai sensi RD 523/1904
- CONCESSIONI E AUTORIZZAZZIONI Idrauliche – interventi entro fasce di rispetto opere demanio idrico RD 523/1904
- Richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area adibita a parcheggio art. 39 del Piano di Tutela delle Acque – DGRV 842/2012
- Autorizzazione allo scarico depuratore privato (art.124 comma1 D. Lgs. 152/2006).
- Autorizzazione paesaggistica (ai sensi comma 6 dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 42 del 2004)
- Autorizzazione allo spostamento rete acquedotto in pressione e contestuale allacciamento
- Autorizzazione progetto di allaccio alla rete elettrica
- Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, e le provincie di Belluno, Padova e Treviso
- Parere della Regione Veneto – Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi
- Parere della Regione Veneto – Divisione Difesa del Suolo – U.O. Genio Civile di Venezia
- Parere della Regione Veneto – Unità Organizzativa Forestale Est
- Parere del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
- Parere di ARPAV Dipartimento di Venezia
- Parere dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale
- Valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011.

VISTA la nota inviata in data 09/05/2023 con prot. n. 249105, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (U.O. V.I.A.), verificato quanto previsto dal comma 2 dell'art 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e agli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti a esprimersi sulla

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

tecnico regionale VIA) e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e richiesti dal proponente.

VISTA la nota del 24/06/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 304310 del 25/06/2024, con cui, a valle dell'esecuzione delle opere mitigative del rischio alluvione di cui al Parere Preventivo Favorevole, n. 28 del 02/08/2022 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali, il proponente richiede alla stessa Autorità l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio del Rischio di Alluvioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera B2 delle NTA.

PRESO ATTO che successivamente alla presentazione delle integrazioni risultano pervenute ulteriori osservazioni, formulate dai seguenti soggetti:

- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 11558/2024, acquisita con prot. n. 332744 del 08/07/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 13290/2024, acquisita con prot. n. 393158 del 05/08/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 14533/2024, acquisita con prot. n. 440595 del 02/09/2024.
- Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024.
- Veritas Spa - Servizi Ambientali, nota n. 100288/2024, acquisita con prot. n. 638577 del 16/12/2024.
- Veritas Spa - Servizio Idrico Integrato, nota n. 99638/2024, acquisita con prot. n 639039 del 17/12/2024.
- Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, nota n. 1345/2024, acquisita con prot. n 638579 del 16/12/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474;
- ULSS 4, nota n. 71850 del 16/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 640619 del 17/12/2024;
- Comune di Eraclea, nota n. 25658 del 12/12/2024 acquisita in data 17/12/2024 con prot. reg. n. 641222;
- Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 641989 in pari data;
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024, nota acquisita con prot. reg. n. 642863 in pari data;
- Comune di Eraclea, nota n. 0026057/2024 del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 643818 della stessa data;

CONSIDERATO che nelle suddette note l'Autorità di Bacino evidenzia che il parere di competenza potrà essere rilasciato solamente al termine dell'iter di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni promosso dalla Ditta Elite Vacanze Gestioni S.r.l. ai sensi dell'art 6, comma 3, lettera B2 delle Norme Tecniche di Attuazione nel Comune di Eraclea (VE).

CONSIDERATA la nota prot. n. 440983 del 02/09/2024, con cui la UO VIA ha pertanto comunicato il rinvio della Conferenza di Servizi al giorno 18/12/2024, in attesa degli esiti della conferenza operativa con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali si pronuncerà sulla richiesta di riduzione della pericolosità idraulica dell'area in oggetto, con relativo aggiornamento del PGRA.

CONSIDERATA la documentazione volontaria inviata dal proponente ed acquisita al protocollo regionale con n. prot. nn. 410562 del 13/08/2024, 453667 del 06/09/2024, 595029, 595041, 595044, 595048, 595051, 595057, 595081, 595084, 595087 del 22/11/2024 e 599644 del 26/11/2024 e 629310 del 11/12/2024 e 640478 del 17/12/2024.

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali n. 117 del 08 Novembre 2024, "Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 6 MAR. 2025

– VERITAS, nota acquisita con prot. n. 591131 del 31/10/2023.

VISTA la nota della Direzione Regionale Ricerca Innovazione e Competitività Energetica prot. n. 456206 del 28/08/2023, in cui si comunica che non si ravvisano specifiche competenze in capo alla Direzione nell'ambito del procedimento in oggetto.

VISTO il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 con cui la Commissione Regionale VAS si è espressa sulla Variante al Piano Urbanistico Attuativo "Valle Ossi", e considerato che tale variante è stata approvata dal Comune di Eraclea con D.G.C. n. 48 del 13.05.2021;

CONSIDERATO che il giorno 18/09/2023 il Gruppo Istruttorio ha effettuato un sopralluogo presso l'area in cui è previsto l'intervento, preceduto da un incontro tecnico; il sopralluogo è stato convocato con nota prot. n. 472274 del 01/09/2023.

VISTA la nota acquisita con prot. n. 504059 del 15/09/2023, con cui il proponente chiede la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011.

VISTE le note della Direzione regionale Turismo prot. nn. 534861 del 04/10/2023 e 548751 del 09/10/2023, con cui si rappresentava la necessità della definizione delle modalità di attraversamento e di fruizione delle pinete e delle dune boscate della ZSC IT3250016 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea", per l'accesso all'arenile e alle spiagge prospicenti fino alle linee di battigia e all'intorno della Laguna del Mort, grazie alla realizzazione di uno strumento applicativo ed operativo di gestione del sito, basato sulle Misure di Conservazione e secondo gli obiettivi sito-specifici, congiuntamente alla designazione del soggetto gestore del sito.

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del 25/10/2023 del Comitato Tecnico Regionale VIA; in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato ed ha quindi disposto di richiedere al proponente le integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria, e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dagli Enti e dal pubblico interessato.

CONSIDERATO che la richiesta di integrazioni è stata formalizzata al proponente con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di quanto richiesto.

PRESO ATTO della richiesta di sospensione dei termini per il deposito della succitata documentazione integrativa, per un periodo di 180 (centottanta) giorni, inviata dal proponente con PEC del 01/12/2023 (acquista al protocollo regionale con n. 645128 del 04/12/2023), motivata dai tempi di esecuzione e collaudo delle opere di mitigazione per la riduzione della pericolosità idraulica nell'ambito di Valle Ossi ad Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera B.1 delle NTA del PGRA Distretto Alpi Orientali 2021-2027.

VISTA la nota della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. n. 659982 del 12/12/2023, con cui è stata accolta la richiesta di cui sopra e pertanto i termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti sono stati sospesi per un periodo di 180 (centottanta) giorni, pertanto fino al 30/05/2024.

VISTE le integrazioni trasmesse dal proponente, acquisite al protocollo regionale con n. 252947 del 27/05/2024, successivamente perfezionate con prot. 281490 del 11/06/2024.

VISTA la nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 con la quale la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha comunicato agli Enti ed alle Amministrazioni interessate di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale del nuovo avviso al pubblico.

TENUTO CONTO che a partire dalla data di pubblicazione del nuovo avviso è stata avviata la nuova fase di consultazione del pubblico per la durata di 15 giorni, come previsto dal citato comma 5 dell'art. 27-bis.

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha provveduto a convocare ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 11/09/2024, la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 per il rilascio del provvedimento di VIA (a valle dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

(PGRA) nel Comune di Eraclea (VE) ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione", in cui vengono aggiornate le Tavole 'AD32' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, della Carta della Pericolosità Idraulica e della Carta del Rischio Idraulico.

VISTA la nota del proponente acquisita in data 16/12/2024 con prot. reg. n. 636466, con la quale viene richiesto all'Autorità di bacino distrettuale il documento necessario al fine di poter produrre il nuovo attestato di rischio idraulico previsto dalle norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione dal Rischio di Alluvioni.

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 616145 del 04/12/2024, con la quale si comunica che in data 25.11.2024, tra i comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica europea Natura 2000 e che detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito.

PRESO ATTO che al fine di conferire validità ed efficacia all'individuazione dell'ente gestore è necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento da parte della Giunta Regionale.

VISTA la nota della Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024 con la quale vengono formulate delle osservazioni in merito al "Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000" sottoscritto dai Comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle.

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, con cui si trasmette il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, la cui approvazione è calendarizzata per la seduta di Consiglio Comunale del 12.12.2024, nonché l'Accordo Pubblico Privato ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort (DGC n. 159 del 04.12.2024 del Comune di Eraclea; DGC n. 325 del 03.12.2024 del Comune di Jesolo).

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024, in cui si comunica che, in relazione al Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione.

VISTA la nota del Comune di Jesolo, acquisita con prot. reg. n. 638573 del 16/12/2024, in cui si trasmette la deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 10/12/2024 di approvazione del Regolamento intercomunale di gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

VISTI i contributi istruttori della Direzione Pianificazione, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, di Veneto Strade, della Direzione Turismo, Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Unità Organizzativa Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, della UO VAS Vinca NUVV, e di ARPAV, agli atti degli uffici regionali.

CONSIDERATO che tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A.

VISTO il parere n. 251 del 18.12.2024, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico regionale V.I.A., nella seduta del 18.12.2024, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto di Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE), subordinatamente alle condizioni ambientali dettagliate nel parere stesso.

VISTO il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 18.12.2024, le cui risultanze sono state approvate seduta stante.

CONSIDERATO che sulla base del parere del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 251 del 18.12.2024, è emersa la necessità, ai fini autorizzativi, di aggiornare il progetto secondo le indicazioni riportate nel medesimo parere.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

CONSIDERATO che con nota del 21.06.2024 prot. n. 300277, è stata convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli richiesti dal Proponente.

CONSIDERATO che la conferenza di servizi, nella seduta del 18.12.2024, ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in argomento, facendo proprio il parere favorevole n. 251 del 18.12.2024 del Comitato Tecnico regionale V.I.A., **Allegato A** al presente provvedimento.

VISTI i verbali delle Conferenze di Servizi del 18.12.2024 e del 21.01.2025;

DATO ATTO che a seguito della seduta della conferenza di servizi del 18.12.2024 è pervenuto il parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia, nota n. 37869 del 19/12/2024, acquisita con prot. n. 649708 del 20/12/2024, in cui vengono evidenziate delle indicazioni da ottemperare ai fini autorizzativi.

CONSIDERATO che il provvedimento di VIA, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., va compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di conclusione del procedimento, attivato da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. ed ELITE VACANZE GESTIONI SRL – quest'ultima società ora incorporata nella HU OPENAIR - ed è adottato dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto del parere n. 251 del 18.12.2024 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 18.12.2024, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.
3. di prendere atto delle determinazioni della conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., espresse nella seduta 18.12.2024.
4. di adottare il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'intervento di *"Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE)"*, presentato da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. ed ELITE VACANZE GESTIONI SRL – quest'ultima società ora incorporata nella HU OPENAIR (con sede in Firenze, Via Generale Dalla Chiesa n. 13, codice fiscale 02098970482) S.r.l. - per le motivazioni di cui al parere del Comitato Tecnico regionale VIA n. 251 del 18.12.2024, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali ivi contenute e confermate dalla Conferenza dei Servizi per la determinazione della compatibilità ambientale tenutasi il 18.12.2024, di seguito riportate:

	Macrofase	Ante Operam
1	**Oggetto della condizione**	Progetto illuminotecnico. Il Proponente dovrà presentare ad ARPAV per la sua valutazione, il progetto illuminotecnico e i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative tecniche di riferimento (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016), degli ambiti esterni pubblici e privati (come ad esempio per UMI 1 area reception, parcheggi, area piscine, impianti sportivi all'aperto, zona ristorazione e commerciale, ecc.), diversi da quelli considerati nel presente parere, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al sito web dell'Agenzia.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 180 gg dal rilascio del PAUR.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

	Macrofase	Ante Operam
2	**Oggetto della condizione**	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato ad ARPAV per la sua definizione, il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo all'intervento, per le varie matrici ambientali considerate. Il PMA dovrà tenere conto di tutte le indicazioni riportate all'interno del paragrafo "considerazioni e valutazioni" della relazione istruttoria e dovrà essere esteso preferibilmente ad una annualità per l'ante operam, a tutta la durata del corso d'opera e ad almeno 1 anno per il post operam, da valutare sulla base degli esiti del monitoraggio. Gli esiti del monitoraggio e le relative azioni mitigative messe in atto dovranno essere inviati semestralmente alla Regione del Veneto e ad ARPAV per la loro valutazione e ai fini delle successive revisioni del PMA e delle ulteriori azioni correttive da adottare.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva almeno 120 giorni prima dell'inizio dell'ante operam.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

	Macrofase	**Post operam (in esercizio)**
3	**Oggetto della condizione**	<u>Emissioni acustiche</u> Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), con l'attività e tutti gli impianti a regime, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti nei confronti dei ricettori più vicini e presso l'area protetta afferente alla Rete Natura 2000 e ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e pineta di Eraclea", sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia ed al Comune di Eraclea. Nel caso si rilevassero dei superamenti, il Proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di Eraclea, alla Città Metropolitana di Venezia ed alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro il primo anno di esercizio dell'attività, in periodo estivo con la massima affluenza turistica, il Proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Regione Veneto.

ALLEGATO A

AL DECRETO n. _____ del _____

	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

	Macrofase	Ante Opera, Corso d'Opera e Post Operam
4	**Oggetto della condizione**	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 316/2024 della UO VAS VINCA e NUVV (pubblicata sul sito web della UO VIA). A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita documentazione agli uffici della Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dal rilascio Decreto di PAUR, dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, per la relativa valutazione, una prima relazione in cui indicare le modalità di attuazione delle prescrizioni e le tempistiche con cui fornire i relativi riscontri.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto, UO VAS VINCA NUVV.

	Macrofase	Ante Operam
5	**Oggetto della condizione**	Il proponente deve produrre una relazione di dettaglio che specifichi quali elementi saranno oggetto di dismissione e rimozione a conclusione del ciclo di vita del villaggio turistico.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dall'approvazione del Decreto di PAUR.
	Soggetto verificatore	Comune di Eraclea

	Macrofase	Corso d'opera (prima dell'avvio dell'esercizio)
6	**Oggetto della condizione**	Al fine di tutelare gli ambienti naturali di pregio delle dune e della laguna del Mort, prima dell'apertura del villaggio turistico deve essere trasmesso dai comuni di Eraclea e di Jesolo il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della laguna del Mort e dell'area dell'arenile.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	90 giorni prima dell'apertura del villaggio deve essere trasmesso alla Regione Veneto il Regolamento in oggetto. Decorso inutilmente tale termine, sarà onere del Comune di Eraclea porre in atto le necessarie misure atte a regolare gli accessi all'arenile contestualmente all'apertura del villaggio.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto.

5. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato, a conclusione del procedimento, dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

REGIONE DEL VENETO DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A

AL DECRETO n. _____ del - 6 MAR. 2025

6. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 568/2018, alla Direzione Turismo in qualità di struttura regionale competente per la materia, ai fini dell'espletamento della conferenza di servizi per il rilascio dei titoli autorizzativi del progetto.
7. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale il presente atto verrà compreso.
8. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 8 anni a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge.
10. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale il presente atto verrà compreso.
11. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
Avv. Cesare Lanna



Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 15 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

REGIONE DEL VENETO

COMITATO TECNICO REGIONALE V.I.A.
(L.R. 18 febbraio 2016, n. 4)

Parere n. 251 del 18.12.2024

Oggetto: ELITE VACANZE GESTIONI SRL – Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI. Comune di localizzazione: Eraclea (VE), Comune interessato: Jesolo (VE). Procedura di PAUR ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. **Codice progetto 21/2023**.

1. PREMESSE AMMINISTRATIVE

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgd. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*", come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con L. 108/2021 in legge.

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di VIA/verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a VIA in ambito regionale;

VISTA l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della DGR n. 568/2018, relativa all'intervento in oggetto, presentata da Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A. (CF e P.IVA 05762970969), con sede legale in via Olmetto n. 8, 20123 Milano (MI), e da Elite Vacanze Gestioni S.r.l. (CF e P.IVA 06196120486), con sede legale in via Norcenni n. 7, 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI), acquisita al protocollo regionale con note n. 151553 del 20/03/2023 e n. 155772 del 21/03/2023, e perfezionata in data 14/04/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 227049 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta con classificazione a 5 stelle (ai sensi della DGRV 1000 del 17.06.2014) integrato con un sistema di servizi ambientali, sportivi e di ricreazione, in Comune di Eraclea (VE);

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alle seguenti tipologie progettuali di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii:

7 h): strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III;
7 v) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti;
8 a) villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricedenti all'interno di centri abitati;
8 q) terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.

VISTO che contestualmente alla domanda di VIA sono stati depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (U.O. V.I.A.) della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via, progetto n. 21/2023).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente ha richiesto il rilascio dei seguenti pareri / autorizzazioni:

- Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997)
- Approvazione progetto definitivo opere urbanizzazione (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001)
- Approvazione per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- PARERE IDRAULICO - Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009
- **CONCESSIONI** E AUTORIZZAZZIONI Idrauliche – interventi entro fasce di rispetto **rete consortile** ai sensi RD 523/1904
- CONCESSIONI E AUTORIZZAZZIONI Idrauliche – interventi entro fasce di rispetto opere demanio idrico RD 523/1904
- Richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione del progetto e contestuale esercizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dell'area adibita a parcheggio art. 39 del Piano di Tutela delle Acque – DGRV 842/2012
- Autorizzazione allo scarico depuratore privato (art.124 comma1 D. Lgs. 152/2006).
- Autorizzazione paesaggistica (ai sensi comma 6 dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 42 del 2004)
- Autorizzazione allo spostamento rete acquedotto in pressione e contestuale allacciamento
- Autorizzazione progetto di allaccio alla rete elettrica
- Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia, e le provincie di Belluno, Padova e Treviso
- Parere della Regione Veneto – Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi
- Parere della Regione Veneto – Divisione Difesa del Suolo – U.O. Genio Civile di Venezia
- Parere della Regione Veneto – Unità Organizzativa Forestale Est
- Parere del Distretto Idrografico delle ALPI ORIENTALI
- Parere di ARPAV Dipartimento di Venezia
- Parere dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale
- Valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011.

ALLEGATO 6 AL DECRETO n. 11 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del [illegible]

VISTA la nota inviata in data 09/05/2023 con prot. n. 249105, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (U.O. V.I.A.), verificato quanto previsto dal comma 2 dell'art 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e agli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti a esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Unita Organizzativa VIA della documentazione e degli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, chiedendo di verificare la completezza degli stessi, e la necessità di eventuali integrazioni.

VISTA la richiesta di documentazione integrativa pervenuta agli scriventi uffici a seguito della suddetta nota, da parte dei seguenti Enti ed Amministrazioni:

- Comando Vigili del Fuoco Venezia, nota acquisita con prot. n. 266552 del 17/05/2023;
- ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 304577 del 06/06/2023;
- Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 307724 del 07/06/2023;
- Veritas S.p.a., nota acquisita con prot. n. 309387 del 08/06/2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota acquisita con prot. n. 311472 del 09/06/2023.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con n. 307724 del 07/06/2023, con la quale la Città di Eraclea ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica, come richiesto con nota prot. n. 249105 del 09/05/2023.

VISTA la nota prot. n. 325487 del 16/06/23, con cui i competenti Uffici della Regione Veneto, a seguito della verifica formale, hanno fatto richiesta di completamento della documentazione progettuale al proponente, il quale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota acquisita al protocollo regionale nn. 381524 e 382977 del 17/07/2023.

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 17/05/2023 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997.

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 452084 del 24.08.2023, con cui il proponente ha comunicato che avrebbe effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 05/09/2023 presso la sala consigliare Cà Manetti di Eraclea e in modalità videoconferenza, così come concordato dalla Provincia (Città Metropolitana di Venezia) con i Comuni direttamente interessati dalla realizzazione dell'intervento (Comuni di Eraclea e di Jesolo).

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 616731 del 05.12.2024, con cui il proponente ha comunicato di avere effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 05/09/2023 presso la sala consigliare Cà Manetti di Eraclea e in modalità videoconferenza.

VISTA la nota prot. n. 436556 del 16/08/2023, con cui la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. n. 152/06.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento sono pervenuti, ai sensi dell'art.27 bis, comma 4, i seguenti pareri / osservazioni:

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, nota acquisita con prot. n. 426262 del 08/08/2023.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

- e-distribuzione SpA, nota n. 1007025, acquisita con prot. n. 504073 del 14/09/2023.
- LIPU Sezione di Venezia, nota acquisita con prot. nn. 502576 e 504690 del 14/09/2023.
- Città di Jesolo, nota acquisita con prot. n. 505282 del 14/09/2023.
- Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 505310 del 15/09/2023.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 13720/2023, acquisita con prot. n. 505316 del 15/09/2023.
- Città Metropolitana di Venezia, nota acquisita con prot. n. 506393 del 18/09/2023.
- ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 589131 del 30/10/2023.
- VERITAS, nota acquisita con prot. n. 591131 del 31/10/2023.

VISTA la nota della Direzione Regionale Ricerca Innovazione e Competitività Energetica prot. n. 456206 del 28/08/2023, in cui si comunica che non si ravvisano specifiche competenze in capo alla Direzione nell'ambito del procedimento in oggetto.

CONSIDERATO che il giorno 18/09/2023 il Gruppo Istruttorio ha effettuato un sopralluogo presso l'area in cui è previsto l'intervento, preceduto da un incontro tecnico; il sopralluogo è stato convocato con nota prot. n. 472274 del 01/09/2023.

VISTA la nota acquisita con prot. n. 504059 del 15/09/2023, con cui il proponente chiede la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011.

VISTE le note della Direzione regionale Turismo prot. nn. 534861 del 04/10/2023 e 548751 del 09/10/2023, con cui si rappresentava la necessità della definizione delle modalità di attraversamento e di fruizione delle pinete e delle dune boscate della ZSC IT3250016 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea", per l'accesso all'arenile e alle spiagge prospicenti fino alle linee di battigia e all'intorno della Laguna del Mort, grazie alla realizzazione di uno strumento applicativo ed operativo di gestione del sito, basato sulle Misure di Conservazione e secondo gli obiettivi sito-specifici, congiuntamente alla designazione del soggetto gestore del sito.

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del 25/10/2023 del Comitato Tecnico Regionale VIA; in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato ed ha quindi disposto di richiedere al proponente le integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria, e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dagli Enti e dal pubblico interessato.

CONSIDERATO che la richiesta di integrazioni è stata formalizzata al proponente con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione di quanto richiesto.

PRESO ATTO della richiesta di sospensione dei termini per il deposito della succitata documentazione integrativa, per un periodo di 180 (centottanta) giorni, inviata dal proponente con PEC del 01/12/2023 (acquista al protocollo regionale con n. 645128 del 04/12/2023), motivata dai tempi di esecuzione e collaudo delle opere di mitigazione per la riduzione della pericolosità idraulica nell'ambito di Valle Ossi ad Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera B.1 delle NTA del PGRA Distretto Alpi Orientali 2021-2027.

VISTA la nota della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. n. 659982 del 12/12/2023, con cui è stata accolta la richiesta di cui sopra e pertanto i termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti sono stati sospesi per un periodo di 180 (centottanta) giorni, pertanto fino al 30/05/2024.

VISTE le integrazioni trasmesse dal proponente, acquisite al protocollo regionale con n. 252947 del 27/05/2024, successivamente perfezionate con prot. 281490 del 11/06/2024.

VISTA la nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 con la quale la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha comunicato agli Enti ed alle Amministrazioni interessate di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale del nuovo avviso al pubblico.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

TENUTO CONTO che a partire dalla data di pubblicazione del nuovo avviso è stata avviata la nuova fase di consultazione del pubblico per la durata di 15 giorni, come previsto dal citato comma 5 dell'art. 27-bis.

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 la Direzione regionale Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ha provveduto a convocare ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 11/09/2024, la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 per il rilascio del provvedimento di VIA (a valle dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato tecnico regionale VIA) e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e richiesti dal proponente.

VISTA la nota del 24/06/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 304310 del 25/06/2024, con cui, a valle dell'esecuzione delle opere mitigative del rischio alluvione di cui al Parere Preventivo Favorevole, n. 28 del 02/08/2022 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali, il proponente richiede alla stessa Autorità l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio del Rischio di Alluvioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera B2 delle NTA.

PRESO ATTO che successivamente alla presentazione delle integrazioni risultano pervenute ulteriori osservazioni, formulate dai seguenti soggetti:

- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 11558/2024, acquisita con prot. n. 332744 del 08/07/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 13290/2024, acquisita con prot. n. 393158 del 05/08/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 14533/2024, acquisita con prot. n. 440595 del 02/09/2024.
- Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024.
- Veritas Spa - Servizi Ambientali, nota n. 100288/2024, acquisita con prot. n. 638577 del 16/12/2024.
- Veritas Spa - Servizio Idrico Integrato, nota n. 99638/2024, acquisita con prot. n 639039 del 17/12/2024.
- Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, nota n. 1345/2024, acquisita con prot. n 638579 del 16/12/2024.
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474;
- ULSS 4, nota n. 71850 del 16/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 640619 del 17/12/2024;
- Comune di Eraclea, nota n. 25658 del 12/12/2024 acquisita in data 17/12/2024 con prot. reg. n. 641222;
- Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 641989 in pari data;
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024, nota acquisita con prot. reg. n. 642863 in pari data;
- Comune di Eraclea, nota n. 0026057/2024 del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 643818 della stessa data;

CONSIDERATO che nelle suddette note l'Autorità di Bacino evidenzia che il parere di competenza potrà essere rilasciato solamente al termine dell'iter di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni promosso dalla Ditta Elite Vacanze Gestioni S.r.l. ai sensi dell'art 6, comma 3, lettera B2 delle Norme Tecniche di Attuazione nel Comune di Eraclea (VE).

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

CONSIDERATA la nota prot. n. 440983 del 02/09/2024, con cui la UO VIA ha pertanto comunicato il rinvio della Conferenza di Servizi al giorno 18/12/2024, in attesa degli esiti della conferenza operativa con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali si pronuncerà sulla richiesta di riduzione della pericolosità idraulica dell'area in oggetto, con relativo aggiornamento del PGRA.

CONSIDERATA la documentazione volontaria inviata dal proponente ed acquisita al protocollo regionale con n. prot. nn. 410562 del 13/08/2024, 453667 del 06/09/2024, 595029, 595041, 595044, 595048, 595051, 595057, 595081, 595084, 595087 del 22/11/2024 e 599644 del 26/11/2024 e 629310 del 11/12/2024 e 640478 del 17/12/2024.

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali n. 117 del 08 Novembre 2024, "Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel Comune di Eraclea (VE) ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione", in cui vengono aggiornate le Tavole 'AD32' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, della Carta della Pericolosità Idraulica e della Carta del Rischio Idraulico.

VISTA la nota del proponente acquisita in data 16/12/2024 con prot. reg. n. 636466, con la quale viene richiesto all'Autorità di bacino distrettuale il documento necessario al fine di poter produrre il nuovo attestato di rischio idraulico previsto dalle norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione dal Rischio di Alluvioni.

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 616145 del 04.12.2024, con la quale si comunica che in data 25.11.2024, tra i comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle è stato sottoscritto il **Protocollo d'Intesa** per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea - Rete ecologica europea Natura 2000 e che detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito;

PRESO ATTO che al fine di conferire validità a tale **Protocollo d'Intesa** è necessario un provvedimento della Giunta Regionale;

VISTA la nota della Direzione Regionale Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024 con la quale vengono formulate delle **osservazioni in merito al "Protocollo d'Intesa per** la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000" sottoscritto dai Comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle.

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, con cui si trasmette il **Regolamento Intercomunale** per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, la cui approvazione è calendarizzata per la seduta di Consiglio Comunale del 12.12.2024, nonché **l'Accordo Pubblico Privato** ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort (DGC n. 159 del 04.12.2024 del Comune di Eraclea; DGC n. 325 del 03.12.2024 del Comune di Jesolo).

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024, in cui si comunica che, in relazione al **Regolamento Intercomunale** per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione.

VISTA la nota del Comune di Jesolo, acquisita con prot. reg. n. 638573 del 16/12/2024, in cui si trasmette la deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 10/12/2024 di approvazione del **Regolamento intercomunale** di gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

VISTO il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 con cui la Commissione Regionale VAS si è espressa sulla Variante al Piano Urbanistico Attuativo "Valle Ossi", e considerato che tale variante è stata approvata dal Comune di Eraclea con D.G.C. n, 48 del 13.05.2021;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 12 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

VISTI i contributi istruttori della Direzione Pianificazione, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, di Veneto Strade, della Direzione Turismo, Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Unità Organizzativa Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, della UO VAS Vinca NUVV, e di ARPAV, agli atti degli uffici regionali.

2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Premesse

Il primo Piano Urbanistico Attuativo di Valle Ossi approvato nel 2012, che sottendeva la realizzazione di un articolato progetto denominato" Laguna del Doge" quale nuovo insediamento turistico - residenziale e portuale, prevedeva la realizzazione di un intervento di sviluppo turistico con l'insediamento di ville e abitazioni, un porto turistico, una struttura alberghiera, il golf, attività commerciali e di servizio, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24.02.2011 e successivamente convenzionato (rif. Convenzione del 14.09.2012 Rep. 24533).

Nell'ambito di questo PUA, sono state parzialmente realizzate delle opere di urbanizzazione extra ambito previste nella convenzione, quali la sistemazione e l'adeguamento della rotatoria via Dei Pioppi – via dei Fiori, con realizzazione del collegamento alla pista ciclo-pedonale esistente di via dei Fiori; l'asfaltatura della strada comunale via dei Pioppi dalla rotatoria di via dei Pioppi- via dei Fiori al parcheggio della pineta.

Il progetto sotteso dal PUA 2012 non ha ottenuto la compatibilità ambientale.

La Variante al PUA di riferimento per il progetto è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale di Eraclea n. 48 del 13.05.2021; la sottoscrizione della convenzione urbanistica è avvenuta il 09.11.2021: prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta su circa il 35% della superficie di Valle Ossi.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione urbanistica non è stato possibile avviare il PAUR in quanto stava per essere approvato il nuovo Piano di Gestione Rischio Alluvioni 2021-2027, che definiva un nuovo metodo per la determinazione delle possibilità di trasformazione territoriale attraverso la produzione di un Attestato di Rischio; tale verifica ha portato ad un risultato di attestazione di rischio R3, classificazione che non poteva consentire la trasformazione dell'area.

La presentazione del PAUR relativo al progetto definitivo è stata quindi preceduta da una procedura di richiesta di riduzione della pericolosità idraulica anche attraverso la realizzazione di opere di mitigazione, che ha ottenuto parere favorevole nella conferenza operativa dell'Autorità Distrettuale Alpi Orientali del 02.08.2022 parere n. 28.

Stato di fatto

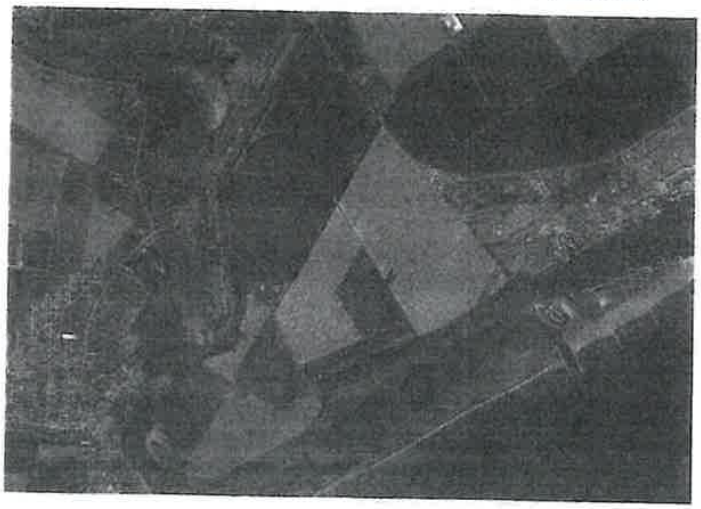
L'area d'intervento risulta localizzata all'estremità sudoccidentale del comune di Eraclea, tra la foce del Fiume Piave ed Eraclea Mare, località balneare facente parte del comprensorio turistico della costa veneziana. L'ambito di intervento in esame è posto all'interno di un territorio attualmente occupato da colture di tipo estensivo a seminativi, in quella che costituisce la "bonifica di Livenzuola". Dal punto di vista amministrativo il tratto di spiaggia antistante l'ambito di PUA ricade nel Comune di Jesolo.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025



L'area è attraversata, da nord a sud, da Via Valle Ossi, strada bianca lungo cui corre il Canale Ossi, che attraversa l'area con direzione nord est-sud ovest e che rappresenta lo scarico ed il troppo pieno del depuratore di Eraclea Mare. Il cordone litorale del Mort è difeso nel suo tratto più occidentale per una lunghezza di circa 1100 m, dal diaframma in calcestruzzo e da pennelli. L'area di progetto UMI1 – Villaggio turistico ha una superfice di 93.81.00 ha.

Nell'area è presente un reticolo di scoline ad uso irriguo, alimentate da una canaletta principale della rete irrigua consorziale che, provenendo da est, corre lungo il margine nord della pineta.

All'interno dell'area, le uniche presenze vegetazionali sono costituite dai filari alberati presenti lungo via Valle Ossi ed il rispettivo canale e dalle siepi ed impianto arboreo artificiale presenti nella porzione nordoccidentale dell'area, oltre a isolate macchie alberate presenti in corrispondenza di ruderi di edifici.

Tali ruderi sono costituiti da:

- 4 edifici distinti e una serra aventi la configurazione tipica delle corti rurali dell'ambito della bonifica, databili nella prima metà del Novecento; nell'insieme il complesso di edifici presenta un buono stato di conservazione, fatta eccezione per l'edificio 193-6, parzialmente crollato a seguito di un incendio. Tutti gli edifici del gruppo 193 in esame sono soggetti al secondo grado di protezione.
- Due edifici, inseriti nella rilevazione degli edifici con valenza storico ambientale come "centro aziendale", soggetti al terzo grado di protezione. Entrambi i manufatti giungono ai giorni nostri fortemente compromessi da crolli strutturali, ammaloramenti e mancanze.

Stato di progetto

Il presente progetto sviluppa le previsioni della Variante al PUA "Valle Ossi" per la parte relativa all'Unità Strutturale Minima di Intervento (UMI) 1 – che prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta con una superficie di 938.106,00 m^2.

Il Villaggio turistico sarà costituito da aree a funzione diversa, come descritto nella seguente tabella, e verrà dotato di specifiche Opere di Urbanizzazione, come disciplinato dalla relativa Convenzione urbanistica. Nell'immagine seguente viene raffigurata la disposizione delle 5 UMI che costituiscono la Variante al PUA Valle Ossi.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del

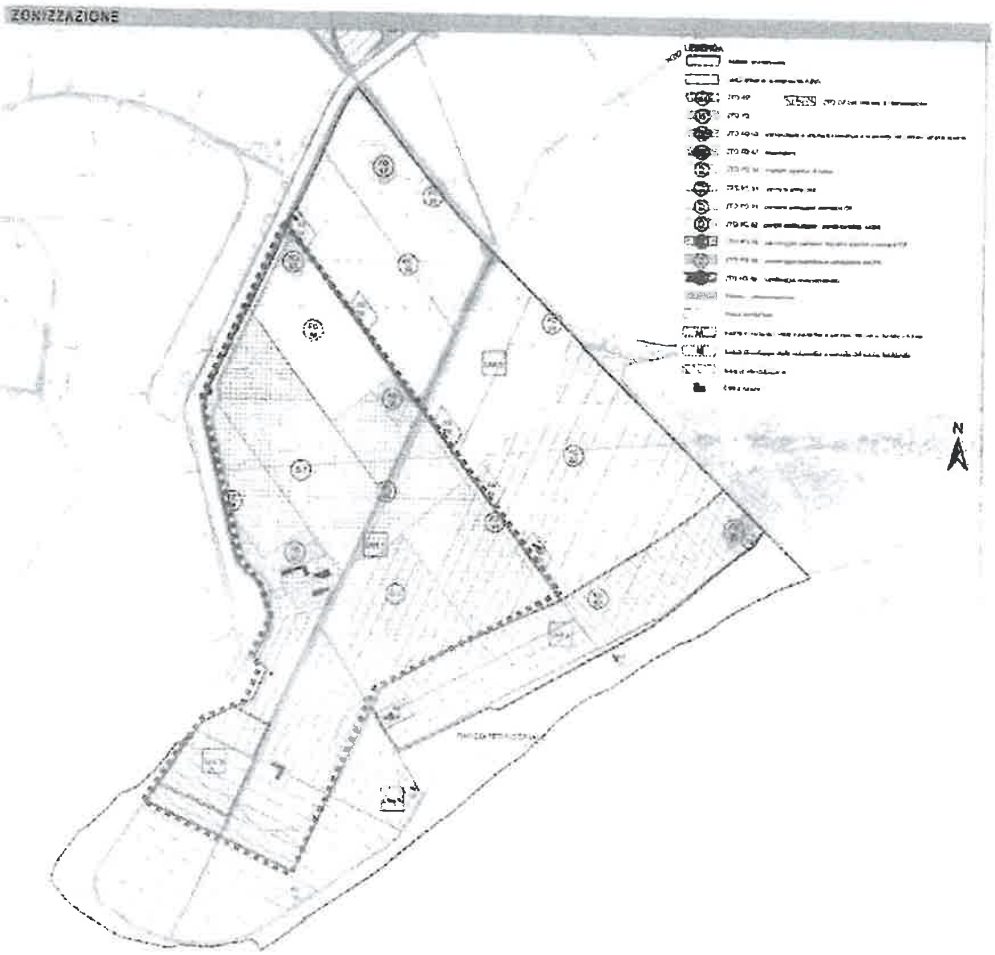
UMI1	ZONA	SUPERFICE m2
UMI 1 – VILLAGGIO TURISTICO ALL'ARIA APERTA	D7 – Villaggio turistico	733.323,00
	FC 91 – percorsi attrezzati	54.554,00
	FB 62 attrezzature e strutture ricreative a supporto del turismo all'aria aperta	20.362,00
	PF 95 - parcheggio	15.215,00
	FC 84 – impianti sportivi di base	95.265,00
	Strade urbanizzazioni	19.387,00
	totale	**938.106,00**

Tabella: superfici delle diverse aree funzionali del villaggio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025



Zonizzazione della Variante al PUA Valle Ossi – con tratteggio rosso viene individuato l'ambito di progetto

Il Villaggio Turistico prevede anche la presenza di strutture commerciali di supporto e viabilità con un numero di circa 3.000 piazzole, di dimensione compresa fra i 150 e i 200 m² ciascuna, tale da soddisfare, secondo i parametri previsti dalla normativa regionale Veneta sul Turismo, una capacità insediativa teorica di circa 12.000 presenze giornaliere.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha confermato che il Villaggio Turistico della UMI 1 è stato progettato per circa 3.000 piazzole: la riduzione del numero delle piazzole rispetto a quanto previsto dal PUA e valutato nella VAS (3500 piazzole) è stato determinato dall'entrata in vigore della nuova normativa antincendio (D.M. 2 Luglio 2019 Allegato I - Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione ed esercizio delle strutture turistico - ricettive in aria aperta quali campeggi, villaggi turistici e simili con capacità ricettiva superiore a 400 persone. – Nuovi insediamenti) che ha comportato un ridisegno complessivo del sistema delle piazzole e delle relative distanze di sicurezza.

Sono altresì previsti impianti sportivi e ricreativi quali: piscine, campi da tennis, campi da calcetto e impianti per attività polivalenti.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Di seguito vengono specificate le opere di urbanizzazione classificate come da Convenzione PUA, di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del progetto:

OO.UU. FONDAMENTALI DEL PUA	OPERE 1 E 2 - (1 - ROTATORIA DI ACCESSO AL VILLAGGIO TURISTICO DA VIA DEI PIOPPI E 2 - VIABILITÀ DI INGRESSO DALLA ROTATORIA FINO AGLI IMPIANTI SPORTIVI/CANALE REVEDOLI)
	OPERA 3 - COSTRUZIONE SERBATOIO ACQUEDOTTO
	OPERA 4- IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RETE DELLA FOGNATURA E DELLE ACQUE DEPURATE
	OPERE 5A E 5C (5 A - INFRASTRUTTURA E RETE DI DISTRIBUZIONE MT/BT (FINO AL PUNTO DI CONSEGNA VILLAGGIO E IMPIANTI SPORTIVI E 5 C - INFRASTRUTTURA E RETE DI DISTRIBUZIONE MT/BT (FINO AL PUNTO DI CONSEGNA UMI02 VILLAGGIO NAUTICO))
INFRASTRUTTURAZIONI INTERNE FUNZIONALI ALL'AMBITO DI INTERESSE GENERALE	Opere H, I e L (H - Realizzazione pista ciclabile attrezzata lungo via dei Pioppi, I - realizzazione pista ciclabile di accesso impianti sportivi e L - realizzazione pista ciclabile di collegamento da percorso pineta ad accesso villaggio)
	Opera M - parcheggio pubblico in attuazione al PI
	Opera N - percorso attrezzato lungo il Revedoli (comprensivo della viabilità)
	Opera O - Parcheggio pubblico impianti sportivi

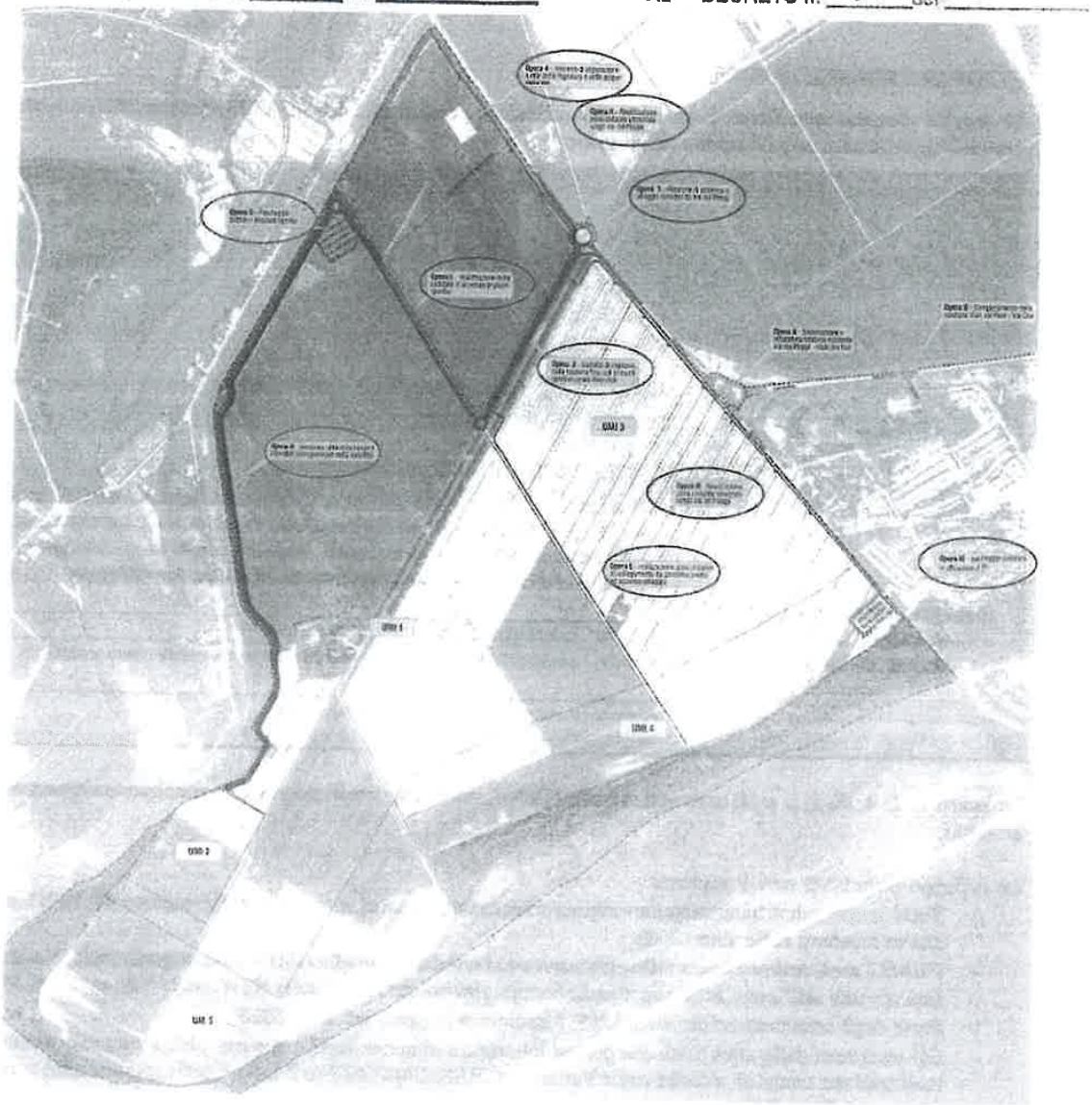
Le opere 1, 2, 4, H, I, L e M sono esterne alla UMI 1, ma la loro realizzazione è comunque compresa nel progetto.

Lo sviluppo delle UMI sarà il seguente:

- Tutte le opere di urbanizzazione vengono realizzate contestualmente alla realizzazione dell'UMI1 anche se ricadenti nelle altre UMI;
- l'UMI 2 avrà destinazione a villaggio turistico in ampliamento alla UMI 1 e la proposta della Variante sarà avviata nell'anno 2024 rispettando i tempi previsti dall'art. 5 della NTA della Variante al PUA;
- Parte degli interventi edilizi della UMI 5 saranno sviluppati nel 2025-2026;
- Gli interventi delle altre UMI che prevedono esclusivamente degli interventi edilizi puntuali saranno realizzati nei tempi di validità della Variante al PUA 13/09/2028 (rif. art. 11 della convenzione urbanistica del 09/11/2021).

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del



VIABILITÀ

L'accessibilità all'area di Valle Ossi è prevista attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la strada provinciale di Via dei Pioppi (Opera 1); la strada di accesso ai diversi comparti viene realizzata in doppia corsia in direzione di entrata e in singola corsia in direzione di uscita. L'attuale strada bianca che costeggia il Canale Ossi viene utilizzata come pista ciclopedonale e separata dalla nuova viabilità dalla vegetazione lineare esistente.

- Viabilità principale:
  - di distribuzione perimetrale su 2 corsie con una larghezza di 3,25 m per corsia e una banchina da entrambe i lati di 0.50 m
  - di distribuzione interna di collegamento alla viabilità perimetrale del villaggio turistico su 2 corsie con una larghezza di 2,75 m per corsia e una banchina da entrambe i lati di 0,50 m

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

- Viabilità secondaria
  - Di distribuzione interna limitata di larghezza di 3,50 m

In prossimità dell'accesso al parcheggio, ai due lati del canale Ossi, verranno realizzati altri 2 parcheggi, denominati park 1 e Park 2.

Il progetto prevede una rete di percorsi ciclabili che si integrano a quelli pubblici e un sistema di mobilità lenta con trenino elettrico.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che , per quanto riguarda il trenino elettrico, si sono individuate 2 linee con una frequenza di 20 minuti e con velocità media di 15 km/h:

- **linea shuttle** (linea rossa) effettua le seguenti fermate con una durata del percorso di 10' 30'', un trasporto di 288 pax/ora: Spiaggia – Laguna del Mort – Porta Sud – La corte – Canale Valle Ossi – Parco Acquatico

- **linea circolare** (linea gialla) effettua le seguenti fermate con una durata del percorso di 17' 30 '', un trasporto di 216 pax/ora: Ingresso - Parco Acquatico - Tour operator - La corte - Canale Ossi Sud - Family park - Camper- Ingresso.

Il servizio viene effettuato nei 2 sensi con 2 trenini elettrici.

INFRASTRUTTURA E RETE DI DISTRIBUZIONE MT/BT

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che in prossimità della zona dedicata al Parcheggio pubblico posto all'inizio della via che costeggia il canale Revedoli verrà ubicata una nuova cabina elettrica di trasformazione destinata all'ente erogatore.

In adiacenza alla cabina dell'ente fornitore verrà predisposto lo spazio per una ripartenza ad altre 8 cabine Utente interne per l'alimentazione delle utenze dell'area.

Nell'area è presente un elettrodotto di media tensione che attraversa gran parte dell'area a nord del Canale Ossi e del centro aziendale. È prevista la deviazione di tale elettrodotto concordata e con l'ente erogatore ENEL. Come concordato con l'ente gestore del servizio e-distribuzione la continuità della rete sarà garantita da una derivazione interrata specifica a partire dal palo in prossimità dell'attraversamento canale Revedoli-fiume Piave ai piedi dell'argine nell'area verde di progetto fino al manufatto di gestione delle conche di navigazione.

PISTA CICLABILE

Opera H - Il nuovo percorso ciclabile dell'opera H è un progetto che si propone di connettere l'argine del canale Revedoli con la pineta della laguna del Mort attraverso un percorso ciclopedonale con sede completamente separata e parallelo alla viabilità carrabile.

Opera I - Il nuovo percorso ciclabile "Opera I" è un progetto che connette via dei Pioppi con l'ingresso del nuovo villaggio turistico e gli impianti previsti nei pressi dell'argine del Revedoli, attraverso un percorso ciclopedonale in adiacenza alla nuova viabilità carrabile di progetto, descritta dall'opera 2.

Il percorso, lungo circa 1.004,64 m, collegherà la Strada Provinciale 90 (via dei Pioppi), principale arteria per raggiungere la frazione di Eraclea Mare, all'ingresso del villaggio turistico, agli impianti sportivi ed infine all'argine del Revedoli.

Opera L - Il percorso ciclabile, lungo circa 956,87 m, inizia dall'ingresso del villaggio turistico di progetto, dove sono presenti servizi ed aree ristoro, e si estende attraverso il paesaggio di bonifica caratterizzato dalle coltivazioni agricole esistenti, fino ad arrivare alla Pineta della laguna del Mort.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

OPERE A VERDE

Nell'ambito della realizzazione del Villaggio Turistico circa il 70% della superficie sarà interessata dalle opere a verde per garantire l'inserimento ambientale e paesaggistico delle opere, l'ombreggiamento nelle piazzole, la gerarchia della viabilità, la riservatezza fra funzioni diverse e il migliore confort possibile per gli ospiti.

Il progetto di paesaggio, concordato con la competente Soprintendenza, prevedrà forme differenziate, con utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone ed adatte agli ambienti dei litorali caratterizzati da aerosol marino e da presenza di terreni salmastri.

I criteri di progettazione adottati e la scelta delle specie vegetali per i nuovi impianti fanno riferimento alle indicazioni riportate nelle "Linee Guida e Prontuario tecnico per l'impianto" della Legge Regionale n. 13/2003 "Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta" considerando in particolare le specie indicate come utilizzabili nell'ambito geografico di progetto. La struttura ideata si pone come elemento di connessione tra l'ambito agricolo della bonifica e la pineta litoranea con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le relazioni del contesto con il sistema fluviale del Canale Revedoli e della foce del fiume Piave.

Sono individuate le seguenti tipologie principali:

- Bosco di pianura igrofilo (BPI) nella fascia più vicina al fiume Revedoli
- Bosco di pianura querco carpineto (BPQ)
- Bosco dell'ornolecceta.

Le specie utilizzate sono individuate tra quelle autoctone e storicamente naturalizzate e tipiche dell'area di intervento. Le specie appartenenti allo strato arbustivo sono state selezionate per dare rifugio e alimentazione alla fauna aumentando le performances ambientali dell'impianto arboreo. Tra gli alberi la specie dominante è la Farnia (*Quercus robur*), accompagnata dal Carpino bianco (*Carpinus betulus*) e da altre specie che hanno analoghe esigenze ecologiche, come l'Olmo campestre (*Ulmus minor*), il Frassino ossifillo (*Fraxinus oxycarpa*), l'Acero campestre (*Acer campestre*) il leccio nelle zone di bosco litoraneo. Nel bosco igrofilo sono inseriti il pioppo ed il salice bianco. Non è previsto l'impianto di esemplari resinosi appartenenti al genere Pinus.

PARCO DELLE PISCINE

Il Parco delle piscine avrà una superficie di circa 10 ha di cui 1,5 ha di piscine.

Sarà delimitata da un viale pedonale in 2 zone, la prima destinata agli impianti sportivi con le piscine per il nuoto e l'edificio polifunzionale con la piscina olimpionica coperta, la seconda con le piscine dell'area relax, area divertimento e area bambini.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che le acque di tutte le piscine avranno un processo di declorazione prima di essere immesse nella rete acque reflue oggetto di depurazione.

Il progetto prevede anche la realizzazione dei seguenti impianti:

- Impianto di distribuzione rete MT, compresa la realizzazione della nuova cabina elettrica Enel di comparto e del locale di Consegna Utente e Trasformazione MT/bt;
- Impianto di distribuzione dorsale bt e speciali (cavidotti);
- Impianto d'illuminazione normale/sicurezza;
- Fonti di energia rinnovabili: impianto fotovoltaico sui tetti dei nuovi edifici, per una potenza complessiva di 1261,60 KWp;
- Infrastruttura di rete GPON (Gigabit Passive Optical Network);
- Impianti di sicurezza (allarme incendi ed allarmi acustici);

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

– Impianto di distribuzione gas GNL: sarà installato un nuovo impianto di stoccaggio e distribuzione gas metano a servizio dell'alimentazione delle principali utenze e alcune centrali termiche alimentate a gas metano, tutte con potenza termica nominale inferiore ai 115 kW/cad.

Il villaggio turistico sarà recintato con pali di legno e rete metallica a maglie romboidali sollevata da terra di 0,20 m per consentire il passaggio della fauna selvatica per una lunghezza complessiva di circa 4.940 m. L'altezza complessiva della recinzione sarà di 2,20 m.

RETE IDRICA E IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il sistema acquedottistico destinato al servizio dell'area di progetto sarà di tipo separato: le acque potabili saranno fornite dal gestore del Servizio Idrico Integrato Veritas, mentre l'irrigazione e gli scarichi dei servizi igienici saranno gestiti in modo separato rispetto alle acque potabili.

La rete idropotabile verrà alimentata dalla condotta pubblica gestita da Veritas, che assicurerà una portata pari a 25 l/s che andrà ad alimentare un serbatoio di accumulo interrato di nuova costruzione avente un volume utile di 2500 m^3, da collocarsi nella zona piscine a monte della rete acquedottistica di progetto; tale serbatoio avrà la principale funzione di compenso nei momenti di maggiore richiesta da parte delle utenze, provvedendo ad alimentare sia la rete potabile che le piscine.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che il volume d'acqua utilizzato dal sistema si stima essere di circa 3.830 m3/gg. Di questi 1.594 m3 (42%) sono prelevati dalla rete mentre 2.237 m3 (58%) sono acque riutilizzate dopo la depurazione (da rete duale).

Volendo parametrizzare tutti i consumi di nuova acqua fornita dalla rete acquedottistica alle presenze si ha un consumo di circa 133 l/gg presenza.

Il volume di 2.500 m^3 permette al villaggio di mantenere le sue funzioni attive, in caso di interruzione del servizio di fornitura idrica, nelle condizioni di massima affluenza, per circa una giornata e mezza essendo l'utilizzo di acqua primaria di circa 1.594 m3.

La dotazione di 25 l/s (la massima consentita dal sistema) corrisponde a 2.160 mc/gg di fornitura potabile

Nota istruttoria: Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno richiesto al proponente di considerare, ai fini del risparmio idrico e dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, l'approvvigionamento idrico con acqua marina o salmastra, opportunamente trattata, per le necessità connesse con il funzionamento degli impianti (piscine, parco acquatico).

Il proponente ha risposto di aver scelto di privilegiare, nelle politiche di risparmio idrico, il riutilizzo delle acque depurate per gli usi non potabili anziché utilizzare una fonte di approvvigionamento alternativa (es. acque di mare) in quanto energeticamente costosa e priva di quelle economie di scala che un soggetto gestore del servizio idrico integrato ha a disposizione. Le scelte progettuali in ogni caso non precludono un possibile sviluppo in tale direzione.

La fognatura, a servizio dell'area di progetto, sarà di tipo separato con tubazioni in pvc per le condotte per acque nere. I reflui defluiranno verso l'impianto di depurazione privato dedicato al villaggio.

Il depuratore comunale gestito da VERITAS S.P.A. non ha la potenzialità per depurare i reflui del villaggio turistico integrato. Si prevede pertanto di realizzare un impianto MBR in grado di garantire anche il riutilizzo delle acque depurate (acque grigie) per finalità irrigue e per utilizzo nella linea sanitaria.

Un impianto MBR è un sistema di trattamento biologico a biomassa sospesa che abbina un sistema di filtrazione su membrane per la chiarificazione della biomassa, anziché la classica sedimentazione per gravità.

L'impianto si struttura secondo le seguenti fasi di trattamento:

•FASE 1 - grigliatura. Necessaria a recapitare i reflui al successivo accumulo previa rimozione dei solidi sospesi grossolani maggiori di 2 mm.

REGIONE DEL VENETO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

•FASE 2 – accumulo - **equalizzazione**. È particolarmente importante, poiché permette di smorzare le eventuali fluttuazioni di portata e **inquinamento** in ingresso all'impianto.

•FASE 3 – SMBR pre-denitrificazione biologica ed ossidazione biologica alternate. Nella stessa vasca alternando le fasi si ottengono la riduzione dell'azoto nitrico e nitroso (NO 3 -N e NO 2 -N) ad azoto gas (N 2) e l'ossidazione biologica del substrato organico e dell'azoto ammoniacale (NH 4 -N).

•FASE 4 – **comparto MBR**. Separazione acqua-fango biologico in sostituzione del normale sedimentatore con impianto di **ultrafiltrazione** per garantire una eccellente qualità delle acque scaricate. Tale **tecnologia** si configura già come un trattamento terziario, con un'efficienza di separazione notevole.

•FASE 5 - **comparto di ispessimento** fanghi. L'impianto produce fanghi di supero che saranno stoccati in un ispessitore a **gravità e da** qui **prelevati** e smaltiti **pompabili** tramite autospurgo.

L'impianto sarà cautelativamente progettato con un carico organico massimo pari a 900 kg/d di BOD_5 che considerando i teorici 60 g/AE di BOD_5 corrisponde ad un impianto di trattamento di acque reflue avente una capacità di 15.000 AE (Abitanti Equivalenti).

Per il calcolo della portata da trattare si è fatto riferimento al n. di piazzole previste, al n. di persone per piazzola (Capacità Ricettiva Massima 4 persone per piazzola) nel punto di massima produzione che coincide il periodo estivo e del personale impiegato stimato in circa 400 addetti; il proponente dichiara che il volume di acque da avviare al trattamento sarà di 2.500 m3/d.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che la viabilità di servizio al depuratore è prevista a partire dalla strada del depuratore comunale fino alla strada arginale (area catastalmente in proprietà privata) per poi scendere nell'area del depuratore nel sedime esistente.

Per far fronte alla stagionalità ed a eventuali operazioni di manutenzione l'impianto sarà realizzato con i pretrattamenti su n. 1 linea e su n. 2 linee il comparto biologico ed MBR, che saranno completamente indipendenti.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito quanto segue.

L'impianto previsto consente il trattamento dei reflui fognari con qualità del refluo scaricato entro i limiti stabiliti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Tabella 3. Considerati, inoltre, gli utilizzi previsti per le acque recuperate l'impianto in oggetto dovrà garantire le prescrizioni date dal D.M. 185/2003 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152."

I reflui depurati, dopo trattamento di finissaggio, vengono convogliati in vasche di accumulo opportunamente dimensionate per rispondere alle necessità idriche del villaggio e riutilizzati per l'irrigazione delle aree a verde e per le acque grigie delle cassette dei WC ciò in conformità del D.M. 185/2003 e del punto 3.6.4 "Misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate" dell'Allegato A2 "Indirizzi di Piano" del "Piano di Tutela delle Acque "approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione del 5 novembre 2009, n. 107.

Solo l'eventuale quantità eccedente la capacità di accumulo viene avviata allo scarico attraverso una tubazione in pvc provvista di un pozzetto di campionamento con caratteristiche conformi alle norme Unichim 125, localizzato nel Canale Ossi in prossimità della rotatoria di ingresso al villaggio turistico; da qui tramite il Collettore Principale, confluiscono all'idrovora Livenzuola che le solleva nel Canale Revedoli affluente del Piave.

Si prevede pertanto la realizzazione di una rete duale per il riutilizzo delle acque depurate per fini non nobili quali l'irrigazione, il lavaggio delle superfici esterne o la ricarica degli sciacquoni dei wc, che sarà alimentata a partire dall'impianto di depurazione che dispone di un volume di accumulo pari a 860 m^3 circa. La rete duale, pur rimanendone sempre separata, avrà pertanto percorsi paralleli alla rete principale delle acque idropotabili.

NOTA ISTRUTTORIA: Si prende atto delle informazioni fornite dal proponente a riscontro della richiesta di integrazioni relative alla Relazione sulle reti acquedottistica e fognaria.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

Gestione delle acque meteoriche: le acque meteoriche ricadenti su parcheggi e viabilità per i primi 5 mm di afflusso sono considerate acque di prima pioggia e dovranno essere trattate ai sensi delle norme tecniche di attuazione al Piano di Tutela delle Acque vigente nella Regione Veneto. Le acque meteoriche verranno raccolte attraverso caditoie in ghisa, pozzetti sifonati e tubazioni provviste di pozzetti di ispezione e avviate al trattamento strutturato in due distinte fasi:

- una prima fase di accumulo e stoccaggio delle acque di prima pioggia in vasche prefabbricate in calcestruzzo opportunamente sovradimensionate per la sedimentazione delle particelle sabbiose;
- una seconda fase di trattamento in cui l'effluente transiterà a portata molto contenuta all'interno di un disoleatore a coalescenza opportunamente dimensionato.

La gestione e lo scarico delle acque di piattaforma prevede che:

- Le acque di prima pioggia dei parcheggi denominati Park 1, Park2 ed opera O siano collettate ed inviate alla rete di raccolta acque nere e quindi trattate nel depuratore privato di nuova costruzione;
- Le acque di seconda pioggia avviate nella rete principale delle acque meteoriche.

Per il parcheggio denominato opera M, non avendo in prossimità una rete acque nere, si prevede possa scaricare le acque di prima pioggia trattate direttamente nello scolo di guardia stradale.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del cantiere, con PEC acquisita al protocollo regionale con n. 629310 del 11/12/2024, il proponente chiarisce che "*la gestione delle acque meteoriche delle aree ove si prevede il potenziale dilavamento di sostanze inquinanti (quali ad esempio i dilavamenti dei getti di calcestruzzo) saranno prioritariamente inviati al sistema autonomo di depurazione. Qualora questo non sia possibile si prevede la possibilità di riempire i manufatti della rete di raccolta e di inviare le acque ad idoneo impianto di trattamento esterno*".

Sarà compito del responsabile ambientale di cantiere raccogliere i formulari di tale gestione, e verificare la tenuta del sistema di raccolta.

NOTA ISTRUTTORIA: Si prende atto dei chiarimenti forniti in merito alla richiesta sul trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento. Per quanto concerne la normativa di riferimento in relazione ai limiti di emissione allo scarico del depuratore, si precisa che il riferimento al DM del 30 luglio 1999 – "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 6 del decreto interministeriale 23 aprile 1998, non risulta pertinente in quanto lo scarico è al di fuori del territorio del bacino scolante. Il proponente ha chiarito in sede di integrazioni che si tratta di un refuso.

Le concentrazioni massime ammissibili di inquinanti allo scarico verranno stabilite in sede di autorizzazione dall'autorità competente.

Edifici

Il progetto prevede interventi su edifici esistenti e nuove realizzazioni.

Tutti gli edifici esistenti sono schedati dal P.R.G. nella rilevazione degli edifici con valenza storico ambientale; a ciascun edificio è attribuito uno specifico grado di protezione che stabilisce gli interventi consentiti. Agli edifici interessati dall'intervento è stato assegnato un grado di vincolo dal 2 al 4, con la prescrizione quindi di conservare i singoli elementi superstiti della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia per i manufatti contraddistinti dal grado di protezione 2, fino alla possibilità di ristrutturare e ampliare, nel rispetto degli elementi tipologici formali, per i manufatti contraddistinti dal grado di protezione 3 e 4. Tali fabbricati rappresentano un'importante testimonianza dell'insediamento rurale presente in questa porzione di territorio.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che riguardo agli edifici presenti nella UMI 1, è prevista la loro demolizione parziale o totale e ricostruzione.

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Il progetto architettonico prevede inoltre la realizzazione di nuovi manufatti, indicati nella tabella seguente..

DESCRIZIONE		SNP esistente m2	SNP di progetto m2
ACCESSO AL VILLAGGIO	R1 e R2 Reception		1139,72
PARCO DELLE PISCINE	EDP- Edificio polifunzionale		3.306,50
	EDS1- Edificio di servizio alla piscina 1		208,53
	EDS2 - Edificio di servizio alla piscina 2		208,53
	EDS 3 - Edificio di servizio alla piscina 3		208,53
CORTE	CO-Supermercato		3790,79
	CO-Polo commerciale 1	923,30	1656,38
	CO-Polo commerciale 2	421,36	1147,57
	CO-Ristorante	1285,94	2229,94
ALBERGO DIFFUSO	AD-Ristorante	713,17	975,81
	AD-Edificio di servizio		221,44
LOTTO B2	SIB2-Edificio di servizio igienici		1239,83
LOTTO B4	SIB4-Edificio di servizio igienici		1239,83
LOTTO B5	SIB5- Edificio di servizio igienici		1239,83
TOTALE			

Interventi di riqualificazione ambientale/mitigazione

Il progetto ha assunto come invariante paesaggistica da valorizzare il Canale Ossi lungo il quale si snoda il percorso della mobilità lenta (slow) del villaggio. Il progetto interviene sul Canale Ossi in accordo con il Consorzio di Bonifica con ricalibratura del fondo e sistemazione delle sponde dove sono presenti dissesti o crolli. Gli interventi hanno la finalità di migliorare la circolazione idraulica e la funzionalità ecologica delle sponde.

Tra gli interventi è prevista la piantumazione di specie acquatiche (tifa e fragmite) prelevata con zollature dai fossi vicini che svolgono anche un'azione fitodepurativa sulle acque prima del recapito allo scarico finale.

Nel bacino di laminazione il fondo vasca presenta variazioni di quota senza ridurre la capacità di invaso al fine di creare delle nicchie ecologiche e delle depressioni umide.

Misure per ridurre gli effetti perturbativi

Il PUA sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio definisce modalità di esecuzione delle opere e scansioni temporali degli interventi quali misure precauzionali funzionali alla limitazione dei fattori perturbativi nei confronti degli habitat e delle specie di cui alle direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce.

Tali misure sono funzionali a: ridurre le interferenze dell'illuminazione della viabilità pubblica con la fauna, ridurre il rischio di collisione dell'avifauna contro gli edifici e le interferenze nei confronti dei chirotteri

Il progetto della nuova viabilità di accesso all'ambito PUA e lungo il canale Ossi prevede misure specifiche atte a garantire la permeabilità faunistica delle infrastrutture stradali.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Il proponente dichiara la tutela della vegetazione esistente e della fauna presente nell'ambito di intervento.

Dismissione e Ripristino

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito quanto segue in riferimento alle attività di dismissione.

Le attività di dismissione sono legate principalmente alla rimozione dei manufatti edili che si andranno a realizzare nell'ambito del polo sportivo ed alla rimozione dei sottoservizi.

Gli interventi che si qualificano come opere pubbliche non sono stati considerati nel novero delle opere da rimuovere e/o ripristinare.

Non sono stati valutati neanche quegli edifici, del lotto della Corte e del Lotto dell'albergo diffuso, per i quali è prevista una ristrutturazione; la loro funzione potrà eventualmente essere ridefinita ma la loro presenza si prevede rimarrà anche a valle della cessazione dell'attività turistica.

Le attività di rimozione e/o dismissione saranno legate quindi principalmente alla demolizione di alcune strutture edili, alla promozione delle pavimentazioni nonché allora rimozione di tutti i sottoservizi.

Un altro elemento che si prevede rimarrà a fine vita dell'intervento sono le sistemazioni e gli elementi di regimazione idraulica; tali elementi vanno a favore della sicurezza idraulica del territorio e quindi si prevede un loro mantenimento.

Una volta effettuate le attività di demolizione o rimozione si provvederà principalmente alla semina di prato e negli interventi di demolizione non lineare anche alla piantumazione arborea o arbustiva.

NOTA ISTRUTTORIA: Si presume che la locuzione "promozione delle pavimentazioni" costituisca un refuso e che il proponente intendesse affermare "rimozione delle pavimentazioni".

Si prende atto che con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che "la previsione di investimento prevede il funzionamento del Villaggio Turistico per 30 anni prorogabili di ulteriori 20 anni. Tale valutazione temporale, salvo proroghe ulteriori delle attività, corrisponde alle tempistiche di avvio del piano di demolizione e ripristino." Si rimanda alla specifica condizione ambientale che prevede l'elaborazione di una relazione di dettaglio che specifichi quali elementi saranno oggetto di rimozione a conclusione del ciclo di vita del villaggio, stimata in ambito di VAS in trent'anni.

ALTERNATIVE DI PROGETTO

Il Progetto di Valle Ossi realizza gli interventi previsti dal PUA approvato e convenzionato e che non possono essere modificati dal punto di vista sostanziale. Tuttavia, sono riproposte quali alternative di progetto le seguenti:

Stato di fatto (SdF) – opzione 0;

Progetto Laguna del doge: La prima versione del PUA prevedeva la realizzazione di un intervento di sviluppo turistico con l'insediamento di ville e abitazioni, un porto turistico, una struttura alberghiera, il golf, attività commerciali e di servizio;

Il Villaggio turistico di valle Ossi: il progetto prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta su circa il 35% della superficie di Valle Ossi (il resto dell'area individuata dalla variante al PUA resta ad indirizzo agricolo o a parco turistico rurale).



ALLEGATO A - 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

Piano Preliminare di Utilizzo terre e Rocce da Scavo

Le attività di scavo previste sono relative principalmente alle attività di scavo per posa sottoservizi, realizzazione dei canali e del bacino di compensazione idraulica e per la posa dei vani tecnici per gli impianti a servizio degli impianti sportivi e delle attività commerciali. Risultano invece molto contenuti gli scavi di fondazione essendo questi ascrivibili unicamente ai pochi volumi edili di nuova realizzazione ed essendo tutte le unità del villaggio semplicemente posate sulla piazzola di pertinenza.

Il volume complessivo di scavo può essere stimato in circa 99.100 m^3, di cui 78.883 m^3 per la realizzazione della rete sottoservizi e 20.200 m^3 per la realizzazione di fondazioni-platee.

Il riutilizzo delle terre avviene completamente all'interno del cantiere. Si prevede infatti di utilizzare le terre scavate per le seguenti attività:

- riempimento delle scoline minori esistenti;
- riempimento parziale delle sezioni di scavo dei sottoservizi;
- riempimenti e rilevati nella parte a verde della corte;
- riempimenti e rilevati nella parte a verde della reception;
- riempimenti e rilevati per l'area delle piscine.

Il valore complessivo dei rilevati, rinterri, riempimenti è stimato in 99.623 m^3, di cui 49.747 m^3 per riutilizzo volumi per reinterro sottoservizi e 49.876 m^3 per area delle piscine.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di geostabilizzazione a calce per spessori di 20-30 cm rispettivamente per la viabilità carrabile interna al villaggio o le piste ciclabili così come indicato nelle tavole di progetto della serie 008-OOPP_SDP_SEZ_PRx_xx. Complessivamente si hanno 123.975 m^2 che, essendo lo spessore del trattamento di 30 cm, corrispondono a 37.192 m^3.

Il proponente ha previsto una griglia di campionamento che prevede il prelievo di 2 campioni per ciascun punto di indagine. Tale indagine, anziché procrastinarla alla fase esecutiva, è già stata effettuata tra gennaio e febbraio 2019 contestualmente alla verifica dell'altezza di falda. Successivamente alla richiesta di integrazioni nella fase di PAUR si è implementata una nuova campana di indagine completata a gennaio 2024. Nello specifico si sono effettuati 34 campioni nell'indagine del 2019 e 64 nell'indagine del 2024.

Tutti i parametri indagati ai sensi della tabella 4.1 del Dpr 120/2017 risultano inferiori ai limiti di colonna A di tabella 1 dell'allegato V della parte IV titolo V del d.lgs. 152/2006.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

2.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Si riportano di seguito le principali informazioni riportate dal proponente all'interno dello Studio di Impatto Ambientale.

Il proponente ha riportato i risultati attesi del **Documento di economia e finanza della Regione Veneto** che sono:

1 - Riportare il numero degli arrivi e delle presenze di turisti italiani ed esteri ai livelli pre-Covid-19, qualificando la domanda in un'ottica di turismo sicuro e sostenibile puntando nel contempo ad una maggiore redditività per le imprese, a una maggiore tutela ambientale e a maggiori benefici per le comunità ospitanti.

2 - Favorire l'aumento degli standard qualitativi e della gamma dei servizi disponibili da parte delle PMI turistiche, incrementandone la competitività, puntando anche sulla disintermediazione dell'offerta.

3 - Sviluppare prodotti turistici emergenti (cicloturismo, enogastronomia, fluviale, rurale, siti inseriti nella lista Patrimonio UNESCO, ecc.) per favorire il riposizionamento delle destinazioni turistiche venete.

Programma regionale di Sviluppo

Il PRS prevede che le strategie di sviluppo del settore turistico facciano riferimento ai valori dell'identità veneta sia nella organizzazione del "prodotto" che nelle modalità di offerta da parte delle imprese.

Il proponente dichiara che l'intervento in esame si pone in un rapporto di coerenza con le previsioni del PRS, in quanto rappresenta un fattore di notevole influsso sul sistema turistico sia del Comune di Eraclea, sia dell'intero sistema litoraneo regionale.

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Dall'analisi svolta dal proponente, emerge che il progetto è coerente con le previsioni del PTRC:

In base alla Tavola "Ricognizione degli ambiti di tutela PTRC 1992", l'area in esame risulta interessata dal PALAV e dal sito Natura 2000 della Laguna del Mort.

In base alla Tavola 01a "Uso del suolo – Terra", l'area in esame risulta individuata quale area agropolitana.

In base alla Tavola 4 "Mobilità", l'area in esame risulta individuata all'interno di un'eccellenza turistica e del macro ambito della nautica da diporto e di una polarità della nautica da diporto (Eraclea), lungo la "rete metromare" in prossimità di un percorso ciclo-pedonale principale.

In base alla tavola 5b relativa a "Sviluppo economico turistico", all'interno del sistema del turismo balneare Eraclea viene individuata quale città balneare, per la quale viene individuata la diversificazione e specializzazione del turismo costiero, ricadente al margine dell'ambito di sviluppo termale.

In base alla Tavola 9.26 "Sistema del territorio rurale e della rete ecologica" l'area in esame rientra nell'ambito di paesaggio 30 "Bonifiche e Lagune del Veneto Orientale", in area agropolitana in pianura al di sotto del livello del mare, al cui margine sud è presente l'area nucleo della rete ecologica della Laguna del Mort.

Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA): In base alla zonizzazione regionale approvata con DGR n. 1855 del 29 dicembre 2020, il Comune di Eraclea (e quello di Jesolo) ricadono nella zona "IT0523 Zona costiera e Colli".

Piano di Tutela delle Acque (PTA): il Comune di Eraclea non è inserito nell'elenco dei comuni nel cui territorio sono presenti falde acquifere da sottoporre a tutela (Allegato E1 alle NTA).

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

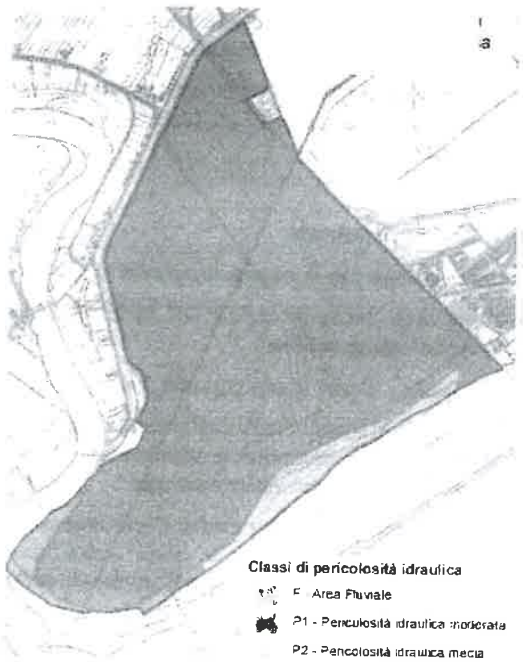
Piano di Gestione Rischio Alluvioni

L'area viene al momento classificata quasi interamente in P2 ed in parte minore in P1 ed avente per la maggior parte un rischio R2 e solo una porzione minore in R1.

Alla luce delle risultanze dello studio idraulico ed idrologico la committenza ha formulato una proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 3 lett. B1 delle Norme Tecniche di Attuazione. La proposta di aggiornamento presentata prevedeva che, una volta realizzati gli interventi proposti, l'intero ambito Valle Ossi sia classificato con pericolosità idraulica P1.

La Conferenza Operativa del 02.08.2022 si è espressa sulla proposta di aggiornamento del PGRA con parere preventivo n. 28 del 2 agosto 2022. Tale parere riguarda interventi di mitigazione e protezione da eventi alluvionali di tipo fluviale e costiero, funzionali all'aggiornamento del PGRA, aggiornamento che resta subordinato all'acquisizione di tutti gli interventi di difesa proposti, del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei suddetti interventi e alla verifica dell'effettiva corrispondenza delle opere al parere della Conferenza Operativa ai sensi delle NTA del PGRA.

La figura seguente riporta la futura classificazione della pericolosità dell'ambito, tuttavia non ancora vigente:



Tali interventi sono stati completati in data 14/05/2024.

NOTA ISTRUTTORIA: In data 06.11.2024 si è tenuta la Conferenza Operativa che ha trattato e approvato la richiesta di "Aggiornamento del piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)" ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera B2 delle Norme tecniche di attuazione (Allegato V Aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) Ambito di Valle Ossi in comune di Eraclea (VE). Con Decreto del Segretario Generale n.117 del 08-11-2024 è stata approvata la riduzione delle altezze idriche, la pericolosità idraulica, il rischio idraulico nell'area di progetto e sono aggiornate le Tavole 'AD32' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, della Carta della Pericolosità Idraulica e della Carta del Rischio Idraulico.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

"Macchie boscate", geosito, biotopo e zona umida (PTRC vigente); lungo la costa viene identificato un segno ordinatore, mentre il corso del Fiume Piave viene identificato quale golena, biotopo e corridoio ecologico.

In base alla Tavola 4 "Sistema insediativo - infrastrutturale", all'interno del sistema insediativo, l'ambito di intervento è identificato quale sistema produttivo ed a servizi (come il prospiciente ambito di arenile); all'interno del sistema infrastrutturale, in corrispondenza dell'ambito di foce del Fiume Piave viene indicata "Riqualificazione in ambito foce fluviale", "Centro riferimento servizi per la nautica", mentre a nord viene indicata un'"Ipotesi progettuale di connessione viaria", a nord est un'"Aviosuperficie di progetto", lungo Revedoli, Piave e Cavetta un "Itinerario ciclabile principale di progetto" e lungo la costa Metromare" con "Stazione metromare".

In base alla Tavola 5 "Sistema del paesaggio", in corrispondenza dell'ambito di intervento viene identificata la presenza di un paesaggio rurale intensivo della bonifica, mentre in corrispondenza della Laguna del Mort viene riportata la presenza di residuo costiero, macchia boscata ed allineamento di dune e paleodune naturali e artificiali; i corsi di Piave, Revedoli e Cavetta vengono indicati come "Opera storica – Serenissima", con a nord la presenza del "lago della Piave".

Secondo il proponente, dall'analisi prodotta emerge che l'intervento in esame è coerente con le previsioni del PTCP di Venezia, soprattutto in riferimento alle strategie relative al sistema insediativo, che in quest'area prevedono la realizzazione di aree destinate a servizi e produttivo.

PIANIFICAZIONE LOCALE

Piano di Assetto del Territorio (PAT) di Eraclea

L'area in oggetto ricade nei seguenti tematismi:

Elaborato 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale:

- Vincolo idrogeologico-forestale
- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI moderata e media (P1-P2)
- Zona di attenzione idraulica in riferimento al PAI Bacino del fiume Piave
- Vincolo sismico – Zona 4
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 art. 142 lett. g) Aree boscate
- Ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali e archeologiche e a tutela paesaggistica
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 art. 136 Aree di notevole interesse pubblico
- Idrografia/fascia di rispetto
- Depuratore/fascia di rispetto
- Siti di interesse comunitario
- Allevamenti zootecnici intensivi/Fascia di rispetto.

Elaborato 2 - Carta delle Invarianti:

Quali invarianti di natura geologica all'interno dell'ambito di intervento vengono identificati "Ambiti - tipo M-MAR-01/02: cordoni litoranei" ed "Elementi lineari – tipo I-SUP-01: corsi d'acqua di importanza secondaria (scoli consortili)", quali invarianti di natura paesaggistica la presenza di "Elementi lineari – tipo 001: filari e siepi", quali invarianti di natura storico-monumentale la presenza di "Elementi puntuali – tipo 04: edifici di valore ambientale-testimoniale".

La Laguna del Mort ed il corso del Fiume Piave vengono riportate come invarianti di natura ambientale (A1 – Ambito naturalistico del fiume Piave e A2 – Laguna del Mort e foce del Piave). La Laguna del Mort viene riportata anche come geosito ed elemento puntuale "2 – Lama del Mort", mentre Piave e Revedoli vengono riportati come "Elementi lineari – tipo I-SUP-02: corsi d'acqua di importanza primaria".

Elaborato 3 - Carta delle Fragilità

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Con nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474, l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole agli interventi. In tale nota si evidenzia che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, con proprio decreto n. 117 del 08.11.2024, ha provveduto ad ***aggiornare il quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel comune di Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA). Si evidenzia, inoltre, che l'Autorità ha inviato il relativo comunicato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che avverrà nei prossimi giorni e renderà efficace e vigente la nuova classificazione dell'area.***

Piano di Gestione delle Acque del Distretto delle Alpi Orientali

Il proponente dichiara che l'intervento permetterà di controllare o sarà sviluppato al fine di conformarsi alle seguenti misure:

- Misure di controllo del prelievo di acque superficiali e sotterranee;
- Misure di regolamentazione e controllo degli scarichi da fonti puntuali;
- Misure di regolamentazione e controllo delle fonti diffuse di origine agricola;
- Misure di regolamentazione e controllo delle fonti diffuse da dilavamento urbano;
- Misure per garantire condizioni idromorfologiche favorevoli al raggiungimento dello stato o potenziale ecologico prescritto;
- Misure per evitare perdite significative dagli impianti tecnici e per evitare e/o ridurre l'impatto degli episodi di inquinamento accidentale.

Nota istruttoria: a seguito delle integrazioni inviate con prot. n. 410562 del 13/08/2024, l'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota acquisita al protocollo regionale con prot. n. 440595 del 02/09/2024, ha dato riscontro conclusivo alle integrazioni prodotte comunicando "Quanto agli aspetti legati al PGA, le integrazioni trasmesse sono adeguate a quanto richiesto".

Piano Faunistico Venatorio

In base al Piano Faunistico Venatorio Vigente, l'area di intervento rientra nell'Ambito Territoriale di Caccia "Ve2", mentre la fascia della pineta e quella lungo il Fiume Piave rientrano nelle "Oasi di protezione della fauna".

Il Piano Faunistico Venatorio Provinciale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 di verb. del 12.06.2003 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2007/00079 di verb. del 22.11.2007, riprende il Piano Faunistico Regionale.

Piano Territoriale di Gestione metropolitano: il PTG di fatto fa propri tutti i contenuti del vigente PTCP di Venezia. Nel PTCP di Venezia risulta quanto segue:

In base alla 1 "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale", l'ambito di intervento interessa aree soggette a tutela da "Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004", "Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Zone boscate", "Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al PAI" e "Zona umida".

In base alla Tavola 2 "Carta delle fragilità" l'ambito di progetto è situato su aree con "Rilevanza del fenomeno della subsidenza da alta ad altissima (isoipsa 1 m slm)", "Paleoalveo" (porzione sud occidentale dell'ambito), "Pericolosità idraulica in riferimento ai P.A.I. adottati o ai P.A.I. approvati", "Area allagata negli ultimi 5-7 anni" (porzione nord dell'ambito), "Allineamento di dune e paleodune naturali e artificiali" (porzione meridionale dell'ambito), "Area depressa" (porzione orientale dell'ambito), "Vulnerabilità degli acquiferi dall'inquinamento (elevatissima, elevata e alta)" (porzione orientale dell'ambito); per il tratto di arenile posto di fronte all'ambito in esame viene identificata una vulnerabilità bassa/moderata per il rischio da mareggiate.

In base alla Tavola 3 "Sistema ambientale" il sito ZSC è individuato quale "Ambito di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale", "Area nucleo" all'interno della quale sono presenti

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

In base alla "Carta delle fragilità" l'area in esame appartiene alle aree idonee a condizione, sottoclasse 2D "Aree con falda a profondità inferiore ai 2 metri. Alcune porzioni dell'ambito sono inoltre classificate come aree esondabili a ristagno idrico in particolare in prossimità del Revedoli.

Elaborato 4 – Carta della Trasformabilità:

L'ambito viene classificato nel suo complesso come contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi (Polo nautico integrato di Valle Ossi).

La specifica destinazione d'uso per tale ambito è Turistico-ricettivo / Servizi.

Con la Variante 1 del PAT in adeguamento alla LR n.14/2017, l'ambito di intervento rientra tra gli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Piano degli interventi del Comune di Eraclea (PRG)

I principali dati dimensionali del Primo PI riferiti all'ambito di Valle Ossi sono:

- superficie PUA 253,49 ettari
- superficie zona D7 (attività produttive turistiche) è pari a 92,2 ettari
- superficie zona standard Fb per attrezzature di interesse comune 3,5 ettari
- superficie zona standard Fc gioco e sport 95,5 ettari
- superficie zona standard Fd parcheggio pubblico 0,5 ettari
- superficie parco territoriale 63,6 ettari
- viabilità + bianca 1,17

Con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 52 del 19 agosto 2021 è stato adottato il Secondo Piano degli interventi. Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004 si applicano le misure di salvaguardia dalla data di adozione del nuovo strumento di pianificazione.

Per l'ambito di intervento viene riportata la seguente zonizzazione:

Tavola 1 – Tavola dei vincoli

- Vincolo sismico – Zona 4
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004, art. 136 Aree di notevole interesse pubblico e art. 142 Aree tutelate per legge
- Vincolo idraulico (idrografia e fascia di rispetto 10 m) e fascia di tutela per fiumi, torrenti e canali arginati e canali navigabili (100 m)
- Ambiti istituzione di parchi e riserve naturali e archeologiche e a tutela paesaggistica
- Aree a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI P1 – Area a moderata pericolosità e P2 - Area a media pericolosità
- Aree soggette a dissesto idrogeologico in riferimento al PAT – Area esondabile o a ristagno idrico
- Aree soggette a dissesto idrogeologico in riferimento al PAT – Area con velocità di subsidenza maggiore di 5 mm/anno
- Coni visuali (vertice nord dell'ambito)
- Cordoni litoranei
- Filari e siepi
- Fascia di rispetto depuratore
- Fascia di rispetto allevamenti.
- Ambiti istituzione di parchi e riserve naturali e archeologiche e a tutela paesaggistica
- Corridoi ecologici

Tavola 2 - Zonizzazione

- Zone D3 per attività ricettive e turistiche (D3.6 Polo di Valle Ossi)
- Zona agricola E1 di tutela
- PUA in attuazione

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

- Edifici valore storico-ambientale
- Percorsi ciclo-pedonali lungo via dei Pioppi

Variante al PUA approvata

La Variante al PUA di Valle Ossi è stata approvata con D.G.C. n. 48 del 13/05/2021 dando avvio ad una nuova fase di attuazione dell'insediamento turistico in Comune di Eraclea.

Essa si configura come variante sostanziale del PUA previgente valutato con parere negativo in sede di VIA; tale variante ha inteso adeguare l'intervento, al fine di superare i motivi che avevano condotto alla formulazione del suddetto parere negativo.

Essa prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta con classificazione a 5 stelle con 3.000 piazzole per una capienza ricettiva massima di 12.000 persone (capacità massima dichiarata dal proponente in sede di deposito della documentazione integrativa nell'ambito del procedimento di PAUR), e coinvolge una superficie complessiva 2.511.000 m^2 circa (250 ha circa), e 100.000 m^2 di superficie netta pavimentabile.

L'ambito della variante al PUA è suddiviso in 5 unità (UMI – unità minime di intervento):

- Villaggio Turistico all'aria aperta, destinato prevalentemente al turismo "en plein air" ed alle strutture di servizio connesse, anche di interesse pubblico (U.M.I. 1);
- Villaggio Turistico Nautico, destinato alla formazione di residenza turistica/strutture ricettivo-alberghiere ed infrastrutture a servizio del turismo nautico (150 posti barca) (U.M.I. 2);
- Parco Turistico Rurale, destinato ad ospitare attività legate al turismo rurale/naturalistico, del tipo ricreative, culturali, ambientali e ludico-sportive (U.M.I. 3);
- Parco Turistico Rurale di Riforestazione, avente le stesse finalità della U.M.I. 3, ma interessato anche dalle azioni di riforestazione previste dalla normativa e dalle prescrizioni gravanti sull'area (U.M.I. 4);
- Parco Territoriale, avente Io scopo di mantenere la connessione con le aree naturalistiche, costituendo la necessaria mediazione/interposizione con le stesse, sia attraverso una bassa trasformabilità sia attraverso interventi mirati di riforestazione (U.M.I. 5).

Piano di Protezione Civile comunale (PPCC): A valle dell'eventuale approvazione del progetto si dovrà provvedere ad integrare il PPCC con le nuove definizioni di pericolo e rischio degli ambiti di progetto, nonché si dovranno inserire nel PPCC le procedure per l'avviso e l'avvio delle procedure interne del villaggio in caso di alluvione.

Piano delle Acque del Comune di Eraclea: l'ambito in esame rientra nel bacino "Ongaro inferiore 3^", a scolo meccanico verso il sistema Brian – Litoranea Veneta.

Si evidenzia l'intenzione di adeguare il manufatto idraulico cui fa capo il Canale Ossi attraverso un potenziamento dello stesso.

A causa del crescente carico idraulico che grava sul Brian è in atto un potenziamento dell'impianto idrovoro di valle Tagli dagli attuali 18.000 l/s a 30.000 l/s, ed è previsto lo scarico delle portate verso la Litoranea Veneta. Al fine di garantire tale operatività sono stati progettati sifoni sottopassanti il Brian, collegamenti a servizio dei bacini più a monte e adeguamento degli esistenti canali di collegamento agli impianti.

Piano di Classificazione acustica del Comune di Eraclea: l'ambito di intervento rientra per la quasi totalità in classe III – "Aree di tipo misto", mentre la porzione sud rientra in classe I "Aree particolarmente protette", con una fascia di transizione frapposta tra le due in classe II "Aree prevalentemente residenziali".

Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

In relazione a "Pianificazione urbana" e "Illuminazione pubblica", tematiche di maggior interesse in relazione al progetto in esame, le azioni previste dal PAES sono quelle descritte di seguito.

Per quanto riguarda il Piano Arenile – Docce a energia solare (azione in atto), il comune di Eraclea ha attivato nel 2009 un progetto sperimentale lungo l'arenile per l'installazione di docce con acqua calda ad alimentazione solare (docce solari). L'iniziativa non comporta una riduzione dei consumi energetici, ma è esemplificativa dell'impegno che l'amministrazione comunale volge alla tutela ambientale del proprio territorio, alla valorizzazione dell'arenile e all'aumento del comfort dei cittadini e turisti. Il progetto tecnico è stato realizzato da una ditta locale specializzata nel settore che ha installato un prototipo della doccia solare lungo l'arenile di Eraclea. Il sistema è costituito da un impianto a energia solare rinnovabile e a impatto zero, che potrà essere diffuso lungo tutto l'arenile. La doccia solare è stata munita di un apparecchio dosatore a gettoni: si consentirà così di miscelare acqua calda utile all'erogazione gratuita di ben 300 docce calde con ogni ricarica dell'impianto, che grazie ai pannelli è completamente autonomo e richiede solo l'allacciamento alla rete idrica. L'iniziativa patrocinata dal comune è ora in fase sperimentale, ma si presume possa svilupparsi nei prossimi anni lungo tutto l'arenile.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica - Installazione di corpi illuminati ad alta efficienza (azione in atto), l'amministrazione nell'ottica dell'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, azione già intrapresa a partire dal 2012, intende proseguire con interventi finalizzati alla sostituzione di corpi illuminanti per strada con dispositivi ad alta efficienza a LED.

Zone di Protezione Speciale (ZPS)

L'ambito di progetto risulta contermine al sito Natura 2000 più prossimo risulta essere il IT3250013 "Laguna del Mort e pinete di Eraclea", designato quale Zona Speciale di Conservazione con Decreto del MATTM del 27 luglio 2018.

2.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Si riportano di seguito le principali informazioni riportate dal proponente all'interno dello Studio di Impatto Ambientale.

Nell'analisi dello stato ambientale sono considerati i seguenti FATTORI AMBIENTALI:

- ATMOSFERA: ARIA E CLIMA
- SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE
- GEOLOGIA
- ACQUE
- BIODIVERSITA'
- POPOLAZIONE E SALUTE UMANA
- TRAFFICO E VIABILITA'
- SISTEMA PAESAGGISTICO: PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI
- PRODUZIONE DI RIFIUTI

ATMOSFERA: ARIA E CLIMA

Clima

Durante tutto l'anno la direzione dei venti dominati è variabile, con prevalenza in direzione Nord-Est. La velocità è variabile a seconda dei mesi con medie annuali 2001-2005 di 1,6 – 1,7 m/s.

I valori di radiazione solare globale per il comune di Eraclea, evidenziano che il mese più assolato dell'anno è luglio, con una radiazione solare globale media di circa 737 MJ/m2; quello con il minore irradiamento è invece dicembre, con circa 128 MJ/m2. Nella media dell'intero arco dell'anno, l'irraggiamento è di circa 415 MJ/m2.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 20

L'IPCC stima, sulla base di 4 scenari, le variazioni di temperatura superficiale e livello medio del mare. Lo scenario più pessimistico definisce un aumento medio di temperatura superficiale globale di 2°C (con intervallo probabile da 1,4 a 2,6) per il ventennio 2046-2065 e di 3,7°C (con intervallo probabile da 2,6 a 4,8) entro il 2100. Per quanto concerne l'innalzamento medio globale del mare di 0,3 m per il 2065 e fino a 0,63 m (con intervallo probabile da 0,45 a 0,82) entro il 2100.

Qualità dell'aria

Nel 2020 si è svolta una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con stazione mobile ad Eraclea dal 30 aprile al 10 giugno 2020 (campagna estiva) e dal 7 ottobre al 26 novembre 2020 (campagna invernale).

L'area monitorata è di tipologia "fondo urbano", ossia il sito di monitoraggio è rappresentativo di area vasta e non direttamente influenzato da specifiche fonti emissive. Il sito di misura è stato allestito in via Largon, nei pressi del palazzetto sportivo Pala Largon a Eraclea.

Non risultano critici nel sito considerato gli inquinanti biossido di zolfo, il monossido di carbonio, il biossido di azoto, il benzene ed il benzo(a)pirene.

Risultano parametri critici a Eraclea, come in buona parte del territorio provinciale, l'ozono e il PM10.

SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

Suolo

In base alla "Carta dei suoli del Veneto", redatta da ARPAV, l'ambito di Variante rientra nei distretti D "Pianura costiera e lagunare, a sedimenti da molto a estremamente calcarei" e "P Pianura alluvionale del fiume Piave, a sedimenti estremamente calcarei", nelle sovraunità di paesaggio D2 "Pianura costiera sabbiosa attuale", D3 "Pianura lagunare e palustre bonificata" e P5 "Bassa pianura recente del Piave con suoli non decarbonatati o a iniziale decarbonatazione".

I dati relativi alla stratigrafia del terreno sono stati ricavati attraverso n. 19 sondaggi a carotaggio continuo della profondità di 10 m e 40 m durante i quali si sono prelevati campioni rimaneggiati ed indisturbati per prove geotecniche di laboratorio; sono state eseguite negli orizzonti di natura incoerente anche prove SPT (Standard Penetration Test); alcuni fori di sondaggio sono stati attrezzati a piezometro a tubo aperto per la misurazione del livello freatico; inoltre sono state effettuate n. 25 prove CPTU. Attraverso le campagne geognostiche è stato determinato il seguente quadro stratigrafico e geotecnico di massima:

1. Dal p.c. fino a 1.50 m di profondità sono stati attraversati terreni prevalentemente coesivi (limi argillosi consistenti);
2. Da 1.50 m fino a 5.00 m di profondità si hanno sabbie medio fini moderatamente addensate;
3. Da 5.00 m fino a 10.00 m circa si hanno terreni prevalentemente argilloso limosi, caratterizzati da bassa consistenza;
4. Da 10.00 m a 15.00 m si hanno sabbie medio fini da moderatamente addensate ad addensate;
5. Da 15.00 m a 40.00 m si hanno alternanze di potenza metrica di livelli limoso argillosi da moderatamente consistenti a consistenti e sabbioso limosi moderatamente addensati.

Uso del Suolo

Nell'ambito di intervento l'uso del suolo risulta omogeneo, con prevalenza di uso a seminativo e fasce arborate a delimitare l'area che proseguono oltre il limite d'intervento, strutture edificate concentrate nello spazio centrale. All'esterno dell'ambito si evidenziano la presenza del fiume, l'edificato di Eraclea Mare, l'area SIC della Laguna del Mort.

Capacità d'uso dei suoli

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 13 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Ai suoli dell'area oggetto di analisi viene attribuita una classe di capacità d'uso pari a II "Suoli che hanno limitazioni moderate che riducono la scelta delle colture oppure richiedono moderate pratiche di conservazione" nella porzione ovest e pari a III "Suoli che hanno limitazioni severe che riducono la scelta delle colture oppure richiedono particolari pratiche di conservazione, o ambedue" nella porzione est.

Inoltre, l'ambito in esame si caratterizza per una classe di salinità "bassa" e "moderatamente bassa" per una piccola porzione a nord est.

Per i suoli dell'area oggetto di studio viene identificata una classe di capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee giudicata "alta".

L'area oggetto di variante si identifica per la gran parte come altamente permeabile, con una porzione a nord a permeabilità moderatamente bassa ed una a ovest moderatamente alta.

GEOLOGIA

Il territorio comunale di Eraclea è collocato nell'ambito delle "Alluvioni sabbioso-limose calcareo-dolomitiche del Piave, del Livenza e del Tagliamento", soprattutto a margine dei corsi d'acqua principali, e nell'ambito dei "Sedimenti di fondo lagunare con gusci di molluschi" nei settori interfluviali. In altri termini, il sottosuolo in studio è caratterizzato da alternanze di materiali limoso-argillosi con passaggi a termini sabbiosi in corrispondenza dei dossi fluviali dove la corrente di trasporto era più veloce e quindi con possibilità di sedimentare anche granulometrie più grossolane.

Litologicamente risulta che in corrispondenza dell'ambito in esame sono presenti per lo più Materiali alluvionali, fluvioglaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo-argillosa; lungo il corso del Fiume Piave, ad ovest, sono invece presenti Materiali alluvionali, fluvioglaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente sabbiosa, mentre a sud, verso la Laguna del Mort, Materiali sciolti di alveo fluviale recentemente stabilizzati dalla vegetazione e litorali.

Assetto geomorfologico

L'ambito in oggetto ricade in un'area caratterizzata da una morfologia pianeggiante, tipica di aree di bonifica, con un'altimetria compresa tra i 0.20 ed -1.15 m s.l.m. Tali terreni sono stati sottoposti a bonifica per drenaggio e/o idrovora in epoca storica e/o recente.

L'analisi della carta del microrilievo permette di suddividere l'area in esame in due porzioni omogenee: una prima fascia sud-occidentale, caratterizzata da quote comprese tra 0 e 2 m s.l.m.; tale area rilevata è ubicata in corrispondenza del dosso fluviale lungo il fiume Piave; il restante territorio caratterizzato da quote poste sotto il livello del mare (da -1 a 0 m s.l.m.).

Sismicità locale: In base alla "Classificazione sismica del Veneto - Mappa di pericolosità sismica" (Allegato A alla DGRV n. 244/2021), il comune di Eraclea ricade in zona 3 (in base alla Zonazione sismica di cui al DCR 67 3 dicembre 2003 ricadeva in zona 4).

Subsidenza: il territorio del Comune di Eraclea possiede velocità di subsidenza media compresa tra 3 e 5 mm/anno con limitate zone a velocità compresa tra 2 e 3 mm/anno e ancor più limitate zone a velocità maggiori di 5 mm/anno.

Geositi

Nel territorio del Comune di Eraclea sono presenti due geositi: il Paleodelta del Piave di Torre di Fine (esterno all'ambito in analisi); la Lama del "Mort".

La lama del Mort costituisce un elemento geomorfologico singolare generato dalla concomitante azione dei processi fluviali e marino-costieri. È un alveo rimasto isolato in seguito ad una rotta avvenuta nel 1935 che ha conservato una comunicazione col mare aperto generando una piccola laguna. L'area umida così formatasi costituisce un forte elemento di attrazione per l'avifauna migratoria e si rinvengono specie floristiche tipiche della fascia litoranea. L'interesse scientifico per questo settore è accresciuto dalla presenza degli apparati

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

dunali di fronte al mare e alle spalle dello specchio acqueo, dai processi di erosione costiera in atto e dalla vicina foce del Piave.

ACQUE

Assetto idrogeologico

Nel territorio di Eraclea la prima falda che si rinviene ha superficie piezometrica posta a debole profondità, compresa tra -1 e -4 m dal p.c.; la superficie piezometrica risulta essere di tipo freatico in corrispondenza delle zone più permeabili (dossi sabbiosi e zone sabbiose litorali); nella restante parte del territorio, dove la litologia di superficie è prevalentemente impermeabile (argillosa), la falda si trova invece in pressione con carattere risaliente (stabilizzazione sotto il piano campagna).

In corrispondenza dell'ambito di intervento la profondità della falda freatica viene segnalata come compresa tra 0 e 2 m dal p.c., ad eccezione di una piccola porzione a nord, nella quale la profondità è compresa tra 2 e 3 m dal p.c.

Qualità delle acque sotterranee

Dal punto di vista qualitativo, la qualità chimica dei punti di monitoraggio localizzati ad Eraclea risulta "scadente". Concentrazioni medie maggiori del limite di quantificazione si sono rilevate presso la stazione n. 1008 di Eraclea per i seguenti inquinanti:

- pesticidi (terbutilazina-desetil)
- composti organici aromatici (etilbenzene)

mentre con concentrazioni superiori al valore soglia:

- Arsenico (102 µg/l)
- Boro (1198 µg/l)
- Cloruri (13.291 mg/l)
- Conducibilità (25750 µS/cm).

Rete idrografica

L'ambito in esame rientra nel Bacino idrografico regionale denominato "ROO3 – Pianura tra Livenza e Piave".

L'ambito in esame rientra nel bacino "Ongaro inferiore 3^", a scolo meccanico verso il sistema Brian – Litoranea Veneta; l'area di studio è servita principalmente dall'impianto idrovoro Livenzuola, e in caso di necessità, può essere drenata anche dall'impianto di Torre di Fine.

L'unico corso d'acqua permanente identificabile nel territorio di Eraclea è il Fiume Piave, che corre lungo il confine con il limitrofo Comune di Jesolo. Il resto dei corpi idrici superficiali presenti nel territorio è caratterizzato da un elevato grado di artificialità, in quanto realizzati proprio a seguito delle varie opere di bonifica. Il Consorzio di bonifica che opera sul territorio del bacino della Pianura tra Piave e Livenza è il Consorzio di bonifica del Veneto Orientale.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito quanto segue.

L'ambito oggetto di intervento non ha al suo interno alcun corpo idrico fluviale oggetto di analisi del "Piano di gestione delle acque 2021-2027". Contermini al perimetro dell'ambito si hanno tuttavia i corpi idrici Canale Revedoli da sostegno Brian a confluenza nel fiume Piave e Fiume Piave.

Indirettamente le acque defluenti dal Villaggio turistico dopo il deflusso su Revedoli e Piave hanno come recettore finale il tratto di mare identificato nel Piano di Gestione delle Acque (PdGA) con codice corpo idrico ITACW00000500VN.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 17 del = 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Qualità delle acque superficiali

Il Canale Revedoli da sostegno Brian a confluenza nel fiume Piave è attualmente classificato dal PdGA come corpo idrico in stato ecologico sconosciuto ed in stato chimico sconosciuto; il Fiume Piave è classificato come corpo idrico in stato ecologico buono ed in stato chimico buono.

Acque marino costiere

Il corpo idrico ITACW00000500VN è classificato dal PdGA in stato ecologico Buono e stato chimico non Buono.

Nota istruttoria: Il Proponente non ha indicato, tra i riferimenti normativi la Delibera Regionale 3/2022 di classificazione regionale delle acque superficiali. Si segnala inoltre la pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente Regionale del Veneto n. 150 del 21/05/2024 (Valutazione intermedia della qualità delle acque della regione Veneto: corsi d'acqua e laghi sottoposti a monitoraggio diretto – Triennio 2020-2022).

Approvvigionamento idropotabile

Il territorio di Eraclea è servito da VERITAS SpA; l'attuale produzione di acqua per la distribuzione all'utenza deriva da quattro punti di approvvigionamento, dei quali due sono campi pozzi e due impianti di captazione di acque superficiali.

I campi pozzi sono situati in Comuni al di fuori del comprensorio servito, nelle località di Candelù in comune di Maserada sul Piave e Roncadelle in comune di Ormelle; essi prelevano acqua dalla falda artesiana, a diverse profondità, per inviarla alla distribuzione di una parte dei comuni serviti, attraverso due acquedotti, denominati Destra Piave (derivato dall'impianto Candelù) e Sinistra Piave (derivato dall'impianto Roncadelle), collegati per l'interscambio con gli altri due della zona litoranea denominati Acquedotto del Sile (derivato dall'impianto di potabilizzazione di "Torre Caligo" a Jesolo) e Acquedotto del Livenza (derivato dall'impianto di potabilizzazione "Boccafossa" di Torre di Mosto).

I due impianti di potabilizzazione hanno la loro ragione nel soddisfacimento delle richieste estive di utenza delle zone turistiche di Caorle e Jesolo, tanto che uno di questi è a funzionamento stagionale.

Infatti, durante il periodo estivo (maggio-settembre) viene avviato l'impianto di produzione del Livenza, e quello del Sile a Jesolo aumenta considerevolmente la sua produzione.

L'acqua prelevata dai pozzi è comunque una parte consistente della produzione, pari a circa il 55 % della produzione annua.

NOTA ISTRUTTORIA: La rete idropotabile verrà alimentata dalla condotta pubblica gestita da Veritas, che assicurerà una portata pari a 25 l/s che andrà ad alimentare un serbatoio di accumulo interrato di nuova costruzione avente un volume utile di 2500 m^3, da collocarsi nella zona piscine a monte della rete acquedottistica di progetto; tale serbatoio avrà la principale funzione di compenso nei momenti di maggiore richiesta da parte delle utenze, provvedendo ad alimentare sia la rete potabile che le piscine.

Servizio di depurazione, raccolta reflui fognari e gestione fognatura

Sul territorio comunale di Eraclea sono dislocati diversi impianti di depurazione delle acque reflue; l'impianto di Eraclea Mare è preposto alla depurazione delle acque dell'omonima frazione e di Torre di Fine. In questo intorno si sviluppa tutta l'attività turistica che gravita sul Comune di Eraclea e che genera fluttuazioni di popolazione di notevole intensità. All'impianto recapitano anche i reflui provenienti dalla zona artigianale-industriale di Eraclea. La tipologia dello scarico individuata dal Piano è A1.

La zona di adduzione è prevalentemente turistica, con modesta incidenza di attività agricole e produttive. L'impianto, che scarica nel canale Primo, ha una potenzialità di 32.000 abitanti equivalenti e funziona a pieno regime solo nel periodo di afflusso turistico.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del 6 MAR. 2025
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 6 MAR. 2025

Secondo l'ente che gestisce l'impianto, la rete nera esistente non ha possibilità di ricevere nuovi apporti di urbanizzazione; quindi, nel caso venissero previste nuove urbanizzazioni, dovrà essere prevista la costruzione di una nuova condotta che recapiti le acque da trattare all'impianto di depurazione più vicino o realizzato un impianto autonomo.

BIODIVERSITA'

Reti ecologiche

Nella Tavola 9 "Sistema del territorio rurale e della rete ecologica" – 30 "Bonifiche e Lagune del Veneto Orientale" del PTRC approvato 2020 vengono evidenziate le aree nucleo e i corridoi ecologici della Rete Natura 2000. La Laguna del Mort è classificata come area nucleo, mentre la fascia lungo il Revedoli è classificata come corridoio ecologico. Nella porzione a ridosso della laguna del Mort viene individuata una fascia di bosco litoraneo. Nel PTRC: il sito ZSC è individuato quale "Ambito di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale", "Area nucleo" all'interno della quale sono presenti "Macchie boscate", geosito, biotopo e zona umida (PTRC vigente), mentre il corso del Fiume Piave viene identificato quale biotopo e corridoio ecologico.

Flora e vegetazione

L'area denominata "Laguna del Mort", che rappresenta la porzione sud del sito SIC, si è originata da una divagazione del Fiume Piave ed è costituita da una laguna difesa da un cordone sabbioso, consolidato da una struttura longitudinale in cemento armato e da "pennelli" perpendicolari alla linea di costa. La laguna è aperta verso il mare da un unico accesso, mentre verso l'entroterra è delimitata da una duna consolidata con una pineta di origine artificiale. Oltre la duna vi sono i terreni agricoli frutto della bonifica. Verso Sud la laguna lascia lo spazio alle terre emerse, prima con velme e barene, poi con compagini arbustive alternate a bassure e piccole aree umide. Verso il Fiume Piave verso la costa si rileva la presenza dei biotopi tipici della successione litoranea tipica dell'Alto-Adriatico, anche se profondamente alterati nei contenuti e nel dinamismo anche a causa delle opere di difesa a mare che bloccano quasi completamente lo scambio di sedimento. A questo settore appartengono anche alcune aree umide e paleoalvei fluviali. Verso il corso del fiume è insediata una formazione arbustiva in cui prevale Amorpha fruticosa.

La pineta situata alle spalle della laguna, pur riconducibile nell'ambito dell'habitat 2270*, manifesta una tendenza evidente ad evolvere verso Orno-Quercetum ilicis, proprio per la ricchezza di elementi di questa associazione a livello arboreo (Quercus ilex, Fraxinus ornus), arbustivo e erbaceo, dovuta all'età ed alla rarefazione della pineta.

Per quanto riguarda la flora, le specie di piante di interesse comunitario date come presenti nell'area di analisi della Variante in esame, sono quelle riportate nella seguente tabella.

CODICE	SPECIE	
1443	*Salicornia veneta*	Salicornia veneta
1880	*Stipa veneta*	Lino delle fate
6302	*Anacamptis pyramidalis*	Orchidea piramidale

Tabella 6-24 Specie di piante di interesse comunitario date come presenti nella cella della griglia 10x10 km del database di cui alla DGR n. 2200/2014 all'interno della quale rientra l'ambito di intervento e l'area di analisi della Variante in esame

Il proponente dichiara che all'interno dell'area d'intervento, le uniche presenze vegetazionali sono costituite dai filari alberati presenti lungo via Valle Ossi ed il rispettivo canale e dalle siepi ed impianto arboreo artificiale presenti nella porzione nordoccidentale dell'area, oltre a isolate macchie alberate presenti in corrispondenza di ruderi di edifici.

Fauna

In base al Piano Faunistico Venatorio 2021-2026, l'area di intervento rientra nell'Ambito Territoriale di Caccia "Ve2". L'ambito agricolo rientra nella Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC) "Valle Ossi", mentre la fascia della pineta e lungo il Fiume Piave rientra nell'Oasi di protezione della fauna "Foce del Piave".

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Invertebrati: L'ambito di intervento in esame è posto all'interno di un territorio attualmente occupato da colture di tipo estensivo a seminativi (mais, soia, colza, etc.). I dati che emergono per quanto riguarda le presenze avifaunistiche nell'area rispecchiano il fatto che i seminativi irrigui e, in particolare, le coltivazioni di mais, sono gli ambienti agrari con la minor diffusione di specie selvatiche ed indici di biodiversità molto bassi. Escludendo gli ambiti dei canneti del Fiume Piave e del biotopo della Laguna del Mort, all'interno delle aree di intervento viene segnalata la presenza di specie piuttosto diffuse ed antropofile, poco esigenti dal punto di vista ecologico ed adattate ad ambienti con elevata pressione antropica, quali le aree ad agricoltura intensiva (quali gallinella d'acqua, pavoncella, colombaccio, tortora dal collare, tortora selvatica, merlo, ghiandaia).

Risultati dei censimenti svolti nel 2009-2010" (Scarton F., Mezzavilla F., Verza E. (a cura di), 2013), viene riportata la presenza di una garzaia (sito di nidificazione di Ardea purpurea) presso la foce del Fiume Piave in località Cortellazzo (codice VE-16 "Foci del Piave").

Mammiferi. In prossimità dell'ambito di intervento è segnalata la presenza delle seguenti specie di mammiferi di interesse comunitario: Muscardinus avellanarius, Tursiops truncatus, Mustela putorius, Pipistrellus kuhlii.

Erpetofauna: In prossimità dell'ambito di intervento è segnalata la presenza delle seguenti specie di interesse comunitario: Bufo viridis, Rana dalmatina, Pelophylax synkl. Esculentus, Emys orbicularis, Caretta caretta, Podarcis siculus, Podarcis muralis, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Lacerta bilineata, Hyla intermedia, Hierophis viridiflavus.

Ittiofauna. Si segnala la presenza delle seguenti specie di interesse comunitario: Cheppia (Alosa fallax), Ghiozzetto di laguna (Knipowitschia panizzae), Storione cobice (Acipenser naccarii).

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

Nell'ultimo decennio la popolazione del comune è andata diminuendo, passando da 12.844 abitanti del 31 dicembre 2009 a 12.006 abitanti del 31 dicembre 2021.

Nota istruttoria: Non viene riportato l'andamento degli afflussi turistici attuali durante l'anno rispetto alla popolazione residente.

Contesto economico produttivo

A Eraclea non sono presenti insediamenti industriali. Sono invece attive molte imprese artigianali, per gran parte a servizio diretto o indotto del settore turistico. L'attività agricola, esercitata nell'entroterra, è prevalentemente a carattere estensivo, con dominanza delle monocolture cerealicole.

Complessivamente nel comune di Eraclea sono presenti 1.413 imprese. Il settore con il maggior numero di imprese risultano essere quelli delle costruzioni (327 imprese, pari al 23% del totale comunale), del commercio e dell'agricoltura (rispettivamente 279 e 285 imprese, pari al 20% del totale comunale); segue il settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (167 imprese, pari al 12% del totale comunale).

Rischi antropogenici

Dai dati contenuti negli "OpenData" di ARPAV ed aggiornati al 26.09.2022, risulta che nel territorio comunale di Eraclea e negli ambiti prossimi all'area di intervento non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (rif. D.Lgs 105/15).

Allo stesso modo, in corrispondenza ed in prossimità dell'ambito di intervento non sono presenti siti contaminati (rif. D.Lgs. 152/2006).

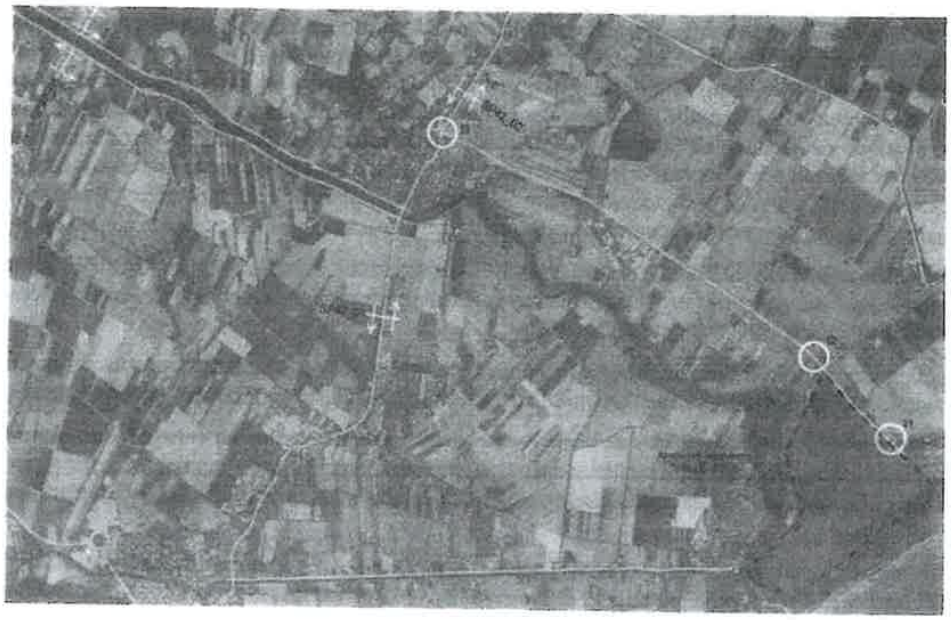
TRAFFICO E VIABILITA'

Studio del traffico – PUA 2013

In tale sede si è presa in considerazione l'analisi già effettuata per il nodo indicato come I1 corrispondente all'esistente rotonda tra Via dei Pioppi e Via dei Fiori.

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 202





La sezione più caricata risulta essere la sezione 3/C, sia nell'ora di punta del mattino, sia in quella della sera. La manovra di svolta più utilizzata al mattino è quella tra la sezione 3/C verso 2/B, cioè i veicoli che si dirigono a Caorle, Duna Verde e lungo la spiaggia di Eraclea Mare. Viceversa, accade alla sera.

Dalla differenza fra la capacità totale e il flusso attuale è stata calcolata la capacità residua in percentuale. Riguardo la capacità dei rami si può osservare che le sezioni 1/A e 2/B presentano una riserva di traffico superiore al 90%, con condizioni di esercizio, in termini di capacità, fluide. Per la sezione 3/C la riserva di traffico si attesta a quasi a 24%, con condizioni di esercizio che si possono definire soddisfacenti.

Riguardo la capacità dei rami si può osservare che le sezioni 1/A e 3/C presentano una riserva di traffico superiore al 60% con condizioni di esercizio, in termini di capacità, "fluide". Per la sezione 3/C la riserva di traffico si attesta sopra il 45% con condizioni di esercizio che si possono definire "fluide".

Studio di traffico – PUA 2017

Le conclusioni affermano che si è in presenza di caratteri di fruizione elevata e caratteristiche (per tempi e simmetria) assolutamente assimilabili alle condizioni rilevabili in qualsiasi altra stazione balneare: i problemi,

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 12 del

ALLEGATO A 3 FEB. 2025
AL DECRETO n. 6 del

comunque, sono imputabili soprattutto nei nodi (già rilevati), nelle porte di accesso ed in prossimità delle aree target di parcheggio (non quindi direttamente coinvolgenti la tratta presa in considerazione, che anche esperienzialmente non rileva particolari problematicità).

SISTEMA PAESAGGISTICO: PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI

Paesaggio

In base alla Tavola 9.26 "Sistema del territorio rurale e della rete ecologica" del PTRC approvato 2020 l'area in esame rientra nell'ambito di paesaggio 30 "Bonifiche e Lagune del Veneto Orientale", in area agropolitana in pianura al di sotto del livello del mare, al cui margine sud è presente l'area nucleo della rete ecologica della Laguna del Mort.

Per quanto riguarda il sistema insediativo nell'ambito si distinguono due zone nettamente distinte: la fascia costiera, densamente urbanizzata, e l'ampio territorio retrostante delle bonifiche recenti, scarsamente urbanizzato.

Nella zona delle bonifiche recenti l'ambito dimostra nel complesso una matrice con dominanza di seminativi e agricoltura di tipo intensivo su cui è rilevabile, anche se in forma minore, la presenza di coltivazioni a frutteto. Le aree in cui è riscontrabile una certa rilevanza naturalistica sono: le aree lagunari e le valli da pesca, le zone in cui si trovano ancora presenti lembi di dune fossili, come Valle Vecchia; i corsi d'acqua, con la relativa fascia di vegetazione riparia e l'area afferente la foce del Tagliamento. Nella fascia costiera le aree che dimostrano un certo valore naturalistico-ambientale sono molteplici e composte da diverse tipologie di habitat; tra questi, da segnalare per la loro importanza ecologica, gli ambienti costieri, deltizi, lagunari e agricoli. Nell'ambito sono presenti alcuni frammenti di sistemi dunali relitti o di recente formazione su cui normalmente si sviluppano pinete d'impianto a Pinus pinea e P.pinaster con elementi della flora mediterranea; tali ambienti si riscontrano maggiormente sviluppati lungo la Laguna del Mort, la Pineta di Eraclea, il litorale di Valle Vecchia e la pineta di Bibione. Da segnalare infine la presenza nell'ambito di due boschi di nuovo impianto: il Bosco di Torre di Mosto e il Bosco di Concordia Sagittaria, in località Sindacale. Tra gli elementi di valore naturalistico-ambientale e storico-culturale si segnalano in particolare:

- l'ecosistema della foce del Tagliamento;
- Valle Vecchia;
- l'ecosistema lagunare di Caorle e Bibione;
- il sistema fluviale del Sile, nel suo tratto terminale, del Lemene e del Livenza;
- la foce del Piave e la Laguna del Mort;
- il sistema delle dune consolidate, boscate e fossili;
- le pinete litoranee;
- il paesaggio delle grandi bonifiche;
- il sistema dei casoni di valle e di laguna;
- il centro storico di Caorle.

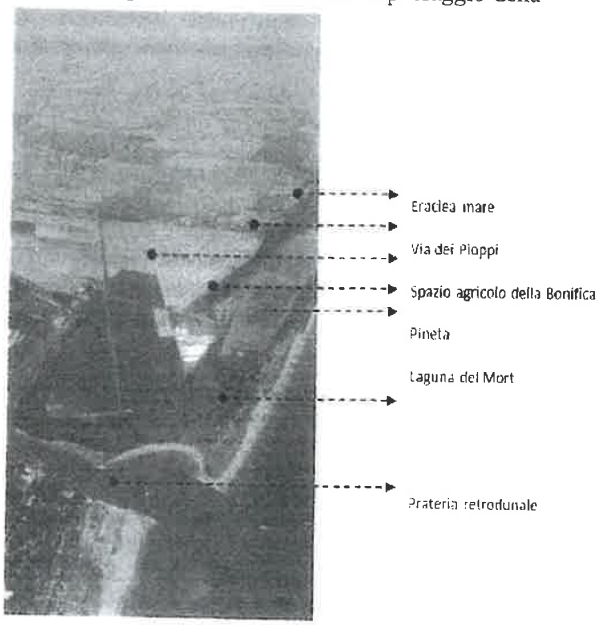
Descrizione dell'area di intervento

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

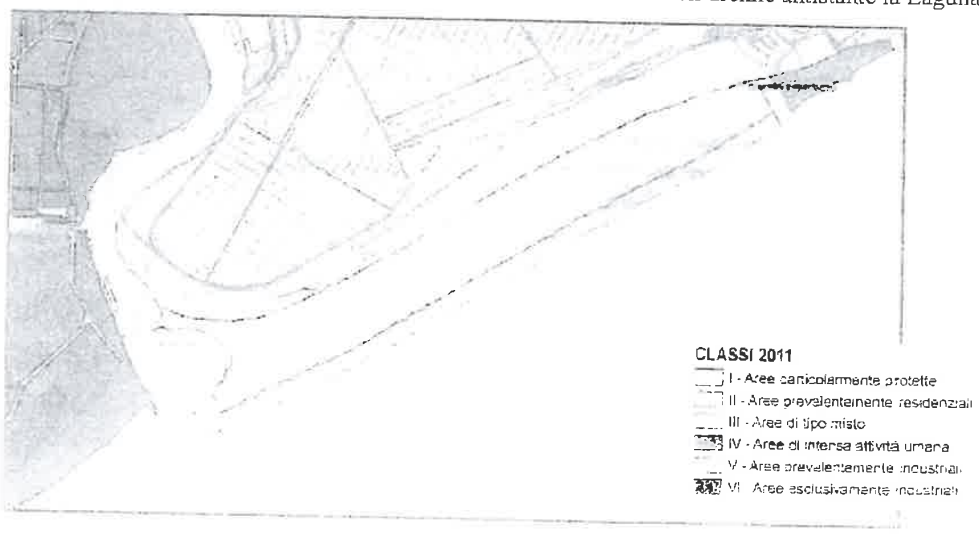
Il contesto è caratterizzato da due dominanti paesaggistiche: lo spazio della bonifica ed il paesaggio della naturalità (pineta, laguna del Mort ed aree contermini, dune litoranee, spiaggia). La bonifica percettivamente è uno spazio semplificato e pianeggiante ove prevale la linea orizzontale con viste lunghe e distese chiuse a sud dal profilo della pineta. La visibilità è garantita esclusivamente da percorsi perimetrali (via dei pioppi e percorsi sulle sommità arginali) mentre le strade interpoderali sono chiuse e destinate solo ai mezzi agricoli. La parte naturalistica, fruibile al suo interno grazie ad una serie di sentieri pedonali è visivamente separata dallo spazio agricolo dalla pineta mentre si aprono viste interessanti verso la laguna e la spiaggia. Il sistema dell'accessibilità ha come dorsale Via dei Pioppi che con le sue alberature definisce il bordo ovest dell'intervento (nella parte terminale è localizzato il parcheggio di interscambio per l'accesso alla spiaggia). Il sistema della percezione visiva presenta invece due dorsali est/ovest: il percorso tra laguna e pineta ed il percorso in spiaggia. Il sistema insediativo ha come dominante il tessuto di Eraclea mare che si interrompe bruscamente a ridosso della strada di accesso.



AGENTI FISICI

RUMORE

Si riporta lo stralcio della tavola della zonizzazione acustica anche dell'arenile antistante la Laguna del Mort.



VIBRAZIONI

Nell'area non si sono rilevati impianti che producano vibrazioni percepibili dall'area oggetto di intervento o nei ricettori sensibili più prossimi alla stessa.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI

Per quanto riguarda le linee elettriche ad alta tensione, in prossimità dell'area d'intervento non sono presenti elettrodotti ad alta tensione. L'area è invece tagliata nella porzione nord da un elettrodotto in MT con una linea a servizio degli edifici che in futuro saranno recuperati per formare il complesso della Corte e con una linea che prosegue verso ovest attraversando il canale Revedoli.

ARPAV effettua il monitoraggio in continuo del campo elettromagnetico emesso dagli impianti di telecomunicazione con particolare riferimento alle Stazioni Radio Base. I risultati dei monitoraggi effettuati evidenziano il rispetto del valore di attenzione/obbiettivo di qualità (6 V/m), previsto dalla normativa vigente.

Il valore di attenzione di 6 V/m per il campo elettrico è da applicare per esposizioni in luoghi in cui la permanenza di persone è superiore a 4 ore giornaliere; l'obiettivo di qualità di 6 V/m per il campo elettrico è da applicare all'aperto in aree e luoghi intensamente frequentati.

RADIAZIONI IONIZZANTI

L'area del Comune di Eraclea non rientra in una zona a rischio Radon poiché tutta l'area del comune rientra nella classe 1-10%.

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'OPERA (VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI)

Si riportano di seguito le principali informazioni inerenti le valutazioni svolte dal proponente all'interno dello Studio di Impatto Ambientale.

ATMOSFERA: ARIA E CLIMA

Impatti in fase di cantiere

Le sorgenti principali di contaminanti atmosferici sono i mezzi d'opera motorizzati (camion, rulli compattatori, asfaltatrici, betoniere, pale meccaniche, etc.). I contaminanti emessi sono principalmente quelli prodotti dai motori diesel (polveri, ossidi di azoto, monossido di carbonio) che equipaggiano tali macchine operative, ai quali si aggiungono le polveri generate durante le fasi di movimentazione dei materiali inerti e di passaggi di mezzi su aree sterrate.

Le emissioni di cantiere sono state stimate usando la metodologia sviluppata dal Sacramento Metropolitan Air Quality Management District, nel "Road Construction Emission Model", e gli inquinanti analizzati sono stati quelli tipicamente associati ad un cantiere: NOx, PM_{10}, $PM_{2.5}$, CO.

Con la documentazione integrativa depositata a riscontro delle richieste di integrazioni della Regione Veneto del 02.11.2023, il proponente ha chiarito che i risultati della modellizzazione mostrano che le curve di isoconcentrazione stimate hanno un ambito di influenza che corrisponde al livello di attenzione (curva da 5 a 10 µg/mc) solamente all'interno all'ambito di cantiere. I recettori non sono interessati dai fenomeni di trasporto e deposizione delle polveri, sia per la distanza sia per la presenza dell'argine del Revedoli, che avendo un'altezza di 3 circa metri rispetto alle aree di intervento risulta una naturale barriera alle polveri.

Impatti in fase di esercizio

In fase di esercizio le interferenze con l'atmosfera su scala locale sono da imputarsi ai volumi di traffico indotto, alle emissioni diffuse derivanti dal depuratore e dalle emissioni di aria calda delle UTA dei sistemi di climatizzazione.

Un'analisi quantitativa di stima degli inquinanti è stata fatta considerando le emissioni indotte all'interno dei confini comunali e compararando queste con i valori calcolati dall'INEMAR 2017 (ultimo anno di aggiornamento).

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

Il richiedente a marzo del 2019 ha commissionato al dott. Malvasi lo studio per la modellizzazione della dispersione degli inquinanti atmosferici, utilizzando il modello americano CALPUFF 5.5.; dal punto di vista metodologico lo studio indaga inizialmente sulle emissioni di inquinanti atmosferici provenienti dal traffico indotto dell'insediamento turistico e delle cucine dei ristoranti e bar e degli spazi cottura delle unità mobili. Successivamente tramite l'utilizzo di un modello matematico di dispersione, vengono valutate le immissioni di inquinanti dell'atmosfera. Sono stati analizzati tre scenari emissivi:

- lo stato di fatto;
- lo scenario Traffico indotto + Soluzione Standard come di prassi adottate nelle soluzioni del turismo open –air della Costa Veneta;
- lo scenario Traffico indotto + Soluzione Proposta in cui sono previsti standard di realizzazione ad elevata efficienza dal punto di vista energetico con particolare attenzione al raffrescamento non essendo previsto un loro utilizzo nel periodo invernale.

I risultati della simulazione evidenziano, secondo il proponente, che in tutti i casi le immissioni indotte dall'esercizio del villaggio turistico risultano inferiori ai limiti di legge e per tutti i parametri e le statistiche, tranne che per il 18esimo massimo degli NO2, anche inferiori alla soglia di significatività valutata come il 5% del limite di legge (ANPA 2001).

È stata effettuata anche un'analisi della vulnerabilità climatica in relazione ai quattro fattori Temperatura, Vento, Precipitazioni e Massa solida, che non ha rilevato di fatto profili di criticità, restituendo valori di vulnerabilità finale da bassa a medio/bassa.

Tali risultati dovranno essere aggiornati e monitorati durante lo sviluppo del progetto al fine di individuare e implementare ulteriori possibili misure di mitigazione, ove necessario e opportuno.

Gli impatti sono dunque stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su scala di estensione Locale in riferimento alle emissioni dovute al traffico indotto;
- A LUNGO TERMINE essendo gli effetti emissivi costanti per tutta la vita dell'opera in progetto;
- Reversibili in quanto le emissioni verrebbero a cessare con la dismissione delle opere;
- di intensità Media essendo l'effetto indotta dal progetto percepibile o prevedibile, ma difficile da quantificare o monitorare;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

Secondo la metodologia di impatto applicata l'impatto si configura TRASCURABILE.

IMPATTO ODORIGENO

Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno richiesto al proponente di integrare il SIA, presentando uno specifico studio di impatto odorigeno.
Il proponente ha presentato il documento "Rapporto di modellizzazione prognostica diffusionale delle emissioni odorigene dall'impianto di depurazione", in cui è descritta la modellizzazione prognostica diffusionale delle emissioni odorigene dell'impianto di depurazione progettato asservito al Villaggio Turistico.
I risultati evidenziano che:

- L'applicazione modellistica diffusionale ha permesso di verificare che in nessun ricettore si realizzano superamenti del 98esimo percentile delle concentrazioni orarie dei valori di accettabilità previsti dalle linee guida regionali.
- L'applicazione modellistica diffusionale ha permesso di verificare che il 98esimo percentile delle concentrazioni orarie moltiplicato per il peak-to-mean factor non supera i valori di accettabilità previsti dalle linee guida regionali in nessun ricettore identificato.

NOTA ISTRUTTORIA: Sulla base della documentazione presentata, il profilo di impatto odorigeno risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione, utilizzati dal Proponente nella documentazione progettuale, risulta

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Scarichi del depuratore

Riguardo all'impatto dello scarico del nuovo depuratore sulle acque superficiali, il proponente evidenzia quanto segue:

- le acque depurate rispetteranno la tabella qualitativa data dal D.M. 185/2003;
- con acque depurate si fornirà una quota di circa il 56 % del fabbisogno quotidiano riducendo quindi la richiesta idropotabile a solo il 44% del fabbisogno stesso;
- il nuovo scarico del depuratore riguarderà una percentuale inferiore al 10% delle acque depurate per una portata di circa 300 m3 /giorno, in quanto è previsto il riutilizzo delle acque depurate per usi tecnici non nobili (lavaggio piazzali, sciacquoni WC, ecc) e irrigazione
- la qualità dello scarico, visti i limiti restrittivi previsti, si ritiene non possa alterare la qualità dei corpi idrici ricettori e tantomeno alterare la qualità delle acque marine per il tratto influenzato dallo scarico finale del corpo idrico in cui sono convogliate le acque del bacino Ongaro inferiore 3°;
- i volumi scaricati sono comparabili con quelli forniti dal consorzio per l'irrigazione di soccorso estiva.

Inoltre le acque percolanti avranno un minore carico di nutrienti e pesticidi e si avrà una riduzione della richiesta irrigua, in quanto sarà ridotta l'area a destinazione agricola e di conseguenza il carico sulle acque sotterranee.

Secondo il proponente, la qualità dichiarata delle acque di scarico è migliore di quella presente nelle acque dei corpi idrici della rete di bonifica e di conseguenza non prevede che questi possano peggiorare i corpi idrici.

Gli interventi proposti hanno effetti diretti di miglioramento sia chimico che ecologico verso gli scarichi nel canale Revedoli ed indirettamente nel Piave; tali effetti indirettamente sono poi riconducibili al tratto di mare recettore del Revedoli e del Piave.

Nota istruttoria: l'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota prot. n. 14533/2024 del 02/09/2024, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 440595 del 02/09/2024, ha dato riscontro conclusivo alle integrazioni prodotte relativamente all'interferenza dello scarico del depuratore con il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici, comunicando che "Quanto agli aspetti legati al PGA, le integrazioni trasmesse sono adeguate a quanto richiesto".

Invarianza idraulica

Per il recupero dei volumi necessari alla compensazione dell'impermeabilizzazione del territorio, è stato previsto:

- la predisposizione di una rete di tubazioni sovradimensionate;
- la realizzazione di un canale perimetrale per la porzione sud-est dell'area;
- l'ampliamento dei due canali nel perimetro nord dell'UMI1;
- la realizzazione di un fosso di guardia per gran parte della viabilità pubblica di nuova realizzazione;
- la realizzazione di un bacino di invaso esterno all'UMI 1.

La maggior parte del volume da invasare viene recuperato con lo scavo di un bacino a cielo aperto che verrà localizzato ad est oltre il perimetro dell'UMI 1. L'invaso riguarderà una superficie di circa 42.000 m^2 con uno scavo medio di 0,98 m per complessivi 40.300 m^3 di invaso effettivo (al netto anche delle sponde).

È previsto lo scolo delle acque meteoriche raccolte dal sistema predetto nel tratto terminale del canale Valle Ossi, attraverso la realizzazione di n. 17 scarichi.

NOTA ISTRUTTORIA: Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, con parere n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, acquisito con prot. n. 426262 del 08/08/2023, ha espresso parere favorevole ai fini idraulici, con alcune indicazioni, sull'intervento in oggetto.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

conforme e compatibile con gli standard normativi previsti dall'"orientamento operativo" del 2020, pubblicato nel sito della Regione Veneto.

SUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

Impermeabilizzazione dei suoli

La superficie impermeabile equivalente nello stato di fatto risulta pari a 227.264 mq, mentre il coefficiente di impermeabilizzazione globale per lo stato di progetto risulta per le diverse aree di studio come rappresentato in tabella:

STATO DI FATTO	SUPERFICIE	COEFFICIENTE DI DEFLUSSO	SUP. EQUIVALENTE
Superfici impermeabili	6.103,0	0,90	5.492,7
Superfici semidrenanti	15.591,0	0,60	9.354,6
Superfici a verde	964.205,0	0,20	192.841,0
TOTALE	985.899,0	0,21	207.688,3

Il proponente dichiara che da accordi con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, vista la particolarità del progetto, si andrà a computare come **area impermeabilizzata** la superficie relativa al **sedime** degli edifici, alle aree dei piazzali/plateatici qualora non **realizzati con betonelle** o sistemi a drenaggio **facilitato**, aree di sosta in cls per bici e mezzi vari, delle piscine, nonché di tutte le superfici a verde con sottostanti volumi tecnici.

L'intervento prevede quindi la un'impermeabilizzazione di 86.859 m^2.

Intrusione salina: si afferma che le modifiche al sistema idraulico sia in termini di cadente piezometrica che di circuitazione interna delle acque porterà un probabile miglioramento del contrasto all'intrusione salina, fenomeno in questo momento in atto nella porzione sud est dell'area.

Il proponente ha effettuato una ponderazione delle modifiche derivanti dall'attuazione dell'intervento attraverso l'uso del modello di simulazione informatica PlaySoil (**realizzato** nell'ambito del progetto europeo LIFE Sam4cp) utilizzato per analizzare le variazioni di valore **derivate** da trasformazioni d'uso del suolo, registrando la sensitività dei servizi ambientali erogati ai cambiamenti del **territorio** e quantificando tali trasformazioni sul Capitale Naturale esistente. Il simulatore consente di **valutare** diversi scenari di trasformazione territoriale in base alle sette principali funzioni ecologiche fornite dal suolo al fine di integrare tali funzioni - e il loro potenziale guadagno o perdita - nel processo decisionale.

Confrontando i valori attuali dei servizi ecosistemici, inseriti nel database del programma, con quelli simulati impostando come utilizzo del suolo un tessuto urbano rado, si è visto come sostanzialmente i servizi non vengano compromessi in maniera significativa. Soprattutto l'indicatore biologico risulta molto simile allo stato di fatto agricolo. Le maggiori perdite sono legate, gioco forza, alla minor produzione agricola conseguente alla sottrazione di spazio agricolo.

Gli impatti sono dunque stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su scala di estensione all'interno del perimetro degli ambiti;
- A LUNGO TERMINE essendo l'impermeabilizzazione costante per tutta la vita dell'opera;
- IRREVERSIBILI in quanto l'impermeabilizzazione anche se virtualmente rimovibile ha dinamiche molto lunghe di permanenza;
- di intensità Media essendo l'effetto indotta dal piano percepibile o prevedibile, ma difficile da quantificare o monitorare;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

Secondo la metodologia di impatto applicata l'impatto si configura TRASCURABILE.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 5 FEB 2025

Valutazione del pericolo di inondazione.

Con parere preventivo n. 28 del 2 agosto 2022 la Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento della pericolosità idraulica ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera B1 delle Norme tecniche di attuazione per l'ambio di Valle Ossi in comune di Eraclea (VE).

Con la documentazione integrativa il proponente ha chiarito quanto segue.

Le opere previste, secondo la relazione tecnica predisposta dallo studio IPROS Ingegneria Ambientale S.r.l., hanno avuto come oggetto la mitigazione della pericolosità idraulica mediante riposizionamento in quota di alcuni tratti dei rilevati arginali che delimitano l'area di Valle Ossi.

Il progetto ha avuto parere favorevole con prescrizioni rilasciato in data 17/03/2023 con prot. n. 149568 e in data 22/12/2023 con prot. n. 681874 dalla Regione Veneto – U.O. Genio Civile Venezia (nota non depositata agli atti nell'ambito del procedimento in essere ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/06).

Gli interventi sono stati completati in data 14/05/2024.

In data 14/05/2024 il direttore ai lavori, ai sensi art. 102 D.M. 50/2016 e dell'allegato II.14 d. lgs. 36/2023, ha redatto il certificato di regolare esecuzione (di seguito CRE) per le opere in oggetto.

A seguito della realizzazione degli interventi proposti e descritti dettagliatamente negli elaborati progettuali, presentati ai sensi della lettera B2 del punto 3 dell'articolo 6 delle NTA del PGRA, gli allagamenti nell'area Valle Ossi vengono annullati per tutti gli eventi considerati, compresi gli eventi di piena e di mareggiata con Tr=300 anni.

Le valutazioni suddette hanno evidenziato inoltre che a seguito degli interventi proposti il franco minimo tra le quote idrometriche massime raggiunte nelle simulazioni degli eventi di piena e di mareggiata con Tr=300 anni e le sommità arginali è comunque di almeno 20 cm.

Per questa ragione l'applicazione della metodologia suddetta porterebbe ad annullare il grado di Pericolosità per le aree in esame.

Tuttavia, in base alle indicazioni riportate nello stesso Allegato I, poiché l'area Valle Ossi è interamente compresa nel Bacino Ongaro Inferiore III, che è soggetto a scolo meccanico, ad essa va comunque applicato il cosiddetto "criterio storico-idrogeologico". Questo prevede la classificazione in pericolosità moderata (P1) delle aree storicamente allagate, delle aree a scolo meccanico, delle aree soggette a ristagno, delle aree soggette a risalita della falda freatica e ruscellamento.

Per gli ambiti oggetto di intervento si è rilevato che l'unico ambito oggetto di possibili allagamenti coincide il ramo di uscita verso il Villaggio della nuova rotatoria su via dei Pioppi; la quota di massimo allagamento è posta a -0,87 m. s.l.m.m. calcolata nello scenario più gravoso di allagamento con eventi TR=100 anni tempo di pioggia 48 ore ed idrovore spente. Tale valore è la quota di sicurezza idraulica al di sopra della quale dovranno attestarsi gli edifici, la viabilità e le mobil home.

Tutto il villaggio turistico sarà posto ad una quota maggiore di -87 cm. Gli unici ambiti interessati da allagamenti residui sono relativi alla viabilità di accesso comunque posta progettualmente sopra alla quota di sicurezza.

Il proponente conferma che il progetto elaborato prevede che i fabbricati siano posizionati ad una quota di sicurezza idraulica di almeno 0,50 metri sopra il piano di campagna esistente, così come le unità mobili, installate sulle piazzole, avranno il piano di calpestio ad una quota superiore a 50 cm.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del = 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

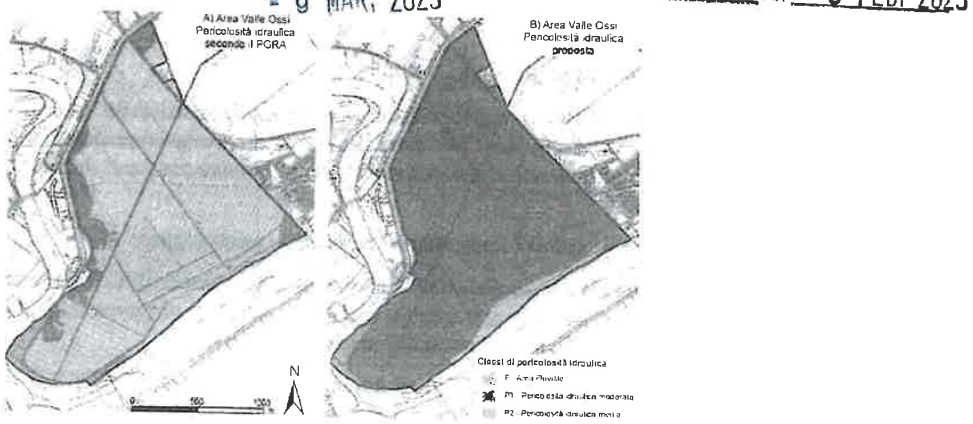


Figura 7-20 Zone di pericolosità idraulica all'interno del perimetro dell'area Valle Ossi secondo il PGRA (sinistra) e secondo la ridefinizione proposta (destra)

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su scala di estensione AREA VASTA in relazione agli approvvigionamenti idropotabili;
- a LUNGO TERMINE essendo l'uso della risorsa costante per tutta la vita dell'opera derivante dal Piano;
- REVERSIBILI in quanto l'uso della risorsa e/o la depurazione permettono di cessare l'uso alla dismissione dell'opera o di restituire la risorsa in condizioni ottimali dopo il trattamento;
- di INTENSITA' ELEVATA essendo l'effetto indotta dal piano misurabile e facilmente monitorabile;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

Secondo la metodologia di impatto applicata l'impatto si configura NEGATIVO e TRASCURABILE.

BIODIVERSITA'.

Il proponente inizialmente rimandava alle valutazioni effettuate durante la fase di Valutazione di Incidenza, realizzata nell'ambito della procedura di approvazione della Variante al PUA, conclusasi con il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 della commissione Regionale VAS e con la D.G.C. n. 48 del 13/05/2021.

Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno richiesto al proponente di integrare il SIA descrivendo le modalità di gestione dei flussi degli ospiti del villaggio rispetto al comparto spiaggia, tenendo in considerazione che il progetto non prevede la realizzazione degli edifici previsti dal PUA nelle altre UMI come strutture di servizio alla spiaggia e finalizzate a contenere gli effetti della presenza turistica.

Nella documentazione integrativa di maggio 2024, il proponente ha risposto che *"l'accessibilità alla spiaggia e la tutela della stessa sarà regolamentata da uno specifico accordo fra proprietà, Comune di Eraclea, Comune di Jesolo e Regione del Veneto - Direzione Turismo e Parchi e Biodiversità che come convenuto con la Regione Veneto –Servizio Parchi e Biodiversità sarà sottoscritto prima dell'entrata in esercizio del Villaggio turistico.*

In accordo con la Direzione Turismo – Parchi e Biodiversità della Regione Veneto a supporto di tale regolamento è stato prodotto l'elaborato "STRATEGIA DI GESTIONE PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DI HABITAT E SPECIE DEL SITO ZSC IT3250013 "LAGUNA DEL MORT E PINETE DI ERACLEA". I punti di controllo per l'accesso alla spiaggia saranno posti in corrispondenza dei 2 accessi al mare."

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Nota Istruttoria: Si dà atto che il Comune di Eraclea, con nota acquisita con prot. reg. n. 616145 del 04.12.2024, ha comunicato che in data 25.11.2024, tra i comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle è stato sottoscritto Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica europea Natura 2000 e che detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito.

Su tale Protocollo d'Intesa, la Direzione Turismo, con nota n. 632298 del 12.12.2024, ha trasmesso specifiche osservazioni che devono essere integrate nell'ambito del protocollo ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio.

Con nota acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, il Comune di Eraclea ha poi trasmesso il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, la cui approvazione era calendarizzata per la seduta di Consiglio Comunale del 12.12.2024, nonché l'Accordo Pubblico Privato ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

Con la nota, acquisita con prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024, il Comune di Eraclea ha comunicato che, in relazione al Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione chiedendo una revisione dello stesso.

POPOLAZIONE E SOCIOECONOMIA

In fase di costruzione la stima di occupazione diretta nei tre anni di attività è riassunta come riportato nella seguente tabella:

ANNO	1	2	3	TOTALE
Forza lavoro necessaria per l'urbanizzazione e la messa in funzione dell'area oggetto di Business Plan	150	145	70	365

L'indotto complessivo (diretto + indiretto) in fase di costruzione si stima in circa 1750 addetti.

Per quanto riguarda invece la stima dell'occupazione per l'ordinaria Gestione del Villaggio si può supporre un totale di personale assunto diretto + indiretto di n.46 in bassa stagione e n.572 in alta stagione.

Per il piano/progetto in esame l'analisi economico finanziaria prevede quindi la creazione di circa 570 posti di lavoro di cui circa il 10% con contratto fisso mentre la restante quota con contratto stagionale. Si prevede inoltre che il 20% abbia una preparazione universitaria, che la componente femminile sia maggiore del 50% e che l'80% abbia meno dei 35 anni.

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- scala LOCALE;
- a LUNGO TERMINE essendo il benefit costante per tutta la vita dell'opera derivante dal progetto;
- REVERSIBILI in quanto i benefit vengono a cessare con la dismissione delle opere;
- di INTENSITA' BASSA essendo l'effetto indotta dal piano poco e difficile da quantificare o monitorare;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

USO DELLE RISORSE ENERGETICHE. La richiesta energetica del progetto è la seguente:

Energia necessaria soluzione progettuale		
Elettricità	6.968.352	*kWh/anno*
GPL	1.549.377	*kWh/anno*
TOTALE	**8.517.729**	*kWh/anno*

Si precisa che ai sensi del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, che ha introdotto con l'art. 11 e l'Allegato 3, obblighi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili per gli edifici di nuova costruzione e per quelli sottoposti



ALLEGATO A
AL DECRETO n. 12 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 9 FEB. 2025

ad interventi di ristrutturazione rilevante, si avrebbe l'obbligo di installare circa 302 kWp a fronte di una superficie coperta globale di tutti i fabbricati di nuova costruzione pari a 15.080 m².

Per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili il progetto del nuovo villaggio turistico prevede la realizzazione di un esteso parco fotovoltaico integrato nelle coperture degli edifici di nuova realizzazione od oggetto di ristrutturazione.

Il totale della Potenza installata con impianto FV è 1.261,60 kW p. **L'energia elettrica prodotta verrà immessa direttamente sulle barrature dei quadri elettrici principali di zona e sarà dimensionata in modo tale da essere completamente auto consumata in loco. Si stima una produzione media annua di energia elettrica da fotovoltaico pari a circa 1.300.000 di kWh annui di elettricità con un risparmio di emissioni di circa 460 t/anno di Co2 eq.**

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su scala di AREA VASTA in relazione all'importanza strategica degli usi energetici;
- a LUNGO TERMINE essendo le necessità energetiche costanti per tutta la vita dell'opera derivante dal progetto;
- **REVERSIBILI** in quanto le richieste energetiche possono essere interrotte con la dismissione dell'opera ma possono anche essere modulate con l'evoluzione tecnologica;
- di INTENSITA' ELEVATA essendo l'effetto indotto quantificabile e monitorabile;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

TRAFFICO E VIABILITA'

Il proponente ha stimato (tenendo conto dei tassi di occupazione e di utilizzazione) una presenza contemporanea massima di vetture pari a circa 3.000 unità; a queste vanno aggiunti i mezzi della logistica locale e dei fruitori giornalieri dell'area degli impianti sportivi di base, per un totale di 390 ulteriori unità.

È stata poi eseguita una verifica per calcolare il livello di servizio delle intersezioni attraverso l'utilizzo di uno specifico software microsimulativo.

Al fine di produrre un'analisi completa e dettagliata dell'impatto viabilistico determinato dall'insediamento dell'area oggetto di studio sono state eseguite tre distinte microsimulazioni:

- Scenario 0: Stato di fatto;
- Scenario 1: Scenario futuro comprensivo dell'insediamento in esame;
- Scenario 2: Scenario futuro comprensivo dell'insediamento in esame con adeguamento della segnaletica all'intersezione fra Via dei Pioppi e Viale dei Fiori.

Con le integrazioni presentate dal proponente, viene allegato il documento "Approfondimento su traffico e viabilità", in cui è presentata una valutazione aggiornata al 2023 sui flussi di traffico comunale in particolare su Eraclea mare.
Secondo i risultati dello Studio di Traffico, le potenziali interferenze poco influiranno sulla funzionalità dell'asse, in quanto la realizzazione della rotonda e della relativa viabilità di accesso porteranno ad un rapido deflusso dalla viabilità principale (senza creare intersezioni critiche), accumulando le criticità nelle zone-tampone interne al villaggio. Lo stesso si può affermare in uscita, dove si avranno disagi nella maggior parte a carico dell'utenza del camping e non del traffico in transito.
Pertanto l'analisi, sviluppata sulla base di ipotesi trasportistiche opportunamente ponderate, dimostra che i nodi di progetto saranno in grado di smaltire il traffico previsto nello scenario di progetto.
Allontanandosi dall'area oggetto di analisi, già alla distanza di 7 km l'impatto indotto si riduce fino a rappresentare un aumento contenuto del traffico presente.

Una delle mitigazioni adottabili per il controllo degli effetti di congestioni del traffico può essere l'implementazione di un sistema di controllo dinamico del traffico in uscita ed ingresso dalla struttura.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALU... SUPPORTO ...

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Sulla scorta infatti dell'esperienza maturata dall'implementazione di modelli di controllo dell'utilizzo delle rampe stradali (*ramp metering*) si può ipotizzare un **sistema di gestione delle prenotazioni non solamente modulato sulle giornate ma anche modulato sugli orari di arrivo e di partenza** con la proposta ad esempio di scontistiche per fasce orarie a minor traffico e minor impatto ambientale (ad esempio il traffico notturno) e/o la creazione di corsie preferenziali per le fasce orarie prenotate. Un ulteriore intervento mitigativo è rappresentato da una dettagliata informazione dell'utenza sui benefici in termini di minor attesa con la programmazione degli arrivi e con l'indicazione di eventuali *step* intermedi prima dell'arrivo nella struttura potendo in questo modo permettere una potenziale scoperta del territorio locale.

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su scala di ESTENSIONE LOCALE;
- A BASSO TERMINE essendo gli effetti indotti legati a poche giornate all'anno;
- Reversibile in quanto cessa con la cessazione dell'evento;
- di intensità ELEVATA in relazione alla misurabile modifica dei LOS;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Per quanto riguarda le produzioni dirette di rifiuti si può suddividere il ragionamento in due fasi: di cantiere e di esercizio. In fase di cantiere la produzione di rifiuti sarà legata principalmente alla produzione di terre e rocce da scavo e di materiali di risulta dalle attività edili. Per la fase di esercizio l'analisi dei rifiuti deve prendere in considerazione i diversi comparti sottesi dalla realizzazione dell'intervento (ristorazione, villaggio nautico, commerciale, servizi e turismo open air) in quanto i coefficienti di produzione e di differenziazione hanno valori che differiscono tra loro per complessivi 542 t di rifiuti prodotti all'anno.

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- Su SCALA LOCALE in relazione all'aumento della produzione che è per le singole frazioni del villaggio comparabile con l'indifferenziato prodotto dalla località di Eraclea Mare;
- A LUNGO TERMINE essendo le necessità energetiche costanti per tutta la vita dell'opera derivante dal progetto;
- REVERSIBILI in quanto le richieste energetiche possono essere interrotte con la dismissione dell'opera ma possono anche essere modulate con l'evoluzione tecnologica;
- di INTENSITA' ELEVATA essendo l'effetto indotto quantificabile e monitorabile;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata;

SISTEMA PAESAGGISTICO: PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI

Sono presenti alcuni edifici aventi valore storico-testimoniale del periodo della bonifica, che attualmente si trovano in uno stato di abbandono e in alcuni casi di degrado. Attraverso l'attuazione del progetto, è prevista la ristrutturazione degli edifici tutelati al fine di riqualificarli e attribuire loro nuove destinazioni d'uso.

Dal punto di vista paesaggistico, il progetto della UMI 1 e delle opere di urbanizzazione sono strutturati come progetto di paesaggio nella più ampia cornice prevista dal PUA sottoposto a VAS; i criteri adottati in fase di progettazione definitiva sono stati quelli elaborati in condivisione con la Soprintendenza, privilegiando coni visuali sugli spazi aperti del paesaggio di bonifica, impiegando materiali e forme compatibili con il contesto paesaggistico di riferimento.

L'areale di Valle Ossi è inserito in un contesto di pianura costiera in cui, allo stato attuale della documentazione archeologica, la presenza umana antica doveva essere alquanto rarefatta. Ridotte a 5 siti erano le attestazioni archeologiche note prima della ricerca eseguita nell'ambito del progetto nel comprensorio territoriale comprensivo dell'areale oggetto di indagine e di una fascia di 1 km di buffer attorno ad esso.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Da un punto di vista geomorfologico la situazione nel corso dell'età romana poteva essere abbastanza simile all'attuale, forse con una maggiore distanza dalla linea di costa rispetto ad oggi. La serie di cordoni litoranei fossili documentati a sud del canale Cavetta, la cui formazione si data a partire da un periodo compreso tra il 3327-2883 e il 1366-900 a.C., documenta l'esistenza di un paleo-delta a cuspide successivamente sottoposto a fenomeni erosivi, che, soprattutto in corrispondenza del settore oggi in sinistra idrografica del fiume Piave, ha quasi completamente cancellato le tracce dell'ala orientale del delta.

La lettura ed analisi dei fotogrammi aerei e la ricognizione di superficie non hanno evidenziato la presenza di altre situazioni di potenziale rischio archeologico al di fuori delle aree precedentemente descritte. Al di fuori di queste, pertanto, si propone un grado di rischio archeologico basso, ad esclusione delle aree, non sottoposte a ricognizione in quanto non accessibili o contraddistinte da un grado di visibilità nullo, per le quali si propone un grado di rischio archeologico basso con riserva, cioè basso tenendo conto delle informazioni edite ed inedite raccolte nel corso dell'indagine; tuttavia, condizionato dal fatto che non si hanno a disposizione i dati della ricognizione.

Nella verifica preventiva di interesse archeologico si ha riscontro del rinvenimento di un contesto di superficie in corrispondenza di una serie particolare di tracce evidenziate nel corso della lettura dei fotogrammi aerei che impone di segnalare un rischio archeologico alto in corrispondenza degli areali interessati dalla dispersione dei materiali in superficie e dalla presenza delle tracce da fotointerpretazione collegate spazialmente ad essa. Dai margini dell'area contraddistinta da un rischio alto si definisce una fascia di perimetrazione di circa 100 metri di larghezza contraddistinta da un rischio archeologico medio. La lettura ed analisi dei fotogrammi aerei e la ricognizione di superficie non hanno evidenziato la presenza di altre situazioni di potenziale rischio archeologico al di fuori delle aree precedentemente descritte. Al di fuori di queste, pertanto, si propone un grado di rischio archeologico basso. È in corso l'attivazione della seconda fase della verifica archeologica.

RUMORE

La valutazione dei livelli di pressione sonora è stata effettuata utilizzando il metodo di calcolo definito dalla norma ISO 9613 tramite il software di simulazione acustica Cadna.

Come sorgenti lineari si sono prese in considerazione la viabilità stradale prossima all'area di analisi e il traffico acqueo sul tratto finale del canale Revedoli e sul fiume Piave, aste potenzialmente interessate dalle imbarcazioni in uscita dalla darsena di progetto. Come sorgenti superficiali invece per il periodo diurno si sono ipotizzate delle sorgenti areali corrispondenti alle aree delle piscine, dei campi sportivi, della darsena e delle piazzole.

L'esame della simulazione della propagazione acustica ha permesso le seguenti considerazioni:

- la realizzazione della struttura turistica comporta aumenti pressoché nulli dei valori acustici presso quasi tutti i punti considerati.
- il confronto tra i valori di rumorosità presso i ricettori ed i limiti acustici di immissione ha evidenziato il rispetto dei limiti di zona.
- dalla analisi dei valori di immissione attuali e previsti si desume anche il rispetto dei limiti di emissione di zona.
- dalla valutazione risulta sempre rispettato il limite differenziale presso i ricettori considerati (calcolato sulla facciata esterna dell'edificio).

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- su scala di estensione all'interno del perimetro degli ambiti;
- a LUNGO TERMINE essendo l'alterazione del clima acustico temporaneo;
- REVERSIBILI in quanto l'alterazione del clima acustico è legata all'evento;
- di intensità ELEVATA essendo l'effetto indotto percepibile e misurabile;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata.

Secondo la metodologia di impatto applicata l'impatto si configura NEGATIVO e TRASCURABILE.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO 8
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

VIBRAZIONI

In fase di esercizio non sono previste attività che possano produrre vibrazioni tali da creare alterazione dello stato di fatto. Le vibrazioni prodotte sono quasi esclusivamente di tipo acustico.
Delle potenziali interferenze si possono avere in fase di cantiere a causa di alcune lavorazioni di infissione pali: tale interferenza si ritiene tuttavia che si esaurisca all'interno del cantiere e per un transitorio temporale breve. L'impatto si considera trascurabile.

RADIAZIONI OTTICHE

Le opere in esame prevedono interventi volti all'illuminazione sia di superfici interne che di superfici esterne. Per quanto riguarda l'illuminazione delle superfici interne, non si prevedono al momento sorgenti che possano produrre significativi fenomeni di inquinamento luminoso. Relativamente invece all'illuminazione esterna si possono individuare impianti di illuminazione degli ambienti di aggregazione e gli impianti di illuminazione della rete viaria.

Per la rete viaria sia principale che secondaria, oggetto di illuminazione, è stato redatto un progetto illuminotecnico.

Gli impatti sono stati valutati sulla base delle seguenti considerazioni:

- su scala di estensione all'interno del perimetro degli ambiti essendo comunque tutti gli apparecchi montati ed installati in modo da rispettare le indicazioni della LR 17/09;
- a LUNGO TERMINE essendo l'alterazione del clima acustico temporaneo;
- REVERSIBILI in quanto l'alterazione del clima acustico è legata all'evento;
- di intensità ELEVATA essendo l'effetto indotto percepibile e misurabile;
- con risorse di tipo COMUNE in quanto la rigenerabilità è elevata.

RADIAZIONI IONIZZANTI

Non sono previste emissioni di radiazioni ionizzanti l'impatto si considera NULLO.

Impatti cumulativi

Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno richiesto al proponente di integrare il SIA con le valutazioni degli impatti cumulativi del progetto con tutti gli interventi previsti dal PUA, relativi anche alle UMI 2, UMI 3 UMI 4 e UMI 5, tenendo in considerazione i flussi turistici già esistenti nel territorio.

Il proponente ha risposto che attualmente le diverse UMI non sono state progettate nel dettaglio per essere interiorizzate nella presente valutazione. Nell'ambito della procedura VAS la verifica della sostenibilità delle diverse UMI è già stata condotta.

La UMI 2 che ha destinazione turistica sarà soggetta a specifica valutazione ambientale nella propria fase pianificatoria/progettuale (VAS e VIA). Le altre UMI, con destinazione a parco rurale prevedono esclusivamente degli interventi edilizi puntuali.

Per tutte le UMI esterne alla UMI 1 non sono necessarie opere di urbanizzazione ma solamente allacciamenti o collegamenti alle stesse.

Misure di Mitigazione e Compensazione

Al termine delle valutazioni effettuate il proponente dichiara che il progetto presenta impatti che non pregiudicano la salute umana, apporta delle migliorie socio/ambientali alla qualità della vita, provvede

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

alla gestione/mantenimento delle specie e conservazione della capacità di riproduzione degli ecosistemi.
Le scelte progettuali assunte nel rispetto di una maggiore sostenibilità ambientale sono elencate:

- realizzazione di un depuratore privato al fine di non sovraccaricare il depuratore comunale esistente;
- realizzazione di una rete duale che permetterà di rimettere nel sistema idraulico del villaggio il 58% dei reflui depurati;
- utilizzo per gran parte degli usi energetici dell'elettricità, scelta che permetterà di abbattere la produzione locale di emissioni inquinanti altrimenti difficilmente trattabili e gestibili (uso di GPL o metano barbecue);
- utilizzo di strutture edilizie ad alte performance energetiche realizzabili a secco, al fine di minimizzate il costo energetico (valutato in termini di LCA complessivo delle opere);
- implementazione di un parco fotovoltaico integrato sulle strutture;
- riduzione dell'impermeabilizzazione delle aree attraverso la sostituzione di superfici in asfalto o cemento con superfici in autobloccanti posati in opera a secco senza massetto e senza cordoli; tale scelta di depaving consente di dimezzare il coefficiente di deflusso per un'area di circa 86.500 m^2;
- realizzazione di volumi di accumulo a fini irrigui per ridurre i consumi idropotabili;
- implementazione di un sistema di raccolta differenziata spinta che permetterà di raggiungere percentuali di differenziazione del 70 %;
- realizzazione all'interno del villaggio di un impianto di illuminazione che consegua il duplice benefit di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico;
- implementazione della rete di percorsi ciclabili integrata con i percorsi interni al villaggio.
- piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone proprie dei boschi di pianura individuate nella LR 13/2003, con la costituzione di impianti ad elevata biodiversità rifugio ed alimentazione per la fauna;
- implementazione di un sistema di controllo dinamico del traffico in ingresso ed in uscita dalla struttura attraverso un sistema di gestione delle prenotazioni; ciò è possibile pensando ad un sistema di prenotazione non solamente modulato sulle giornate, ma anche sugli orari di arrivo e di partenza, con la proposta, ad esempio, di scontistiche per fasce orarie a minor traffico e minor impatto ambientale (ad esempio il traffico notturno) e/o la creazione di corsie preferenziali per le fasce orarie prenotate;
- implementazione di un servizio di mobilità collettiva con mezzi a bassa emissione verso le principali mete turistiche e le emergenze storico-culturali in forma pianificata e programmata, al fine di promuovere un turismo sostenibile e di evitare affollamenti in ambiti di pregio ambientale e storico – cultuale.

In relazione alla adattabilità climatica, anche se l'analisi contenuta negli elaborati progettuali non ha evidenziato la presenza di pericoli con valori di vulnerabilità media o alta, al fine di garantire una maggior resilienza delle aree esterne e degli edifici sono state individuate alcune soluzioni di adattamento per ridurre la vulnerabilità da medio bassa a bassa.

Rispetto all'ondata da calore sono state previste le seguenti soluzioni progettuali:

- aree esterne: riduzione dell'effetto "Isola di calore" mediante l'impiego di una pavimentazione ad elevata riflettanza; disposizione di alberature sia nei parcheggi che nelle aree esterne; utilizzo di essenze vegetali autoctone appartenenti alle serie vegetazionali locali in grado di adattarsi meglio ai cambiamenti di temperatura soprattutto alle ondate di calore;
- edifici impianti sportivi: adozione di facciata esterna a distanza adeguata a protezione dell'involucro verticale dell'edificio; impiego di materiali ad elevata riflettanza e vegetazione parziale del tetto; progettazione dell'impianto di condizionamento con adeguata riserva di potenza (soprattutto per il periodo invernale).

Rispetto al rischio derivante dal fattore vento per le aree esterne è prevista l'adozione di alberature con essenze la cui presenza è consolidata nel territorio, mentre per gli edifici, impianti sportivi ed unità mobili è previsto l'ancoraggio a tenuta degli elementi di facciata e dei pannelli in copertura.

Data la natura dell'intervento, l'assetto geologico e geomorfologico presente ed il livello basso di vulnerabilità determinatosi nell'analisi precedente, non si ritiene necessario applicare particolari soluzioni di adattamento se non quelle legate ad una corretta progettazione geotecnica ed idraulica delle opere.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Riguardo agli impatti della fase di cantiere, è stato prodotto l'elaborato "Piano Ambientale di Cantiere", in cui sono esplicitate le modalità operative gestionali per la mitigazione degli eventuali impatti.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Con le integrazioni trasmesse il 27/05/2024 viene inviato anche il documento "Piano di Monitoraggio Ambientale" in cui è previsto il monitoraggio delle seguenti matrici:

- componente atmosfera
- ambiente idrico
- biodiversità
- rumore
- paesaggio.

3. SITI NATURA 2000 E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il progetto ricade in un'area contermine al sito Natura 2000 IT3250013 "Laguna del Mort e pinete di Eraclea", designato quale Zona Speciale di Conservazione con Decreto del MATTM del 27 luglio 2018.

Il proponente ha allegato la Dichiarazione di cui all'Allegato A alla DGR n. 1400/2017 di Non necessità della procedura di valutazione di incidenza, in quanto ritiene il progetto riconducibile all'ipotesi prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2, punto 2 della suddetta DGR: "modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza".

A tal proposito il proponente evidenzia che la fase di Valutazione di Incidenza è stata effettuata nell'ambito della procedura di approvazione della Variante al PUA, conclusasi con il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 della commissione Regionale VAS e con la D.G.C. n. 48 del 13/05/2021.

Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno evidenziato che veniva fatto esclusivamente riferimento all'istruttoria VINCA effettuata per la Valutazione Ambientale Strategica, mentre non è stata fatta nessuna valutazione su elementi non compresi negli allegati della Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Si chiedeva pertanto di integrare il SIA anche con la valutazione degli impatti su tale componente.

Il proponente ha quindi inviato un nuovo studio di incidenza ambientale ai sensi DGRV 1400/2017.

Si riporta quanto evidenziato nel contributo istruttorio della UO VAS, VINCA, e NUVV della Regione Veneto (relazione istruttoria n. 316/2024), acquisita in data 16.12.2024.

Gli esiti istruttori per la valutazione di incidenza (sulla base dell'allegata relazione istruttoria n. 316/2024) - danno atto

i. che quanto non oggetto della presente valutazione dovrà essere subordinato al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
ii. che è ammessa la realizzazione delle opere della presente istanza qualora:
   a. non siano in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/06, n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017);
   b. gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza;
   c. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 12 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

d. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n.61 del 01/07/2020 della Commissione Regionale VAS;

iii. che risultano attesi degli effetti, a seguito del quadro prescrittivo, nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario e in particolare per: 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*)", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2130* "Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)", 2250* "Dune costiere con Juniperus spp.", 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*", 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", *Casmerodius albus, Anser albifrons, Anas platyrhynchos, Circus cyaneus, Gallinula chloropus, Haematopus ostralegus, Pluvialis apricaria, Vanellus vanellus, Columba oenas, Columba palumbus, Streptopelia decaocto, Streptopelia turtur, Turdus merula, Garrulus glandarius, Lycaena dispar, Muscardinus avellanarius, Pipistrellus kuhlii, Bufo viridis, Rana dalmatina, Pelophylax synkl. esculentus, Emys orbicularis, Podarcis siculus, Podarcis muralis, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Lacerta bilineata, Hyla intermedia, Hierophis viridiflavus, Ruscus aculeatus, Linum maritimum;*

di una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000 con esito favorevole (con prescrizioni) per il progetto definitivo relativo a Valle Ossi - Villaggio Turistico Rurale in comune di Eraclea (VE).

Prescrizioni

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di garantire la permeabilità al passaggio delle specie di interesse comunitario ivi presenti, evitando nella fase attuativa qualsiasi opera viaria in grado di generare barriera infrastrutturale, e laddove necessario prevedendo la realizzazione di idonei e sufficienti passaggi per la fauna nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale, anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di affiancare la Direzione Lavori con personale qualificato, avente esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale, al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi, nel rispetto delle misure precauzionali previste, e di individuare e applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati;

Raccomandazioni

- si raccomanda la trasmissione all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza della reportistica sulla verifica delle indicazioni prescrittive con cadenza trimestrale e la comunicazione della data di avvio e di conclusione del progetto in argomento;

- si raccomanda la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 12 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

4. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI del CTR VIA del 25/10/2023

Con nota prot. n. 594655 del 02/11/2023, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno inviato al proponente una richiesta di integrazioni.

Il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al protocollo regionale con n. 252947 del 27/05/2024, seguite da chiarimenti e specificazioni volontari acquisiti con prot. nn. 410562 del 13/08/2024, 453667 del 06/09/2024, 595029, 595041, 595044, 595048, 595051, 595057, 595081, 595084, 595087 del 22/11/2024 e 599644 del 26/11/2024.

1. Aspetti progettuali

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Chiarire le modifiche rispetto alle previsioni planivolumetriche contenute nella Variante al PUA analizzate nell'ambito della procedura di VAS, conclusasi con parere motivato n° 61 del 1 luglio 2020	Relazione ed elaborato grafico CFR. ELAB. INT_MOD_PLA_PUA	Si prende atto del riscontro fornito dal proponente nell'elaborato prodotto.
Con riferimento alle UMI 2, 3, 4 e 5, chiarire quali sono le opere la cui realizzazione è inclusa nell'ambito del presente progetto.	Le opere nelle UMI 2-3-4-5 (esterne alla UMI 1) la cui realizzazione è compresa nel progetto sono le opere 1, 2, 4, H, I, L e M.	Si prende atto del riscontro fornito dal proponente.
Indicare le tempistiche di realizzazione delle restanti opere di completamento delle UMI 2, 3, 4 e 5	Tutte le opere di urbanizzazione vengono realizzate contestualmente alla realizzazione dell'UMI1 anche se ricadenti nelle altre UMI; l'UMI 2 avrà destinazione a villaggio turistico in ampliamento alla UMI 1 e la proposta della Variante sarà avviata nell'anno 2024 rispettando i tempi previsti dall'art. 5 della NTA della Variante al PUA; parte degli interventi edilizi della UMI 5 saranno sviluppati nel 2025-2026; Gli interventi delle altre UMI che prevedono esclusivamente degli interventi edilizi puntuali saranno realizzati nei tempi di validità della Variante al PUA 13/09/2028 (rif. art. 11 della convenzione urbanistica del 09/11/2021).	Si prende atto del riscontro fornito dal proponente. Comune comunicato dal Comune di Eraclea in data 05.12.2024, non risulta depositato presso gli uffici comunali alcun progetto di variante al PUA per l'ampliamento del villaggio turistico all'aperto dell'UMI 2, con contestuale rinuncia alla realizzazione del villaggio nautico.
Si richiedono precisazioni circa il trenino elettrico, il serbatoio di accumulo di acqua, la demolizione degli edifici esistenti, la viabilità di accesso al depuratore, l'interferenza con l'elettrodotto esistente.	Si rimanda agli elaborati INT_TRE_ELE, 00UU_REL_TEC_IMP_OPDEP_ACQ-004, OOUU REL_TEC_ OPSEBP_ACQ, 002_OOPP_ED_PLAN, OOUU_OP4_SDP_IMP_DEP_VIA_ACC, OOPP_OIG-IRD_ELE_PL-11	
Prevedere soluzioni per il risparmio energetico	Si rimanda agli elaborati impianti elettrici e speciali e meccanici di progetto	Si prende atto delle risposte fornite.

REGIONE DEL VENETO DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Aggiornare l'elenco delle autorizzazioni richieste inserendo anche la richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR n. 151/2011.	La valutazione del progetto è già stata condotta dal Comando Provinciale dei VVF di Venezia con Rilascio di valutazione conforme, prot. n: 36510 - del 20/12/2023 - COM-VE - Comando Prov. VVF Venezia	Si dà atto che l'elenco è stato aggiornato.

2. Impatti cumulativi

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Effettuare la valutazione degli impatti cumulativi del progetto con tutti gli interventi previsti dal PUA, relativi anche alle UMI 2, UMI 3 UMI 4 e UMI 5.	Nell'ambito della procedura VAS la verifica della sostenibilità delle diverse UMI è già stata condotta. La UMI 2 che ha destinazione turistica sarà soggetta a specifica valutazione ambientale nella propria fase pianificatoria/progettuale (VAS e VIA). Le altre UMI, con destinazione a parco rurale prevedono esclusivamente degli interventi edilizi puntuali. Per tutte le UMI esterne alla UMI 1 non sono necessarie opere di urbanizzazione ma solamente allacciamenti o collegamenti alle stesse.	Si prende atto.
Descrivere le modalità di gestione dei flussi degli ospiti del villaggio rispetto al comparto spiaggia	L'accessibilità alla spiaggia e la tutela della stessa sarà regolamentata da uno specifico accordo fra proprietà, Comune di Eraclea, Comune di Jesolo e Regione del Veneto. A supporto di tale regolamento è stato prodotto l'elaborato "Strategia di Gestione per la Conservazione a Lungo Termine di Habitat e Specie del Sito ZSC It3250013 "Laguna Del Mort e Pinete di Eraclea"	Si dà atto che la modalità di accesso all'ambito delle dune e della spiaggia è oggetto di disciplina nell'ambito del regolamento intercomunale tra i Comuni di Eraclea e Jesolo. Al regolamento è allegato un accordo pubblico-privato che deve essere sottoscritto dai Comuni e dal proponente del progetto.
Dare evidenza del recepimento delle prescrizioni del Parere Motivato della Commissione Regionale VAS n° 61 del 1 luglio 2020 n. 2, 3 e 14	2. Le opere di mitigazione sono state progettate nell'ambito della progettazione generale e sono riportate anche nel SIA da pag 7 a pag 8 viene riportata ottemperanze per UMI 1 e a pagg. 114-116 sono descritte le soluzioni e le misure di mitigazione adottate. 3. La previsione di investimento prevede il funzionamento del Villaggio Turistico per 30 anni prorogabili di ulteriori 20 anni. Tale valutazione temporale, salvo proroghe ulteriori delle attività corrisponde alle tempistiche di	Con riferimento alla prescrizione: - 2. si dà atto della progettazione delle fasce di riforestazione e delle opere a verde previste nella variante al PUA, nonché della previsione delle misure per il controllo del traffico. - n. 3 si evidenzia che la Variante al PUA aveva considerato una durata di esercizio del villaggio pari a 30 anni. - n.14 si prende atto del riscontro del proponente e si

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

	avvio del piano di demolizione e ripristino. 14. L'intervento prevede in questa fase la progettazione e approvazione UMI1 nella quale non sono previsti piani interrati. I vani tecnici ipogei sono comunque al di sopra del piano campagna esistente.	richiama a tal proposito quanto disporrà l'autorità di Bacino in merito alla verifica della sicurezza idraulica.

3. Aspetti viabilistici

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Vengono richieste una serie di integrazioni riguardanti l'elaborato "Valutazione di Impatto Viabilistico" n. 009-VAMB_V_IMP_VIA	Si rimanda agli elaborati VAMB_V_IMP_VIA - sezione "Approfondimento su traffico e viabilità", 009a_VAMB_V_IMP_VIA ALL_A, 009b_VAMB_V_IMP_VIA ALL_B, 009_VAMB_V_IMP_VIA ALL_C, 009_VAMB_V_IMP_VIA ALL_D, 009_VAMB_V_IMP_VIA ALL_E, 009b_VAMB_V_IMP_VIA ALL_F. L'analisi, sviluppata sulla base di ipotesi trasportistiche opportunamente ponderate, dimostra che i nodi di progetto saranno in grado di smaltire il traffico previsto nello scenario di progetto.	Si prende atto che, in esito agli approfondimenti svolti, le ipotesi illustrate utilizzando lo studio del 2019 hanno considerato flussi maggiori di quelli rilevati nel 2023 e quindi, in termini relativi alla valutazione di impatto da traffico, più cautelative.

4. Matrice illuminazione

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Vengono richieste una serie di integrazioni riguardanti gli impianti di illuminazione	Si rimanda alla cartella 01 Relazioni\01 OOUU\01 Fondamentali del PUA	Poiché non è stata presentata la progettazione illuminotecnica di alcuni ambiti di progetto, viene prevista una specifica Condizione Ambientale alla quale si rimanda.

5. Campi elettromagnetici

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Effettuare la valutazione delle fasce di rispetto (ex DM 29 Maggio 2008) relative alle cabine di trasformazione ed alla linea	Vedasi cartella 4 – matrice illuminazione e campi elettromagnetici e l'elaborato OOPP_OIG-IRD_ELE_PL-11_EMC	Il Proponente deve garantire che non vi sia permanenza di persone all'interno di tutte le DPA individuate per una durata superiore a 4 ore.

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

MT esistente nell'area del progetto.		

6. Impatto acustico

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Vengono richieste alcune integrazioni al fine di approfondire la valutazione dell'impatto acustico prodotto dalle situazioni ritenute più disturbanti	È stata aggiornata la Valutazione di Impatto acustico 010-VAMB_V_IMP_AC_rev1. L'esame della simulazione della propagazione acustica ha permesso le seguenti considerazioni: • la realizzazione della struttura turistica comporta aumenti pressoché nulli dei valori acustici presso quasi tutti i punti considerati. • il confronto tra i valori di rumorosità presso i ricettori ed i limiti acustici di immissione ha evidenziato il rispetto dei limiti di zona. • dalla analisi dei valori di immissione attuali e previsti si desume anche il rispetto dei limiti di emissione di zona. • dalla valutazione risulta sempre rispettato il limite differenziale presso i ricettori considerati (calcolato sulla facciata esterna dell'edificio).	La Ditta dovrà eseguire una campagna di misure fonometriche, con l'attività e tutti gli impianti a regime, sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Qualora si dovesse verificare il superamento dei limiti di legge, si dovranno mettere in atto specifiche misure di mitigazione che garantiscano il rientro dei livelli sonori entro i livelli consentiti. A tale scopo si rimanda alla specifica Condizione Ambientale.

7. Atmosfera

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Vengono richieste integrazioni riguardo la modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici che ha evidenziato numerose carenze	È stata aggiornata la Valutazione di Impatto atmosfera 010-VAMB_V_IMP_AC. I risultati della simulazione evidenziano, secondo il proponente, che in tutti i casi le immissioni indotte dall'esercizio del villaggio turistico risultano inferiori ai limiti di legge e per tutti i parametri e le statistiche tranne che per il 18esimo massimo degli NO2 anche inferiori alla soglia di significatività valutata come il 5% del limite di legge (ANPA 2001).	Nel complesso si ritiene che l'implementazione dello stato di progetto nello scenario "soluzione proposta", attraverso la realizzazione di una maggiore efficienza energetica, possa garantire un livello accettabile di protezione ambientale per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico dell'opera in esame. Il monitoraggio ambientale dovrà essere realizzato sulla base di un più dettagliato Piano i cui particolari saranno proposti e poi definiti con ARPAV: tale Piano dovrà prevedere la copertura temporale di tre distinti periodi di valutazione coincidenti con le differenti fasi di realizzazione

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

		dell'opera (ante operam, in corso d'opera, post operam).

8. Impatto odorigeno

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Si richiede un'integrazione documentale che fornisca una valutazione preventiva dell'impatto odorigeno della fognatura e del depuratore.	Si allega documento Valutazione Impatto odorigeno 027-VAMB_V_IMP_OD. L'applicazione modellistica diffusionale ha permesso di verificare che in nessun ricettore si realizzano superamenti del 98esimo percentile delle concentrazioni orarie dei valori di accettabilità previsti dalle linee guida regionali. L'applicazione modellistica diffusionale ha permesso di verificare che il 98esimo percentile delle concentrazioni orarie moltiplicato per il peak-to-mean factor non supera i valori di accettabilità previsti dalle linee guida regionali in nessun ricettore identificato.	Sulla base della documentazione presentata, il profilo di impatto odorigeno risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione, utilizzati dal Proponente nella documentazione progettuale, risulta conforme e compatibile con gli standard normativi previsti dall'"orientamento operativo" del 2020, pubblicato nel sito della Regione Veneto.

9. Terre e rocce

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Si ritengono necessari alcuni approfondimenti e integrazioni relativamente al "Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo"	È stato aggiornato il Piano Preliminare delle Terre e rocce da scavo 012-VAMB_REL_TERRE_rev1, integrato con il "Protocollo operativo trattamento a calce". Nelle integrazioni di novembre 2024, è chiarito anche che il progetto prevede la realizzazione di geostabilizzazione a calce per spessori di 20-30 cm rispettivamente per la viabilità carrabile interna al villaggio o le piste ciclabili così come indicato nelle tavole di progetto della serie 008-OOPP_SDP_SEZ_PRx_xx. Complessivamente si hanno 123.975 m2 che, essendo lo spessore del trattamento di 30 cm, corrispondono a 37.192 m3.	Nel Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo il Proponente ha indicato, come richiesto nelle integrazioni, il quantitativo di materiale scavato che verrà riutilizzato nel medesimo lotto di produzione e il sito di destino; il lotto di produzione (ovvero il settore di scavo) e le rispettive volumetrie di materiale riutilizzato. Il Proponente inoltre, nel "Protocollo operativo terre e rocce da scavo", ha indicato superfici e volumetrie che subiranno il trattamento della stabilizzazione a calce ed eseguirà tutte le indicazioni e le mitigazioni indicate nelle "Linee guida (LG) sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo di terre e rocce da scavo (TRS)" emanate dal Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA).

REGIONE DEL VENETO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

10. Approvvigionamento idrico e rete acquedottistica

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Integrare i contenuti della Relazione sulle reti acquedottistica e fognaria fornendo il dettaglio dei volumi e delle portate idriche utilizzate, sia con riferimento alla specificazione della provenienza (fornitura Veritas o riutilizzo), sia con riferimento a quanto richiesto dalle esigenze del villaggio turistico, esplicitando i volumi e le portate da destinare ai fabbisogni umani, alle esigenze impiantistiche, all'irrigazione e come si intende darne copertura nelle varie condizioni a seconda delle presenze turistiche. Si richiede inoltre di fornire il bilancio idrico annuale, esplicitato su base mensile, con indicazione dei fabbisogni (suddivisi per tipo di utenza) e degli approvvigionamenti (riuso o fonti primarie).	Si rimanda all'elaborato 006-VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque. Il volume d'acqua utilizzato dal sistema si stima essere di circa 3.830 m3/gg. Di questi 1.594 m3 (42%) sono prelevati dalla rete mentre 2.237 m3 (58%) sono acque riutilizzate dopo la depurazione (da rete duale).	Si prende atto dei chiarimenti forniti e si richiama il parere di Veritas Spa - Servizio Idrico Integrato, nota n. 99638/2024, con il quale è stato rilasciato il nulla osta all'intervento.
Valutare la possibilità di approvvigionamento alternative rispetto all'allacciamento al Gestore Veritas, anche considerando il prelievo di acqua marina o salmastra, opportunamente trattata mediante impianto interno.	Il proponente ha risposto di aver scelto di privilegiare, nelle politiche di risparmio idrico, il riutilizzo delle acque depurate per gli usi non potabili anziché utilizzare una fonte di approvvigionamento alternativa (es. acque di mare) in quanto energeticamente costosa e priva di quelle economie di scala che un soggetto gestore del servizio idrico integrato ha a disposizione. Le scelte progettuali in ogni caso non precludono un possibile sviluppo in tale direzione.	Si prende atto dei chiarimenti forniti.

11. Aspetti relativi al risparmio idrico evidenziati nel corso della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
fornire apposita relazione integrativa in merito con valutazione dei costi - benefici in rapporto all'approvvigionamento idrico con acqua marina per le necessità connesse con il funzionamento degli impianti.	Il proponente ha risposto di aver scelto di privilegiare, nelle politiche di risparmio idrico, il riutilizzo delle acque depurate per gli usi non potabili anziché utilizzare una fonte di approvvigionamento alternativa	Si prende atto del riscontro del proponente.

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

come richiesto nel corso del procedimento di VAS	(es. acque di mare) in quanto energeticamente costosa e priva di quelle economie di scala che un soggetto gestore del servizio idrico integrato ha a disposizione. Le scelte progettuali in ogni caso non precludono un possibile sviluppo in tale direzione.	

12. Gestione acque reflue ed acque meteoriche di dilavamento

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Si chiedono chiarimenti sulle acque sottoposte a depurazione, da destinare al riutilizzo e sulla gestione delle acque meteoriche	Si rimanda all'elaborato 006-VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque. I reflui depurati, dopo trattamento di finissaggio, vengono convogliati in vasche di accumulo per rispondere alle necessità idriche del villaggio e riutilizzati per l'irrigazione delle aree a verde e per le acque grigie delle cassette dei WC ciò in conformità del D.M. 185/2003 e del punto 3.6.4 "Misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate" dell'Allegato A2 "Indirizzi di Piano" del "Piano di Tutela delle Acque". Solo l'eventuale quantità eccedente la capacità di accumulo viene avviata allo scarico localizzato nel Canale Ossi in prossimità della rotatoria di ingresso al villaggio turistico; da qui tramite il Collettore Principale, confluiscono all'idrovora Livenzuola che le solleva nel Canale Revedoli affluente del Piave. Le acque di prima pioggia dei parcheggi denominati Park 1, Park2 ed opera O saranno collettate ed inviate alla rete di raccolta acque nere e quindi trattate nel depuratore privato di nuova costruzione; Le acque di seconda pioggia saranno avviate nella rete principale delle acque meteoriche. Per il parcheggio denominato opera M, non avendo in prossimità una rete acque nere, si prevede possa scaricare le acque di prima pioggia trattate direttamente nello scolo di guardia stradale.	Il Proponente ha inviato, con nota prot. n. 629310 del 11.12.2024, alcuni chiarimenti relativi alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del cantiere affermando che le *"acque meteoriche delle aree ove si prevede il potenziale dilavamento di sostanze inquinanti (quali ad esempio i dilavamenti dei getti di calcestruzzo) saranno prioritariamente inviate al sistema autonomo di depurazione. Qualora questo non sia possibile si prevede la possibilità di riempire i manufatti della rete di raccolta e di inviare le acque ad idoneo impianto di trattamento esterno. Sarà compito del responsabile ambientale di cantiere raccoglier i formulari di tale gestione, e verificare la tenuta del sistema di raccolta".*

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

	Nelle integrazioni di novembre 2024, è chiarito che l'intervento prevede l'utilizzo di calcestruzzo unicamente per le fondazioni dei nuovi edifici ed in minima parte per il restauro dei volumi esistenti. Gran parte delle opere strutturali dei tamponamenti e delle componentistiche dei nuovi edifici sono realizzati off-site. Per tutto l'ambito si prevede preliminarmente la realizzazione dei sottoservizi e quindi anche della rete di raccolta acque meteoriche. I rami della rete delle acque meteoriche che raccolgono le acque meteoriche di aree ove è possibile il dilavamento di sostanze inquinanti, saranno chiuse tramite chiusura/pallonamento dello scarico e saranno periodicamente avviate allo scarico. Sarà compito del responsabile ambientale di cantiere raccogliere i formulari, e verificare la tenuta del sistema di raccolta.	

13. Gestione delle acque del sistema antincendio

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Esplicitare le modalità di raccolta, di stoccaggio e di trattamento delle acque di spegnimento di un eventuale incendio, ampliando anche il pannello analitico.	Si rimanda all'elaborato 006-VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque. La rete di raccolta dei piazzali in prossimità degli edifici sarà provvista di un sistema di intercettazione rapida con invio al depuratore delle acque di dilavamento in caso di incendio. Il panel analitico viene aggiornato.	Si prende atto di quanto dichiarato all'interno del documento *006 - VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque.* È necessario che il pannello analitico dei parametri da verificare sia integrato all'interno della proposta di Piano di monitoraggio ambientale.

14. Gestione delle acque utilizzate nelle piscine

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni
Esplicitare le procedure di gestione delle acque in uscita utilizzate nelle piscine, in quanto sottoposte a clorazione	Si rimanda all'elaborato OOPP_PP_REL_TEC_IMP-003. Le acque di tutte le piscine avranno un processo di declorazione prima di essere immesse nella rete acque reflue oggetto di depurazione.	Ai fini del rilascio del PAUR il Proponente dovrà precisare a quali linee di scarico verranno inviate le acque di svuotamento delle piscine e se, come dichiarato all'interno del documento *006 - VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente*

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025 AL DECRETO n. 1 del

ALLEGATO A - 3 FEB. 2025 AL DECRETO n. 6 del

		acque: "Le acque di tutte le piscine avranno un processo di declorazione prima di essere immesse nella rete acque reflue oggetto di depurazione".

15. Acque marine

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Il SIA venga integrato con una valutazione per escludere la possibilità di deterioramento dello stato del corpo idrico marino recettore, con particolare riferimento agli elementi di qualità ambientale chimica e biologica che lo determinano.	È stato aggiornato il SIA. Gli interventi proposti hanno effetti diretti di miglioramento sia chimico che ecologico verso gli scarichi nel canale Revedoli ed indirettamente nel Piave; tali effetti indirettamente sono poi riconducibili al tratto di mare recettore del Revedoli e del Piave.	L'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota prot. n. 14533/2024 del 02/09/2024, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 440595 del 02/09/2024, ha dato riscontro conclusivo alle integrazioni prodotte relativamente all'interferenza dello scarico del depuratore con il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici, comunicando "Quanto agli aspetti legati al PGA, le integrazioni trasmesse sono adeguate a quanto richiesto".

16. Biodiversità

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Si chiede di integrare il SIA anche con la valutazione degli impatti su tale componente e di correggere alcuni refusi	Su questo tema viene prodotta come integrazione nuovo studio di incidenza ambientale ai sensi DGRV 1400/2017 – elaborato 3-VAMB_V_VINCA_REL	Si richiamano: - i contenuti del parere della UO Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024; - la condizione ambientale relativa alla valutazione di incidenza. - il regolamento intercomunale per l'accesso e la gestione e l'utlizzo dell'ambito della Laguna del Mort - il Protocollo intercomunale d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica europea Natura 2000

17. Cantierizzazione

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Deve essere indicata l'ubicazione e l'estensione delle aree di cantiere. Deve essere fornito un cronoprogramma dei lavori.	Si rimanda all'elaborato 8_INT_PLA_CANT_ Individuazione aree di cantiere Si produce planimetria di cantiere	Si dà atto che il proponente ha elaborato una tavola con l'ubicazione delle aree di cantiere e ha trasmesso il cronoprogramma dei lavori.
Dovranno essere valutati gli impatti ambientali della fase di cantiere, con particolare riferimento anche all'eventuale traffico indotto dal cantiere sulla rete viaria.	Si procede con integrazione nello studio di impatto viabilistico	Nell'elaborato Piano ambientale di cantiere vengono stimati gli impatti sulla componente atmosfera in fase di cantiere, dichiarando l'impiego di un numero di mezzi compreso tra 1 e 3 all'ora, valore che si può ragionevolmente considerare non significativo nei flussi di traffico a carico della viabilità esistente. Nello stesso piano vengono identificate le misure di mitigazione da adottare per mitigare gli effetti ambientali delle attività di cantiere. È prevista una condizione ambientale per verificare l'impatto acustico e il rispetto dei limiti di legge in materia di rumore.

18. Piano ambientale di cantiere

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
Limitare il più possibile nel tempo l'intensità e la durata di episodi particolarmente disturbanti nelle aree naturalistiche, specie se presentano eventi impulsivi.	Nella fase esecutiva verranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre gli effetti perturbativi	La Ditta dovrà eseguire una campagna di misure fonometriche, con l'attività e tutti gli impianti a regime, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti nei confronti dei ricettori più vicini e presso l'area protetta afferente alla Rete Natura 2000 e SIC IT3250013 "Laguna del Mort e pineta di Eraclea", sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Qualora si dovesse verificare il superamento dei limiti di legge, si dovranno mettere in atto specifiche misure di mitigazione che garantiscano il rientro dei livelli sonori entro i livelli consentiti. A tale scopo si rimanda alla specifica Condizione Ambientale
Atmosfera: a valle di una valutazione delle emissioni sito specifica, che attualmente manca	Si rimanda all'elaborato 013-VAMB_P_AMB_CANT Piano Ambientale di Cantiere	Il monitoraggio ambientale dovrà essere realizzato sulla base di un più dettagliato Piano i cui

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

e che è invece necessaria per stimare in maniera puntuale le emissioni da cantiere in funzione dei recettori sensibili, definire misure di mitigazione più specifiche a tutela dei recettori sensibili e, se necessario, in relazione alle risultanze dello studio, dovrà essere eventualmente pianificato un monitoraggio strumentale.		particolari saranno proposti e poi definiti con ARPAV: tale Piano dovrà prevedere la copertura temporale di tre distinti periodi di valutazione coincidenti con le differenti fasi di realizzazione dell'opera (ante operam, in corso d'opera, post operam).
Terre e rocce: si chiede di produrre un protocollo operativo delle operazioni di trattamento a calce, indicando anche le superfici e le volumetrie di materiale che subiranno tale trattamento.	Si rimanda all'Appendice dell'elaborato 012-VAMB_REL_TERRE_rev1	Il Proponente nel "Protocollo operativo terre e rocce da scavo", ha indicato superfici e volumetrie che subiranno il trattamento della stabilizzazione a calce ed eseguirà tutte le indicazioni e le mitigazioni indicate nelle "Linee guida (LG) sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo di terre e rocce da scavo (TRS)" emanate dal Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA).
Acque interne: nell'eventualità il proponente opti per l'avviamento, all'interno del sedime di cantiere, di operazioni di recupero di rifiuti inerti, si richiama l'All. F, punto 6, del PTA, e per quanto riguarda la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, il comma 1 dell'art. 39 del PTA stesso. Si valuti di contabilizzare le acque di diretto approvvigionamento acquedottistico, e di tutte quelle acque impiegate nelle operazioni di cantiere e successivamente reimpiegate.	Il Piano di Cantiere Ambientale prevede la contabilizzazione delle acque di diretto approvvigionamento acquedottistico. Lo stesso vale per le acque utilizzate e reimpiegate. Tale contabilizzazione verrà inserita in report periodico che sarà corrisposto ad ARPAV	Il Proponente ha inviato, con nota Prot. n. 629310 del 11.12.2024, alcuni chiarimenti relativi alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del cantiere affermando che le *"acque meteoriche delle aree ove si prevede il potenziale dilavamento di sostanze inquinanti (quali ad esempio i dilavamenti dei getti di calcestruzzo) saranno prioritariamente inviate al sistema autonomo di depurazione. Qualora questo non sia possibile si prevede la possibilità di riempire i manufatti della rete di raccolta e di inviare le acque ad idoneo impianto di trattamento esterno. Sarà compito del responsabile ambientale di cantiere raccoglier i formulari di tale gestione, e verificare la tenuta del sistema di raccolta".*

19. Piano di monitoraggio ambientale

Richiesta	Risposta del proponente	Osservazioni

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
AL DECRETO n. 11 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Le attività previste nell'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" allegato all'istanza, sono quelle del Piano di monitoraggio implementato all'interno della procedura VAS della variante al PUA approvato nel 2021.	Viene predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale secondo le "Linee guida per la predisposizione del progetto di monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedura VIA" Ministero dell'Ambiente, ISPRA e Ministero per le attività culturali e del turismo del 16.06.2014. Si rimanda all'elaborato 014-VAMB_P_MA	Il PMA dovrà essere preventivamente definito con ARPAV per tutte le matrici ambientali elencate nel presente parere ai fini di pianificare ed eseguire un monitoraggio rappresentativo. Si prevede una specifica Condizione Ambientale.

20. Siti Natura 2000 e procedura di Valutazione di Incidenza

Richiesta	**Risposta del proponente**	**Osservazioni**
La pregressa valutazione di incidenza si è realizzata non rispetto ad un precedente progetto del villaggio turistico in parola ma rispetto a un Piano Urbanistico Attuativo di variante, mentre il progetto in esame prevede scelte progettuali non contemplate nell'esame della variante al PUA in parola; pertanto andrà trasmesso un nuovo elaborato inerente la valutazione di incidenza	Viene prodotto Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR 1400/2017 – elaborato 3-VAMB_V_VINCA_REL	Si dà atto di una positiva conclusione della valutazione di incidenza con prescrizioni. Si prevede una specifica condizione ambientale.

21. Controdeduzioni ai pareri e osservazioni pervenuti.

Vedi paragrafo successivo.

5. OSSERVAZIONI E PARERI

Durante la fase della verifica formale sono pervenute le seguenti osservazioni:

Comando Vigili del Fuoco Venezia, nota acquisita con prot. n. 266552 del 17/05/2023
Si evidenzia che il Nulla Osta di Fattibilità presentato dal proponente non costituisce atto autorizzativo, risultando, comunque, necessario l'ottenimento del Parere di cui all'Art.3 del D.P.R. 1/8/2011, N.151.

A tal fine, il proponente, con nota acquisita con prot. n. 504059 del 15/09/2023, ha presentato istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011.

Il proponente ha affermato che il Comando dei Vigili del Fuoco Venezia, con nota prot. n. 36510 del 20/12/2023, ha dichiarato il progetto CONFORME alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di prevenzione incendi, con alcune precisazioni relative alle opere previste.

ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 304577 del 06/06/2023
Si comunica di non dover richiedere documenti integrativi.

Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 307724 del 07/06/2023
Vengono richiesti documenti integrativi necessari all'istruttoria di competenza.

Veritas S.p.a., nota acquisita con prot. n. 309387 del 08/06/2023
Vengono richiesti chiarimenti inerenti lo spostamento di una condotta idrica interferente.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 14 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota acquisita con prot. n. 311472 del 09/06/2023
Vengono richieste integrazioni riguardanti aspetti relativi alla gestione della risorsa idrica e aspetti di natura idraulica.

Successivamente all'avvio del procedimento, entro i termini di cui all'art. 27-bis comma 4 sono pervenuti seguenti pareri / osservazioni:

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 10321 / O.2 del 08/08/2023, nota acquisita con prot. n. 426262 del 08/08/2023
Il Consorzio esprime parere favorevole, con alcune indicazioni, sull'intervento in oggetto.

Risposta del proponente: Tali indicazioni sono state recepite negli elaborati di progetto e ne è stato dato riscontro nell'elaborato Int_vol_CdB_112024, inviato in forma di integrazione volontaria con prot. n. 595044 del 22/11/2024.

Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ha successivamente inviato il Parere n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024, acquisito con prot. reg. n. 642863 in pari data, in cui si esprime parere favorevole al progetto, nel rispetto delle precisazioni riportate nel parere stesso.
In particolare, si ribadisce che il tombinamento del canale Valle Ossi in corrispondenza della nuova rotatoria su via dei Pioppi dovrà essere previsto con scatolari avente una dimensione almeno pari al 75% della sezione del canale diminuita di 20 cm rispetto al piano campagna, e, in riferimento alle Opere M-O, si evidenzia che i sistemi di invaso compensativi ai fini dell'invarianza dovranno essere individuati e ubicati in posizione funzionale alle predette opere, sulla base dei criteri tecnici consortili sopra menzionati, e non all'interno del sistema generale del Villaggio.

e-distribuzione SpA, nota n. 1007025, acquisita con prot. n. 504073 del 14/09/2023
Si comunica che, al fine di poter eseguire una analisi di fattibilità tecnica delle eventuali opere a carico della scrivente relative al progetto, è necessario che venga eseguita una formale richiesta di preventivo.

Risposta del proponente: in data 14.10.2024 è stata formalizzata richiesta di allacciamento, con la potenza concordata con l'Ente Gestore.

LIPU Sezione di Venezia, nota acquisita con prot. nn. 502576 e 504690 del 14/09/2023
Vengono presentate osservazioni sulla compatibilità dell'intervento con la pianificazione territoriale e su potenziali impatti del progetto sulla subsidenza, l'intrusione salina, il sistema di captazione e produzione di acqua potabile, la biodiversità, le reti ecologiche, la flora e la fauna, la rete stradale e il paesaggio.

Risposta del proponente: le osservazioni riportate fanno riferimento al rapporto ambientale sviluppato nella procedura VAS che ha già ottenuto parere favorevole n. 61 del 01/07/2020.
Il Parere n°113 del 08.08.2018 citato a base delle osservazioni è relativo alla procedura di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PUA Valle Ossi nel Comune di Eraclea (VE) documento dal quale si è partiti per la redazione del Rapporto Ambientale nel quale sono state sviluppate in maniera soddisfacente tutte le richieste degli enti.

NOTA ISTRUTTORIA: Con riferimento alle osservazioni di carattere programmatico si ritiene che la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica sia stata oggetto di valutazione della procedura di VAS. Per i piani di settore si evidenzia che l'Autorità di Bacino ha rilevato una conformità del progetto al Piano di Gestione delle Acque ed è in procinto di concludere l'aggiornamento del PGRA (ai sensi dell'art. 6 delle NTA) in relazione alla riduzione del livello del rischio idraulico dell'area.
Per quanto concerne gli aspetti di tutela della biodiversità e la valutazione di incidenza si richiamano:
- il parere della UO Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024;
- la condizione ambientale relativa alla valutazione di incidenza;
- il regolamento intercomunale per l'accesso e la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort:

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 12 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

- *il Protocollo intercomunale d'Intesa per la gestione sul territorio della* ***Zona Speciale di*** *Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica* ***europea Natura*** *2000.*
Per gli aspetti relativi all'approvvigionamento idrico si richiama il parere di Veritas Veritas Spa - Servizio Idrico Integrato, nota n. 99638/2024.

Città di Jesolo, nota acquisita con prot. n. 505282 del 14/09/2023
Vengono fatte una serie di osservazioni sulla fruibilità dell'arenile antistante il progetto, in comune di Jesolo, che dovranno essere condivise attraverso il percorso partecipato già attivato tra i soggetti pubblici e privati nel perseguire unanimi obiettivi per la tutela della legalità e della sicurezza, oltre che degli aspetti ambientali rilevanti, al fine di predisporre i Piani Particolareggiati dell'arenile (PPA) dei comuni interessati.

Risposta del proponente: La nota del comune di Jesolo ha trovato riscontro nella redazione e approvazione di un regolamento intercomunale denominato "REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI GESTIONE DELL'AMBITO DELLA LAGUNA DEL MORT". Tale regolamento è inoltre accompagnato da ACCORDO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE DELL'AMBITO DELLA LAGUNA DEL MORT tra i comuni di Eraclea e Jesolo (con Eraclea capofila) e Elite Vacanze Gestioni come soggetto gestore. L' Accordo operativo (che verrà protocollato dal comune di Jesolo) è finalizzato a garantire l'attuazione del Regolamento Intercomunale di Gestione dell'Ambito della Laguna del Mort.

Città di Eraclea, nota acquisita con prot. n. 505310 del 15/09/2023
Viene richiesto un approfondimento sugli impatti in fase di cantiere e si evidenzia la necessità di approvare, da parte delle Amministrazioni comunali di Eraclea e Jesolo di concerto anche con la Regione del Veneto, il regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'arenile antistante l'area sulla quale sarà sviluppata l'UMI 1 del Villaggio Turistico Rurale.
Si richiama anche la richiesta di integrazioni documentali, inviata in data 07/06/2023.

Risposta del proponente: Relativamente al Regolamento di gestione dell'arenile si fa riferimento a quanto indicato nel punto precedente del comune di Jesolo.
In merito alle aree di cantiere queste sono state individuate nell'elaborato specifico protocollato come integrazioni PAUR a maggio 2024 (8_INT_PLA_CANT -Individuazione aree di cantiere).
Per le aree esterne al perimetro del PUA, è prevista l'utilizzazione del percorso arginale lungo il canale Revedoli per accedere al cantiere senza interferire con la viabilità ordinaria.

NOTA ISTRUTTORIA: Si ritiene che ai fini della tutela degli ambienti di maggior pregio ambientale, prima dell'apertura del villaggio turistico debba essere approvato dai Consigli Comunali di Eraclea e Jesolo il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della laguna del Mort e dell'area dell'arenile.

Città Metropolitana di Venezia, nota acquisita con prot. n. 506393 del 18/09/2023
Viene evidenziata la mancata valutazione degli impatti derivanti dal traffico generato dall'intervento e si chiede di valutare se richiedere che lo studio d'impatto ambientale, con i relativi elaborati specialistici, sia integrato con le valutazioni degli impatti cumulativi con tutti gli interventi previsti dal PUA.

Risposta del proponente: Riguardo gli impatti cumulativi, nell'ambito della procedura VAS la verifica della sostenibilità delle diverse UMI e la valutazione degli impatti cumulativi è già stata condotta. La UMI 2 che ha destinazione turistica sarà soggetta a specifica valutazione ambientale nella propria fase pianificatoria/progettuale (VAS e VIA) a seguito della decisione da parte del proponente dell'indirizzo progettuale finale (che ad oggi sembra escludere la presenza della darsena interna del villaggio nautico) . Le altre UMI, con destinazione a parco rurale prevedono esclusivamente degli interventi edilizi puntuali. Per tutte le UMI esterne alla UMI 1 non sono necessarie opere di urbanizzazione ma solamente allacciamenti o collegamenti alle stesse.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Relativamente al traffico e al modello di dispersione in atmosfera degli inquinanti derivati dallo stesso sono stati prodotti e allegati al PAUR con le integrazioni di maggio 2024 i seguenti documenti di approfondimento:
•11_VAMB_V_IMP_ATM Valutazione emissioni atmosfera
•009-VAMB_V_IMP_VIA Valutazione impatto viabilistico
Successivamente è emersa anche la necessità di chiarire alcuni elementi progettuali al recapito delle acque meteoriche dei parcheggi; per tale chiarimento è stato prodotto un specifico documento allegato alla presente come chiarimento volontario: Int_vol_CittàMetropolitana_112024 e Tav_int_CMV_Viabilita globale di intervento, appositamente predisposto e aggiornamento dell'elaborato 15-GEN_REL_IDR_SCR_rev1.

Successivamente all'avvio del procedimento, oltre i termini di cui all'art. 27-bis comma 4 sono pervenuti seguenti pareri / osservazioni:

Direzione Turismo, note acquisite con nn. 534861 del 04/10/2023 e 548751 del 09/10/2023
Si rappresentava la necessità della definizione delle modalità di attraversamento e di fruizione delle pinete e delle dune boscate della ZSC IT3250016 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea", per l'accesso all'arenile alle spiagge prospicenti fino alle linee di battigia e all'intorno della Laguna del Mort, grazie alla realizzazione di uno strumento applicativo ed operativo di gestione del sito, basato sulle Misure di Conservazione e secondo gli obiettivi sito-specifici, congiuntamente alla designazione del soggetto gestore del sito.

Risposta del proponente: nelle integrazioni volontarie di novembre 2024, il proponente ha chiarito quanto segue:
"Per l'individuazione del soggetto gestore del sito ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea" è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra i comuni di Jesolo, Eraclea e Caorle per la gestione del sito, individuando il Comune di Eraclea come Ente capofila a tal riguardo si allegano documenti di riscontro.
Per la definizione delle modalità di fruizione dell'arenile e degli ambiti tutelati sono stati prodotti i seguenti documenti:
• REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI GESTIONE DELL' AMBITO DELLA LAGUNA DEL MORT" che verrà trasmesso dai comuni di Jesolo e/o Eraclea. Tale regolamento è inoltre accompagnato da ACCORDO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE DELL'AMBITO DELLA LAGUNA DEL MORT tra i comuni di Eraclea e Jesolo (con Eraclea capofila) e Elite Vacanze Gestioni come soggetto gestore;
• Un elaborato tecnico protocollato a maggio 2024 dal titolo "STRATEGIA DI GESTIONE PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DI HABITAT E SPECIE DEL SITO ZSC IT3250013 "LAGUNA DEL MORT E PINETE DI ERACLEA". (005-INT_ACC_GEST_SPIA_CON_HAB strategia_gestionale_ValleOssi)".

Nota istruttoria:
Il Comune di Eraclea, con nota acquisita con prot. reg. n. 616145 del 04.12.2024, ha comunicato che in data 25.11.2024, tra i comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle è stato sottoscritto Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica europea Natura 2000 e che detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito;

Detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito.
Ai fini dell'attribuzione formale sarà necessario un provvedimento della Giunta Regionale.
Tale Protocollo è stato approvato con deliberazioni di Giunta Comunale dei tre Comuni coinvolti:
•DGC n. 134 del 31.10.2024 del Comune di Eraclea;
•DGC n. 285 del 29.10.2024 del Comune di Jesolo;
•DGC n. 267 del 07.11.2024 del Comune di Caorle.

Con nota acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, il Comune di Eraclea ha poi trasmesso il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, la cui approvazione era calendarizzata per la seduta di Consiglio Comunale del 12.12.2024, nonché l'Accordo Pubblico Privato ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

Lo "Schema di Accordo Pubblico Privato tra il Comune di Jesolo ed Eraclea ex Art. 11 della Legge n. 241/1990 per l'individuazione del Soggetto Gestore dell'ambito della Laguna del Mort" è stato approvato dalla Giunta del Comune di Eraclea con Deliberazione n. 159 del 04/12/2024.

Il Comune di Eraclea, con nota acquisita con prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024, ha comunicato che, in relazione al Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione chiedendone la revisione.

Riguardo il "Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000", tra i Comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle, la Direzione Turismo, con prot. n. 632298 del 12/12/2024, ha inviato alcune osservazioni, come riportato nel successivo capitolo CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI del presente parere.

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nota n. 13720/2023, acquisita con prot. n. 505316 del 15/09/2023
Si evidenzia che non è stato riscontrato dal proponente in maniera esaustiva alla richiesta di integrazioni inviata in data 09/06/2023 riguardanti aspetti aspetti legati al PGRA (attestato di rischio comprovante il non superamento della classe di rischio medio R2 e documentazione attestante che l'insieme degli interventi sia realizzato alla quota di sicurezza idraulica pari ad almeno 0,5 metri sopra il piano campagna esistente) e al PGA (valutazione volta a escludere l'interferenza dello scarico del depuratore con il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici).

Successivamente alla presentazione delle integrazioni risultano pervenute **le note dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, acquisite al protocollo regionale con nn. 332744 del 08/07/2024 e 393158 del 05/08/2024**, in cui si evidenzia che il parere di competenza potrà essere rilasciato solamente al termine dell'iter di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni promosso dalla Ditta Elite Vacanze Gestioni S.r.l. ai sensi dell'art 6, comma 3, lettera B2 delle Norme Tecniche di Attuazione nel Comune di Eraclea (VE).

Relativamente PGA, sono state inviate le integrazioni richieste (prot. n. 410562 del 13/08/2024) che danno conto della valutazione volta a escludere l'interferenza dello scarico del depuratore con il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici. **L'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, con nota Prot. n. 14533/2024 del 02/09/2024**, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 440595 del 02/09/2024, ha dato riscontro conclusivo alle integrazioni prodotte comunicando "Quanto agli aspetti legati al PGA, le integrazioni trasmesse sono adeguate a quanto richiesto".

Relativamente al PGRA, gli interventi di messa in sicurezza idraulica sono stati ultimati e, sulla base di quanto dichiarato dal proponente, per essi è stato rilasciato certificato di regolare esecuzione - CRE del 14/05/2024, trasmesso all'Autorità di bacino (prott. Ente n. 8596-8597-8598/2024), genio civile di Venezia e Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto in data 18.05.2024. Riguardo l'attestato di rischio, il proponente ha attivato la procedura tramite l'apposita piattaforma dedicata SIGMA. In data 06.11.2024 si è tenuta la Conferenza Operativa che ha trattato e approvato la richiesta di Aggiornamento del piano" ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera B2 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni (Allegato V Aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) Ambito di Valle Ossi in comune di Eraclea (VE). Con Decreto del Segretario Generale n.117 del 08-11-2024 è stata approvata la riduzione delle altezze idriche, la pericolosità idraulica, il rischio idraulico nell'area di progetto.

Il proponente dichiara che, riguardo la documentazione attestante che l'insieme degli interventi sia realizzato alla quota di sicurezza idraulica, questa è stata inviata con note acquisite al protocollo regionale con n. 410562 del 13/08/2024 e 453667 del 06/09/2024.

Infine, con nota n. **20837/2024 del 17/12/2024**, acquisita in pari data con n. 640474, **l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali** ha espresso parere favorevole agli interventi. In tale nota si evidenzia che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, con proprio decreto n. 117 del 08.11.2024, ha provveduto ad **aggiornare il quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel comune di Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA). Si**

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A - 3 FEB. 2025
AL DECRETO n. 6 del

evidenzia, inoltre, che l'Autorità ha inviato il relativo comunicato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che avverrà nei prossimi giorni e renderà efficace e vigente la nuova classificazione dell'area.

Nel parere si evidenzia, inoltre, che Esaminati gli elaborati progettuali integrativi trasmessi, si evidenzia in ogni caso che sono state superate le criticità precedentemente evidenziate con nota n. 14533 del 02.09.2024.

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024
Il parere evidenzia che l'area ricade in:
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – art. 142 lett. g) Aree boscate;
- Vincolo idrogeologico-forestale;
- SIC IT3250013 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea";
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 136 Aree di notevole interesse pubblico;

Richiamati i riferimenti normativi in materia di vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 e delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Veneto e fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze deferite in materia ad altri Organi - ivi compresa la normativa di cui al D. Lgs. 42/2004 nonché quanto previsto dal P.T.R.C. della Regione del Veneto e relativi piani d'area approvati -

esprime parere favorevole
nei soli riguardi delle leggi e dei regolamenti forestali succitati con l'osservanza delle seguenti prescrizioni dirette alla tutela dell'ambiente forestale e dunale:
1. le opere richieste, siano ubicate come da planimetria di progetto e non abbiano a subire variazione alcuna;
2. il profilo delle dune non subisca alcuna alterazione e non vi sia asportazione di piante;
3. venga garantito la viabilità ai mezzi per l'antincendio boschivo;
4. non vengano interessate le aree boscate.

VERITAS, nota acquisita con prot. n. 591131 del 31/10/2023.
Si danno indicazioni riguardo alla gestione dei rifiuti prodotti dalle future attività commerciali e/o turistiche ricettive, dai fruitori della spiaggia e depositati dalle maree, anche attraverso la realizzazione di apposite isole ecologiche.

Risposta del proponente: Successivamente sono state concordate con VERITAS le soluzioni progettuali a livello esecutivo relativo allo spostamento della condotta d'acqua in alta pressione che attraversa l'area di Valle Ossi e la relativa adduzione al realizzando villaggio turistico. Tali elaborati sono stati posti a confronto anche con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per la risoluzione dell'attraversamento di canale Ossi, ed inviate con la documentazione volontaria del 22/11/2024.

Veritas Spa - Servizi Ambientali, nota n. 100288/2024, acquisita con prot. n. 638577 del 16/12/2024.
Si evidenzia la mancanza degli elaborati a livello esecutivo (grafici) relativi al posizionamento delle isole ecologiche, delle aree di stoccaggio dei rifiuti di natura antropica depositati dalle maree e dei rifiuti prodotti dai fruitori della spiaggia; tale documentazione dovrà quindi essere prodotta entro il provvedimento di approvazione del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs.vo 152/2006.

Veritas Spa - Servizio Idrico Integrato, nota n. 99638/2024, acquisita con prot. n 639039 del 17/12/2024.
Riguardo i servizi di acquedotto e fognatura, si esprime quanto segue:
Acquedotto
Con riferimento alle integrazioni acquisiste con Vs protocollo N° 595057 il 22/11/2024, relative ai documenti progettuali di spostamento della rete di acquedotto, si rilascia parere favorevole al progetto.
Fognatura
Riscontrato che non sono previste modifiche o integrazioni delle infrastrutture fognarie in gestione a quest'Azienda, né con queste vengono evidenziate situazioni di interferenza, si informa che per tale Servizio

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del

non presenzieremo alla Conferenza in questione rilasciando pertanto nulla osta all'intervento urbanistico in argomento.

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, nota n. 1345/2024, acquisita con prot. n 638579 del 16/12/2024.
Il Consiglio di Bacino,
- premesso che l'area oggetto di intervento non interferisce con le zone di rispetto delle opere di presa acquedottistiche a servizio del territorio di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- visto che il sistema insediativo dell'area oggetto di intervento ricade all'esterno degli agglomerati individuati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, come da revisione apportata dalla DGR n. 1955 del 23/12/2015;
- visto che l'area di intervento è potenzialmente servita da rete acquedottistica e non da rete di pubblica fognatura;
- visto il parere rilasciato da Veritas con nota prot. n. 99638 del 13/12/2024;
non rilevando particolari effetti significativi derivanti dall'attuazione del progetto in argomento, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole.

ULSS 4 Veneto Orientale, nota acquisita con prot. n. 589131 del 30/10/2023.
Vengono richieste integrazioni riguardo le aree di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande e le piscine.

Risposta del proponente: Per tali argomenti vi è stata una trasmissione formale a maggio 2024. La parte relativa alla somministrazione di alimenti e bevande ha necessitato di ulteriori revisioni e per comodità anche per l'Ente che legge, con il quale vi è stato un serrato confronto, vengono ritrasmessi completamente con la documentazione volontaria del 22/11/2024.

ULSS 4, nota n. 71850 del 16/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 640619 del 17/12/2024.

Nel parere l'ULSS evidenzia che:

- non è stato esplicitato se il parco acquatico verrà utilizzato anche da utenti che non sono ospiti del villaggio, nel qual caso dovrà essere prodotta una relazione che attesti l'adeguatezza dei servizi proposti rispetto al numero di presenza giornaliere attese;
- per gli aspetti di competenza inerenti la spiaggia, risulta necessario visionare il regolamento intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort.

Comune di Eraclea, nota n. 25658 del 12/12/2024 acquisita in data 17/12/2024 con prot. reg. n. 641222.
Esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale, ferma restando la necessità di condivisione di un novellato testo del "Regolamento intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort" tra i Comuni di Jesolo ed Eraclea.

Con nota n. 0026057/2024 del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 643818 della stessa data, il Comune di Eraclea ha successivamente espresso i seguenti pareri favorevoli, condizionati al rispetto di alcune prescrizioni:
- parere sostitutivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001;
- parere relativo alla realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024, acquisita con prot. reg. n. 641989 in pari data

Esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza di alcune prescrizioni, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

6. CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Quadro di riferimento programmatico

Esaminata la documentazione progettuale nonché quella integrativa agli atti, per quanto attiene al quadro programmatico di progetto si ritiene che l'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica sia esaustiva e strutturata in modo sufficientemente chiaro ed organico.

In particolare, si ritiene che la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica sia stata oggetto di valutazione della procedura di VAS della Variante al PUA "Valle Ossi", procedura conclusasi con il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 della Commissione Regionale VAS. A valle della procedura di VAS, tale variante è stata approvata dal Comune di Eraclea con D.G.C. n. 48 del 13.05.202.

Per quanto concerne i piani di settore si evidenzia che l'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali ha rilevato una conformità del progetto al Piano di Gestione delle Acque ed è in procinto di concludere l'aggiornamento del PGRA (ai sensi dell'art. 6 delle NTA) in relazione alla riduzione del livello del rischio idraulico dell'area.

Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000

Riguardo il "Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000", tra i Comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle, si riporta il contributo della Direzione Turismo, prot. n. 632298 del 12/12/2024:

"Sulla scorta della lettura del predetto Protocollo rilevano i seguenti punti sostanziali:

a) considerato che: "... ... è emersa l'opportunità di individuare il Comune di Eraclea quale soggetto gestore dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio di competenza intercomunale ...";

b) art. 2 – obiettivi e finalità - "... ... Il presente Protocollo d'Intesa ... ... è orientato alla tutela ed alla conservazione dell'ambito naturalistico della ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea ...";

c) art. 3 – adempimenti - "... ... Con il presente Protocollo d'Intesa il Comune di Eraclea, quale Ente Gestore, il Comune di Jesolo e il Comune di Caorle ... ... si impegnano a dare avvio alle attività sotto riportate ... ...: predisporre gli indirizzi tecnici per la realizzazione della gestione sul territorio della ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea ...";

d) art. 4 – tavolo tecnico di supporto alla gestione "... ... Con l'approvazione del presente Protocollo d'Intesa si istituisce un tavolo tecnico di supporto alla gestione così composto: Rappresentante della Direzione Turismo Ufficio Parchi Biodiversità della Regione del Veneto ... ...", "... ... Si autorizzano a partecipare i funzionari dei rispettivi uffici competenti nel caso di discussioni e/o relazioni inerenti aspetti tecnici oggetto del presente protocollo ... ...", "Le parti si impegnano ad utilizzare il proprio personale per le attività previste nel presente protocollo ... ...".

Visto quanto premesso (la Direzione Turismo) si evidenzia quanto segue:

1) l'unico sito ricadente nel territorio di competenza intercomunale è la ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea", nei confronti del quale il Protocollo in argomento intende esplicare attività di tutela e conservazione;

2) ai sensi della vigente normativa, si rileva la necessità della gestione unitaria del sito da parte dei tre Comuni, fra i quali il Comune di Eraclea sarà individuato come capofila;

3) il succitato elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"», parte integrante della documentazione del PAUR in oggetto, è stato proposto quale strumento di indirizzo tecnico per la gestione del sito;

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 13 FEB. 2025

4) in considerazione delle competenze istituzionali, che prevedono anche in capo alla Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi il ruolo di struttura di controllo, la stessa non può partecipare al tavolo tecnico permanente di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa in argomento;

si chiede pertanto che:

a) il Protocollo venga aggiornato escludendo la partecipazione continuativa della Direzione Turismo – U.O Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi al tavolo tecnico in parola. L'eventuale partecipazione potrà avvenire su specifiche richieste e specifiche tematiche, di volta in volta individuate e concordate tra le parti interessate;

b) si ravvisa inoltre la necessità di integrare la componente tecnico – scientifica, che fornirà adeguato supporto alla gestione del sito da parte dei Comuni, con enti e gruppi scientifici di ricerca, con gli Istituti Universitari e museali, che potranno affiancare Veneto Agricoltura;

c) con riguardo all'individuazione dell'Ente gestore, si richiama la L.R. n. 27/2021, che all'art. 4 ha così riformulato e sostituito l'art. 2, co. 3 della L.R. n. 24/2012, disponendo che "*La Giunta Regionale individua i soggetti affidatari della gestione dei siti di rete Natura 2000 prioritariamente tra gli enti indicati al comma 1* (ovvero gli Enti gestori delle aree naturali protette e dei parchi di interesse locale di cui all'articolo 27 della Legge regionale n. 40/1984), *specificandone le relative funzioni. Nel caso siano individuati soggetti diversi da quelli indicati al comma 1, la Giunta Regionale nel relativo provvedimento dà conto delle competenze, della professionalità e dell'adeguatezza degli affidatari, in rapporto alle funzioni che devono svolgere.*" Pertanto l'individuazione dell'Ente gestore avverrà formalmente, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale interessata che dovrà richiamare la citata normativa, con deliberazione di Giunta regionale;

d) richiamato il Regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'area di cui al succitato Parere VAS n. 61/2020, non presente nella documentazione integrativa consultata, si osserva la necessità, quando tale Regolamento sarà approvato, che esso sia esplicitamente richiamato nell'elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"»

Si ritiene che il Protocollo d'Intesa debba recepire le osservazioni della Direzione Turismo di cui alla nota n. 632298 del 12/12/2024 ed essere formalizzato ai fini dell'approvazione del PAUR.

Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort

Il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 della Commissione Regionale VAS relativo alla Variante al PUA "Valle Ossi" aveva identificato una condizione ambientale volta alla regolamentazione degli accessi e all'utilizzo dell'area dell'arenile antistante il villaggio. In particolare la condizione ambientale n. 12 del parere n. 61 del 1 luglio 2020 recita:

"Vista la sensibilità ambientale dell'area dell'arenile, interessata da una crescente domanda derivante dall'attuazione del PUA, la fruizione della stessa è subordinata alla predisposizione di un regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'area, dei relativi limiti fisici e delle zone balneabili. Tale regolamento dovrà inoltre riportare le modalità di realizzazione delle opere di ripascimento, di gestione dei rifiuti, dei servizi, delle acque reflue e prevedere l'accessibilità dei mezzi di soccorso. Il suddetto regolamento dovrà essere concordato con la partecipazione diretta dei Comuni di Eraclea e di Jesolo."

A tale riguardo il Comune di Eraclea, con nota acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, ha trasmesso il **Regolamento Intercomunale** per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, nonché l'Accordo Pubblico Privato ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort, specificando - nella successiva nota prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024 - che il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 12 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Successivamente il Comune di Jesolo, con nota acquisita con prot. reg. n. 638573 del 16/12/2024, ha trasmesso la deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 10/12/2024 di approvazione del **Regolamento intercomunale** di gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

Si ritiene, ai fini della tutela dell'ambito della laguna, delle dune e dell'arenile, che prima dell'apertura del villaggio turistico, debba essere approvato dai Consigli Comunali di Eraclea e Jesolo il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della laguna del Mort e dell'area dell'arenile.

Quadro di riferimento progettuale

Materiali utilizzati e al Piano di dismissione e ripristino

Come indicato nella documentazione la superficie di viabilità carrabile tra piazzole, piste ciclabili e parcheggi sarà semipermeabile e il materiale utilizzato per la realizzazione sarà terra stabilizzata e ghiaia inerbita.

Dall'esame della documentazione non risultano, invece, definiti i materiali utilizzati per la realizzazione delle piazzole che si ritiene opportuno siano invece specificati in sede di rilascio del titolo abilitativo.

In riferimento alle aree ad oggi non pavimentate e indentificate dal progetto come superfici semipermeabili, si ritiene opportuno precisare comunque che nella realizzazione degli interventi venga ridotta al minimo l'impermeabilizzazione del suolo.

Si ritiene necessario prescrivere una specifica condizione ambientale finalizzata a identificare nel dettaglio quali saranno gli elementi oggetto di dismissione, anche con particolare riferimento alle piazzole.

Aspetti infrastrutturali, viabilistici e trasportistici

Analisi di impatto viabilistico
Il proponente dichiara che il PUT del Comune di Eraclea ha utilizzato le valutazioni condotte nell'ambito della procedura VAS e VIA di Valle Ossi.
In sede di aggiornamento delle valutazioni ambientali e per l'affinamento dei dati riferibili agli effetti sulla viabilità del nuovo progetto sono stati acquisiti i dati rilevati dall'Amministrazione comunale nei nodi di interesse e possibile confronto, limitatamente ai flussi di traffico conteggiati durante tutti i sabati dei mesi di luglio ed agosto 2023.
Si prende atto che, in esito agli approfondimenti svolti, le ipotesi illustrate utilizzando lo studio del 2019 hanno considerato flussi maggiori di quelli rilevati nel 2023 e quindi, in termini relativi alla valutazione di impatto da traffico, più cautelative. In alcune fasce orarie centrali della giornata i valori rilevati nell'estate 2023 sono maggiori dei valori stimati nel 2019, ma è stato ritenuto che eventuali carichi aggiuntivi abbiano un'incidenza non significativa sul livello di servizio atteso.

Progettualità del "Nodo n. 3: Intersezione fra Via dei Pioppi e Viale dei Fiori"
Il proponente ha integrato la documentazione con il nuovo progetto dell'incrocio tra le suddette Via dei Pioppi e Viale dei Fiori, che vede la realizzazione di uno schema a rotatoria.

Il proponente dichiara che l'intervento è stato realizzato e, dopo un adeguato periodo di prova, verrà rivisto il sistema delle precedenze nella modalità inizialmente adottato, al fine della rispondenza all'ipotesi presentata negli elaborati in esame del Comitato VIA.

Linee di trasporto pubblico
Il proponente comunica che, a seguito di accordi intrapresi con il gestore e in conformità con il PUMS della Città Metropolitana di Venezia, è prevista la realizzazione di una fermata della Linea BUS dedicata al Villaggio. La localizzazione, come graficamente illustrata, risulta prossima all'area parcheggio collocato in prossimità della reception all'ingresso del Villaggio.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A - 3 FEB. 2025
AL DECRETO n. 6 del

Si prende atto di quanto proposto, ma si suggerisce, in fase di progettazione esecutiva, di approfondire lo studio delle rotatorie interne al villaggio, valutando dimensioni corrette e opportuni accorgimenti atti a permetterne la corretta percorrenza da parte degli autobus.

Analisi di funzionalità e di transitabilità con l'approfondimento dell'intersezione tra via Revedoli e via dei Pioppi

Il proponente evidenzia che, al momento della redazione dello studio viabilistico, la valutazione dell'incremento della pressione del traffico sul suddetto nodo ha dato un risultato ininfluente per gli apporti e poco soggetto ad impatti dovuti a future dinamiche da traffico indotto, in quanto i suoi flussi giornalieri risultano limitati. Viene inoltre rilevato che le località raggiunte e collegate dalla viabilità considerata sono di bassa attrazione veicolare negli orari di punta.

Si prende atto delle integrazioni del proponente riportate nelle analisi dettagliate della documentazione, che rilevano accumuli e rallentamenti sulla viabilità solo oltre l'attraversamento del canale Revedoli, in direzione di Eraclea Mare, e quindi non interferenti con l'incrocio via dei Pioppi con via Revedoli.

Quantificazione e ubicazione del numero di posti auto

La relazione integrativa di valutazione degli impatti dovuti al traffico evidenzia "solamente" che la capacità ricettiva del villaggio turistico calcola un numero massimo di presenze pari a 12.000 utenti, in calo rispetto alle previsioni iniziali di 14.000. Secondo quanto riportato, le dotazioni a parcheggio interne ed esterne risultano dimensionate in modo adeguato alle presenze stanziali e giornaliere.
Dalla documentazione progettuale non è chiaro il dimensionamento delle componenti che determinano il conteggio di 12.000 utenze, ovvero la quota parte di presenze stanziali, la quota parte di presenze giornaliere e il personale della logistica locale.
Inoltre si evidenzia quanto segue: l'elab. "001_VAMB_SIA_rev1" dove a pag. 7 riga 6 colonna "Recepimento nel progetto" riporta che: "A fronte della previsione contenuta nella variante al PUA di un numero di piazzole compreso fra 3.200 e 3.500, il progetto prevede la realizzazione di 3.000 piazzole con un carico indotto previsto di 12.000 presenze giorno anziché 12.800 - 14.000 presenze giornaliere previste nel RAP".
Infine, ai sensi dell'Allegato A della DGR 1000/2014 art. 4 lettera g), rientra nella norma la previsione della realizzazione di un numero parcheggi esterni, il quale deve essere pari al 5% del totale degli stalli totali previsti nel villaggio. La dotazione è di poco inferiore al 7 %.
Si rileva quanto contenuto nell'elab. "009bAll. V_IMP_VIA RIEPILOGO DOTAZIONE PARCHEGGI", trasmesso dal proponente ai fini della dimostrazione dell'adeguatezza del numero degli stalli a parcheggio previsti.

Rete ciclabile

Il Proponente relaziona a seguito dell'approfondimento svolto in tema di rete ciclabile comunale e per esteso tratta della programmazione delle connessioni ciclabili extraurbane dell'intero quadrante che va da Fossalta di Piave a Jesolo ed ancora a Caorle, dove in posizione intermedia lungo la costa si trova l'abitato di Eraclea mare.

Si prende atto di quanto riportato, rinviando alla fase progettuale esecutiva l'identificazione dei dettagli specifici con riguardo alla tipologia e con riferimento alle dimensioni e alla segnaletica dei percorsi ciclabili e pedonali, secondo il codice della strada, anche a seguito delle successive interlocuzioni ed accordi intrapresi con la polizia locale di Eraclea.

Si prende atto che il Proponente "dà conto anche della presenza delle alberature e degli arbusti in grado di fornire comfort termico ai ciclisti e ai pedoni". Si ritiene opportuno che vengano riportati in dettaglio gli interventi che riguardano tale ambito.

Si ritiene pertanto di individuare le seguenti raccomandazioni da osservare in fase di progettazione esecutiva:

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 7 del - 3 FEB. 2025

- approfondire lo studio delle rotatorie interne al villaggio, valutando dimensioni corrette e opportuni accorgimenti atti a permetterne la corretta percorrenza da parte degli autobus
- identificare nel dettaglio le caratteristiche della segnaletica dei percorsi ciclabili e pedonali, secondo il codice della strada;
- vengano riportati in dettaglio le caratteristiche delle alberature a corredo della rete ciclabile.

Quadro di riferimento ambientale

Rumore
Presa visione della documentazione presentata dal Proponente, si ritiene che sia stato sufficientemente dimostrato che l'attività oggetto di istanza, nelle condizioni di operatività rappresentate nella documentazione esaminata, si possa svolgere nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico.
Ad ogni buon conto, al fine di garantire l'assenza di impatto significativo relativamente alle emissioni sonore e di dimostrare in modo oggettivo quanto valutato in sede previsionale, la Ditta dovrà eseguire una campagna di misure fonometriche, con l'attività e con tutti gli impianti a regime, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti nei confronti dei ricettori più vicini e presso l'area protetta afferente alla Rete Natura 2000 e SIC IT3250013 "Laguna del Mort e pineta di Eraclea", sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Qualora si dovesse verificare il superamento dei limiti di legge, si dovranno mettere in atto specifiche misure di mitigazione che garantiscano il rientro dei livelli sonori entro i livelli consentiti.
A tale scopo si rimanda alla specifica Condizione Ambientale.

Campi elettromagnetici
Il Proponente ha effettuato la valutazione delle fasce di rispetto (DPA) relative alle cabine di trasformazione ed alle linee MT all'interno all'area del progetto. Dall'elaborato grafico si verifica l'assenza di luoghi adibiti alla permanenza di persone superiori a 4 ore giornaliere all'interno di dette distanze, con l'eccezione delle cabine all'interno di edifici. In questi casi il Proponente dichiara (nella relazione OOPP_IRD_ELE_REL-01 – rev.01) che verranno utilizzati opportuni materiali al fine di contenere all'interno delle cabine i campi magnetici prodotti e di verificare l'efficacia dell'intervento con misurazioni ad opera ultimata. Per le cabine interne agli edifici, non è stato possibile verificare se il Proponente escluda l'esistenza di luoghi adibiti alla permanenza di persone superiore a 4 ore giornaliere all'interno di tutte le DPA individuate, come previsto dalla normativa, a prescindere dai materiali utilizzati nei manufatti e pertanto è necessario che la Ditta garantisca che non vi sia permanenza di persone superiore a 4 ore all'interno di tutte le DPA individuate.

Illuminazione
La documentazione progettuale fornita dalla Ditta riguarda l'illuminazione delle seguenti opere:
- Opere di urbanizzazione: Rotatoria di accesso al villaggio turistico da via dei Pioppi (opera 1) e Viabilità di ingresso dalla rotatoria fino agli impianti sportivi/canale Revedoli (opera 2);
- Opere di urbanizzazione: Percorso attrezzato lungo il Revedoli comprensivo della viabilità (opera N);
- Opere di urbanizzazione: Parcheggio pubblico impianti sportivi (Opera O);
- UMI 1 Villaggio turistico all'aria aperta: Viabilità interna.

Il Proponente non ha presentato la progettazione illuminotecnica di altri ambiti come ad esempio - per l'UMI 1 - area reception, parcheggi, area piscine, impianti sportivi all'aperto, zona ristorazione e commerciale: dovranno pertanto essere forniti per tali aree ulteriori specifici progetti illuminotecnici ad integrazione della documentazione prodotta.

Si riportano di seguito le considerazioni istruttorie relative ai progetti illuminotecnici presentati.

Opere di urbanizzazione: Rotatoria di accesso al villaggio turistico da via dei Pioppi (opera 1)
1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.

ALLEGATO A 6 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. Le categorie illuminotecniche di progetto adottate, con riferimento alle norme UNI 11248: 2016 e UNI EN 13201-2: 2016, per la strada carrabile e per la pista ciclabile, con illuminazione dedicata, rispettivamente pari a M4 e P4, sono ritenute ammissibili. I calcoli illuminotecnici, effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per tali zone di studio valori medi di luminanza/illuminamento compatibili con la classificazione illuminotecnica adottata. La categoria illuminotecnica di progetto attribuita alla rotatoria, pari a C5, risulta invece incoerente con la classificazione illuminotecnica della strada (M4). Al riguardo si rimanda a quanto indicato dalla stessa norma UNI 11248: 2016 al punto A.3 in merito all'illuminazione delle intersezioni a rotatoria.
4. È previsto l'utilizzo di apparecchi dotati di "dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale)" per la riduzione del flusso luminoso del 30% dalle 00.00 alle 06.00.
5. Il rapporto interdistanza/altezza risulta, ove applicabile (strada e pista ciclabile), pari al valore minimo di 3.7.

Opere di urbanizzazione: Viabilità di ingresso dalla rotatoria fino agli impianti sportivi/canale Revedoli (opera 2)

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. Alla strada carrabile viene attribuita categoria illuminotecnica di progetto pari a M6. Considerato che secondo la documentazione esaminata si tratta di Strada locale interzonale con limite di velocità pari a 30 km/h, per la quale la norma UNI 11248: 2016 al prospetto 1, individua la categoria illuminotecnica di ingresso pari a C4/P2, si ritiene sia da utilizzare per la strada in questione categoria illuminotecnica di progetto pari a P4. I calcoli illuminotecnici effettuati, con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per la strada carrabile valori medi di luminanza/illuminamento ritenuti comunque ammissibili. La categoria illuminotecnica di progetto pari a P4 attribuita alla pista ciclabile è ritenuta ammissibile. I calcoli illuminotecnici effettuati, con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per la pista ciclabile un valore di illuminamento medio compatibile con la classificazione illuminotecnica adottata solo nel tratto con illuminazione dedicata (opera 2b). È previsto l'utilizzo di apparecchi dotati di "dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale)" per la riduzione del flusso luminoso del 30% dalle 00.00 alle 06.00.
Si osserva che qualora si mantenga per la strada carrabile categoria illuminotecnica di progetto pari a M6, non è possibile procedere alla dimmerazione notturna dei relativi apparecchi, non potendosi prevedere categorie di esercizio con prestazioni inferiori a quelle associate all'ultima categoria illuminotecnica definita nei prospetti della UNI EN 13201-2 (come indicato al punto 8.4 della norma UNI 11248: 2016).
4. Il rapporto interdistanza/altezza risulta pari al valore minimo di 3.7.

Opere di urbanizzazione: Percorso attrezzato lungo il Revedoli comprensivo della viabilità (opera N)

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. Alla strada carrabile viene attribuita categoria illuminotecnica di progetto pari a M6. Considerato che secondo la documentazione esaminata si tratta di Strada locale interzonale con limite di velocità pari a 30 km/h, per la quale la norma UNI 11248: 2016 al prospetto 1 individua la categoria illuminotecnica di ingresso pari a C4/P2, si ritiene sia da utilizzare per la strada in questione categoria illuminotecnica di progetto pari a P4. La categoria illuminotecnica di progetto pari a P4 attribuita alla pista ciclabile, con illuminazione dedicata, è ritenuta ammissibile. I calcoli illuminotecnici effettuati, con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per le zone di studio (anche strada carrabile) valori medi di luminanza/illuminamento che risultano ammissibili.
4. È previsto l'utilizzo di apparecchi dotati di "dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale)" per la riduzione del flusso luminoso del 30% dalle 00.00 alle 06.00. 5. Il rapporto interdistanza/altezza risulta pari al valore minimo di 3.7.

Opere di urbanizzazione: Parcheggio pubblico impianti sportivi (opera O)

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 1 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Odori
La valutazione dell'impatto odorigeno presso i recettori sensibili è stata effettuata in riferimento a criteri tecnici e valori di accettabilità che, ad oggi, si intendono superati e non più applicabili nei procedimenti VIA in Regione Veneto, data l'emanazione del Decreto n. 309 del 28 giugno 2023 del Direttore Generale della DG Valutazioni Ambientali del MASE: "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività".
Tuttavia le richieste di integrazione relative all'impatto odorigeno risalgono ad un periodo precedente all'entrata in vigore del Decreto MASE n. 309 del 28 giugno 2023.

Pertanto, come indicato nel sito della Regione Veneto, l'Orientamento operativo rimane valido per le istanze "in istruttoria per i quali sono state richieste integrazioni con riferimento al precedente orientamento operativo rimangono salve le indicazioni ivi presenti che si rendono disponibili al seguente link https://sharing.regione".

Sulla base della documentazione presentata, il profilo di impatto odorigeno risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione, utilizzati dal Proponente nella documentazione progettuale, risulta conforme e compatibile con gli standard normativi previsti dall'"orientamento operativo" del 2020, pubblicato nel sito della Regione Veneto.

Terre e rocce da scavo
Nel Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo il Proponente ha indicato, come da richiesta integrazioni, il quantitativo di materiale scavato che verrà riutilizzato nel medesimo lotto di produzione e il sito di destino; il lotto di produzione (ovvero il settore di scavo) e le rispettive volumetrie di materiale riutilizzato.
Il Proponente inoltre, nel "Protocollo operativo terre e rocce da scavo", ha indicato superfici e volumetrie che subiranno il trattamento della stabilizzazione a calce e ha dichiarato che eseguirà tutte le indicazioni e le mitigazioni indicate nelle "Linee guida (LG) sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo di terre e rocce da scavo (TRS)" emanate dal Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA) ed in particolare che rispetterà i requisiti riportati per la realizzazione di trattamento a calce come normale pratica industriale (capitolo 6.5 delle LG SNPA e dell'allegato 1) durante ogni fase di esecuzione dei lavori di stabilizzazione a calce.

Acque
Fase di cantiere e di esercizio

Riutilizzo delle acque depurate
Si prende atto di quanto riportato dal Proponente nel documento denominato *006 -VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque: "Il riutilizzo delle acque è previsto attraverso la realizzazione di una rete duale con fornitura "simil acquedotto" fino alla colonna di fornitura ad edifici e alloggi in piazzola. La tabella seguente riportata anche nella relazione idraulica 024-GEN_REL_IDR_SCR riporta i limiti previsti dal combinato disposto di:*

- *D.M. n.185 del 12/06/2003 "...norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue...";*
- *tabella 3 allegato 5 alla parte terza del Testo Unico Ambientale (TUA) – d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *Regolamento UE 2020/741."*

Impianto di depurazione delle acque reflue domestiche
All'interno del documento denominato "*006 -VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque*" la Ditta dichiara che "*Il punto di scarico e dell'impianto di depurazione sono indicati nell'apposita tavola di progetto, 002-OOPP_OIG-IRD_DUA_PL come di seguito riportato*".

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. La categoria illuminotecnica di progetto attribuita al parcheggio e pari a P2, con riferimento alle norme UNI 11248: 2016 e UNI EN 13201-2: 2016, è ritenuta ammissibile. I calcoli illuminotecnici effettuati, con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per la zona di studio un valore di illuminamento medio compatibile con la classificazione illuminotecnica adottata.
4. È previsto l'utilizzo di apparecchi dotati di "dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale)" per la riduzione del flusso luminoso del 30% dalle 00.00 alle 06.00.

UMI 1 Villaggio turistico all'aria aperta: Viabilità interna
1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto. Si rilevano tuttavia discrepanze in merito alle tipologie di apparecchi previste, tra quanto riportato nell'elaborato di calcolo illuminotecnico (OOPP_IRD_ELE_REL-01 – rev.01), in cui vengono considerate tre diverse tipologie di apparecchi (per strada carrabile, percorso pedonale, pista ciclabile), e quanto indicato nella planimetria recante il posizionamento dei corpi illuminanti (OOPP_OIG-IRD_ELE_PL-05 – rev.01), in cui è mappata una sola tipologia di apparecchio (per strada carrabile).
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. Le categorie illuminotecniche di progetto adottate, con riferimento alle norme UNI 11248: 2016 e UNI EN 13201-2: 2016, per la strada carrabile e la pista ciclabile, con illuminazione dedicata, rispettivamente pari a C5 e P4, sono ritenute ammissibili. La categoria illuminotecnica di progetto adottata per il percorso pedonale, pari a P2, è ritenuta invece di prestazione illuminotecnica eccessivamente elevata, si ritiene che anche per questa zona di studio sia da utilizzare categoria C5 o P4. I calcoli illuminotecnici, effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per la strada carrabile, la pista ciclabile e il percorso pedonale valori di illuminamento medio eccessivamente elevati. Al riguardo si fa presente che secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17/09, il valore di illuminamento medio mantenuto in una data area di studio non deve superare quello previsto dalla categoria illuminotecnica adottata, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.
4. È previsto l'utilizzo di apparecchi dotati di "dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale)" per la riduzione del flusso luminoso del 30% dalle 00.00 alle 06.00. Nei periodi stagionali di chiusura del villaggio turistico si chiede lo spegnimento dell'illuminazione.
5. Il rapporto interdistanza/altezza risulta pari al valore minimo di 3.7.

Poiché non è stata presentata la progettazione illuminotecnica di ulteriori ambiti facenti parte del progetto, diversi da quelli sopra citati, dovranno essere forniti per tali aree ulteriori specifici progetti illuminotecnici e pertanto viene prevista una specifica Condizione Ambientale alla quale si rimanda.

Atmosfera

Modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici

L'applicazione della catena modellistica CALMET/CALPUFF, sia per lo stato di fatto che per quello di progetto, ha evidenziato un profilo di impatto per gli inquinanti PM10 e NO2 che è risultato conforme ai limiti stabiliti dal D.lgs. 155/2010.
Anche i valori di concentrazione degli inquinanti stimati presso i 7 recettori discreti individuati dal Proponente sono risultati significativamente inferiori ai valori limite normativi.
Per lo stato di fatto e per quello di progetto nello "scenario soluzione standard", limitatamente al parametro del 98° percentile delle medie orarie del biossido di azoto (NO2), si rilevano valori di stima presso i recettori discreti che sono superiori alla soglia indicativa del 5%.
Invece, per quanto attiene allo stato di progetto nello scenario "soluzione proposta" si rileva solo per 1 recettore (R2) un lieve superamento della soglia indicativa del 5% relativamente al 98° percentile delle medie orarie di biossido di azoto (19° valore più alto delle medie 1h).
Nel complesso si ritiene che l'implementazione dello stato di progetto nello scenario "soluzione proposta", attraverso la realizzazione di una maggiore efficienza energetica, possa garantire un livello accettabile di protezione ambientale per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico dell'opera in esame.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

Allo stesso tempo nella Relazione chiamata "*015-GEN_REL_IDR_SCR*" viene individuata la localizzazione del depuratore "*di nuova realizzazione*" della tipologia a membrane, a servizio del villaggio, posto a fianco del depuratore di Eraclea.
In ordine alle frequenze dichiarate nel PMA per il monitoraggio dello scarico del depuratore "*di nuova realizzazione*" si rimanda a quanto previsto dalla relativa autorizzazione allo scarico e non al PMA da cui dovranno essere stralciate.

Fase di cantierizzazione
Il Proponente ha inviato alla Regione alcuni chiarimenti, con nota Prot. n. 629310 del 11/12/2024, relativi alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento del cantiere affermando che le *"acque meteoriche delle aree ove si prevede il potenziale dilavamento di sostanze inquinanti (quali ad esempio i dilavamenti dei getti di calcestruzzo) saranno prioritariamente inviate al sistema autonomo di depurazione. Qualora questo non sia possibile si prevede la possibilità di riempire i manufatti della rete di raccolta e di inviare le acque ad idoneo impianto di trattamento esterno. Sarà compito del responsabile ambientale di cantiere raccogliere i formulari di tale gestione, e verificare la tenuta del sistema di raccolta"*.

Tale soluzione rappresenterebbe una modalità di conferimento delle acque di cantiere più cautelativa, dal punto di vista ambientale, in quanto eviterebbe che eventuali contaminanti possano impattare le acque superficiali.

Risulta comunque necessario che il Proponente utilizzi materiali che non contengano sostanze:
a) caratterizzate da tossicità diretta o in associazione con altre materie sia nella forma di utilizzo sia nell'eventuale forma degradata o metabolizzata;
b) siano persistenti in ambiente e/o accumulabili negli organismi viventi;
c) siano in grado di generare effetti negativi sugli organismi viventi di tipo teratogeno, mutageno o di interferenza endocrina.

Gestione delle acque del sistema antincendio
Si prende atto di quanto dichiarato all'interno del documento *006 -VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque*: *"La rete di raccolta dei piazzali in prossimità degli edifici sarà provvista di un sistema di intercettazione rapida con invio al depuratore delle acque di dilavamento in caso di incendio. Il panel analitico è stato aggiornato"*.
Risulta necessario che il pannello analitico sia integrato all'interno della proposta di Piano di monitoraggio ambientale.

Gestione delle acque utilizzate nelle piscine
Si rileva quanto dichiarato dalla Ditta al capitolo *5.4 SCARICO* della "*Relazione tecnica impianti Piscine*", con riferimento a tutte le vasche appartenenti al lotto denominato "*parco delle piscine e degli impianti sportivi*": "*La pompa dosatrice di soluzione di abbattimento del cloro viene attivata automaticamente contestualmente all'avviamento delle fasi di lavaggio in controcorrente e risciacquo con scarico alle acque nere. Non verrà quindi mai scaricata acqua contenente cloro. In occasione degli svuotamenti annuali completi della piscina, il protocollo di gestione prevedrà il fermo degli impianti e della clorazione, l'attesa del consumo spontaneo del cloro presente in piscina (2-3 gg), la verifica dell'assenza di cloro e finalmente lo svuotamento. In caso di svuotamento per motivi diversi dallo svuotamento periodico, qualora non sia possibile l'attesa del consumo spontaneo del cloro, lo scarico sarà comunque possibile: il protocollo di gestione prevedrà, contestualmente allo scarico, l'attivazione manuale del sistema di abbattimento del cloro. Le acque di svuotamento potranno, tramite linee differenziate, non essere inviate alle acque nere ma a diverse linee di scarico o riutilizzate (es. irrigazione)*.".

In sede di rilascio dell'autorizzazione, si chiede di precisare a quali linee di scarico verranno inviate le acque di svuotamento delle piscine e se, come dichiarato all'interno del documento *006 -VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque*: "*Le acque di tutte le piscine avranno un processo di declorazione prima di essere immesse nella rete acque reflue oggetto di depurazione*".

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

Alla luce dell'ultima dichiarazione si considera adeguata la soluzione progettuale che prevede l'immissione delle acque in uscita dalle piscine nella rete acque reflue: le stesse saranno poi avviate ai cicli di depurazione, all'interno dei quali dovranno essere presenti trattamenti anche di tipo biologico e di disinfezione.

PMA

Il PMA dovrà essere definito preventivamente con ARPAV per tutte le matrici ambientali elencate a seguire ai fini di pianificare ed eseguire un monitoraggio rappresentativo. Il PMA dovrà essere esteso preferibilmente ad una annualità per l'ante operam e comunque deve essere rappresentativo delle diverse stagionalità, a tutta la durata del corso d'opera e ad almeno 1 anno per il post operam, da valutare sulla base degli esiti del monitoraggio. I risultati dei monitoraggi ambientali previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti semestrali. Si rimanda pertanto alla specifica Condizione Ambientale.
Si evidenzia che le presenti valutazioni riguardano il PMA oggetto di valutazione nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di PAUR del progetto in esame e non il monitoraggio riguardante la procedura di VAS relativa alla Variante al PUA Valle Ossi.

Atmosfera

Il monitoraggio ambientale dovrà essere realizzato sulla base di un più dettagliato Piano i cui particolari saranno proposti e poi definiti con ARPAV: tale Piano dovrà prevedere la copertura temporale di tre distinti periodi di valutazione coincidenti con le differenti fasi di realizzazione dell'opera (ante operam, in corso d'opera, post operam) e considerare le seguenti indicazioni.
Per quanto attiene alla caratterizzazione della fase *ante operam* si ritiene che la proposta di assumere come riferimento rappresentativo dell'area in esame la stazione di San Donà di Piave (VE) non sia adeguata perché riferita ad un contesto ambientale sostanzialmente differente e quindi difficilmente comparabile.
Si propone pertanto di individuare almeno una stazione di monitoraggio che dovrà essere collocata in via preferenziale e per quanto possibile dal punto di vista logistico, all'interno o in prossimità dell'area in esame, in modo da risultare adeguatamente rappresentativa dell'impatto presso uno o più recettori discreti già individuati nella valutazione modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici.
Per quanto riguarda la caratterizzazione ambientale *post operam* si concorda con la proposta di individuare 3 siti di monitoraggio di cui almeno uno dovrà essere collocato in prossimità di uno dei recettori discreti già individuati e monitorati nella fase *ante operam*.
Considerata la necessità di interpretare in modo corretto e completo i risultati del monitoraggio ambientale *ex post* degli inquinanti atmosferici rispetto al contributo specifico dell'opera in esame, si ritiene necessario prevedere anche il rilievo dei flussi veicolari classificati per tipologia di mezzi, con particolare attenzione al periodo di punta coincidente con la stagione estiva. Il monitoraggio dei flussi di traffico *post operam* dovrà essere finalizzato alla realizzazione di una nuova stima modellistica rappresentativa della fase di esercizio dell'opera finalizzata alla valutazione delle concentrazioni ambientali di inquinanti presso i ricettori discreti già individuati nello studio modellistico previsionale.
Con particolare riferimento alla fase di monitoraggio in corso d'opera, almeno un punto, la cui esatta ubicazione dovrà essere definita secondo la progettazione operativa ed il cronoprogramma dei lavori necessari per la realizzazione dell'opera, dovrà essere individuato al fine di caratterizzare adeguatamente l'impatto presso le aree ed i potenziali recettori interessati dal cantiere. Il monitoraggio ambientale in corso d'opera ha l'obiettivo principale di seguire in modo puntuale le attività di lavorazione attraverso un rilievo con *frequenza oraria* delle concentrazioni di biossido di azoto (NO_2) e di particolato atmosferico (PM10 e PM2.5). La validazione, la valutazione e la reportistica dei dati di monitoraggio ambientale rilevati durante il corso d'opera (fase di cantiere) dovrà essere effettuata con una frequenza adeguata a garantire un presidio continuo ed un aggiornamento con una frequenza adeguata tale da essere rappresentativo dei potenziali effetti ambientali delle attività di lavorazione rispetto all'impatto sui recettori maggiormente esposti.
Ciascun periodo di monitoraggio ambientale degli inquinanti atmosferici per le fasi *ante operam* e *post operam*, di durata complessiva non inferiore alle 8 settimane, dovrà essere equamente distribuito nel semestre

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

'freddo' (4 settimane nel periodo da ottobre a marzo) ed in quello 'caldo' (4 settimane nel periodo da aprile a settembre), in conformità ai requisiti di copertura minima e di qualità del dato previsti dalla normativa di settore (D.Lgs. 155/2010). I risultati del monitoraggio ambientale e della stima modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici dovranno essere restituiti in forma di relazione scritta che, oltre a quanto sopra evidenziato, evidenzi per quanto possibile un confronto con le concentrazioni ambientali di inquinanti atmosferici registrati negli stessi periodi presso una o più stazioni fisse di monitoraggio che fanno parte della rete regionale ARPAV di qualità dell'aria.

Acque

Riferimenti normativi sulla classificazione

Il Proponente non ha indicato, tra i riferimenti normativi di cui al paragrafo *9.2.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO*, la Delibera Regionale 3/2022 di classificazione regionale delle acque superficiali. Si segnala inoltre la pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente Regionale del Veneto n. 150 del 21/05/2024 (Valutazione intermedia della qualità delle acque della regione Veneto: corsi d'acqua e laghi sottoposti a monitoraggio diretto – Triennio 2020-2022).
Nel contempo è necessario che i limiti di quantificazione e gli standard di qualità ambientale utilizzati nella strutturazione del Piano di monitoraggio ambientale, come nel suo svolgimento, siano conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 172/2015.

Metodologie di campionamento

Il Piano di monitoraggio ambientale presentato, al capitolo *9.2 AMBIENTE IDRICO*, non descrive le metodologie e le procedure di campionamento in campo che pertanto dovranno essere riportate.

Pannello analitico

La Ditta non ha formalizzato la proposta di pannello analitico, ma lo stesso è presente all'interno dell'elaborato *004_VAMB_V_CI_DGRV*, anche se caratterizzato da alcune incompletezze e bisognoso di alcune integrazioni, che si evidenziano nel seguito.
In particolare si evidenzia un refuso formale alla colonna che cita erroneamente il regolamento UE 2020/740.
Si chiede venga inserito il parametro *Azoto totale*, attualmente assente.

Si considera quanto riportato nell'elaborato *000-INT_INT_TAB_RIA_TAB CONTRODEDUZIONI PROT. 0594655*, nel quale viene dato atto che gli scarichi insistono su corpi idrici che si trovano entro i 10 km dalla costa: si deve rilevare che, rispetto ai limiti allo scarico, questo aspetto non risulta recepito. Infatti la tabella 7.43 del SIA non fa riferimento ai limiti per il riutilizzo. A tal riguardo si rammenta che il nuovo regolamento per il riutilizzo delle acque, prevede la stesura di un piano di rischio per l'uso dell'acque di scarico.
Si evidenzia in merito la necessità di inserire nel pannello analitico i fitosanitari, i biocidi e gli erbicidi. Infatti la presenza di un sistema di circolo delle acque superficiali e di inaffiamento di zone verdi potrebbe prefigurare potenziali fenomeni di ristagno: la gestione delle acque ad uso "ricreativo", non può prescindere dalla valutazione degli effetti tra i quali spicca l'aspetto della proliferazione delle zanzare, legata alla presenza di malattie tropicali, come ad esempio la West Nile. Nel contempo, secondo quanto dichiarato nell'elaborato *000-INT_INT_TAB_RIA_TAB CONTRODEDUZIONI PROT. 0594655* verrà realizzato un invaso, per lo stoccaggio delle acque. L'esigenza di un controllo della proliferazione di tali organismi potrebbe prefigurare la necessità di periodiche disinfestazioni attraverso l'irrorazione con prodotti appositi delle aree verdi e delle zone contermini i canali, con il conseguente rischio di impatti sui corsi d'acqua che circondano il parco e si immettono poi in corpi idrici superficiali. In conclusione è opportuno accertare se sarà previsto l'eventuale utilizzo di fitosanitari o, nel caso delle aree adibite a parcheggio, anche di erbicidi. È opportuna inoltre una

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025
ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

valutazione della possibile latenza dei fitosanitari, derivanti dalle attività agricole che potrebbero interessare l'ambiente idrico.

Si rileva l'assenza di MTBE ed ETBE che sono direttamente connessi a possibili sversamenti di idrocarburi. Inoltre, in considerazione dell'impiego di cemento nelle opere di progetto, si richiede venga implementato il pannello analitico: in particolare è necessario siano effettuate analisi di ricerca di composti perfluoroalchilici, per possibili problemi di cessioni.

Prima dell'utilizzo di additivi all'impasto cementizio, gli stessi dovranno essere verificati nelle loro componenti, quali ad esempio le sostanze perfluoroalchiliche, al fine di garantire che non ve ne siano.
Nel caso in cui dall'esame dalle schede tecniche dei prodotti utilizzati durante le lavorazioni, che potrebbero entrare in contatto con le acque superficiali, si evinca la presenza di ulteriori sostanze, il set analitico dovrà essere esteso alle sostanze pregiudizievoli per l'ambiente anche a livello locale, nonché alle sostanze specifiche rilevate.

In conclusione è necessario venga integrato il documento *014_V_AMB_P_MA_PIANO MONITORAGGIO*, con l'inserimento del pannello analitico aggiornato da applicarsi nelle campagne Ante Operam, di Corso d'opera e Post Operam.

Indici di valutazione del Piano di monitoraggio ambientale

Nella proposta di Piano di monitoraggio ambientale non sono esplicitati gli indici di valutazione chimico fisico, biologico, ittiogenico, delle portate ed idromorfologico. Nell'aggiornamento del documento *014_V_AMB_P_MA_PIANO MONITORAGGIO* si consiglia di fare riferimento agli indici presenti nella classificazione regionale di cui alla DGRV 3/2022.

Stazioni di monitoraggio
Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente "*Ai fini della caratterizzazione della qualità delle acque superficiali presenti in prossimità dell'ambito di intervento, vengono considerate le stazioni di monitoraggio utilizzate da ARPAV" n. 65 (Fiume Piave – Fossalta di Piave (bacino del fiume Piave) e n. 1111 (Canale Collettore Terzo – Eraclea (bacino della pianura tra Livenza e Piave)*).
La Ditta tuttavia non ha definito quali siano, all'interno dei punti indicati per il monitoraggio, le stazioni di monte e valle. Dovrà pertanto essere definita:
- la localizzazione dei punti di monitoraggio delle acque superficiali, precisando per le fasi di *Ante Operam* e *Corso d'Opera*, quali stazioni siano da considerare di monte e quali di valle rispetto alle zone di cantiere;
- la localizzazione dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico del depuratore di nuova realizzazione.

Per tutte le stazioni dovrà essere comunicata ad ARPAV l'ubicazione georeferenziata.

Acque sotterranee
Si prende atto di quanto riportato al paragrafo *9.2.1 POTENZIALI IMPATTI DA MONITORARE* "*Per quanto attiene l'ambiente idrico quindi i monitoraggi saranno focalizzati prevalentemente sul Fiume Piave, Canale Revedoli e Laguna del Mort*". Ne consegue che le integrazioni presentate dal Proponente non prevedono un monitoraggio delle acque sotterranee.
A tal riguardo si richiama quanto dichiarato nell'elaborato denominato *000-INT_INT_TAB_RIA_TAB CONTRODEDUZIONI PROT. 0594655*: "*A tal riguardo si evidenzia come essendo molte delle opere edili già realizzate per le quali le previsioni del progetto prevedono attività di restauro ed essendo le residenze del comparto D7 mobili senza necessità di fondamenta, le attività che prevedranno well-point sono unicamente quelle connesse alla realizzazione del polo sportivo e delle piscine.*"
Ne consegue, in considerazione del fatto che verranno emunte delle acque sotterranee, essendo la falda molto superficiale nella zona di progetto, dovranno essere previsti dei monitoraggi *ad hoc* per garantire che la fase di cantiere non comporti una contaminazione delle acque.
In tale eventualità il piano di monitoraggio delle acque sotterranee dovrà indicare:

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X
AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

sensibili, tra le altre, "*le acque costiere del mare Adriatico e i corsi d'acqua ad esse afferenti per un tratto di 10 km dalla linea di costa misurati lungo il corso d'acqua stesso*". Inoltre devono essere valutati i parametri *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali, data la presenza di acque di balneazione nella fascia costiera.

4) Al paragrafo "AMBIENTE IDRICO" si citano le acque di balneazione, per quanto attiene normativa e decreti regionali, inserendo i riferimenti dei Decreti della stagione balneare 2016. Si suggerisce di sostituire con il riferimento ai Decreti dell'ultima stagione balneare 2024 che sono i seguenti:
   - Decreto Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 186 del 26 settembre 2023 (classificazione 2023 valida per inizio stagione balneare 2024);
   - Decreto Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 202 del 18 ottobre 2023 (individuazione delle acque di balneazione e della durata della stagione balneare 2024);
   - Decreto Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 33 del 8 febbraio 2024 (attuazione del programma di monitoraggio 2024).

   Si segnala che ogni anno vengono emessi i 3 nuovi Decreti aggiornati per la stagione balneare successiva.

5) Al paragrafo "STAZIONI DI MONITORAGGIO" sono elencate solo alcune stazioni (acque interne e Laguna del Mort, Fig. 9-5), mancano stazioni in:
   - acque di balneazione e
   - acque marino costiere.

   Non è chiara, per le stazioni individuate in *Figura 9-5: Localizzazione dei punti di monitoraggio in Corso d'Opera*, la frequenza dei monitoraggi ed inoltre manca il riferimento al monitoraggio *Ante operam*. Per quanto riguarda le campagne delle tre fasi (AO, CO, PO) si chiede che vengano svolti almeno quattro rilievi stagionali per tutto l'ambiente idrico.
   Come indicato, negli ambiti individuati per il monitoraggio mancano sia le acque di balneazione sia le acque marino costiere. Si suggerisce di individuare almeno una stazione in mare che sia rappresentativa per entrambe le tipologie di acque e in cui siano monitorati i parametri di interesse dettati dalla normativa vigente in tema di qualità delle acque, sia nelle due fasi *Ante operam* (bianco) e Corso d'Opera, ma soprattutto per quanto attiene la fase di esercizio.

7. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

VISTA la normativa vigente in materia, sia statale sia regionale, e in particolare:
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016;
- la D.G.R. n. 1400/2017;
- la DGR n. 568/2018;
- la DGR n. 1620/2019.

VALUTATE le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento.

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti.

VISTE le note della Direzione Regionale Turismo prot. n. 534861 del 04/10/2023, 548751 del 09/10/2023 e 632298 del 12/12/2024.

VISTI i contributi istruttori della Direzione Pianificazione, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, di Veneto Strade, della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Unità Organizzativa Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, della UO VAS Vinca NUVV, e di ARPAV, agli atti degli uffici regionali.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

- la localizzazione dei punti di monitoraggio delle acque sotterranee, precisando per le fasi di *Ante Operam* e *Corso d'Opera*, quali stazioni siano da considerare di monte e quali di valle rispetto alle zone di cantiere;
- le caratteristiche realizzative dei punti di monitoraggio;
- le frequenze delle campagne di monitoraggio distinguendole a seconda delle varie fasi di *Ante Operam, Corso d'Opera* e *Post Operam*;
- il pannello analitico di riferimento.

Frequenze e durata delle campagne di monitoraggio
La Ditta non ha esplicitato le frequenze e la durata delle campagne di monitoraggio: esse andranno distinte a seconda delle varie fasi di *Ante Operam*, *Corso d'Opera* e *Post Operam*
Per quanto riguarda le campagne di ante operam si chiede in particolare vengano svolti almeno quattro rilievi stagionali per tutto l'ambiente idrico (acque superficiali interne, acque sotterranee, acque lagunari e marine).

Misure di prevenzione, di gestione delle anomalie e di mitigazione
Il Proponente ha integrato il Piano di monitoraggio ambientale descrivendo le misure di prevenzione, gestione delle anomalie e mitigazione.
Nel PMA, per il bacino di laminazione, vengono citati i possibili problemi dovuti alla presenza di mezzi meccanici in fase di cantiere e alla possibilità di recuperare le acque di lavaggio dei mezzi e delle macchine operatrici. Non essendo possibile individuare il medesimo riferimento, per le altre fasi di cantiere, è opportuno che vengano applicate le medesime opere di mitigazione per tutti i cantieri presenti. In particolare andrebbero esplicitate tali misure all'interno dello schema delle misure di mitigazione.

Acque Marine e Lagunari
Quanto riportato nella parte precedente ha valenza anche per quanto riguarda le acque salmastre (laguna e mare) nei paragrafi: *Metodologie di campionamento, Pannello analitico, Indici di valutazione del Piano di monitoraggio ambientale, Stazioni di monitoraggio.*
Si sottolinea inoltre che nelle planimetrie andrebbe sempre indicata la direzione: il simbolo dell'orientamento della rappresentazione grafica (Nord) è parte integrante del disegno della planimetria e permette il raffronto tra planimetrie/mappe diverse, anche all'interno dei vari documenti.
Le osservazioni relative alle acque marine sono state recepite nel documento_001_VAMB_SIA_rev1.
Il PMA inoltre dovrà essere integrato con le osservazioni seguenti:

1) Al paragrafo "AMBITI DEL MONITORAGGIO" si citano, oltre all'ambito terrestre, gli ambiti lagunare e fluviale. Non è considerato l'ambito marino; infatti anche se non immediatamente vicino, l'areale marino nell'intorno della foce potrebbe essere suscettibile di impatti (es. le aree di balneazione, aree sensibili fluviali e marine) soprattutto nella fase di *post operam* e di messa a regime della produzione.
2) Nel quadro sinottico delle matrici ambientali per la matrice *Ambiente idrico* il tipo di analisi riguarda le *Caratteristiche qualitative dei corpi idrici* attraverso la *Profilazione elementi fisici e chimici presenti nella colonna d'acqua*. Si ritiene opportuno valutare anche gli aspetti biologici (EQB fluviali), microbiologici (balneazione), chimici e i carichi di N e P che arrivano in fiume e mare (aree sensibili).

3) Al paragrafo "PRINCIPALI INDICATORI AMBIENTALI" nell'elenco degli indicatori ambientali segnalati per l'ambiente idrico (Raccolta dati da Stazioni di monitoraggio esistenti) mancano gli indicatori riferiti a acque di balneazione (acque a specifica destinazione) e marino costiere (aree sensibili). Si suggerisce pertanto l'ampliamento degli indicatori con altri atti a valutare la qualità delle acque superficiali in vario modo interessate dall'opera, affinché essa (attraverso l'effluente finale del depuratore) non porti a declassamento dello stato (chimico e/o ecologico) del tratto del fiume Piave per l'ambito di pertinenza, delle acque di balneazione e delle acque marino costiere che sono interessate dagli apporti del fiume Piave. Un esempio è l'applicazione della *Tabella 2. Limiti di emissione per gli impianti di acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili*; di fatto ai sensi del Piano di Tutela delle Acque (articolo 12 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA) sono aree

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO X AL DECRETO n. 17 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta con classificazione a 5 stelle (ai sensi della DGRV 1000 del 17.06.2014) integrato con un sistema di servizi ambientali, sportivi e di ricreazione, in Comune di Eraclea (VE);

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella UMI1 della Variante al PUA di Valle Ossi, approvata con Delibera di Giunta Comuna di Eraclea n. 48 del 13.05.2021, la cui Convenzione urbanistica, sottoscritta il 09.11.2021, prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta su circa il 35% della superficie di Valle Ossi. Il progetto comprende anche alcune opere di urbanizzazione esterne alla UMI1, funzionali alla realizzazione del progetto.

VISTO il Parere Motivato positivo n° 61 del 1 luglio 2020 con cui la Commissione Regionale VAS si è espressa sulla Variante al Piano Urbanistico Attuativo "Valle Ossi", e considerato che tale variante è stata approvata dal Comune di Eraclea con D.G.C. n, 48 del 13.05.2021;

CONSIDERATO che il proponente aveva formulato una proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 3 lett. B1 delle Norme Tecniche di Attuazione, per permettere che dell'intero ambito Valle Ossi sia classificato con pericolosità idraulica P1. Su tale proposta si era espressa la Conferenza Operativa con parere preventivo n. 28 del 2 agosto 2022.

VISTO il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali n. 117 del 08 Novembre 2024, "Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nel Comune di Eraclea (VE) ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione", con cui vengono aggiornate le Tavole 'AD32' della Carta delle Altezze Idriche con tempo di ritorno di 30, 100 e 300 anni, della Carta della Pericolosità Idraulica e della Carta del Rischio Idraulico.

VISTA la nota n. 20837/2024 del 17/12/2024, acquisita in pari data con n. 640474, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole agli interventi. Nella stessa nota, l'Autorità evidenzia, di aver trasmesso comunicato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del sopra richiamato Decreto 117/2024; pubblicazione che avverrà nei prossimi giorni e renderà efficace e vigente la nuova classificazione dell'area.

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 616145 del 04.12.2024, con la quale si comunica che in data 25.11.2024, tra i comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle è stato **sottoscritto il Protocollo d'Intesa** per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea – Rete ecologica europea Natura 2000 e che detto Protocollo individua il Comune di Eraclea quale candidato a rivestire il ruolo di Ente gestore del Sito; tale Protocollo è stato approvato con deliberazioni di Giunta Comunale dei tre Comuni coinvolti:
•DGC n. 134 del 31.10.2024 del Comune di Eraclea;
•DGC n. 285 del 29.10.2024 del Comune di Jesolo;
•DGC n. 267 del 07.11.2024 del Comune di Caorle.

VISTA la nota della Direzione Turismo prot. n. 632298 del 12/12/2024, in cui relativamente al **Protocollo d'Intesa** con cui si evidenzia che:

a) il Protocollo dovrà essere aggiornato escludendo la partecipazione continuativa della Direzione Turismo – U.O Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi al tavolo tecnico in parola. L'eventuale partecipazione potrà avvenire su specifiche richieste e specifiche tematiche, di volta in volta individuate e concordate tra le parti interessate;

b) si ravvisa inoltre la necessità di integrare la componente tecnico – scientifica, che fornirà adeguato supporto alla gestione del sito da parte dei Comuni, con enti e gruppi scientifici di ricerca, con gli Istituti Universitari e museali, che potranno affiancare Veneto Agricoltura;

ALLEGATO A

AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

c) con riguardo all'individuazione dell'Ente gestore, si richiama la L.R. n. 27/2021, che all'art. 4 ha così riformulato e sostituito l'art. 2, co. 3 della L.R. n. 24/2012, disponendo che "*La Giunta Regionale individua i soggetti affidatari della gestione dei siti di rete Natura 2000 prioritariamente tra gli enti indicati al comma 1* (ovvero gli Enti gestori delle aree naturali protette e dei parchi di interesse locale di cui all'articolo 27 della Legge regionale n. 40/1984), *specificandone le relative funzioni. Nel caso siano individuati soggetti diversi da quelli indicati al comma 1, la Giunta Regionale nel relativo provvedimento dà conto delle competenze, della professionalità e dell'adeguatezza degli affidatari, in rapporto alle funzioni che devono svolgere.*" Pertanto l'individuazione dell'Ente gestore avverrà formalmente, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale interessata che dovrà richiamare la citata normativa, con deliberazione di Giunta regionale;

d) richiamato il Regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'area di cui al succitato Parere VAS n. 61/2020, non presente nella documentazione integrativa consultata, si osserva la necessità, quando tale Regolamento sarà approvato, che esso sia esplicitamente richiamato nell'elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"»".

RITENUTO che il Protocollo d'Intesa debba recepire le osservazioni della Direzione Turismo di cui alla nota n. 632298 del 12/12/2024 ed essere formalizzato ai fini dell'approvazione del PAUR;

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 629053 del 11.12.2024, con cui si trasmette il **Regolamento Intercomunale** per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, la cui approvazione era calendarizzata per la seduta di Consiglio Comunale del 12.12.2024, **nonché l'Accordo Pubblico Privato** ex art. 11 L. 241/90 per la gestione dell'ambito della Laguna del Mort (sottoscritto dal Comune di Jesolo, dal Comune di Eraclea e dal legale rappresentante di Elite Vacanze e approvato in schema con DGC n. 159 del 04.12.2024 del Comune di Eraclea, e DGC n. 325 del 03.12.2024 del Comune di Jesolo).

VISTA la nota del Comune di Eraclea, acquisita con prot. reg. n. 638031 del 16/12/2024, in cui si comunica che, in relazione al **Regolamento Intercomunale** per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort, il Consiglio Comunale ha deliberato il rinvio della relativa approvazione.

VISTA la nota del Comune di Jesolo, acquisita con prot. reg. n. 638573 del 16/12/2024, in cui si trasmette la deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 10/12/2024 di approvazione del **Regolamento intercomunale** di gestione dell'ambito della Laguna del Mort.

RITENUTO che ai fini della tutela degli ambienti di pregio ambientale delle dune e della Lagune del Mort, prima dell'apertura del villaggio turistico debba essere approvato dai Consigli Comunali di Eraclea e Jesolo il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della laguna del Mort e dell'area dell'arenile.

VISTA la nota n. 0026057/2024 del 18/12/2024 del Comune di Eraclea, con cui sono rilasciati i seguenti pareri:

- parere sostitutivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001;
- parere relativo alla realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380,

condizionati al rispetto di alcune prescrizioni da ottemperare ai fini autorizzativi.

RITENUTO che, ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio, il proponente dovrà produrre tale documentazione.

CONSIDERATO che la documentazione progettuale nonché quella integrativa agli atti, per quanto attiene al quadro programmatico di progetto si ritiene che l'analisi degli strumenti di pianificazione

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 6 MAR. 2025

territoriale e di pianificazione urbanistica sia esaustiva e strutturata in modo sufficientemente chiaro ed organico.

CONSIDERATO che la superficie di viabilità carrabile tra piazzole, piste ciclabili e parcheggi sarà semipermeabile e il materiale utilizzato per la realizzazione sarà costituito da terra stabilizzata e ghiaia inerbita e che non risultano, invece, definiti i materiali utilizzati per la realizzazione delle piazzole.

RITENUTO che, ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio, il proponente debba specificare il materiale impiegato per la realizzazione delle piazzole.

CONSIDERATO che in riferimento alle aree ad oggi non pavimentate e indentificate dal progetto come superfici semipermeabili, si ritiene opportuno raccomandare che nella realizzazione degli interventi venga ridotta al minimo l'impermeabilizzazione del suolo.

CONSIDERATO che nell'elaborato del Piano di dismissione e ripristino, non viene indicato chiaramente se le piazzole saranno oggetto di dismissione e non è stata indicata la durata di esercizio del villaggio, ed evidenziato che, nell'ambito della procedura di VAS della Variante al PUA "Valle Ossi", era stata considerata una durata pari a 30 anni ai fini della sostenibilità ambientale;

RITENUTO necessario prevedere una specifica condizione ambientale finalizzata a identificare nel dettaglio quali saranno gli elementi oggetto di dismissione, anche con particolare riferimento alle piazzole;

RITENUTO per quanto concerne gli aspetti infrastrutturali, di individuare le seguenti raccomandazioni da osservare in fase di progettazione esecutiva:

- approfondire lo studio delle rotatorie interne al villaggio, valutando dimensioni corrette e opportuni accorgimenti atti a permetterne la corretta percorrenza da parte degli autobus
- identificare nel dettaglio le caratteristiche della segnaletica dei percorsi ciclabili e pedonali, secondo il codice della strada;
- vengano riportati in dettaglio le caratteristiche delle alberature a corredo della rete ciclabile.

VISTA la Relazione Istruttoria Tecnica n. 316/2024 della U.O. VAS, VINCA e NUVV, in cui si dichiara una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000, con esito favorevole (con prescrizioni) per il progetto in esame e pertanto viene prevista una specifica Condizione Ambientale alla quale si rimanda;

RITENUTO necessario che il proponente rispetti le prescrizioni dirette alla tutela dell'ambiente forestale e dunale di cui al parere della Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia, nota n. 0612926 del 03.12.2024 e che di seguito si elencano:

1. le opere richieste, siano ubicate come da planimetria di progetto e non abbiano a subire variazione alcuna;
2. il profilo delle dune non subisca alcuna alterazione e non vi sia asportazione di piante;
3. venga garantito la viabilità ai mezzi per l'antincendio boschivo;
4. non vengano interessate le aree boscate.

RITENUTO necessario che il proponente rispetti le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, nota prot. n. 0043429-P del 18/12/2024.

RITENUTO necessario che il proponente rispetti le prescrizioni del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, parere n. 19612 / O.2.9 del 18/12/2024 e che produca la documentazione esecutiva per l'acquisizione della concessione alla realizzazione delle opere su pertinenza consorziale.

VISTA la nota di Veritas Spa - Servizi Ambientali (n. 100288/2024, acquisita con prot. n. 638577 del 16/12/2024), in cui si evidenzia la mancanza degli elaborati a livello esecutivo (grafici)

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO A - 6 MAR. 2025 AL DECRETO n. 14 del

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

relativi al posizionamento delle isole ecologiche, delle aree di stoccaggio dei rifiuti di natura antropica depositati dalle maree e dei rifiuti prodotti dai fruitori della spiaggia;

RITENUTO ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio, che tale documentazione dovrà quindi essere prodotta entro il provvedimento di approvazione del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della ULSS 4, nota n. 71850 del 16/12/2024, in cui si evidenzia che non è stato esplicitato se il parco acquatico verrà utilizzato anche da utenti che non sono ospiti del villaggio e che si ritiene necessario visionare il regolamento intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della Laguna del Mort.

RITENUTO che, ai fini del rilascio del titolo autorizzatorio, il proponente debba chiarire se il parco acquatico verrà utilizzato anche da utenti che non sono ospiti del villaggio, nel qual caso dovrà produrre una relazione che attesti l'adeguatezza dei servizi proposti rispetto al numero di presenza giornaliere attese; riguardo il regolamento intercomunale citato, si rimanda alla specifica condizione ambientale.

CONSIDERATO che la documentazione presentata dal Proponente ha dimostrato che l'attività oggetto di istanza, nelle condizioni di operatività rappresentate nella documentazione esaminata, si possa svolgere nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico;

RITENUTO necessario che per confermare quanto valutato in sede previsionale di impatto acustico, il Proponente esegua una campagna di misure fonometriche post operam, con l'attività e tutti gli impianti a regime, da svolgersi in estate entro il primo anno di esercizio, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti nei confronti dei ricettori più vicini e presso l'area protetta afferente alla Rete Natura 2000 e SIC IT3250013 "Laguna del Mort e pineta di Eraclea", sia nel periodo diurno che nel periodo notturno;

RITENUTO che, relativamente ai campi elettromagnetici, come previsto dalla normativa, è necessario che il Proponente garantisca che non vi sia permanenza di persone all'interno di tutte le DPA individuate, per una durata superiore a 4 ore;

CONSIDERATO che non è stata presentata la progettazione illuminotecnica di alcuni ambiti di progetto, il Proponente dovrà fornire per tali aree specifici progetti illuminotecnici e pertanto viene prevista una Condizione Ambientale alla quale si rimanda;

VALUTATO che l'implementazione dello stato di progetto nello scenario "soluzione proposta", attraverso la realizzazione di una maggiore efficienza energetica, possa garantire un livello accettabile di protezione ambientale per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico dell'opera in esame;

VALUTATO che il profilo di impatto odorigeno risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione, utilizzati dal Proponente nella documentazione progettuale e coerente con l'"Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e Assoggettabilità", risulta conforme e compatibile con gli standard normativi previsti dai suddetti criteri;

CONSIDERATO che nel Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo il Proponente ha indicato, come da richiesta integrazioni, il quantitativo di materiale scavato riutilizzato nel medesimo lotto di produzione e il sito di destino; nonché il lotto di produzione (ovvero il settore di scavo) e le rispettive volumetrie di materiale riutilizzato;

CONSIDERATO che il Proponente nel "Protocollo operativo terre e rocce da scavo" ha indicato superfici e volumetrie che subiranno il trattamento della stabilizzazione a calce e che eseguirà tutte le indicazioni e le mitigazioni indicate nelle "Linee guida (LG) sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo di terre e rocce da scavo (TRS)" emanate dal Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA);

REGIONE DEL VENETO giunta DIREZIONE VALUTAZIONI AMB... SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZ...

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 17 del 18 MAR. 2025

ALLEGATO 4 DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

CONSIDERATO con riferimento alle acque meteoriche, che il Proponente, con nota Prot. n. 629310 del 11/12/2024, ha chiarito che "*le acque meteoriche delle aree ove si prevede il potenziale dilavamento di sostanze inquinanti…saranno prioritariamente inviate al sistema autonomo di depurazione. Qualora questo non sia possibile si prevede la possibilità di riempire i manufatti della rete di raccolta e di inviare le acque ad idoneo impianto di trattamento esterno*";

CONSIDERATO che è necessario che il Proponente utilizzi materiali che non contengano sostanze:

a) caratterizzate da tossicità diretta o in associazione con altre materie sia nella forma di utilizzo sia nell'eventuale forma degradata o metabolizzata;
b) siano persistenti in ambiente e/o accumulabili negli organismi viventi;
c) siano in grado di generare effetti negativi sugli organismi viventi di tipo teratogeno, mutageno o di interferenza endocrina;

RITENUTO che ai fini del rilascio del PAUR, il Proponente dovrà precisare a quali linee di scarico verranno inviate le acque di svuotamento delle piscine e se, come dichiarato all'interno del documento *006 -VAMB_V_CI_DGRV Approfondimenti componente acque*: "*Le acque di tutte le piscine avranno un processo di declorazione prima di essere immesse nella rete acque reflue oggetto di depurazione*";

RITENUTO con riferimento agli aspetti infrastrutturali, di individuare le seguenti raccomandazioni da osservare in fase di progettazione esecutiva:

- approfondire lo studio delle rotatorie interne al villaggio, valutando dimensioni corrette e opportuni accorgimenti atti a permetterne la corretta percorrenza da parte degli autobus
- identificare nel dettaglio le caratteristiche della segnaletica dei percorsi ciclabili e pedonali, secondo il codice della strada;
- vengano riportati in dettaglio le caratteristiche delle alberature a corredo della rete ciclabile.

CONSIDERATO che il Proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà elaborare il PMA secondo le indicazioni riportate nella Relazione istruttoria e nella relativa Condizione ambientale e sottoporlo ad ARPAV per la sua definizione;

CONSIDERATO che il proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni ricompresi nel PAUR che sarà rilasciato dalla Regione Veneto.

CONSIDERATO che il proponente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/06, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei provvedimenti autorizzatori necessari, della proposta formulata inserita nella documentazione a corredo dell'istanza, propone che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 8 (otto).

PRESO ATTO che il mancato rispetto delle condizioni ambientali, di seguito indicate, verrà adeguatamente valutato dalla struttura competente per materia nell'ambito dell'attività in esercizio comportando, laddove occorra, la sospensione o la revoca del provvedimento autorizzatorio.

tutto ciò visto, considerato e valutato, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., preso atto e condivise le valutazioni del gruppo istruttorio incaricato dell'esame del progetto, esprime all'unanimità dei presenti (assenti il Presidente, il rappresentante di Veneto Sviluppo S.p.A. e il delegato di Veneto Innovazione S.p.A.)

parere favorevole

al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto "Realizzazione di un villaggio turistico rurale VALLE OSSI in area sita in Comune di Eraclea (VE)" presentato dalla società ELITE

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 14 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO 1 AL DECRETO n. 6 del 3 FEB. 2025

VACANZE GESTIONI SRL, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa, nonché delle seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONI AMBIENTALI:

	Macrofase	Ante Operam
1	**Oggetto della condizione**	Progetto illuminotecnico. Il Proponente dovrà presentare ad ARPAV per la sua valutazione, il progetto illuminotecnico e i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative tecniche di riferimento (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016), degli ambiti esterni pubblici e privati (come ad esempio per UMI 1 area reception, parcheggi, area piscine, impianti sportivi all'aperto, zona ristorazione e commerciale, ecc.), diversi da quelli considerati nel presente parere, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al sito web dell'Agenzia..
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 180 gg dal rilascio del PAUR.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

	Macrofase	Ante Operam
2	**Oggetto della condizione**	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato ad ARPAV per la sua definizione, il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo all'intervento, per le varie matrici ambientali considerate. Il PMA dovrà tenere conto di tutte le indicazioni riportate all'interno del paragrafo "considerazioni e valutazioni" della relazione istruttoria e dovrà essere esteso preferibilmente ad una annualità per l'ante operam, a tutta la durata del corso d'opera e ad almeno 1 anno per il post operam, da valutare sulla base degli esiti del monitoraggio. Gli esiti del monitoraggio e le relative azioni mitigative messe in atto dovranno essere inviati semestralmente alla Regione del Veneto e ad ARPAV per la loro valutazione e ai fini delle successive revisioni del PMA e delle ulteriori azioni correttive da adottare.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva almeno 120 giorni prima dell'inizio dell'ante operam
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

	Macrofase	Post operam (in esercizio)
3	**Oggetto della condizione**	Emissioni acustiche Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), con l'attività e tutti gli impianti a regime, specificamente orientata a verificare l'impatto delle attività e degli impianti nei confronti dei ricettori più vicini e presso l'area protetta afferente alla Rete Natura 2000 e ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e pineta di Eraclea", sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia ed al Comune di Eraclea. Nel caso si rilevassero dei superamenti, il Proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di Eraclea, alla Città Metropolitana di Venezia ed alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro il primo anno di esercizio dell'attività, in periodo estivo con la massima affluenza turistica, il Proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti, dovranno essere concordati con la Regione Veneto.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

	Macrofase	Ante Opera, Corso d'Opera e Post Operam
4	**Oggetto della condizione**	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 316/2024 della UO VAS VINCA e NUVV (pubblicata sul sito web della UO VIA). A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita documentazione agli uffici della Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dal rilascio Decreto di PAUR, dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto – Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, per la relativa valutazione, una prima relazione in cui indicare le modalità di attuazione delle prescrizioni e le tempistiche con cui fornire i relativi riscontri.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto, UO VAS VINCA NUVV

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 11 del - 6 MAR. 2025

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 6 del - 3 FEB. 2025

	Macrofase	Ante Operam
5	**Oggetto della condizione**	Il proponente deve produrre una relazione di dettaglio che specifichi quali elementi saranno oggetto di dismissione e rimozione a conclusione del ciclo di vita del villaggio turistico.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dall'approvazione del Decreto di PAUR.
	Soggetto verificatore	Comune di Eraclea

	Macrofase	Corso d'opera (prima dell'avvio dell'esercizio)
6	**Oggetto della condizione**	Al fine di tutelare gli ambienti naturali di pregio delle dune e della laguna del Mort, prima dell'apertura del villaggio turistico deve essere trasmesso dai comuni di Eraclea e di Jesolo il Regolamento Intercomunale per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'ambito della laguna del Mort e dell'area dell'arenile.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	90 giorni prima dell'apertura del villaggio deve essere trasmesso alla Regione Veneto il Regolamento in oggetto. Decorso inutilmente tale termine, sarà onere del Comune di Eraclea porre in atto le necessarie misure atte a regolare gli accessi all'arenile contestualmente all'apertura del villaggio.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto.

Il Segretario del
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
F.to Daniela Nalin

VISTO: Il Presidente del
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
F.to Dott. Luca Marchesi

Il Dirigente della
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
F.to Ing. Lorenza Modenese

Il Vice-Presidente del
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.
F.to avv. Cesare Lanna

ALLEGATO B
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia

AREA TECNICA
Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica
Lavori Pubblici - Manutentivo e Patrimonio

Responsabile del procedimento: **Dott. ssa Lara Santoro**
Referenti pratica: **Servizio Edilizia Privata: Geom. C. Mazzarotto – Geom. M. Gomiero – arch. S. Candusso**
Servizio Urbanistica: Dott. T. Fiorindo
Servizio LL.PP.: Ing. Jr. E. Bevilaqua
Servizio Manutentivo: Geom. G. Verago
Servizio Patrimonio: Geom. A. Pinato

Anteatto 10226 del 10 maggio 2023
Cat. 6 Cl. 6.2 Fasc. ///

Spett.Le

REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA
Calle Priuli – Cannaregio, 99
30121 Venezia
pec:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport - Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi
Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168
30121, Venezia
pec: turismo@pec.regione.veneto.it

COMUNE DI ERACLEA
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001438/2025 del 21/01/2025
Firmatario: LARA SANTORO

OGGETTO: PROCEDURA DI PAUR (ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II., ART. 11 L.R. N. 4/16, D.G.R. N. 568/2018). INTEGRAZIONE A PARERE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI ERACLEA – AREA TECNICA.

CODICE PROGETTO 21/23

PREMESSO che:

- in data 17.03.2023 le società Namira S.G.R.P.A. (in qualità di proprietario delle aree) e la società Elite Vacanze Gestioni S.r.l. (in qualità di promissario superficiario delle aree), hanno trasmesso alla Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazione Impatto Ambientale, la DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018), per l'attuazione del Villaggio Turistico denominato Valle Ossi;
- il comitato Via ha verificato la completezza documentale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, valutando le osservazioni pervenute ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, le relative controdeduzioni, nonché gli eventuali pareri di valenza ambientale espressi dalle altre strutture regionali e dai soggetti esterni all'amministrazione;
- con nota prot. Reg. n.30277 del 21/06/2024 (acquisita al prot. Com. n.13643 del 21/06/2024) successivamente integrata con nota prot. Reg. n.440983 del 03/09/2024 (acquisita al prot. Com. n.18187 del 21/06/2024) gli uffici regionali competenti hanno convocato la conferenza di servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, successivamente riprogrammandola per il giorno 18/12/2024;

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR 2025

TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA	**7110,00**

La ditta soprindicata è pertanto invitata nei termini indicati, a provvedere al pagamento del bollettino PagoPA allegato alla presente nota.

2) in merito al PARERE NR. 01, sostitutivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, gli adempimenti da effettuarsi prima dell'emissione del decreto di approvazione del PAUR devono ritenersi assolti complessivamente con atto del 20 gennaio 2025, stipulato presso lo studio del notaio dott.ssa G. Quatraro in Milano, relativamente alla cessione delle aree in cui ricadono le opere elencate ai punti 1) – 2) – 4) – 5) dell'art. 9.1, secondo quanto disposto dall'art. 11.2 lettera f) della convenzione urbanistica del 9/11/2021, rep. nr. 4652. L'atto è in corso di registrazione e trascrizione.

3) in merito al PARERE NR. 02, relativo alla realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380, si precisa che il costo di costruzione pari ad € 1.726.032,15 e già comunicato con nostra nota del 10/01/2025, potrà essere rateizzato in due rate, come segue:

	RATE	**SCADENZA PAGAMENTO**
1° rata pari al 30% dell'importo totale	€ 517.809,65	**Entro il decreto di approvazione del PAUR**
2° rata pari al 70% dell'importo totale	€ 1.208.222,50	Entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori e comunque prima dello svincolo della polizza fidejussoria sopra menzionata.

Contestualmente al pagamento della prima rata dovrà essere predisposta una una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, di primario istituto di credito, a garanzia dell'importo residuo. Il mancato versamento della seconda rata del costo di costruzione nei termini indicati, comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art. 42 del D.P.R. n. 380/2001.

Il contributo di costruzione potrà essere soggetto a conguaglio.

La ditta soprindicata è pertanto invitata nei termini indicati, a provvedere al versamento su C/C bancario dell'Ente (IBAN: IT26I0100004306TU0000006898) dell'importo sopra indicato

Sono fatte salve le prescrizioni e/o le integrazioni richieste prima dell'inizio dei lavori, come contenute nella Ns. nota prot. nr. 588 del 10/01/2025.

Il presente parere è emesso per i soli procedimenti di competenza del Comune di Eraclea come individuati da *Comunicazione di pubblicazione "Avviso al pubblico" e di avvio procedimento* prot. Reg. n. 0436556 del 16/08/2024 ed è rilasciato agli aventi titolo a mente dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. 380/20001.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE AREA TECNICA
Dott.ssa Lara SANTORO
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato: bollettino pagopa diritti di segreteria

Data creazione documento 21/01/2025

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO B

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

- con nota del 17/12/2024 prot. n. 25974/2024 è stato espresso da parte del Comune di Eraclea il parere favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per l'attuazione del Villaggio turistico rurale denominato Valle Ossi, nell'ambito della procedura di V.I.A. ricompresa nel PAUR regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018 – codice progetto 21/23;
- la determinazione motivata di conclusione della predetta conferenza di servizi costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis, il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, richiesti dalla società Elite Vacanze Gestioni S.r.l.;
- il parere reso dal Comune di Eraclea - Area Tecnica, deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi che afferiscono per competenza all'area organizzativa comunale indicata:
  - Permesso di Costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380;
  - Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico, ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380;

RICHIAMATE, per quanto attiene al mero procedimento autorizzativo:

- la nota comunale nr. 12858/2023 del 07/06/2023 relativa alla richiesta di integrazione documentale;
- la nota comunale nr. 26057/2024 del 18/12/2024 relativa al parere di competenza del Comune di Eraclea;
- le integrazioni documentali successivamente prodotte alla Regione del Veneto dalla società proponente il PAUR;

SI ESPRIMONO I SEGUENTI PARERI:

PARERE NR. 01, sostitutivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001

Si esprime parere favorevole, verificato che:

1) sono programmati in data 14 gennaio 2025, presso lo studio del notaio dott.ssa G. Quatraro in Milano, gli atti di cessione delle aree in cui ricadono le opere elencate ai punti 1) – 2) – 4) – 5) dell'art. 9.1, secondo quanto disposto dall'art. 11.2 lettera f) della convenzione urbanistica del 9/11/2021, rep. nr. 4652. Si provvederà comunque a sottoscrizione entro il decreto di approvazione del PAUR;

2) in data 10 gennaio 2025, presso lo studio del notaio dott.ssa G. Quatraro in Milano, sono stati sottoscritti gli schemi di convenzione approvati con D.C.C. nr. 43 del 28/11/2024 ai sensi dell'art. 56 del primo piano degli interventi. Gli atti citati sono in corso di registrazione e trascrizione.

Richiamato il contenuto della ns. nota prot. n. 26057/2024 del 18/12/2024, si ricorda che prima dell'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione previste nel PAUR, dovranno essere integrati/prodotti:

1) adeguamento degli elaborati grafici del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione secondo i contenuti del rapporto di verifica preliminare affidato alla società Bureau Veritas Nexta s.r.l., come da indicazioni contenute nella nota prot. nr. 26047 del 18/12/2024 e richiamata nella Ns. nota del 18/12/2024. Si rileva che è necessario procedere alla verifica anche dell'opera nr. 03 - opera acquedottistica, come modificata dall'addendum nr. 02 alla convenzione urbanistica rogata in data 12/12/2024 ed in corso di registrazione e trascrizione.

2) alla luce del contenuto di cui al punto precedente, è necessario depositare per l'opera acquedottistica nr. 03: Computi metrici aggiornati al prezziario regionale 2024, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi unitari, cronoprogramma, quadro di incidenza della manodopera, piano di manutenzione dell'opera, piano di sicurezza e fascicolo dell'opera;

3) gli elaborati grafici delle opere pubbliche, secondo i contenuti già espressi nella ns. precedente nota del 07 giugno 2023, prot. n. 12858/2023, dovranno essere integrati/modificati come segue:

- tutte le aree di sosta dovranno avere dei percorsi pedonali (perimetrali o interni al parcheggio), in modo che i fruitori delle aree di sosta (anche i diversamente abili), possano raggiungere in sicurezza i centri di interesse pubblico (es. parco delle piscine, accesso al mare di Via dei Pioppi etc), esterni all'area a parcheggio;

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Di seguito il riepilogo sintetico, suddiviso per ciascun fabbricato/ambito in progetto:

SCHEMA RIEPILOGATIVO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE VALLE OSSI

	EDIFICIO	SUPERFICIE MQ.	VOLUME MC.	ONERI URB. PRIMARIA	ONERI URB. SECONDARIA	COSTO DI COSTRUZIONE	TOTALE CONTRIBUTO
	RECEPTION DX	570,57	3.028,52	€ 21.805,34	€ 27.498,96	€ 15.430,50	€ 64.734,80
	RECEPTION SX	569,24	3.024,53	€ 21.776,62	€ 27.462,73	€ 15.394,53	€ 64.633,88
CORTE	CORTE RISTORANTE	2.572,95	9.959,53	€ 22.988,60	€ 60.542,58	€ 24.193,40	€ 107.724,58
CORTE	CORTE POLO COMMERCIALE 1	1.877,71	6.890,09	€ 35.404,21	€ 54.285,41	€ 39.402,46	€ 129.092,08
CORTE	CORTE POLO COMMERCIALE 2	1.635,16	5.543,81	€ 36.434,35	€ 49.036,02	€ 44.221,27	€ 129.691,64
CORTE	CORTE SUPERMERCATO	3.744,29	17.186,65	€ 123.743,88	€ 156.054,78	€ 101.260,58	€ 381.059,24
LOTTI B2 – B3 – B4	SERVIZI IGIENICI B2	1.239,83	4.945,37	€ 35.606,66	€ 44.903,96	€ 33.529,96	€ 114.040,58
LOTTI B2 – B3 – B4	SERVIZI IGIENICI B4	1.239,31	5.011,07	€ 36.079,70	€ 45.500,52	€ 33.515,90	€ 115.096,12
LOTTI B2 – B3 – B4	SERVIZI IGIENICI B5	1.239,83	4.945,37	€ 35.606,66	€ 44.903,96	€ 33.529,96	€ 114.040,58
ALBERGO DIFFUSO	RISTORANTE	1.011,90	4.194,56	€ 15.007,32	€ 29.143,87	€ 17.946,07	€ 62.097,26
ALBERGO DIFFUSO	SERVIZI	221,09	823,47	€ 5.928,98	€ 7.477,11	€ 5.979,16	€ 19.385,25
PARCO DELLE PISCINE	EDIFICIO POLIVALENTE	3.321,50	19.981,21	€ 143.864,71	€ 181.429,39	€ 89.826,65	€ 415.120,75
PARCO DELLE PISCINE	SERVIZI IGIENICI 1	206,11	862,38	€ 6.209,14	€ 7.830,41	€ 5.574,04	€ 19.613,59
PARCO DELLE PISCINE	SERVIZI IGIENICI 2	206,11	862,38	€ 6.209,14	€ 7.830,41	€ 5.574,04	€ 19.613,59
PARCO DELLE PISCINE	SERVIZI IGIENICI 3	206,11	862,38	€ 6.209,14	€ 7.830,41	€ 5.574,04	€ 19.613,59
PIAZZOLA	PIAZZOLE	464.088,00	139.226,40	€ 1.002.430,08	€ 1.264.175,71	€ 1.255.079,59	€ 3.521.685,38
TOTALI		483.949,71	227.347,72	€ 1.555.304,53	€ 2.015.906,23	€ 1.726.032,15	€ 5.297.242,91

Il costo di costruzione pari ad Euro € 1.726.032,15 potrà essere rateizzato in due rate, come segue:

	RATE	SCADENZA PAGAMENTO
1° rata pari al 30% dell'importo totale	€ 517.809,65	Entro il decreto di approvazione del PAUR
2° rata pari al 70% dell'importo totale	€ 1.208.222,50	Entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori e comunque prima dello svincolo della polizza fidejussoria sopra menzionata.

Contestualmente al pagamento della prima rata dovrà essere predisposta una una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, di primario istituto di credito, a garanzia dell'importo residuo.
Il mancato versamento della seconda rata del costo di costruzione nei termini indicati, comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art. 42 del D.P.R. n. 380/2001.

Il contributo di costruzione potrà essere soggetto a conguaglio.

Si prende atto inoltre delle integrazioni prott. n. 326 – 329 – 331 – 332 – 333 – 334 – 335 – 419 – 420 e 421 del 09/01/2025, prodotte in merito alle richieste comunali contenute nella già citata nota del 18/12/2024, prot. n. 25974/2024, ricordando che prima dell'inizio lavori delle opere interne dell'UMA Villaggio Turistico:

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

essere contenute sia nel calcolo della s.u. che nel calcolo della snp. Per la s.u. si prescinde dal 25%;

Per il solo compendio denominato "albergo diffuso – servizi":

1. sia indicata la destinazione di tutti i locali e la relativa superficie.

Per il solo compendio denominato "servizi igienici B2 – B4 - B5:

1. sia indicato coerentemente il numero dei servizi igienici nella relazione tecnica e nell'elaborato grafico;
2. sia verificata nella pianta piano terra zona "Bagni donne" la superficie dei bagni più grandi, posti sul "Prospetto B";

Note al parere sostitutivo del permesso di costruire relativo opere interne UMI1 Villaggio Turistico, ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380

- *Eventuali future pratiche edilizie di variante, dovranno contenere:*
  - *rappresentazioni dei fabbricati con quotature complete, tanto in pianta quanto in alzato e sezione;*
  - *indicazioni coerenti ed univoche dei parametri stereometrici di ciascun fabbricato in esame;*
  - *rappresentazioni complete di tutte le aperture perimetrali che contribuiscono alla valutazione dei rapporti aeranti ed illuminanti, specificandone eventuale apertura e provvedendo a detrarre (nel caso di porte finestre) la fascia fino a cm 80 dalla quota pavimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Edilizio vigente.*
  - *Rappresentazioni delle distanze degli edifici rispetto ai confini di proprietà o agli ambiti, determinate in maniera radiale, secondo quanto prescritto dal vigente Regolamento Edilizio.*
- *Il contributo di costruzione potrà essere soggetto a conguaglio.*
- *Il titolare del PAUR, il Committente, il Direttore dei Lavori e il Costruttore sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di Leggi e Regolamenti, come delle modalità esecutive rappresentate negli elaborati grafici;*
- *Il titolare del PAUR, il Committente, il Direttore dei Lavori e il Costruttore si impegnano a rispettare i contenuti di cui al Dlgs n. 152 del 03.04.2006 smi.*
- *Essi sono inoltre tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate.*
- *Il presente parere sostitutivo del Permesso di Costruire è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo assentito ad ultimare i lavori.*
- *I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla conclusione del provvedimento di PAUR, con richiesta di certificato di agibilità, entro 36 mesi dalla data di inizio dei lavori, ai sensi delle vigenti leggi in materia.*
- *Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza del presente parere sostitutivo del Permesso di Costruire.*
- *Le varianti al titolo edilizio sostitutivo rappresentato dal PAUR, non rinnovano i termini di validità degli stessi se non viene espressamente indicato.*
- *Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti, se necessario:*
  - *denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'ufficio competente del Comune di Eraclea, conservandone in cantiere una copia vistata ai sensi della normativa vigente in materia;*
  - *denuncia scritta dei nominativi del DL e dell'Esecutore dei Lavori e della data di inizio dei lavori;*
  - *la presentazione del progetto per l'impianto e l'isolamento termico che dovrà essere eseguito in conformità al DLgs n. 192/2005, alla L. n. 10/1991 e smi;*
  - *lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dal Dlgs 152 del 03.04.2006 smi e dal regolamento Comunale di fognatura ottenendo la prescritta autorizzazione;*
  - *la realizzazione, la modifica e la regolarizzazione dei passi carrai dovrà essere autorizzata mediante quanto prescritto dal Regolamento Comunale per la Disciplina dei Passi Carrai;*
  - *verifica del rispetto del Regolamento di Disciplina delle Attività Civiche, con particolare riferimento all'Articolo 52: Tutela dall'inquinamento acustico – Articolo 58: Concessioni ed autorizzazioni edilizie – Articolo 59: Deroghe;*
  - *nel cantiere dovrà essere esposto per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi dell'approvazione del PAUR e dei nominativi del Titolare, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della data di inizio lavori;*
  - *l'ultimazione lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso del mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta un nuovo titolo edilizio per la parte non ultimata.*
- *Il presente parere è sostitutivo del titolo edilizio e come tale è trasferibile ai successori od aventi*

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO B
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia

AREA TECNICA
Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica
Lavori Pubblici - Manutentivo e Patrimonio

Responsabile del procedimento: **Dott. ssa Lara Santoro**
Referenti pratica: **Servizio Edilizia Privata: Geom. C. Mazzarotto – Geom. M. Gomiero – arch. C. Candusso**
Servizio Urbanistica: Dott. T. Fiorindo
Servizio LL.PP.: Ing. Jr. E. Bevilaqua
Servizio Manutentivo: Geom. G. Verago
Servizio Patrimonio: Geom. A. Pinato

Anteatto 10226 del 10/05/2023
Cat. 6 Cl. 6.2 Fasc. ///

Spett.Li

REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VIA
Calle Priuli – Cannaregio 99
30121 Venezia
pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport - Direzione Turismo
U. O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi
Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168
30121, Venezia
pec: turismo@pec.regione.veneto.it

COMUNE DI ERACLEA
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026057/2024 del 18/12/2024
Firmatario: LARA SANTORO

OGGETTO: PROCEDURA DI PAUR (ART. 27-BIS DEL D.LGS. N. 152/06 E SS.MM.II., ART. 11 L.R. N. 4/16, D.G.R. N. 568/2018). TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI ERACLEA – AREA TECNICA.

CODICE PROGETTO 21/23

PREMESSO che

- in data 17.03.2023 la società Elite Vacanze Gestioni S.r.l., ha trasmesso alla Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. Valutazione Impatto Ambientale la DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018), per l'attuazione del Villaggio Turistico denominato Valle Ossi;
- il comitato Via ha verificato la completezza documentale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, valutando le osservazioni pervenute ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, le relative controdeduzioni, nonché gli eventuali pareri di valenza ambientale espressi dalle altre strutture regionali e dai soggetti esterni all'amministrazione;
- con nota prot. Reg. n.30277 del 21/06/2024 (acquisita al prot. Com. n.13643 del 21/06/2024) successivamente integrata con nota prot. Reg. n.440983 del 03/09/2024 (acquisita al prot. Com.

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

modo che i fruitori delle aree di sosta (anche i diversamente abili), possano raggiungere in sicurezza i centri di interesse pubblico (es. parco delle piscine, accesso al mare di Via dei Pioppi etc), esterni all'area a parcheggio;
- per tutte le aree a verde (sia in cessione che in concessione), deve essere prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione;
- la rotatoria attualmente individuata quale "*cul de sac*" della viabilità pubblica tra UMI 1 e UMI 2 dovrà essere ridimensionata in quanto risulta di limitate dimensioni ed un mezzo di trasporto del tipo "lungo" (autobus) potrebbe avere difficoltà a percorrerla;
- la segnaletica verticale posta lungo la viabilità pubblica che costeggia il canale Revedoli, dovrà essere ribaltabile e lungo la medesima viabilità, anche ai fini della sicurezza stradale, dovrà essere prevista almeno una piazzola di sosta;
- le cabine elettriche siano posizionate evitando perdita di stalli qualora realizzate in prossimità di aree di sosta;
- Sia prodotto un elaborato specifico sugli attraversamenti pedonali in progetto, e ne sia implementato il numero (da prevedere anche verso Viale dei Pioppi), verificato che quelli inseriti risultano in numero estremamente ridotto;
- Sia prodotto un elaborato specifico per le opere di arredo da installare sulle aree pubbliche, e lungo il perimetro dei percorsi ciclabili, nonchè in prossimità delle piazzole di sosta;

Entro sei mesi dal provvedimento di approvazione del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs.vo 152/2006, dovranno essere integrati/prodotti:

1) Per l'area Fb in cessione e avente superficie pari a 3.708 mq (art. 9.1, nr. 4 della convenzione urbanistica 2021), si chiede l'elaborazione di una proposta di attuazione coerente con le destinazioni previste per le zone a standard Fb, come contenute nell'art. 56 del primo PI e dell'art. 39 del secondo PI adottato e come da schema di convenzione approvato con D.G.C. n. 43/2024 all'allegato n. 2.

Note al parere sostitutivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione ex art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001:

- *Vista la data di sottoscrizione della convenzione urbanistica di PUA rep. nr. 4652 del dott. Paolo Pasqualis del 09/11/2021, ai sensi dell'art. 226 comma 2 del D.Lgs.vo 36/2023 lettera c), la disciplina applicabile ratione temporis relativamente alle opere a scomputo e/o convenzionate oggetto di PAUR 21/23, è il D.Lgs.vo 50/2016. Qualora il privato ne assuma l'esecuzione in via diretta, il loro affidamento e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall' art. 1, comma 2, lett. e) e dall'art. 36, commi 3 e 4, d.lgs. n. 50 del 2016 - in combinato disposto con i commi 2 e 2bis dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune.*
  - *Le opere 1 e 2 eseguite a carico del proponente concorreranno allo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria fino ad Euro 1.898.634,76;*
  - *Le opere 3, H, I, L, M, N, O eseguite a carico del proponente concorreranno allo scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria fino ad Euro 4.449.685,76.*
- *alla data di approvazione del PAUR decorerranno i termini per la corresponsione del c.d. beneficio pubblico, come indicati all'art. 11 della convenzione urbanistica sottoscritta presso lo studio del notaio dott. Paolo Pasqualis in data 9/11/2021, rep. nr. 4652;*
- *essendo decorsi i tre anni dalla data di sottoscrizione della convenzione urbanistica sopraccitata, si rammenta che ai sensi dell'art. 5 delle N.T.A. del PUA approvato: "La destinazione a Villaggio Turistico En Plein Air oltre i primi 3 anni dalla sottoscrizione della predetta convenzione è ammessa previa Variante al PUA, in conformità con la strumentazione urbanistica sovraordinata. Trascorso il predetto termine, qualora non sia stata presentata e successivamente almeno adottata, entro al massimo un anno successivo dalla scadenza dei 3 anni la predetta Variante al PUA, si intenderà riconfermata la destinazione a Villaggio Turistico Nautico."*

PARERE NR. 02, relativo alla realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico ex art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001 nr. 380

Si esprime parere favorevole condizionato, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

A PENA DI REVOCA DEL PARERE CON OGNI CONSEGUENTE SUCCESSIVA DETERMINAZIONE, dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione entro 30 giorni dalla data del presente parere e comunque entro l'approvazione del provvedimento di PAUR.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 12 del 06 MAR. 2025

Prima dell'inizio lavori delle opere interne dell'UMI1 - Villaggio Turistico:

Per tutti gli edifici in progetto dovranno essere integrati:

1. un elaborato specifico per ciascun fabbricato, eventualmente integrato con profili altimetrici, al fine di specificare le quote di progetto interne ed esterne agli immobili anche ai fini della verifica dell'accessibilità dei fabbricati;
2. negli elaborati architettonici siano rappresentati coerentemente alle relazioni tecniche impiantistiche, gli impianti di fonti rinnovabili previsti in copertura. La rappresentazione è richiesta sia in pianta che in alzato;
3. sia integrato l'elaborato relativo al calcolo delle superfici impermeabili (verifica art. 57 bis primo PI), computando anche i marciapiedi ed piazzali esterni e/o di collegamento ai fabbricati, eventualmente indicandone la stratigrafia;
4. sia prodotta una relazione complessiva sulla verifica degli spazi a parcheggio che relazioni i posti auto destinati agli utilizzatori degli spazi soggiorno del villaggio, quelli per gli utenti esterni ed infine quelli del personale dipendente. L'elaborato dovrà considerare eventuali funzioni/utilizzi delle aree F, come da convenzioni urbanistiche approvate con D.C.C. nr. 43/2024.

Per il solo compendio denominato "reception":

1. siano superate le incongruenze delle quote del piano di calpestio tav .03-OOPP_REC_SDP_PT-P1. Si chiede di indicare una quota di riferimento all'esterno dell'edificio e di verificare i valori -63 e -28 relativi al piano terra dei due edifici;
2. sia rappresentata la differenza tra la quota strada e il marciapiede in corrispondenza dell'attraversamento pedonale. Inoltre deve essere rappresentato il dettaglio dello scivolo (rampa) di raccordo;
3. nella tavola 007-OOPP_REC_SDP_VOL Dimostrazione della S.N.P. e Volume di progetto, deve essere rappresentato anche l'edificio sul lato destro perché i corpi di fabbrica non sono speculari (locale infermieria nell'edificio di destra e WC e spogliatoio nell'edificio di sinistra).

Per il solo compendio denominato "polo commerciale 1":

1. siano quotati tutti i disimpegni che dovranno avere larghezza di almeno 110 cm;
2. sia rappresentata la larghezza delle scale che dovrà essere non inferiore a 120 cm in quanto scale di uso comune (non residenziale);
3. sia verificata che la distanza dell'ultimo gradino alla soglia della porta più vicina ci siano almeno 60 cm (p.1° - p.2°);
4. sia computata la terrazza di collegamento con la parte retrostante nei conteggi redatti sia ai sensi del nuovo PI, sia ai sensi del vecchio PI in quanto trattasi di elemento necessario a considerare i due corpi come un unico corpo di fabbrica;
5. sia coordinata la rappresentazione in pianta ed in alzato del locale tecnico;
6. siano indicati in tutti i locali con tetto inclinato l'altezza minima, massima e la media;
7. sia rappresentata la distanza dell'edificio rispetto ai confini di proprietà o agli ambiti in maniera radiale.

Per il solo compendio denominato "polo commerciale 2":

1. sia indicata la distanza dal Polo commerciale 1;
2. sia computato il portico di collegamento con il supermercato nei conteggi redatti sia ai sensi del nuovo PI, sia ai sensi del vecchio PI in quanto trattasi di elemento necessario a considerare i due corpi come un unico corpo di fabbrica;

Per il solo compendio denominato "ristorante – corte":

1. sia rappresentata la larghezza delle scale che dovrà essere non inferiore a 120 cm in quanto scale di uso comune (non residenziale);
2. sia verificata che la distanza dell'ultimo gradino alla soglia della porta più vicina ci siano almeno 60 cm;
3. sia verificata l'ampiezza dei disimpegni e dei locali antibagno che devono avere larghezza minima di 1,10 cm;

Per il solo compendio denominato "albergo diffuso – ristorante":

1. sia rappresentata la larghezza delle scale che dovrà essere non inferiore a 120 cm in quanto scale di uso comune (non residenziale);
2. sia verificata che la distanza dell'ultimo gradino alla soglia della porta più vicina ci siano almeno 60 cm;

Per il solo compendio denominato "albergo diffuso – servizi":

1. sia indicata la destinazione di tutti i locali e la relativa superficie.

Per il solo compendio denominato "servizi igienici B2 – B4 - B5:

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

dell'opera al progetto presentato …", allo stesso può attestata la sua agibilità ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 380/2001 e smi.

Si rileva che il procedimento di Autorizzazione allo scarico del depuratore privato (art.124 comma1 D.Lgs 152/2006) è stato attribuito per competenza alla Città Metropolitana Venezia con nota prot. regionale nr. 0436556 del 16/08/2023 e successivamente demandato al Comune di Eraclea per le caratteristiche delle acque da trattare e per la competenza sul corpo idrico recettore.
Il presente parere non costituisce autorizzazione allo scarico del depuratore privato, in quanto competenza specifica dell'Area servizi territoriali – ufficio ecologia ambiente; si comunica che in ogni caso l'autorizzazione allo scarico è in corso di valutazione da parte del servizio citato.

LA RESPONSABILE AREA TECNICA
Dott.ssa Lara SANTORO
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati: allegato A_rapporto preliminare

Data creazione documento 18/12/2024

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrizione delle opere oggetto di verifica:

Il progetto è relativo alle opere di urbanizzazione fondamentali del PUA distinte in:
Opera 1- Rotatoria di accesso al villaggio turistico da via dei Pioppi
Opera 2- Viabilità di ingresso dalla rotatoria fino agli impianti sportivi/canale Revedoli
Le opere di urbanizzazione (opere di urbanizzazione fondamentali del PUA, infrastrutturazioni esterne all'ambito oggetto di PUA ma di interesse generale, infrastrutturazioni interne funzionali all'ambito di interesse generale) saranno oggetto di cessione, convenzionamento e/o scomputo degli oneri della sicurezza del PUA.

2 - RICEZIONI DOCUMENTALI - RIUNIONI COORDINAMENTO

Data ricezione	*Riferimento*
25.11.2024	Prima consegna progettuale

3 - ELENCO DOCUMENTI EMESSI

Data documento	*Tipologia documento*	*N. Documento*
18.12.2024	**Piano dei Controlli e delle attività**	**PC - J29547/24/RG/mo**
18.12.2024	**Rapporto Iniziale di Verifica Progetto - RIVP**	**RIVP - J29548/24/RG/mo**

4 - SCOPO DELLA VERIFICA

1) La verifica è condotta in coerenza al Contratto ed ai documenti da esso richiamati, all'offerta tecnica e con lo scopo di accertare il soddisfacimento dei requisiti definiti all'***art. 26 comma 3 e comma 4, lettere da a) a i) del D.Lgs 50/2016.***
Il soddisfacimento di detti accertamenti sarà valutato con riferimento ai criteri della verifica così come definiti dal Regolamento Accredia RT-07:
a) Affidabilità; b) Completezza ed adeguatezza; c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) Compatibilità.
2) Ai sensi dell'**art. 5, comma 2-ter del DL 28.05.2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.07.2004, n. 186 e dall'art. 10, comma 7-bis, della Legge 11.09.2020 n. 120 di conversione del Decreto Semplificazioni DL 16.07.2020 n. 76** (*"... ... Al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, ovvero alle norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse), di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 26 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 dell'8 luglio 2014. L'esito positivo della verifica di cui al primo periodo esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. ... ...")*

5 - LIMITI ED ESCLUSIONI DEL SERVIZIO

1-a) La mancata consegna dei **documenti progettuali prescritti da Codice degli Appalti** (in particolare tutti quelli indicati dal DPR 207/2010 per il livello progettuale oggetto del presente report), comporta una non conformità, nonché l'esclusione dall'ambito di applicazione della verifica di tutti gli elementi progettuali contenuti nel documento mancante ed i relativi aspetti correlati.

1-b) La mancata consegna dei documenti di cui alla sezione 10 al paragrafo "**Documentazione vincolante a supporto della verifica**", non consente di accertare la conformità del progetto al quadro esigenziale della Stazione Appaltante e comporta una non conformità, nonché l'esclusione dall'ambito di applicazione della verifica di tutti gli aspetti correlati.

1-c) La mancata consegna dei documenti di cui alla sezione 10 al paragrafo "**Documenti a supporto della verifica**", comporta l'esclusione dall'ambito di applicazione della verifica di tutti gli elementi progettuali correlati ai documenti mancanti.

2) In fase di verifica di elaborati progettuali revisionati da parte del gruppo di progettazione anche a seguito di rilievi formulati dal verificatore, il controllo viene effettuato esclusivamente sulle parti/contenuti oggetto di precedente controllo avente avviso NC, OS, S. In tal senso è da ritenersi esclusa dall'attività di verifica la conformità di eventuali modifiche, non opportunamente segnalate e non strettamente afferenti alla risoluzione dei rilievi.

3) Nei casi di valutazione di conformità degli interventi al **principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)**, il controllo viene effettuato limitatamente alla Verifica del rispetto della Valutazione ex-ante di conformità al principio di non arrecare danno significativo (cfr. *Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH - Circolare MEF n. 33 del 13.10.2022 e ss.mm.ii.*).

4) In tutti i casi in cui siano previste demolizioni, l'attività di verifica non comprende il "**Piano delle Demolizioni**" che, ai sensi degli artt. da 150 a 156 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., dovrà essere redattto dall'impresa esecutrice e dovrà essere allegato al Piano Operativo di Sicurezza (POS).

6 - CRITERI DI CAMPIONAMENTO

La verifica è stata effettuata sulla totalità degli elaborati grafici e delle Relazioni (Descrittive, di Calcolo, Specialistiche), mentre in merito ai documenti economici è stato effettuato il campionamento, derivato dalla metodologia dell'analisi del valore, che consiste nell'esaminare tali documenti e nel controllare quelle voci, selezionate in ordine decrescente di prezzo, la cui somma rappresenta almeno il 20% dell'importo totale del computo metrico estimativo. Tutto ciò sulla base della legge di Pareto (principio 80/20) secondo la quale il 20% delle cause produce l'80% degli effetti. La selezione del campione ha tenuto conto del tipo di intervento, della sua complessità e della sua incidenza economica.

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO
(Art. 26, comma 4, lett. a del D.Lgs 50/2016 - "La completezza della progettazione")

Rif.	Indicazione elaborati	Opere a rete	Non Strutturali	Ml a corpo part.	Rif. Normativo	Completezza RUP	Completezza GP	Stato del documento	Eventuali Note	Avviso	Disciplina	Ispettore Verifica
DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA (DPR 207/2010)												
Relazioni Descrittive e Tecniche												
C 01	Relazione Generale				Art. 33, comma 1, lett. a + Art. 34 del DPR 207/2010		X	Mancante			Coordinatore | Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Dellino Chesuli Carbin Torriani Venditti Candiota Filippini De Rossi Angeletti Federici
C 02	Relazione Geologica				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. a del DPR 207/2010		X	Mancante			Geologia	Federici
C 03	Relazioni Idrologica				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. a del DPR 207/2010		X	Mancante			Idraulica	Venditti
C 04	Relazioni Idraulica				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. a del DPR 207/2010		X	Mancante			Idraulica	Venditti
C 05	Relazione sulla Gestione delle Materie				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. c del DPR 207/2010		X	Mancante			Gestione terre	De Rossi
C 06	Relazione sulle Strutture				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. c del DPR 207/2010		X	Mancante	Manca una relazione di calcolo relativa ai plinti dei pali di illuminazione e relativa ai guardrail		Opere Strutturali	Filippini
C 07	Relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile *(solo nel caso di interventi sulle opere esistenti)*				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. c del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Coordinatore | Opere Architettoniche | Opere Strutturali	Ottana
C 08	Relazione Geotecnica				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. c del DPR 207/2010		X	Mancante	Scheda rilievo CDG		Geotecnica	Filippini
C 09	Relazione Archeologica				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. e del DPR 207/2010		X	Mancante			Archeologia	Angeletti
C 10	Relazione tecnica delle Opere Architettoniche				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. f del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Opere Architettoniche	Ottana
C 11	Relazione tecnica Impianti Meccanici				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. g del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Impianti Meccanici	Ottana
C 12	Relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici (ex Legge 10/91)				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. g del DPR 207/2010 + Art. 125, comma 1 del DPR 380/2001 + Art. 2, comma 25 del DPR 59/2009 + Art. 5, comma 1 del D.Lgs 192/2005 + Art. 28, comma 1 Legge 10/91		X	Non applicabile		–	Impianti Meccanici | Aspetti Energetici	Ottana
C 13	Relazione tecnica Impianti Elettrici e Speciali				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. g del DPR 207/2010 + Art. 8 del DPR 462/2001		X	Consegnata		C	Impianti Elettrici/Speciali	Carbin
C 14	Relazione di Valutazione del Rischio di Fulminazione (elettrici e speciali)				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. g del DPR 207/2010 + CEI EN 62305/1 e 2 e 4 + Art. 2, comma 1 del DPR 462/2001 – Art. 84 del D.Lgs 81/2008		X	Non applicabile		–	Impianti Elettrici/Speciali	Carbin
C 15	**Valutazione di Impatto Acustico** (solo per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'Art. 6 della Legge 349/1986, quindi se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'Art. 8, comma 1, 2 e 4 della Legge 447/1995, integrato con il contenuto dell'Art. 4 del DPR 227/2011), ma comunque applicabile per Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane				Art. 24, comma 1 + Art. 24, comma 2 lett. h del DPR 207/2010 + Art. 4, comma 1, 2 e 4 della Legge 447/1995 + Art. 4 del DPR 227/2011 + DPR 459/1998 – DPCM 16.3.1998		X	Non applicabile		–	Acustica	Filippini
C 16	Valutazione Previsionale di Clima Acustico (se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'Art. 8, comma 3 della Legge 447/1995)				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 24, comma 1 + Art. 24, comma 2, lett. h del DPR 207/2010 + Art. 8, comma 3 della Legge 447/1995		X	Non applicabile		–	Acustica	Filippini
C 17	Relazione sul Rischio Amianto Previsto (redatta ai sensi del DPCM 25.12.1997)				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 24, comma 1 + Art. 24, comma 2, lett. a del DPR 207/2010 + DPCM 25.12.1997		X	Non applicabile		–	Amianto	Filippini
C 18	Relazione che descrive la composizione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto				Art. 33, comma 1, lett. b + Art. 35 comma 1 + Art. 26, comma 5, lett. i del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Coordinatore | Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Ottana
C 19	Relazione specialistica delle Opere a Verde *(per interventi di particolare complessità)*				Art. 33, comma 2 del DPR 207/2010		X	Mancante			Progettazione del Verde	Dressadi
C 20	Studio di Impatto Ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero Studio di Fattibilità Ambientale				Art. 24, comma 2, lett. a del DPR 207/2010 + Art. 22 del DPR 207/2010		X	Mancante			Aspetti Ambientali	Dressadi
C 21	Relazione tecnica specialistica, corredata degli inerenti elaborati grafici, relativa all'abbattimento delle Barriere Architettoniche				Art. 33, comma 1, lett. i Art. 34, comma 2, lett. b + Art. 35 comma 2 lett. a + Art. 26, comma 6 del DPR 207/2010 + Art. 82 DPR 380/2001 + Art. 23 e 48 del D.Lgs 50/2016 + Art. 3 e 10 del DM 236/1989		X	Non applicabile		–	Opere Architettoniche	Ottana

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

ALLEGATO 3

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO

[Art. 26, comma 4, lett. a del D Lgs 50/2016 - "La completezza della progettazione"]

Rif.	Indicazione elaborati				Rif. Normativo	Competenza RUP	Competenza GP	Stato del documento	Eventuali Note	Avviso	Disciplina	Ispettore Verifica
	Relazioni di calcolo											
C 33	Relazione illustrativa delle Strutture				Art. 37, comma 5 del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Opere Strutturali	Filippini
C 34	Calcoli esecutivi delle Strutture				Art. 32, comma 1, lett. a + Art. 37, comma 4, lett. b del DPR 207/2010		X	Mancante	Manca una relazione di calcolo relativa ai plinti dei pali di illuminazione e relativa ai guard rail		Opere Strutturali	Filippini
C 35	Relazione illustrativa degli Impianti Meccanici				Art. 37, comma 5 del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Impianti Meccanici	Ottanà
C 36	Calcoli esecutivi degli Impianti Meccanici				Art. 33, comma 1, lett. a del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Impianti Meccanici	Ottanà
C 37	Relazione illustrativa degli Impianti Elettrici e Speciali				Art. 37, comma 5 del DPR 207/2010		X	Consegnata		C	Impianti Elettrici/Speciali	Garbin
C 38	Calcoli esecutivi degli Impianti Elettrici e Speciali				Art. 33, comma 1, lett. d del DPR 207/2010		X	Consegnata		C	Impianti Elettrici/Speciali	Garbin
C 39	Relazione illustrativa degli Impianti di Trazione Elettrica	X			Art. 37, comma 5 del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Trazione Elettrica	Ottanà
C 40	Calcoli esecutivi degli Impianti di Trazione Elettrica	X			Art. 33, comma 1, lett. d del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Trazione Elettrica	Ottanà
C 41	Relazione illustrativa degli Impianti di segnalamento Ferroviario	X			Art. 37, comma 5 del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Segnalamento Ferroviario	Ottanà
C 42	Calcoli esecutivi degli Impianti di segnalamento Ferroviario	X			Art. 33, comma 1, lett. d del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Segnalamento Ferroviario	Ottanà
	Piano di Manutenzione											
C 43	Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti - Manuale d'Uso				Art. 38, comma 1, lett. a + Art. 38 comma 2 lett. a del DPR 207/2010		X	Consegnata		C	Coordinatore | Tutti gli Ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Dellino Crepaldi Garbin Torriani Venditti Candura Filippini De Razza Angeletti Federici
C 44	Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti - Manuale di Manutenzione				Art. 38, comma 1, lett. a + Art. 38 comma 2 lett. b del DPR 207/2010		X	Consegnata		C	Coordinatore | Tutti gli Ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Dellino Crepaldi Garbin Torriani Venditti Candura Filippini De Razza Angeletti Federici
C 45	Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti - Programma di Manutenzione				Art. 38, comma 1, lett. a + Art. 38 comma 2 lett. c del DPR 207/2010		X	Consegnata		C	Coordinatore | Tutti gli Ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Dellino Crepaldi Garbin Torriani Venditti Candura Filippini De Razza Angeletti Federici
C 46	Piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti		X		Art. 18, comma 2, lett. a del DM 22.08.2017 + Linee Guida ANAC n. 1 del 16.01.2018		X	Consegnata		C	Coordinatore | Tutti gli Ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Dellino Crepaldi Garbin Torriani Venditti Candura Filippini De Razza Angeletti Federici
	Sicurezza nei cantieri											
C 47	Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D Lgs 81/2008				Art. 38, comma 1, lett. f + Art. 39, comma 1 e 2 del DPR 207/2010 + Art. 100 del D Lgs 81/2008		X	Consegnata		C	Sicurezza nei cantieri	Filippini
C 48	Fascicolo Tecnico dell'Opera di cui all'Art. 91 e All'allegato XVI del D Lgs 81/2008				Art. 38, comma 1, lett. f + Art. 39, comma 1 e 2 del DPR 207/2010 + Art. 91, comma 1 lett. b, comma 2 e Allegato XVI del D Lgs 81/2008 e s.m.i.		X	Consegnata		C	Sicurezza nei cantieri	Filippini

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO
[Art. 26, comma 4, lett. a del D Lgs 50/2016 - "La completezza della progettazione"]

Rif.	Indicazione elaborati	Competenza RUP	Competenza GP	Stato del documento	Eventuali Note	Avviso	Disciplina	Ispettore Verifica
C 66	Un numero adeguato di sezioni (almeno due), trasversali e longitudinali in scala non inferiore a 1 100		X	Non applicabile		--	Opere Architettoniche	Ottana
C 67	Tutti i prospetti in scala non inferiore a 1 100		X	Non applicabile		--	Opere Architettoniche	Ottana
C 68	Elaborati di tutti i particolari costruttivi ed elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio delle Opere Architettoniche		X	Non applicabile		--	Opere Architettoniche	Ottana
C 69	Elaborati di tutti i particolari costruttivi ed elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio delle Opere Strutturali (in scala non inferiore ad 1 10)		X	Mancante		[illegible]	Opere Strutturali	Filippini
C 70	Elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 71	Elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 72	Elaborati di tutti i particolari costruttivi ed elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio degli Impianti Meccanici (in scala non inferiore ad 1 10)		X	Non applicabile		--	Impianti Meccanici	Ottana
C 73	Elaborati di tutti i particolari costruttivi ed elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio degli Impianti Elettrici/Speciali (in scala non inferiore ad 1 10)		X	Consegnato		€	Impianti Elettrici/Speciali	Garbin
C 74	Elaborati grafici delle carpenterie delle Opere Strutturali in scala non inferiore ad 1 50		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 75	Elaborati grafici dei profili delle Opere Strutturali in scala non inferiore ad 1 50		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 76	Elaborati grafici delle sezioni delle Opere Strutturali in scala non inferiore ad 1 50		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 77	Nelle strutture che si sviluppano con limitato intervento, quali ponti, viadotti, ponti di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative		X	Non applicabile		--	Opere Strutturali	Filippini
C 78	Schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti Meccanici, sia interni che esterni		X	Non applicabile		--	Impianti Meccanici	Ottana
C 79	Schemi funzionali e dimensionamento dei singoli Impianti Elettrici e Speciali, sia interni che esterni		X	Consegnato		€	Impianti Elettrici/Speciali	Garbin
C 80	Planimetrie e sezioni con tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali e dei diversi apparati		X	Mancante		[illegible]	Interferenze/Sottoservizi	Vendito
C 81	Elaborati relativi allo stato di fatto nei casi di opere da eseguirsi su edifici esistenti, che individuino, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove		X	Non applicabile		--	Coordinatore / Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di competenza	Ottana
C 82	LAVORI E OPERE A RETE - Elaborati generali - Studi e indagini a) Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1 25 000	X	X	Consegnato	Il documento è: inquadramento urbanistico viene riportato solo per Opere A 1 e non per gli altri interventi puntuali	05	Urbanistica ed Espropri	Tamiani
C 83	LAVORI E OPERE A RETE - Elaborati generali - Studi e indagini b) Corografia di inquadramento 1 25 000	X	X	Mancante		[illegible]	Interferenze/Sottoservizi	Vendito
C 84	LAVORI E OPERE A RETE - Elaborati generali - Studi e indagini c) Corografia generale in scala non inferiore a 1 10 000	X	X	Mancante		[illegible]	Viabilità / Interferenze/Sottoservizi / Idraulica / Armamento / Segnalamento Ferroviario / Trazione Elettrica	Delfino Orlandi Vendito
C 85	LAVORI E OPERE A RETE - Elaborati generali - Studi e indagini d) Planimetria ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1 5 000	X	X	Mancante		[illegible]	Geologia	Federici

ALLEGATO 3

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO

[Art. 26, comma 4, lett. a del D.Lgs 50/2016 - "La completezza della progettazione"]

Rif.	Indicazioni elaborati	Opera a base	Non Culturale	SI a base gara	Rif. Normativo	Competenza RUP	Competenza ditt.	Stato del documento	Eventuali Note	Azione	Disciplina	Ispettore Verifica
C 105	LAVORI E OPERE A RETE - Impianti: a) Planimetrie e schemi in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi impianti	X			Art. 33, comma 1, lett. a) e Art. 36, comma 3 lett. a) e Art. 24, comma 2, lett. a) e Art. 28, comma 5 del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Interferenze/Sottoservizi	Dellino Venditti Garbin
C 106	LAVORI E OPERE A RETE - Impianti: c) Sezioni stradali, ferroviarie o idrauliche con le differenti componenti impiantistiche	X			Art. 33, comma 1, lett. c) e Art. 36, comma 3 lett. a) e Art. 24, comma 2, lett. a) e Art. 28, comma 5 del DPR 207/2010		X	Mancante			Interferenze/Sottoservizi | Viabilità | Armamento	Dellino Venditti Garbin
C 107	LAVORI E OPERE A RETE - Siti di cava e di deposito a) Planimetria rappresentativa dei siti di cave e di deposito in scala non inferiore a 1:5.000 nelle situazioni ordinarie e posizionati gli interventi	X			Art. 33, comma 1, lett. c) e Art. 36, comma 3 lett. a) e Art. 24, comma 2, lett. a) e Art. 28, comma 5 del DPR 207/2010		X	Mancante			Gestione terre	De Rossi
C 108	LAVORI E OPERE A RETE - Siti di cava e di deposito b) Sistemazione finale del sito in scala adeguata	X			Art. 33, comma 1, lett. c) e Art. 36, comma 3 lett. a) e Art. 24, comma 2, lett. d) e Art. 28, comma 5 del DPR 207/2010		X	Mancante			Gestione terre	De Rossi
C 109	Studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente				Art. 36, comma 3, lett. f) e Art. 15, comma 4, lett. e del DPR 207/2010		X	Consegnato		€	Viabilità | Sicurezza nei cantieri	Filippini
C 110	Localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale				Art. 36, comma 3, lett. f) e Art. 15, comma 4, lett. e del DPR 207/2010		X	Non applicabile		–	Gestione Terre | Geologo	Federici
	Prevenzione Incendi											
C 111	Dossier Prevenzione Incendi - Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi - Elaborati grafici (Planimetrie, Piante, Sezioni)				Art. 33, comma 1 del DLgs 50/2016 + Art. 33, comma 2, lett. b), Art. 35, Art. 38 del DPR 207/2010 + DPR 151/2011		X	Non applicabile		–	Prevenzione Incendi	Ottanà
	Building Information Modeling (BIM)											
C 112	Capitolato informativo (facoltativo)				DM 560/2017 e s.m.i. + DM 01.08.2021 + FAQ	X		Non applicabile		–	BIM	Ottanà
C 113	Offerta per la Gestione Informativa				DM 560/2017 e s.m.i. + DM 02.03.2021 + FAQ		X	Non applicabile		–	BIM	Ottanà
C 114	Piano per la Gestione Informativa				DM 560/2017 e s.m.i. + DM 01.08.2021 + FAQ		X	Non applicabile		–	BIM	Ottanà
C 115	Modelli Digitali				DM 560/2017 e s.m.i. + DM 02.08.2021 + FAQ		X	Non applicabile		–	BIM	Ottanà
	DOCUMENTAZIONE INVOLUCRANTE A SUPPORTO DELLA VERIFICA											
	Vincoli ai contenuti della progettazione											
CV 01	DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione *(nel caso interventi finanziati PNRR/PNC ove sia annessa PFTE e PD e pertanto sono applicabili le Linee Guida MIMS-CSLLPP - Art. 48 c. 7 DL 31.05.2021 n. 77 convertito in legge 29.07.2021 n. 108)*	X			Par. 1.1, 2.1, 2.2 delle Linee Guida MIMS-CSLLPP - Art. 48 c. 7 DL 31.05.2021 n. 77 convertito in legge 29.07.2021 n. 108		X	Non applicabile	–	–	Coordinatore	Ottanà
CV 02	Documento con l'indicazione dei Lotti - Prezzi di riferimento che dia evidenza dell'approccio informale dei lotti e prezzi considerati	X			Art. 23, comma 8 del D.Lgs 50/2016		X	Mancante	cfr. paragrafo 5, p.to 1b)		Coordinatore | Aspetti Legali e Contrattuali | Aspetti Economici	Candura
CV 03	Proposte migliorative progettuali offerte dal gruppo di progettazione in caso di affidamento di progettazione mediante gara o dall'appaltatore nel caso di appalto integrato	X					X	Non applicabile	–	–	Coordinatore | Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Ottanà
CV 04	Pareri e Autorizzazioni ottenute dagli enti competenti (Comuni, Provincia, Regione, ASL, VVF, ARPA, RFI, CONI, ENAC, ecc.) e relativi dossier progettuali approvati	X			Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 38, comma 1, lett. e del DPR 207/2010		X	Mancante	cfr. paragrafo 5, p.to 1b)		Coordinatore | Tutti gli ispettori, ciascuno per la propria disciplina di riferimento	Ottanà
	Indagini conoscitive											
CV 05	Eventuali valutazioni effettuate al fine di escludere il ritrovamento di reperti di interesse archeologico nelle aree oggetto di scavo, ovvero evidenze in merito ad eventuali procedure attivate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	X			Art. 25 del D.Lgs 50/2016 + Art. 96, comma 1, lett. e) del DPR 207/2010 + Art. 15, comma 4 del DPR 163/2006		X	Mancante	cfr. paragrafo 5, p.to 1b)		Coordinatore | Archeologia	Angelelli
CV 06	Eventuali indagini effettuate al fine di escludere il ritrovamento di ordigni bellici inesplosi	X			Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 96, comma 1, lett. e) del DPR 207/2010 + Art. 15, comma 4 del DPR 163/2006		X	Consegnato	E' indicato nel PSC che non risultano necessarie	€	Sicurezza nei cantieri	Filippini
CV 07	Eventuali indagini effettuate al fine di individuare le caratteristiche chimiche del terreno e la presenza di sostanze inquinanti, tali da rendere necessari interventi di bonifica ambientale	X			Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 96, comma 1, lett. e) del DPR 207/2010 + Art. 15, comma 5 del DPR 207/2010		X	Consegnato	E' indicato nel PSC che non risultano necessarie	€	Aspetti Ambientali | Sicurezza nei cantieri	Chiapparini Filippini
CV 08	Eventuali indagini effettuate al fine di rilevare la presenza di elementi contenenti amianto, e la conseguente necessità di asportazione o bonifica	X			Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 96, comma 1, lett. e) del DPR 207/2010 + Art. 15, comma 4 del DPR 163/2006		X	Consegnato	E' indicato nel PSC che non risultano necessarie	€	Aspetti Ambientali | Sicurezza nei cantieri	Chiapparini Filippini
	DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA VERIFICA											
CS.01	Documentazione con elenco dei progettisti incaricati per relativa area disciplinare e vincoli contrattuali tra le parti (Contratto o disciplinare di incarico del gruppo di Progettazione)				Art. 31, comma 12 del D.Lgs 50/2016	X		Mancante	cfr. paragrafo 5, p.to 1c)	Esclusi controlli correlati	Coordinatore	Ottanà



ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

10 - RILIEVI DI COMPLETEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO
[Art. 26, comma 4, lett. a del D.Lgs 50/2016 - "La completezza della progettazione"]

RIF.	Indicazione elaborati	Opere a Sotto	Aerei/Lineari	Di stampo	Rif. Normativo	Competenza SUB	Competenza GP	Stato del documento	Eventuali Note	Avviso	Disciplina	Ispettore Verifica
	Forniture di servizi e interferenze											
CS 11	Indagini effettuate presso gli Enti gestori dei servizi in merito alla posizione (planimetrica ed altimetrica) e alle caratteristiche delle reti (dimensioni, portate/potenze, materiali)				Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 36, comma 2, lett. a del DPR 207/2010		X	Vigente	(Cfr. paragrafo 5, p.to 1c)	Esclusi controlli correlati	Impianti Meccanici | Impianti Elettrici/Speciali | Interferenze/Sottoservizi	Dellino Venditti Garbin
CS 12	Indagini effettuate presso gli Enti gestori dei servizi in merito ai criteri di allacciamento alle reti				Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 36, comma 2, lett. a del DPR 207/2010		X	Vigente	(Cfr. paragrafo 5, p.to 1c)	Esclusi controlli correlati	Impianti Meccanici | Impianti Elettrici/Speciali | Interferenze/Sottoservizi	Dellino Venditti Garbin
CS 13	Approvazione da parte degli Enti gestori dei sottoservizi del progetto di allacciamento proposto (in relazione alla posizione, alle modalità e alle caratteristiche della fornitura) e dei costi di allacciamento				Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 36, comma 2, lett. a del DPR 207/2010		X	Non applicabile	--	--	Impianti Meccanici | Impianti Elettrici/Speciali | Interferenze/Sottoservizi	Dellino Venditti Garbin
CS 14	Approvazione da parte degli Enti gestori dei sottoservizi del progetto proposto per la risoluzione di eventuali interferenze				Art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 + Art. 36, comma 2, lett. a del DPR 207/2010		X	Vigente	(Cfr. paragrafo 5, p.to 1c)	Esclusi controlli correlati	Impianti Meccanici | Impianti Elettrici/Speciali | Interferenze/Sottoservizi	Dellino Venditti Garbin

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE LAVORI PUBBLICI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

11 - RILIEVI DI CARATTERE GENERALE AL PROGETTO

Rif.	Riferimento	Rilievo Verifica (RIVP)	Avviso	Ispettore Verifica
G 14	Impianti Ele. 3	Assente relazione delle interferenze	NC	Garbin
G 15	Impianti Ele. 4	La documentazione di progetto comprende diverse Relazioni afferenti al Piano di Manutenzione. Tuttavia, ciascuna relazione, non evidenzia compiutamente: il monitoraggio e la relativa manutenzione delle parti d'opera, nonché i manuali e i programmi di manutenzione di ogni sezione impiantistica.	NC	Garbin
G 16	Doc Economici 1	Il capitolato speciale d'appalto Parte 1 e parte 2 è unico per le Opere 1,2,I,N - il documento è stato copiato in tutte le cartelle delle opere menzionate	NC	Torriani
G 17	Doc Economici 2	Il Piano di Manutenzione è unico per le Opere 1,2,I,N - il documento è stato copiato in tutte le cartelle delle opere menzionate	NC	Torriani
G 18	Doc Economici 3	La documentazione risulta frammentata oltre che carente di identificazione (come da G1) con significativi rischi quanto all'immediatezza di leggibilità ed uniformità/omogeneità - vedasi pe trasversalità dei rilievi specifici riportati per EPU	NC	Candura
G 19	Doc Economici 4	La frammentazione di cui sopra è estesa a documenti di disciplina contrattuale (CSA) prodotti come afferenti a diversi appalti (e quindi progetti) peraltro con riferimento - non espressamente motivato - a regime del d.lgs 50/16 in luogo del vigente codice	NC	Candura

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RIVP)	Avviso	Ispettore Verifica
5.5	001-ODUU-0-OP1-2-INQ-QRR	Inquadramento Urbanistico					
					Nessun rilievo	C	Tontani
5.6	002-ODUU-0-OP1-PLA-SDF	Planimetria Stato di Fatto					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è chiaro a cosa si riferiscono i punti di vista/sezioni riportate nell'elaborato		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Poche quote altimetriche non ben segnalate e tavola non quotata		Tontani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.7	003-ODUU-0-OP1-SEZ-STA	Sezioni Stato di Fatto					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che l'elaborato riporta le sezioni dello stato di fatto ma è rappresentato lo stato di progetto		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tontani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.8	004-ODUU-0-OP1-SOP-PLG	Planimetria generale di progetto					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che 1. non è tracciato l'asse di progetto e l'indicazione delle sezioni 2. la configurazione della rotatoria non è tra quelle previste dal DM 05 11 2001		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tontani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.9	005-ODUU-0-OP1-SOP-CTU	Planimetria comparativa					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che 1. non è riportata la legenda. 2. la configurazione della rotatoria non è tra quelle previste dal DM 05 11 2001		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Non vengono specificate le semplificazioni - Manca la legenda		Tontani
5.10	006-ODUU-0-OP1-SOP-SEZ-PR	Sezioni stradali tipiche e particolari costruttivi					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tontani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.11	007-ODUU-0-OP1-SOP-PLA-DET	Planimetria di dettaglio					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che 1. non è riportata l'asse stradale 2. la configurazione della rotatoria non è tra quelle previste dal DM 05 11 2001		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tontani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.12	008-ODUU-0-OP1-SOP-PRO-LONG	Profilo longitudinale					
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non sono specificati negli elaborati planimetrici i dati indicati		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tontani

Bureau Veritas Group | C2 - Internal

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO B
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RVP)	Analisi	Ispettore Verifica
5.14	012-GOU-I-DPI-D-RVP-1606	Planimetria ingrafema	rev. 2021-rev.0	05.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che 1. non sono riportati i particolari costruttivi ed i riferimenti puntuali normativi della singolarità; 2 la configurazione della rotatoria non è tra quelle previste dal DM 05 11 2001		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.20	014-GOU-I-DPI-V-RVP-1606	Planimetria generale delle interferenze	rev. 2022-rev.0	25.11.2024			
					Nessun rilievo	C	Venditti
6.21	015-GOU-M-DPI-RDP-RSA-0P4GR	Opere 6 - particolari delle opere di regimazione idraulica	rev. 2022-rev.0	25.11.2024			
					Nessun rilievo	C	Venditti
	2.3 Integrazioni documentali progettuali richieste Autorità di Bacino						
5.22		Verifica Quota di Sicurezza idraulica			L'elaborato in se è poco significativo. Manca la storia di curnostabilità idraulica, manca lo studio idrologico e l'analisi dell'assetto idraulico, manca il parere dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità dell'intervento	NC	Venditti
	2.4 Elementi tecnico-economici						
5.23		Computo Metrico d'appalto parte 1 - opere 2.1-N		25.11.2024			
					Elaborato senza codice e copertina	C	Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina	C	Garbin
					Elaborato senza copertina e codice specifico	C	Torriani
					Elaborato senza codice e copertina	C	Venditti
					Si veda rilievo generale 019	NC	Candura
					Elaborato senza codice e copertina	C	Filippini
5.24		Computo Metrico d'appalto parte 2 opere 2.1-N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2 Il capicolato non ricomprende le opere a verde 3. Non sono riportate le modalità di gestione e le caratteristiche delle aree di cantiere	C NC C	Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina	C	Garbin
					Elaborato senza copertina e codice specifico	C	Torriani
					Elaborato senza codice e copertina	C	Venditti
					Elaborato senza codice e copertina	C	Filippini
5.25		Computo metrico-estimativo opere 2.1-N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2 Non è dato riepilogo per categorie di qualificazione	C NC	Candura
5.26		Cronoprogramma opere 2.1-N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2.Vedasi 019	C NC	Candura
5.27		Elenco prezzi-opere 1-2-N		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 In analisi prezzi risulta applicata per OS una aliquota supplementare alle SG in difformità da indicazioni regolamentari 3 Non è specificato il criterio di formazione dell'epu vedasi provenienza F 13 40 a3 non riscontrabili costi elementari dedotti da riferimenti commerciali 4 Applicabile per computazione voci prive di SG/U (pe PR A 01 02 00)	C NC C NC	Candura
5.28		Elenco prezzi opere 2.2-N	13.04.2024	25.11.2024			
					Non sono presenti i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III 1 ,III 2 e III 3) così come richiesto al punto III dell Allegato XVI del D Lgs 81/08 e smi E' sufficiente allegare l elenco elaborati	NC	Filippini

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Richiesta	Rilievo Verifica (RVP)	Avviso	Ispettore Verifica
5.38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è chiaro a cosa si riferiscono i punti di vista/sezioni riportate nell'elaborato	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.39	[illegible]	Relazione tecnica illustrativa	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è riportata la legenda	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca la legenda	[illegible]	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa".	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa".	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca la legenda con indicata la quota calpestabile	[illegible]	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa".	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è riportata la pendenza della strada	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca la legenda - Manca un keyplan	[illegible]	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è presente l'asse stradale	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca la legenda con indicata la quota calpestabile	[illegible]	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa".	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è riportata la pendenza trasversale.	[illegible]	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca la legenda - manca keyplan	[illegible]	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 08 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Ref.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RVP)	Analisi	Ispettore Verifica
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
S 57		Tavola delle opere di arredo delle aree pubbliche in prossimità della piazzola di sosta	ag. 2022-rev0	25.11.2024			
					Sono riportati riferimenti a prodotto commerciali		Delfino
					1. L'elaborato non riporta la planimetria di dettaglio dell'area di sosta di tipologia B 2. Non è specificata la collocazione delle due opologie di panchine (con schienale e senza schienale) 3. Non sono riportate le distanze delle essenze arboree ed arbustive dall'area di sosta, per il loro corretto posizionamento 4. Le aree di sosta non prevedono l'installazione di portabici 5. Mancano le misure per il posizionamento delle aree di sosta e dei cestini per la raccolta differenziata 6. Il posizionamento del cestino per la raccolta differenziata, posto in prossimità dell' area di sosta 12, deve essere valutato in funzione della successiva attività di pulizia e raccolta rifiuti degli operatori ecologici		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
S 58		Tavola della segnaletica orizzontale e verticale delle opere pubbliche	lug. 2022 rev 0	25.11.2024			
					Non sono riportati i particolari costruttivi ed i riferimenti puntuali normativi della segnaletica prevista		Delfino
					1. Particolare 1 - L'elaborato non definisce l'impatto del percorso ciclabile e la viabilità urbana 2. Non è indicata la segnaletica orizzontale in corrispondenza delle intersezioni tra i percorsi ciclabili di progetto		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	2.4 Integrazione documentale progettuale -Richiesta Autorità di Bacino-Nota ABAO 14533-2024						
S 59		Opere di urbanizzazione-Verifica curva di sicurezza idraulica-Opera 1-Strada pubblica di accesso al Villaggio Turistico da via dei Poggi-Tratto A1	sett. 2024-rev0	25.11.2024			
					Vedi rilievo S22		Venditti
S 60		Opere di urbanizzazione-Verifica curva di sicurezza idraulica-Opera 1-Strada pubblica di accesso al Villaggio Turistico da via dei Poggi-Tratto A2	sett. 2024-rev0	25.11.2024			
					Vedi rilievo S22		Venditti
S 61		Opere di urbanizzazione-Verifica curva di sicurezza idraulica-Opera 1-Strada pubblica di accesso al Villaggio Turistico da via dei Poggi-Tratto B	sett. 2024-rev0	25.11.2024			
					Vedi rilievo S22		Venditti
	2.5. Elaborati tecnico economici						
S 62		Elaborato Speciale di Gestione parte 1 opera 1 2 3 4 5		25.11.2024			
					Elaborato senza copertina e codice specifico		Delfino
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina		Garbin
					Elaborato senza copertina e codice specifico		Torriani
					Elaborato senza codice e copertina		Venditti
					Si veda rilievo generale D19		Candura
					Elaborato senza copertina e codice specifico		Filippini
S 63		Elaborato Speciale di Gestione parte 1 opera 1 2 4 5		25.11.2024			
					Elaborato privo di codice e cartiglio		Delfino
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Il capitolato non ricomprende le opere a verde 3. Non sono riportate le modalità di gestione e le caratteristiche delle aree di cantiere		Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina		Garbin
					Elaborato senza copertina e codice specifico		Torriani
					Elaborato senza codice e copertina		Venditti
					Elaborato senza codice e copertina		Filippini
S 64		Elaborato Speciale di Gestione parte 1 opera 1 2 3 4 5		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Non è fatto riepilogo per categorie di qualificazione		Candura

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RVP)	Avviso	Ispettore Verifica
					Si vedano i rilievi generali G2/G18/G19		Candura
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippin
	R.1. Opera H						
3.73	[illegible]	Planimetria generale stato di fatto	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Mancano le quote altimetriche a curve di livello per una migliore comprensione		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.74	[illegible]	Planimetria generale stato di progetto	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.75	[illegible]	Planimetria comparativa	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa" Preliminarmente si osserva che 1 Non è chiaro a cosa si riferisca la comparazione 2 Non è presente la legenda		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.76	[illegible]	Planimetria di dettaglio Tratto 1	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					1 H1.1 - Non è definito l'innesto della ciclabile con Via dei Pioppi / Via Dancalia		Crepaldi
					1)Manca legenda 2)Una delle quote è di dimensioni non congrue		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.77	[illegible]	Planimetria di dettaglio Tratto 2	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Le aree di sosta 4 e 5 non corrispondono alla tipologia A di progetto		Crepaldi
					Manca legenda		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.78	[illegible]	Planimetria di dettaglio Tratto 3	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca legenda		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.79	[illegible]	Planimetria di dettaglio Tratto 4	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					1 Quote altimetriche di dimensioni eccessive 2 Nel dettaglio H2-I indicare il Nord 3 Manca legenda		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
3.80	[illegible]	Planimetria di dettaglio Tratto 5	[illegible]	15.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					L'area di sosta 10 non corrisponde alla tipologia A di progetto		Crepaldi
					Manca legenda		Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilevazione	Rilievo Verifica (RVP)	Avviso	Ispettore Verifica
5.90		Elenco prezzi opere H-L		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. In analisi prezzi risulta applicata per OS una aliquota supplementare alla SG in difformità da indicazioni regolamentari	C C	Cendron
5.91		Fotografie aeree opere H-L	05.04.2024	25.11.2024			
					Non sono presenti riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede n.ri. II-2 e III-3) così come richiesto al punto III dell'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e smi. E' sufficiente allegare l'elenco elaborati	C	Filipetti
5.92		Piano di manutenzione opere H-L	26.09.2024	25.11.2024			
					1. Elaborato privo di codice e cartiglio 2. Non sono riportate le opere di arredo urbano	C C	Dellino
					Elaborato senza codice e copertina	C	Crepaldi
					Il documento non riporta informazioni in merito alla manutenzione dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione per sovratensione e sovracorrente	C	Garbin
					Elaborato senza copertina e codice identificativo	C	Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
5.93		Piano della sicurezza delle opere H-L	16.09.2024	25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina STIMA ONERI SICUREZZA 2. Voce 2 - Non è possibile verificare la quantità inserita per le recinzioni perché nella planimetria di cantiere non sono presenti le quote. 3. Voci 4 e 5 - La barriera ad uso ufficio non è considerata un apprestamento e pertanto non va inserita tra gli oneri della sicurezza. Può essere inserita una quota parte per il suo utilizzo come ufficio per le riunioni di coordinamento 4. Non è presente una voce per gli estintori PLANIMETRIA DI CANTIERE 5. Non sono presenti quote sulle recinzioni necessarie a verificare le quantità inserite nel computo. 6. Non risulta rappresentata la recinzione tipo 2 indicata nel computo	C C C C C C	Filippini
5.94		Quadro incidenza manodopera opere H-L					
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Si vedano rilievi CME	C C	Cendron
					Elaborato senza codice e copertina	C	Filippini
	1. PISTA CICLABILE IMPIANTI SPORTIVI						
	1.1 Planimetria generale OOUU						
5.95	[illegible]-OOUU-PLA-XX-OOUU-GEN	Planimetria generale delle opere di urbanizzazione viabilità e reti varie	Int. 2020 rev.0	25.11.2024			
					Nessun rilievo	C	Dellino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					1. La legenda manca di indicazione su cosa si intenda per UVR 1-UVR 2-UVR 3-UVR 4-UVR 5 2. La tavola di inquadramento e la stessa per ogni opera ma non identifica in modo chiaro quella oggetto di appalto	C C	Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	1.2 Relazione generale						
5.96	[illegible]-OOUU-REL-TEC-rev.Nr03	Relazione Tecnica Illustrativa	Int. 2022 rev.3	25.11.2024			
					Si veda osservazione 3.3.1	C	Dellino
					1. Manca un inquadramento urbanistico/vincolistico dell'area di intervento 2. La relazione non evidenzia il recepimento, da parte del progetto esecutivo, delle prescrizioni formulate dagli enti/autorità ambientali consultati 3. Manca una descrizione della fase di cantierizzazione 4. Par. 4.4 - Manca una descrizione delle essenze arboreo/arbustive previste dal progetto 5. Par. 4.5 - La relazione non descrive eventuali tagli della formazione lineare presente lungo l'argine del Canale Revedoli 6. Par. 4.6 - Manca una descrizione delle essenze arboreo/arbustive previste dal progetto 7. Par. 4.8 - Non sono riportate le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e del materiale proveniente dagli scavi 8. Manca una descrizione dell'arredo urbano previsto	C C C C C C C C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Garbin
					Elaborato ripetuto - già presente in PISTA CICLABILE VIA PIOPPI	C	Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
					Si vedano rilievi generali: G2/G18/G19	C	Cendron

ALLEGATO 3 AL DECRETO n. 12 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RVP)	Avviso	Ispettore Verifica
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Vendrin
					Si veda rilievo A4		Delfino
					Elaborato cita il Comune di Cavriglia e la Provincia di Arezzo		Crepaldi
					Elaborato ripetuto già presente in PISTA CICLABILE VIA PIOPPI		Torriani
					Nessun rilievo	C	Vendrin
	1.4 Integrazione documentale progettuale -Richiesta Autorità di Bacino Rata AIAO 14513-2024						
V107		Opere di urbanizzazione (verifica quota di completa idraulica, Opere di sistemazione (data validità di alcuni impianti scaduta)	25.11.2024				
					Vedi rilievo S22		Vendrin
	1.5. Elaborati tecnico economici						
S108		Computo metrico di progetto parte 2 opere 1-2-3-4N		25.11.2024			
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Garbin
					1. Elaborato ripetuto - già presente nelle cartelle delle Opere 1-2 2. Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Torriani
					Nessun rilievo	C	Vendrin
					Si veda rilievo generale G19		Candiani
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
S109		Quadro Spese di progetto parte 2 opere 1-2-3-4N		25.11.2024			
					1. Elaborato privo di codice e cartiglio 2. Non sono riportate le opere di arredo urbano		Delfino
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Il capitolato non ricomprende le opere a verde 3. Non sono riportate le modalità di gestione e la caratterizzazione delle aree di cantiere		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Garbin
					1. Elaborato ripetuto - già presente nelle cartelle delle Opere 1-2 2. Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Torriani
					Nessun rilievo	C	Vendrin
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
S110		Computo metrico estimativo opere 1-2-3-4N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Non identificate le categorie di qualificazione		Candiani
S111		Cronoprogramma opere 1-2-3-4N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Si veda rilievo generale G19		Candiani
S112		Elenco prezzi opere 1-2-3-4N		25.11.2024			
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Le analisi prezzi risulta applicata per OS una aliquota supplementare alle SIC in riferimento ad incidenza oneri regolamentari 3. Non è specificato il criterio di formazione dell'epu vedasi provenienza P 33 40 a3 non riscontrabili costi elementari dedotti da riferimenti commerciali 4. Applicate per computazione voci prive di SG/U (se PR-A 01 02 00)		Candiani
S113		Fascicolo opere 1-2-3-4N	03.04.2024	25.11.2024			
					Si veda rilievo S28		Filippini
S114		Piano di manutenzione opere 1-2-3-4N	28.09.2024	25.11.2024			
					1. Elaborato privo di codice e cartiglio 2. Non sono riportate le opere di arredo urbano		Delfino
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					Il documento non riporta informazioni in merito alla manutenzione dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione per sovratensioni e sovracorrenti		Garbin
					1. Elaborato ripetuto - già presente nelle cartelle delle Opere 1-2 2. Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Torriani
					Nessun rilievo	C	Vendrin
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO B
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

RI	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilievo	Rilievo Verifica (RVP)	Esito	Ispettore Verifica
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.123	024-00UU-DP-L-SDP.DET	Planimetria di progetto	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					Nessun rilievo		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca segnaletica orizzontale		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.125	025-00UU-DP-L-SDP.DET	Planimetria di progetto	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Manca segnaletica orizzontale		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.126	026-00UU-DP-L-SDP.DET	Planimetria di progetto	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					1-11 - Non è definita il tratto terminale della ciclabile		Crepaldi
					Manca segnaletica orizzontale		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.127	027-00UU-DP-L-SDP.PRO.LONG	Profilo longitudinale	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Mancano le quote del terreno		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.128	028-00UU-DP-L-SDP.SEZ-V2	Sezioni trasversali da 1 a 14	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è riportata la pendenza trasversale		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Mancano dettagli relativi al raggiungimento della quota del ponte		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.129	029-00UU-DP-L-SDP.PLANIVAC	Planimetria di inquadramento	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è riportata la lunghezza dei rettifi		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
1.130	030-00UU-DP-H-L-SDP-SEGN	Segnaletica orizzontale e verticale	do. 2022 rev.0	25.11.2024			
					Si veda rilievo 1.69		Delfino
					L'elaborato cita il Comune di Cavriglia e la Provincia di Arezzo		Crimini
					Manca segnaletica orizzontale		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	L.4 Integrazione documentale progettuale - Richiesta Autorità di Bacino - Rota ARAO 14533-2024						
1.131		Opere di urbanizzazione primaria quali: il ripristino viabilità Opere di urbanizzazione primaria relative al collegamento da percorso Pineta al sentiero Maggio	set. 2024 rev.0	25.11.2024			
					Vedi rilievo 1.22		Venditti
	L.5 Elaborati tecnico						
1.132		Computo Opere di urbanizzazione primaria		25.11.2024			
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina		Garbin
					1 Elaborato ripetuto - già presente nelle cartelle delle Opere H e L pertanto le opere non sono scorporabili 2 Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Toniani
					Nessun rilievo	C	Venditti



ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Ricezione	Rilievo Verifica (RVP)	Ambito	Ispettore Verifica
	M.2 Relazione generale						
140	001-OOUU-SEL-TEC-RELMNG	Relazione tecnica illustrativa	da 2022 rev 0	15.11.2024	Relativamente alla "DOTAZIONI A PARCHEGGIO- INTEGRAZIONE DOCUMENTALE del 15 05 23 prot n 0325487" non è esplicitato l'argomento e non sono specificate in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche		Delfino
					1. Manca un inquadramento urbanistico/vincolistico dell'area di intervento 2. La relazione non evidenzia il recepimento, da parte del progetto esecutivo, delle prescrizioni formulate dagli enti/autorità ambientali consultati. 3 Manca una descrizione della fase di cantierizzazione. 4. Par. 4.4 - Manca una descrizione delle essenze arboreo/arbustive previste dal progetto 5. Par. 4.5 - La relazione non descrive eventuali tagli della formazione boschiva presente lungo l'argine del Canale Revedoli 6. Par. 4.6 - Manca una descrizione delle essenze arboreo/arbustive previste dal progetto 7. Par. 4.8 - Non sono riportate le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e del materiale proveniente dagli scavi 8. Manca una descrizione dell'arredo urbano previsto.		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Garbin
					Elaborato ripetuto - già presente in PISTA CICLABILE VIA PIOPPI		Tonioni
					Nessun rilievo	C	Venditti
					Si vedano rilievi generali G2/G18/G19		Candiotto
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
	M.3 Opera M						
141	001-OOUU-OP-M-SOP	Planimetria generale stato di fatto	da 2022 rev 0	15.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Mancano quote altimetriche e sezioni		Tortilani
					Nessun rilievo	C	Venditti
142	002-OOUU-OP-M-SOP-PLAN	Planimetria generale stato di progetto	da 2022 rev 0	15.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tonioni
					Nessun rilievo	C	Venditti
143	003-OOUU-OP-M-SOP-COMP	Planimetria comparativa	da 2022 rev 0	15.11.2024	Non si riscontra la presenza della legenda		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tortilani
					Nessun rilievo	C	Venditti
144	004-OOUU-OP-M-SOP-DET	Particolari di progetto	da 2022 rev 0	15.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					L'elaborato non riporta le essenze vegetali da piantumare ne la relativa ubicazione rispetto agli stalli		Crepaldi
					1. Quote altimetriche di dimensione eccessive 2. Mancano le quote esterne per un corretto posizionamento del parcheggio rispetto alla ciclabile 3. Manca indicazione in legenda del retino di percorso pedonale tra i parcheggi disabili 4. Manca segnaletica orizzontale degli stalli		Tonioni
					Nessun rilievo	C	Venditti
145	005-OOUU-OP-M-SOP-SEZ	Sezioni trasversali da 1 a 3	da 2022 rev 0	15.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tortilani
					Nessun rilievo	C	Venditti
146	006-OOUU-OP-M-SOP-PLAN-TRAC	Planimetria di tracciamento	da 2022 rev 0	15.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tonioni

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI E CONTENZIOSO SUPPORTO GIURIDICO

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

RM	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilordino	Rilievo Verifica (RVP)	Analisi	Ispettore Verifica
S 155		Computo metrico estimativo opere M.O.		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Non identificate le categorie di qualificazione		Candura
S 156		Cronoprogrammazione M.O.		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 3 Si veda rilievo generale 019		Candura
S 157		Elenco prezzi opere M.O.		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Presenti prezzi con riferimento a prezzario regionale non corrispondente (cfr 01 06 08 a) 3 Non sono presenti voci elementari desunte da riferimenti commerciali 4 In analisi prezzi risulta applicata per OS una aliquota supplementare alle SG in difformità da indicazioni regolamentari		Candura
S 158		Fascicolo opere opere M.O.	10 04 2024	25.11.2024			
					Non sono presenti i riferimenti alla documentazione di supporto as-sente (schede III-1, III-2 e III-3) così come richiesto al punto III del Allegato XVI del D Lgs 81/08 e smi E' sufficiente allegare l'elenco elaborati.		Filippini
S 159		Piano di manutenzione opere M.O.	26.09.2024	25.11.2024			
					1 Elaborato privo di codice e cartiglio 2 Non sono riportate le opere di arredo urbano, 3 Non è riportata la parte relativa alla terra stabilizzata (pavimentazione)		Delfino
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					4 documento non riporta informazioni in merito alla manutenzione dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione per sovratensione e sovracorrente		Garbin
					Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Tonioni
					Nessun rilievo	C	Venditti
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
S 160		Piano della sicurezza fase opere M.O.	26.09.2024	25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina STIMA ONERI SICUREZZA 2 Voce 2 - Non è possibile verificare la quantità inserita per le recinzioni perche nella planimetria di cantiere non sono presenti le quote. 3 Voci 4 e 5 - La baracca ad uso ufficio non è considerata un apprestamento e, pertanto, non va inserita tra gli oneri della sicurezza. Può essere inserita una quota parte per l'uso ufficio come ufficio per le riunione di coordinamento 4 Non è presente una voce per gli estintori. PLANIMETRIA DI CANTIERE 5 Non sono presenti quote sulle recinzioni necessarie a verificare le quantità inserite nel computo 6 Non risulta rappresentata la recinzione tipo 2 - - ficata nel computo		Filippini
S 161		Quadro riepilogo manutenzione opere M.O.		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Si segnala rilievo CME		Candura
					Nessun rilievo per quanto di competenza	C	Filippini
	N. PERCORSO ATTREZZATO LUNGO RIVEGOLI						
	N.1 Planimetria generale ODUT						
S 162	001 ODUT PLA RE-ODUT-IMN	Planimetria generale delle opere di urbanizzazione esterne e sistemazione	Rev. 1003-rev.3	25.11.2024	L'elaborato verrà verificato a seguito della scrutinio delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					1 In legenda manca indicazione su cosa si intenda per UMI 1 UMI 2 UMI 3 UMI 4 UMI 5 1 La tavola di inquadramento e la stessa per ogni opera ma non identifica in modo chiaro quella oggetto di appalto		Tonioni
					Nessun rilievo	C	Venditti
	N.2 Relazione generale						
S 163	001 ODUT REL TEC-ILLUMM	Relazione tecnica illustrativa	Rev. 1002-rev.3	25.11.2024			
					Si veda osservazione 172		Delfino
					1 Manca un inquadramento urbanistico/territoriale/paesaggistico dell'area di intervento 2 La relazione non evidenzia il recepimento, da parte del progetto esecutivo, delle prescrizioni formulate dagli enti/autorità ambientali consultati 3 Manca una descrizione della fase di cantierizzazione 4 Par 4.4 - Manca una descrizione delle essenze arboree/arbustive previste dal progetto 5 Par 4.5 - La relazione non descrive eventuali tagli per la formazione boschive (eventuali lungo l argine del Canale Revegoli) 6 Par 4.6 - Manca una descrizione delle essenze arboree/arbustive previste dal progetto 7 Par 4.8 - Non sono riportate le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e del materiale proveniente dagli scavi 8 Manca una descrizione dell arredo urbano previsto		Crepaldi

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONVENZIONI

ALLEGATO 3
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

RIF	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilascio	Rilievo Verifica (RVP)	Ambito	Ispettore Verifica
5.170	069-OGUU-GP-N-SDP-PLAN_DET	Planimetria di rilievo	n. 2022 rev.0	15.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"	NC	Delfino
					L'elaborato non riporta il perimetro originale esistente in sx Redewll nè la fascia arborea/arbustiva presente tra il canale e la strada di progetto	NC	Crepaldi
					Manca segnaletica orizzontale	NC	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.174	067-OGUU-GP-N-SDP-PLAN_DET	Planimetria di rilievo	n. 2022 rev.0	15.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"	NC	Delfino
					L'elaborato non riporta il perimetro originale esistente in sx Redewll nè la fascia arborea/arbustiva presente tra il canale e la strada di progetto	NC	Crepaldi
					Manca segnaletica orizzontale	NC	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.175	068-OGUU-GP-N-SDP-PROFILI	Profili longitudinali da sez. 1 a 42 e trasversali da sez. 1 a 4	n. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa"	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.176	066-OGUU-GP-N-SDP-SEZ-01	Sezioni trasversali da 1 a 11	n. 2022 rev.0	25.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che la pendenza trasversale non può essere inferiore al 2,5%.	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.177	065-OGUU-GP-N-SDP-SEZ-P1	Sezioni trasversali da 12 a 24	n. 2022 rev.0	27.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che la pendenza trasversale non può essere inferiore al 2,5%	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.178	063-OGUU-GP-N-SDP-SEZ-P2	Sezioni trasversali da 25 a 36	n. 2022 rev.0	28.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che la pendenza trasversale non può essere inferiore al 2,5%	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.179	062-OGUU-GP-N-SDP-SEZ-P3	Sezioni trasversali da 37 a 46 e tombinature da 1 a 4	n. 2022 rev.0	29.11.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che la pendenza trasversale non può essere inferiore al 2,5%	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.180	061-OGUU-GP-N-SDP-PLAN-TRAC	Planimetria di tracciamento	n. 2022 rev.0	03.12.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è presente la lunghezza dei rettifili	NC	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Torriani
					Nessun rilievo	C	Venditti
5.181	014-OGUU-GP-N-SDP-SEG-N	Segnaletica orizzontale e verticale	n. 2022 rev.0	05.12.2024			
					L'elaborato verrà verificato a seguito della soluzione delle NC presenti nell'elaborato "Relazione tecnica illustrativa". Preliminarmente si osserva che non è presente la segnaletica orizzontale e i particolari costruttivi con riferimento al DPR 495/1992	NC	Delfino



ALLEGATO 3

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

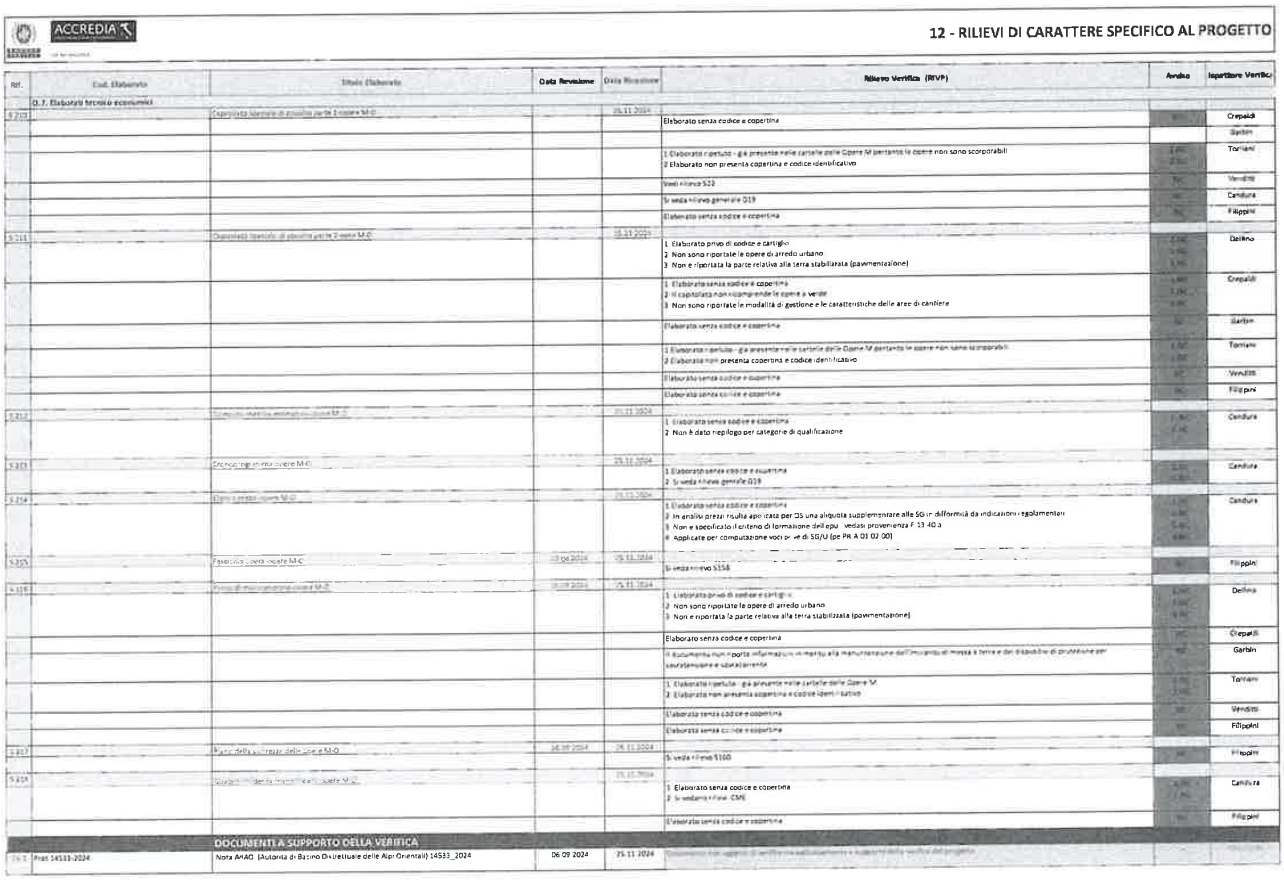
ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Rif	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Ricezione	Rilievo Verifica (RVP)	Avviso	Ispettore Verifica
		Quadro incidenza manutenzione opere E.2 (All. ...)			Elaborato senza codice e copertina		Filippini
					1. Elaborato senza codice e copertina 2. Si vedano rilievi CVR		Candura
	0. PARCHEGGIO PUBBLICO IMPIANTI SPORTIVI						
	0.1 Planimetria generale OOUU						
	001-OOUU-PLA-RE-OOUU-00h	Planimetria generale delle opere di urbanizzazione extra e fuori cantiere	(n. 2022 rev.2)	29.11.2024			
					Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					1. In legenda manca indicazione su cosa si intenda per UMI 1 UMI 2 UMI 3 UMI 4 UMI 5 2 La tavola di inquadramento e la stessa per ogni opera ma non identifica in modo chiaro quella oggetto di appalto		Tomiani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	0.2 Relazione generale						
	001-OOUU-REL-TE-...-in MAS	Relazione tecnica illustrativa	(n. 2022 rev.2)	29.11.2024	Si veda rilievo SIAD		Delfino
					1. Manca un inquadramento urbanistico/ambientale dell'area di intervento 2 La relazione non evidenzia il recepimento, da parte del progetto esecutivo, delle prescrizioni formulate dagli enti/autorità ambientali consultati 3 Manca una descrizione della fase di cantierizzazione 4 Par. 4.4 - Manca una descrizione delle essenze arboree/arbustive previste dal progetto 5 Par 4.5 - La relazione non descrive eventuali tagli della formazione boschiva presente lungo l'argine del Canale Revedoli 6 Par 4.6 - Manca una descrizione delle essenze arboree/arbustive previste dal progetto 7 Par 4.8 - Non sono riportate le caratteristiche delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e del materiale proveniente dagli scavi 8 Manca una descrizione dell'arredo urbano previsto		Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Garbin
					1 La stessa documenta viene riportata più volte per le singole opere pur essendo sempre uguale 2 Mancano indicazioni in merito alla destinazione urbanistica delle aree oggetto di intervento rispetto al Piano vigente		Tomiani
					Nessun rilievo	C	Venditti
					Si vedano rilievi generali G7/G18/G19		Candura
					Nessun rilievo per quanto di competenza		Filippini
	0.3 Relazione illuminotecnica						
	001-OOUU-REL-TEC-CAL-ILL-OPO-004	Calcoli illuminotecnici e relativi risultati grafici di linea	(n. 1623 rev.)	29.11.2024	Nessun rilievo	C	Garbin
	001-OOUU-REL-TEC-CAL-ILL-PUB-OP-O-001	Relazione tecnica illustrativa	(n. 1621 rev.)	29.11.2024	Nessun rilievo	C	Garbin
	0.4. Opere di						
	001-OOUU-ISPN_SDP_PLA_10.dwg	Planimetria quadretti di Pubblica Illuminazione	(n. 2023 rev.)	29.11.2024	Assenti informazioni in merito alle caratteristiche elettriche e dimensionali del quadro elettrico QLPI a servizio all'interno della cabina di trasformazione (I)		Garbin
	001-OOUU-ISPN_SDP_SCHE-ELE-001	Schema unifilare quadro elettrico Impianto di Illuminazione esterna	(n. 2022 rev.)	29.11.2024	Pag. 4 Non sono riportati i dati elettrici del dispositivo e delle linee elettriche sottese alla linea "AUX Ausiliari Quadro"		Garbin
	001-OOUU-ISPN-GEN	Planimetria generale stato di fatto	(n. 2022 rev.4)	29.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tomiani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	001-OOUU-OZ-O-OOO-PLA	Planimetria generale opere in progetto	(n. 1622 rev.4)	29.11.2024	Nessun rilievo	C	Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tomiani
					Nessun rilievo	C	Venditti
	001-OOUU-ISPN-D-SPE-COMP	Planimetria compartimentazione	(n. 1624 rev.0)	29.11.2024	Non si riscontra la presenza della legenda		Delfino
					Nessun rilievo	C	Crepaldi
					Nessun rilievo	C	Tomiani

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO B
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025



ACCREDIA

12 - RILIEVI DI CARATTERE SPECIFICO AL PROGETTO

Ref.	Cod. Elaborato	Titolo Elaborato	Data Revisione	Data Rilevazione	Rilievo Verifica (RVP)	Ambito	Ispettore Verifica
	D.7. Elaborati tecnici e economici						
5.210		Copertura laminare di pacchetto per il nuovo M-O		25.11.2024			
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
							Garbin
					1 Elaborato riportato - già presente nelle cartelle delle Opere M pertanto le opere non sono scorporabili 2 Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Toniato
					Vedi rilievo 522		Venditti
					Si veda rilievo generale 019		Candiura
					Elaborato senza codice e copertina		Filippini
5.211		Copertura laminare di pacchetto per il nuovo M-O		25.11.2024			
					1 Elaborato privo di codice e cartiglio 2 Non sono riportate le opere di arredo urbano 3 Non è riportata la parte relativa alla terra stabilizzata (pavimentazione)		Dellino
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Il capitolato non ricomprende le opere a verde 3 Non sono riportate le modalità di gestione e le caratteristiche delle aree di cantiere		Crepaldi
					Elaborato senza codice e copertina		Garbin
					1 Elaborato riportato - già presente nelle cartelle delle Opere M pertanto le opere non sono scorporabili 2 Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Toniato
					Elaborato senza codice e copertina		Venditti
					Elaborato senza codice e copertina		Filippini
5.212		Copertura laminare antiriflesso - Lotto M-O		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Non è dato riscontro per categorie di qualificazione		Candiura
5.213		Cronoprogramma lavori M-O		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Si veda rilievo generale 019		Candiura
5.214		Opere edili nuovo M-O		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 In analisi prezzi risulta applicata per OS una aliquota supplementare alla SG in difformità da indicazioni regolamentari 3 Non è specificato il contenuto di formazione dell'epu vedasi provenienza F.13.40.a 4 Applicate per computazione voci previste di SG/U (pc PR.A.01.02.001		Candiura
5.215		Fascicolo opere nuove M-O	13 09 2024	25.11.2024			
					Si veda rilievo 5158		Filippini
5.216		Piano di manutenzione nuovi M-O	13 09 2024	25.11.2024			
					1 Elaborato privo di codice e cartiglio 2 Non sono riportate le opere di arredo urbano 3 Non è riportata la parte relativa alla terra stabilizzata (pavimentazione)		Dellino
					Elaborato senza codice e copertina		Crepaldi
					Il documento non riporta informazioni in merito alla manutenzione dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione per scaricatori e sovratensione		Garbin
					1 Elaborato riportato - già presente nelle cartelle delle Opere M 2 Elaborato non presenta copertina e codice identificativo		Toniato
					Elaborato senza codice e copertina		Venditti
					Elaborato senza codice e copertina		Filippini
5.217		Piano della sicurezza delle opere M-O	16 09 2024	25.11.2024			
					Si veda rilievo 5160		Filippini
5.218		Quadro economico nuovi opere M-O		25.11.2024			
					1 Elaborato senza codice e copertina 2 Si vedano rilievi CME		Candiura
					Elaborato senza codice e copertina		Filippini
	DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA VERIFICA						
14.1	Prot 14533-2024	Nota AMAG (Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali) 14533_2024	06 09 2024	25.11.2024	Documento non oggetto di verifica ma utilizzato a supporto della verifica del progetto		

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO C
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 17 gennaio 2025

Prot. N. 818 / O.2.9
(da citare nella risposta)
Risposta al foglio 19327
In data 14/01/2024
(ns. rif. prot. n. 654 del 14/01/2025)

Trasmessa via PEC:

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Direzione Turismo
turismo@pec.regione.veneto.it

e p. c.

ELITE VACANZE GESTIONI S.R.L.
elitevacanzegestionisrl@pec.it

FONDO COPERNICO – NAMIRA S.G.R.P.A.
namirasgr-1@legalmail.it

OGGETTO: **Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale nei comuni di Eraclea e Jesolo (VE). Procedura PAUR. Codice Progetto 21/23.**
Parere consorziale (Pratica 518/24)

In riferimento alla nota del 14/01/2025 con prot. n. 19327 da parte di Regione Veneto (Direzione Turismo), in merito alla Procedura di Autorizzazione Unica Regionale per progetto del Villaggio Turistico Rurale denominato Valle Ossi nei comuni di Eraclea e Jesolo, si comunica quanto segue.

richiamati:

- il documento "Criteri e procedure per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, pareri, relativi ad interventi interferenti con le opere consorziali e alle trasformazioni urbanistiche, tombinamenti e sistemazioni idraulico-agrarie", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27/08/2012 n. 84/C-12, in recepimento della D.G.R. n. 2948/2009;
- il R.D. n. 368/1904, il R.D. n. 215/1933, la L. 183/1989, il D.L.vo n. 152/2006, la L.R. n. 12/2009 e il Regolamento di Polizia Idraulica approvato dall'Assemblea di questo Consorzio con delibera n. 008/A-23 in data 29/09/2023;
- i pareri espressi da questo Consorzio con note n. 2665 del 14/05/2010, n. 8695 del 04/10/2013 e n. 9224 del 09/10/2017 in relazione a precedenti ipotesi progettuali;
- i successivi pareri espressi dallo Scrivente con prot. 10321 del 08/08/2023 e n. 19612 del 18/12/2024 in merito al medesimo procedimento;

Visto quanto sopra e considerati gli elaborati disponibili sul sito web regionale, dai quali non risultano evidenze sostanziali rispetto alla documentazione già esaminata, con la presente il Consorzio conferma il parere favorevole al progetto già precedentemente espresso.

Si precisa che tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di 10 m dal limite di proprietà demaniale potranno essere realizzate previo rilascio di apposito titolo concessorio, ai sensi della normativa sopra richiamata, da richiedere allo Scrivente allegando documentazione esecutiva che ne evidenzi in dettaglio la natura e la posizione rispetto all'opera demaniale, a seguito della conclusione positiva del presente procedimento.

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 392511 – Fax 0421 392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza 25 - 30027 S.Donà di Piave
Tel. 0421 596611 – Fax: 0421 596659

CF 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it –www.bonificavenetorientale.it

ALLEGATO C
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Personale del Settore Agrario Ambiente del Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Agraria Ambientale
Dott. Agr. Graziano Paulon
Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme collegate

Allegati:

- **GEN-V01-2023-10321-313-P23_ELITEVACANZE**
- **GEN-V01-2024-19612-518-P24_ELITEVACANZE**

gs

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI SUPPORTO GIURIDICO CONTENZIOSO

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE GEN - V01 - 0019612 - 18/12/2024 - P -O 2 9 - Doc. firmato digitalmente da: PAULON GRAZIANO

ALLEGATO C
AL DECRETO n. 12 del 06 MAR. 2025

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE
Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 18 dicembre 2024

Prot. N. 19612 / O.2.9
(da citare nella risposta)
Risposta al foglio 300277
In data 21/06/2024
(ns. rif. prot. n. 8184 del 21/06/2024)

Trasmessa via PEC:

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p. c.

ELITE VACANZE GESTIONI S.R.L.
elitevacanzegestionisrl@pec.it

FONDO COPERNICO – NAMIRA S.G.R.P.A.
namirasgr-1@legalmail.it

OGGETTO: **Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale nei comuni di Eraclea e Jesolo (VE). Procedura PAUR. Codice Progetto 21/23**
Parere consorziale (Pratica 518/P24)

In riferimento alla nota del 21/06/2024 con prot. n. 300277 e alle successive comunicazioni, da parte di Regione Veneto (Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale), in merito alla Procedura di Autorizzazione Unica Regionale per progetto del Villaggio Turistico Rurale denominato Valle Ossi nei comuni di Eraclea e Jesolo, si comunica quanto segue.

Visto il documento "Criteri e procedure per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, pareri, relativi ad interventi interferenti con le opere consorziali e alle trasformazioni urbanistiche, tombinamenti e sistemazioni idraulico-agrarie", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27/08/2012 n. 84/C-12, in recepimento della D.G.R. n. 2948/2009;

visto il R.D. n. 368/1904, il R.D. n. 215/1933, la L. 183/1989, il D.L.vo n. 152/2006, la L.R. n. 12/2009 e il Regolamento di Polizia Idraulica approvato dall'Assemblea di questo Consorzio con delibera n. 008/A-23 in data 29/09/2023;

visto il Piano delle acque del Comune di Eraclea approvato con D.C.C. n° 31 del 26/07/2018;

visto il Piano delle acque del Comune di Jesolo approvato con D.C.C. n° 70 del 12/09/2019;

visti i pareri espressi da questo Consorzio con note n. 2665 del 14/05/2010, n. 8695 del 04/10/2013 e n. 9224 del 09/10/2017 in relazione a precedenti ipotesi progettuali;

visto il precedente parere espresso dallo Scrivente con prot. 10321 del 08/08/2023 in merito al medesimo procedimento;

considerati gli elaborati trasmessi, come integrazione volontaria da parte della Ditta, disponibili sul sito regionale, in risposta a quanto espresso dallo Scrivente con la nota prot. 10321 del 08/08/2023, si precisa quanto segue:

1) si ribadisce che il tombinamento del canale Valle Ossi in corrispondenza della nuova rotatoria su via dei Pioppi dovrà essere previsto con scatolari avente una dimensione almeno pari al 75% della sezione del canale diminuita di 20 cm rispetto al piano campagna;

2) in riferimento alle Opere M-O i sistemi di invaso compensativi ai fini dell'invarianza dovranno essere individuati e ubicati in posizione funzionale alle predette opere, sulla base dei criteri tecnici consortili sopra menzionati, e non all'interno del sistema generale del Villaggio;

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 392511 – Fax: 0421 392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)
Tel. 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF. 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it –www.bonificavenetorientale.it

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE GEN - V01 - 0019612 - 18/12/2024 - P -O 2 9 - Doc. firmato digitalmente da: PAULON GRAZIANO

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

ALLEGATO C

AI DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

3) si prende atto della tavola *"Fasce di rispetto Arginali – Planimetria Generale"* nella quale si evince che non sono previste opere fuori terra nelle fasce di rispetto di 5 m delle opere in gestione allo Scrivente, tuttavia si ribadisce che tutte le opere, comprese quelle interrate quali scarichi e attraversamenti sotterranei, ricadenti all'interno della fascia di 10 m dal limite di proprietà demaniale dal canale Valle Ossi e dalle canalette irrigue Ossi, Ossi di Ponente e l'argine sinistro del Canale Revedoli potranno essere realizzate previo rilascio di apposito titolo concessorio al soggetto attuatore, ai sensi della normativa sopra richiamata, da richiedere allo Scrivente allegando documentazione esecutiva che ne evidenzi la natura e la posizione rispetto all'opera demaniale;

4) in rifermento all'argine sinistro del canale Revedoli si prende atto dell'intervento ultimato con certificato di regolare esecuzione CRE del 15/05/2024 approvato dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;

5) per tutti gli altri aspetti si rimanda alle indicazioni inserite nel precedente parere dello Scrivente richiamato nelle premesse che si trasmette in allegato.

Con le precisazioni sopra riportate, con la presente il Consorzio esprime parere favorevole al progetto.

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Personale del Settore Agrario Ambiente del Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Agraria Ambientale
Dott. Agr. Graziano Paulon
Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme collegate

Allegati:

- **GEN-V01-2023-10321-313-P23_ELITEVACANZE.**

gs

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE GEN - V01 - 0010321 - 08/08/2023 - P -O 2 9 - Doc. firmato digitalmente da: Sergio Grego

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE
Portogruaro - San Donà di Piave

ALLEGATO C
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Lì, 8 agosto 2023

Prot. N. 10321 / O.2
(da citare nella risposta)
Risposta al foglio 254814
In data 11/05/2023
(ns. rif. prot. n. 6124 del 13/05/2023)

Trasmessa via PEC

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p. c.

ELITE VACANZE GESTIONI S.R.L.
elitevacanzegestionisrl@pec.it

FONDO COPERNICO – NAMIRA S.G.R.P.A.
namirasgr-1@legalmail.it

OGGETTO: **Procedura di Autorizzazione Unica Regionale in merito al progetto del Villaggio Turistico Rurale denominato Valle Ossi in comune di Eraclea (VE).**
Parere consorziale (Pratica 313/P23)

In riferimento alla nota del 11/05/2023 con prot. n. 254814 da parte di Regione Veneto (Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale), in merito alla Procedura di Autorizzazione Unica Regionale per progetto del Villaggio Turistico Rurale denominato Valle Ossi in comune di Eraclea, si comunica quanto segue.

Visto il documento "Criteri e procedure per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, pareri, relativi ad interventi interferenti con le opere consorziali e alle trasformazioni urbanistiche, tombinamenti e sistemazioni idraulico-agrarie", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27/08/2012 n. 84/C-12, in recepimento della D.G.R. n. 2948/2009;

visto il Piano delle acque del Comune di Eraclea approvato con D.C.C. n° 31 del 26/07/2018;

visto il Piano delle acque del Comune di Jesolo approvato con D.C.C. n° 70 del 12/09/2019;

visti i precedenti pareri espressi da questo Consorzio con note n. 2665 del 14/05/2010, n. 8695 del 04/10/2103 e n. 9224 del 09/10/2017 in relazione a precedenti ipotesi progettuali che si allegano alla presente;

considerato che:

a) il progetto definitivo presentato prevede la realizzazione di un villaggio turistico che si sviluppa prevalentemente all'interno dell'UMI 1 del relativo PUA e si estende per circa 100 ettari con relative strutture per servizi turistici all'aria aperta;

b) nello specifico viene individuata una superficie complessiva di trasformazione di circa 985.899 m^2 suddivisa nei seguenti ambiti:

- Polo Sportivo;
- Corte;
- Reception e parcheggi ingresso;
- Strutture sparse;

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)
Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF: 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it –www.bonificavenetorientale.it

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE GEN - V01 - 0010321 - 08/08/2023 - P -O 2 9 - Doc. firmato digitalmente da: Sergio Grego

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

ALLEGATO C 06 MAR. 2025

AL DECRETO n. 17 del

- Viabilità interna primaria;
- Villaggio Turistico;
- Depuratore;
- Viabilità esterna all'UMI 1;
- Verde residuale;

c) a fronte di un coefficiente di deflusso medio di progetto pari a 0,54, sono previsti volumi di invaso compensativi pari a circa 46.872 m^3, corrispondenti a circa 475 m^3/ha, al netto degli invasi minori, individuati mediante la posa di tubazioni del diametro di 50, 60, 70, 80 e 90 cm rispettivamente dell'estesa di 371, 367, 730, 446 e 358 m, la posa di pozzetti di raccordo, la realizzazione di un nuovo fosso e il risezionamento di n. 2 fossi individuando rispettivamente 2.133 m^3, 1.613 m^3, 583 m^3 e la realizzazione di un'area depressa della superficie di 42.000 m^2 con una profondità di circa 1 m;

d) è previsto lo scolo delle acque meteoriche raccolte dal sistema predetto nel tratto terminale del canale Valle Ossi, attraverso la realizzazione di n. 17 scarichi recapitanti le acque provenienti dalle condotte e di fossi di progetto sopra menzionati;

e) viene installato un elemento di controllo del deflusso dal canale Valle Ossi, previa demolizione dell'esistente e ricostruzione, costituito da una paratoia a doppio scudo in grado di garantire una portata in uscita di 953 l/s. E' prevista la possibilità di manovra di tale opera a favore dello Scrivente attraverso connessione al sistema di telecontrollo;

f) è previsto lo scarico delle acque reflue depurate nel fosso di guardia laterale alla strada via Dei Pioppi, con destinazione finale il canale Valle Ossi. L'impianto secondo quanto descritto nella relazione tecnica, dimensionato per 15.000 Abitanti Equivalenti (AE) è dotato di una rete duale per il riutilizzo di una parte delle acque;

g) in riferimento alle *Opere 1-2* di urbanizzazione legate alla viabilità di accesso al villaggio, è previsto il tombinamento del canale Valle Ossi con uno scatolare delle dimensioni di 2x1,50 m, e il tombinamento dei fossi di guardia a servizio di via Dei Pioppi con scatolari delle dimensioni di 1,0 x 0,8 m;

h) in riferimento alle *Opere M-O* legate alla realizzazione di n. 2 parcheggi pubblici in questa fase progettuale non sono definiti i volumi di invaso diretti a garantire l'invarianza idraulica ma vengono solo previsti altrettanti impianti di trattamento delle acque di prima pioggia secondo quando previsto dall'art. 39 delle PTA;

i) è prevista la realizzazione di una doppia viabilità, sia pubblica che privata, con relativo percorso ciclabile alla base dell'argine sinistro del Canale Revedoli.

Visto e considerato quanto sopra esposto, con la presente il Consorzio esprime parere favorevole all'intervento sottoponendo le seguenti indicazioni:

1) le condotte dovranno essere caratterizzate da una pendenza al fondo non superiore a 0,1%;

2) le quote del terreno dell'area oggetto di intervento dovranno essere progettate in modo da evitare lo scorrimento delle acque verso le zone limitrofe, favorendo il deflusso verso le opere idrauliche previste. In alternativa potranno essere realizzate adeguate protezioni;

3) in riferimento ai fossi di cui al punto c), in particolare alle opere denominate *"Canale perimetrale nord-B1_B2"* e *"Canale perimetrale nord-Impianti sportivi"* si dovrà garantire il naturale scolo dei terreni agricoli confinanti;

4) in riferimento al punto e) saranno evidenziati nei successivi procedimenti autorizzativi le specifiche tecniche e funzionali in merito al sistema "Telecontrollo";

5) il tombinamento del canale Valle Ossi in corrispondenza dell'*Opera 1* dovrà essere previsto con scatolari avente una dimensione almeno pari al 75% della sezione del canale diminuita di 20 cm rispetto al piano campagna;

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

2/3

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE GEN - V01 - 0010321 - 08/08/2023 - P -O 2 9 - Doc. firmato digitalmente da: Sergio Grego

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

ALLEGATO C
AL DECRETO n. 12 del 06 MAR. 2025

6) dovranno essere previsti volumi di invaso anche per le *Opere M-O* sulla base dei criteri tecnici consortili sopra menzionati;

7) dovranno essere garantite l'accesso e lasciata libera una fascia di transito di almeno 5 m da entrambi i cigli del canale Valle Ossi;

8) tutte le opere, ricadenti all'interno della fascia di 10 m dal limite di proprietà demaniale dal canale Valle Ossi e dalle canalette irrigue Ossi, Ossi di Ponente e l'argine sinistro del Canale Revedoli potranno essere realizzate previo rilascio di apposito titolo concessorio al soggetto attuatore, ai sensi del R.D. n. 368/1904 come richiamato dalla LR n. 12/2009, da richiedere allo Scrivente allegando documentazione esecutiva che ne evidenzi la natura e la posizione rispetto all'opera demaniale;

9) in riferimento al punto i) considerata la previsione consorziale di rialzo e ringrosso dell'argine Sinistro del canale Revedoli si rileva l'opportunità di definire una soluzione progettuale condivisa del tracciato ciclopedonale, per la quale si rimane fin da subito a diposizione;

10) lo scarico delle acque reflue depurate nella rete superficiale di cui al punto f) potrà essere realizzato previa specifica richiesta di parere nella quale sia documentata l'entità dello scarico e le modalità di gestione dell'impianto;

Il presente parere, esente da diritti di istruttoria secondo quanto previsto dalla Deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 176/C-22, è rilasciato per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze del Consorzio di Bonifica, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o enti pubblici.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore valutazione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Grego
Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme collegate

EG/gs

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

ALLEGATO D
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale
Servizio tutela acque ed atmosfera e agro ambiente

Determinazione N. 267 / 2025

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DILAVANTI L' AREA ADIBITA A PARCHEGGIO DENOMINATA OPERA M E DEL RELATIVO SCARICO, AI SENSI DELLART. 39 COMMA 3 DELLE VIGENTI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE. DITTA: HU OPENAIR S.R.L. C.F. 02098970482 STABILIMENTO: COMUNE DI ERACLEA LOCALITA' VALLE OSSI SNC SEDE LEGALE: COMUNE DI FIRENZE - VIA GENERALE ALBERTO DALLA CHIESA 13.TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO N. 3884 DEL 30.12.2024.

La dirigente

Visti:

i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1;

iii il combinato disposto dell'articolo 5, comma 1, punto 2) e dell'articolo 50, comma 1, punto 1) della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 - come successivamente modificata e integrata – secondo il quale compete al Presidente della Provincia la vigilanza per gli impianti di seconda categoria di cui all'articolo 49, comma 1, lettera c), punto 2) della stessa legge regionale, fra i quali è compreso l'impianto in oggetto, consistendo la vigilanza - secondo il comma 2 dello stesso articolo 50 - anche nel rilascio delle autorizzazioni di competenza;

iv lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

v il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l'art. 13 "compiti dei dirigenti", comma 1 lettera d), che attribuisce al Dirigente l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno nonché adotta gli atti di assenso

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

vi la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 31.01.2024, che, nel definire l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l'Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;

vii il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all'attribuzione dell'incarico di Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;

viii la determinazione n. 176 del 22/01/2025 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;

ix il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;

x la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.

xi il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 31.01.2024, da ultimo aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 55 del 24.12.2024, e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:

- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2024-2026);
- che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
- dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Giulia Adolfo che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 *bis* del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2024-2026);
- che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2024-2026)

Richiamata la L. 241/1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Richiamate, inoltre, le seguenti normative in materia ambientale:

i. la parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e comprendente, fra l'altro, norme sulla tutela delle acque dall'inquinamento, e in particolare:
   - l'articolo 124 del decreto stesso recante *Criteri generali* sul rilascio delle autorizzazioni allo scarico;
   - l'articolo 113, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che dà facoltà alle Regioni di determinare in quali casi le acque meteoriche di dilavamento siano da sottoporre a specifico trattamento e a conseguente autorizzazione allo scarico;

ii. la parte quarta del medesimo decreto stesso contenente norme sulla gestione dei rifiuti;

iii. le vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107 e, in particolare, l'articolo 39 - *Acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio*;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

ALLEGATO D
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Visto che:

i. con nota acquisita al prot. regionale n. 151553 del 20.03.2023, la ditta ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. ha presentato domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto "Valle Ossi- Villaggio Turistico Rurale";

ii. con nota di prot. n. 436556 del 16.08.2023, la Regione del Veneto ha effettuato la comunicazione di pubblicazione dell'Avviso pubblico e contestuale avvio del procedimento relativo alla procedura di PUAR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., e dell'articolo 11 della L.R. n. 4/16, e della D.G.R. 568/2018 - Codice progetto n.21/23.

iii. nell'ambito dell'istanza del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto "Valle Ossi- Villaggio Turistico Rurale" la ditta ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. ha presentato a questa Amministrazione la richiesta di autorizzazione preventiva alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal parcheggio "opera M" situato in via dei Pioppi situato in comune di ERACLEA Valle Ossi snc - meglio individuato al Fg. 59, mapp. 511, 518 del catasto terreni del Comune medesimo;

iv. con nota acquisita al prot. n. 440983 del 02.09.2024. acquisita agli atti con prot. 54498 del 02.09.2024, la Regione del Veneto ha comunicato l'aggiornamento al 18.12.2024 della prima seduta della conferenza dei servizi;

v. con nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. regionale n. 595029 del 11.11.2024, la ditta fornisce integrazioni in risposta alla richiesta di chiarimenti (prot. regionale 0594655 del 2.11.2024) da parte degli Enti e dei soggetti interessati ed in particolare inoltra il documento "integrazioni volontarie per la Città Metropolitana di Venezia";

vi. con nota n. 19327 del 14.01.2025, acquisita agli atti con prot. 2081 del 14.01.2025, la Regione del Veneto - Direzione Turismo ha convocato in data 21/01/2025 in seconda seduta la conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;

vii. con determinazione n. 3884/2024 la Città metropolitana di Venezia ha rilasciato alla ditta ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. - C.F. 06196120486 con sede legale in via Norcenni 7 - Figline Valdarno (FI) e sede impianto in località Valle Ossi in comune di Eraclea (VE) un'autorizzazione, ai sensi dell'art. 39 c.3 del delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dilavanti l'area adibita a parcheggio denominata "opera M" e del relativo scarico;

viii. è stata acquisita agli atti la nota con prot. n. 3855 del 21.01.2025, con cui la ditta HU OPENAIR S.r.l., C.F. 02098970482 con sede legale in via Dalla Chiesa, 13 - Firenze, ha comunicato la fusione per incorporazione,con efficacia dal 01.01.2025, della Società Elite Vacanza Gestioni S.r.l, cui era stato rilasciato il sopra citato provvedimento;

Considerato che:

i. le superfici dell'insediamento in oggetto ricadano fra quelle elencate al comma 3, lett. d) del citato articolo 39 e si ritiene quindi che lo scarico delle acque di prima pioggia di dilavamento del nuovo parcheggio "opera M" sia da assoggettare al rilascio di una specifica autorizzazione e al rispetto dei valori limite fissati dalle norme nazionali vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

ii. il competente ufficio di questa Amministrazione ha svolto un'istruttoria su quanto richiesto;

iii. sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo scarico delle acque reflue provenienti dal parcheggio "opera M"di pertinenza del villaggio turistico;

Accertato che il termine della conclusione del procedimento risulta rispettato.

Dato atto che gli eventuali ritardi accumulatisi dalla data di presentazione della domanda alla data di rilascio del provvedimento non sono attribuibili alla Scrivente Amministrazione.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

ALLEGATO D 06 MAR. 2025
AL DECRETO n. 17 del

DETERMINA

1

L'autorizzazione prot. n. 83894 del 30.12.2024, rilasciata alla ditta ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l., è trasferita, a seguito di fusione per incorporazione, alla ditta HU OPENAIR S.r.l., con sede legale in FIRENZE - Via Generale Dalla Chiesa, 13 - C.F. 02098970482.

2

Il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia n. 3884 del 30.12.2024 è aggiornato e sostituito dal presente.

3

La Ditta HU OPENAIR S.r.l., con impianto situato in comune di ERACLEA - Valle Ossi snc, secondo il disposto degli articoli 5, 49 e 50 della L.R. n. 33/85, è autorizzata all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali dello stabilimento di cui è titolare, nel quale si svolge l'attività di cui al punto d) dell'art. 39 comma 3 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107.

4

L'autorizzazione costituisce anche autorizzazione allo scarico, identificato con la sigla S16 nella condotta acque meteoriche recapitante nella condotta acque meteoriche recapitante nel fosso di guardia lungo via dei Pioppi, a norma dell'art. 49, comma 4 della citata L.R. 33/85 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06;

5

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. L'autorizzazione rilasciata **ha validità per 4 anni** a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento.
2. L'autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni quattro anni dalla data della presente, se non intervengono variazioni significative della tipologia dei materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque di prima pioggia.
3. Le acque di scarico dovranno rispettare i limiti di accettabilità contenuti nella colonna "scarico in acque superficiali" della tabella 1 dell'Allegato B alle norme tecniche di attuazione, allegato D alla DGR 842 del 15 maggio 2012 e s.m.i, del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107.
4. La Ditta è tenuta ad installare, prima dell'attivazione dello scarico, un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte del ricettore finale dello scarico autorizzato in assenza di ulteriori flussi di acque reflue confluenti nel tratto di conduttura posto tra il pozzetto e l'impianto di trattamento. Il posizionamento del pozzetto e/o le caratteristiche tecniche del sistema di scarico dovranno essere tali da impedire che eventuali rigurgiti dal ricettore stesso possano inficiare la qualità delle acque di scarico. Il pozzetto dovrà essere fornito di idonea chiusura e provvisto di un apposito salto di fondo di almeno 30 cm rispetto al tratto di tubazione in ingresso, atto a consentire il campionamento delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e a evitare il ristagno delle stesse sul fondo; in corrispondenza del pozzetto fiscale dovrà essere riportata la dicitura identificativa del relativo scarico.
5. **Entro i 30 giorni successivi alla sua installazione**, la Ditta dovrà inviare alla Scrivente Amministrazione e all'ARPAV – DAP di Venezia una planimetria aggiornata riportante l'ubicazione

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

ALLEGATO D
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

esatta del pozzetto/dei pozzetti, che dovrà/dovranno esservi chiaramente identificato/i con la dicitura "Pozzetto fiscale", corredata di un disegno tecnico attestante la conformità alle caratteristiche elencate nel precedente capoverso.

6. Il rilascio dei volumi d'acqua trattati deve essere attivato al massimo entro le 48 ore successive all'ultimo evento piovoso, e comunque in tempi tali da garantire la disponibilità del sistema per l'evento piovoso successivo. Si considerano eventi di pioggia separati quelli tra i quali intercorre un intervallo temporale di almeno 48 ore.
7. La data di avvio dell'impianto secondo il progetto presentato dalla Ditta, e autorizzato all'esercizio con il presente provvedimento, dovrà essere preventivamente comunicata tramite il SUAP competente, e contestualmente dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione dell'opera e di ultimazione dei relativi lavori, rilasciato dal Direttore dei lavori stessi, al Dipartimento provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V. e alla Città metropolitana di Venezia.
8. Deve inoltre essere adottato e tenuto aggiornato il quaderno di manutenzione, scaricabile dal sito della Città metropolitana di Venezia al seguente link: "https://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/servizi-alle-imprese/acqua", per l'annotazione dei principali interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dello stesso ad eccezione degli interventi relativi allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal ciclo di trattamento. Non è necessaria alcuna vidimazione.
9. **Entro 60 giorni** dalla data di comunicazione di avvio dell'impianto di cui sopra e, successivamente, **almeno ogni 365 giorni**, dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 analisi delle acque di scarico dell'impianto di trattamento su un campione medio composito di durata commisurata a quella dello scarico prelevato da personale del laboratorio stesso, dal pozzetto di campionamento prima dello scarico, con valutazione dei seguenti parametri: pH, COD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali.
10. I verbali di prelievo redatti dal personale del laboratorio accreditato e i corrispondenti rapporti di prova devono essere conservati allegati al quaderno di manutenzione per un periodo di almeno quindici anni dalla loro data.
11. A seguito di un eventuale ampliamento e/o ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quelle già autorizzate, la Ditta è tenuta a presentare preventivamente a questa Amministrazione per il tramite del SUAP una richiesta di modifica dell'autorizzazione rilasciata, corredata da specifica e adeguata documentazione tecnica. Nell'ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, la Ditta deve darne comunicazione a questa Amministrazione che verificherà la compatibilità dello scarico con il corpo ricettore, e adotterà i provvedimenti eventualmente necessari.

6
Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità nella gestione dello stabilimento, il vecchio gestore ed il nuovo ne danno comunicazione **entro 30 giorni** a questa Amministrazione, per il tramite del SUAP competente, anche nelle forme dell'autocertificazione contenente tutte le informazioni necessarie all'identificazione del nuovo soggetto.
Dovrà essere comunque comunicata, con le stesse modalità e termini, ogni modifica di ragione sociale, denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, rappresentante legale, variazioni della toponomastica ecc. eventualmente corredando la stessa con copie dei documenti attestanti quanto dichiarato (es. certificato CCIA, Statuto della Società, atti o verbali d'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ecc.).

7
Sono fatte salve eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti previste dalle normative vigenti.

8
Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e/o eventuali carenze nella gestione dello stabilimento, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

ALLEGATO D
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

9
Il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.

10
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione della presente autorizzazione da parte della ditta interessata.

11
Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

12
Il presente provvedimento viene trasmesso:
- Alla Regione del Veneto Direzione Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso e Direzione Turismo

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:52:23 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 267 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6261 del 29/01/2025

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale
Servizio tutela acque ed atmosfera e agro ambiente

Determinazione N. 266 / 2025

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE GESTITO DA IMPRESA PRIVATA. DITTA: HU OPENAIR SRL - C.F. 02098970482. SEDE LEGALE: VIA DALLA CHIESA, 13 - FIRENZE. SEDE IMPIANTO: LOCALITÀ VALLE OSSI - ERACLEA (VE). NUOVA AUTORIZZAZIONE. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 130/2025.

La dirigente

Visti:

i. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

ii. la Legge n. 56 del 07.04.2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1;

iii. la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 e ss.mm.ii. e, in particolare gli articoli 5 e 49 50 che attribuiscono alla Provincia/Città metropolitana la competenza al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio e allo scarico degli impianti di depurazione gestiti da imprese private per conto proprio annessi agli insediamenti produttivi per il trattamento dei reflui liquidi prodotti con scarico diretto in acque superficiali o sotterranee sul suolo o nel sottosuolo tra i quali ricade l'impianto in oggetto;

iv. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

v. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l'art. 13 "compiti dei dirigenti", comma 1 lettera d), che attribuisce al Dirigente l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

vi. la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 31.01.2024, che, nel definire l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l'Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot : 2025 / 6259 del 29/01/2025

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI SUPPORTO GIURIDICO

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

vii. il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all'attribuzione dell'incarico di Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;

viii. la determinazione n. 176 del 22.01.2025 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;

ix. il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;

x. la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.

xi. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 31.01.2024, da ultimo aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 55 del 24.12.2024, e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:

- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2024-2026);
- che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
- dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Giulia Adolfo che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 *bis* del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2024-2026);
- che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2024-2026)

Richiamati:

i. la L. 241/1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

ii. la D.G.R.V n. 1775 del 03.10.2013, che esclude l'applicabilità del regolamento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, per gli impianti la cui autorizzazione sia regolamentata da un procedimento che si caratterizza per specialità ed unicità ossia che comprenda al proprio interno tutti gli atti autorizzatori o abilitativi per l'autorizzazione e l'esercizio;

iii. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare la parte terza che comprende norme sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

iv. le vigenti Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque;

v. l'allegato A alla deliberazione 27 gennaio 2011, n. 80 della Giunta della Regione del Veneto "Norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque - Linee guida applicative";

vi. il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 e l'art. 7 del D.L. 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, nonché, per gli ulteriori usi, dal D.M. 12 giugno 2003, n. 185 che disciplinano il riutilizzo delle acque reflue, limitatamente al riutilizzo a fini irrigui in agricoltura;

vii. la nota prot. n. 158381 del 4.10.2023 del MASE, secondo cui l'attività di riutilizzo in situ delle acque reflue, come individuata e definita dall'art. 1, comma 3, D.M. n. 185/2003, non è soggetta ad alcun

REGIONE DEL VENETO DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

divieto assoluto e il riutilizzo in situ, previo eventuale trattamento depurativo, è autorizzato nell'ambito del regime giuridico dell'impianto/stabilimento/installazione da cui originano le acque reflue;

Premesso che:

i. con nota acquisita al prot. regionale n. 151553 del 20.03.2023, la Società ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. ha presentato domanda di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto "Valle Ossi – Villaggio Turistico rurale;

ii. con nota di prot. n. 436556 del 16.08.2023, la Regione del Veneto ha effettuato la comunicazione di pubblicazione dell'Avviso pubblico e contestuale avvio del procedimento relativo alla procedura di PUAR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., e dell'articolo 11 della L.R. n. 4/16, e della D.G.R. 568/2018 - Codice progetto n.21/23.

iii. con la sopra citata nota è stata individuata come autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del depuratore privato ex art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Città metropolitana di Venezia;

iv. con nota n. 300277 del 21.06.2024, acquisita agli atti con prot. n. 40415 del 21.06.2024, la Regione Veneto ha convocato la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli richiesti dal proponente;

v. con nota n. 440983 del 02.09.2024. acquisita agli atti con prot. 54498 del 02.09.2024, la Regione del Veneto ha comunicato l'aggiornamento al 18.12.2024 della prima seduta della conferenza dei servizi;

vi. con nota n. 19327 del 14.01.2025, acquisita agli atti con prot. 2081 del 14.01.2025, la Regione del Veneto - Direzione Turismo ha convocato in data 21/01/2025 in seconda seduta la conferenza di servizi per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;

vii. con determinazione n. 130/2025 della Città metropolitana di Venezia la ditta ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. - C.F. 06196120486 con sede legale in via Norcenni, 7 - Figline Valdarno (FI) è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e della LR. 33/85, all'esercizio e allo scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane situato in località Valle Ossi in Comune di Eraclea (VE);

viii. con nota acquisita agli atti con prot. n. 3855 del 21.01.2025 la ditta HU OPENAIR Srl, C.F. 02098970482, con sede legale in via Dalla Chiesa, 13 - Firenze, ha comunicato la fusione per incorporazione, con efficacia dal 01.01.2025, della Società Elite Vacanza Gestioni S.r.l, cui era stato rilasciato il sopra citato provvedimento;

Premesso che

i. all'impianto di depurazione oggetto del presente provvedimento vengono convogliate diverse tipologie di acque quali acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche (prevalenti), ma anche acque di prima pioggia ed acque di lavaggio ed acque reflue provenienti dalle diverse attività che si svolgono nel villaggio turistico, anche commerciali, comprese le acque di scarico delle lavanderie (con consumo di acqua superiore ai 10 mc/giorno) ed eventuali acque di controlavaggio dei filtri delle piscine non preventivamente trattate, pertanto non possono essere globalmente considerate acque reflue assimilate alle domestiche;

ii. tutte le suddette acque reflue sono prodotte da un unico soggetto titolare sia della gestione del villaggio turistico, che dell'impianto di depurazione a servizio dello stesso e non provengono da un agglomerato, pertanto il miscuglio di dette acque non rientra nella definizione di acque reflue urbane così come inteso dalla normativa vigente e dagli attuali provvedimenti ricognitivi regionali,

iii. relativamente al recupero delle acque, la ditta si prefigge di realizzare una rete duale per il riutilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo interno (prati, giardini) e per gli sciacquoni dei bagni (esclusa l'igiene personale) garantendo il rispetto dei limiti derivanti dal combinato disposto del

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

D.M. 185/2003, della Tab. 3 Allegato 5 alla parte terza del D. L.gs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2020/741;

iv. dalla valutazione della documentazione e delle integrazioni di cui al documento 004-VAMB_V_CI_DGRV di marzo 2024 si evince ch 42% del volume di acqua utilizzato complessivamente dal villaggio viene prelevato dalla rete, mentre il 58% è costituito dalle acque depurate che alimentano la rete duale per il riutilizzo irriguo, il lavaggio delle superfici esterne e la ricarica degli sciacquoni;

v. relativamente ai limiti indicati dal proponente nell'elaborato 004-VAMB_V_CI_DGRV di marzo 2024 non è stato inserito il parametro azoto totale;

Ritenuto pertanto

necessario intestare il presente titolo autorizzatorio richiesto nel procedimento di PAUR Codice progetto n.21/23 avviato dalla Regione Veneto alla Società HU OPENAIR Srl, C.F. 02098970482 con sede legale in via Dalla Chiesa, 13 - Firenze

che l'impianto oggetto del presente titolo autorizzativo in capo alla Città metropolitana di Venezia è un'autorizzazione preventiva che costituisce anche autorizzazione allo scarico di un impianto di depurazione gestito da impresa privata per conto proprio, annesso ad insediamento produttivo per il trattamento dei reflui liquidi e non una autorizzazione all'esercizio e allo scarico dell'impianto di trattamento di acque reflue urbane, in quanto le acque dello scarico non provengono da agglomerati urbani;

di assoggettare lo scarico dell'impianto ai limiti di emissione indicati dal proponente nell'elaborato 004-VAMB_V_CI_DGRV di marzo 2024, così riportati nella colonna "Limiti Valle Ossi" della tabella relativa alle garanzie di depurazione, integrati con quelli previsti dal DM 185/2003 e riportati nella tabella 1 dell'Allegato C alle vigenti Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque;

Preso atto che dalle verifiche istruttorie lo scarico del depuratore non recapita direttamente nell'area sensibile individuata all'articolo 12 comma 1, lettera a) delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PTA e pertanto non è soggetto ai limiti più restrittivi per i parametri azoto totale e fosforo totale rispettivamente pari a 10 mg/l e 1 mg/l;

Ravvisato, in via cautelativa, di inserire come ulteriore parametro da rispettare l'azoto totale secondo il limite di 15 mg/l considerando la prossimità dello scarico alla linea di costa, la prevalente natura delle acque trattate di tipo assimilato domestico e la potenzialità dell'impianto superiore a 10.000 abitanti equivalenti;

Ritenuto che:

i. per le motivazioni sopra riportate sia necessario annullare e sostituire in autotutela la Determinazione n. 130/2025 con il presente atto;

ii. in relazione all'istruttoria svolta dal competente ufficio, non sussistono impedimenti al rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione gestito da privati per conto proprio;

Accertato che il termine della conclusione del procedimento risulta rispettato;

Dato atto che gli eventuali ritardi accumulatesi dalla data di presentazione della domanda alla data di rilascio del provvedimento non sono attribuibili alla scrivente Amministrazione.

determina

1. di autorizzare preventivamente la società HU OPENAIR Srl, C.F. 02098970482 con sede legale in via Dalla Chiesa, 13 - Firenze, ai sensi dell'articolo 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e degli articoli 5 e 49 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 e ss.mm.ii, all'esercizio dell'impianto di depurazione gestito da ditta privata per conto proprio, situato in Valle Ossi in comune di Eraclea, avente potenzialità massima di circa 15.000 abitanti equivalenti.
2. che l'autorizzazione preventiva di cui al punto 1, a norma dell'art. 49 comma 3 della L.R. 33/85 e ss.mm.ii., costituisce anche autorizzazione allo scarico nel Canale Ossi.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

3. che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 124, comma 8, del D.Lgs. 152/06 **ha una validità di 4 anni** a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento.

4. che le acque nel punto di scarico dell'impianto (Est 1791885; Nord 5050582) devono rispettare i limiti riportati nella sottostante tabella:

Parametri	UdM	Valore limite
pH		6-9,5
SAR		10
Conducibilità elettrica	µS/cm	3000
materiali grossolani		assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	10
Torbidità	NTU	5
BOD_5 (come O2)	mg/l	10
COD (come O2)	mg/l	100
Alluminio	mg/l	1
Arsenico	mg/l	0,02
Bario	mg/l	10
Boro	mg/l	1
Cadmio	mg/l	0,005
Cobalto	mg/l	0,05
Cromo totale	mg/l	0,1
Cromo VI	mg/l	0,005
Ferro	mg/l	2
Manganese	mg/l	0,2
Mercurio	mg/l	0,001
Nichel	mg/l	0,2
Piombo	mg/l	0,1
Rame	mg/l	0,1
Selenio	mg/l	0,01
Stagno	mg/l	3
Tallio	mg/l	0,001
Vanadio	mg/l	0,1
Zinco	mg/l	0,5
Cianuri totali (come CN)	mg/l	0,05
Solfuri (come H_2S)	mg/l	0,5
Solfiti (come SO_3)	mg/l	0,5
Solfati (come SO_4)	mg/l	500
Cloro attivo	mg/l	0,2
Cloruri	mg/l	250
Fluoruri	mg/l	1,5
Fosforo totale	mg/l	2
Azoto totale	mg/l	15
Azoto ammoniacale (come NH_4)	mg/l	2
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	10
Oli minerali	mg/l	0,05
Fenoli totali	mg/l	0,1

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Pentaclorofenolo		0,003
Aldeidi totali	mg/l	0,5
Tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni)	mg/l	0,01
Trialometani (somma delle concentrazioni)	mg/l	0,03
Solventi organici aromatici totali	mg/l	0,01
Benzene	mg/l	0,001
Bezo(a)pirene	mg/l	0,00001
Solventi organici azotati totali	mg/l	0,01
Tensioattivi totali	mg/l	0,5
Pesticidi clorurati (ciascuno)	mg/l	0,0001
Pesticidi fosforati (ciascuno)	mg/l	0,0001
Altri pesticidi totali	mg/l	0,05
Solventi clorurati totali	mg/l	0,04
Escherichia coli	UFC/100ml	10
Legionella	UFC/100ml	1000
Nematoidi intestinali uovo	uovo/l	1
Salmonella		assente

5. che la ditta dovrà provvedere alla recinzione dell'area occupata dall'impianto e garantirne l'integrità;
6. che l'impianto dovrà essere dotato delle seguenti dotazioni minime:
   - pozzetto di campionamento tale da garantire un battente idraulico di almeno 30 cm;
   - presa di corrente da 220 V in prossimità del pozzetto;
   - box coperto per il ricovero delle apparecchiature in muratura o altro materiale che consenta la messa in sicurezza, con porta dotata di chiusura a chiave (misure indicative h 2m, pianta 1mx1m) distante dal pozzetto di campionamento non più di 2-8 m;
   - tubo rigido sigillabile porta sonda del diametro minimo di 5 cm, di collegamento fra box e pozzetto.
7. che per il controllo delle acque in uscita la ditta dovrà dotarsi di un autocampionatore avente le seguenti caratteristiche:
   - autopulente, autosvuotante e refrigerato;
   - automatico e programmabile;
   - sigillabile in modo da rendere possibile la sigillatura del condotto di prelievo;
   - fornito di un sistema di segnalazione di malfunzionamento e/o interruzione di funzionamento;
8. che l'impianto dovrà essere dotato di un sistema di misurazione in continuo della portata in uscita dall'impianto e collegabile al software del campionatore automatico, in modo da rendere possibile il prelievo di un campione medio ponderato sulle ventiquattrore delle acque in uscita dall'impianto;
9. che la società è tenuta ad effettuare periodici autocontrolli, sulle acque in uscita dall'impianto, consistenti in dodici campionamenti con frequenza media mensile nel corso di dodici mesi consecutivi, con il metodo del campione medio ponderato sulle ventiquattrore, mediante autocampionatore autopulente autosvuotante e avente le caratteristiche di cui sopra, misurando le concentrazioni dei seguenti parametri (pH, BOD, COD, SST, N tot, P tot; tensioattivi totali), valutate con le metodiche analitiche di cui al D.Lgs. 152/06. Per i parametri microbiologici va considerato il campione istantaneo.
10. che i prelievi e le analisi devono essere effettuati da un laboratorio accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e loro eventuali e successivi aggiornamenti.

REGIONE DEL VENETO
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot. 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

11. che i verbali di prelievo e i corrispondenti rapporti di prova, relativi alle determinazioni analitiche di cui sopra, devono essere conservati per un periodo di almeno quattro anni dalla loro data, e devono essere tenuti a disposizione delle autorità competenti.
12. che il campionatore automatico, opportunamente messo a disposizione del Dipartimento provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V. per i controlli ufficiali di funzionalità dell'impianto, deve essere tenuto in condizioni di buona funzionalità e le relative operazioni di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria devono essere annotate sul quaderno di manutenzione.
13. che il calendario degli autocontrolli dovrà essere trasmesso alla scrivente Amministrazione e ad ARPAV entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo.
14. che l'impianto dovrà essere dotato di un sistema di telecontrollo e di teleallarme, consistente in sonde e strumenti collegati a un Program Logic Controller - PLC per l'acquisizione, la memorizzazione e l'elaborazione dei dati;
15. che il sistema di misurazione in continuo, collegato al PLC, dei parametri di processo, deve prevedere che le disfunzioni che possono dare origine a uno stato di guasto o di malfunzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche (protezioni termiche, mancanza di tensione, etc.) siano registrate localmente e contestualmente trasmesse come messaggio di allarme ai telefoni attivi per la reperibilità di pronto intervento durante tutte le ventiquattrore;
16. che tutta la strumentazione per l'acquisizione, la memorizzazione e l'elaborazione dei dati deve essere sottoposta a periodici e accurati interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria compresa la taratura delle sonde da annotare nel quaderno di manutenzione.
17. che la disinfezione delle acque reflue in uscita dall'impianto non può essere effettuata con cloro gas e ipoclorito di sodio; le operazioni di reintegro del serbatoio contenente il disinfettante dell'effluente dall'impianto devono essere annotate sul quaderno di manutenzione nello stesso giorno in cui sono effettuate, indicando la data e il quantitativo di disinfettante aggiunto.
18. che a norma dell'articolo 177 del D.Lgs. 152/06 i rifiuti devono essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora e senza causare inconvenienti da rumori o odori;
19. che il deposito temporaneo e/o preliminare, lo smaltimento o l'utilizzazione del materiale grigliato e dei fanghi derivanti dal ciclo di trattamento devono avvenire nelle forme e secondo le modalità previste dalla legislazione nazionale e regionale sui rifiuti. Nello specifico i fanghi, a norma dell'articolo 127 del D.Lgs. 152/06, devono essere riutilizzati ogni qualvolta il loro reimpiego risulti appropriato. Ne è vietato lo smaltimento nelle acque superficiali dolci e salmastre.
20. che le modalità e i tempi di stoccaggio e trattamento dei fanghi e di altri rifiuti dovranno essere compatibili con il funzionamento e con la potenzialità massima delle specifiche sezioni nei diversi periodi dell'anno.

Requisiti gestionali

21. L'avvio dell'impianto è subordinato alla presentazione alla scrivente Amministrazione e ad ARPAV del certificato di regolare esecuzione dell'opera rilasciato dal direttore dei lavori
22. Dovrà essere comunicata entro 7 giorni alla scrivente Amministrazione l'eventuale variazione del legale rappresentante della società, allegando opportuna documentazione idonea ad attestare l'avvenuta modifica e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Rinnovo

23. Il rinnovo della presente autorizzazione è subordinato alla presentazione alla Città metropolitana di Venezia, **almeno 365 (trecentosessantacinque) giorni prima della sua scadenza** da parte del titolare dell'impianto di trattamento di specifica istanza.

Prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025



ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

24. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti documenti:
    - registro di carico e scarico dei rifiuti (*) di cui all'articolo 190 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
    - quaderno di manutenzione, scaricabile dal sito della Città metropolitana di Venezia al seguente link: "https://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/servizi-alle-imprese/acqua", per l'annotazione dei principali interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dello stesso ad eccezione degli interventi relativi allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal ciclo di trattamento. Non è necessaria alcuna vidimazione.
25. Entro **il 30 aprile di ogni anno** deve essere inviata alla scrivente Amministrazione una relazione tecnica dettagliata sulla gestione e funzionalità dell'impianto (criticità, manutenzioni) comprendente i tipi, i quantitativi e le caratteristiche chimico-fisiche dei liquami, dei rifiuti e dei fanghi trattati, smaltiti, utilizzati e/o scaricati nell'anno solare precedente compresa l'elaborazione dei dati raccolti con il sistema di controllo on-line e con gli autocontrolli periodici.
26. Qualsiasi interruzione, anche parziale e temporanea, nel funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue in oggetto deve essere preventivamente o immediatamente comunicata alla scrivente Amministrazione

Disposizioni finali

27. L'autorizzazione di cui al presente provvedimento può essere modificata anche previa diffida con formale provvedimento della scrivente Amministrazione, a seguito dell'attività di controllo delle autorità preposte.
28. Sono fatti salvi i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e le concessioni di competenza di altri Enti o Organismi stabiliti dalla normativa vigente, in particolare per quanto concerne la concessione idraulica allo scarico.
29. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, di gestione dei rifiuti e di tutela dell'atmosfera.
30. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della Società interessata.
31. Il presente provvedimento viene trasmesso:

    -alla Regione del Veneto Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso e Direzione Turismo;

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI – SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
CRISTIANA SCARPA il 29/01/2025 16:49:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 266 del 29/01/2025
Prot.: 2025 / 6259 del 29/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Servizio uso e assetto del territorio

Determinazione N. 271 / 2025
Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: **AGGIORNAMENTO E SOSTITUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N.111/2025 DEL 16/01/2025 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DI CUI ALLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DLGS 152/2006 PER REALIZZAZIONE DI VILLAGGIO TURISTICO RURALE A ERACLEA (VE) - CODICE PROGETTO: 21/23 - DITTA: HU OPENAIR S.R.L. - VALLE OSSI (ID 5929)**

Il dirigente

Visti:

i. la L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" così come modificata dalla L.R. 26 maggio 2011 n. 10, in particolare l'art. 45 sexies di delega, alle province inserite nell'elenco degli enti idonei, delle competenze regionali in materia di paesaggio;
ii. il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
iii. il D.lgs 152/2006 e le disposizioni relative al Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis;
iv. il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.2010 di approvazione degli enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, tra cui risulta la Provincia di Venezia (ora Città metropolitana);

richiamate:

- la legge Regione Veneto 29 ottobre 2015 n. 19, con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciale" e si è stabilito che le funzioni già conferite dalla Regione restano in capo alla Province (Art. 2) e nello specifico alla Città metropolitana di Venezia (art. 3);
- la delibera di Giunta Regionale n. 507 del 19 aprile 2016 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali - Ricognizione dei procedimenti in itinere da trasmettere alla Città metropolitana di Venezia", in particolare il punto 4 del dispositivo che da atto che la competenza in materia di paesaggio, come disciplinata dal Titolo V bis della legge

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NICOLA TORRICELLA il 30/01/2025 11:32:16 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 271 del 30/01/2025
Prot.: 2025 / 6396 del 30/01/2025

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO E
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

regionale 23 aprile 2004 n.11 (artt. da 45 bis a 45 sexies), appartiene alla Provincia di Venezia, cui la Città metropolitana succede e subentra;

- la legge Regione Veneto 30 dicembre 2016 n. 30, con la quale è stato effettuato il "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia", in particolare l'art. 1 c. 2, che conferma in capo alle province le funzioni non fondamentali già conferite;

visti:

i. il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e responsabilità dei dirigenti;
ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
iii. la macrostruttura dell'ente con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
iv. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, come da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
v. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, con cui sono stati approvati, in via definitiva, il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
vi. il decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024, con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale è previsto per l'Area uso e assetto del territorio, tra gli altri l'obiettivo gestionale OG0717 – Miglioramento della gestione procedimentale finalizzata al rilascio di atti di assensi;
vii. il decreto n. 82/2023 del 29/12/2023 del sindaco della Città metropolitana di Venezia, relativo all'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Area uso e assetto del territorio all'ing. Nicola Torricella;

premesso che:

i. la legge 7 agosto 1990, n. 241 (di seguito L. 241/1990), detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della L. 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NICOLA TORRICELLA il 30/01/2025 11:32:16 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 271 del 30/01/2025
Prot.: 2025 / 6396 del 30/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31.01.2024 è stata aggiornata la Carta dei Servizi con l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana di Venezia, indicando:
   a) l'"Area uso e assetto del territorio", come Unità Organizzativa responsabile del presente procedimento;
   b) l'arch. Stefano Barbiero come Responsabile del procedimento;

Premesso che:

i. con nota acquisita al prot. regionale n. 151553 del 20.03.2023, la ditta ha presentato domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto "Valle Ossi- Villaggio Turistico Rurale";
ii. con nota acquisita al prot. n. 40415 del 21.06.2024 la Regione del Veneto ha convocato la Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli richiesti dal proponente, seguita da nota prot. n. 544498 del 2.09.2024;
iii. con nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. regionale n. 595029 del 11.11.2024, la ditta ha fornito le integrazioni in risposta alla richiesta di chiarimenti (prot. regionale 0594655 del 2.11.2024) da parte degli Enti e dei soggetti interessati;

verificato che la domanda è completa della documentazione prevista dal DPCM 12.12.2005;

accertato che gli interventi previsti riguardano aree ricadenti in zone sottoposte a vincolo paesaggistico per la presenza:

- del DM 27 marzo 1963 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Pineta" pubblicato sulla G.Uff. n.110 del 24/04/1963 e pertanto soggetta alla disciplina dell'art. 136 lett. d) del D.Lgs. 42/2004;
- della fascia di rispetto del corso d'acqua, denominato "fiume Piave" e pertanto soggetta alla disciplina dell'art. 142 c. 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004;
- della fascia di rispetto del corso d'acqua, denominato "Canali Revedoli" e pertanto soggetta alla disciplina dell'art. 142 c. 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004;
- di territori coperti da foreste e da boschi e pertanto soggetta alla disciplina dell'art. 142 c. 1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004;

preso atto che il Responsabile del procedimento ha fatto proprio l'esito della relazione tecnica illustrativa redatta dall'Area uso e assetto del territorio, esprimendo parere favorevole all'intervento sulla base della documentazione condivisa nel corso dei lavori della conferenza dei servizi;

visto il parere della competente Soprintendenza prot.43429-p del 18/12/2024, con cui ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con indicazioni e prescrizioni, integralmente richiamato nel presente provvedimento;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NICOLA TORRICELLA il 30/01/2025 11:32:16 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 271 del 30/01/2025
Prot.: 2025 / 6396 del 30/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 14 del 06 MAR. 2025

Richiamata la Determinazione n. 111/2025 del 16/01/2025 avente ad oggetto Autorizzazione paesaggistica di cui alla procedura di autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 27 bis Dlgs 152/2006 per realizzazione di villaggio turistico rurale a Eraclea (Ve) - codice progetto: 21/23 - ditta: Elite vacanze gestioni s.r.l. - Valle Ossi (id 5929);

preso atto della nota acquisita agli atti con prot. n. 3855 del 21.01.2025 con la quale la ditta HU OPENAIR Srl, C.F. 02098970482 con sede legale in via Dalla Chiesa, 13 - Firenze, ha comunicato la fusione per incorporazione, con efficacia dal 01.01.2025, della Società Elite Vacanza Gestioni S.r.l, cui era stato rilasciato il sopra citato provvedimento;

Ritenuto che per le motivazioni sopra riportate sia necessario aggiornare e sostituire la Determinazione n. 111/2025 del 16/01/2025 con il presente atto;

per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T:

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO 2024-2026);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP arch. Stefano Barbiero (rif. Mis Z10 del PIAO 2024-2026);
- dichiara che con provvedimento n. 270/2024 e n. 276/2024 del 30/01/2024 è stato individuato l'arch. Stefano Barbiero quale Responsabile del presente procedimento (rif. Mis Z20A del PIAO 2024-2026);

Determina

1) di aggiornare e sostituire con il presente atto la Determinazione n. 111/2025 del 16/01/2025 avente ad oggetto Autorizzazione paesaggistica di cui alla procedura di autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 27 bis Dlgs 152/2006 per realizzazione di villaggio turistico rurale a Eraclea (Ve) - codice progetto: 21/23 - Ditta: HU OPENAIR S.R.L. - Valle Ossi (id 5929), nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel parere della competente Soprintendenza prot.43429-p del 18/12/2024;
2) che sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché ulteriori provvedimenti autorizzatori, necessari ai fini della legittima esecuzione degli interventi in argomento;
3) che la presente autorizzazione paesaggistica è parte della Procedura di autorizzazione unica regionale ai sensi dell'art. 27 bis Dlgs 152/2006;
4) di inviare la presente autorizzazione a:
   a) Regione del Veneto – Direzione valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso – Unità organizzativa Valutazioni impatto ambientale;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NICOLA TORRICELLA il 30/01/2025 11:32:16 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 271 del 30/01/2025
Prot.: 2025 / 6396 del 30/01/2025

ALLEGATO F
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

b) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di BL-PD-TV;

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unita' di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NICOLA TORRICELLA il 30/01/2025 11:32:16 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2025 / 271 del 30/01/2025
Prot : 2025 / 6396 del 30/01/2025



Protocollo Nr. 0099638/24 del 13/12/2024
Veritas S.P.A. - Comunicazione in Uscita

ALLEGATO G
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

VERITAS

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - *PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it*
info@gruppoveritas.it **www.gruppoveritas.it** gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas Gruppoveritas

SG/ec/mg
DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

San Donà di Piave, 09/12/2024

Spett.le REGIONE DEL VENETO
U.O. VAS, VINCA, capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. COMUNE DI ERACLEA
Area Tecnica
protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it

CONSIGLIO DI BACINO
Laguna di Venezia
consigliodibacinolv@pec.it

OGGETTO: espressione del parere di competenza a contributo della CdS del 18/12/2024 per la procedura PAUR relativa all'intervento urbanistico denominato Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale da realizzarsi in comune di Eraclea (VE).
Rif. Vs. prot. reg. 440983 del 02/09/2024.

Con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, acquisita al protocollo della scrivente con n°68833/23 del 02/09/2024, per i servizi di competenza di questo Ufficio si esprime quanto segue:

Acquedotto

Con riferimento alle integrazioni acquisiste con Vs protocollo N° 595057 il 22/11/2024, relative ai documenti progettuali di spostamento della rete di acquedotto, si rilascia parere favorevole al progetto.

Fognatura

Riscontrato che non sono previste modifiche o integrazioni delle infrastrutture fognarie in gestione a quest'Azienda, né con queste vengono evidenziate situazioni di interferenza, si informa che per tale Servizio non presenzieremo alla Conferenza in questione rilasciando pertanto nulla osta all'intervento urbanistico in argomento.

Distinti saluti.

Ing. Simone Grandin
DIRETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Simone Grandin
13.12.2024
09:18:41
GMT+02:00

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Protocollo Nr. 0008120/25 del 28/01/2025
Veritas S.P.A. - Comunicazione in Uscita

ALLEGATO G
DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - *PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it*
info@gruppoveritas.it **www.gruppoveritas.it** gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas Gruppoveritas

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Canareggio-
30121 VENEZIA

Spett.le
Elite Vacanze Gestioni S.r.l.

e.p.c. Spett.le
Comune di Eraclea (VE)

Jesolo, gennaio 2025

OGGETTO: Elite Vacanze Gestioni S.r.l. – Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale.
Comune di localizzazione: Eraclea (VE).
Comune interessato: Jesolo (VE).
Procedura di PUAUR (ART. 27-BIS DEL d.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. N. 568/2018).
Codice progetto n. 21/23.
Convocazione conferenza di servizi seconda convocazione del 21/01/2025. Invio comunicazioni in merito all'isola ecologica.

Con riferimento alla procedura in oggetto e a seguito invio per le vie brevi da parte del proponente di una planimetria che individua puntualmente il posizionamento e le misure dell'isola ecologica a servizio del Villaggio Turistico Rurale sito in Valle Ossi.

Considerato che in questa fase istruttoria è prematuro definire il servizio più idoneo per la raccolta dei rifiuti presso lo stesso Villaggio Turistico, ovvero, tramite il posizionamento di contenitori carrellati, piuttosto che cassoni scarrabili con servizio personalizzato, la scrivente comunica che le misure dell'isola ecologica proposta, risultano idonee per entrambe le modalità di servizio.

Si prescrive inoltre, che l'apertura dell'isola ecologica deve essere su tutto il fronte e la mascheratura non deve interferire con il posizionamento dei contenitori/cassoni.

L'area individuata è in proprietà privata, pertanto la manutenzione e la pulizia dell'area rimangono in carico al proponente.

Cordiali saluti

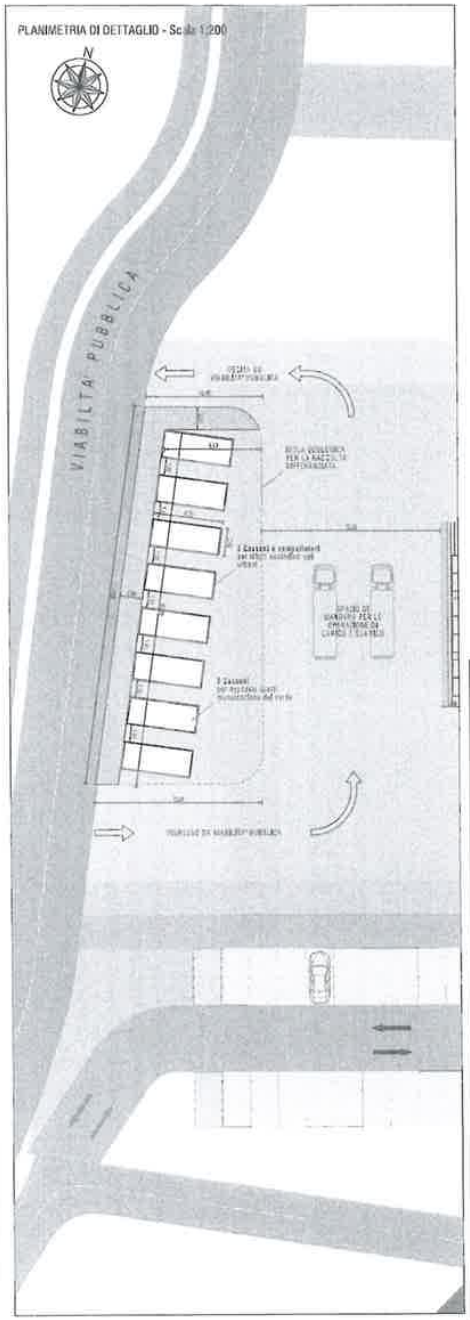
All. planimetria

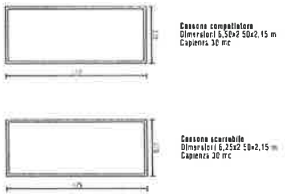
Veritas Spa
Responsabile Servizi Ambientali Area EST 1
Dott.ssa Josca Ortolan
Documento originale informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALISEA ASI asp ASVO SPIM VESTA

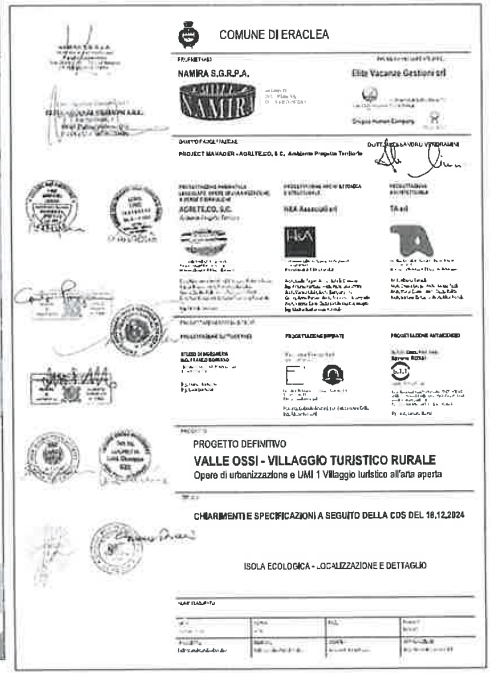
Firmato digitalmente da
Alessandro Vendramini
CN = Vendramini Alessandro
C = IT







ALLEGATO G
AL DECRETO n. 12 del 06 MAR. 2025



MIC|MIC_SABAP-VE-MET|18/12/2024|0043429-P

ALLEGATO H
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Prefettura di Venezia
Ufficio territoriale del Governo
protocollo.prefve@pec.interno.it

Alla Commissione per il patrimonio culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

e, p.c.

Alla Regione del VENETO - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)
Classifica 34.43.01/3839/2023

Risposta al foglio n. 632070 *del* 12/12/2024
Rif. ingresso n. 0042893 *del* 12/12/2024

OGGETTO: **Eraclea (VE)**
Codice progetto: 21/23
Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-*ter* della L. 241/1990, in data **18/12/2024** alle ore **14:00** in modalità integralmente telematica.
Ditta: Elite Vacanze Gestioni S.r.l. – Valle Ossi .
Lavori: Procedura di autorizzazione unica regionale per realizzazione di villaggio turistico rurale.
Vincolo: art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con D.M. del 27/03/1963 ai sensi della L. 29/06/1939 n. 1497 e art. 142, co. 1 lett. c e g del D.Lgs. 42/2004.
CdS_par_S

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da Regione del VENETO - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. 632070 del 12/12/2024, qui pervenuta in data 12/12/2024 e assunta agli atti con prot. n. 0042893 del 12/12/2024, prevista per il giorno **18/12/2024** presso la sede indicata in oggetto, si comunica quanto segue.

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, nonché le vigenti disposizioni dell'art. art. 41 co. 1 lett. d) del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

CONSIDERATO che non è giunta da parte della Prefettura delega allo scrivente ufficio per la rappresentanza in sede di CdS;

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (relazione paesaggistica), pervenuta in data 12/12/2024 con protocollo numero 0042893 corredata dalla relazione tecnica-illustrativa prevista;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, art.142 co. 1, lettere c e g e dell'art. 136 per effetto del D.M. del 27/03/1963 ai sensi della L. 29/06/1939 n. 1497;

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

REGIONE DEL VENETO DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO H
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

Tutela paesaggistica:

Il progetto definitivo in oggetto "VALLE OSSI VILLAGGIO TURISTICO RURALE – UMI 1 ed opere di urbanizzazione" viene presentato a valle della procedura completa VAS ai sensi art. 13 del D.Lgs 152/2006 espletata per la Variante al PUA di Valle Ossi, procedura conclusasi in data 01.07.2000 con parere motivato n. 61 (approvazione con prescrizioni), Variante che ha avviato una nuova fase di attuazione dell'insediamento turistico in Comune di Eraclea, su un'area di circa 250 ha.

Il presente progetto prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta su circa il 35% della superficie di Valle Ossi, nell'estremità sud occidentale del comune di Eraclea, mentre il resto dell'area resta ad indirizzo agricolo o a parco turistico rurale. Si prevede un camping village con classificazione a 5 stelle (ai sensi della DGRV 1000 del 17.06.2014) integrato con un sistema di servizi ambientali, sportivi e di ricreazione che concorrono ad ampliare il livello delle dotazioni di tutto il territorio. Viene privilegiata una struttura "open air" per favorire la valorizzazione e la fruizione del sistema ambientale e rurale con la conservazione di ampie porzioni di spazio agricolo con la funzione di parco turistico rurale al fine di migliorare le relazioni tra gli insediamenti turistici di Eraclea mare ed il nuovo villaggio.

Il progetto è orientato verso la "riconoscibilità delle gerarchie percettive del paesaggio con l'obiettivo di conservare la leggibilità delle componenti strutturali originarie", il mantenimento del "cannocchiale visivo corrispondente all'asse principale di Valle Ossi" e la conservazione "dell'immagine della bonifica con le visuali e le sequenze degli spazi vuoti/aperti delle superfici agrarie con il sistema litoraneo della pineta" (dalla relazione tecnica generale); gli ambiti principali di valorizzazione sono costituiti da: a) nuovo villaggio turistico "integrato" con servizi all'aria aperta quali area camper, area "family", area albergo diffuso, area villaggio, area della nautica e della residenza turistica (ca. 90 ha); b) area del parco turistico rurale (ca. 95 ha); c) area del parco territoriale compresa tra la foce del fiume Piave e la pineta litoranea che rappresenta una delicata area dal punto di vista paesaggistico con funzioni di connessione del villaggio turistico con gli ambiti ad elevato pregio ambientale quali la pineta litoranea, la Laguna del Mort, la spiaggia e l'affaccio fluviale sulla foce del fiume Piave. Il Villaggio Turistico prevede la presenza di strutture commerciali di supporto e viabilità con un numero di circa 3.000 piazzole, di dimensione compresa fra i 150 e i 200 m2 ciascuna, tale da soddisfare, secondo i parametri previsti dalla normativa regionale Veneta sul Turismo, una capacità insediativa teorica di circa 12.000 presenze giornaliere. Sono altresì previsti impianti sportivi e ricreativi quali: piscine, campi da tennis, campi da calcetto e impianti per attività polivalenti. I principali riferimenti progettuali per il villaggio turistico possono così essere identificati nella prima parte del sistema Canale Ossi organizzato per garantire l'accesso al villaggio e a tutte le funzioni presenti nell'area; nella parte centrale rappresenta la passeggiata di collegamento fra le diverse funzioni, ricettive, sportive e di collegamento agli spazi comuni e nella parte terminale che collega il centro del villaggio al canale Revedoli e alla foce del fiume Piave e al polo nautico l'ex centro aziendale come centro del nuovo villaggio turistico. Le fondamentali opere di urbanizzazione del PUA sono la viabilità di ingresso dalla rotatoria fino agli impianti sportivi, l'adduzione idrica, l'impianto di depurazione e delle acque depurate e la rete fognaria e l'infrastruttura e la rete di distribuzione della MT e BT. Le infrastrutture interne funzionali all'ambito sono la pista ciclabile, il parcheggio pubblico in attuazione al PI, il percorso attrezzato lungo il canale Revedoli ed il parcheggio pubblico degli impianti sportivi.

L'area è attualmente sottoposta a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142 c.1 lett. c) e g) e dell'art.136 per notevole interesse pubblico per la presenza di "una cospicua fascia verde di rigogliosi pini marittimi" che costituiscono un "quadro naturale di singolare bellezza panoramica, godibile per tutta la sua magnifica estensione". Questa zona è caratterizzata dalla presenza del fiume Piave e dal canale Revedoli ad ovest e nord, dalla campagna coltivata già oggetto della bonifica del secolo XX ad est, dalla fascia litoranea e dal biotopo della Laguna del Mort a sud, vecchio alveo dell'ultimo tratto del fiume Piave che ha poi deviato il suo corso naturale formando questo tratto di laguna a nord della quale si trova un lembo di pineta di origine artificiale di pini domestici, pini marittimi e pini d'Aleppo. Si integrano quindi almeno quattro ambiti del paesaggio quali quello agricolo della bonifica, quello fluviale del Piave e del canale Revedoli, quella della zona umida e della pineta ed infine quello del cordone litorale con diversi livelli di fragilità e costitutivi delle modificazioni naturali ed antropiche di questa parte del territorio costiero.

ALLEGATO A
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR 2025

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Dato il particolare pregio ambientale le forme della tutela dovranno essere orientate verso la conservazione delle varietà naturalistiche di quest'oasi e una loro corretta fruizione attraverso il coordinamento tra l'Ente pubblico ed il privato incaricato della gestione.

Tutela archeologica:
L'area di progetto è inserita in un contesto di pianura costiera caratterizzata, sulla base dei dati attualmente disponibili, dalla rarefazione degli insediamenti antropici. Il paesaggio antico, molto probabilmente caratterizzato anche dalla presenza di specchi paludosi e lagunari, ha lasciato scarse tracce insediative, sebbene la lettura del territorio sia resa comunque difficoltosa dalle trasformazioni dovute in parte alle bonifiche e alle attività agrarie di età moderna.
*La **Verifica preventiva dell'interesse archeologico**, avviata nel 2022 ai sensi delle norme vigenti, ha permesso la raccolta di molteplici dati relativi allo sviluppo del territorio e ha consentito, specialmente tramite le attività di ricognizione sul campo (svolte all'epoca e integrate da una nuova campagna nel 2023), l'individuazione di alcune evidenze di particolare interesse archeologico, in un'area circoscritta e definita dalla presenza sia di spargimenti di materiale da costruzione di età romana, sia di lineazioni verosimilmente riferibili ad evidenze sepolte. Tale area gravita attorno al c.d. Sito 4 (si veda la relazione di Verifica) ed è caratterizzata da un grado di rischio archeologico alto, tendenzialmente delimitato da un'area di buffer a rischio medio di almeno un centinaio di metri di raggio.*

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza delle seguenti **prescrizioni,** necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- *Le piazzole di cui all'ultimo elaborato "Planimetria Generale" siano utilizzate come area campeggio senza la realizzazione di manufatti stabili o elementi mobili stanziali collocati per un periodo superiore agli 8 mesi;*
- *La viabilità di terzo livello presentata nelle tavole non dovrà essere infrastrutturata. Per quanto riguarda la viabilità di primo e secondo livello essa dovrà essere realizzata in stabilizzato di ghiaino/prato armato, eventualmente, per la sola viabilità di primo livello, valutando l'uso di ghiaino stabilizzato misto a cemento bianco, battuto e non rullato, con bordatura irregolare e seminato in superficie con altro materiale stabilizzato di ghiaino.*
- *Sia presentato progetto specifico con le essenze e le dimensioni al tronco delle alberature relativamente alla fascia mitigativa vegetale. In ogni caso si dovranno utilizzare esemplari adulti con tronco di diametro minimo di cm 12-15 già adeguatamente sviluppati sia in termini di fusto che di chioma per un pronto effetto; le nuove piante dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro corretto sviluppo e assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione; considerato infine che questa fascia mitigativa si trova al di fuori del lotto di intervento, la stessa dovrà essere posta in opera prima di ogni intervento all'interno della UM1;*
- *Sul margine sud-ovest , per quanto attiene il lato verso ovest confinante con la fascia ripariale del Revedoli, sia realizzata anche in questo punto una fascia mitigativa che si relazioni con il sistema ripariale origine della tutela.*
- *per quanto attiene il sistema dei parcheggi all'accesso dell'area, essi siano maggiormente relazionati al sistema di paesaggio dell'intero complesso, attraverso anche piccoli movimenti terra e attraverso l'inserimento di ulteriori alberature ed elementi arbustivi.*
- *Gli aggiornamenti progettuali siano sviluppati e presentati allo scrivente ufficio nella fase esecutiva del progetto per una verifica dell'ottemperanza alle presenti prescrizioni.*

Considerate le premesse di tutela archeologica, questa Soprintendenza ritiene in primis necessario procedere alla verifica di tali evidenze, mediante una indagine diretta svolta per trincee e/o saggi, di adeguato numero e dimensioni, il cui posizionamento e caratteristiche devono essere definiti in apposita riunione tecnica; le operazioni do-

ALLEGATO H
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

vranno essere svolte da archeologi professionisti, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e secondo le ***Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo***.
Al termine di tali indagini, la Soprintendenza si riserva di valutare la necessità di ulteriori azioni volte alla conoscenza e tutela delle eventuali evidenze emerse.
Per quanto concerne, invece, le opere di urbanizzazione previste, si ritiene sufficiente che gli scavi previsti siano condotti con assistenza continua di archeologi professionisti.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

Ai sensi dell'art. 21 co. 4 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, D.P.C.M. 57/2024, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-*bis* della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero
I Responsabili dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo Alessandro Asta
Architetto Andrea Mantovani

ALLEGATO I
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 12/12/2024 Protocollo N° 0632298 Class: H.440.25.1 Fasc. 377 Allegati N° 0

Oggetto: Elite Vacanze Gestioni S.r.l. – Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale. Comune di localizzazione: Eraclea (VE). Comune interessato: Jesolo (VE). Procedura di PAUR (art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Convocazione Conferenza dei Servizi. **Parere**.

Progetto 21/2023

Spett.
Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Alla c.a. dell'Avv. Cesare Lanna

e p.c. Area Marketing Territoriale, Cultura,
Turismo, Agricoltura e Sport
Alla c.a. del Dott. Andrea Comacchio

LORO SEDI

Si fa riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto e alla nota prot. n. 300277 del 21/06/2024 della Direzione in indirizzo, con la quale è stata comunicata la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e la nuova consultazione e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA (a valle dell'eventuale espressione del parere favorevole del Comitato tecnico regionale VIA) e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, successivamente rinviata con nota prot. n. 440983 del 02/09/2024.

Con riguardo al progetto definitivo "Valle Ossi Villaggio Turistico Rurale – UMI 1 ed opere di urbanizzazione", la scrivente Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha rappresentato, con le note prot. n. 548751 del 09/10/2023 e prot. n. 534861 del 04/10/2023, la necessità della definizione delle modalità di attraversamento e di fruizione delle pinete e delle dune boscate della ZSC IT3250016 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea", per l'accesso all'arenile alle spiagge prospicenti fino alle linee di battigia e all'intorno della Laguna del Mort, grazie alla realizzazione di uno strumento applicativo ed operativo di gestione del sito, basato sulle Misure di Conservazione e secondo gli obiettivi sito-specifici, congiuntamente alla designazione del soggetto gestore del sito.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601
turismo@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio*** B7MCGC *P.IVA 02392630279*

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

ALLEGATO I
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Con il Parere motivato n. 61 in data 01/07/2020 sul "Rapporto Ambientale alla Variante al Piano Urbanistico Attuativo Valle Ossi nel Comune di Eraclea", anche la Commissione Regionale VAS per la fruizione dell'area dell'arenile ha prescritto l'ottemperanza alla predisposizione "... ... *di un regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'area, dei relativi limiti fisici e delle zone balneabili* ... ...", in considerazione della sensibilità ambientale dell'area.

Consultata la documentazione integrativa pubblicata sul pertinente portale di codesta Direzione, si riscontra l'elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"», con il quale sono state definite le strategie gestionali, le azioni di gestione e le linee guida per la conservazione a lungo termine di habitat e specie in corrispondenza con le pertinenti Misure di Conservazione.

Il documento in argomento propone le strategie per la gestione sostenibile del sito, in relazione alla contiguità del compendio di Valle Ossi e alla frequentazione e attraversamento grazie alla viabilità sentieristica delimitata e strutturata con il Progetto LIFE Redune, indicando inoltre che "*In sintonia con tali progetti Life, il progetto prevede, in fase di esercizio, la gestione e regolamentazione dei flussi di attraversamento degli ambiti più sensibili, con lo staccionamento degli accessi e dei percorsi esistenti e l'installazione di cartellonistica informativa ed ammonitoria lungo i sentieri che conducono verso la pineta, l'arenile e la Laguna del Mort.*"

Il Comune di Eraclea, con nota registrata al protocollo regionale in data 04/12/2024 al numero 616145, ha trasmesso il verbale della propria Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 31/10/2024, il verbale della Deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 29/10/2024 del Comune di Jesolo e il verbale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 07/11/2024 del Comune di Caorle, con le quali è stato approvato il "Protocollo d'Intesa per la gestione sul territorio della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 3250013 Laguna del Mort e Pinete di Eraclea. Rete ecologica europea Natura 2000", tra i Comuni di Eraclea, Jesolo e Caorle.

Sulla scorta della lettura del predetto Protocollo rilevano i seguenti punti sostanziali:

a) considerato che: "... ... è emersa l'opportunità di individuare il Comune di Eraclea quale soggetto gestore dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio di competenza intercomunale ...";

b) art. 2 – obiettivi e finalità – "... ... Il presente Protocollo d'Intesa ... ... è orientato alla tutela ed alla conservazione dell'ambito naturalistico della ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea ...";

c) art. 3 – adempimenti – "... ... Con il presente Protocollo d'Intesa il Comune di Eraclea, quale Ente Gestore, il Comune di Jesolo e il Comune di Caorle ... ... si impegnano a dare avvio alle attività sotto riportate ... ...: predisporre gli indirizzi tecnici per la realizzazione della gestione sul territorio della ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea ...";

d) art. 4 – tavolo tecnico di supporto alla gestione "... ... Con l'approvazione del presente Protocollo d'Intesa si istituisce un tavolo tecnico di supporto alla gestione così composto: Rappresentante della Direzione Turismo Ufficio Parchi Biodiversità della Regione del Veneto ... ..."; "... ... Si autorizzano a partecipare i funzionari dei rispettivi

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601
turismo@pec.regione.veneto.it

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio B7MCGC P.IVA 02392630279

ALLEGATO I
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

uffici competenti nel caso di discussioni e/o relazioni inerenti aspetti tecnici oggetto del presente protocollo … …"; "Le parti si impegnano ad utilizzare il proprio personale per le attività previste nel presente protocollo … …".

Visto quanto premesso si evidenzia quanto segue:

1) l'unico sito ricadente nel territorio di competenza intercomunale è la ZSC IT3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea", nei confronti del quale il Protocollo in argomento intende esplicare attività di tutela e conservazione;
2) ai sensi della vigente normativa, si rileva la necessità della gestione unitaria del sito da parte dei tre Comuni, fra i quali il Comune di Eraclea sarà individuato come capofila;
3) il succitato elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"», parte integrante della documentazione del PAUR in oggetto, è stato proposto quale strumento di indirizzo tecnico per la gestione del sito;
4) in considerazione delle competenze istituzionali, che prevedono anche in capo alla Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi il ruolo di struttura di controllo, la stessa non può partecipare al tavolo tecnico permanente di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa in argomento;

si chiede pertanto che:

a) il Protocollo venga aggiornato escludendo la partecipazione continuativa della Direzione Turismo – U.O Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi al tavolo tecnico in parola. L'eventuale partecipazione potrà avvenire su specifiche richieste e specifiche tematiche, di volta in volta individuate e concordate tra le parti interessate;
b) si ravvisa inoltre la necessità di integrare la componente tecnico – scientifica, che fornirà adeguato supporto alla gestione del sito da parte dei Comuni, con enti e gruppi scientifici di ricerca, con gli Istituti Universitari e museali, che potranno affiancare Veneto Agricoltura;
c) con riguardo all'individuazione dell'Ente gestore, si richiama la L.R. n. 27/2021, che all'art. 4 ha così riformulato e sostituito l'art. 2, co. 3 della L.R. n. 24/2012, disponendo che "*La Giunta Regionale individua i soggetti affidatari della gestione dei siti di rete Natura 2000 prioritariamente tra gli enti indicati al comma 1* (ovvero gli Enti gestori delle aree naturali protette e dei parchi di interesse locale di cui all'articolo 27 della Legge regionale n. 40/1984), *specificandone le relative funzioni. Nel caso siano individuati soggetti diversi da quelli indicati al comma 1, la Giunta Regionale nel relativo provvedimento dà conto delle competenze, della professionalità e dell'adeguatezza degli affidatari, in rapporto alle funzioni che devono svolgere*." Pertanto l'individuazione

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601
turismo@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio*** B7MCGC *P.IVA 02392630279*

ALLEGATO I
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

dell'Ente gestore avverrà formalmente, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale interessata che dovrà richiamare la citata normativa, con deliberazione di Giunta regionale;

d) richiamato il Regolamento per l'accesso, la gestione e l'utilizzo dell'area di cui al succitato Parere VAS n. 61/2020, non presente nella documentazione integrativa consultata, si osserva la necessità, quando tale Regolamento sarà approvato, che esso sia esplicitamente richiamato nell'elaborato «Strategia di Gestione per la Conservazione a lungo termine di habitat e specie del sito ZSC I3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea"».

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Mauro Giovanni Viti

Direzione Turismo
tel. 041/2792644
email: turismo@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MAURO GIOVANNI VITI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601
turismo@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio*** **B7MCGC** *P.IVA 02392630279*

ALLEGATO K
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Data 13/02/2025 Protocollo N° 0076330 Class: H.420.03.1 Fasc. 464 Allegati N° 0

Oggetto: HU OPENAIR S.r.l. (ex ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l.) - Valle Ossi - Villaggio Turistico Rurale. Comune di localizzazione: Eraclea (VE). Comune interessato: Jesolo (VE).
Procedura di PAUR (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 21/23.
Convocazione conferenza di servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018) - Terza seduta.
PARERE IDRAULICO -ASSENSO

Trasmissione via PEC

Spett.le Direzione Turismo e Marketing territoriale
turismo@pec.regione.veneto.it

E, p.c. HU OPENAIR S.r.l.
hu.openair@pec.it

Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A.
Namirasgr-1@legalmail.it

Comune di Eraclea (VE)
protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it

Comune di Jesolo (VE)
comune.jesolo@legalmail.it

Città Metropolitana di Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Direzione Generale ARPAV
protocollo@pec.arpav.it

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
alpiorientali@legalmail.it
Veritas S.p.A.
protocollo@cert.gruppoveritas.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) – Tel. 041.279 5687 - 5946 - Fax 041.279 4124
e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 1P3P6Y*** *P IVA 02392*

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

ALLEGATO K

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
consigliodibacinolv@pec.it

Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale
protocollo.aulss4@pecveneto.it

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
l'area Metropolitana di Venezia e le Provincie di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Prefettura di Venezia
protocollo.prefve@pec.interno.it

E-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Direzione Regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale

Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica
U.O. Servizio idrico integrato e Tutela delle acque

Direzione Regionale Foreste, selvicoltura e sistemazioni idraulico forestali
U.O. Servizi Forestali

Direzione Regionale Pianificazione Territoriale

Direzione Regionale Ricerca, innovazione e competitività energetica

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) – Tel. 041.279 5687 - 5946 - Fax 041.279 4124
e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 1P3P6Y P IVA 02392630279

ALLEGATO K
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Con riferimento all'intervento in oggetto e alla terza seduta della conferenza di servizi, convocata da codesta Direzione con nota prot. 65848 del 06/02/2025, si comunica il proprio assenso, sotto il profilo idraulico di competenza, al rilascio dei titoli abilitativi, con la prescrizione che vengano ottemperati i seguenti impegni assunti dal proponente, comunicati con nota della Agri.te.co. del 30/01/2025, acquisita al protocollo regionale n. 52171 nella medesima data:

- le concessioni/autorizzazioni idrauliche per gli interventi entro le fasce di rispetto previste dal R.D. 523/1904 saranno ottenute a valle della procedura PAUR, con l'approvazione del progetto esecutivo delle opere;
- per le opere di mitigazione del rischio idraulico, già eseguite e per le quali è già stato emesso il C.R.E., saranno disposti, a cura e spese del proponente, il frazionamento e l'aggiornamento catastale, con la demanializzazione del relativo sedime a favore del Demanio dello Stato – Ramo Idrico.

Ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523/1904 si specifica inoltre che:

- non potranno essere eseguite strutture fisse sul corpo arginale;
- gli impianti-attrezzature che necessitano di scavi dovranno distare oltre i 10 m dal piede dell'argine;
- la fascia di 4 m dal piede dell'argine dovrà essere tenuta sgombra da qualsiasi elemento, al fine di garantire la percorribilità per le attività poste in capo alla Scrivente Struttura regionale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Gabriele Micaroni

Ufficio 2 Opere Idrauliche
Responsabile: Arch Orietta Rubin -Tel. 041-2794781
Per informazioni:
- *arch Giulia Cuccu – tel 041 2795299*
- *geom Alessandro Vidal – tel 0412793819*

RO/
2025-17-CDS-PI

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICARONI GABRIELE, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art 22 23 23 ter D Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia
Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) – Tel. 041.279 5687 - 5946 - Fax 041.279 4124
e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 ***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 1P3P6Y*** *P IVA 02392530279*

ALLEGATO L

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 03/12/2024 Protocollo N° 0612926 Class: H.420.02.2 Fasc. 15 Allegati N° 0

Oggetto: Comune di Eraclea (VE). Procedura di PAUR (art.27-bis del D.Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii, art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto 21/23.
Convocazione Conferenza dei Servizi art.27-bis del D.Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii, art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazioni Impatto Ambientali

Riferimenti: Comune di Eraclea (VE). Richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi art.27-bis del D.Lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii, art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018, volta all'autorizzazione per la procedura PAUR – Codice progetto 21/23.

VISTE le note pervenute tramite pec da parte della Unità Organizzativa Valutazioni Impatto Ambientali in data 21.06.2024, al prot. n. 300277 successiva nota in data 02/09/2024 prot.n. 440983, richiedendo il rilascio di parere forestale;

ESAMINATA la documentazione progettuale presentata;

CONSIDERATO che, la Variante al PUA di Valle Ossi ha avviato una nuova fase di attuazione dell' insediamento turistico in Comune di Eraclea, su un'area di circa 250 ha. L'area risulta ubicata in sinistra orografica del fiume Piave, in posizione strategica di connessione tra il litorale di Eraclea, la "Laguna del Mort", il Fiume Piave e il canale Revedoli. La stessa prevede la realizzazione di un villaggio turistico all'aria aperta su circa il 35% della superficie di Valle Ossi, il resto dell'area resta ad indirizzo agricolo o a parco turistico rurale. Si prevede un camping village con classificazione a 5 stelle integrato con un sistema di servizi ambientali, sportivi e di ricreazione. La struttura open air favorisce la valorizzazione e fruizione del sistema ambientale e rurale con una soluzione reversibile e conserva un ampio spazio agricolo con la funzione di parco turistico rurale.
Il progetto prevede inoltre interventi di gestione attiva, programmi di ricerca e didattici. Tali interventi saranno concordati con gli Enti competenti per la RETE NATURA 2000 ed i Servizi regionali Forestali anche in convenzione con le locali associazioni ambientaliste.
La laguna del Mort, le dune e la spiaggia sono esterni all'ambito di PUA.
L'ambito di intervento in esame è posto all'interno di un territorio attualmente occupato da colture di tipo estensivo a seminativi, in quella che costituisce la "bonifica di Livenzuola", ossia il territorio compreso fra il canale Revedoli ed il mare bonificato, attuata a partire dal 1913 in quella che un tempo era Valle Livenzuola, area paludosa dove in era antica sfociava il fiume Livenza.
Il Canale Ossi, che attraversa l'area con direzione nord est-sud ovest, rappresenta lo scarico ed il troppo pieno del depuratore di Eraclea Mare, caratterizzato da notevole variazione di apporti nel corso dell'anno

ALLEGATO L

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

in ragione della vocazione turistica dell'area servita.
L'area è attraversata, da nord a sud, da Via Valle Ossi, strada bianca lungo cui corre il Canale Ossi.
L'area è contornata su tre lati dall'argine del canale Revedoli (a nord ovest), del Fiume Piave (ad ovest) e della Laguna del Mort (a sud), presso il quale si estende una densa cortina arborea formata principalmente da robinie e pioppi (lungo i fiumi) e da tamerici e pini (verso la laguna).
All'interno dell'area, le uniche presenze vegetazionali sono costituite dai filari alberati presenti lungo via Valle Ossi ed il rispettivo canale e dalle siepi ed impianto arboreo artificiale presenti nella porzione nord occidentale dell'area, oltre a isolate macchie alberate presenti in corrispondenza di ruderi di edifici.
L'area complessiva di proprietà risulta censita catastalmente nel comune di Eraclea (Ve) per una superficie catastale complessiva di Ha. 252.16.60 e l'area di progetto – Villaggio turistico ha una superfice di 93.81 ha.
L'area ricade in:

- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – art. 142 lett. g) Aree boscate;
- Vincolo idrogeologico-forestale;
- SIC IT3250013 "Laguna del Mort e Pineta di Eraclea";
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 136 Aree di notevole interesse pubblico;

ESEGUITO debito sopralluogo in data 28/11/2024 da parte dei Funzionari dell'Ufficio Vincolo Idrogeologico dell'U.O. Servizi Forestali;

CONSIDERATO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 (mappali 132-305-303-306) e boscata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/1978 e del D. Lgs. 34/2018 (mappali 113p-55p-60p 64p-305p-306p-492p-135p-177p-56p-63p) lungo la zona costiera e che l'intervento non si realizza su tali mappali, ad eccezione della fascia di riforestazione come indicato in Tav. 003 – Fasce Riforestazione – Integrazioni riguardanti gli aspetti paesaggistici – Novembre 2024;

VISTI l'art. 1 del R.D. 3267/1923, la L.R. 52/78 e l'art. 36 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Veneto.

FATTO SALVO quanto previsto dalla D.G.R. 1400/2017 relativamente alla V.Inc.A.

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze deferite in materia ad altri Organi ivi compresa la normativa di cui al D. Lgs. 42/2004 nonché quanto previsto dal P.T.R.C. della Regione del Veneto e relativi piani d'area approvati;

PER TUTTO quanto riportato e relativamente alle competenze della scrivente U.O. Servizi Forestali – ufficio di Treviso e Venezia

si esprime parere favorevole

nei soli riguardi delle leggi e dei regolamenti forestali succitati con l'osservanza delle seguenti prescrizioni dirette alla tutela dell'ambiente forestale e dunale:

1. le opere richieste, siano ubicate come da planimetria di progetto e non abbiano a subire variazione alcuna;
2. il profilo delle dune non subisca alcuna alterazione e non vi sia asportazione di piante;
3. venga garantito la viabilità ai mezzi per l'antincendio boschivo;
4. non vengano interessate le aree boscate.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali
Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia
Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 TREVISO Tel. 0422. 657650– Fax 0422.657687
PEC: *forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it*
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio EFTMBQ *P.IVA 02392630279*

ALLEGATO L
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini del vincolo idrogeologico e forestale e fa salvi eventuali pareri, autorizzazioni e competenze deferite in materia ad altri Organi, nonché fa salvi eventuali diritti ed interessi di terzi.

Nessun ulteriore lavoro di movimento terra e/o taglio di piante potrà essere eseguito se non preventivamente autorizzato.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Gianmaria Sommavilla

E.Q.: Ufficio Vincolo Idrogeologico, Autorizzazioni Idrauliche e Usi Civici TV-VE
Dott. For. Michele Coppe
Referente pratica:
Dott. For. Monica Moresco
Tel.: 0422/657651 - Mail: monica.moresco@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIANMARIA SOMMAVILLA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

ALLEGATO M
DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

AL

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Regione del Veneto
Area Marketing, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo

PEC: *turismo@pec.regione.veneto.it*

e, p.c.
Alla Regione del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale

PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
Protocollo Partenza N. 0003/2025 del 17-01-2025
Soc. Pericolosità Class. 7.7 Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Elite Vacanze Gestioni s.r.l. - Valle Ossi Villaggio Turistico Rurale.
Comune di localizzazione: Eraclea (VE). Comune interessato: Jesolo (VE).
Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 21/2023.
Convocazione conferenza di servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018) – Seconda seduta.

Con riferimento alla nota di Codesta Direzione prot. n. 0019327 del 14.1.2025 (protocollo di Ente n. 461/2025) con la quale è stata convocata, in seconda seduta, la Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi, la scrivente Autorità conferma il parere favorevole espresso in fase di provvedimento di VIA (ns. prot. n. 20837 del 17.12.2024).

Si coglie l'occasione per comunicare che il decreto segretariale n. 117 dell'8.11.2024, con il quale è stata aggiornata la pericolosità idraulica nell'area di Valle Ossi, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 19.12.2024.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005

Dirigente di riferimento:
ing. Michele Ferri - *michele.ferri@distrettoalpiorientali.it*

Eraclea_ValleOssi_conferma parereAdB fav

www.distrettoalpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275
Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444
Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO M
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Regione del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale

PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

AUTORITA DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
Protocollo Partenza N. 20837/2024 del 17-12-2024
Doc. Principale - Class. 7.7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Elite Vacanze Gestioni s.r.l. - Valle Ossi Villaggio Turistico Rurale.
Comune di localizzazione: Eraclea (VE). Comune interessato: Jesolo (VE).
Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto: 21/2023
Parere

Con riferimento alle note di codesta Amministrazione Regionale prot. n. 440983 di data 02.09.2024 (ns. prot. n. 14564/2024) e prot. n. 632070 del 12.12.2024 (ns. prot. n. 20622/2024), e viste le note pervenute dalla Società Agri.te.co. (ns. protocollo 14832 del 6.9.2024 e 15539 del 18.9.2024), si comunica quanto segue.

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, acquisito il parere della Conferenza Operativa e l'intesa della Regione del Veneto, con proprio decreto n. 117 del 08.11.2024, ha provveduto ad aggiornare il quadro conoscitivo del *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* (PGRA) nel comune di Eraclea (VE), ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. B2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Si rappresenta che, non essendo pervenute - entro i 30 giorni dall'affissione all'albo pretorio del Comune di Eraclea (VE) avvenuta in data 11.11.2024 - osservazioni da parte dei portatori di interesse, con nota prot. n. 20612 del 12.12.2024 è stato inviato il relativo comunicato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che avverrà nei prossimi giorni e renderà efficace e vigente la nuova classificazione dell'area.

Esaminati gli elaborati progettuali integrativi trasmessi, si evidenzia in ogni caso che sono state superate le criticità precedentemente evidenziate con nota n. 14533 del 02.09.2024. Inoltre, con particolare riferimento alla valutazione del rischio specifico medio atteso nell'area di intervento, la scrivente ha provveduto a verificare d'ufficio che lo stesso non supera la classe di rischio specifico medio R2.

Sulle delineate premesse la scrivente Autorità, per quanto di competenza, esprime parere favorevole agli interventi oggetto della presente procedura, precisando che gli stessi potranno essere realizzati solo a valle della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato Decreto Segretariale.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005

Dirigente di riferimento:
ing. Michele Ferri - *michele.ferri@distrettoalpiorientali.it*

Eraclea_ValleOssi_parereAdB fav

www.distrettoalpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275
Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444
Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000

m_it.COM-VE.REGISTRO UFFICIALE.U.0001707.20-01-2025

ALLEGATO N

AL DECRETO n. 11 del 06 MAR. 2025

COMANDO VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA
Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi
Tel. 0412697222-223
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 61019
Risposta all'istanza prot. REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0017499
Collegata prot. Comando 1345 del 16/01/2025

Spett. NAMIRA S.G.R.P.A.
VIA OLMETTO 8, 20123 Milano

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di **Eraclea**

Tramite SUAP del Comune di ERACLEA
suap.ve@certpec.camcom.it

OGGETTO **RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO**
Ditta NAMIRA S.G.R.P.A. - VALLE OSSI ., 30020 Eraclea
Istanza relativa a: ***realizzazione di un parco acquatico all'interno del campeggio.***
Attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011
n. 65.2.C Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 200 persone
L'Istruttore Tecnico PAOLO MUNERETTO.

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto ***CONFORME*** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Si precisa inoltre, quanto segue:

1) devono essere previsti estintori in numero e ubicazione idonei per coprire l'intero parco;
2) le strutture dei chioschi e di eventuali altre strutture fisse o stagionali dovranno rispettare i requisiti di sicurezza previsti dal D.M. 19/08/96 e dal D.M. 03/08/2015, in particolare per la reazione al fuoco, la resistenza al fuoco e la sicurezza degli impianti;
3) qualora il parco sia aperto in orario serale, dovrà essere installato idoneo impianto di illuminazione di emergenza che garantisca il livello di illuminamento previsto dal D.M. 19/08/96;
4) deve essere installato il sistema di allarme ad altoparlanti previsto dal titolo XIV del D.M. 19/08/96;
5) si prende atto che la precedente istanza di parere relativa al Polo Commerciale 2 era riferita al centro nel suo complesso e che per il supermercato, di categoria A, verrà presentata SCIA prima dell'inizio dell'attività.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito www.vigilfuoco.it.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comporti un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art.3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n.151.



ALLEGATO H
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla legislazione vigente.

per IL COMANDANTE
(Dott. Ing. CARLO METELLI)

Il Funzionario Responsabile
(DV Franco Mantovan)

L'Istruttore Tecnico
PAOLO MUNERETTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO O
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001345 del 16-12-2024

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Prot. n. **/2024**
Fascicolo n. 03/2023 *(da citare sempre nella corrispondenza)*
Resp. Procedimento: Ing. Massimiliano Campanelli
Resp. Istruttoria: Dott. Enrico Conchetto

Venezia, 16/12/2024

Inviata a mezzo di: PEC

Spett.le REGIONE DEL VENETO
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. COMUNE DI ERACLEA
Area Tecnica
protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it

Oggetto: ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. – Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale – Comune di localizzazione: Eraclea (VE); Comune interessato: Jesolo (VE) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (**Prog. n. 21/2023**).
Rif. Vs. prot. n. 440983 del 02/09/2024 e n. 632070 del 12/12/2024.
Invio parere.

Con riferimento alla procedura in argomento, dalla verifica della documentazione fornita, il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia":

- premesso che l'area oggetto di intervento non interferisce con le zone di rispetto delle opere di presa acquedottistiche a servizio del territorio di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- visto che il sistema insediativo dell'area oggetto di intervento ricade all'esterno degli agglomerati individuati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, come da revisione apportata dalla DGR n. 1955 del 23/12/2015;
- visto che l'area di intervento è potenzialmente servita da rete acquedottistica e non da rete di pubblica fognatura;
- visto il parere rilasciato da Veritas con nota prot. n. 99638 del 13/12/2024;

non rilevando particolari effetti significativi derivanti dall'attuazione del progetto in argomento, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole.

Il presente parere è rilasciato preventivamente alla seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e della eventuale conseguente Conferenza dei Servizi del 18/12/2024, in quanto la scrivente amministrazione non sarà presente alla Conferenza stessa. A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Massimiliano Campanelli
(firmato digitalmente)

Per informazioni:
Dott. Enrico Conchetto
Ufficio Idrogeologia e Sistema Informativo Territoriale
Tel. 041 5040793
E-mail: e.conchetto@consigliodibacinolv.it

REGIONE DEL VENETO – SUPPORTO GIURIDICO – DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI – SUPPORTO GIURIDICO

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

OGGETTO: HU OPENAIR S.r.l. (ex Elite Vacanze Gestioni S.r.l.) - Valle Ossi – Villaggio Turistico Rurale.
Comune di localizzazione: Eraclea (VE).
Comune interessato: Jesolo (VE).
Procedura PAUR (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii, D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto 21/23.
Conferenza di servizi – terza seduta (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, DGR n. 568/2018) del 13/02/2025.
Conferenza di Servizi telematica ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della legge medesima.

VERBALE IN FORMA SINTETICA DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI (TERZA SEDUTA) PER IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Si espongono preliminarmente le seguenti premesse:

- la società Elite Vacanze Gestioni S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (D.G.R. n. 568/2018), ha richiesto l'attivazione del procedimento finalizzato all'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- a seguito di comunicazione da parte del proponente in data 20/01/2025, acquisita al protocollo reg. n. 32036 del 21/01/2025, si prende atto della modifica degli assetti societari della ditta in oggetto. In particolare, la società ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l. è stata incorporata nella HU OPENAIR S.r.l. mediante un processo di fusione societaria. Quest'ultima ha acquisito diritti e obblighi della società incorporata, subentrando nei rapporti, inclusi quelli processuali, instaurati prima della fusione;
- in data 18/12/2024, il Comitato Tecnico Regionale VIA ha espresso il parere n. 251/2024, favorevole con prescrizioni, per il rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in esame;
- in data 18/12/2024, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA, la quale si è determinata favorevolmente, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90, in ordine al rilascio del provvedimento di VIA sul progetto in esame;
- in data 13/01/2025 è stato sottoscritto il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2024.
- in data 21/01/2025, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi, la quale non si è ritenuta conclusa in quanto non risultano ancora ottenuti tutti i suddetti titoli abilitativi, nonché per la necessità di acquisire chiarimenti relativamente alle modifiche societarie intercorse nella natura del soggetto;
- in data 27/01/2025 è stato sottoscritto il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 21/01/2025.
- con note n. 44091 e n. 44289 del 27/01/2025 il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 18/12/2024 e del 21/01/2025 alla Società proponente, e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota n. 61433 del 05/02/2025 il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale ha trasmesso la rettifica al verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 21/01/2025 alla Società proponente, e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- con prot. n. 65848 del 6/02/2025 della Direzione Turismo e Marketing territoriale è stata convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente;

Il giorno 13/02/2025 alle ore 10.30 nella sede regionale di Palazzo Linetti, presso gli uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso si è svolta in modalità telematica e sincrona la terza seduta della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente.

Il collegamento da remoto è stato effettuato tramite il seguente link: **https://meet.google.com/pep-vmiq-pwv**, con registrazione audio/video eseguita esclusivamente per scopi di verbalizzazione e non sarà conservata agli atti.

Il Direttore vicario della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, dott. Stefano Sisto, presiede la Conferenza per il rilascio dei titoli abilitativi al proponente.

L'avv. Cesare Lanna, della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, comunica che la presente seduta ha lo scopo di verificare se tutti gli aspetti di natura autorizzativa sono stati espletati e di esprimere e/o confermare i pareri già espressi dai rappresentanti delle amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo.

Informa altresì che sono stati acquisiti agli atti, prima dell'indizione della presente Conferenza dei Servizi, la documentazione che attesta l'incorporazione della Società "ELITE VACANZE GESTIONI S.r.l." in "HU OPEN AIR S.r.l." così come evidenziato nel decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 3 febbraio 2025. Di conseguenza, il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), il cui decreto sarà sottoscritto dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, sarà intestato alla società incorporante.

Prende la parola il dott. Stefano Sisto che procede all'appello dei presenti, come da nota di convocazione della Direzione Turismo e Marketing Territoriale del 06/02/2025 prot. n. 65848.

ENTE	SOGGETTO PARTECIPANTE	PRESENTE	ASSENTE
Elite Vacanze Gestioni S.r.l. (ora Hu Open Air S.r.l.)	dott. Alessandro Vendramin (Agri.te.co) ing.Lorenzo Lombardo dott. Domenico Montano (legale rapp. Hu Open Air S.r.l)	X	
Fondo Copernico – Namira S.G.R.P.A			X
Comune di Eraclea	arch. Lara Santoro	X	
Comune di Jesolo	dott.ssa Chiara Santarossa	X	
ARPAV			X

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ENTE	SOGGETTO PARTECIPANTE	PRESENTE	ASSENTE
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	dott. Giulio Segatto	X	
Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali			X
Veritas S.p.a	dott.ssa Josca Ortolan	X	
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	ing. Massimiliano Campanelli	X	
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	dott.ssa Laura Grando	X	
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia			X
Città Metropolitana di Venezia	dott.ssa Cristiana Scarpa dott.ssa Giulia Adolfo dott.ssa Giovanna Visentin	X	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso			X
E - Distribuzione S.p.a.			X
Prefettura VE			X
Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso U.O. Valutazione Impatto Ambientale	avv. Cesare Lanna dott.ssa Annalisa Bogo dott.ssa Caterina Milillo	X	
Regione Veneto - Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica U.O. Servizio idrico integrato e Tutela delle acque			X
Regione Veneto - U.O. Genio Civile di Venezia	dott. Gabriele Micaroni	X	
Regione Veneto - Direzione Regionale Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico-Forestali – U.O. Servizi Forestali			X
Regione Veneto - Direzione Regionale Pianificazione Territoriale			X

Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo e Marketing territoriale
Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia Tel. 0412792644 – 5456 - 5588
PEC: *turismo@pec.regione.veneto.it e-mail: turismo@regione.veneto.it promoeconomia@regione.veneto.it;*

fatturazione elettronica – Codice Univoco Ufficio NXE4TJ

Cod. Fisc 80007580279 *P.IVA 02392530279*

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ENTE	SOGGETTO PARTECIPANTE	PRESENTE	ASSENTE
Regione Veneto - Direzione Regionale Ricerca			X
Regione Veneto - Direzione Turismo e Marketing Territoriale	dott. Stefano Sisto dott. Mauro De Osti dott. Pietro Stellini dott. Roberto Squarcina dott. Stefano Boscolo dott.ssa Emanuela Cattelan dott.ssa Marilena Ruffato	X	

Concluso l'appello, viene data la parola ai partecipanti per la conferma dei pareri già espressi e acquisiti agli atti.

Si chiede al **Comune di Eraclea,** in merito all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, la conferma dei titoli di riferimento.

L'arch. Lara Santoro comunica che conferma i pareri già rilasciati nelle precedenti comunicazioni, in particolare: parere del 10/01/2025, protocollo n. 588 integrato con parere successivo del 21/01/2025, prot. n. 1438.
Tali pareri riguardano sia il parere n. 1, sostituivo del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione, sia il parere n. 2, relativo alla realizzazione delle opere interne UMI1 Villaggio Turistico ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001.

Si ritiene opportuno sottolineare alcuni aspetti già evidenziati nelle precedenti note e che vengono confermati in questa sede. In particolare, il parere sopra citato necessita, prima dell'emissione del decreto di PAUR, della conferma del pagamento del contributo di costruzione, già comunicato al soggetto proponente, e del pagamento dei diritti di segreteria.

Relativamente al contributo di costruzione, la società ha anticipato una bozza di polizza fidejussoria di tipo assicurativo a copertura dello stesso, prevedendo un pagamento rateizzato.

L'amministrazione comunale, tuttavia, a seguito di precedenti esperienze negative, esprime la preferenza per una fideiussione di tipo bancario a copertura del pagamento della quota residua e chiede pertanto che tale richiesta sia verbalizzata.

L'ing. Lorenzo Lombardo, in rappresentanza della società proponente, recepisce tale preferenza e comunica che la società Hu Openair S.r.l provvederà in tempi stretti a contattare un istituto bancario per adeguarsi alla richiesta e trasmettere la nuova polizza fidejussoria.

Interviene l'avv. Lanna informando la società, che avrà a disposizione indicativamente 48 ore dalla ricezione del presente verbale per la presentazione della polizza.

Viene data la parola al dott. Giulio Segatto in rappresentanza del **Consorzio di Bonifica Veneto-Orientale** in merito alla compatibilità idraulica, ai sensi della DGR n. 2948/2009, il quale conferma quanto già espresso con la nota prot. n. 818 del 17/01/2025.

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Per la **Città Metropolitana di Venezia** la dott.ssa Cristiana Scarpa interviene confermando le tre determinazioni nn. 266-267-271/2025 di cui alla nota prot. n. 6549 del 31/01/2025.

Si cede poi la parola a **Veritas S.p.a.**, per l'esame dei punti relativi a:
1. autorizzazione allo spostamento della rete dell'acquedotto in pressione e al contestuale allacciamento;
2. isola ecologica.

La dott.ssa Josca Ortolan di Veritas S.p.a prende la parola precisando di intervenire nella presente seduta in qualità di rappresentante esclusivamente per la questione rifiuti, essendo la parte relativa al servizio idrico di competenza di altri colleghi, che non risultano presenti.

Si prende comunque atto che in data 13/12/2024 con prot. n. 99638 sono stati acquisiti i pareri favorevoli relativamente ai servizi acquedottistici e fognari.

Si verifica che **E-Distribuzione** S.p.a. non è presente.

Si procede quindi con l'esame del parere della **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso,** (non presente), il quale è già stato acquisito con specifiche prescrizioni. Tali prescrizioni riguardano in particolare le piazzole di sosta, stabilendo un limite massimo di 8 mesi per la permanenza di manufatti, siano essi mobili o fissi.

Viene richiesto dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale alla rappresentante della Città Metropolitana di Venezia se tali prescrizioni siano state richiamate dall'Ente medesimo nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica. In merito, la dott.ssa Cristiana Scarpa della Città Metropolitana conferma che dette prescrizioni sono state richiamate all'interno dell'autorizzazione paesaggistica.

Viene confermato poi il parere favorevole con prescrizioni della **Direzione Turismo e Marketing territoriale** relativamente agli aspetti inerenti la biodiversità con particolare riguardo alla conservazione dei Siti Natura 2000.

Si prende atto che **la Direzione Regionale Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico-Forestali – U.O. Servizi Forestali** non è presente, ma è stato acquisito con prot. n. 612926 del 3/12/2024 il parere favorevole con prescrizioni.

Viene poi data la parola, per il **Genio Civile di Venezia,** al dott. Gabriele Micaroni, che conferma la trasmissione del parere in data 13/02/2025, con prot. n. 76330, specificando che le autorizzazioni idrauliche riguardano unicamente la pista ciclabile, prevista alla base di un argine di nuova realizzazione, e confermando l'accordo già raggiunto con il soggetto proponente. Lo stesso argine, parzialmente realizzato su proprietà privata, dovrà essere sottoposto a demanializzazione.

La dott.ssa Annalisa Bogo della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso chiede al soggetto proponente di indicare la data entro la quale verrà presentato al Genio Civile il progetto esecutivo per la realizzazione della pista ciclabile e per le opere all'interno delle fasce di rispetto demaniali e consortili.

Il dott. Alessandro Vendramin di Agri.te.co, comunica, per conto del proponente, che il progetto sarà depositato entro 30 giorni dal rilascio del PAUR.

L'avv. Lanna precisa che tale data verrà formalizzata nel decreto stesso di approvazione del PAUR.

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Si prosegue comunicando che con prot. n. 20837 del 17/12/2024 successivamente confermato con prot. n. 635 del 17/01/2025 la ricezione del parere favorevole dell'**Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali**, non presente.

Si passa poi all'analisi del parere rilasciato dall'**Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale**.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, dott. Sisto, ritiene opportuno un chiarimento in merito a un aspetto emerso dal parere dell'ULSS 4, trasmesso con prot. n. 71850 del 16/12/2024. In particolare, nello stesso veniva evidenziata la necessità di precisare se nel calcolo dimensionale dei servizi igienico-sanitari, dovessero essere considerati anche gli utenti esterni al villaggio turistico, ossia quelli che potrebbero accedere alla struttura con ingresso giornaliero a pagamento. Tale questione infatti è in grado di incidere direttamente sul dimensionamento del servizio e sulle valutazioni tecniche successive.

A tal proposito, si richiama quanto riportato nel parere dell'ULSS 4, che cita una dichiarazione rilasciata per conto del proponente dallo Studio Tecnico Agri.te.co prot. reg. n. 9071 del 9/01/2025. In tale dichiarazione, si specifica che non è prevista alcuna utenza esterna rispetto a quella degli ospiti alloggiati nel villaggio turistico.

Si richiede, pertanto, una conferma ufficiale da parte della società proponente, con particolare riferimento alla sopra citata nota nella quale si afferma che il parco acquatico sarà accessibile esclusivamente agli ospiti del villaggio turistico e non sarà aperto a utenti esterni mediante biglietto giornaliero.

Il dott. Alessandro Vendramin di Agri.te.co e l'ing. Lorenzo Lombardo di Hu Open Air confermano, in accordo anche con il dott. Domenico Montano di Hu Open Air S.r.l., che il parco acquatico è un servizio riservato esclusivamente agli ospiti della struttura ricettiva e pertanto non è prevista alcuna apertura al pubblico esterno, salvo la presenza di utenti ospiti del villaggio per attività convenzionate con l'amministrazione comunale.

Interviene la dott.ssa Laura Grando per conto dell'ULSS 4 sulla questione, chiarendo che il dubbio era emerso poiché in una delle prime relazioni erano previste entrambe le possibilità. In tale sede prende atto che i servizi sono destinati esclusivamente agli ospiti del villaggio turistico.

Si procede quindi con l'esame del parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia che non sono presenti alla seduta, ma il cui parere positivo con prescrizioni è stato acquisito agli atti (parere n. 1707 del 20.01.2025, acquisito con n. 31015 di pari data).

A tal proposito il dott. Sisto chiede una precisazione alla ditta proponente, in merito ad un punto specifico sollevato nel parere dei Vigili del Fuoco di cui alla nota prot. n. 37869 del 19/12/2024, ovvero una richiesta di chiarimento – posto alla ditta stessa - riguardante la presenza di un non ben identificato "centro commerciale".

Il dott. Sisto chiede una delucidazione sul termine "centro commerciale", a riscontro della quale il dott. Alessandro Vendramin, per conto della ditta proponente, chiarisce che il termine si riferisce a un'area destinata a un market a servizio esclusivo del villaggio turistico e come tale, non è soggetta alla autorizzazione prevenzione incendi. Viene confermato altresì che si tratta di servizi a favore esclusivo degli ospiti del villaggio turistico e non di un'attività aperta al pubblico esterno.

Per quanto riguarda invece il supermercato interno al villaggio turistico, il dott. Alessandro Vendramin, interpellato in merito, ribadisce che lo stesso non necessita di specifica approvazione.

ALLEGATO P
AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

L'avv. Lanna interviene comunicando che l'assenza di un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia equivale a parere favorevole senza condizioni e si prende atto dei chiarimenti forniti dal soggetto proponente.

Viene poi data la parola all'ing. Massimiliano Campanelli in rappresentanza del **Consiglio di Bacino Laguna di Venezia** che conferma il parere agli atti rilasciato in data prot. n. 1345 del 16.12.2024, in cui si prende tra l'altro atto del parere precedente rilasciato da Veritas S.p.a. con nota prot. n. 99638 del 13/12/2024 in materia di servizio idrico integrato.

Il dott. Sisto interviene come rappresentante della Direzione Turismo e Marketing territoriale, precisando che il procedimento di classificazione ai sensi della L.R. 11/2013 non è incluso nel PAUR, in quanto esso si concretizza a valle del procedimento autorizzatorio, dopo che i titoli necessari sono stati acquisiti. Si precisa a tale riguardo che le istanze di classificazione devono essere presentate dopo la realizzazione e l'agibilità delle opere e non precedentemente, come erroneamente indicato nei chiarimenti della ditta pervenuti per il tramite di Agri.te.co in data 21/01/2025.

Si evidenzia inoltre che la valutazione definitiva della classificazione della struttura ricettiva all'aperto, nella tipologia richiesta nell'istanza di PAUR (villaggio turistico a 5 stelle), presuppone la destinazione d'uso turistico-ricettiva dell'area recintata del villaggio. Inoltre, dovranno essere verificati, da parte dei competenti uffici regionali, i requisiti di classificazione dei villaggi turistici previsti dalle DGR nn. 1000 e 1001 del 17/06/2014.

Il dott. Sisto precisa inoltre che, nel corso dell'analisi della documentazione sotto il profilo turistico, pur se non strettamente attinente al procedimento autorizzatorio, si è rilevato che nell'area UMI 2 – non interessata dal procedimento di PAUR - viene citato un non meglio precisato "Villaggio nautico". Si precisa che tale insediamento non rientra tra le tipologie ricettive previste dalla normativa regionale e pertanto non risulta classificabile. Qualora in futuro si intendesse valutare l'ipotesi di aggregare ulteriori insediamenti turistici, sarà necessario considerare che la normativa vigente non consente promiscuità tra diverse tipologie ricettive. Ad esempio, la presenza di insediamenti alberghieri, che non possono comunque essere realizzati all'interno dell'area destinata al villaggio turistico, comporterebbe un diverso e distinto procedimento di classificazione e autorizzazione in una distinta area.

Interviene al riguardo il dott. Alessandro Vendramin che relativamente all'UMI 2, afferma che in sede di variante al piano attuativo era stata prevista una doppia possibilità di destinazione: "villaggio nautico" o ampliamento del villaggio turistico. La programmazione del proponente prevede che l'area diventi un ampliamento del villaggio turistico, da attuarsi a valle del PAUR, una volta definiti tutti gli assetti patrimoniali e gli obblighi connessi.

Il dott. Sisto chiude il giro di consultazioni, finalizzato alla conferma dei pareri favorevoli con prescrizioni, che saranno verbalizzati e riportati nel successivo provvedimento di autorizzazione.

La Conferenza si conclude con la chiamata per la votazione:

- ✔ Regione del Veneto: parere favorevole con prescrizioni;
- ✔ Comune di Eraclea: parere favorevole con prescrizioni;
- ✔ Consorzio di Bonifica Veneto Orientale: parere favorevole con prescrizioni;
- ✔ Città Metropolitana di Venezia: parere favorevole, con le determinazioni rilasciate;

ALLEGATO P

AL DECRETO n. 17 del 06 MAR. 2025

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- ✔ Veritas S.p.a: parere favorevole con prescrizioni;
- ✔ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso: assente (parere favorevole con prescrizioni agli atti);
- ✔ ULSS 4 Veneto Orientale: favorevole, per quanto attiene al Servizio "Igiene e Sanità Pubblica";
- ✔ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia: assente (pareri favorevoli con prescrizioni agli atti);
- ✔ Consiglio di Bacino Laguna di Venezia: parere favorevole.

Il Presidente dott. Stefano Sisto pertanto dichiara conclusa la votazione e aggiunge che, indicativamente entro una settimana, verrà redatto il verbale della presente conferenza, il quale sarà successivamente inviato a tutti i partecipanti e a cui seguirà l'emanazione del provvedimento finale di PAUR – comprensivo anche del provvedimento di V.I.A. - a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

L'ing. Lorenzo Lombardo chiede chiarimenti in merito all'emissione del decreto PAUR, in quanto esso è strettamente connesso alla presentazione della garanzia fideiussoria.

L'avv. Lanna conferma che il decreto sarà sottoposto alla firma indicativamente entro 48 ore dalla ricezione del verbale della Conferenza.

Il verbale viene redatto in forma sintetica per una più facile comprensione del testo.

La seduta della Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 11.19.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
PER IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI
Dott. Stefano Sisto

STEFANO
SISTO
04.03.2025
11:27:12
GMT+01:00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 550736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 26 del 04 marzo 2025

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Vicenza Pinot grigio" proveniente dalla vendemmia 2024 di cui al decreto direttoriale n. 125/2024. Legge n. 238/2016 art. 39, c 4.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza, per quanto riguarda lo svincolo dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2024 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 125/2024.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto direttoriale n. 125 del 30 luglio 2024 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio per il prodotto (uva, mosto e vino), proveniente dalle superfici atte a produrre i vini della Doc "Vicenza - Pinot grigio", ottenuto dalla vendemmia 2024;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 105665 del 28 febbraio 2025 con cui il Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza ha chiesto lo svincolo totale dei prodotti atti a Doc Vicenza Pinot grigio attualmente stoccati ai sensi del DDR n. 125/2024;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare la relazione tecnica a supporto della richiesta e il verbale del Consiglio di amministrazione del Consorzio che evidenzia il deciso recupero sul trend registrato l'anno precedente e che le giacenze del prodotto Pinot grigio DOC Vicenza al 31 gennaio 2025 sono più basse rispetto agli ultimi sei anni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al Dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

decreta

1. di approvare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. regionale n. 105665 del 28 febbraio 2025 dal Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza, di rendere disponibile, per essere designato con la DOC Vicenza Pinot grigio, il prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi del DDR n. 125 del 30 luglio 2024;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Siquria S.p.a. ed al Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 550217)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 67 del 14 febbraio 2025

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura in attuazione del Piano Nazionale FEAMPA 2021-2027. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 621 del 4 giugno 2024, a valere sull'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale", Azione 1, Intervento 111102, del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione FEAMPA 2021-2027, l'approvazione della graduatoria definitiva, l'impegno di spesa e il correlato accertamento in entrata, a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 621 del 4 giugno 2024, pubblicata sul BUR Veneto n. 75 del 7 giugno 2024, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il successivo Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027, e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione, integrando le regole generali applicabili al FEAMPA a norma del Reg. (UE) n. 2021/1060;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

DATO ATTO del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 maggio 2023, n. 233337, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, con un dettaglio a livello di tipologia di intervento;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 31 luglio 2023 con la quale è stato individuato nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, quale Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) dell'AdG PN FEAMPA per la Regione del Veneto e contestualmente è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione del Veneto in qualità di O.I. dell'AdG PN FEAMPA, Convenzione sottoscritta digitalmente dalle parti rispettivamente in data 29 settembre 2023 e 22 settembre 2023;

VISTA la DGR n. 621 del 4 giugno 2024, pubblicata sul BUR n. 75 del 7 giugno 2024 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per attuazione dell'art. 14, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139 "Competitività delle imprese della piccola pesca costiera e condizioni degli addetti" di cui alla Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1, Azione 1, Intervento 111102 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti", cod. operazioni 1 "Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica", 2 "Investimenti in sistemi di energia rinnovabile", 7 "Investimenti per migliorare la tracciabilità", 47 "Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware", 48 "Investimenti in tecnologie dell'informazione - software", 54 "Investimenti in dispositivi di

sicurezza", 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro" e 66 "Altro (economico)", per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 1.000.000,00= (di cui Euro 500.000,00 quota 50% FEAMPA; Euro 350.000,00 quota 35% FdR ed Euro 150.000,00 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

DATO ATTO che la DGR n. 1180 del 15 ottobre 2024 ha rideterminato in Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 750.00,00 quota 50% FEAMPA, Euro 525.000,00 quota 35% FdR ed Euro 225.000,00 quota 15% Cofinanziamento Regionale) l'importo delle risorse messe a bando per l'attuazione dell'art. 14, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139 "Competitività delle imprese della piccola pesca costiera e condizioni degli addetti" di cui alla Priorità 1, Obiettivo specifico 1.1, Azione 1, Intervento 111102 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti", aumentando quindi di Euro 500.000,00 la dotazione finanziaria inizialmente approvata con DGR n. 621/2024;

VISTE le Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2024, approvate dal competente Tavolo Istituzionale come da nota prot. 110432 del 06 marzo 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - PEMAC 4;

VISTO il decreto n. 406 del 10 dicembre 2024 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, contenente modifiche e integrazioni rispetto al precedente, approvato con DDR n. 155 del 6 maggio 2024;

PRESO ATTO del decreto n. 208 del 24 giugno 2024 del Direttore della medesima Direzione, con il quale sono state definite, tra l'altro, le modalità per l'esecuzione dei controlli sulle autodichiarazioni ex DPR 445/2000 rese dai richiedenti per i bandi FEAMPA;

RICHIAMATE, con nota prot. n. 374548 del 26 luglio 2024, le Disposizioni del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria riguardo alla validità dei preventivi allegati alle domande di sovvenzione a valere sui bandi FEAMPA 2021-2027, approvati con DGR n. 621/2024;

DATO ATTO, in particolare, che le verifiche relative all'ammissibilità delle domande ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 2021/1139, sono state completate per tutte le imprese che hanno presentato istanza di finanziamento in relazione al bando approvato con DGR n. 621 del 4 giugno 2024;

DATO ATTO che negli elenchi costituenti l'**Allegato A** e l'**Allegato B** al presente decreto sono contenuti i riferimenti alle comunicazioni dei motivi ostativi e delle relative motivazioni inviate agli interessati ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;

PRESO ATTO che le seguenti imprese sono intervenute nel procedimento entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione dei motivi ostativi riportati nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**:

1. Albarella Società Cooperativa (c.f. 00942980293), con nota prot. n. 51897 del 30/01/2025;
2. Padovan Marino (c.f. ..OMISSIS..) con nota prot. 69957 del 10/02/2025;

CONSIDERATO che, relativamente alle osservazioni scritte e ai documenti presentati dagli interessati sopra elencati, siano da esprimere le seguenti valutazioni:

1. la documentazione presentata da Albarella Società Cooperativa (c.f. 00942980293) è idonea a rimuovere solo parzialmente i motivi ostativi di cui alla comunicazione prot. n. 49871 del 29 gennaio 2025, in quanto risulta riconoscibile una coerenza alta con gli obiettivi dell'azione (criterio Q1: 18 punti riconosciuti), con riferimento all'incremento della redditività dell'impresa. Per quanto riguarda invece il criterio SO4 le osservazioni presentate non risultano accoglibili in quanto l'investimento previsto dall'iniziativa progettuale non risulta specificamente rivolto all'utilizzazione di specie alloctone;
2. la domanda dell'impresa Padovan Marino (c.f. ..OMISSIS..) risulta non ammissibile in mancanza del requisito soggettivo previsto dal bando di non rientrare nei casi di cui all'art. 138 del Reg. UE Euratom n. 2024/2509 in quanto la verifica di regolarità contributiva prot. INAIL_45025510 richiesta in data 09 agosto 2024 risulta irregolare e non è stato possibile acquisire un ulteriore DURC in esito alle richieste di verifica;

DATO ATTO che, alla conclusione dell'istruttoria dei progetti acquisiti a seguito del bando di cui trattasi, risultano ammissibili e finanziabili con le risorse messe a bando le domande riportate nel relativo elenco contenuto nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportati i riferimenti alle eventuali note con le quali sono stati comunicati i motivi ostativi parziali e le relative motivazioni per il non totale riconoscimento del contributo o del punteggio auto attribuito;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle sovvenzioni concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 1.362.186,56 (di cui Euro 681.093,33 quota 50% FEAMPA; Euro 476.765,28 quota 35% FdR ed Euro 204.327,95 quota 15% Cofinanziamento Regionale);

CONSIDERATO che le imprese beneficiarie elencate nel sopracitato **Allegato A** possono richiedere l'intero importo della sovvenzione concessa nel corso dell'anno 2025 in quanto la durata dei progetti ammessi è stabilita in un massimo di nove mesi, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e indipendenti dalla volontà dei beneficiari;

RAVVISATA quindi la necessità, per ogni beneficiario di cui all'**Allegato A**, di impegnare i relativi importi di spesa nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che le domande non ammissibili sono elencate nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, il quale riporta i riferimenti ai numeri di protocollo delle note con cui sono stati comunicati i motivi ostativi e le relative motivazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 27 dicembre 2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale n. 33 del 27 dicembre 2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025 - 2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria delle pratiche, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria definitiva che individua le domande ammissibili acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 621 del 4 giugno 2024, in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale", Azione 1, Intervento 111102, del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021, di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che la graduatoria relativa all'Intervento 111102 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei 26 progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
   - ♦ numero di posizione in graduatoria;
   - ♦ codice progetto;
   - ♦ descrizione sintetica del progetto;

- CUP;
- ragione sociale;
- anagrafica NUSICO;
- codice fiscale;
- punteggio;
- spesa ammissibile in Euro;
- percentuale della sovvenzione;
- importo complessivo della sovvenzione in Euro;
- riparto della sovvenzione tra quota comunitaria, statale e cofinanziamento regionale in Euro;
- riferimento alla comunicazione motivi ostativi parziali;

4. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale è riportato il riferimento al numero di protocollo della nota con cui sono stati comunicati i motivi ostativi e le relative motivazioni;

5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2025 per complessivi euro 1.362.186,56= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: 111102 e DGR 621/2024);

6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 5 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2025 come riportato in premessa, a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;

7. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 1.157.858,61 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

   - Euro 681.093,33= sul capitolo d'entrata n. 101870 avente per oggetto "Assegnazione Comunitaria per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - parte investimento (D.M. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste 04/05/2023, n.233337)" (PdC 4.02.05.99.999) con imputazione all'esercizio 2025;
   - Euro 476.765,28= sul capitolo d'entrata n. 101868 avente per oggetto "Assegnazione Statale per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - parte investimento (D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, n.233337)" (PdC 4.02.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2025;

   tutti a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione PN FEAMPA (Anagrafica 00109086);

8. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2025 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alle verifiche previste dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 155 del 6 maggio 2024 e successivamente modificato con DDR n. 406 del 10 dicembre 2024;

9. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;

10. di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

11. di dare atto che il capitolo di spesa n. 104993 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di dare atto che per le domande di cui si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'**Allegato A**;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

17. di notificare il presente decreto a tutte le imprese interessate;

18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione con la sola esclusione dell'**Allegato C contabile**.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin

Allegato C (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 67 del 14 febbraio 2025

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)
DGR n. 621 del 04/06/2024 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMPA 2021-2027.
Intervento 111102 - Competitività delle imprese della piccola pesca costiera e condizioni degli addetti. Art. 14, comma 1, lett.a) del Reg. (UE) n. 2021/1139

Domande ammesse e finanziate

											Articolo PdC 008 Piano dei conti 2.03.03.03.999			
Progr	**Codice Progetto**	**Descrizione sintetica del progetto**	**CUP**	**Ragione Sociale**	**Anagrafica**	**Codice fiscale**	**Punti**	**Spesa ammissibile Euro**	**% Sovv.**	**Totale Sovvenzione Euro**	**Capitolo 104976 Quota FEAMPA (50%) Euro**	**Capitolo 104974 Quota FdR (35%) Euro**	**Capitolo 104993 Quota cof. reg. (15%) Euro**	**Motivi ostativi parziali**
1	3537/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H91H25000050009	CIRIELLO MAURIZIO	00186453	OMISSIS	65,93	80.603,69	100,00%	80.603,69	40.301,85	28.211,29	12.090,55	Come comunicato con prot 46817 del 28/01/2025
2	3519/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H31H25000010009	FONSATO MIRCO	00173362	OMISSIS	64,71	31.660,03	100,00%	31.660,03	15.830,02	11.081,01	4.749,00	Come comunicato con prot 49883 del 29/01/2025
3	3513/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H61H25000010009	GUSSO POMPEO	00186431	OMISSIS	64,66	75.173,44	100,00%	75.173,44	37.586,72	26.310,70	11.276,02	Come comunicato con prot 38638 del 23/01/2025
4	3536/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H91H25000040009	CICO S.N.C. DI BULLO TIZIANO E BULLO DANIELE	00173363	04309640276	64,38	79.843,84	100,00%	79.843,84	39.921,92	27.945,34	11.976,58	Come comunicato con prot 49151 del 29/01/2025
5	3521/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H61H25000030009	BENATELLI GIONATA	00186442	OMISSIS	64,11	77.964,07	100,00%	77.964,07	38.982,04	27.287,42	11.694,61	Come comunicato con prot 46810 del 28/01/2025
6	3535/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H61H25000040009	DONA' RENATO	00049039	OMISSIS	63,93	82.775,07	100,00%	82.775,07	41.387,54	28.971,27	12.416,26	Come comunicato con prot 49162 del 29/01/2025
7	3516/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	H71H25000010009	VIANELLO CLAUDIO	00186446	OMISSIS	63,78	82.974,44	100,00%	82.974,44	41.487,22	29.041,05	12.446,17	Come comunicato con prot 53934 del 31/01/2025
8	3585/VE/24	Acquisto software sincronizzato con gestionale, container refrigerato e furgone ATP coibentato refrigerato	H71H25000020009	SOCIETA' COOPERATIVA SAN MARCO - PESCATORI DI BURANO	00113903	80006970273	59,40	94.912,46	100,00%	94.912,46	47.456,23	33.219,36	14.236,87	Come comunicato con prot 18571 del 14/01/2025
9	3499/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico e pilota automatico	H91H25000010009	TIOZZO NETTI DEVIS	00172939	OMISSIS	57,76	44.083,61	100,00%	44.083,61	22.041,81	15.429,26	6.612,54	Come comunicato con prot 38593 del 23/01/2025
10	4734/VE/24	Investimenti a sostegno della qualità del prodotto	H61H25000020009	GUSSO ELIA	00186432	OMISSIS	56,45	66.386,68	100,00%	66.386,68	33.193,34	23.235,34	9.958,00	Come comunicato con prot 34529 del 22/01/2025
11	3514/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H71H25000000009	JESSICA PESCA DI BULLO DAVIDE	00186443	OMISSIS	56,24	53.778,69	100,00%	53.778,69	26.889,35	18.822,54	8.066,80	Come comunicato con prot 38622 del 23/01/2025
12	3498/VE/24	Acquisto furgone coibentato per trasporto prodotti ittici	H81H25000000009	TREVISAN TOMAS	00186413	OMISSIS	55,00	36.475,41	100,00%	36.475,41	18.237,71	12.766,39	5.471,31	Come comunicato con prot 38627 del 23/01/2025
13	3496/VE/24	Acquisto furgone coibentato per trasporto prodotti ittici	H81H25000010009	VALLATI ALBERTO	00186412	OMISSIS	55,00	38.213,46	100,00%	38.213,46	19.106,73	13.374,71	5.732,02	Come comunicato con prot 38633 del 23/01/2025
14	4729/VE/24	Acquisto furgone per il trasporto del pescato	H81H25000020009	BOSCOLO MASSIMO	00074927	OMISSIS	54,50	32.054,22	100,00%	32.054,22	16.027,11	11.218,98	4.808,13	Come comunicato con prot 38599 del 23/01/2025
15	4730/VE/24	Acquisto furgone per il trasporto dei prodotti ittici pescati	H31H25000000009	MANCIN GERARDO	00186430	OMISSIS	52,70	39.390,00	100,00%	39.390,00	19.695,00	13.786,50	5.908,50	Come comunicato con prot 38606 del 23/01/2025
16	4728/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H81H25000060009	MAZZUCCO NICOLO'	00186450	OMISSIS	51,40	36.341,10	100,00%	36.341,10	18.170,55	12.719,39	5.451,16	Come comunicato con prot 38615 del 23/01/2025
17	4763/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H81H25000030009	CRIVELLARI CHIARA	00186448	OMISSIS	51,40	38.834,45	100,00%	38.834,45	19.417,23	13.592,06	5.825,16	Come comunicato con prot 50533 del 30/01/2025
18	4724/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H81H25000050009	MILANI LORELLA	00186449	OMISSIS	51,40	38.834,45	100,00%	38.834,45	19.417,23	13.592,06	5.825,16	Come comunicato con prot 34537 del 22/01/2025
19	3520/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H61H25000050009	HAKUNA MATATA SNC DI PREGNOLATO OMAR E VERONESE CRISTIAN	00186447	01561480292	50,90	34.554,00	100,00%	34.554,00	17.277,00	12.093,90	5.183,10	Come comunicato con prot 34522 del 22/01/2025

Allegato A al decreto n. 67 del 14 febbraio 2025

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Anagrafica	Codice fiscale	Punti	Spesa ammissibile Euro	% Sovv.	Totale Sovvenzione Euro	Capitolo 104976 Quota FEAMPA (50%) Euro	Capitolo 104974 Quota FdR (35%) Euro	Capitolo 104993 Quota cof. reg. (15%) Euro	Motivi ostativi parziali
20	4762/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H81H25000040009	MANTOVAN GABRIELE	00053894	OMISSIS	50,90	38.216,57	100,00%	38.216,57	19.108,29	13.375,80	5.732,48	Come comunicato con prot 50545 del 30/01/2025
21	4725/VE/24	Acquisto furgone ATP per trasporto prodotto ittico	H91H25000060009	ALBINO T. DI TIOZZO BENVENUTO & C. - S.N.C.	00025444	02150930275	49,26	48.000,00	100,00%	48.000,00	24.000,00	16.800,00	7.200,00	Come comunicato con prot 23886 del 16/01/2025
22	3511/VE/24	Acquisto furgone per il trasporto del pescato	H91H25000020009	ALBARELLA SOCIETA' COOPERATIVA	00014073	00942980293	49,20	55.000,00	100,00%	55.000,00	27.500,00	19.250,00	8.250,00	Come comunicato con prot 49871 del 29/01/2025
23	3596/VE/24	Acquisto veicolo per trasporto prodotto ittico	H61H25000060009	COOPERATIVA PESCATORI LIVENZA - SOC. COOP. A R.L.	00031166	02797380272	48,70	60.619,00	100,00%	60.619,00	30.309,50	21.216,65	9.092,85	Come comunicato con prot 20767 del 15/01/2025
24	3568/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H91H25000030009	NOVELLO ALESSANDRO	00186452	OMISSIS	47,40	38.390,28	100,00%	38.390,28	19.195,14	13.436,60	5.758,54	Come comunicato con prot 50523 del 31/01/2025
25	3493/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotti ittici	H91H25000000009	NORDIO MARCO	00186411	OMISSIS	47,30	26.012,40	100,00%	26.012,40	13.006,20	9.104,34	3.901,86	Come comunicato con prot 34492 del 22/01/2025
26	4731/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotto ittico	H51H25000030009	GIRALDO FRANCESCO	00186451	OMISSIS	46,30	31.095,20	100,00%	31.095,20	15.547,60	10.883,32	4.664,28	Come comunicato con prot 38611 del 23/01/2025
									Totale	**1.362.186,56**	**681.093,33**	**476.765,28**	**204.327,95**	

Allegato B al decreto n. 67 del 14 febbraio 2025

REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 2021/1139 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)
DGR n. 621 del 04/06/2024 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMPA 2021-2027.
Intervento 111102 - Competitività delle imprese della piccola pesca costiera e condizioni degli addetti. Art. 14, comma 1, lett.a) del Reg. (UE) n. 2021/1139

Domande NON ammissibili

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	Ragione Sociale	Codice fiscale	Motivazioni dell'inammissibilità
1	3487/VE/24	Acquisto automezzo ATP per trasporto prodotto ittico	MANTOVAN STEFANO	OMISSIS	Come comunicato con prot 11517 del 10/01/2025
2	4726/VE/24	Acquisto di furgone ATP per trasporto prodotto ittico	MANTOAN DENIS	OMISSIS	Come comunicato con prot 26016 del 07/01/2025
3	3492/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato per trasporto prodotti ittici	VERONESE CARLO	OMISSIS	Come comunicato con prot 46786 del 28/01/2025
4	4735/VE/24	Acquisto furgone coibentato e refrigerato ATP per trasporto prodotti ittici	MANTOVAN FEDERICO	OMISSIS	Come comunicato con prot 57988 del 03/02/2025
5	3515/VE/24	Investimenti in sicurezza, qualità del prodotto e risparmio energetico	PADOVAN MARINO	OMISSIS	Come comunicato con prot 54822 del 31/01/2025

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 550883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 62 del 25 febbraio 2025

Procedura telematica per l'acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per la gestione della core phase del progetto CHERRY, aggiudicata all'operatore economico Roberto Sandrini, proroga contrattuale della durata di 2 mesi e assunzione contestuale impegno di spesa - CUP: H74D23000880007; CIG: 98375055F0.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si autorizza ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di gara adottato all'interno della gara APPTEL codice G00145, in seguito al Contratto stipulato in data 26/06/2023 e ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 la proroga contrattuale per 2 mesi e l'assunzione contestuale dell'impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 166 del 23/05/2023 si è proceduto all'avvio di una trattativa diretta sul portale APPTEL, codice gara G00145, per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica per la gestione della *core phase* del progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE);

che con Decreto della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 202 del 26/06/2023 è stata aggiudicata all'operatore economico Roberto Sandrini, CF *omissis* - P.IVA 03625360288 la procedura di affidamento diretto per la "Acquisizione di un servizio di consulenza specialistica per la gestione della core phase del progetto CHERRY - making Culture tHe N°1 ally of European RecoveRY (Programma INTERREG EUROPE)", CIG 98375055F0 per il periodo dal 26/06/2023 al 28/02/2025;

che l'articolo 6 del Disciplinare di gara adottato all'interno della gara APPTEL codice G00145 prevede la possibilità di prorogare il contratto, previo accordo tra le parti, in caso di necessità legate al progetto CHERRY;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione del progetto CHERRY il Programma Interreg Europe ha indetto un bando, aperto dal 20/03/2024 al 07/06/2024, per offrire l'opportunità ai progetti già approvati di estendere i loro partenariati coinvolgendo enti provenienti da sette Paesi candidati quali membri dell'Unione Europea: Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Ucraina;

che il progetto CHERRY ha partecipato al suddetto bando, risultando tra i vincitori e vedendo il conseguente allargamento del partenariato con l'inclusione dell'Agenzia di Sviluppo della Regione Economica di Sarajevo (BiH) e del Comune di Argirocastro (AL);

che a fronte di tale modifica al progetto la Regione del Veneto è stata individuata quale partner incaricato di fornire assistenza tecnica, coordinamento e supporto allo svolgimento delle attività transnazionali per consentire l'attivo coinvolgimento dei nuovi partecipanti fino al termine del progetto, fissato al 28/02/2027;

che l'Application form del progetto CHERRY versione 7, Allegato 1 al Subsidy Contract sottoscritto in data 31/07/2024 tra l'autorità di gestione del Programma Interreg Europe e il Lead Partner del progetto CHERRY -Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-, prevede uno specifico stanziamento di budget (voce 58 della sezione F.2 *External expertise and services*) assegnato alla Regione del Veneto pari a Euro 58.000,00 riservato alle attività suddette;

PRESO ATTO che con comunicazione tramite la piattaforma APPTEL del giorno 20/02/2025 da parte della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport è stata comunicata all'operatore economico Roberto Sandrini la volontà di prorogare il contratto in scadenza per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica sopra citate;

che con comunicazione tramite la piattaforma APPTEL del giorno 20/02/2025 l'operatore economico Roberto Sandrini ha risposto comunicando la propria disponibilità a prorogare per due mesi il contratto in scadenza, al fine di valutare l'entità delle nuove attività in carico alla Regione del Veneto, con possibilità al termine di questo periodo di concordare un'ulteriore proroga entro i termini di scadenza del progetto, fissata al 28/02/2027;

RITENUTO pertanto, per le ragioni su esposte, di autorizzare la proroga del Contratto stipulato in data 26/06/2023 tramite la piattaforma APPTEL (codice gara G00145 - CIG 98375055F0) con l'operatore economico Roberto Sandrini, CF *omissis* - P.IVA 03625360288 per la durata di due mesi (01/03/2025 - 30/04/2025), agli stessi patti e condizioni in corso, dandone comunicazione allo stesso Roberto Sandrini;

DATO ATTO di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in conformità all'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO quindi che risulta necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 7.500,00 al lordo dell'IVA pari a due dodicesimi del costo annuale fin qui sostenuto (Euro 45.000,00 al lordo dell'IVA) a favore di Roberto Sandrini (rif. anagrafica 00157302, CF *omissis* - P.IVA 03625360288) per la prosecuzione del servizio di consulenza specialistica per la gestione della *core phase* del progetto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli:

- Euro 6.000,00 sul capitolo 104923 - "Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) INTERREG EUROPE - Progetto CHERRY - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 24/06/2021, n. 1059 - Del. CIPESS 22/12/2021, n. 78 - Dec. UE 05/07/2022, n. 4868)";
- Euro 1.500,00 sul capitolo 104924 - "Programma di cooperazione interregionale (2021-2027) INTERREG EUROPE - Progetto CHERRY - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 24/06/2021, n. 1059 - Del. CIPESS 22/12/2021, n. 78 - Dec. UE 05/07/2022, n. 4868)";

come da **Allegato A contabile**;

VISTI il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

la L.R. n.39/2001;

la L.R. n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

la L.R. n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

la L.R. n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di previsione 2025-2027;

la DGR n. 1535 del 30/12/2024 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027;

il DSGP n. 12 del 30/12/2024 - Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027;

la DGR n. 58 del 27/01/2025 - Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027;

il decreto della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 166 del 23/05/2023;

il decreto della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 202 del 26/06/2023;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di accertare, ai sensi del principio indicato al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in entrata per competenza secondo quanto indicato all'**Allegato A contabile**, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base dell'approvazione del progetto CHERRY da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG EUROPE del 13-14 dicembre 2022, recepito con DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, del Contratto stipulato in data 3 marzo 2023 tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE e il Lead Partner del Progetto - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del nuovo Contratto stipulato in data 31 luglio 2024 tra l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG EUROPE e il Lead Partner del Progetto - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

6. di attestare che le obbligazioni relative ai punti 4) e 5) sono perfezionate ed esigibili entro l'anno 2025 sul bilancio di previsione 2025-2027 che presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il debito è di natura commerciale;
9. di comunicare, come da art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, al beneficiario degli impegni di natura commerciale di cui al punto 4 le informazioni relative ai suddetti impegni;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, sulla base del presente provvedimento e su presentazione di regolare fattura,
12. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 62 **del** 25 FEB. 2025

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto PROCEDURA TELEMATICA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DELLA CORE PHASE DEL PROGETTO CHERRY, AGGIUDICATA ALL'OPERATORE ECONOMICO ROBERTO SANDRINI, PROROGA CONTRATTUALE DELLA DURATA DI 2 MESI E ASSUNZIONE CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA - CUP: H74D23000880007; CIG: 98375055F0.

SPESA

Capitolo: 104923 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" - QUOTA COMUNITARIA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00002970 000	6.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	6.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104924 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" - QUOTA STATALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00002971 000	1.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	1.500,00	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104923 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2025 00002970 000	6.000,00	2025 00001182 000	E 101837 000	Atto 2025 DDR 000 8600070000
Totale Vincolato:	6.000,00			

Capitolo: 104924 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2025 00002971 000	1.500,00	2025 00001183 000	E 101838 000	Atto 2025 DDR 000 8600070000
Totale Vincolato:	1.500,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Totale
104923	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
104924	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Totale	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00157302 SANDRINI ROBERTO								
I 2025 00002970 000	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	98375055F0	H74D23000880007	6.000,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 62 **del** 25 FEB. 2025

Struttura 8600070000
DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00157302 SANDRINI ROBERTO								
I 2025 00002971 000	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	98375055F0	H74D23000880007	1.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 101837 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.02.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Accertamento	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2025 00001182 000	6.000,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	6.000,00	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101838 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE (2021-2027) - PROGRAMMA INTERREG EUROPE - PROGETTO "CHERRY" (REG.TO UE 24/06/2021, N.1059 - DEL. CIPESS 22/12/2021, N.78 - DEC. UE 05/07/2022, N.4868) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2025 00001183 000	1.500,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	1.500,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	7.500,00	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2025	2026	2027	Esercizi Successivi	Totale
101837	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
101838	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Totale	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00133954 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA						
2025 00001182 000	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	H74D23000880007
Totale Anagrafica :	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 62 **del** 25 FEB. 2025

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2025 00001183 000	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	H74D23000880007
Totale Anagrafica :	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	

Il Direttore

Dott.ssa Fausta Bressani

FIRMATO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 550542)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 2 del 19 febbraio 2025

Impegno di euro 2.000,00 a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida di Piove di Sacco (PD) C.F. e P.I. 03933120283 per spese di rappresentanza per le attività istituzionali della Presidenza della Regione. L.R. n. 39/2001, C.I.G. n. B5AEFEF722.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a impegnare nell'esercizio 2025 l'importo di euro 2.000,00 per le spese di rappresentanza per le attività istituzionali di accoglienza e ospitalità della Presidenza della Regione del Veneto, relative alla ristorazione, acquisto di acqua e altri consumi.

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio regionale ha approvato in data 27/12/2024 la Legge Regionale n. 34: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30/12/2024, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO che con Decreto n. 12 del 30/12/2024, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

PREMESSO ALTRESI' che:

- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 117 del 30 aprile 2021 è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi degli articoli 60 e 164 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avente per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi di bistrot e bar delle sedi della Regione del Veneto, tra le quali Palazzo Balbi (Venezia);
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 166 dell'11 giugno 2021 è stata aggiudicata la procedura di gara alla ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84 - C.F. e P.Iva 03933120283, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione della documentazione di gara;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 190 in data 1° luglio 2021 è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione disposta con il decreto n. 166/2021 sopra citato e si è dato atto che il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D.lgs. 50/2016 non trova applicazione essendo stata presentata una sola offerta;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA. GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10083 dell'02 luglio 2024 è stato aggiudicato l'affidamento della ripetizione della concessione del "servizio di bistrot e bar" presso la sede regionale di Palazzo Balbi (Venezia)" - (contratto originario rep. n. 7745 - CIG: 87310870ED) a seguito di procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Ida Bordin, con sede in Piove di Sacco (PD), C.F./P.IVA 03933120283, per il periodo dal 01.07.2024 al 30.06.2027 - CIG B208886BDE**;**

PRESO ATTO CHE nell'ambito delle normali attività istituzionali di rappresentanza, in occasione di incontri, di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta regionale del Presidente della Giunta regionale o suo delegato, sono in capo alla Scrivente Direzione le spese relative all'accoglienza e ospitalità tra cui quelle relative alla ristorazione, quali colazioni di lavoro, coffee break, e altri consumi, o quelle relative al lavaggio di bicchieri;

RILEVATO che, in base ad una stima dei consumi pregressi, per l'anno 2025 viene stimata una spesa di circa 2.000,00 Euro IVA compresa;

DATO ATTO CHE le spese sopradescritte trovano copertura nel capitolo di spesa 101677 "Spese di funzionamento per le attività della Presidenza della Regione ed altre spese di ufficio indifferibili e urgenti";

VISTO il DDR n. 250 del 15/11/2022 "Approvazione listino prezzi da applicare alle consumazioni dal 01 dicembre 2022";

PRESO ATTO che, conseguentemente, per il servizio in parola è necessario procedere all'impegno di spesa di complessivi € 2.000,00 iva inclusa sul capitolo 101677 "Spese di funzionamento per le attività della Presidenza della Regione ed altre spese di ufficio indifferibili e urgenti" per l'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025-2027, come indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

DATO ATTO ALTRESI' che l'importo sopra descritto costituisce il limite massimo di spesa per l'anno in corso, e che, pertanto, sarà l'importo massimo da corrispondere alla Ditta Ristosystem sino al 31.12.2025;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTO il D.lgs n. 36/2023;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 34 del 23/12/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il contratto in essere con la Ditta "Ristosystem S.a.s. di Bordin Paolo e Bordin Ida" di Piove di Sacco (PD);

VISTI i decreti della Direzione Acquisti, AA. GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 117 del 30/04/2021, n. 166 del 11/06/2021, n. 190 del 01/07/2021 e n. 250 del 15/11/2022 e n. 10083 del 02.07.2024;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

RICHIAMATO INFINE il decreto del Direttore della Direzione Acquisti, AA. GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10083 dell'02 luglio 2024 con cui è stato aggiudicato l'affidamento della ripetizione della concessione del "servizio di bistrot e bar" presso la sede regionale di Palazzo Balbi (Venezia)" alla ditta Ristosystem s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84 - C.F. e P.Iva 03933120283 e con cui sono state anche completate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95 e seguenti del Codice in capo al predetto operatore economico;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, compreso l'Allegato contabile A;
2. di impegnare, la somma di Euro 2.000,00 iva inclusa, per il pagamento del servizio nelle premesse descritto, a favore della Ditta Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida con sede in Via Gelsi n. 84 - Piove di Sacco (PD), C.F. e partita IVA 03933120283, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa, C.I.G. n. B5AEFEF722;

3. di dare atto che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente, nel limite della somma impegnata come da **Allegato A contabile**;
4. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è un debito di natura commerciale;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
12. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e all'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023.

Federico Meneghesso

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 2 **del** 19/02/2025

Struttura 7400000000
DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto IMPEGNO DI EURO 2.000,00 A FAVORE DELLA DITTA RISTOSYSTEM S.A.S. DI PAOLO BORDIN E BORDIN IDA DI PIOVE DI SACCO (PD) C.F. E P.I. 03933120283 PER SPESE DI RAPPRESENTANZA PER LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. L.R. N. 39/2001

SPESA

Capitolo: 101677 SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI **P. Sanità** NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00002923 000	2.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	2.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Totale
101677	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Totale	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177968 RISTOSYSTEM SAS DI PAOLO BORDIN E BORDIN IDA								
I 2025 00002923 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	B5AEFEF722		2.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DIREZIONE DEL PRESIDENTE
IL DIRETTORE
Dott. Federico Meneghesso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 550504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 2 del 10 febbraio 2025

FSN 2021-2022 - Risorse vincolate alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Riparto delle risorse a favore delle Aziende ULSS per il riconoscimento delle spettanze dovute alle Farmacie a fronte delle attività svolte per il progetto "Screening del diabete non noto" dal 1.01.2024 al 31.12.2024.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, alla luce della rendicontazione pervenute da parte di Azienda Zero a riguardo dell'attività sostenuta dalle Farmacie dal 1.01.2024 al 31.12.2024 nell'ambito della progettualità denominata "Screening del diabete non noto" (DDR n. 74/2022), si approva a favore delle Aziende ULSS un riparto del finanziamento statale vincolato ex art. 1, c. 461, L. n. 160/2019, già parzialmente nelle disponibilità di Azienda Zero per effetto del proprio decreto n. 2 del 13.01.2023 (impegno n. 11672/2022 - capitolo 104181, progetto Ready.Fin n. 13065). Si incaricano nel contempo le aziende ULSS della liquidazione delle somme spettanti ai titolari delle farmacie aventi diritto, nel rispetto dei contenuti del DDR n. 74 del 29.12.2022 e del presente provvedimento.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", che in particolare all'art. 2 attribuisce ad Azienda Zero, oltre alle funzioni della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità e dato atto che, per l'effetto, a decorrere dal 1.1.2017, tutte le somme da destinare alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto risultano da erogare a favore delle stesse per il tramite di Azienda Zero;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 403 a 406, che ha previsto uno specifico finanziamento per l'avvio, in nove Regioni (tra cui la Regione Veneto), di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale per il triennio 2018-2020;

VISTO l'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha integrato il citato art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, inserendo i commi 406-bis e 406-ter, con i quali si dispone la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione per le nove Regioni, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui al'art.1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica relativa alla ripartizione alle regioni del sopra menzionato finanziamento;

VISTI i propri decreti:

- n. 22 del 11.05.2022 ad oggetto "*Fondo sanitario nazionale 2021-2022 - Riparto tra le regioni delle risorse destinate alla proroga ed estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Accertamento e impegno della quota spettante alla Regione del Veneto per*

l'anno 2021 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022",

- n. 65 del 6.12.2022 ad oggetto "*FSN 2021-2022 - Riparto tra le regioni delle risorse destinate alla proroga ed estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art.1 del D.Lgs. n.153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del S.S.N. Accertamento e impegno della quota spettante alla Regione del Veneto per l'anno 2021 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n.41/CSR del 30.03.2022: modifica di accertamento e impegno assunti con DDR n. 22 del 11.05.2022*",

- n. 2 del 13.01.2023 ad oggetto "*Fondo sanitario nazionale 2022 - Riparto tra le Regioni delle risorse destinate alla proroga ed estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Accertamento, impegno e liquidazione della quota spettante alla Regione del Veneto per l'anno 2022 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022*"

con i quali si è disposto l'accertamento e l'impegno delle somme spettanti alla Regione del Veneto per gli anni 2021 e 2022, pari ad euro 2.323.528,28 per ciascun esercizio (impegni n. 6583/2022 e n. 11672/2022);

DATO ATTO che i sopra citati decreti di accertamento e impegno rinviavano l'approvazione del riparto delle risorse a favore delle Aziende ULSS ad avvenuta erogazione delle stesse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nella contabilità regionale, nonché a seguito delle rendicontazioni pervenute a fronte delle attività svolte dalla Farmacie nell'ambito della prevista sperimentazione;

PRESO ATTO dell'avvenuta erogazione, ai sensi della citata Intesa Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, del previsto acconto pari al 70 per cento delle risorse statali assegnate (bollette di riscossione del 5.5.2023 n. 16604 - relativa a quota FSN 2021 e n. 16603 - relativa a quota FSN 2022, ciascuna di importo pari a euro 1.626.469,00), e dato atto che il restante 30 per cento del finanziamento sarà erogato successivamente all'approvazione, da parte dei preposti organismi tecnici collegiali, della relazione finale contenente tutte le informazioni sulle attività effettivamente svolte dalle Farmacie;

VISTO il proprio decreto n. 74 del 29.12.2022 di definizione delle seguenti Progettualità rientranti nella suddetta sperimentazione (data di conclusione delle attività prorogata al 31.12.2023, come comunicato con propria nota prot. n. 521428 del 26.09.2023):

- A.1 "Ricognizione della terapia farmacologica dopo dimissione da ricovero -ULSS 7";

- B.1 "Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete di tipo 2";

- B.2 "Screening del diabete non noto";

VISTI i propri decreti n. 39 del 21.12.2023 e n. 2 del 15.02.2024, con cui sono state ripartite a favore delle Aziende ULSS due prime tranche di finanziamento, a valere sui citati fondi statali, a fronte delle rendicontazioni pervenute a riguardo delle attività sostenute dalle Farmacie nell'ambito della prevista sperimentazione (attività progettuali di cui al proprio DDR n. 74/2022 svolte fino al 31.12.2023, nonché attività di somministrazione di vaccini antiSarsCov-2 -per gli anni 2021, 2022 e primi mesi 2023 - e antinfluenzali - campagna 2022-2023), per complessivi euro 2.324.167,30 (di cui euro 1.626.469,00 a valere sull'impegno n. 6583/2022 ed euro 697.698,30 a valere sull'impegno n. 11672/2022);

DATO ATTO che residuano pertanto risorse, già erogate da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e non ancora ripartite a favore delle Aziende ULSS, per un importo pari a euro 928.770,70 (a valere sull'impegno n. 11672/2022, progetto Ready.Fin n. 13065);

RICHIAMATA la propria nota prot. n. 26005 del 17.01.2024 con la quale è stato ulteriormente prorogato il progetto B.2 "Screening del diabete non noto" di cui al proprio decreto n. 74/2022 (progetto tutt'ora in corso, a seguito di successive proroghe concesse sulla base di intervenute modifiche nei relativi accordi ministeriali);

RICHIAMATA altresì la propria nota prot. n 529320 del 14.10.24, con la quale è stato ulteriormente precisato che i destinatari delle attività correlate alla "Farmacia dei servizi", incluse quelle inerenti il progetto dello screening del diabete non noto, devono essere assistiti residenti in Veneto;

VISTA la nota acquisita a protocollo regionale n. 35922 del 22.01.2025, con la quale Azienda Zero ha prodotto la dovuta rendicontazione relativamente alle attività svolte nell'anno 2024 dalle singole farmacie aderenti al progetto "Screening del diabete non noto";

PRESO ATTO che risultano rendicontate, dal 01.01.2024 al 31.12.2024, attività corrispondenti ad una remunerazione complessiva da riconoscere alle Farmacie di importo pari euro 457.029,08 € (iva inclusa);

DATO ATTO che risulta necessario approvare il riparto delle somme che Azienda Zero dovrà liquidare alle Aziende ULSS per la successiva erogazione, da parte di quest'ultime, alle farmacie aventi diritto degli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

CONSIDERATO che le farmacie aventi diritto, al fine di consentire alle Aziende ULSS l'erogazione di quanto di propria spettanza, dovranno emettere debita fattura elettronica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il seguente riparto del finanziamento statale vincolato ex art. 1, c. 461, L. n. 160/2019 a favore delle Aziende ULSS, sulla base delle somme spettanti alle farmacie aventi diritto di cui all'**Allegato A,** per l'importo complessivo di euro 457.029,08 € (iva inclusa);

Azienda Sanitaria	**Importo**
501. Dolomiti	546,56
502. Marca Trevigiana	56.483,56
503. Serenissima	99.654,48
504. Veneto Orientale	19.825,00
505. Polesana	16.911,64
506. Euganea	36.512,16
507. Pedemontana	13.493,20
508. Berica	33.118,12
509. Scaligera	180.484,36
Totale	**457.029,08**

3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione alle Aziende ULSS delle somme spettanti secondo il riparto di cui al punto n. 2, a valere sulle risorse già nelle disponibilità della stessa per effetto del proprio decreto n. 2 del 13.01.2023 (impegno n. 11672/2022 - capitolo 104181, progetto Ready.Fin n. 13065);

4. di incaricare le Aziende ULSS dell'erogazione delle somme spettanti ai titolari delle farmacie aventi diritto, come dettagliate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, nel rispetto dei contenuti del DDR n. 74 del 29.12.2022;

5. di dare atto che sono fatte salve possibili rideterminazioni delle somme di cui al punto 4 da parte delle Aziende, qualora le stesse dovessero ravvisare incongruenze a seguito di eventuali successive verifiche e/o controlli nell'ambito delle proprie funzioni;

6. di dare atto che il presente decreto, una volta divenuto esecutivo, verrà notificato ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS tramite applicativo Ready.Fin;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

Allegato A al decreto n. 2 del 10 FEB. 2025

REGIONE DEL VENETO

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
501	05050100003	25	2	294.00 €	64.68 €	**358.68 €**
501	05050100057	11	2	154.00 €	33.88 €	**187.88 €**
501 Totale				448.00 €	98.56 €	**546.56 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
502	05050200001	0	2	44.00 €	9.68 €	**53.68 €**
502	05050200004	14	8	316.00 €	69.52 €	**385.52 €**
502	05050200005	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200006	14	1	162.00 €	35.64 €	**197.64 €**
502	05050200008	9	3	156.00 €	34.32 €	**190.32 €**
502	05050200009	544	82	7,244.00 €	1,593.68 €	**8,837.68 €**
502	05050200011	68	14	988.00 €	217.36 €	**1,205.36 €**
502	05050200013	27	10	490.00 €	107.80 €	**597.80 €**
502	05050200014	14	0	140.00 €	30.80 €	**170.80 €**
502	05050200021	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
502	05050200036	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200050	104	17	1,414.00 €	311.08 €	**1,725.08 €**
502	05050200056	22	8	396.00 €	87.12 €	**483.12 €**
502	05050200060	40	12	664.00 €	146.08 €	**810.08 €**
502	05050200063	7	3	136.00 €	29.92 €	**165.92 €**
502	05050200067	10	4	188.00 €	41.36 €	**229.36 €**
502	05050200068	14	4	228.00 €	50.16 €	**278.16 €**
502	05050200070	7	2	114.00 €	25.08 €	**139.08 €**
502	05050200081	82	23	1,326.00 €	291.72 €	**1,617.72 €**
502	05050200085	194	17	2,314.00 €	509.08 €	**2,823.08 €**
502	05050200097	95	32	1,654.00 €	363.88 €	**2,017.88 €**
502	05050200105	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
502	05050200112	26	9	458.00 €	100.76 €	**558.76 €**
502	05050200115	6	2	104.00 €	22.88 €	**126.88 €**
502	05050200120	29	13	576.00 €	126.72 €	**702.72 €**
502	05050200123	21	4	298.00 €	65.56 €	**363.56 €**
502	05050200124	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
502	05050200125	4	0	40.00 €	8.80 €	**48.80 €**
502	05050200128	31	12	574.00 €	126.28 €	**700.28 €**
502	05050200129	162	28	2,236.00 €	491.92 €	**2,727.92 €**
502	05050200141	519	38	6,026.00 €	1,325.72 €	**7,351.72 €**
502	05050200143	21	5	320.00 €	70.40 €	**390.40 €**
502	05050200145	20	5	310.00 €	68.20 €	**378.20 €**
502	05050200152	127	20	1,710.00 €	376.20 €	**2,086.20 €**
502	05050200185	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200190	168	31	2,362.00 €	519.64 €	**2,881.64 €**
502	05050200196	22	15	550.00 €	121.00 €	**671.00 €**
502	05050200198	56	18	956.00 €	210.32 €	**1,166.32 €**
502	05050200200	6	4	148.00 €	32.56 €	**180.56 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
502	05050200205	6	1	82.00 €	18.04 €	**100.04 €**
502	05050200213	14	5	250.00 €	55.00 €	**305.00 €**
502	05050200217	5	2	94.00 €	20.68 €	**114.68 €**
502	05050200218	6	3	126.00 €	27.72 €	**153.72 €**
502	05050200222	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
502	05050200223	21	15	540.00 €	118.80 €	**658.80 €**
502	05050200228	6	1	82.00 €	18.04 €	**100.04 €**
502	05050200231	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200232	2	3	86.00 €	18.92 €	**104.92 €**
502	05050200235	7	1	92.00 €	20.24 €	**112.24 €**
502	05050200236	4	1	62.00 €	13.64 €	**75.64 €**
502	05050200239	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200245	66	11	902.00 €	198.44 €	**1,100.44 €**
502	05050200246	19	8	366.00 €	80.52 €	**446.52 €**
502	05050200247	494	53	6,106.00 €	1,343.32 €	**7,449.32 €**
502	05050200248	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
502	05050200260	21	10	430.00 €	94.60 €	**524.60 €**
502	05050200263	11	9	308.00 €	67.76 €	**375.76 €**
502	05050200266	15	1	172.00 €	37.84 €	**209.84 €**
502	05050200267	31	8	486.00 €	106.92 €	**592.92 €**
502	05050200271	55	20	990.00 €	217.80 €	**1,207.80 €**
502	05050200272	14	5	250.00 €	55.00 €	**305.00 €**
502	05050200277	3	1	52.00 €	11.44 €	**63.44 €**
502	05050200278	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
502 Totale		3301	604	46,298.00 €	10,185.56 €	**56,483.56 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
503	05050300012	198	36	2,772.00 €	609.84 €	**3,381.84 €**
503	05050300018	54	6	672.00 €	147.84 €	**819.84 €**
503	05050300020	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
503	05050300023	60	68	2,096.00 €	461.12 €	**2,557.12 €**
503	05050300035	283	23	3,336.00 €	733.92 €	**4,069.92 €**
503	05050300063	36	41	1,262.00 €	277.64 €	**1,539.64 €**
503	05050300075	269	23	3,196.00 €	703.12 €	**3,899.12 €**
503	05050300079	683	128	9,646.00 €	2,122.12 €	**11,768.12 €**
503	05050300082	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
503	05050300085	32	15	650.00 €	143.00 €	**793.00 €**
503	05050300088	19	18	586.00 €	128.92 €	**714.92 €**
503	05050300094	2	3	86.00 €	18.92 €	**104.92 €**
503	05050300099	14	10	360.00 €	79.20 €	**439.20 €**
503	05050300103	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
503	05050300106	111	26	1,682.00 €	370.04 €	**2,052.04 €**
503	05050300120	32	14	628.00 €	138.16 €	**766.16 €**
503	05050300129	31	5	420.00 €	92.40 €	**512.40 €**
503	05050300138	7	2	114.00 €	25.08 €	**139.08 €**
503	05050300145	840	85	10,270.00 €	2,259.40 €	**12,529.40 €**
503	05050300148	419	36	4,982.00 €	1,096.04 €	**6,078.04 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
503	05050300152	74	14	1,048.00 €	230.56 €	**1,278.56 €**
503	05050300182	141	5	1,520.00 €	334.40 €	**1,854.40 €**
503	05050300192	39	18	786.00 €	172.92 €	**958.92 €**
503	05050300201	4	4	128.00 €	28.16 €	**156.16 €**
503	05050300211	23	9	428.00 €	94.16 €	**522.16 €**
503	05050300212	128	16	1,632.00 €	359.04 €	**1,991.04 €**
503	05050300213	69	4	778.00 €	171.16 €	**949.16 €**
503	05050300215	8	1	102.00 €	22.44 €	**124.44 €**
503	05050300216	17	5	280.00 €	61.60 €	**341.60 €**
503	05050300220	6	0	60.00 €	13.20 €	**73.20 €**
503	05050300225	43	6	562.00 €	123.64 €	**685.64 €**
503	05050300229	655	814	24,458.00 €	5,380.76 €	**29,838.76 €**
503	05050300303	81	50	1,910.00 €	420.20 €	**2,330.20 €**
503	05050300307	236	40	3,240.00 €	712.80 €	**3,952.80 €**
503	05050300314	49	26	1,062.00 €	233.64 €	**1,295.64 €**
503	05050300803	26	3	326.00 €	71.72 €	**397.72 €**
503	05050300807	5	4	138.00 €	30.36 €	**168.36 €**
503	05050300809	35	2	394.00 €	86.68 €	**480.68 €**
503 Totale		4732	1562	81,684.00 €	17,970.48 €	**99,654.48 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
504	05050400029	106	0	1,060.00 €	233.20 €	**1,293.20 €**
504	05050400036	3	2	74.00 €	16.28 €	**90.28 €**
504	05050400062	4	1	62.00 €	13.64 €	**75.64 €**
504	05050400068	100	5	1,110.00 €	244.20 €	**1,354.20 €**
504	05050400081	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
504	05050400088	156	39	2,418.00 €	531.96 €	**2,949.96 €**
504	05050400100	507	37	5,884.00 €	1,294.48 €	**7,178.48 €**
504	05050400109	63	20	1,070.00 €	235.40 €	**1,305.40 €**
504	05050400125	30	5	410.00 €	90.20 €	**500.20 €**
504	05050400198	76	21	1,222.00 €	268.84 €	**1,490.84 €**
504	05050400199	144	34	2,188.00 €	481.36 €	**2,669.36 €**
504	05050400210	50	11	742.00 €	163.24 €	**905.24 €**
504 Totale		1240	175	16,250.00 €	3,575.00 €	**19,825.00 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
505	05050500001	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
505	05050500002	5	16	402.00 €	88.44 €	**490.44 €**
505	05050500004	23	46	1,242.00 €	273.24 €	**1,515.24 €**
505	05050500013	1	2	54.00 €	11.88 €	**65.88 €**
505	05050500015	6	1	82.00 €	18.04 €	**100.04 €**
505	05050500017	5	7	204.00 €	44.88 €	**248.88 €**

Allegato A al decreto n. 2 del 10 FEB. 2025 pag. 4 /8

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
505	05050500018	3	2	74.00 €	16.28 €	**90.28 €**
505	05050500019	4	0	40.00 €	8.80 €	**48.80 €**
505	05050500021	69	24	1,218.00 €	267.96 €	**1,485.96 €**
505	05050500024	6	1	82.00 €	18.04 €	**100.04 €**
505	05050500027	18	0	180.00 €	39.60 €	**219.60 €**
505	05050500033	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
505	05050500036	5	1	72.00 €	15.84 €	**87.84 €**
505	05050500037	39	10	610.00 €	134.20 €	**744.20 €**
505	05050500040	217	39	3,028.00 €	666.16 €	**3,694.16 €**
505	05050500049	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
505	05050500055	24	15	570.00 €	125.40 €	**695.40 €**
505	05050500058	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
505	05050500059	18	5	290.00 €	63.80 €	**353.80 €**
505	05050500060	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
505	05050500061	46	18	856.00 €	188.32 €	**1,044.32 €**
505	05050500063	30	0	300.00 €	66.00 €	**366.00 €**
505	05050500064	16	6	292.00 €	64.24 €	**356.24 €**
505	05050500068	2	3	86.00 €	18.92 €	**104.92 €**
505	05050500069	13	9	328.00 €	72.16 €	**400.16 €**
505	05050500072	45	15	780.00 €	171.60 €	**951.60 €**
505	05050500079	25	22	734.00 €	161.48 €	**895.48 €**
505	05050500080	1	2	54.00 €	11.88 €	**65.88 €**
505	05050500081	1	2	54.00 €	11.88 €	**65.88 €**
505	05050500082	3	4	118.00 €	25.96 €	**143.96 €**
505	05050500083	88	47	1,914.00 €	421.08 €	**2,335.08 €**
505	05050500084	2	2	64.00 €	14.08 €	**78.08 €**
505	05050500089	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
505 Totale		724	301	13,862.00 €	3,049.64 €	**16,911.64 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
506	05050600012	19	5	300.00 €	66.00 €	**366.00 €**
506	05050600032	5	0	50.00 €	11.00 €	**61.00 €**
506	05050600034	17	8	346.00 €	76.12 €	**422.12 €**
506	05050600043	82	26	1,392.00 €	306.24 €	**1,698.24 €**
506	05050600066	4	3	106.00 €	23.32 €	**129.32 €**
506	05050600067	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
506	05050600094	176	20	2,200.00 €	484.00 €	**2,684.00 €**
506	05050600101	9	1	112.00 €	24.64 €	**136.64 €**
506	05050600110	3	1	52.00 €	11.44 €	**63.44 €**
506	05050600111	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
506	05050600112	8	2	124.00 €	27.28 €	**151.28 €**
506	05050600115	71	11	952.00 €	209.44 €	**1,161.44 €**
506	05050600118	28	13	566.00 €	124.52 €	**690.52 €**
506	05050600119	12	7	274.00 €	60.28 €	**334.28 €**
506	05050600131	7	1	92.00 €	20.24 €	**112.24 €**
506	05050600137	118	37	1,994.00 €	438.68 €	**2,432.68 €**

Allegato A al decreto n. 2 del 10 FEB. 2025 pag. 5 /8

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
506	05050600150	30	10	520.00 €	114.40 €	**634.40 €**
506	05050600164	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
506	05050600183	20	10	420.00 €	92.40 €	**512.40 €**
506	05050600184	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
506	05050600185	7	3	136.00 €	29.92 €	**165.92 €**
506	05050600198	65	22	1,134.00 €	249.48 €	**1,383.48 €**
506	05050600207	4	0	40.00 €	8.80 €	**48.80 €**
506	05050600209	4	1	62.00 €	13.64 €	**75.64 €**
506	05050600228	25	3	316.00 €	69.52 €	**385.52 €**
506	05050600234	6	2	104.00 €	22.88 €	**126.88 €**
506	05050600239	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
506	05050600240	681	312	13,674.00 €	3,008.28 €	**16,682.28 €**
506	05050600249	12	14	428.00 €	94.16 €	**522.16 €**
506	05050600251	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
506	05050600258	6	1	82.00 €	18.04 €	**100.04 €**
506	05050600265	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
506	05050600271	11	6	242.00 €	53.24 €	**295.24 €**
506	05050600276	3	1	52.00 €	11.44 €	**63.44 €**
506	05050600277	28	14	588.00 €	129.36 €	**717.36 €**
506	05050600279	153	40	2,410.00 €	530.20 €	**2,940.20 €**
506	05050600280	25	6	382.00 €	84.04 €	**466.04 €**
506	05050600281	45	9	648.00 €	142.56 €	**790.56 €**
506 Totale		1697	589	29,928.00 €	6,584.16 €	**36,512.16 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
507	05050700021	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
507	05050700026	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
507	05050700069	1	1	32.00 €	7.04 €	**39.04 €**
507	05050700071	30	4	388.00 €	85.36 €	**473.36 €**
507	05050700100	5	0	50.00 €	11.00 €	**61.00 €**
507	05050700111	5	3	116.00 €	25.52 €	**141.52 €**
507	05050700112	3	2	74.00 €	16.28 €	**90.28 €**
507	05050700115	4	0	40.00 €	8.80 €	**48.80 €**
507	05050700120	174	68	3,236.00 €	711.92 €	**3,947.92 €**
507	05050700121	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
507	05050700125	12	5	230.00 €	50.60 €	**280.60 €**
507	05050700137	16	8	336.00 €	73.92 €	**409.92 €**
507	05050700168	17	12	434.00 €	95.48 €	**529.48 €**
507	05050700174	10	3	166.00 €	36.52 €	**202.52 €**
507	05050700182	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
507	05050700197	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
507	05050700224	37	29	1,008.00 €	221.76 €	**1,229.76 €**
507	05050700251	208	43	3,026.00 €	665.72 €	**3,691.72 €**
507	05050700252	135	22	1,834.00 €	403.48 €	**2,237.48 €**
507 Totale		666	200	11,060.00 €	2,433.20 €	**13,493.20 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
508	05050800004	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
508	05050800022	58	128	3,396.00 €	747.12 €	**4,143.12 €**
508	05050800042	2	2	64.00 €	14.08 €	**78.08 €**
508	05050800056	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
508	05050800091	75	28	1,366.00 €	300.52 €	**1,666.52 €**
508	05050800103	24	8	416.00 €	91.52 €	**507.52 €**
508	05050800128	16	5	270.00 €	59.40 €	**329.40 €**
508	05050800135	18	7	334.00 €	73.48 €	**407.48 €**
508	05050800141	4	1	62.00 €	13.64 €	**75.64 €**
508	05050800172	7	1	92.00 €	20.24 €	**112.24 €**
508	05050800175	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
508	05050800189	41	22	894.00 €	196.68 €	**1,090.68 €**
508	05050800196	152	14	1,828.00 €	402.16 €	**2,230.16 €**
508	05050800198	1289	193	17,136.00 €	3,769.92 €	**20,905.92 €**
508	05050800203	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
508	05050800213	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
508	05050800219	50	13	786.00 €	172.92 €	**958.92 €**
508	05050800234	24	4	328.00 €	72.16 €	**400.16 €**
508	05050800235	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
508	05050800242	4	2	84.00 €	18.48 €	**102.48 €**
508 Totale		1773	428	27,146.00 €	5,972.12 €	**33,118.12 €**

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
509	05050900003	10	0	100.00 €	22.00 €	**122.00 €**
509	05050900004	6	0	60.00 €	13.20 €	**73.20 €**
509	05050900008	30	6	432.00 €	95.04 €	**527.04 €**
509	05050900011	12	3	186.00 €	40.92 €	**226.92 €**
509	05050900012	22	2	264.00 €	58.08 €	**322.08 €**
509	05050900013	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
509	05050900016	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
509	05050900017	111	4	1,198.00 €	263.56 €	**1,461.56 €**
509	05050900019	148	31	2,162.00 €	475.64 €	**2,637.64 €**
509	05050900020	8	0	80.00 €	17.60 €	**97.60 €**
509	05050900021	3	1	52.00 €	11.44 €	**63.44 €**
509	05050900022	21	2	254.00 €	55.88 €	**309.88 €**
509	05050900023	60	5	710.00 €	156.20 €	**866.20 €**
509	05050900026	421	79	5,948.00 €	1,308.56 €	**7,256.56 €**
509	05050900036	13	2	174.00 €	38.28 €	**212.28 €**
509	05050900038	7	1	92.00 €	20.24 €	**112.24 €**
509	05050900048	1	1	32.00 €	7.04 €	**39.04 €**
509	05050900051	16	1	182.00 €	40.04 €	**222.04 €**

Allegato A al decreto n. 2 del 10 FEB. 2025 pag. 7 /8

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
509	05050900052	1291	293	19,356.00 €	4,258.32 €	**23,614.32 €**
509	05050900053	14	1	162.00 €	35.64 €	**197.64 €**
509	05050900056	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
509	05050900059	684	104	9,128.00 €	2,008.16 €	**11,136.16 €**
509	05050900061	14	7	294.00 €	64.68 €	**358.68 €**
509	05050900066	0	1	22.00 €	4.84 €	**26.84 €**
509	05050900067	269	0	2,690.00 €	591.80 €	**3,281.80 €**
509	05050900068	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
509	05050900069	374	60	5,060.00 €	1,113.20 €	**6,173.20 €**
509	05050900073	218	27	2,774.00 €	610.28 €	**3,384.28 €**
509	05050900077	19	8	366.00 €	80.52 €	**446.52 €**
509	05050900078	560	151	8,922.00 €	1,962.84 €	**10,884.84 €**
509	05050900087	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900089	20	22	684.00 €	150.48 €	**834.48 €**
509	05050900090	166	26	2,232.00 €	491.04 €	**2,723.04 €**
509	05050900091	41	20	850.00 €	187.00 €	**1,037.00 €**
509	05050900094	1	2	54.00 €	11.88 €	**65.88 €**
509	05050900097	8	2	124.00 €	27.28 €	**151.28 €**
509	05050900103	8	2	124.00 €	27.28 €	**151.28 €**
509	05050900106	9	1	112.00 €	24.64 €	**136.64 €**
509	05050900107	1	1	32.00 €	7.04 €	**39.04 €**
509	05050900108	13	1	152.00 €	33.44 €	**185.44 €**
509	05050900111	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
509	05050900113	1255	79	14,288.00 €	3,143.36 €	**17,431.36 €**
509	05050900114	11	0	110.00 €	24.20 €	**134.20 €**
509	05050900115	2034	225	25,290.00 €	5,563.80 €	**30,853.80 €**
509	05050900116	25	3	316.00 €	69.52 €	**385.52 €**
509	05050900117	93	23	1,436.00 €	315.92 €	**1,751.92 €**
509	05050900118	113	31	1,812.00 €	398.64 €	**2,210.64 €**
509	05050900121	10	19	518.00 €	113.96 €	**631.96 €**
509	05050900123	45	16	802.00 €	176.44 €	**978.44 €**
509	05050900126	74	8	916.00 €	201.52 €	**1,117.52 €**
509	05050900128	16	5	270.00 €	59.40 €	**329.40 €**
509	05050900130	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
509	05050900142	11	16	462.00 €	101.64 €	**563.64 €**
509	05050900144	4	6	172.00 €	37.84 €	**209.84 €**
509	05050900145	4	3	106.00 €	23.32 €	**129.32 €**
509	05050900147	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900158	57	19	988.00 €	217.36 €	**1,205.36 €**
509	05050900161	2	8	196.00 €	43.12 €	**239.12 €**
509	05050900162	5	0	50.00 €	11.00 €	**61.00 €**
509	05050900165	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900167	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900173	94	7	1,094.00 €	240.68 €	**1,334.68 €**
509	05050900174	956	142	12,684.00 €	2,790.48 €	**15,474.48 €**
509	05050900175	38	9	578.00 €	127.16 €	**705.16 €**
509	05050900183	5	0	50.00 €	11.00 €	**61.00 €**
509	05050900185	0	3	66.00 €	14.52 €	**80.52 €**
509	05050900187	26	4	348.00 €	76.56 €	**424.56 €**
509	05050900188	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**

Allegato A al decreto n. 2 del 10 FEB. 2025

AULSS	Farmacia	N. pazienti con solo questionario	N. pazienti con questionario + test glicemico	Importo rendicontato per progetto B.2 "Screening diabete non noto" (iva escl.)	IVA (22%)	**Importo lordo da fatturare**
509	05050900196	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900201	4	2	84.00 €	18.48 €	**102.48 €**
509	05050900202	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900203	15	0	150.00 €	33.00 €	**183.00 €**
509	05050900209	1	1	32.00 €	7.04 €	**39.04 €**
509	05050900211	97	59	2,268.00 €	498.96 €	**2,766.96 €**
509	05050900216	108	34	1,828.00 €	402.16 €	**2,230.16 €**
509	05050900217	4	3	106.00 €	23.32 €	**129.32 €**
509	05050900219	4	0	40.00 €	8.80 €	**48.80 €**
509	05050900223	8	1	102.00 €	22.44 €	**124.44 €**
509	05050900229	10	2	144.00 €	31.68 €	**175.68 €**
509	05050900236	13	5	240.00 €	52.80 €	**292.80 €**
509	05050900240	2	1	42.00 €	9.24 €	**51.24 €**
509	05050900241	154	16	1,892.00 €	416.24 €	**2,308.24 €**
509	05050900244	356	189	7,718.00 €	1,697.96 €	**9,415.96 €**
509	05050900245	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900250	1	0	10.00 €	2.20 €	**12.20 €**
509	05050900251	20	5	310.00 €	68.20 €	**378.20 €**
509	05050900259	2	0	20.00 €	4.40 €	**24.40 €**
509	05050900260	15	1	172.00 €	37.84 €	**209.84 €**
509	05050900262	2	2	64.00 €	14.08 €	**78.08 €**
509	05050900264	213	49	3,208.00 €	705.76 €	**3,913.76 €**
509	05050900265	4	1	62.00 €	13.64 €	**75.64 €**
509	05050900267	18	7	334.00 €	73.48 €	**407.48 €**
509	05050900272	2	1	42.00 €	9.24 €	**51.24 €**
509	05050900273	33	12	594.00 €	130.68 €	**724.68 €**
509	05050900276	10	3	166.00 €	36.52 €	**202.52 €**
509	05050900277	8	0	80.00 €	17.60 €	**97.60 €**
509	05050900278	21	5	320.00 €	70.40 €	**390.40 €**
509	05050900280	1	1	32.00 €	7.04 €	**39.04 €**
509	05050900282	3	0	30.00 €	6.60 €	**36.60 €**
509 Totale		10627	1894	147,938.00 €	32,546.36 €	**180,484.36 €**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 550361)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 71 del 26 febbraio 2025

Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.) - CUP H51B03000050009. Misure di incentivazione all'utilizzo dell'infrastruttura. Aggiornamento elenco tratte interne di cui all'Allegato B della DGR n. 1588 del 30 dicembre 2024.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'aggiornamento dell'elenco delle tratte interne di Superstrada Pedemontana Veneta che ricadono all'interno dei 25 km, di cui all'Allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1588 del 30 dicembre 2024, come previsto al punto 7 della medesima Deliberazione.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare, in attuazione alle previsioni di cui al punto 7 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1588 del 30 dicembre 2024, la tabella "Tratte interne di Superstrada Pedemontana Veneta che ricadono all'interno dei 25 km" in Allegato B alla DGR citata, con l'inserimento della tratta Altivole-Spresiano/Villorba e della corrispondente Spresiano/Villorba-Altivole, dell'estensione fisica misurata da casello a casello entro i 25 km;
3. di approvare conseguentemente la tabella aggiornata in **allegato A** al presente provvedimento, "Tratte interne di Superstrada Pedemontana Veneta che ricadono all'interno dei 25 km", sostitutiva di quella approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1588 del 30 dicembre 2024;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Concessionario, Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A., per l'attuazione degli adempimenti di propria competenza e, per suo tramite, agli operatori ed Enti interessati;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto, comprensivo di allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

071/890004 00

Allegato A al Decreto n. del 26 FEB. 2025

Tratte interne di SPV che ricadono all'interno dei 25 km

INGRESSO	USCITA	LUNGHEZZA TRATTA (KM)
MONTECCHIO SUD	VALLE AGNO	14
MONTECCHIO SUD	MALO	24
MONTECCHIO NORD	VALLE AGNO	10
MONTECCHIO NORD	MALO	20
VALLE AGNO	MONTECCHIO SUD	14
VALLE AGNO	MONTECCHIO NORD	10
VALLE AGNO	MALO	12
VALLE AGNO	BREGANZE	22
MALO	MONTECCHIO SUD	24
MALO	MONTECCHIO NORD	20
MALO	VALLE AGNO	12
MALO	BREGANZE	14
MALO	COLCERESA	21
BREGANZE	VALLE AGNO	22
BREGANZE	MALO	14
BREGANZE	COLCERESA	9
BREGANZE	BASSANO OVEST	15
BREGANZE	BASSANO EST	19
BREGANZE	LORIA MUSSOLENTE	24
COLCERESA	MALO	21
COLCERESA	BREGANZE	9
COLCERESA	BASSANO OVEST	7
COLCERESA	BASSANO EST	12
COLCERESA	LORIA MUSSOLENTE	16
COLCERESA	RIESE PIO X	19
BASSANO OVEST	BREGANZE	15
BASSANO OVEST	COLCERESA	7
BASSANO OVEST	BASSANO EST	5
BASSANO OVEST	LORIA MUSSOLENTE	10
BASSANO OVEST	RIESE PIO X	13
BASSANO OVEST	ALTIVOLE	22
BASSANO EST	BREGANZE	19
BASSANO EST	COLCERESA	12
BASSANO EST	BASSANO OVEST	5
BASSANO EST	LORIA MUSSOLENTE	5
BASSANO EST	RIESE PIO X	8
BASSANO EST	ALTIVOLE	17
LORIA MUSSOLENTE	BREGANZE	24
LORIA MUSSOLENTE	COLCERESA	16
LORIA MUSSOLENTE	BASSANO OVEST	10
LORIA MUSSOLENTE	BASSANO EST	5
LORIA MUSSOLENTE	RIESE PIO X	5

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 071/89000400 del 26 FEB. 2025

Tratte interne di SPV che ricadono all'interno dei 25 km

INGRESSO	USCITA	LUNGHEZZA TRATTA (KM)
LORIA MUSSOLENTE	ALTIVOLE	15
LORIA MUSSOLENTE	MONTEBELLUNA	25
RIESE PIO X	COLCERESA	19
RIESE PIO X	BASSANO OVEST	13
RIESE PIO X	BASSANO EST	8
RIESE PIO X	LORIA MUSSOLENTE	5
RIESE PIO X	ALTIVOLE	11
RIESE PIO X	MONTEBELLUNA	21
ALTIVOLE	BASSANO OVEST	22
ALTIVOLE	BASSANO EST	17
ALTIVOLE	LORIA MUSSOLENTE	15
ALTIVOLE	RIESE PIO X	11
ALTIVOLE	MONTEBELLUNA	12
ALTIVOLE	POVEGLIANO	20
ALTIVOLE	SPRESIANO/VILLORBA	25
MONTEBELLUNA	LORIA MUSSOLENTE	25
MONTEBELLUNA	RIESE PIO X	21
MONTEBELLUNA	ALTIVOLE	12
MONTEBELLUNA	POVEGLIANO	9
MONTEBELLUNA	SPRESIANO/VILLORBA	15
POVEGLIANO	ALTIVOLE	20
POVEGLIANO	MONTEBELLUNA	9
POVEGLIANO	SPRESIANO/VILLORBA	6
SPRESIANO/VILLORBA	ALTIVOLE	25
SPRESIANO/VILLORBA	MONTEBELLUNA	15
SPRESIANO/VILLORBA	POVEGLIANO	6

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 550734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 100 del 27 febbraio 2025

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare". Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 08/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e non ammessi al concorso pubblico indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 580 del 26/11/2024, in esecuzione della DGR n. 62 del 29/01/2024 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026 e della successiva DGR n. 782 del 12/07/2024 che ha aggiornato il piano assunzionale per l'anno 2024, veniva approvato, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare";

Atteso che con il medesimo decreto venivano, altresì, approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuato nell'allegato "A" del decreto n. 580 del 26/11/2024, parte integrante di tale provvedimento;

Atteso altresì che il relativo bando di concorso veniva pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" a partire dal giorno 29/11/2024 e che il termine di scadenza per la presentazione delle candidature era fissato alle ore 12.59 del giorno 30/12/2024;

Dato atto che alla scadenza dei termini sono risultate pervenute n. 81 candidature e che, pertanto, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, non si darà luogo alla prova preselettiva;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva al concorso di cui all'oggetto i candidati individuati nell'allegato "A";

Ritenuto inoltre di procedere all'esclusione dei candidati individuati nell'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun codice alfanumerico, identificativo della domanda di ammissione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi candidati in fase di presentazione della candidatura;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova teorico-pratica del concorso l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;

Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/7/2003;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva al concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare", indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024, i candidati di cui all'**Allegato "A"**, identificati tramite il codice alfanumerico identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati a tutela del loro diritto alla privacy;
3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto

Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare", indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024, i candidati di cui all'**Allegato "B"**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun codice alfanumerico identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati a tutela del loro diritto alla privacy;

4. di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova teorico-pratica del concorso di cui all'oggetto l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;
5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 100 del 27/02/2025 pag. 1/4

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

	CODICE CANDIDATURA
1.	URZU9SAYCP
2.	RQEF6HC6QT
3.	NV6XT5DPNR
4.	KSCNQY3AW5
5.	M42U632BBN
6.	HN2R73CP45
7.	5WE9TCFPD7
8.	CQ7BA27D8E
9.	HXTWXKA3T5
10.	RFVABT6K9T
11.	8MVDRQAGTX
12.	XM2UHVUTKK
13.	TXNN11R531
14.	U4R4AMQQFT
15.	FZT1P2VZ2R
16.	CH93W7BAQ7
17.	86R69WWMNZ
18.	8T1GBXH1RU

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 100 del 27/02/2025 pag. 2/4

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

19.	CZ7ME8ANKG
20.	AESYQYRKC4
21.	S79SN6B3H4
22.	R37V7PCAGR
23.	YYS3Y8MFA2
24.	S1D3XXU5G6
25.	39DC4U52H6
26.	FQTA3WFMYF
27.	627MPK8ABH
28.	FT2T2VX5VK
29.	3ZCNQ3223A
30.	29ED43PYGH
31.	41VF8W1FGN
32.	45FDWZ4H37
33.	FBB9RWA148
34.	MM2DG9TP53
35.	5Q339HC6C4
36.	RA7HHWVZF6
37.	TGPBXN9BU5

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 100 del 27/02/2025 pag. 3/4

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

38.	MVHVTX3ED4
39.	XVFWKCF1CD
40.	Z2NUHTGP7U
41.	KMKMC27SPY
42.	VDGMB7CATT
43.	B9RKYQZC6H
44.	A96HGFN8CY
45.	59ZT2T8ENX
46.	EZDV9BCWVW
47.	273KMKEV7X
48.	TFMPH3EADX
49.	UEB51UCQP4
50.	B2Q44BGPK4
51.	UBYW6GDFK5
52.	2UVYG7RQY3
53.	W3ZH41715F
54.	E93S6HV7A6
55.	VP4526W4RS
56.	PW2FPH2BR4

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 100 del 27/02/2025 pag. 4/4

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

57.	VQSDGF6EB6
58.	4E9GPXK9QX
59.	1NS38G8G7Q
60.	K8D29UC283
61.	2838XT3414
62.	X6H4SPWQC8
63.	2T1ZZUA3MA
64.	9M333ZKZ5B
65.	WSXDQ779QZ
66.	CQTWB57E6S
67.	NAPT74UM3C
68.	UG11NFRXEU
69.	B2YZ78TN5S

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 100 del 27/02/2025 pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto Tecnico, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

CODICE CANDIDATURA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
BWEF8H3WFH	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
TPE5F2ES82	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
KK1QYSDDAW	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
XNHV7DZHGB	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
E4Z7WX5V5H	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
HV14G8VWY4	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
DRQ9T65NPP	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
6BF3E194X3	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
D2UWM4ECG6	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
3VPQM7VTRS	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
6WHMBT9H19	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
6TN2BNPK14	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso

(Codice interno: 550463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 101 del 27 febbraio 2025

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare". Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.
[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 08/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e non ammessi al concorso pubblico indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 580 del 26/11/2024, in esecuzione della DGR n. 62 del 29/01/2024 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026 e della successiva DGR n. 782 del 12/07/2024 che ha aggiornato il piano assunzionale per l'anno 2024, si approvava, tra gli altri, il bando di concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare";

Atteso che con il medesimo decreto si approvavano, altresì, i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuato nell'allegato "B" del decreto n. 580 del 26/11/2024, parte integrante di tale provvedimento;

Atteso altresì che il relativo bando di concorso veniva pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" a partire dal giorno 29/11/2024 e che il termine di scadenza per la presentazione delle candidature era fissato alle ore 12.59 del giorno 30/12/2024;

Dato atto che alla scadenza dei termini sono risultate pervenute n. 418 candidature e che, pertanto, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, si darà luogo alla prevista prova preselettiva;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva al concorso i candidati individuati nell'allegato "A", recante altresì l'indicazione degli aventi diritto all'esonero dalla prova preselettiva, sempre secondo quanto previsto dal su citato art. 9 del bando di concorso;

Ritenuto inoltre di procedere all'esclusione dei candidati individuati nell'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun codice alfanumerico, identificativo della domanda di ammissione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi candidati in fase di presentazione della candidatura;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova teorico-pratica del concorso l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;

Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/7/2003;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva al concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare", indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024, i candidati di cui all'**Allegato "A"**, identificati tramite il codice alfanumerico identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati a tutela del loro diritto alla privacy, recante altresì l'indicazione degli aventi diritto all'esonero dalla prova preselettiva, sempre secondo quanto previsto dal su citato art. 9 del bando di concorso;
3. di escludere dal concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare", indetto con decreto n. 580 del 26/11/2024,

i candidati di cui all'**Allegato "B"**, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun codice alfanumerico identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo dei candidati, a tutela del loro diritto alla privacy;

4. di rinviare alla fase successiva all'espletamento della prova teorico-pratica del concorso l'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando per i candidati che risulteranno idonei alla conclusione della prova medesima;
5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 1/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

	CODICE CANDIDATURA	ESONERO PROVA PRESELETTIVA
1.	KVZDTGBEUZ	
2.	XED8CZGNMY	
3.	BRDDT3UMPA	
4.	A9F9XX3NWQ	
5.	RVKXG6NWFN	
6.	426A198YKW	
7.	AHNENQX1XC	
8.	URKV7EVNTX	
9.	1XD2QBAG8W	
10.	BH9TRR6WU9	
11.	VQBNT52ZS2	
12.	76TSFW8SXV	
13.	9YDFNV4RDK	
14.	HCHC85ZYTP	
15.	KCBVR147QY	
16.	PUUDPK51C4	
17.	FVNQUP3FDD	
18.	YDS62R4BF1	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 2/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

19.	AE16C1KF1C	
20.	DUP783ZUC4	
21.	GPBAG2CHDH	
22.	DM3ZY6DDEN	
23.	P3AW26YU3S	
24.	CFYBFKPX5P	
25.	2V1EHQWXG2	
26.	W9SWET7RDB	
27.	SX64SE1FV8	
28.	EKRA56V41R	
29.	PHCB75WBMY	
30.	1V9KKFBVTF	
31.	AYUCAQ17MN	
32.	F7P961184W	
33.	UWVAP15RPQ	
34.	9T7ZECFZB3	
35.	N7UKN2EDPC	
36.	XFVA9YVUAM	
37.	DMEBZZ4DP2	
38.	WPR32G3SPR	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 3/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

39.	A9GP8A5ENX	
40.	GXGH2MHT6C	
41.	XR49YTCAQ4	
42.	CKGCZE618C	
43.	XXDBV76F4Q	
44.	DNFHHUXSWR	
45.	EA45TWRE6H	
46.	5WW14MG27T	
47.	Y8U9W3CUNA	
48.	D54C9EGTQ7	
49.	6DKVAF4EDQ	
50.	F8324DWPTN	
51.	GGMST3EF64	
52.	GR3W3FR6GE	
53.	Q39YWDQD5U	
54.	C957Z7BR53	
55.	UC9Y5SD9QU	
56.	MWD55MNY46	
57.	Q5KT5BMZUY	
58.	XUY8DBYGFE	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 4/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

59.	2RQEV9DSRA	
60.	K4S8RS42HC	
61.	WAKF4D8GC9	
62.	C3F6CY21XH	
63.	GG3PQB5QYR	
64.	5CNKFETEGF	
65.	VVHQ59U2E4	
66.	4YPGNXET8F	
67.	Z4YM7VAS9S	
68.	DEGMC5TTZT	
69.	9VGVZEG86E	
70.	BGE6FY8DSR	
71.	NMSU7941D6	
72.	C4UX6CQHFD	
73.	UVDMCRCBX6	
74.	RHEPHAXQDQ	
75.	D2BUSVV1VN	
76.	XEQM8F29AH	
77.	WENKC3SFXU	
78.	73U1BYU15S	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 5/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

79.	3NHUM2FU56	
80.	YY3DMKCSP2	
81.	7F4DEBKC5H	
82.	GCHQ6F7VZD	
83.	BX3A1W321P	
84.	PBAPXBKVZA	
85.	1KCBEKDK7W	
86.	WC5FZXKFCS	
87.	AMGGHSR95B	
88.	4SWM5GPNFP	
89.	YE61NUPE5P	
90.	GQZBSMSHWF	
91.	NRQQV21KE3	
92.	7TNKUGBFZ3	
93.	QF4VEQ3EPD	
94.	ZSFB47N4GT	
95.	ZQ9CD7Z58Z	
96.	5338H1AP94	
97.	UA1H61N6UW	
98.	MUX7TT7EAZ	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 6/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

99.	CG3A5W1TYN	
100.	HGNX6QNM6V	
101.	8ZKS9U44EM	
102.	P9NB6C5VRU	
103.	B7QPP4BHMQ	
104.	2DH7H7EYWR	
105.	M1GE8NSYHN	
106.	TQ3PEZYFRX	
107.	6PXR4RUYS5	
108.	D85EQ7KU5D	
109.	3VKUFVY3D2	
110.	BXNQSM3MUH	
111.	RN57K1NQA2	
112.	SFKD8ACSPW	
113.	6XGUC2VDHE	
114.	ZTUKB7BM3K	
115.	5YU8KF6ZCT	
116.	C4PYZA1S64	
117.	5NEQSBHWX9	
118.	7PR54W99Q7	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 7/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

119.	PGYCZW4WFS	
120.	3Z732XHGM3	
121.	8D7Q8V11FU	
122.	RDCRV9ARUC	
123.	PY73G5CCW4	
124.	EGQVSWV943	
125.	TT3PTR8BAA	
126.	538XAVW133	
127.	T1WMQ9X79N	
128.	QSNST954X3	
129.	FDGE6YQX8R	
130.	YA5CR4V8UH	
131.	NDUWQN82ZW	
132.	53UNC596ZA	
133.	9ZH6CNCDNE	
134.	SKTSRWTPAB	
135.	KNH9M7RXD7	
136.	6E7A9DAFAR	
137.	HQ7KZB9ERR	
138.	PKP7R35GH7	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 8/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

139.	B2BSVBKV9P	
140.	917GZM2HTT	
141.	XXSD2YXFU3	
142.	3P4GXMTRES	
143.	K7XY4Q2RE7	
144.	E8Q6XEMA5M	
145.	Z76HTBR73E	
146.	VUMFWZZ9QH	
147.	NB37GEG94U	
148.	T7MD48FAMX	
149.	76MWNSZRGE	
150.	X4QGY1NAP5	
151.	MZR9PKGHUN	
152.	43DUAUBMWS	
153.	DUXPV4QX7H	
154.	9UAQGSFNER	
155.	PY67YCNWS4	
156.	KFDZ263BEE	
157.	AG69AF7A1T	
158.	A7VKWTM8CU	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 9/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

159.	N3CM2QZ3QZ	
160.	XPYSNDN3H5	
161.	YAH3SK3BHU	
162.	FM9KY73A2X	
163.	WB64CP5WGD	
164.	VZSVKUFYX8	
165.	H5KETRE3KG	
166.	SQHC1K4GF3	
167.	CFM3YTKN2A	
168.	XE36RMG5Y3	
169.	8KCRB46U4V	
170.	VZHQDCP8AX	
171.	8PBBGTK8HN	
172.	15695EN9CR	
173.	D7KCEVEKZ8	
174.	33HC9M1YS8	
175.	HF1XSUCGX5	
176.	8UWSP4F631	
177.	F6TMRXNGS1	
178.	WPEQ2MURPX	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 10/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

179.	QH9X4UKFNP	
180.	4WEXQYTR9U	
181.	ZTAU84V37Z	
182.	NPGMEW5UPE	
183.	FQSZ4MUG94	
184.	E5H66ZWPT7	
185.	H5KBXD4VAQ	
186.	ZHQQ3R3BWM	
187.	HHBUS4Z9QZ	
188.	39GP4UZRAD	ESONERATA/O
189.	FFW15DZ529	
190.	U1XY771GWZ	
191.	DCKWQ3GYB3	
192.	GG3G32YWRV	
193.	38U4ZB8DN2	
194.	UE37MZKRXV	
195.	P8FV3Q1EWK	
196.	7QMNQYKYMR	
197.	CARV9T16W1	ESONERATA/O
198.	DWR7EGPUKE	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 11/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

199.	ZACBHHQDZR	
200.	K4P1RACYT5	
201.	1SESXVSHA8	
202.	6VHFYD5GHR	
203.	F92QKK5C14	
204.	NTBQ4UKK7C	
205.	PNG7QF1FS3	
206.	NHHYPKT4NV	
207.	YK6RFYSY32	
208.	U5G3UMGGHM	
209.	ZEDVD52B77	
210.	G455USBMDN	
211.	UC39E8M1ZP	
212.	PKPABQ1GFB	
213.	XH11ATCXEU	
214.	6SE6NK61M2	
215.	1DNZSZGRUT	
216.	E5VKGQYE75	
217.	YTRG8ED2NY	
218.	NR568CRM58	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 12/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

219.	2M59UHXH2T	
220.	7X7U5T2ZQN	
221.	5SS3AKQQCQ	
222.	BY9ERKHCSA	
223.	DQ9UYW68E7	
224.	H5168FBFMN	
225.	Z6W2D22N1N	
226.	HTX25S1KKU	
227.	5NFR6H283X	
228.	V6AXBR32G4	
229.	C5T5YP59FT	
230.	XF7QB7H5KQ	
231.	4AAE94ZZXG	
232.	9H6NMAAKSM	
233.	PTVFUFVG86	
234.	4K6174DGNN	
235.	C321P6BH2Y	
236.	5G66UGM9Y8	
237.	HU7EQ91AXT	
238.	H5FGSU1EZ8	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 13/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

239.	31T88E3G2D	
240.	HDQ2YHR2AK	
241.	GV39FRXD6Y	
242.	AW5CS8E7NK	
243.	QCUY29U6XY	
244.	2W87NXXDGE	
245.	87BNMKUEWV	
246.	KDHNNYW4DC	
247.	MME1ZMNQH4	
248.	S8A31EAQSX	
249.	CHG1ZQKKNY	
250.	KH7WHHBUB9	
251.	MFMCRXBZ5W	
252.	PY1N43SRDV	
253.	C78XMATYAZ	
254.	98FHEZSZ33	
255.	GYA739AAVK	
256.	KT1MA7PUF6	
257.	ZACX4BDDK6	
258.	6D4RMCXU6M	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 14/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

259.	TAGHRGPYPB	
260.	9C1FKKS13Z	
261.	7H3UVUV78A	
262.	3SBDKYSCRU	
263.	FTWA24UB16	
264.	N5PQ1MBSX7	
265.	WKB7P8BBSZ	ESONERATO/A
266.	8BMDD5PGEK	
267.	V493TNKY98	
268.	1Q6EN6YVK9	
269.	X8BN48MKT6	
270.	D8PUBSA7RR	
271.	3Y6D9GHHMW	
272.	3GWQWYCQX7	
273.	KST8M1RFBE	
274.	R7EQE1KC2M	
275.	TYG9HFB5HZ	
276.	FFR58DDHQB	
277.	8DYFHMWM9Q	
278.	QQYWENQ9XN	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 15/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

279.	H1NP34XAYQ	
280.	5AR7M44M71	
281.	A38DFV9UT2	
282.	NKCY51NWF9	
283.	VB66A8T58X	
284.	9VF4BAN4DK	
285.	MQETXZ8ZPN	
286.	2NPSKPSZ7D	
287.	B7WFNFD4R6	
288.	GN7YVD42M1	
289.	CDEBYZDPXC	
290.	2PVXQMRKDF	
291.	34RUKXW7NG	
292.	GFDPPXCDDX	
293.	GYZ2QBFBKX	
294.	7U7XHC5ZGU	
295.	B87ZXWYKGC	
296.	1GX197D84B	
297.	6H7THV61AH	
298.	68YEEFY71Z	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 16/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

299.	AUMH58C854	
300.	ADRHE1NA6F	
301.	GZBR1YNWQU	
302.	3UYSS3TRF5	
303.	SPCVDUSSP3	
304.	K6XS81UW6U	
305.	WMCXMBGS31	
306.	HMBSTV6EBW	
307.	5DR2FMEAMQ	
308.	Y5617545VH	
309.	U5SXC435GY	
310.	9K7HB7ZUR2	
311.	SKCVZ9H78G	
312.	W2NNZ8TDRH	
313.	3Q55TXZ8GX	
314.	8BKH6DXPTT	
315.	P3F7ZTQARX	
316.	TAHKT9ZREW	
317.	QAVU6A5RV8	
318.	ZPR4V6Q6YX	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 17/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

319.	XG8G9MZPDV	
320.	88PNTUCPGW	
321.	M6CMSTWAE4	
322.	TC1SBA65CT	
323.	84V9CBSSZQ	
324.	XB1R2431BC	
325.	YP963WQHXM	
326.	ZK4HFW9DMA	ESONERATA/O
327.	3YDR2M3E9Z	
328.	CYDPSEQ99N	
329.	ATKSG59V3Z	
330.	NKWDCFDGGA	
331.	8FUKUVD1VZ	
332.	P5VGKQ8UTE	
333.	87Q1KN3XM8	
334.	FGAS8X16G3	
335.	TMANZC5D13	
336.	ZY91ARRR9W	
337.	N5CNP1Z54P	
338.	FX452B6UZK	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 18/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

339.	MZTBE7HXVX	
340.	REPGYBQQCT	
341.	FSMVEXG8QE	
342.	856VM3UY1P	
343.	WHPMKCH47A	
344.	SXSQTTUXFE	
345.	KBGBQWRDEQ	
346.	CYNHKF8U67	
347.	G3A2YUQ64G	
348.	5ND8NNG8DG	
349.	3WTNCP9PBR	
350.	DHT25RMRR7	
351.	BG6QY8KA7P	
352.	UXTBNNAKCK	
353.	ET5KDWTKMQ	
354.	XEVMPVEHAK	
355.	R4E1RY65XD	
356.	1QBBQT64NH	
357.	6NBB5EXAG1	
358.	PX5SEKGF3N	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 19/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

359.	ZA9DM3PU1U	
360.	YZEC5UFX2E	
361.	97N8KD3FHB	
362.	849ASRB851	
363.	NC3DRWGRKX	
364.	HUP7G77M2H	
365.	FC178WYEPY	
366.	5CC8P9C9UY	
367.	AEHVDWRMHR	
368.	E5BGUP41HZ	
369.	3GNUFUYZGZ	
370.	9H8ZF66TYH	
371.	32PYXY2TZV	
372.	5C8DX8RC76	
373.	BMRY7NGZ8F	
374.	QPYCEB978X	
375.	D7XY6H537R	
376.	AV7D9QQDAW	
377.	EEK7BFWR1M	
378.	GQWE6YBZVT	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 20/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

379.	3AZ1VYVZ3U	
380.	ZX3S92QB1Q	
381.	HFK9T2N1CW	
382.	H54UNYY58X	
383.	HRGNFPH649	
384.	6NV6BNETXR	
385.	R3HGWWY6B4	
386.	9H1ZM8MAXA	
387.	ZFV56MCZ21	
388.	V1QGX5W3HH	
389.	28NCCVDDUR	
390.	EYQTUTSF5R	
391.	ZGR552PTF2	
392.	ZUWFAU37Z1	
393.	GRV6UM55RW	
394.	TXA46DZQXU	
395.	K1BFV3HA8Q	
396.	9FXGPB6FD2	
397.	C6W5VGZB36	
398.	VMPBAFFWTV	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 101 del 27/02/2025 pag. 21/21

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

399.	41KWP3EK1G	
400.	BDPCR343UF	

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 101 del 27/2/2025 pag. 1/2

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

CODICE CANDIDATURA	Motivazione
H1QECPB8MF	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
KCW287G4GM	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
VFU3E676G6	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
BKGA78N95V	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
G99F5DRW39	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
7PUWTP1Q2S	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
S6UB31T43T	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
WC32F51GVC	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
7D6N9YAU7V	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
PBCN9QEGUD	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
DW5YGB77PZ	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
33RW925QXR	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
ANQE92HBX7	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
NFN4GW9FKN	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso

REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 101 del 27/2/2025 pag. 2/2

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di Operatore Esperto dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

HSNY4Y22DX	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
PV1MNB3RMP	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
HF2FXPYEPP	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso
U5ED1ZHGBP	Mancanza di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 550448)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 5 del 10 febbraio 2025

Assegnazione ad equilibrio economico-finanziario del SSR delle quote incassate da Azienda Zero a ristoro forfettario delle attività effettuate nell'anno 2023 dai centri donatori situati presso i servizi immuno-trasfusionali.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto vengono assegnate ad equilibrio economico-finanziario del SSR le quote incassate da Azienda Zero a ristoro forfettario delle attività effettuate nell'anno 2023 dai centri donatori situati presso i servizi immuno-trasfusionali, per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) al Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) afferente all'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova.

Il Direttore

VISTO l'accordo per la compensazione della mobilità sanitaria interregionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 dell'intesa del 10 luglio 2014, Atto Rep. n. 82 CSR, concernente il nuovo patto per la salute per gli anni 2014-2016, sul documento recante "Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria aggiornato all'anno 2019 - Regole tecniche" approvato con atto n. 101/CSR del 9 luglio 2020, che stabilisce la quota di euro 120 quale ristoro forfettario a favore delle regioni per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) al Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) afferente all'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova;

VISTO che ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 101/CSR del 09 luglio 2020, per ogni donatore iscritto al Registro Nazionale, sulla base delle rendicontazioni effettuate dal Coordinamento Regionale Trapianti, l'Ospedale Galliera di Genova riconosce 120 euro, così ripartiti: euro 6,36 destinati alle associazioni di donatori di midollo ai fini della promozione della donazione, euro 20,66 per la anamnesi e valutazione (visita trasfusionale), euro 2,58 per il prelievo venoso ed euro 90,40 per le estrazioni di acidi nucleici e tipizzazione;

CONSIDERATO che la somma di euro 120, sopra descritta, quale ristoro forfettario per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di cellule staminali Emopoietiche (CSE) viene versata dall'Ospedale Galliera di Genova ad Azienda Zero, per effetto della Legge regionale n. 19/2016;

CONSIDERATO che con Decreto n. 47 del 17 maggio 2023 del Direttore della scrivente Direzione Programmazione Sanitaria è stata disposta l'erogazione delle quote alle associazioni di donatori per complessivi euro 29.981,00 dell'anno 2022;

CONSIDERATO che con nota protocollo regionale n. 260675 del 30 maggio 2024, Azienda Zero ha comunicato al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale le somme incassate, al netto degli importi erogati alle associazioni di cui sopra, e disponibili in Azienda Zero versate dall'Ospedale Galliera di Genova nel 2023, in relazione ai donatori da iscrivere all'IBMDR, corrispondenti a euro 674.179,00;

CONSIDERATO che la quota restante di quanto riconosciuto e versato ad Azienda Zero dall'Ospedale Galliera di Genova, a ristoro delle attività effettuate dai centri donatori situati presso i servizi immuno-trasfusionali individuati con deliberazione n. 756/2011, pari ad euro 674.179,00 non risulta ripartita in quanto dette attività sono già finanziate, a partire dall'anno 2008 giusta DGR n.1423 del 15 maggio 2007, tramite un apposito fondo regionale denominato FRAT (Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali) determinato annualmente con i provvedimenti della Giunta Regionale di assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;

2. di incaricare Azienda Zero di mantenere ferma prioritariamente la finalizzazione dell'importo complessivo di euro 674.179,00 a garanzia del generale equilibrio economico finanziario degli Enti del SSR, il quale verrà ripartito a

favore delle Aziende ed Enti del SSR secondo la destinazione economica che verrà definita dalla Giunta regionale;

3. di dare atto che quanto disposto con il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

4. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 550501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 48 del 30 gennaio 2025

Procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto Servizio Regionale della Protezione Civile. CIG: B313A02324 - CUI: S80007580279202300001. Presa d'atto dell'aggiudicazione a favore di PROGESI S.p.A. disposta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture con DDR n. 10325 del 12.12.2024. Stipula del contratto d'appalto e relative registrazioni contabili.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile - CIG: B313A02324 - CUI: S80007580279202300001, disposta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture con DDR n. 10325 del 12.12.2024, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, tramite procedura aperta gestita sulla piattaforma digitale di approvvigionamento Apptel. Si dispone altresì di procedere alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva a favore dell'Operatore economico PROGESI S.p.A. e alle registrazioni contabili.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio DDR n. 977 del 22.07.2024, nel rispetto delle Linee Guida approvate con DGR n. 270 del 21 marzo 2024, è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile, incaricando a tale scopo la Direzione Acquisti e Affari Generali quale struttura organizzativa stabile SOS, individuata con DGR n. 768 del 27 giugno 2023;

DATO ATTO che l'affidamento del servizio è stato inserito nel Piano Triennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture 2024-2026 di cui alla DGR n. 82 del 12.02.2024, successivamente variato con DGR n. 630 del 10.06.2024, con Codice Unico di Intervento n. S80007580279202300001;

DATO ATTO che, con il succitato decreto, è stato confermato quale Responsabile unico del progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore dell'Unità Organizzativa Prevenzione e Coordinamento Emergenza, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, nonché sono state assunte sul capitolo 104763 "Azioni regionali per il funzionamento del Centro Operativo regionale (COR) - Acquisto di beni e servizi (art. 17, 18, 20, L.R. 01/06/2022, n.13)" le prenotazioni di spesa nn. 1137 e 1138/2025, 557 e 558/2026, 290 e 291/2027, 152 e 153/2028 e 121 e 122/2029 a copertura dell'importo contrattuale, dell'opzione di proroga e degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di € 4.988.487,27, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A del medesimo decreto;

VISTO il DDR n. 10174 del 17.09.2024, a firma dell'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture e RUP per la fase di affidamento, con il quale è stata indetta la procedura aperta telematica in oggetto, gestita sulla piattaforma Apptel, nonché è stata approvata la documentazione di gara costituita da: bando di gara elettronico eForm generato dall'applicativo Feu; disciplinare di gara corredato da Domanda di partecipazione e Struttura operativa (Allegato A); documento di gara europeo ESPD-request; progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.lgs. n. 36/2023 (Allegato B); capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (Allegato C); schema di contratto (Allegato D); Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

VISTO il DDR n. 10325 del 12.12.2024 della medesima Direzione con il quale:

- si dispone l'aggiudicazione del servizio in oggetto in favore di PROGESI S.P.A. con sede legale in Roma (C.F. 03676480589 P.IVA 01225901006) che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un importo di Euro 2.174.601,30= al netto di IVA, oltre ad Euro 360,00= al netto di IVA per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per la durata di 36 mesi;
- si attestano la completezza e la regolarità delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, salvo che per l'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. 159/2011, richieste attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) in data 26.11.2024 e rispetto alle quali non risulta pervenuto riscontro;

- si dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione e si dispone di procedere alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva, stante la necessità di avviare l'esecuzione del servizio e, in particolare, garantire la tempestiva operatività della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile;

PRESO ATTO che:

- la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture ha gestito la procedura di affidamento fino al provvedimento di aggiudicazione, come previsto nelle succitate Linee Guida;
- il RUP per la fase di esecuzione è l'Ing. Tommaso Settin;
- alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale spetta assumere l'impegno di spesa e stipulare il contratto ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
- si può procedere alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 636909 del 16.12.2024 la SOS ha comunicato all'aggiudicatario l'esito della procedura, rinviando alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale il completamento degli adempimenti volti alla stipula del contratto;
- ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs. 36/2023 non si applicano termini dilatori in quanto è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente prodotte impugnazioni del bando;

DATO ATTO che, con nota inviata mediante protocollo regionale n. 644793 del 18.12.2024, è stato richiesto all'operatore economico aggiudicatario di provvedere alla costituzione della garanzia definitiva, al pagamento dell'imposta di bollo e alla trasmissione dell'ulteriore documentazione necessaria alla stipula del contratto;

ATTESTATA la completezza della documentazione trasmessa da PROGESI S.p.A. con nota acquisita al protocollo regionale n. 19845 del 14.01.2024 e verificata telematicamente la garanzia definitiva rilasciata da S2C S.p.A. - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni a favore dell'aggiudicatario con polizza nr. 01.000068106 del 14.01.2025 per l'importo di Euro 152.248,00, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, con nota inviata mediante protocollo regionale n. 28016 del 17.01.2025, è stato altresì richiesto al medesimo operatore economico di provvedere al pagamento dell'imposta di registro per la stipula del contratto con atto pubblico a cura dell'Ufficiale Rogante regionale, di trasmettere l'eventuale documentazione prevista all'art. 119, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023 e di comunicare i dati e i poteri conferiti al soggetto designato per la firma;

PRESO ATTO che l'aggiudicatario ha trasmesso la documentazione richiesta con nota acquisita al protocollo n. 36199 del 22.01.2025;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

RITENUTO pertanto di procedere in data odierna alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva, tramite atto pubblico a firma dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, avente ad oggetto il servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile, della durata di 36 mesi dall'avvio del servizio, decorrenti dalla data di avvio del servizio stesso che avverrà entro e non oltre venti giorni dalla sottoscrizione del contratto, salvo proroga, con l'operatore economico PROGESI S.P.A.;

DATO ATTO che:

- il CIG relativo alla procedura aperta oggetto del presente provvedimento è il n. B313A02324;
- il servizio rientra nel settore "Servizi di protezione dai rischi naturali e dai pericoli" identificato con CPV 90721800-5;
- l'appalto è previsto nel Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 con Codice Univoco Intervento n. S80007580279202300001;
- la spesa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di impegnare per il servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile, a favore dell'operatore economico PROGESI S.p.A., sul capitolo n. 104763 "Azioni regionali per il funzionamento del Centro Operativo regionale (COR) - Acquisto di beni e servizi (art. 17, 18, 20, L.R. 01/06/2022, n.13)", a copertura dell'importo contrattuale per 36 mesi di servizio e degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, l'importo complessivo di Euro 2.653.452,79=Iva inclusa, a valere sulle prenotazioni nn. 1137/2025, 557/2026, 290/2027 e 152/2028, come di seguito indicato:

- subimpegno di euro 767.998,91 a valere sulla prenotazione 1137/2025 (comprensivo di oneri per la sicurezza, n. 10 mensilità e 13 giorni del mese di dicembre 2025)

- subimpegno di euro 884.484,26 a valere sulla prenotazione 557/2026 (comprensivo di oneri per la sicurezza e n. 12 mensilità);
- subimpegno di euro 884.484,26 a valere sulla prenotazione 290/2027 (comprensivo di oneri per la sicurezza e n. 12 mensilità);
- subimpegno di euro 116.485,36 a valere sulla prenotazione 152/2028 (comprensivo di 18 giorni dal 1/1/2028 al 18/1/2028 e una mensilità dal 19/1/2028 al 18/02/2028;

e di determinare le seguenti minori spese a valere sulle prenotazioni di seguito indicate:

- euro 213.606,65 prenotazione 1137/2025;
- euro 97.121,30 prenotazione 557/2026;
- euro 97.121,30 prenotazione 290/2027;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di assumere la prenotazione di spesa a favore di "Beneficiari diversi" anagrafica 00000005 per l'eventuale opzione di proroga a copertura dei mesi di gennaio e febbraio 2030, pari a Euro 116.485,36 =IVA inclusa, comprensivi degli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo n. 104763 "Azioni regionali per il funzionamento del Centro Operativo regionale (COR) - Acquisto di beni e servizi (art. 17, 18, 20, L.R. 01/06/2022, n.13)";

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RITENUTO di confermare quale Responsabile Unico del Progetto, compresa la fase di esecuzione contrattuale, l'Ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a far data dal 01.12.2024, incarico conferito con DGR n. 1261 del 05.11.2024;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale l'Arch. Paola Barbato, funzionaria dipendente presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

DATO ATTO che con successivo Decreto si provvederà ad impegnare la spesa relativa agli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, avente natura di debito non commerciale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 1.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 32 del 27.12.2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27.12.2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027";
- la DGR n. 1535 del 30.12.2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027";
- la DGR n. 82 del 12.02.2024 "Approvazione del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Art. 37 e Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la DGR n. 630 del 10.06.2024 "Approvazione della prima variazione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 dell'Amministrazione Regione del Veneto approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 82 del 12 febbraio 2024. D. Lgs 31.03.2023, n. 36 art. 37 e Allegato I.5";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, compresa la fase di esecuzione contrattuale;
3. di nominare quale Direttore dell'esecuzione contrattuale l'Arch. Paola Barbato, funzionario assegnato all'Unità Organizzativa Prevenzione e coordinamento emergenza della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
4. di prendere atto dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio di presidio operativo per il funzionamento della Sala Situazioni Veneto presso il COR Veneto - Servizio Regionale della Protezione Civile, disposta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture con DDR n. 10325 del 12.12.2024, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, tramite procedura aperta gestita sulla piattaforma digitale di approvvigionamento Apptel (CIG B313A02324, CUI S80007580279202300001), per la durata di 36 mesi;
5. di impegnare la spesa a valere sulle prenotazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di determinare le minori spese a valere sulle prenotazioni di spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di prenotare la spesa a favore di "Beneficiari diversi" anagrafica 00000005 per l'eventuale opzione di proroga a copertura dei mesi di gennaio e febbraio 2030, pari a euro 116.485,36 =IVA inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
8. di dare atto che con successivo decreto si provvederà ad impegnare la spesa relativa agli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, avente natura di debito non commerciale;
9. di autorizzare la stipula del contratto d'appalto sotto condizione risolutiva con l'operatore economico PROGESI S.p.A., a rogito dell'Ufficiale Rogante regionale, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, per le motivazioni di cui alle premesse;
10. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione tra le parti del contratto d'appalto;
11. di attestare che la spesa rientra nel Piano Triennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture 2024-2026 con Codice Univoco Intervento n. S80007580279202300001, approvato con DGR n. 82 del 12.02.2024 e variato con DGR n. 630 del 10.06.2024;
12. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio, come disposto nel capitolato speciale d'appalto;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
15. di attestare che la spesa in argomento non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2024-2026 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
16. di atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 48 **del** 30/01/2025

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto PROCEDURA APERTA, EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO OPERATIVO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SALA SITUAZIONI VENETO PRESSO IL COR VENETO ¿ SERVIZIO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. CIG: B313A02324 - CUI: S80007580279202300001. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI PROGESI S.P.A. DISPOSTA DALLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTI SERVIZI E FORNITURE CON DDR N. 10325 DEL 12.12.2024. STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO E RELATIVE REGISTRAZIONI CONTABILI.

SPESA

Capitolo: 104763 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE (COR) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 17, 18, 20, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** **NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00001137 002	767.998,91	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2025 00001139 001	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2025 00002807 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2026 00000557 001	0,00	884.484,26	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2026 00000559 001	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2026 00001035 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2027 00000290 001	0,00	0,00	884.484,26	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2027 00000292 001	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2027 00000438 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2028 00000152 001	0,00	0,00	0,00	116.485,36	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2028 00000192 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2029 00000121 001	0,00	0,00	0,00	981.605,56	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2029 00000144 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
P 2030 00000102 000	0,00	0,00	0,00	116.485,36	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	767.998,91	884.484,26	884.484,26	1.214.576,28				

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104763 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE (COR) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 17, 18, 20, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica	
P 2025 00001137 000 001	Minor Spesa	2025	-213.606,65	00000005	BENEFICIARI DIVERSI
P 2026 00000557 000 001	Minor Spesa	2025	-97.121,30	00000005	BENEFICIARI DIVERSI
P 2027 00000290 000 001	Minor Spesa	2025	-97.121,30	00000005	BENEFICIARI DIVERSI
	Totale		-407.849,25		

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Totale
104763	0,00	767.998,91	884.484,26	884.484,26	1.098.090,92	3.635.058,35
Totale	0,00	767.998,91	884.484,26	884.484,26	1.098.090,92	3.635.058,35

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186485 PROGESI S.P.A.								
I 2025 00001137 002	0,00	767.998,91	0,00	0,00	0,00	B313A02324		767.998,91
00001139 001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B313A02324		0,00

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 48 **del** 30/01/2025

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186485 PROGESI S.P.A.								
I 2026 00000557 001	0,00	0,00	884.484,26	0,00	0,00	B313A02324		884.484,26
00000559 001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B313A02324		0,00
2027 00000290 001	0,00	0,00	0,00	884.484,26	0,00	B313A02324		884.484,26
00000292 001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B313A02324		0,00
2028 00000152 001	0,00	0,00	0,00	0,00	116.485,36	B313A02324		116.485,36
2029 00000121 001	0,00	0,00	0,00	0,00	981.605,56	B313A02324		981.605,56
Totale Anagrafica :	0,00	767.998,91	884.484,26	884.484,26	1.098.090,92			
Totale Beneficiari :	0,00	767.998,91	884.484,26	884.484,26	1.098.090,92			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

(Codice interno: 550730)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 6 del 04 marzo 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - Sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI". DGR n. 492 del 26 aprile 2023 "Bando per il consolidamento delle start-up innovative". Proroga dei termini per la conclusione dei progetti e la presentazione delle domande di saldo.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in relazione al "Bando per il consolidamento delle start-up innovative", approvato con DGR n. 492 del 26 aprile 2023, è disposta la proroga dei termini stabiliti per la conclusione del progetto e la presentazione delle domande di saldo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di prorogare alle **ore 17.00 del 15 luglio 2025** il termine del 4 marzo 2025 per la conclusione e per la presentazione della relativa domanda di saldo dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul "Bando per il consolidamento delle start-up innovative" di cui alla DGR n. 492/2023;
3. di subordinare la proroga, per coloro che hanno richiesto l'anticipo e intendono usufruire della proroga per la conclusione del progetto e la presentazione della domanda di saldo, all'estensione della validità temporale della polizza fidejussoria (durata base) fino al 30 aprile 2026, da presentarsi entro il termine della durata base della polizza originaria;
4. di notificare il presente atto all'Organismo intermedio AVEPA per gli adempimenti conseguenti;
5. di dare atto che avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
6. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata al "Bando di sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali" all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 550745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 10 del 18 febbraio 2025

Approvazione degli schemi di convenzione con SAVE S.p.A. e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per l'utilizzo temporaneo di spazi aeroportuali. Attività di marketing nell'ambito del Programma Veneto in Action (DGR n. 82 del 4 febbraio 2025).

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di due convenzioni tra la Regione del Veneto e rispettivamente SAVE S.p.A. e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. per l'utilizzo temporaneo di spazi aeroportuali al fine di procedere all'installazione di un corner dedicato a Giochi Milano Cortina 2026, nell'ambito del Programma Veneto in Action (DGR n. 82 del 4 febbraio 2025). Documentazione agli atti: nota di Save S.p.A. prot. n. 76585 del 13.02.2025 e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. prot. n. 79345 del 14.02.2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e SAVE S.p.A., riportato all'**Allegato A**;
3. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., riportato all'**Allegato B**;
4. di demandare al Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale la sottoscrizione delle convenzioni di cui ai Punti 2) e 3);
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese;
6. di notificare il presente atto a SAVE S.p.A. e ad Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Andrea Comacchio

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 550296)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 101 del 20 dicembre 2024

Attuazione della D.G.R. n. 1452 del 03/12/2024. Decisione a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/03/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, e contestuale impegno di spesa a favore della ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), per la fornitura di un servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG: B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento ha ad oggetto l'affidamento, mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement AppTEL, a favore di Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), di un servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS), del valore omnicomprensivo di € 30.000,00 secondo le modalità previste nel Capitolato di cui all'Allegato B.

Il Direttore

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1 che istituisce i Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 10 settembre 1999 "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici" che all'art. 1 comma 2 prevede che i Nuclei assicurino il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, e una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, in grado di valorizzare e trasferire le esperienze eccellenti, di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento, di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie;

VISTA la Legge regionale 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" che all'art. 45 comma 2 dispone che il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) promuova la diffusione delle metodologie, l'utilizzo di tecniche di finanziamento e fornisca, su richiesta delle amministrazioni interessate, assistenza nell'applicazione della disciplina della finanza di progetto;

VISTA la D.G.R. n. 1452 del 03/12/2024 che ha approvato il programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999, e fornito le direttive al Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della sua attuazione, ha autorizzato una spesa sul capitolo 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, comma 7 L.17/05/1999 n. 144)" fino ad un massimo di € 166.040,60, trasferiti con provvedimento di variazione di bilancio adottato con DGR n. 1032 del 10/09/2024, con il quale è stata reiscritta la quota di avanzo dei fondi 2023, assegnati dalla Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023, oltre ad una quota di € 69.376,03 dei fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010, autorizzando l'acquisto di servizi accessori, connessi all'attività di divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito del ruolo di valutatore della sostenibilità economico finanziaria e ambientale degli investimenti;

VISTA la nota prot. 644555 del 18/12/2024 di richiesta di offerta, secondo le modalità del Capitolato di cui all'**Allegato B**, da parte della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso alla ditta Mentattiva di Loredana Morici, per il servizio in oggetto;

VISTA la nota prot. 646268 del 19.12.2024 di offerta per il servizio in oggetto da parte della ditta Mentattiva di Loredana Morici;

RITENUTA congrua l'offerta pervenuta dalla ditta Mentattiva di Loredana Morici;

RITENUTO di affidare alla ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423), il servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999;

RITENUTO di procedere all'impegno di un importo omnicomprensivo di € 30.000,00, secondo le modalità di cui all'**Allegato A contabile**, sul capitolo di spesa 7039 che presenta sufficiente disponibilità, iscritto nel Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione 2025 e 2026, disponendo a copertura della spesa l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, ed associando gli accertamenti n. 926/2011 e n. 5187/2023;

VISTO l'art. 145, comma 10, della L. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTA la Deliberazione del CIPESS n. 24 del 20 luglio 2023 e la Deliberazione del CIPE n. 102 del 18 novembre 2010;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii. ed in particolare il principio 5.4.2 "Fondo pluriennale vincolato";

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 22/12/2023 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 22/12/2023 - Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 - Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" art. 50 comma 1 lett. b);

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ("amministrazione trasparente");

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'offerta su AppTEL e al relativo affidamento a Mentattiva di Loredana Morici della realizzazione di un servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS), di cui all'**Allegato B**;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»;

VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE la DGR n. 250/2001, la DGR n. 4164/2005, la DGR n. 2775/2010, la DGR n. 138/2014, la DGR e n. 1359/2016, la DGR 1913/2019, la DGR n. 115/2021, la DGR n. 1323/2021 relative a composizione e competenze del NUVV;

RITENUTO di individuare Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'impegno di spesa.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'offerta di Mentattiva di Loredana Morici, nota prot. 646268 del 19/12/2024, ritenuta congrua per la realizzazione di un servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS), di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di affidare il servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999, alla ditta Mentattiva di Loredana Morici (P.IVA 02796520423) mediante l'utilizzo della piattaforma regionale di e-procurement AppTEL, CIG B4F4EC2F45, CUP H79B24000230001;
4. di dichiarare l'efficacia dell'affidamento e, conseguentemente, della stipula del contratto con le modalità previste dalla piattaforma AppTEL;
5. di dare atto che la presente determinazione assume anche il valore di decisione a contrarre secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
6. di impegnare l'importo omnicomprensivo di € 30.000,00 secondo le modalità di cui all'**Allegato A contabile**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo di spesa 7039 che presenta sufficiente disponibilità, iscritto nel Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, in ragione dell'esigibilità della spesa, con imputazione 2025 e 2026, disponendo a copertura della spesa l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, ed associando l'accertamento n. 926/2011 e l'accertamento n. 5187/2023;
7. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata con la stipula del contratto su AppTEL in data odierna;
8. di attestare che l'obbligazione è esigibile per il 60% nell'esercizio finanziario 2025 e per il 40% nell'esercizio finanziario 2026;
9. di attestare che i programmi dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato, e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che l'obbligazione costituisce debito commerciale;
11. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, in quattro rate semestrali, in proporzione al numero di convegni effettuati nel periodo di riferimento, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste;
12. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
13. di dare atto che la presente spesa rientra nell'obiettivo 01.11.05 del DEFR 2024-2026;
14. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso il presente provvedimento è il tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
17. di dare atto che la verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti avverrà ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
18. di individuare il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso quale Responsabile Unico del Procedimento;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
20. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 101 **del** 20/12/2024

Struttura 8800070000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Oggetto ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1452 DEL 03/12/2024. DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL¿ART. 50 COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36 DEL 31/03/2023, MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI E-PROCUREMENT APPTEL, E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA MENTATTIVA DI LOREDANA MORICI (P.IVA 02796520423), PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI SULLE NUOVE PROCEDURE INTRODOTTE DALLA L.R. 12/2024, IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DA SVOLGERSI NEGLI ANNI 2025 E 2026, NELL'AMBITO DELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE PROMOSSA DAL NUVV AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 NOVEMBRE 2003, N. 27 E ART. 1 COMMA 2 D.P.C.M. 10 SETTEMBRE 1999. CUP: H79B24000230001.

SPESA

Capitolo: 007039 SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N.144) **P. Sanità** **NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.011 SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00009520 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2025 00002117 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
I 2026 00000952 000	0,00	0,00	15.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
Totale:	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 007039 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.011 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2024 00009520 000	0,00	2011 00000926 000	E 001409 000	Atto 2011 LETT 373586 000 6200020000
I 2024 00009520 000	0,00	2023 00005187 000	E 001409 000	Atto 2023 DDR 93 000 8800070000
I 2025 00002117 000	5.524,00	2023 00005187 000	E 001409 000	Atto 2023 DDR 93 000 8800070000
I 2025 00002117 000	9.476,00	2011 00000926 000	E 001409 000	Atto 2011 LETT 373586 000 6200020000
I 2026 00000952 000	0,00	2011 00000926 000	E 001409 000	Atto 2011 LETT 373586 000 6200020000
I 2026 00000952 000	15.000,00	2023 00005187 000	E 001409 000	Atto 2023 DDR 93 000 8800070000
Totale Vincolato:	30.000,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
007039	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00
Totale	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186367 MORICI LOREDANA								
I 2024 00009520 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	B4F4EC2F45	H79B24000230001	0,00
2025 00002117 000	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	B4F4EC2F45	H79B24000230001	15.000,00

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 101 **del** 20/12/2024

Struttura 8800070000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186367 MORICI LOREDANA								
I 2026 00000952 000	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	B4F4EC2F45	H79B24000230001	15.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00			

Il Direttore

_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 101 del 20/12/2024 pag. 1

Capitolato del servizio di organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS) da svolgersi negli anni 2025 e 2026, nell'ambito della diffusione della cultura della valutazione promossa dal NUVV ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 D.P.C.M. 10 settembre 1999. CIG: B4F4EC2F45, CUP: H79B24000230001.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA

Tel. 041 279 4449 - Fax 041 279 4451

Posta elettronica certificata: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E TERMINI DI ESECUZIONE

Nell'ambito della promozione della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 DPCM 10 settembre 1999, si affida un servizio accessorio di supporto all'attività di divulgazione rivolta al personale degli enti locali e territoriali del Veneto, consistente nella organizzazione di convegni sulle nuove procedure introdotte dalla L.R. 12/2024, in materia di Valutazione ambientale Strategica (VAS).

I servizi di organizzazione di convegni saranno realizzati nelle annualità 2025 e 2026 e si svolgeranno nelle città capoluogo di provincia del Veneto, da concordare con la Regione. Consisteranno in n. 5 giornate non consecutive, con orario 9:30 - 17:00, per n. 200 persone, per ogni giornata.

La ditta affidataria dovrà:

- individuare e allestire la sala convegni e la sala catering in accordo con le indicazioni della Regione
- provvedere alla fornitura di n. 200 gadget per ognuna delle n. 5 giornate di convegno. I gadget saranno volti a sottolineare l'impegno per la sostenibilità, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere pratiche più ecologiche, conterranno il logo e le informazioni relative ai contenuti del convegno. e consisteranno in uno dei seguenti *set*:
    - Materiale informativo: Brochure, opuscoli o fascicoli che forniscono dettagli sulla VAS, le normative ambientali, i progetti in corso e le migliori pratiche.
    - Penna e blocco note personalizzati.
    - Zaini ecologici riutilizzabili, in materiali sostenibili come cotone o tessuti riciclati.
    - Borracce riutilizzabili.
    - Ecogadget tecnologici: Pen drive in materiali riciclati, caricabatterie solari portatili o power bank ecologici.
    - Accessori o piccoli articoli di abbigliamento in materiali sostenibili, in cotone biologico o materiali riciclati.

Allegato B al Decreto n. 101 del 20/12/2024



- Calendari o planner ecologici, realizzati con materiali riciclati o sostenibili.

Le parti potranno in seguito concordare un diverso gadget di uguale valore e contenuto divulgativo.

- effettuare il servizio catering, consistente in un coffee break e un light lunch, comprensivi di bevande e alimenti, e personale addetto, per n. 200 persone, per ognuna delle n. 5 giornate di convegno, che saranno indicate dalla Regione del Veneto con sufficiente anticipo, rispettivamente dalle ore 9:30 alle ore 10:00, e dalle ore 13:00 alle ore 14:00;
- provvedere al ripristino della sala convegni e della sala catering, al termine dell'evento;
- completare l'incarico entro il 31/12/2026.

4. IMPORTO E ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo omnicomprensivo per il servizio è pari a **€ 30.000,00, oneri e IVA inclusi**. Detto importo è formulato tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

5. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L.136/2010

Il Fornitore contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

6. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida da parte della stazione appaltante, in quattro rate semestrali, in proporzione all'attività di catering svolta nel periodo di riferimento, verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali previste.

Il pagamento dell'importo contrattuale avverrà, previa acquisizione del DURC regolare, nei termini di legge e sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili previste dalla legge e di quelle proprie dell'Amministrazione regionale.

La fattura:

- dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico ("fattura elettronica"), e dovrà essere intestata a Regione del Veneto – Giunta Regionale – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - P.IVA 02392630279 - codice univoco Ufficio 23IO9G, Codice IPA r_veneto.
- dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
  - l'oggetto della prestazione con riferimento al provvedimento di aggiudicazione;
  - il Codice Identificativo Gara (CIG: B4D04D8C4F) ed il Codice Unico di Progetto (CUP: H73E24001970001).

7. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

8. FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione potrà verificare in ogni momento la qualità delle prestazioni rese, nei modi che riterrà più opportuni.

9. INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante messaggio di Posta Elettronica Certificata, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 "Diffida ad adempiere" del Codice Civile.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione regionale potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, qualora in capo al medesimo aggiudicatario si realizzi taluna delle seguenti fattispecie:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. N. 36/2023 e s.m.i.;
- sospensione dell'attività commerciale;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- amministrazione controllata;
- liquidazione;
- mancato possesso dei requisiti in capo all'Operatore Economico Subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- ricorso al subappalto.

12. CONSEGUENZE DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della prestazione, con oneri a carico dell'Aggiudicatario inadempiente.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del Contratto.

13. CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, le parti, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, concordano che le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

14. TRATTAMENTO DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA -Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR)

Il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante idonei strumenti manuali e informatici.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Allegato B al Decreto n. 101 del 20/12/2024



L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR). Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici.

15. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale.

16. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

17. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023, nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico.

Il presente documento viene firmato digitalmente dalla ditta proponente l'offerta, a completa accettazione delle clausole in esso contenute.

F.to Il Direttore della
Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso
Avv. Cesare Lanna

Allegato B al Decreto n. 101 del 20/12/2024

APPENDICE

1. Schema di dichiarazione di conoscenza ed accettazione dei vincoli contrattuali

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (_____) il _____

residente nel Comune di _____ (__) Via _____ nr ___

codice fiscale _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____

con sede in _____ (_____)

Via _____ nr _____

con riferimento alla procedura di gara finalizzata all'affidamento, mediante l'utilizzo del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, del servizio diretto alla realizzazione di corsi di formazione specialistica rivolti al personale degli enti locali e territoriali del Veneto nell'ambito della promozione della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e art. 1 comma 2 DPCM 10 settembre 1999, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza che la Regione del Veneto procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di essere consapevole delle conseguenze civili e penali che ne conseguono in caso di accertata falsità;

2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto;

3. di essere informato che al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019;

4. di aver preso visione degli atti di gara e di accettare le Condizioni previste nella Richiesta di Offerta.

Luogo e data di sottoscrizione

_____, li _____

Timbro e firma

_____

(Codice interno: 550292)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 16 del 20 febbraio 2025

Modifica della validità della short list "b) profilo tecnico-ambientale (valutazioni)" di esperti esterni per il conferimento di incarico di consulenza approvata con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 31 del 12/06/2023.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si proroga al 31/12/2025 la validità della short list di esperti per il profilo "b) profilo tecnico-ambientale (valutazioni)" al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria VAS di specifici piani o programmi di particolare complessità. Legge n. 12 del 27 maggio 2024. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7.

Il Direttore

VISTA la L.R. 12/2024 che ha

- disciplinato le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale, innovando il sistema e l'organizzazione delle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), rendendo necessario acquisire professionalità esterne all'amministrazione altamente specializzate;
- disposto all'art. 6 comma 2 che l'attività di supporto e di istruttoria alla Commissione regionale VAS viene svolta dalla Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso;
- previsto all'art. 6 comma 3 che al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, il Presidente della Commissione regionale VAS, Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso, può incaricare consulenti esterni, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero all'interno di un elenco formato dalla Giunta regionale, a seguito di procedura comparativa di selezione pubblica. Sono fatte salve ulteriori modalità di scelta dei consulenti conformi alla normativa in materia di affidamento di incarichi professionali a consulenti esterni;
- previsto lo stanziamento di € 100.000,00 sul capitolo n. 105302 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026 del Bilancio regionale, per far fronte agli oneri suddetti.

VISTO il Regolamento Regionale n. 3 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso n. 72 del 07/10/2024, che ha indetto una procedura comparativa per curricula finalizzata alla formazione di n. 5 short list di esperti esterni per l'eventuale conferimento di incarichi di consulenza aventi ad oggetto attività di supporto all'Unità Organizzativa VAS VINCA NUVV della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso n. 87 del 08/11/2024, che approvato gli esiti della procedura comparativa per curricula, indetta con DDR n. 72 del 07/10/2024.

VISTA la DGR 1452/2024 che ha preso atto delle short list approvate con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso n. 87 del 08/11/2024.

CONSIDERATO che la short list "1) Attività profilo ambientale 1: assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria relativa alla Valutazione Ambientale Strategica di specifici piani o programmi di particolare complessità, anche in ordine alle novità introdotte dalla L.R. 12/2024" attualmente non contiene soggetti disponibili ad attività di consulenza.

RISCONTRATA l'esigenza di avvalersi di elevate professionalità, immediatamente impiegabili, in vista delle cogenti scadenze e dell'oggettiva impossibilità di farvi fronte con le attuali risorse in organico.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 31 del 12/06/2023 che approva 3 short list di esperti, tra le quali la lista "b) profilo tecnico- ambientale (valutazioni)", che risponde adeguatamente alle attuali esigenze della Direzione in materia di VAS, prevedendo una validità di 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione, modificabile, sospendibile o revocabile per esigenze amministrative e giuridiche dall'Amministrazione, dandone pubblica comunicazione.

RITENUTO che la proroga fino al 31/12/2025 della short list di cui al DDR 31/2023 consenta di garantire l'economicità dell'attività amministrativa, l'efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali di valutazione ambientale, rappresentando la soluzione più celere per gli obiettivi fissati.

CONSIDERATA la straordinarietà e temporaneità delle prestazioni.

RITENUTO che il contratto di consulenza consenta di acquisire specializzazioni più flessibili rispetto a quelle del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato.

ATTESO che i contratti di consulenza saranno stipulati, con successivi Decreti del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso unitamente ai relativi impegni di spesa compatibilmente con le disponibilità a bilancio.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 7;

VISTO l'art. 5 comma 9 della L. n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 15;

VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021 e n. 1105 del 06 settembre 2022 di definizione dell'assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prorogare la short list "b) profilo tecnico-ambientale (valutazioni)" di esperti esterni di cui al Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso n. 31 del 12/06/2023, per il conferimento di incarichi di consulenza, al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria di specifici piani o programmi di particolare complessità, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
3. di tener conto degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, da effettuarsi al momento dell'affidamento delle consulenze;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Bandi-Avvisi-Concorsi del sito della Giunta Regionale del Veneto;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cesare Lanna

(Codice interno: 550347)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 18 del 25 febbraio 2025

Albarella Srl. Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige in località Portesine - per uso potabile Comune di localizzazione: Rosolina (RO). Procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 4/2016, art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, D.G.R. n. 1020/2016 e D.G.R. n. 1979/2016. Esito favorevole.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto della compatibilità ambientale dell'istanza ai fini del rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige in località Portesine - per uso potabile , presentata dalla società Albarella Srl ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con L.108/2021;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"*;

VISTA la L.R. 12 del 27/05/2024 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)",* in particolare l'art. 23, comma 3, che stabilisce che "i procedimenti in materia di VAS, VIA, VINCA e AIA per i quali è stato comunicato l'avvio del procedimento prima della data di entrata in vigore dei regolamenti di cui ai commi 1 degli articoli 7, 13, 17 e 22 della presente legge sono conclusi secondo le disposizioni previgenti";

CONSIDERATO che il Regolamento attuativo in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12 è entrato in vigore il 21/01/2025 e pertanto per il procedimento in oggetto, avviato in data 17/07/2024, trova applicazione la previgente disciplina;

VISTA la DGR n. 568/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016 recante *"Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Modalità di attuazione dell'art. 13";*

VISTA la D.G.R. n. 1979 del 06/12/2016 recante: *"Ulteriori specificazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016. Modifica e integrazione della DGR n. 1020 del 29/06/2016";*

VISTA la DGR n. 1620/2019;

VISTA l'istanza di rinnovo della concessione relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla società ALBARELLA SRL (C.F. P.I.VA. 00071270292), con sede legale in Via Bresciani n. 16 CAPO 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), acquisita con prot. reg. n. 325206 del 04/07/2024;

PRESO ATTO che l'impianto rientra fra le tipologie progettuali individuate in Allegato IV punto 7 lett. d) denominata "*derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 l/s o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/s, nonché trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni sotterranee superiori a 50 l/s*";

PRESO ATTO che la concessione è stata rilasciata dalla Regione Veneto - Uff. Genio Civile di Rovigo con Decreto Regionale n. 209 del 24/04/2014 per mod. 1,90 con Disciplinare n. 886 di rep. del 08.04.2014, pos. N. G007/1 - con scadenza il 23/04/2024;

VISTA la documentazione presentata dal proponente con l'istanza ai sensi delle DGR n. 1020/2016 e n. 1979/2016;

VISTA la nota prot. 358806 del 17/07/2024 con la quale gli Uffici dell'U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto ed hanno contestualmente avviato il procedimento;

CONSIDERATO che, nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 07/08/2024, è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 11/09/2024 è avvenuta la presentazione del progetto da parte del proponente;

CONSIDERATO che l'argomento è stato discusso, tra le "Varie ed Eventuali", nella seduta del 25/09/2024 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e che, in tale sede, il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere alla società proponente, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una serie di chiarimenti e integrazioni;

CONSIDERATA la nota di richiesta integrazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 16140/2024 del 27/09/2024), acquisita con prot. reg. n. 496824 del 27/09/2024;

VISTA la nota prot. 500564 del 01/10/2024 con la quale gli uffici della U.O.VIA hanno trasmesso alla società proponente la nota di richiesta integrazioni e chiarimenti, così come formulati dal Comitato Tecnico Regionale VIA;

CONSIDERATO che la società Albarella, con nota del 04/10/2024, acquisita con prot. reg. n. 510769 del 07/10/2024, ha richiesto, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa;

PRESO ATTO che con nota n. 531899 del 15/10/2024 gli uffici della U.O. VIA hanno comunicato alla società proponente il nuovo termine per la presentazione della documentazione richiesta;

CONSIDERATO che la società proponente ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa in data 18/11/2024, acquista con prott.reg. nn. 588698, 588701 e 588704 del 19/11/2024;

CONSIDERATO che la documentazione è stata pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A.;

VISTA la nota prot. n. 617380 del 05/12/2024 con la quale è stata comunicata al proponente la proroga del termine di venti giorni per l'adozione del provvedimento di verifica, ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 20849/2024 del 17/12/2024), acquisita con prot. reg. n. 640647 del 17/12/2024;

VISTA la nota della U.O. Genio Civile di Rovigo prot. 10853 del 09/01/2025, con la quale ha trasmesso il parere idraulico ai sensi del RD 523/1904;

VISTI gli esiti istruttori per la valutazione di incidenza di cui alla relazione istruttoria tecnica n. 19/2025 della U.O. VAS, VINCA e NUVV della Regione Veneto, acquisiti agli atti, da cui in particolare emerge "*una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000 con esito favorevole (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza riguardante il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige per uso potabile nel comune di (RO), località Portesine*";

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico regionale V.I.A., nella seduta del 29/01/2025,

VISTA la normativa in materia, sia statale sia regionale, e in particolare;

- *il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *la L.R. n. 4 del 18/02/2016;*
- *la D.G.R. n. 1020/2016;*

- *la D.G.R. n. 1979/2016;*
- *la D.G.R. n. 1400/2017;*

VISTO l'art. 13 della L.R. 4/2016, che prevede che: "le domande di rinnovo di autorizzazione o concessione relative all'esercizio di attività per le quali all'epoca del rilascio non sia stata effettuata alcuna VIA e che attualmente rientrino nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di VIA, sono soggette alla procedura di VIA, secondo quanto previsto dalla presente legge. Per le parti di opere o attività non interessate da modifiche, la procedura è finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee ad ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti, tenuto conto anche della sostenibilità economico-finanziaria delle medesime in relazione all'attività esistente. Tali disposizioni non si applicano alle attività soggette ad AIA";

VISTA l'istanza di rinnovo della concessione relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla società ALBARELLA SRL (C.F. P.I.VA. 00071270292), con sede legale in Via Bresciani n. 16 CAPO 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), acquisita con prot. reg. n. 325206 del 04/07/2024;

PRESO ATTO che l'impianto rientra fra le tipologie progettuali individuate in Allegato IV punto 7 lett. d) denominata "derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 l/s o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/s, nonché trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni sotterranee superiori a 50 l/s";

PRESO ATTO che la concessione è stata rilasciata dalla Regione Veneto - Uff. Genio Civile di Rovigo con Decreto Regionale n. 209 del 24/04/2014 per mod. 1,90 con Disciplinare n. 886 di rep. del 08.04.2014, pos. N. G007/1 - con scadenza il 23/04/2024;

PRESO ATTO che il precedente Decreto n. 394 del 16.12.2003 aveva concesso il rinnovo con accorpamento delle due originarie derivazioni, autorizzate dai precedenti Decreti Regionali:

- n. 946 del 23.07.1974 per moduli 0,95 - scadente il 31.12.2000;

- n. 240 del 24.02.1984 per moduli 0,95 - scadente il 23.02.2014

CONSIDERATO che la suddetta concessione ad uso potabile è riferita ad una derivazione costituita da opere di presa già oggetto della precedente concessione e da altre opere adiacenti alle stesse per le quali è stato chiesto alla società Albarella Srl di presentare elaborati tecnici descrittivi, sia con nota 04/07/2024 prot.n.0325479 della U.O. Genio Civile di Rovigo, che nell'ambito del procedimento di cui all'art. 13 della L.R. n. 4/2016;

CONSIDERATO che la Società Albarella in data 19/11/2024 ha presentato i suddetti elaborati integrativi con l'intento di rappresentare tutte le opere esistenti.

Presa visione degli stessi e dato atto che:

- *la derivazione ad uso idropotabile alimenta la centrale dell'acquedotto privato dell'Isola di Albarella, di proprietà della Albarella S.r.l.;*
- *originariamente le derivazioni erano n. 2 distinte, assentite in concessione con Decreti Regionali n. 946 del 23.07.1974 per moduli 0,95 con scadenza al 31.12.2000 e n. 240 del 24.02.1984 per moduli 0,95 con scadenza al 23.02.2014; successivamente le due concessioni sono state accorpate in una unica con Decreto di rinnovo n. 394 del 16.12.2003;*
- *tuttora, in prossimità della derivazione principale, permane una delle opere di presa in corrispondenza della quale, per vetustà, era stata rimossa la chiatta galleggiante oltre alle relative pompe;*
- *la Società intende ora utilizzare tale presa solo come soccorso alla presa principale, in caso di rottura delle tubazioni o di eventi di magra/piena del fiume tali da comportare l'interruzione del funzionamento, anche solo parziale, del principale impianto di pompaggio;*
- *in caso di necessità, eventuali pompe verrebbero posizionate temporaneamente sul pontile, al fine di garantire la continuità di fruizione dell'acqua potabile alla popolazione servita, il tutto sempre nel rispetto dei moduli di prelievo autorizzati;*
- *parte di queste opere sono state autorizzate con precedenti decreti, unitamente ad un'ulteriore tubazione mm 175 con funzione di scarico, ad eccezione delle condotte di mandata in acciaio DN150 fuori terra con tubi in PE di sfiato e del relativo raccordo interrato;*
- *sono inoltre presenti in sito altri manufatti afferenti ad entrambe le prese;*

- *l'impianto di potabilizzazione è da sempre interconnesso con la rete acquedottistica della società Acquevenete S.p.A., in quanto in passato, quest'ultima risultava alimentata dalla struttura acquedottistica della società Albarella S.r.l. e ad oggi tale collegamento esistente, può essere attivato all'inverso, per fornitura d'acqua potabile trattata da Acquevenete S.p.A. ad Albarella S.r.l., in caso di necessità per impossibilità di derivare acqua dal fiume Adige o per problematiche di funzionamento dell'impianto in oggetto, con una portata massima pari a circa 40 l/s;*

Considerato che:

- *alcune tubazioni sono state rappresentate in modo schematico motivandone la difficoltà ad individuarne l'effettivo tracciato;*
- *i collettori e le quattro tubazioni DN 150 dell'opera di soccorso non risultano autorizzate nella originaria concessione, inoltre si desume la presenza di un'ulteriore tubazione DN175 (scarico), che non viene indicata negli elaborati integrativi e di cui la società non ha richiesto l'utilizzo;*
- *i 4 tubi in PE, indicati come sfiati, risultano parzialmente infissi entro la banchina arginale e il petto a fiume;*
- *la sponda presenta localmente fenomeni di erosione con riduzione della banchina;*
- *in scarpata e banchina a fiume sono presenti opere di fondazione di cancelli, recinzioni e pali per l'illuminazione;*
- *in scarpata a fiume si nota la presenza di altre tubazioni in PE e corrugato, oltre a linee elettriche non ritubate fuoriuscenti dal terreno, alcune liberamente sporgenti/cadenti dal pontile della presa principale;*
- *gli sfiati dell'opera principale, presentano perdite d'acqua che vengono scaricate direttamente e liberamente sulla scarpata arginale a fiume;*
- *alcune strutture appaiono arrugginite e necessitano di manutenzione;*
- *la difesa di sponda appare assente ed il petto fluviale invaso da rovi e vegetazione infestante che non consente il monitoraggio per intero dell'impianto;*
- *si prevede di collegare con tubazioni volanti l'opera di soccorso a quella fissa in caso di utilizzo.*

La Commissione Tecnica Decentrata nell'adunanza del 18.12.2024 con voto n. 76, udito il Relatore ed esaminati gli atti relativi al progetto di rinnovo della concessione, ha espresso parere favorevole per quanto concerne gli aspetti idraulici al mantenimento delle opere della presa di soccorso nell'ambito del procedimento di rinnovo della concessione per derivazione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche:

1. *In riferimento all'opera di soccorso, la società dovrà fornire il tracciato e le quote delle tubazioni esistenti a seguito di idonei approfondimenti e sondaggi non invasivi che verranno concordati con l'U.O. Genio Civile di Rovigo;*
2. *A seguito della corretta individuazione delle condotte, la tubazione di scarico non oggetto della richiesta dovrà essere rimossa o in alternativa, inertizzata con materiale bentonitico e sigillata all'estremità con idonea chiusura ermetica, concordandone le modalità con gli uffici del Genio Civile di Rovigo;*
3. *Tutte le condotte comunque non autorizzate ed infisse nella struttura arginale (quelle in polietilene finalizzate ad allontanare l'acqua fuoriuscente, le altre tubazioni in PE e corrugato, oltre alle linee elettriche non ritubate) dovranno essere sfilate tutti gli sfiati dovranno essere idoneamente sostituiti con dispositivi rispondenti alle normative di settore;*
4. *L'eventuale ed eccezionale fuoriuscita di acqua dagli sfiati, dovrà essere idoneamente convogliata, prevenendo fenomeni di imbibizione;*
5. *Le linee elettriche dovranno essere convogliate entro le apposite tubazioni e correttamente fissate alle strutture esistenti;*
6. *Si dovrà ricostruire la sponda nei tratti di erosione con materiale lapideo e terra vegetale di buona qualità, opportunamente estesa e raccordata a monte e a valle delle opere;*
7. *Dovrà essere costantemente pulita dalla vegetazione l'intera area interessata dalle opere di presa;*
8. *Dovrà essere eseguita la periodica manutenzione delle strutture;*
9. *Gli interventi sopra indicati dovranno essere completati entro 120 giorni dalla data del decreto di rinnovo della Concessione;*
10. *I collegamenti e la posa delle pompe che, temporaneamente e solo in casi eccezionali, si andranno a realizzare in modalità volante tra la presa di soccorso e la presa principale, dovranno avvenire rispettando tutte le norme di sicurezza e garantendo l'accesso per la sorveglianza ed i controlli, evitando di compromettere in alcun modo la sicurezza idraulica delle arginature;*
11. *Di ogni intervento si dovrà dare comunicazione con congruo preavviso all'U.O. Genio Civile di Rovigo, presentando anche il cronoprogramma;*

12. *È fatto divieto di scarico libero sul rilevato;*
13. *Le opere dovranno soddisfare tutti i requisiti di natura tecnica previsti dalle normative vigenti;*
14. *Tutte le modifiche andranno preventivamente concordate con la U.O. Genio Civile di Rovigo e al termine dell'esecuzione delle stesse, si dovranno presentare tutti gli elaborati as built;*

CONSIDERATA la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 20849/2024 del 17/12/2024), con la quale la stessa ritiene che, nel contesto del più ampio procedimento autorizzativo, tenuto conto della potenzialità delle pompe di prelievo e dei consumi reali della derivazione esposti dal proponente, debba essere valutata la possibilità di una sensibile rimodulazione della portata media di concessione, affidando alla portata massima di concessione la funzione di soddisfacimento delle richieste di punta orarie e giornaliere, comunque non superiore alla massima portata di esercizio del potabilizzatore, nella misura di 190 l/s;

CONSIDERATO che il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.), relativamente alle fonti da salvaguardare per l'utilizzo idropotabile, prevede per il bacino del Fiume Adige una portata complessiva di 6.454 l/s e, specificatamente alla "Presa superficiale o pozzi di subalveo sul fiume Adige in località Portesine (Rosolina Mare)", prevede una portata da tutelare a tale scopo per un valore di 190 l/s;

RITENUTO pertanto che, viste le considerazioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e le previsioni del MO.S.A.V., sia necessario ridurre la portata massima di concessione per l'opera in progetto a 190 l/s, rilevata nel punto di installazione del misuratore di portata;

CONSIDERATO che l'area di salvaguardia relativa all'opera di captazione inviata dal proponente risulta avere 200 m di raggio, come previsto dall'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto (DCR 107/2009 e ss.mm.ii.), ma che risulta altresì decentrata rispetto all'opera di presa, laddove la norma sopra citata prevede che il raggio di 200 m sia calcolato dal punto di captazione;

CONSIDERATO che il proponente, a tal proposito, non ha addotto alcuna motivazione valida che giustifichi la posizione decentrata della suddetta area di salvaguardia rispetto alla relativa opera di captazione;

RITENUTO pertanto che la perimetrazione della suddetta area di salvaguardia non risulta aderente alla normativa sopra richiamata, e che quindi dovrà essere mantenuta valida la perimetrazione dell'area di salvaguardia della captazione in progetto, così come rappresentata negli strumenti di pianificazione comunale vigenti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli aspetti procedimentali, l'ambito di valutazione della presente procedura ex art. 13 della LR 4/2016 è limitato alla derivazione e alle opere di captazione funzionalmente connesse, quale fattispecie individuata nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al numero 7, lett. d), e finalizzata al rilascio della concessione da parte del Genio Civile di Rovigo;

DATO ATTO che il rinnovo della concessione di derivazione per moduli massimi 1,90 verrà formalizzato successivamente alla sottoscrizione del "Disciplinare di Concessione di Derivazione" contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di derivazione d'acqua, approvato con successivo decreto, in capo all'U.O. Genio Civile di Rovigo;

RISCONTRATO per quanto riguarda gli aspetti programmatici, quanto segue:

- *Considerando che si tratta di un impianto esistente, per il quale non sono previste modifiche, la relazione sviluppa adeguatamente il tema del rapporto della concessione con gli strumenti pianificatori vigenti;*
- *Dall'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale considerati, emerge come l'attività non risulti in contrasto con i vincoli gravanti sull'area oggetto di rinnovo;*

EVIDENZIATO per quanto riguarda gli aspetti impiantistici, che:

- *la relazione sviluppa in maniera sufficiente la descrizione impiantistica dell'impianto, descrivendone le principali caratteristiche e modalità di funzionamento;*
- *l'istanza in oggetto, essendo presentata ai sensi dell'art. 13 della L.R. 4/2016, è riferita all'impianto esistente: derivazione d'acqua ed opere connesse, nella configurazione consolidata e senza modifiche;*

VALUTATO che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, l'analisi degli impatti potenziali ha trattato in maniera adeguata le componenti ambientali che sono interessate dall'impianto e gli impatti attesi;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda in particolare la componente "rumore", è stato esaminato lo "Studio Preliminare Ambientale" presentato dal proponente e, valutato anche il contesto in cui è collocato l'impianto, si ritiene non sia necessaria una valutazione di impatto acustico;

RITENUTO tuttavia che la ditta debba effettuare una campagna di misure post operam a regime dell'impianto;

CONSIDERATO che, con riferimento ai dati riportati nella tabella 19 (Campionamenti PFAS acqua ingresso impianto di potabilizzazione Centrale Portesine) dello SPA, si rileva che il parametro "Somma di PFAS" è da intendersi come la somma dei 23 composti elencati all'Allegato III, parte B, punto 3 del D.Lgs. 18/23 e che le linee guida per l'analisi dei composti PFAS sono state emanate dalla Commissione Europea in data 07/08/2024;

VISTI gli esiti istruttori per la valutazione di incidenza di cui alla relazione istruttoria tecnica n. 19/2025 della U.O. VAS, VINCA e NUVV della Regione Veneto, acquisiti agli atti, da cui in particolare emerge "una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000 con esito favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. *di non interessare ovvero sottrarre superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e negli ambiti di progetto a questi contermini siano messe in atto idonee modalità attuative tali da non determinare, anche temporaneamente, alcuna modifica dei relativi caratteri strutturali (biotici e abiotici) e funzionali;*
2. *di garantire l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di rendere disponibili superfici di equivalente idoneità (mediante interventi volti a incrementare ovvero rafforzare adeguate condizioni ecotonali). Con riguardo a ciò, al fine di assicurare l'integrità del sito della rete Natura 2000 coinvolto e con riferimento all'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee, dovranno essere attuati interventi di miglioramento ambientale, nelle aree del sito Natura 2000 o nelle aree di connessione ecologica-funzionale con esso, degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie riconosciute presenti. Tali interventi di recupero del livello di conservazione e di miglioramento ambientale andranno opportunamente definiti rispetto alle specificità ecologiche e territoriali di ciascuna delle suddette specie e concordati, preliminarmente all'avvio dei lavori, con le competenti strutture regionali.*

RICHIAMATE le valutazioni formulate dal gruppo istruttorio esposte nella relazione istruttoria,

ha ritenuto, all'unanimità dei presenti, che NON si ravvisano impatti significativi negativi sulle componenti ambientali in relazione alla derivazione e si ritiene pertanto che, sotto il profilo della compatibilità ambientale, NON sussistano motivi ostativi al rilascio del rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige in località Portesine nel Comune di Rosolina (RO) - per uso potabile, presentata dalla società Albarella Srl (C.F. P.I.VA. 00930530324), senza necessità di individuare misure di mitigazione e con la seguente condizione ambientale:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post operam (in esercizio)
Oggetto della condizione	Emissioni acustiche Sia effettuata una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 - BURV n. 92 del 7 novembre 2008 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Rovigo ed al Comune di Rosolina. Nel caso si rilevassero dei superamenti, il Proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di Rosolina, alla Provincia di Rovigo ed alla Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 6 mesi dal rilascio del rinnovo della concessione, il Proponente dovrà presentare istanza di verifica di ottemperanza alla presente condizione allegando i risultati della verifica di impatto acustico. I termini entro cui adottare le soluzioni per il superamento delle criticità, nel caso di superamenti,

	dovranno essere concordati con la Regione Veneto.
Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con oneri a carico del Proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 29/01/2025, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di dare atto, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 29/01/2025, della compatibilità ambientale dell'istanza di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sponda destra del fiume Adige in località Portesine - per uso potabile nel Comune di localizzazione di Rosolina (RO) presentata dalla società "Albarella Srl", senza necessità di individuare misure di mitigazione e subordinatamente all'osservanza della condizione ambientale indicata in premessa e alla riduzione della portata massima di concessione per l'opera in progetto a 190 l/s;
3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla società "Albarella Srl." (C.F. P.I.VA. 00071270292) con sede legale in Via Bresciani n. 16 CAPO 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Rovigo, al Comune di Rosolina, alla Direzione Generale ARPAV, all'azienda ULSS 5 Polesana, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Parco Regionale Delta del Po, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Rovigo ed alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 550348)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 19 del 25 febbraio 2025

Acque Veronesi S.c.a.r.l.- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, ad uso potabile, in Comune di Dolcé (VR), Località Peri Pratica D/1470. Comune di localizzazione: Dolcé (VR). Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.L. n. 153 del 17/10/2024, L.R. n. 4/2016). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento costituisce, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, l'adozione del provvedimento di esclusione dalla procedura VIA per la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, ad uso potabile, in Comune di Dolcé (VR), Località Peri Pratica D/1470. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Istanza presentata da Acque Veronesi S.c.a.r.l. acquisita agli atti con protocollo regionale n. 552195 del 28/10/2024. - Verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 18/12/2024. - Verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 12/02/2025.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata *"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)"*;

VISTO in particolare l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 *"Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA"* come da ultimo modificato dalla L. n. 108/2021;

VISTO il decreto ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: *"Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"*;

VISTA la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della L.R. n. 4/2016;

VISTA la L.R. n. 12 del 27/05/2024 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)",* in particolare l'art. 23, comma 3, che stabilisce che *"i procedimenti in materia di VAS, VIA, VINCA e AIA per i quali è stato comunicato l'avvio del procedimento prima della data di entrata in vigore dei regolamenti di cui ai commi 1 degli articoli 7, 13, 17 e 22 della presente legge sono conclusi secondo le disposizioni previgenti"*;

CONSIDERATO che il Regolamento attuativo in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12 è entrato in vigore il 21/01/2025 e pertanto per il procedimento in oggetto, avviato in data 11/12/2024, trova applicazione la previgente disciplina;

TENUTO CONTO che nello specifico l'impianto sia riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7 lettera d) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 denominata *derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*;

VISTA l'istanza acquisita agli atti con n. 552195 del 28/10/2024, con la quale la società Acque Veronesi S.c.a.r.l. (sede legale: Verona, via Lungadige Galtarossa,8; C.F. e P.IVA 03567090232), ha richiesto, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, della D.G.R. n. 568/18 e della L.R. n. 4/2016, l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, a uso potabile, in Comune di Dolcè (VR), località Peri, al fine di regolarizzare il servizio di fornitura di acqua potabile;

PRESO ATTO che Acque Veronesi S.c.a.r.l. è stata precedentemente autorizzata all'emungimento delle suindicate acque da falda sotterranea con concessione n. 384 del 06/12/2001, formalmente scaduta in data 30/09/2023;

PRESO ATTO che la domanda, formalmente inquadrabile come nuova concessione di derivazione di acqua pubblica, non prevede alcuna attività edile o di cantiere e che la procedura viene attivata esclusivamente per continuare l'emungimento, senza richieste di incremento, di cui alla suindicata concessione n. 384 del 06/12/2001;

VISTA la nota n. 569524 del 07/11/2024, con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, a comunicare alle Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web e il contestuale avvio al procedimento;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 20/11/2024 è avvenuta la presentazione del progetto in questione da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

PRESO ATTO che entro i termini di cui all'art. 19, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, registrato con prot. reg. n. 640639 del 17/12/2024;

VISTA la nota n. 652778 del 23/12/2024 con la quale, alla luce delle risultanze del Comitato Tecnico Regionale VIA del 18/12/2024, sono state richieste al proponente alcune integrazioni acquisite successivamente con pec registrata al prot. reg. n. 16919 del 13/01/2025;

VISTA la nota n. 65224 del 06/02/2025 con la quale il proponente ha presentato domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea ai competenti Uffici della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico - U.O. Genio Civile di Verona;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014."*;

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

VISTA la relazione n. 384/2024 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV ha dichiarato *per la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica, ad uso potabile, Località Peri, nel Comune di Dolcè (VR), una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017*;

CONSIDERATO che la documentazione è stata pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A.;

SENTITO il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 12/02/2025:

VISTA la normativa vigente in materia, sia statale che regionale e in particolare:

- *il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";*
- *la L.R. n. 4/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";*
- *la L.R. n. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";*
- *la D.G.R. n. 568/2018;*
- *la D.G.R. n. 1620/2019;*
- *la D.G.R. n. 1400/2017.*

ESAMINATO lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione progettuale pervenuta agli Uffici della U.O. VIA;

VALUTATE le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;

VALUTATA l'analisi degli impatti dell'intervento proposto, sulle componenti analizzate;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, a uso potabile, in Comune di Dolcè (VR), località Peri, al fine di regolarizzare il servizio di fornitura di acqua potabile;

PRESO ATTO che Acque Veronesi S.c.a.r.l. è stata precedentemente autorizzata all'emungimento delle suindicate acque da falda sotterranea con concessione n. 384 del 06/12/2001, formalmente scaduta in data 30/09/2023;

PRESO ATTO che la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica non prevede alcuna attività edile o di cantiere e che la procedura viene attivata esclusivamente per continuare l'emungimento, senza richieste di incremento, di cui alla suindicata concessione n. 384 del 06/12/2001;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le previsioni del Modello strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.), esso individua le fonti da salvaguardare per risorse idriche per uso potabile; relativamente alle fonti del bacino del Fiume Adige il MOSAV prevede in particolare la portata di 80 l/s relativa alla "Falda di subalveo del Fiume Adige (Pozzi a Dolcé)";

RILEVATO che l'emungimento di cui trattasi risulta pertanto previsto dalla pianificazione regionale e coerente con l'elenco delle fonti da salvaguardare per l'uso potabile incluso nella stessa;

RILEVATO che i monitoraggi forniti dal proponente relativamente alla matrice acque sono corretti ed esaustivi;

CONSIDERATO che, con riferimento allo "Studio Preliminare Ambientale":

- *le misure di rumore ambientale sono state eseguite con le tecniche indicate nel D.M. 16/03/1998, allegato "B";*
- *sono stati determinati i livelli di emissione e di immissione, in due punti di controllo al confine del "campo pozzi", e confrontati con i limiti vigenti, verificando la conformità ai medesimi;*
- *l'elaborato non valuta l'applicabilità/rispetto del valore limite differenziale di immissione al ricettore abitativo più vicino, collocato a una distanza di 180 metri dal "campo pozzi".*

CONSIDERATO il contesto in cui si colloca l'impianto, in prossimità di rilevanti infrastrutture di trasporto ("Strada Statale12" e "Ferrovia del Brennero") e il basso livello di rumore emesso dalle sorgenti specifiche, si può ritenere che in fase di esercizio, presso il ricettore abitativo più vicino, siano rispettati i limiti previsti dalla vigente classificazione acustica comunale;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza dell'intervento e ai sensi della D.G.R.V. n. 1400/2017, la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV ha inviato con nota n. 6042 del 18/11/2024 la relazione tecnica n. 384/2024 nella quale si evidenzia che, per l'istanza in parola, è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e che è ammessa l'attuazione degli interventi proposti qualora:

> *A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);*

CONSIDERATI la relazione istruttoria e gli esiti degli approfondimenti e degli incontri effettuati dal gruppo istruttorio;

PRESO ATTO che con nota registrata al prot. reg. n. 67223 del 07/02/2025, in risposta alla richiesta effettuata dai competenti Uffici della Regione del Veneto con nota n. 63106 del 05/02/2025, il proponente comunica che ritiene congrua una validità temporale di 5 anni relativamente all'efficacia del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA così come stabilito dall'art. 19, comma 10 del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che entro i termini di cui all'art. 19, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

si è espresso favorevolmente per il NON ASSOGGETTAMENTO alla procedura di VIA per l'intervento in oggetto, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, ha evidenziato che, per i motivi sopra esposti, l'intervento non produce impatti ambientali significativi negativi, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 29/01/2025, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 12/02/2025 e di escludere dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 l'intervento descritto nell'istanza presentata dalla società Acque Veronesi S.c.a.r.l. relativo alla "*Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, ad uso potabile, in Comune di Dolcé (VR), Località Peri - Pratica D/1470",* per le motivazioni rappresentate nelle premesse, subordinatamente al rispetto delle indicazioni ivi richiamate;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
4. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle società Acque Veronesi S.c.a.r.l. (C.F. e P.IVA 03567090232) con sede legale a Verona, in via Lungadige Galtarossa 8 e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso al Comune di Dolcé (VR), alla Provincia di Verona, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Servizio idrico integrato e tutela delle acque, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile Verona e alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA e NUVV, alla Direzione Generale di ARPAV, al Consorzio di Bonifica Veronese, all' Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 550502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 160 del 27 febbraio 2025

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME ETS" (rep. n. 145658; C.F. 93156350238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME - ETS" (rep. n. 145658; C.F. 93156350238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME - ETS (C.F. 93156350238; rep. n. 145658 prot. n. 0578850\13/11/2024) con sede in VIA SALITA MONTE CARMELO 7 37128 VERONA (VR);

VISTI gli articoli 8 e 9, comma 4 del D.M. n.106/2020;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 14.02.2025. a seguito di apposita richiesta da parte dell'Ufficio scrivente formulata con nota Prot. n. 12663 del 10.01.2025;

PRESO ATTO che l'ente risulta iscritto all'anagrafe delle ONLUS a decorrere dalla data 26.02.2003;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 34 comma 8 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME - ETS" (; C.F. 93156350238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 550503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 161 del 27 febbraio 2025

Iscrizione dell'Ente "ECORIUSO ETS" (rep. n. 122719; C.F. 93310300236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ECORIUSO ETS" (rep. n. 122719; C.F. 93310300236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/01/2025, dall'Ente "ECORIUSO ETS" (C.F. 93310300236; rep. n. 122719 prot. n. 0004156\07/01/2025) con sede in CORSO MILANO 122/A 37138 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ECORIUSO ETS" (C.F. 93310300236) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 550505)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 15 del 27 febbraio 2025

Piano triennale regionale 2018-2020 Annualità 2018. Approvazione dell'elenco dei casi ricadenti nelle ipotesi di revoca del finanziamento di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale 3/01/2018. (D.L. 12/09/2013 n. 104, art. 10; D. Interministeriale 87 del 01/02/2019 e Decreto del Ministero dell'istruzione n. 42 del 30/06/2020).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la ricognizione sugli interventi regionali inseriti nel Piano regionale 2018 di edilizia scolastica da trasmettere al Ministero dell'istruzione e del merito (M.I.M.) al fine di decretarne la decadenza dal finanziamento ministeriale a causa di inadempimento o rinuncia.

Il Direttore

CONSIDERATO che con Decreto Interministeriale 03/01/2018 recante "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020", in applicazione dell'art. 10 del D.L. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 128 del 08/11/2013, le Regioni sono state autorizzate a contrarre mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato al fine di favorire interventi straordinari di edilizia scolastica di competenza degli enti locali proprietari e sono stati altresì stabiliti i criteri di ammissibilità per le candidature degli enti proponenti nonché i termini e le modalità per la formazione dei relativi Piani triennali regionali degli interventi, e dei loro aggiornamenti annuali;

VISTA la D.G.R. n. 511 del 17/04/2018 con cui la Regione del Veneto ha approvato il bando per la formazione del proprio Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

VISTE le D.G.R. n. 1044 del 17/07/2018, D.G.R. n. 1561 del 22/10/2018 e D.G.R. n. 722 del 28/05/2019, con cui la Regione del Veneto ha approvato il proprio Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

VISTI i D.M. n. 615 del 01/09/2018, D.M. n. 849 del 10/12/2018, Decreto Interministeriale n. 87 del 01/02/2019 e D.M. n. 42 del 30/06/2020 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di approvazione del Piano triennale nazionale di edilizia scolastica 2018-2020 e autorizzazione del Piano annuale 2018;

VISTO che con protocollo DGEFID n. 3370 del 27/02/2020 il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha emanato le "Linee Guida Mutui BEI 2018" per la gestione operativa del finanziamento, sia da parte delle Regioni che degli enti beneficiari;

VISTE le note protocollo n. 136738 del 24/03/2022, n. 114239 del 28/02/2023 e n. 264672 del 16/05/2023 con cui la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ha comunicato al Ministero dell'istruzione e del merito (M.I.M.), con riferimento al Piano annuale 2018, gli esiti delle ricognizioni afferenti al rispetto dei termini di avvio dei lavori, di aggiudicazione degli stessi e agli interventi per cui è pervenuta formale rinuncia;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 489 del 29/01/2025, registrata al Prot. reg. n. 50196 in data 30/01/2025, con cui si invitano le strutture regionali competenti a disporre, ai sensi dell'art. 4 c. 1 del succitato D.I. 03/01/2018 e delle Linee Guida Mutui BEI 2018, la revoca del finanziamento e, al fine di procedere all'accertamento ministeriale delle economie di piano, fornire al M.I.M. entro il 28/02/2025 l'elenco degli interventi da revocarsi e di quelli per i quali sia pervenuta espressa rinuncia da parte dell'ente beneficiario;

CONSIDERATO che il combinato disposto tra il Decreto Interministeriale 03/01/2018 e le successive "Linee Guida Mutui BEI 2018" prevede che il M.I.M., tra l'altro, proceda con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca dei finanziamenti, nel caso in cui l'intervento sia stato avviato prima dell'autorizzazione ministeriale, nel caso di espressa rinuncia al finanziamento e nel caso in cui l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti dal decreto ministeriale;

CONSIDERATO che il Comune di Marano Vicentino ha avviato le opere, affidate con determina n. 157 del 19/07/2018, prima della data di autorizzazione disposta con Decreto Interministeriale n. 87 del 01/02/2019;

CONSIDERATO che hanno formalmente rinunciato al finanziamento i seguenti Comuni di:

- Barbarano Mossano - con nota registrata al prot. reg. le n. 145296 del 31/03/2021;

- Torrebelvicino - con nota registrata al prot. reg. le n. 294277 del 24/07/2020;

- Pieve di Soligo - con nota registrata prot. reg. le n. 529369 del 31/12/2018;

- Codognè - con nota registrata al prot. reg. le n. 69388 del 06/02/2023;

CONSIDERATO che il Comune di Grezzana ha comunicato, con propria nota prot. n. 8196 del 24/04/2024, registrata al prot. reg. n. 204716 del 26/04/2024, il mancato rispetto del termine di aggiudicazione dei lavori di cui al DM n. 203/2021;

CONSIDERATO che la Provincia di Padova ha rinunciato al finanziamento ministeriale comunicando, con nota registrata al prot. reg.le n. 94167 del 24/02/2025, l'avvenuta cancellazione del cofinanziamento dal bilancio 2022 (Verbale del Consiglio Provinciale Deliberazione seduta del 27/04/2023 n. di reg. 4);

RITENUTO pertanto di comunicare tutti i suddetti casi di rinuncia/decadenza al M.I.M. in ottemperanza della citata nota ministeriale n. 489/2025 per le finalità di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale 03/01/2018;

CONSIDERATO che la ricognizione su richiamata determina un importo di contributo complessivo pari ad € 5.922.124,19;

RITENUTO pertanto di approvare l'**Allegato A -** "Piano regionale annuale 2018 di interventi straordinari per l'edilizia scolastica - D.G.R. n. 1044/2018, D.G.R. n. 1561/2018 e D.G.R. n. 722/2019 - Riepilogo delle ipotesi di revoca di finanziamento" che si unisce al presente Decreto, in cui sono elencati gli interventi della Regione del Veneto proposti alla revoca del finanziamento ministeriale con le relative motivazioni;

VISTO il D.L. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 128 del 08/11/2013;

VISTO il Decreto Interministeriale 03/01/2018;

VISTA la D.G.R. n. 511 del 17/04/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1044 del 17/07/2018;

VISTO il D.M. n. 615 del 01/09/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1561 del 22/10/2018;

VISTO il D.M. n. 849 del 10/12/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 87 del 1/02/2019;

VISTA la D.G.R. n. 722 del 28/05/2019;

VISTO il D.M. n. 42 del 30/06/2020;

VISTA la nota Ministero dell'istruzione e del merito n. 489 del 29/01/2025, registrata al prot. reg. n. 50196 in data 30/01/2025;

VISTE le note della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica protocollo n. 136738 del 24/03/2022, n. 114239 del 28/02/2023 e n. 264672 del 16/05/2023;

VISTE le D.D.G.R. n. 1702 del 09/12/2020, n. 866 del 22/06/2021 e n. 1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

VISTA la D.G.R. n. 715 del 26/06/2024 con la quale, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale, è stata adeguata, con decorrenza dal 01/07/2024, la denominazione della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia in Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare l'**Allegato A -** "Piano regionale annuale 2018 di interventi straordinari per l'edilizia scolastica - D.G.R. n. 1044/2018, D.G.R. n. 1561/2018 e D.G.R. n. 722/2019 - Riepilogo delle ipotesi di revoca di finanziamento" unito al presente Decreto, in cui sono elencati gli interventi della Regione del Veneto proposti alla revoca del finanziamento ministeriale con le relative motivazioni per l'importo complessivo di € 5.922.124,19.
3. Di inviare il presente Decreto al Ministero dell'istruzione e del merito per il seguito di competenza.
4. Di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO

Piano regionale annuale 2018 di interventi straordinari per l'edilizia scolastica
D.G.R. n. 1044/2018, D.G.R. n. 1561/2018 e D.G.R. n. 722/2019
Riepilogo delle ipotesi di revoca di finanziamento

Allegato A al decreto n. 15 del 27/02/2025

Regione	Provincia/città Metropolitana	Ente	CUP	Codice edificio	Titolo progetto	Importo complessivo progetto Ammesso	Importo cofinanziamento	Importo progetto finanziato MIM	Stato attuazione
Veneto	VI	Comune di Marano Vicentino	H61E16000350004	0240563005	ADEGUAMENTO SISMICO	€ 660.000,00	€ 331.000,00	€ 329.000,00	Intervento avviato prima del DM di finanaziamento n. 87/2019
	VR	Comune di Grezzana	C48E1800003007	0230383209	COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO	€ 5.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	L' ente ha comunicato con nota registrata al prot. reg. n. 204716 del 26/04/2024, il mancato rispetto del termine di aggiudicazione dei lavori di cui al DM n. 203/2021
	VI	Comune di Barbarano Mossano	J26B18000320005	0240112447	AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ESISTENTE SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BARBARANO CAPOLUOGO PER RICAVO DI NUOVE AULE DA DESTINARE ALLA DIDATTICA"	€ 440.000,00	€ 49.500,00	€ 390.500,00	L'ente rinuncia al finanaziamento con nota registrata al prot. reg. le n. 145296 del 31/03/2021
	VI	Comune di Torrebelvicino	H39H18000270005	0241070902	ADEGUAMENTO SISMICO I.C.S. MONTE PASUBIO	€ 111.000,00	€ 23.310,00	€ 87.690,00	L'ente rinuncia al finanziamento con nota registrata al prot reg. le n. 294277 del 24/07/2020
	TV	Comune di Pieve di Soligo	I21E13000120003	0260572979	CONSOLIDAMENTO STATICO DEI CORPI 3,4,5 DEL PLESSO SCOLASTICO "G. TONIOLO"	€ 882.134,19	€ 290.000,00	€ 592.134,19	L'ente rinuncia al finanziamento con nota registrata al prot reg. le n. 529369 del 31/12/2018
	TV	Comune di Codogne'	F99F18000650004	0260190813	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA "FERRACINI" - CODOGNE'	€ 720.000,00	€ 79.200,00	€ 640.800,00	L'ente rinuncia al finanziamento con nota registrata al prot reg. le n. 69388 del 06/02/2023
	PD	Provincia di Padova	G83H18000330005	0280864211	AMPLIAMENTO MEDIANTE SOPRAELEVAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" DI SELVAZZANO DENTRO (PD)	€ 1.800.000,00	€ 918.000,00	€ 882.000,00	L'ente rinuncia al finanziamento ministeriale comunicando, con nota registrata al prot. reg.le n. 94167 del 24/02/2025, l'avvenuta cancellazione del cofinanziamento dal bilancio 2022 (Verbale del Consiglio Provinciale Deliberazione seduta del 27/04/2023 n. di reg. 4)
						€ 9.613.134,19	€ 3.691.010,00	**€ 5.922.124,19**	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 550215)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 10 del 18 febbraio 2025

Approvazione della modulistica intermedia e finale relativa ai progetti di servizio civile regionale volontario, anno 2024, di cui alla DGR n. 939 del 13 agosto 2024 e la DDR n. 119 del 15 novembre 2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la modulistica per la relazione intermedia e la rendicontazione finale delle progettualità relative ai progetti di servizio civile regionale volontario, anno 2024, ai sensi della DGR n. 939 del 13 agosto 2024 e del DDR n. 119 del 15 novembre 2024.

Il Direttore

VISTI la L.R. 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario" con la quale la Regione del Veneto ha inteso esprimere il suo impegno nel promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti e quale investimento della comunità veneta sulle giovani generazioni;

la deliberazione n. 939 del 13 agosto 2024 con la quale la Giunta regionale ha dato avvio alla presentazione di progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2024, da parte degli Enti e delle Associazioni di servizio civile universale che operano in Veneto iscritti all'Albo del Servizio civile universale;

il proprio decreto n. 88 del 27 agosto 2024 che ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti suddetti fissando quale termine per l'invio della stessa il giorno 11 ottobre 2024;

il successivo proprio decreto n. 96 del 2 ottobre 2024 di approvazione delle integrazioni e dei correttivi tecnico-operativi, nonché di proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali al 28 ottobre 2024;

il DDR n. 119 del 15 novembre 2024 di approvazione delle risultanze istruttorie e assunzione degli impegni di spesa a sostegno della realizzazione dei progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2024;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal menzionato decreto n. 119/2024, il contributo sarà erogato in un'unica soluzione ad esecutività del citato decreto di impegno, a titolo di anticipazione;

CONSIDERATO che lo stesso DDR n. 119/2024 ha disposto che le azioni progettuali dovranno avere una durata complessiva di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;

il punto VI dell'Avviso, di cui all'Allegato A al DDR n. 96/2024, che ha previsto l'invio, da parte degli Enti di una relazione intermedia delle attività e di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti, nonché di una relazione finale corredata dal prospetto dei costi su modulistica fornita dalla Regione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione della modulistica suddetta, di seguito elencata:

- relazione intermedia degli interventi attuati (**Allegato A**)
- relazione finale degli interventi attuati (**Allegato B**);
- rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate (**Allegato C**);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato D**);

VISTI la Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

il D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e s.m.i.;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 art. 2, comma 2;

l'Intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023;

la DGR n. 281 del 21 marzo 2024;

i DDR n. 34 del 2 maggio, 2024, n. 103 del 10 ottobre 2024 e n. 106 del 22 ottobre 2024;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C** e **D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica finale degli interventi finanziati come di seguito specificata:

   - relazione intermedia degli interventi attuati (**Allegato A**)

   - relazione finale degli interventi attuati (**Allegato B**);

   - rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate (**Allegato C**);

   - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato D**);

3. di trasmettere il seguente atto agli Enti Titolari dei progetti come individuati nel DDR n. 119 del 15 novembre 2024, Allegato B;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 1/6

SERVIZIO CIVILE REGIONALE ANNO 2024

RELAZIONE INTERMEDIA

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario"
DGR n. 939 del 13 agosto 2024 – DDR n. 88 del 27 agosto 2024 – DDR 96 del 2 ottobre 2024 - DDR 119 del 15 novembre 2024

A. PARTE PRIMA – DATI GENERALI

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e cognome

Telefono e-mail

REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

Nome e cognome

Telefono e-mail

B. PARTE SECONDA – PARTENARIATO

ENTI PARTNER

Riportare l'elenco degli **Enti partner** e una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del progetto presentato e approvato

n.	ENTI PARTNER
1	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto

2	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto
3	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

ENTI IN COOPERAZIONE

Riportare l'elenco degli **Enti in cooperazione** e una breve descrizione delle attività ad oggi svolte nell'ambito del progetto presentato e approvato

n.	ENTI IN COOPERAZIONE
1	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto
2	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto
3	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

C. PARTE TERZA – GIOVANI OPERATORI VOLONTARI

AVVIO E SELEZIONE VOLONTARI

Modalità avvio selezioni giovani operatori volontari Descrivere modalità e tempistiche di pubblicazione e diffusione dell'Avviso/Bando per la presentazione delle candidature, nonché di selezione dei giovani operatori volontari
Selezione giovani operatori volontari Candidature **presentate** n. _____ Giovani operatori volontari risultati **idonei** e inseriti in graduatoria n. _____ Giovani operatori volontari **avviati** al servizio civile n. _____ Giovani operatori volontari **rinunciatari** n. _____ Giovani operatori volontari **subentrati** n. _____

GIOVANI OPERATORI AVVIATI

Compilare la tabella per ogni giovane operatore volontario impiegato

Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego
Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego
Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 4/6

D. PARTE QUARTA – PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Le descrizioni e i dati indicati nella tabella devono rappresentare lo stato di avanzamento del progetto avviato

	Descrizione delle attività Fornire una sintetica descrizione sullo stato di avanzamento delle attività di progetto previste
1	**Intervento trasversale** ☐ **SÌ** Indicare come e con quali specifiche azioni, anche in collaborazione con gli Enti partner e/o in cooperazione sono state avviate occasioni di apprendimento non formale e informale attraverso lo strumento della peer education e la valorizzazione dell'animazione socioeducativa ☐ **NO** intervento non previsto da progetto ☐ **NO** intervento previsto da progetto, ma non ancora avviato. Motivare e indicare quando è in programma l'avvio di specifiche azioni

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 5/6

2	**Formazione generale** ore erogate n. _____ ☐ Formazione generale **soluzione non violenta dei conflitti** ore erogate n. _____ *(se prevista da progetto)* ☐ Formazione generale sui **diritti umani, inclusione e non discriminazione** n. _____ *(se prevista da progetto)*
3	**Formazione specifica** ore erogate n. _____ ☐ Formazione specifica **sviluppo soft skills** ore erogate n. _____ *(se prevista da progetto)*
4	**Azioni di promozione e sensibilizzazione** ☐ **SÌ** Azioni promozionali realizzate n. _____ Fornire una sintetica descrizione delle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile attuate anche in collaborazione con gli Enti partner e/o in cooperazione ☐ **NO** intervento non previsto da progetto ☐ **NO** intervento previsto da progetto, ma non ancora avviato. Motivare e indicare quando è in programma l'avvio di specifiche azioni

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 6/6

EVENTUALI NOTE SUGLI INTERVENTI AVVIATI

Riportare eventuali criticità, modifiche, integrazioni che si sono rese necessarie in fase di avvio e di implementazione delle attività rispetto a quanto previsto nel progetto approvato

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
o suo delegato

_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 1/6

SERVIZIO CIVILE REGIONALE ANNO 2024

RELAZIONE FINALE

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario"
DGR n. 939 del 13 agosto 2024 – DDR n. 88 del 27 agosto 2024 – DDR 96 del 2 ottobre 2024 - DDR 119 del 15 novembre 2024

A. PARTE PRIMA – DATI GENERALI

ENTE TITOLARE DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e cognome

Telefono e-mail

REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO

Nome e cognome

Telefono e-mail

B. PARTE SECONDA – PARTENARIATO

ENTI PARTNER

Riportare l'elenco degli **Enti partner** e una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del progetto realizzato

n.	ENTI PARTNER
1	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato

2	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato
3	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente Partner nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

ENTI IN COOPERAZIONE

Riportare l'elenco degli **Enti in cooperazione** e una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del progetto realizzato

n.	**ENTI IN COOPERAZIONE**
1	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato
2	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato
3	**Denominazione Ente**: Breve descrizione delle attività svolte dall'Ente in cooperazione nell'ambito del progetto nell'ambito del progetto realizzato
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

C. PARTE TERZA – GIOVANI OPERATORI VOLONTARI

AVVIO E SELEZIONE VOLONTARI

Modalità avvio selezioni giovani operatori volontari Descrivere modalità e tempistiche di pubblicazione e diffusione dell'Avviso/Bando per la presentazione delle candidature, nonché di selezione dei giovani operatori volontari, gli eventuali casi di rinuncia e di subentro
Selezione giovani operatori volontari Candidature **presentate** n. _____ Giovani operatori volontari risultati **idonei** e inseriti in graduatoria n. _____ Giovani operatori volontari **avviati** al servizio civile n. _____ Giovani operatori volontari **rinunciatari** n. _____ Giovani operatori volontari **subentrati** n. _____

GIOVANI OPERATORI AVVIATI

Compilare la tabella per ogni giovane operatore volontario impiegato

Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego
Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego
Cognome e Nome:			
data avvio	data termine	sede assegnazione	orario impiego

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

D. PARTE QUARTA – PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Le descrizioni e i dati indicati nella tabella devono rappresentare le attività realizzate e concluse, anche in relazione alle spese riportate nel rendiconto finanziario

	Descrizione delle attività Fornire una sintetica descrizione delle attività di progetto realizzate e concluse
1	**Intervento trasversale** ☐ **SÌ** Indicare come e con quali specifiche azioni, anche in collaborazione con gli Enti partner e/o in cooperazione sono state avviate occasioni di apprendimento non formale e informale attraverso lo strumento della peer education e la valorizzazione dell'animazione socioeducativa ☐ **NO** intervento non previsto da progetto ☐ **NO** intervento previsto da progetto, ma non avviato. Motivare le ragioni per le quali non si è attuato l'intervento previsto

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 5/6

2	**Formazione generale** ore erogate n. _____ ☐ Formazione generale **soluzione non violenta dei conflitti** ore erogate n. _____ *(se prevista da progetto)* ☐ Formazione generale sui **diritti umani, inclusione e non discriminazione** n. _____ *(se prevista da progetto)*
3	**Formazione specifica** ore erogate n. _____ ☐ Formazione specifica **sviluppo soft skills** ore erogate n. _____ *(se prevista da progetto)*
4	**Azioni di promozione e sensibilizzazione** ☐ **SÌ** Azioni promozionali realizzate n. _____ Fornire una sintetica descrizione delle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile attuate anche in collaborazione con gli Enti partner e/o in cooperazione ☐ **NO** intervento non previsto da progetto ☐ **NO** intervento previsto da progetto, ma non avviato. Motivare le ragioni per le quali non si è attuato l'intervento previsto

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 6/6

Eventuali note sugli interventi realizzati e/o sul rendiconto finanziario

Riportare eventuali criticità, modifiche e/o integrazioni, con riferimento alle attività realizzate e al piano dei costi, rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal
Legale Rappresentante o
suo delegato

_____

Allegato C al decreto n. 10 del 18.02.2025

REGIONE DEL VENETO

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18.
DGR n. 939 del 13 agosto 2024. DDR n. 88 del 27 agosto 2024. DDR n. 96 del 2 ottobre 2024. DDR n. 119 del 15 novembre 2024.
SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2024
Rendiconto finanziario

Ente Titolare del progetto:

Titolo del progetto:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

NOTA BENE: prima di procedere alla compilazione della tabella vedere le ***indicazioni per la corretta compilazione del modello***

Tipologia di spesa	Descrizione della spesa (1)	Tipo di documento n. e data (2)	Soggetto emittente il documento contabile (3)	Importo in Euro	Totale parziale progetto
Costi relativi all'impiego dei giovani operatori volontari impiegati nel progetto					€ 0,00
Spese per la formazione dei giovani volontari impiegati nel progetto					€ 0,00
Spese per la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e degli operatori					€ 0,00
Spese di trasporto, vitto e alloggio dei giovani volontari impiegati nel progetto					€ 0,00
Spese generali					€ 0,00
				TOTALE COSTO PIANO	**€ 0,00**

Allegato C al decreto n. 10 del 18.02.2025

COSTO DEL PROGETTO	
FINANZIAMENTO REGIONALE	**TOTALE RENDICONTATO**
0,00 €	**0,00 €**

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO
Nel prospetto dovranno essere indicati, per ciascuno dei costi sostenuti entro il **18.12.2025** (termine ultimo per la realizzazione delle azioni, o altro termine individuato dall'eventuale decreto di proroga), gli **estremi dei documenti contabili** che ne attestino l'effettuazione. **NB: è accettato il documento contabile che attesti l'erogazione del pagamento anche se datato successivamente al 18.12.2025 purchè riferibile ad un costo sostenuto per attività effettuate entro il medesimo termine**. La scheda va compilata in ogni sua parte.

Nota 1 - Descrizione della spesa

Riportare la descrizione dei singoli costi sostenuti e indicati (es: busta paga mese di --- volontario (nome e cognome); fattura docente formazione generale/specifica --- svoltasi in data ----; acquisto materiale cancelleria per attività ------ svoltasi in data ---; rimborso biglietto treno per docente ----- corso formazione svoltosi in data ----; fattura stampa volantini per pubblicizzare ---; ecc...)

Nota 2 - Tipo di documento n. e data

Specificare la tipologia del documento giustificativo della spesa (fattura, ricevuta, scontrino, busta paga, modulo rimborso chilometrico ecc.) con indicazione della percentuale in quota parte qualora la spesa riguardi più progetti o più azioni di un medesimo intervento e/o finanziamenti. A ciascuna spesa deve obbligatoriamente corrispondere il relativo documento contabile. Le dichiarazioni di rimborso devono comunque essere dettagliate con l'indicazione dei singoli documenti contabili rimborsati. Riportare altresì numero e data attribuiti al documento dal soggetto emittente (non quello eventuale di archiviazione interna dell'ente).

Nota 3 - Soggetto emittente documento contabile

Indicare la persona fisica, la ditta, la cooperativa, l'associazione o altro soggetto che ha effettuato il servizio o fornito i beni ed emesso il documento contabile (fattura, ricevuta, scontrini, ecc..). Nel caso di personale dipendente riportare il nominativo del soggetto percepente il cedolino paga e il ruolo.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D al Decreto n. 10 del 18.02.2025 pag. 1/2

SERVIZIO CIVILE REGIONALE ANNO 2024

Legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario"
DGR n. 939 del 13 agosto 2024 – DDR n. 88 del 27 agosto 2024 – DDR 96 del 2 ottobre 2024 - DDR 119 del 15 novembre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante/ Delegato (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____, con sede in _____, via _____

valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che il progetto di servizio civile regionale denominato _____ , assegnatario di un contributo regionale pari ad euro _____, di cui al DDR n. 119/2024, è stato realizzato nei modi e tempi indicati nella relazione finale allegata, in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 939 del 13.08.2024 e dai DDR n. 88 del 27.08.2024 e n. 96 del 2.10.2024;

2. che la spesa sostenuta, nel rispetto della vigente normativa, per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1. è stata pari a complessivi euro _____ come dimostrato dai documenti di spesa, i cui dati sono stati fedelmente riportati nell'allegato rendiconto finanziario, conservati all'indirizzo_____, disponibili in qualsiasi momento per il controllo da parte dell'Amministrazione regionale;

3. che l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti per la realizzazione delle attività, ivi incluso il contributo regionale di cui al precedente punto 1, supera/non supera (*selezionare l'opzione corretta*) le spese complessivamente sostenute;

4. che la relazione finale e il rendiconto finanziario delle attività realizzate, di seguito allegati, sono parti integranti della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento *de quo* sono forniti alla Regione del Veneto, per le finalità e gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 18/2005 e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R." [1]

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale
Rappresentante o suo delegato
_____

[1] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page o consultabile al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

(Codice interno: 550216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 11 del 18 febbraio 2025

Approvazione della modulistica intermedia e finale relativa al Piano di intervento in materia di politiche giovanili Parola ai Giovani, di cui alla DGR n. 281 del 21 marzo 2024 e al DDR n. 106 del 22 ottobre 2024. Intesa rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la modulistica per la relazione intermedia e la rendicontazione finale delle progettualità relative al Piano di intervento in materia di politiche *Parola ai Giovani* ai sensi della DGR n. 281 del 21 marzo 2024 e del DDR n. 106 del 22 ottobre 2024. Intesa rep. n. 202/CU del 20 dicembre 2023.

Il Direttore

VISTI l'art. 19, comma 2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per le politiche giovanili;

l'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e gli Enti locali del 20 dicembre 2023, rep. 202/CU, che ha approvato il riparto delle risorse per l'annualità 2023 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni, assegnando al Veneto risorse pari a Euro 1.696.781,00, prevedendo un cofinanziamento minimo regionale obbligatorio di almeno il 10% del valore complessivo del progetto, corrispondente a Euro 188.531,00;

la deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 21 marzo 2024 che ha approvato la proposta di Piano Operativo *Parola ai Giovani*, ivi compreso il criterio di ripartizione del finanziamento ai 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sulla base della popolazione giovanile residente nella fascia di età 14-35 anni;

il decreto del Direttore della UO Famiglia, Minori, Giovani e servizio civile n. 34 del 2 maggio 2024 di approvazione dell'Avviso, della modulistica per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) dei Piani di intervento, nonché del riparto delle risorse;

il DDR n. 57 del 17 giugno 2024 di accertamento delle risorse assegnate alla Regione del Veneto;

il DDR n. 106 del 22 ottobre 2024 di approvazione delle risultanze istruttorie e assunzione degli impegni di spesa a sostegno della realizzazione dei Piani di intervento di cui all'iniziativa suddetta;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal menzionato decreto n. 106/2024, il contributo sarà erogato agli Enti Titolari dei Piani secondo le seguenti modalità:

- 80% a titolo di acconto, ad esecutività del citato decreto di impegno;
- 20% a saldo, a conclusione delle attività, previa presentazione, da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario, della documentazione finale su modulistica fornita dalla Regione, costituita da una relazione finale, un rendiconto finanziario e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

CONSIDERATO che lo stesso DDR 106/2024 ha disposto che le azioni progettuali dovranno avere una durata compresa tra 9 e 12 mesi, come previsto nell'Allegato B al DDR n. 34/2024, individuando quale data di inizio il 2 dicembre 2024 e quale data di termine il 1 dicembre 2025, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 31 gennaio 2026;

il punto XI dell'Avviso, di cui all'Allegato B al DDR n. 34/2024, che ha previsto l'invio, da parte degli Enti Titolari del Piano, di una relazione intermedia delle attività e di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano, su modulistica fornita dalla Regione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione della modulistica per relazione intermedia e la rendicontazione finale, di seguito elencata:

- relazione intermedia degli interventi attuati (**Allegato A**)
- relazione finale degli interventi attuati (**Allegato B**);
- rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate (**Allegato C**);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato D**);

VISTI la Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

il D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e s.m.i.;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 art. 2, comma 2;

l'Intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023;

la DGR n. 281 del 21 marzo 2024;

i DDR n. 34 del 2 maggio, 2024, n. 103 del 10 ottobre 2024 e n. 106 del 22 ottobre 2024;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C** e **D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica finale degli interventi finanziati come di seguito specificata:

   - relazione intermedia degli interventi attuati (**Allegato A**)

   - relazione finale degli interventi attuati (**Allegato B**);

   - rendiconto finanziario delle spese sostenute e documentate (**Allegato C**);

   - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato D**);

3. di trasmettere il seguente atto agli Enti Titolari dei Piani come individuati nel DDR n. 106 del 22 ottobre 2024, Allegato A;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 1/5

PIANO DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI *PAROLA AI GIOVANI*

RELAZIONE INTERMEDIA

Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023
DGR n. 281 del 21 marzo 2024 – DDR n. 34 del 2 maggio 2024 – DDR 103 del 10 ottobre 2024 - DDR 106 del 22 ottobre 2024

A. PARTE PRIMA – DATI GENERALI

ENTE TITOLARE PIANO DI INTERVENTO

TITOLO PIANO DI INTERVENTO

RESPONSABILE DEL PIANO

Nome e cognome

Telefono e-mail

REFERENTE AMMINISTRATIVO

Nome e cognome

Telefono e-mail

B. PARTE SECONDA – PIANO DI INTERVENTO

COMUNI COINVOLTI NEL PIANO DI INTERVENTO

Riportare l'elenco dei **Comuni** dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) coinvolti nelle attività del Piano sia in qualità di **Partner (Operativi o di Rete)** sia in quanto Comuni **raggiunti/beneficiari delle attività proposte**

n.	Denominazione Comune
1	
2	

3	
4	
....	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI

Riportare il **numero totale** di gruppi informali di giovani costituiti rispetto al Piano approvato

Gruppi informali costituiti n. _____ (*indicare dato complessivo dei gruppi formati non dei ragazzi partecipanti*)

Realizzazione specifici momenti di incontro e confronto tra gruppi informali impegnati nelle diverse progettualità del Piano

☐ SÌ

Descrive quando e con quali modalità si sono realizzati tali momenti di incontro e confronto

☐ NO

Motivare e indicare se e quando sono in programma tali momenti di incontro e confronto

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Rispetto al Piano approvato riportare l'articolazione dei progetti, gli Enti titolari delle singole progettualità nonché la ripartizione del finanziamento

Intervento 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
….		
Intervento 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
……		

Intervento 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARITÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
……		

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

C. PARTE TERZA - PROGETTI PIANO DI INTERVENTO

RELAZIONE SUI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLA IL PIANO DI INTERVENTO

Compilare una tabella per **ciascun progetto** afferente al Piano di intervento indicato al precedente punto. Le descrizioni e i dati indicati devono rappresentare lo **stato di avanzamento dei singoli progetti**.

Titolo Progetto:	
Ente Titolarità Progetto:	
Attività di avvio e implementazione progetto Fornire una sintetica descrizione sullo stato di avanzamento delle attività di progetto previste	
INDICATORI QUANTITATIVI Per ogni indicatore quantitativo di seguito riportato specificare il **valore complessivo attualmente conseguito**, correlato allo stato di attuazione del progetto	
1	**Partner di Rete** coinvolti nelle attività del progetto n. _____
2	**Comuni** di Ambito Territoriale Sociale (ATS) **coinvolti** a qualsiasi titolo nelle attività del progetto sia in qualità di **Partner (Operativi o di Rete)** sia in quanto **Comuni raggiunti/ beneficiari delle attività** proposte n. _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 4/5

3	**Gruppo informale di giovani** costituito: ☐ SÌ n. giovani _____ (*indicare numero di giovani che costituiscono gruppo*) fascia di età _____ (*riportare il range corrispondente, es: da18 a 24 anni*) ☐ NO Motivare e indicare modalità e tempistiche di prossima costituzione del gruppo informale di giovani
4	**Giovani destinatari/beneficiari** degli interventi del progetto realizzati n. _____
5	**Attività di peer-education** avviate nei confronti dei ragazzi destinatari/beneficiari degli interventi del progetto n. _____
6	**Istituzioni scolastiche** (singoli plessi) coinvolte nel progetto n. _____
7	**Centri spazi/luoghi di aggregazione giovanile** coinvolti nel progetto n. _____
8	**Associazioni giovanili** coinvolte nel progetto n. _____
9	**Sportelli di ascolto e/o informativi** attivati e/o potenziati n. _____ *(indicare dato complessivo)* **Utenza** n. _____ (*indicare dato complessivo*) Descrivere la tipologia di sportelli, dove sono stati attivati/potenziati, le modalità di funzionamento, tipologia di utenza, supporto fornito (informativo, presa in carico, rimando ai servizi territoriali…)
10	**Altri soggetti** (*specificare*)n. _____

NB: Ripetere la tabella per **ciascun progetto** in cui si articola il Piano

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 5/5

EVENTUALI NOTE SUGLI INTERVENTI AVVIATI

Riportare eventuali criticità, modifiche, integrazioni che si sono rese necessarie in fase di avvio e di implementazione delle attività progettuali rispetto a quanto previsto nel Piano di intervento approvato

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
Ente titolare del Piano di intervento o suo delegato

_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 1/6

PIANO DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI *PAROLA AI GIOVANI*

RELAZIONE FINALE

Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023.
DGR n. 281 del 21 marzo 2024. DDR n. 34 del 2 maggio 2024. DDR 103 del 10 ottobre 2024. DDR 106 del 22 ottobre 2024.

A. PARTE PRIMA - DATI GENERALI

Ente Titolare Piano di intervento

Titolo Piano di intervento

Responsabile del Piano

Nome e cognome

Telefono e-mail

Referente amministrativo per la rendicontazione

Nome e cognome

Telefono e-mail

B. PARTE SECONDA – PIANO DI INTERVENTO

DURATA DEL PIANO DI INTERVENTO

Riportare la durata del Piano (ricompresa tra i 9 e 12 mesi) con riferimento ai termini individuati dal DDR n. 106/2024 (2.12.2024 – 1.12.2025). Si ricorda che le spese inserite nel prospetto dei costi devono trovare coerenza temporale con quanto di seguito indicato

Data di avvio: _____
Data di conclusione: _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 2/6

COMUNI COINVOLTI NEL PIANO DI INTERVENTO (*dato obbligatorio*)

Riportare l'elenco dei **Comuni** dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) coinvolti nelle attività del Piano sia in qualità di **Partner (Operativi o di Rete)** sia in quanto **Comuni raggiunti/beneficiari delle attività proposte**

n.	Denominazione Comune
1	
2	
3	
4	
...	

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI

Riportare il **numero totale** di gruppi informali di giovani costituiti rispetto al Piano approvato

Gruppi informali costituiti n. _____ (*indicare dato complessivo dei gruppi formati non dei ragazzi partecipanti*)

Descrive se e come si sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra i gruppi informali impegnati nelle diverse progettualità del Piano

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Rispetto al Piano approvato riportare l'articolazione dei progetti realizzati, gli Enti titolari delle singole progettualità nonché la ripartizione del finanziamento

Intervento 1) Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARTÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
….		
Intervento 2) Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale		

TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARTÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
…		
Intervento 3) Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale ed etica e comportamenti più responsabili		
TITOLO PROGETTO	ENTE TITOLARTÀ PROGETTO	RISORSE
1)		
2)		
…		

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

C. <u>PARTE TERZA – PROGETTI PIANO DI INTERVENTO</u>

RELAZIONE SUI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLA IL PIANO DI INTERVENTO

Compilare una tabella per **ciascun progetto** afferente al Piano di intervento indicato al precedente punto. Descrivere le attività realizzate e concluse, anche in relazione alle spese riportate nel rendiconto finanziario

Titolo Progetto:
Ente Titolarità Progetto:
Descrizione delle attività Fornire una sintetica descrizione delle attività di progetto realizzate e concluse

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 4/6

	INDICATORI QUANTITATIVI Per ogni indicatore quantitativo di seguito riportato specificare il **valore complessivo finale conseguito**
1	**Partner di Rete** coinvolti nel progetto n. _____ (*indicare dato complessivo*) Specificare per ciascun Partner denominazione e livello di coinvolgimento 1) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 2) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 3) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ ……..
2	**Comuni** di Ambito Territoriale Sociale **(ATS) coinvolti** nel progetto n**. _____** *(indicare dato complessivo)* Riportare i **Comuni** dell'Ambito coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività del Progetto sia in qualità di **Partner (Operativi o di Rete)** sia in quanto **Comuni raggiunti/beneficiari delle attività proposte** 1) Denominazione: _____ 2) Denominazione: _____ 3) Denominazione: _____ 4) Denominazione: _____ ……..
3	**Gruppo informale di giovani** costituito ☐ **SÌ** n. giovani _____ (*indicare numero di giovani che costituiscono gruppo*) fascia di età _____ (*riportare il range corrispondente, es: da18 a 24 anni*) Descrivere le modalità di individuazione e costituzione del gruppo e il coinvolgimento nella fase di co-progettazione, implementazione degli interventi e disseminazione dei risultati del progetto ☐ **NO** Motivare _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 5/6

4	**Giovani destinatari/beneficiari** degli interventi del progetto n. _____ *(indicare dato complessivo - **dato obbligatorio**)* Descrivere le modalità di individuazione, coinvolgimento e partecipazione dei giovani destinatari/beneficiari delle attività realizzate
5	**Attività di peer-education** avviate nei confronti dei ragazzi destinatari/beneficiari degli interventi del progetto n. _____ *(indicare dato complessivo)* Descrivere le attività di peer-education realizzate e le modalità di individuazione, coinvolgimento e partecipazione dei giovani destinatari/beneficiari.
6	**Istituzioni scolastiche** (singoli plessi) coinvolte nel progetto n. _____ *(indicare dato complessivo)* Descrivere modalità di individuazione, coinvolgimento e partecipazione delle istituzioni scolastiche nelle attività progettuali
7	**Centri spazi/luoghi di aggregazione giovanile** coinvolti nel progetto n. _____ *(indicare dato complessivo)* Specificare denominazione e loro coinvolgimento in relazione alle attività del progetto realizzate 1) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 2) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 3) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ ……..

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 6/6

8	**Associazioni giovanili** coinvolte nel progetto n. _____ *(indicare dato complessivo)* Specificare denominazione e loro coinvolgimento in relazione alle attività del progetto realizzate 1) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 2) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ 3) Denominazione: _____ Coinvolgimento: _____ ……..
9	**Sportelli di ascolto e/o informativi** attivati e/o potenziati n. _____ *(indicare dato complessivo)* **Utenza** n. _____ (*indicare dato complessivo*) Descrivere la tipologia di sportelli, dove sono stati attivati/potenziati, le modalità di funzionamento, tipologia di utenza, supporto fornito (informativo, presa in carico, rimando ai servizi territoriali…)
10	**Altri soggetti** (*specificare*) n. _____

NB: Ripetere la tabella per **ciascun progetto** in cui si articola il Piano

Eventuali note sugli interventi realizzati e/o sul rendiconto finanziario

Riportare eventuali criticità, modifiche, integrazioni, con riferimento alle attività realizzate e al piano dei costi, rispetto a quanto previsto nel Piano di intervento approvato

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
Ente titolare del Piano di intervento o suo delegato

_____

Allegato C al decreto n. 11 del 18.02.2025

REGIONE DEL VENETO

Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023.
DGR n. 281 del 21 marzo 2024. DDR n. 34 del 2 maggio 2024. DDR n. 103 del 10 ottobre 2024. DDR n. 106 del 22 ottobre 2024.
Piani di intervento in materia di politiche giovanili PAROLA AI GIOVANI
Rendiconto finanziario

Ente Titolare del Piano:

Titolo Piano di intervento:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

NOTA BENE: prima di procedere alla compilazione della tabella vedere le ***indicazioni per la corretta compilazione del modello***

Titolo progetto (1)	Titolare di progetto - (2)	Tipologia di spesa (3)	Descrizione della spesa (4)	Tipo di documento n. e data (5)	Soggetto emittente il documento contabile (6)	Estremi di pagamento del Titolare di progetto (7)	Importo in Euro	Totale parziale progetto
								€ 0,00
Titolo progetto (1)	**Titolare di progetto - (2)**	**Tipologia di spesa (3)**	**Descrizione della spesa (4)**	**Tipo di documento n. e data (5)**	**Soggetto emittente il documento contabile (6)**	**Estremi di pagamento del Titolare di progetto (7)**	**Importo in Euro**	**Totale parziale progetto**
								€ 0,00
Titolo progetto (1)	**Titolare di progetto - (2)**	**Tipologia di spesa (3)**	**Descrizione della spesa (4)**	**Tipo di documento n. e data (5)**	**Soggetto emittente il documento contabile (6)**	**Estremi di pagamento del Titolare di progetto (7)**	**Importo in Euro**	**Totale parziale progetto**
								€ 0,00
							TOTALE COSTO PIANO	**€ 0,00**

Allegato C al decreto n. 11 del 18.02.2025

COSTO DEL PIANO	
FINANZIAMENTO REGIONALE	**TOTALE RENDICONTATO**
0,00 €	**0,00 €**

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO
Nel prospetto dovranno essere indicati, per ciascuno dei **costi sostenuti entro il 01.12.2025** (termine ultimo per la realizzazione delle azioni), **gli estremi dei documenti contabili** che ne attestino l'effettuazione. **NB: è accettato il documento contabile che attesti l'erogazione del pagamento anche se datato successivamente al 01.12.2025 purchè riferibile ad un costo sostenuto per attività effettuate entro il medesimo termine. La scheda va compilata in ogni sua parte.**

Nota 1 - Titolo progetto

Indicare il titolo del progetto afferente al Piano di intervento finanziato cui si riferiscono i costi rendicontati

Nota 2 - Titolare di progetto

Indicare il Titolare di progetto, ossia il soggetto responsabile della gestione tecnica, amministrativa e contabile dello stesso. Titolare di progetto può essere: l'Ente Titolare del Piano oppure un Partner Operativo (Comune, Unione di Comuni, Ulss)

Nota 3 - Tipologia di spesa

Selezionare dal menù a tendina la tipologia di spesa relativa al costo da inserire. Nello specifico: **Risorse umane**: personale interno e/o consulenti esterni riferiti ai soggetti affidatari di attività. Non sono ammessi costi di personale interno degli Enti Titolari di Piano e/o Titolari di progetto. Le spese di personale possono essere inserite in Risorse Umane o Fornitura di servizi a seconda delle modalità di erogazione e del soggetto; **Acquisto di attrezzature e materiali di consumo**: attrezzature informatiche, acquisto arredi, acquisto materiali didattici e di cancelleria; **Fornitura di servizi**: affidamento gestione dei progetti o di singole azioni (laboratori, seminari, incontri...), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo; **Spese di funzionamento e gestione**: spese amministrative, utenze, affitto locali; **Spese di promozione e diffusione**: stampa e diffusione materiale informativo, divulgativo e promozionale; **Spese di viaggio**: spese di vitto, alloggio e trasporto; **Spese generali**: premialità, buoni acquisti da erogare ai ragazzi

Allegato C al decreto n. 11 del 18.02.2025

Nota 4 - Descrizione della spesa

Riportare la descrizione dei singoli costi sostenuti e indicati (es: busta paga personale amministrativo per attività di monitoraggio e rendicontazione; fattura affidamento gestione attività di progetto; fattura relatore per convegno/seminario svoltosi in data ----; acquisto materiale cancelleria per laboratorio nelle scuole svoltosi in data ---; rimborso biglietto treno per docente corso formazione svoltosi in data ----; fattura stampa volantini per pubblicizzare ---; ecc...)

Nota 5 - Tipo di documento n. e data

Specificare la tipologia del documento giustificativo della spesa (fattura, ricevuta, scontrino, busta paga, modulo rimborso chilometrico ecc.) con indicazione della percentuale in quota parte qualora la spesa riguardi più progetti o più azioni di un medesimo intervento (si veda esempio di compilazione) e/o finanziamenti. A ciascuna spesa deve obbligatoriamente corrispondere il relativo documento contabile. Le dichiarazioni di rimborso devono comunque essere dettagliate con l'indicazione dei singoli documenti contabili rimborsati. Riportare altresì numero e data attribuiti al documento dal soggetto emittente (non quello eventuale di archiviazione interna dell'ente).

Nota 6 - Soggetto emittente documento contabile

Indicare la persona fisica, la ditta, la cooperativa, l'associazione o altro soggetto che ha effettuato il servizio o fornito i beni ed emesso il documento contabile (fattura, ricevuta, scontrini, ecc..). Nel caso di personale dipendente riportare il nominativo del soggetto percepente il cedolino paga e il ruolo.

Nota 7 - Estremi di pagamento del Partner Operativo Titolare del progetto

Indicare la determina di liquidazione e/o il mandato di pagamento con il quale l'Ente Titolare di Piano o il Partner Operativo Titolare (Comune, Unione di Comuni, Ulss) del progetto ha effettuato il pagamento della spesa.

Allegato C al decreto n. 11 del 18.02.2025

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

RISORSE UMANE

Descrizione	Tipo di documento n. e data	Soggetto emittente documento contabile	Estremi di pagamento del Partner Operativo Titolare di progetto	Importo
Personale dipendente (indicare nome e cognome e qualifica) - Paola Bianchi assistente sociale	busta paga del mese di maggio quota parte 40% n. 10 del 30.04.2025	Cooperativa	liquidazione n. ... del .... / mandato di pagamento	€ 450,00
Psicologa	fattura n. 5 del 10.01.2025	Nome Cognome della psicologa	liquidazione n. ... del .... / mandato di pagamento	€ 1.200,00

ACQUISTO DI BENI

Descrizione	Tipo di documento n. e data	Soggetto emittente documento contabile	Estremi di pagamento	Importo
Acquisto cancelleria	Fattura n. 2586489 del 27.03.2025	Ditta ...	liquidazione n. ... del .... / mandato di pagamento	€ 186,00

FORNITURA SERVIZI

Descrizione	Tipo di documento n. e data	Soggetto emittente documento contabile	Estremi di pagamento	Importo
Stampa volantini	Fattura quota parte 30% n. 786 del 14.02.2025	Ditta ...	liquidazione n. ... del .... / mandato di pagamento	€ 280,00
Affidamento corso laboratorio	Ricevuta n. 85 del 11.03.2025	Associazione ...	liquidazione n. ... del .... / mandato di pagamento	€ 500,00

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D al Decreto n. 11 del 18.02.2025 pag. 1/2

PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI

PAROLA AI GIOVANI

Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023

DGR n. 281 del 21 marzo 2024. DDR n. 34 del 2 maggio 2024. DDR 103 del 10 ottobre 2024. DDR 106 del 22 ottobre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante/ Delegato (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____, con sede in _____, via _____

valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che il Piano di intervento in materia di politiche giovanili denominato _____ , assegnatario di un contributo statale e regionale pari ad euro _____, di cui al DDR n. 106/2024, è stato realizzato nei modi e tempi indicati nella relazione finale allegata, in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 281 del 21.03.2024 e dal DDR n. 34 del 2.05.2024;

2. che la spesa sostenuta, nel rispetto della vigente normativa, per la realizzazione degli interventi è stata pari a complessivi euro _____ di seguito dettagliati:

   a) (*Denominazione progetto*) _____ euro _____;

   b) (*Denominazione progetto*) _____ euro _____;

   c) (*Denominazione progetto*) _____ euro _____;

   come dimostrato dai documenti di spesa, i cui dati sono stati fedelmente riportati nell'allegato rendiconto finanziario, conservati all'indirizzo_____, disponibili in qualsiasi momento per il controllo da parte dell'Amministrazione regionale;

3. che l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti per la realizzazione delle attività, ivi incluso il contributo statale e regionale di cui al precedente punto 1, supera/non supera (*selezionare l'opzione corretta*) le spese complessivamente sostenute;

4. che la relazione finale e il rendiconto finanziario delle attività realizzate, di seguito allegati, sono parti integranti della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento *de quo* sono forniti alla Regione del Veneto, per le finalità e gli adempimenti previsti dall'Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023 e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R." [1]

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante Ente titolare del Piano di intervento o suo delegato

[1] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page o consultabile al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

(Codice interno: 550461)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE n. 8 del 24 febbraio 2025

Liquidazione del contributo assegnato con DDR n. n. 171 del 24 dicembre 2018, afferente ai progetti per l'invecchiamento attivo anno 2018, di cui alla L.R. n. 23 del 8 agosto 2017 e alla DGR n. 1170 del 7 agosto 2018. Rilevazione di economie di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva l'esito dell'istruttoria sulla rendicontazione finale e si procede alla liquidazione del contributo assegnato con DDR n. 171/2018 afferente ai progetti per l'invecchiamento attivo anno 2018, di cui alla DGR n. 1170 del 7 agosto 2018, e si definisce l'ammontare delle economie di spesa.

Il Direttore

VISTI la Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"*, con la quale la Regione del Veneto ha riconosciuto e valorizzato il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1170 del 7 agosto 2018 ad oggetto: "*Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo"* con cui è stato approvato il "Programma attuativo annuale -2018" nonché i criteri, le tipologie di azioni e le modalità operative e procedurali dell'"Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo";

il decreto n. 171 del 24 dicembre 2018 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ad oggetto "*Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1170 del 07 agosto 2018 con oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione tecnica suddivise per le quattro azioni previste. Integrazione*.";

DATO ATTO del Decreto n. 21 dell'11 marzo 2020, di proroga del termine di chiusura delle progettualità riferite al finanziamento di cui trattasi sino al 30 giugno 2020, in considerazione *dell'emergenza di salute pubblica legata al COVID-19 che ha portato le varie Autorità nazionali e regionali ad assumere provvedimenti limitativi al movimento delle persone e che ciò ha inciso sulla procedibilità di più progetti, i cui proponenti hanno in parte segnalato questa imprevista difficoltà;*

del decreto n. 69 del 29 giugno 2020, di proroga del termine di chiusura delle progettualità riferite al finanziamento di cui trattasi sino al 30 novembre 2020, nel quale si riporta che "*solamente in questi giorni è in via di ampia riduzione l'emergenza di salute pubblica legata al COVID-19 [...] e che oggi sono giunte altre richieste di ulteriore proroga data all'approssimarsi dell'esito del primo termine dilatatorio rispetto alle libertà di movimento concesse dalle Autorità di cui sopra";*

del decreto n. 140 del 19 novembre 2020 di concessione della proroga del termine di conclusione della progettualità al 30 giugno 2021 del Bando/Avviso per l'Invecchiamento attivo annualità 2018 (decreto del Dirigente regionale n. 171 del 24 Dicembre 2018);

DATO ATTO altresì che tra i beneficiari del contributo risulta il Comune di Marano Vicentino - C.F. 00267100246 - per euro 20.000,00, nell'impegno giuridico 11557/2018 e 870/2020;

che è stato acquisito, ai protocolli regionali n. 177110 del 19 aprile 2022 e n. 237096 del 16 maggio 2024, il rendiconto delle spese sostenute con il quale il beneficiario del finanziamento Comune di Marano Vicentino ha inviato la documentazione necessaria per la conclusione del procedimento, con riconoscimento della spesa ammessa di euro 2.676,86;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto, di dar corso alla liquidazione di complessivi euro 2.676,86, al Comune di Marano Vicentino, a valere sull'impegno n. 2730/19 (ex impegno giuridico 11557/2018), del capitolo di spesa n.

103566 denominato "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili o non autosufficienti - trasferimenti correnti (Art. 20, L. 08/11/2020, N. 328, - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N. 388- L.R. 17/10/2017, N. 38)*", di cui al DDR n. 171/2018;

che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per disporre la cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, in sede di riaccertamento ordinario, pari a euro 17.323,14, di cui euro 9.323,14 sull'impegno 2730/19 (ex impegno giuridico 11557/2018) ed euro 8.000,00 sull'impegno 3703/2021 (ex impegno giuridico 870/2020), a seguito della estinzione dell'obbligazione per la minor rendicontazione della progettualità, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e art. 56 comma 5, D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. a valere sull'impegno n. 3699/2021;

VISTI il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.; n. 54/2012; n. 23/2017; n. 34/2024;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1170 del 7 agosto 2018; n. 36 del 23 gennaio 2024;

i DDR n. 171 del 28 dicembre 2018; n. 21 dell'11 marzo 2020; n. 69 del 29 giugno 2020; n. 140 del 19 novembre 2020;

il DDR n. 1 del 9 gennaio 2024 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di dare atto che è stato acquisito, ai protocolli regionali n. 177110 del 19 aprile 2022 e 237096 del 16 maggio 2024, il rendiconto delle spese sostenute con il quale il beneficiario del finanziamento Comune di Marano Vicentino ha inviato la documentazione necessaria per la conclusione del procedimento, con riconoscimento della spesa ammessa di euro 2.676,86;

3. di liquidare l'importo di euro 2.676,86, al Comune di Marano Vicentino - C.F. 00267100246 - anagr. 4138, a valere sull'impegno 2730/2019 (ex impegno giuridico 11557/2018);

4. la cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, in sede di riaccertamento ordinario, pari a complessivi euro 17.323,14, di cui euro 9.323,14 sull'impegno 2730/19 (ex impegno giuridico 11557/2018) ed euro 8.000,00 sull'impegno 3703/2021 (ex impegno giuridico 870/2020, a seguito della estinzione dell'obbligazione per la minor rendicontazione della progettualità, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e art. 56 comma 5, D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. a valere sull'impegno n. 3699/2021;

5. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del DDR n. 171 del 28 dicembre 2018, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Marano Vicentino;

7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

8. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 550465)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posizione di Impiegato del livello 6° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per sole prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posizione di impiegato del livello 6° del C.C.N.L. dei Servizi Ambientali/UTILITALIA per lo svolgimento di attività di laboratorio in materia fitosanitaria.

L'espletamento della procedura di selezione è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria avviata ai sensi della DGR 84/2019 e s.m.i.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito: www.venetoagricoltura.org all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 13.59.59 del 31.03.2025**

Per eventuali informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: risorse.umane@venetoagricoltura.org

tel. 0498293804/0498293824.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Umane - Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 550293)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - profili professionali del ruolo socio - sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di assistente sociale - area dei professionisti della salute e dei funzionari - profili professionali del ruolo socio - sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Tempo determinato comparto, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi (Sezione Concorsi e Incarichi) - Tempo determinato comparto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 550289)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di podologo - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Tempo determinato comparto, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi (Sezione Concorsi e Incarichi) - Tempo determinato comparto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 550224)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative (Delibera D.G. n. 203 del 19.02.2025).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(Codice interno: 550182)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Direttore dell'U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL) del Dipartimento di Prevenzione.

N. 30467 di prot. Verona, 21/02/2025

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 193 del 18.02.2025 è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(Area di Sanità Pubblica) ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL) DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO

https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Titolo dell'incarico Direttore dell'U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Azienda ULSS 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico L'attività è svolta presso lo SPISAL sede Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni Relazioni operative interne con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione e Direzione altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione SISP, SIAN, SVET; Direzione Promozione della Salute, Direzione Sanitaria, Medica dell'Ospedale con particolare riferimento Pronto Soccorso, SUEM 118, Unità Operative dell'Ospedale di ricovero per infortuni e malattie professionali, Distretti Socio-Sanitari, Direzione Prevenzione Regionale, Coordinamento delle Regioni.

Relazioni operative esterne istituzionali con: INAIL, INPS, Ispettorato del Lavoro, Comuni, Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizie Locali, ARPAV e altri enti pubblici.

Relazioni operative esterne con Associazioni Datoriali e Sindacali.

Principali responsabilità Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali;
- raggiungimento degli obiettivi di budget dell'UOC e dell'UOS Medicina del lavoro e prevenzione delle malattie professionali;

- raggiungimento dei livelli essenziali di attività previsti da direttive nazionali e regionali (LEA) per la prevenzione degli infortuni e malattie professionali;
- governo delle norme sulla trasparenza e sul contrasto della corruzione;
- Indirizzo e coordinamento degli ENTI di Prevenzione e delle parti sociali per le attività di vigilanza e di prevenzione, attraverso la Presidenza del Comitato provinciale di Coordinamento (COCOPROV);
- Gestione tecnico-giuridica e scientifica dell'UOC attraverso l'implementazione e l'adeguamento alle norme e alle buone pratiche.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa Lo SPISAL ha la sede centrale direzionale nel Dipartimento di Prevenzione mentre si avvale di 2 nuclei di operatori nelle sedi del distretto 3 e 4, in modo da garantire il presidio del territorio per le attività di prevenzione che necessitano di una presenza in loco.

La struttura complessa garantisce:

- sorveglianza epidemiologica dei fattori di rischio e di danno alla salute negli ambienti di lavoro;
- controllo e vigilanza negli ambienti di lavoro (aziende, agricoltura, cantieri) sugli aspetti di igiene, salute e sicurezza del lavoro anche in ambito dell'emergenza COVID-19 e malattie trasmissibili;
- interventi in emergenza per infortuni gravi e mortali su chiamata del SUEM o su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- indagini giudiziarie per infortuni gravi e mortali con partecipazione all'iter processuale;
- controllo lavori di bonifica dell'amianto negli insediamenti civili, produttivi e pubblici;
- autorizzazioni in deroga su parametri igienico-ambientali per le attività produttive;
- indagini giudiziarie per malattie professionali gravi e tumori professionali, con partecipazione all'iter processuale;
- attività sanitaria medico legale e medico collegiale;
- attività specialistica in medicina del lavoro nelle commissioni medico-legali (art. 5 L. 300/70, commissioni per gas tossici;
- Ricorsi avverso il giudizio di idoneità del Medico competente ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08;
- assistenza e informazione all'utenza e comunicazione materiale e digitale dei rischi e delle misure di prevenzione, in collaborazione con UOS URP Comunicazione Marketing;
- promozione della salute e la sicurezza dei lavoratori e di stili di vita sani, in collaborazione con l'UOSD Servizio di EpiScreenPro dell'ULSS, con progetti specifici finanziati dai fondi propri SPISAL;
- coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder presenti nel territorio provinciale (Organizzazioni Sindacali, Associazioni datoriali, Istituzioni, Amministrazioni Comunali, Enti Paritetici) al fine dello sviluppo di politiche di prevenzione negli ambienti di lavoro (art. 7, D.Lgs 81/¿08).

Competenze richieste

- **Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali** Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai regolamenti e normative sulla gestione del personale, la trasparenza e il contrasto della corruzione e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Conoscere i principali fondamenti giuridici (Costituzione, C.P., C.P.P. e D.Lgs. 81/08) per esercitare le funzioni attribuite nella duplice anima di esercizio della funzione pubblica e funzione giudiziaria in qualità di UPG.
- Promuovere un clima collaborativo e responsabile sul ruolo della funzione pubblica attribuita allo SPISAL, sui doveri e responsabilità del pubblico ufficiale e dell'incarico di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
- **Governo della prevenzione** Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi di prevenzione. Realizzare e gestire i percorsi di vigilanza e di prevenzione tecnica e sanitaria con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i soggetti istituzionali esterni.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche di intervento, al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia delle azioni.

- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali sul rischio di infortunio e di malattia professionale e sul benessere negli ambienti di lavoro, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di ridurre tali patologie e nel contempo semplificare procedure e modalità di lavoro indirizzate alla sostanza degli adempimenti più che a obblighi burocratici.
- **Pratica di sicurezza e salute del lavoro e gestionale specifica** Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di tutela del lavoro (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, generate dai rischi presenti negli ambienti di lavoro, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione che organizzativo-gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito di vigilanza di ogni luogo di lavoro, di assistenza e di promozione della salute, in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività in modo da garantire un efficiente impiego delle risorse umane e strumentali assegnategli con un'efficiente erogazione di prestazioni.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza in medicina del lavoro, epidemiologia, in promozione della salute, in igiene del lavoro sui rischi per la salute, fisici, chimici e di organizzazione del lavoro.
- Deve possedere esperienza nei fattori di rischio di patologie professionali sia tradizionali che di nuova origine con capacità di individuazione del nesso di causa, della misura e quantificazione del rischio e con correlazione all'anamnesi lavorativa.
- Deve saper definire gli aspetti medico legali delle patologie ed affrontare l'iter giudiziario
- Deve possedere altrettanta esperienza e competenza nei fattori di rischio di infortunio sul lavoro in modo di avere le capacità di sovraintendere il personale tecnico nell'iter giudiziario per infortunio sul lavoro grave e mortale.
- Il Direttore deve dimostrare di saper abbinare gli aspetti tecnici dei fattori di rischio a quelli giuridici con una conoscenza diretta dell'applicazione della normativa di prevenzione, dal Testo Unico D.LGS.81/2008 alle normative europee e alle norme tecniche UNI-EN.
- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività di controllo alle attività di diffusione e promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro.
- Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve prevedere modalità di partecipazione e di ascolto di tutte le componenti del personale assegnato, al fine di integrare le metodologie di lavoro garantendo la più ampia condivisione.
- Deve controllare il raggiungimento degli obiettivi dell'UOC e della UOS, tramite il monitoraggio delle attività e periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni.
- Deve impegnarsi affinché la qualità degli interventi migliori costantemente, con il confronto con gli altri Direttori SPISAL del Veneto e con la Direzione Prevenzione Regionale, anche attraverso la partecipazione a gruppi regionali tematici.
- Deve rispondere a verifiche annuali di raggiungimento degli obiettivi, stabilite dalla Direzione Regionale oltre che locale, con monitoraggio delle principali attività, che:
    - tengano conto delle specificità di rischio locali,
    - che siano appropriati dal punto di vista preventivo, organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
    - garantiscano l'equità degli interventi di prevenzione;
    - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo basati su prove di efficacia;
    - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
    - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nei Servizi di Igiene e Sicurezza sul lavoro, in ambito della medicina del lavoro, nella gestione degli interventi di vigilanza, di assistenza e di promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e percorsi di formazione specifica nei metodi, strategie di management.

Il Candidato deve aver esperienza in ambito di commissioni medico legali. Il Candidato deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione dei rischi di sicurezza e di igiene del lavoro di tipo: fisico, chimico ed ergonomico, anche con gestione ed utilizzo della strumentazione sanitaria e tecnica.

Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione e gestione degli infortuni gravi e mortali nelle diverse modalità di accadimento e delle malattie professionali di diversa origine con capacità di diagnosi

differenziale anche in relazione all'anamnesi lavorativa.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3) curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (***con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum***).

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **pena di esclusione,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1- Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet: **https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it**;

2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;

3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;

4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2- Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

  Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio).

Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo;

- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi"nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line;
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: ***la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy***

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: ***nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.***

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

L'Azienda non si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 4 della D.G.R.V. 1096/2022 con riferimento allo scorrimento della graduatoria nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso di dimissioni o decadenza da parte del Dirigente incaricato.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Articoli 13 e 14* del Regolamento Europeo 2016/679)

Informazioni sul trattamento dei dati personali relativo a
Informativa - 562 - Attività amministrativa relativa alla gestione di procedure selettive anche interne con acquisizione di dati particolari

Par. 1 ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI OGGETTO DELL'INFORMATIVA

- 562 ; Attività amministrativa relativa alla gestione di procedure selettive anche interne con acquisizione di dati particolari

Par. 2 TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via del Valverde, 42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito www.aulss9.veneto.it

Par. 3 RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@aulss9.veneto.it

Par. 4 FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali oggetto della presente informativa ha per finalità:

Effettuare procedure selettive volte a creare graduatorie per la formazione delle quali potrebbero essere necessarie informazioni anche di carattere sensibile sia riguardanti il richiedente che riguardanti terze persone

Par. 5 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali ha come base giuridica ai sensi degli articoli 6 e 9 del GDPR:

- Assolvimento di un obbligo del titolare del trattamento in materia di lavoro e sicurezza sociale
- Esecuzione compito di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica

Par. 6 CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Le attività oggetto della presente informativa prevedono il trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

- Anagrafici (Nome, cognome, codice fiscale)
- Caratteristiche anagrafiche (indirizzo, telefono, email)
- Professione e istruzione (impiego/attività professionale, formazione accademica)
- Sanitari (Stato di salute attuale del paziente, Stato di salute pregresso del paziente, Stato di salute relativo ai familiari dell'interessato)
- Sanitari super sensibili (Dati di carattere giudiziario)
- Giudiziari
- Reati e condanne penali

Par. 7 NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE

La comunicazione dei dati personali come specificati in questa informativa è facoltativa

Mancata priorità o preferenza nell'assegnazione degli istituti e formazione della graduatoria

Par. 8 MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, con

modalità cartaceo, informatizzato e con applicativo/i Personale - gestione giuridico-economica del personale,rilevazione presenze,libera professione, WebRainbow (vers.4) da parte di soggetti appositamente autorizzati.

8a: Elenco dei soggetti appositamente autorizzati: Responsabile del trattamento ex art. 28 ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003 e di seguito elencati: **GIADA PROGETTI SRL.**

Par. 9 DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento per l'attività suindicata non sono oggetto di alcuna comunicazione a soggetti terzi.

Par. 10 TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali:

Il trattamento dei dati personali non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE

Par. 11 EVENTUALE PROFILAZIONE DELL'INTERESSATO

Il trattamento di dati personali non comporta l'eventuale profilazione alla quale viene sottoposto l'interessato

Par. 12 FONTE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti, anche o esclusivamente, da soggetti diversi dall'interessato, in particolare da GIADA PROGETTI SRL, GPI, Veneto lavoro

Par. 13 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

- Come da massimario di scarto

Par. 14 DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L'interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@aulss9.veneto.it, esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l'integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del Regolamento).

Par. 15 DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento AZIENDA ULSS 9 Scaligera

(Codice interno: 550225)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico-disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, Direttore dell' U.O.C. Pronto soccorso dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

N. 31621 di prot. Verona, 24/02/2025

In esecuzione della deliberazione n. 202 del 20/02/2025 è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di medicina d'emergenza-urgenza (area medica e delle specialità mediche)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE "MATER SALUTIS" DI LEGNAGO

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO

https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico

Direttore di struttura complessa di Pronto Soccorso - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso - Ospedale Mater Salutis di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività saranno svolte in integrazione con le altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con:

- Direzione del Dipartimento di Emergenza Urgenza, dipartimento trasversale che comprende le UU.OO. di P.S. e le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione di tutti gli ospedali a gestione diretta dell'Azienda AULSS 9;
- Centrale Operativa SUEM 118
- Unità Operative dell'H di Legnago
- Direzione Medica dell'Ospedale;
- Dipartimento di Prevenzione e Distretti Socio-Sanitari, in particolare con il D3 del bacino di utenza.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership, gestione manageriale ed organizzativa, sviluppo formativo e innovazione clinica e tecnologica
- gestione di competenza di contratti inerenti forme di supporto esternalizzato, qualora presenti

- governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O., gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La struttura complessa garantisce tutte le prestazioni dell'attività clinica di Pronto Soccorso e Suem 118 per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure, con particolare riguardo alle patologie di interesse medico/geriatrico ed all'organizzazione dei percorsi per le patologie "tempo dipendenti"

L'UOC d PS di Legnago gestisce annualmente circa 55.000 accessi; di questi, oltre il 9 % accedono all'O.B.I. (> 5.000 OBI/anno)

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse strumentali, finalizzata all'erogazione di prestazioni sicure, efficaci, efficienti e sostenibili
- Capacità di promuovere la cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro e di favorire la crescita del personale attraverso la formazione, il tutoraggio e la valorizzazione della motivazione individuale
- Attitudine a favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, con conseguente sviluppo di comportamenti proattivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Capacità di gestire la condivisione con i propri collaboratori degli obiettivi raggiunti, dei risultati positivi e degli eventi critici, e della derivante assunzione di responsabilità deontologica e professione in particolare nei rapporti con i previsti ambiti di tutela legale aziendale
- Capacità di gestire l'insorgenza di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'assegnazione dei compiti e degli incarichi individuali ed in generale nel problem solving
- Attitudine e disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati
- Conoscere il CCNL in vigore ed organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali Promuovere un clima collaborativo
- Gestire l'integrazione tra professionisti provenienti da supporto esternalizzato, qualora presenti, e la propria equipe
- Gestire nei parametri previsti il supporto esternalizzato e garantire la sua corretta conduzione contrattuale

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali, con modalità condivise con le altre strutture provinciali dell'emergenza-urgenza, dipartimentali, aziendali e con i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il candidato dovrà possedere:

1. comprovata esperienza nell'ambito dell'attività clinica di Pronto Soccorso e Suem 118 per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure, con particolare riguardo alle patologie di interesse medico/geriatrico ed all'organizzazione dei percorsi per le patologie "tempo dipendenti"

2. comprovata esperienza di gestione delle problematiche di overcrowding, anche nell'ambito di crisi pandemiche, e di gestione dei rapporti tra centri hub e spoke
3. comprovata conoscenza ed applicazione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in emergenza/urgenza, quali IOT, ventilazione non invasiva, posizionamento di CVC, sedazione procedurale, ecografia d'urgenza;
4. conoscenza e capacità di gestione razionale della risorse dei principali dispositivi Medici e presidi in uso ai PS, nonché nella prescrizione di farmaci in considerazione del loro impatto sul territorio;
5. comprovata formazione sui temi dell'emergenza urgenza, delle maxiemergenze in ambito intra e extraospedaliero, dell'ultrasonografia d'urgenza, della tossicologia clinica, dell'organizzazione dei servizi, della gestione del rischio clinico, e possesso delle certificazioni di settore (BLS, ALS, ATLS etc.)
6. conoscenza ed esperienza nell'attività di soccorso territoriale, di elisoccorso e di centrale operativa del soccorso sanitario
7. conoscenza dell'applicazione e della stesura dei piani di emergenza ospedalieri (emergenza intraospedaliera, massiccio afflusso)
8. possesso di esperienza nell'attività formativa e di tutoraggio del personale sanitario sui temi della gestione del paziente critico, della gestione intra ed extraospedaliera delle maxiemergenze e dei disastri, della gestione del rischio clinico, sviluppata preferibilmente nell'ambito della scuola di specializzazione in EM e dei corsi certificati (BLS etc.)
9. attività scientifica (pubblicazioni) nell'ambito specifico della Medicina di Emergenza Urgenza
10. attitudine comunicativa e motivazionale per lo sviluppo della disciplina di Medicina di Emergenza Urgenza, finalizzata alla formazione, all'integrazione all'interno della rete formativa della Scuola di Specializzazione, all'introduzione di modelli di innovazione organizzativa e assistenziale
11. conoscenza della normativa e degli indirizzi per la gestione dei percorsi e delle fasi di attesa degli utenti e accompagnatori che accedono al PS
12. conoscenza e promozione dei percorsi di fast track

Ulteriori requisiti utili per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3) curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (***con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum***).

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.
Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **pena di esclusione,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1 - Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet: **https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it**;

2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;

3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;

4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2 - <u>Iscrizione on-line all'avviso</u>

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda
  Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.
- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".
  Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: <u>SOLO</u> per le seguenti tipologie di titoli <u>è necessario,</u> al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio).
  Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
  https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi"nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line;

- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

  NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
  NOTE: ***la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy***

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).
  NOTE: ***nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.***
  Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli

concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

L'incarico sarà assegnato a decorrere dal 01.12.2025 o data anteriore nel caso il posto si rendesse vacante.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

L'Azienda non si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 4 della D.G.R.V. 1096/2022 con riferimento allo scorrimento della graduatoria nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso di dimissioni o decadenza da parte del Dirigente incaricato.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, Direttore dell'U.O.C. "Pronto Soccorso" dell'Ospedale "Mater Salutis" di Legnago.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 550211)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Terapista Occupazionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 83 del 20/2/2025 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 2 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	CALZAMATTA	MARIA LUISA	**74,432**
2	BARBISAN	LAURA	**70,128**
3	C	ZQ1AD8RB6N	**69,255**
4	T	8HAG4GCQB7	**68,404**
5	B	19KRE78D79	**68,034**
6	T	TAZ8KDZ427	**65,155**
7	S	GCR3BSZ7EF	**64,586**
8	G	87MPQWYWWV	**61,126**
9	D	YMH6TYVM56	**60,213**
10	P	BY5VZNGZVE	**59,107**
11	D	K5QB9PU94X	**56,560**
12	P	TK51SFM3GX	**56,228**
13	D	BZSMQYND6X	**50,077**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	TRICOMI	GRAZIA SOFIA	**74,252**
2	S	SNY12G37WT	**68,573**
3	B	3W8FSPUYPR	**68,154**
4	S	WW4D22FW89	**67,619**
5	S	2EWMMAA6QR	**67,138**
6	Z	5FQYTG86NF	**67,032**
7	P	FY29ZY1UKX	**67,000**
8	A	TMKDCN9Y9G	**66,859**
9	P	7HTM4P2SVN	**65,799**
10	M	VYVAKPC6VF	**65,430**
11	G	F1XRZM7E4P	**65,071**
12	D	5FYBS61FDP	**64,206**
13	P	Y3GS8AEK78	**61,486**
14	F	MSNZWWPM42	**60,529**
15	B	HWE6Z311HT	**59,080**
16	M	5W1WAHZK33	**58,585**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
17	B	Z28M5C4FAH	**58,560**
18	S	ZQPURXF6E9	**57,684**
19	Z	NY63CCZ5RU	**57,436**
20	G	1R4UMECV6F	**57,100**
21	M	3WZAM35VU1	**56,200**
22	M	H26FES3T3A	**56,000**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	SGARBOSSA	SARA	**71,080**
2	I	267D2TMNP7	**70,744**
3	B	NF486HCYNP	**69,496**
4	C	C5DFRSUM15	**60,521**
5	S	42HXWYK4S5	**54,518**
6	C	1D3QGT1YEX	**53,192**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO

GRADUATORIA			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	FRASCA CACCIA	ENRICA	**66,928**
2	B	W4UX3G735M	**64,973**
3	V	YA7N9N9NHP	**63,913**
4	C	Q2RB7TZMM9	**63,264**
5	P	BEDX6H3DAM	**59,577**

(Codice interno: 550657)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Avviso di interpello per la selezione di n. 2 unità di personale, in possesso dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di ingegnere civile o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore, avvocato, dottore commercialista, da assegnare alla Struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. N. 165/2001, inquadrato nell'Area dei Funzionari Del CCNL Comparto Funzioni locali o di posizione equivalente di CCNL di diverso comparto.

Con riferimento all'art. 17-octies, comma 4, della Legge n. 113/2021, con il presente interpello si manifesta l'intenzione di reperire n. 2 unità di personale in possesso dei requisiti ivi indicati.

Con nota prot. n. 484623 del 18/10/2022, il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, dott. Luca Zaia, ha rappresentato l'interesse della Regione del Veneto ad avviare una procedura di interpello rivolta al personale in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, da collocare in posizione di fuori ruolo o di comando - da ritenersi obbligatorio come specificato nella nota prot. n. 164606 del 28/12/2022 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, così come previsto dalla norma sopra citata.

Ciò premesso, è indetta una procedura di interpello rivolta ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, inquadrati nell'Area dei Funzionari del CCNL Funzioni Locali o in posizione equivalente in base a CCNL di altro comparto, in possesso delle professionalità richieste nella posizione elencata nell'allegata Tabella 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Si potrà presentare istanza di partecipazione inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it**, compilando l'apposito modello allegato (Allegato 1) e **indicando nell'oggetto della PEC, la dicitura "*Interpello struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico*", seguito dal proprio nome e cognome**. Non sono ammesse modalità d'invio diverse da quella prescritta.

Alla domanda (Allegato 1), i candidati dovranno allegare il proprio curriculum vitae, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché copia del proprio documento d'identità in corso di validità, il tutto esclusivamente **in un unico file nel formato "PDF", di dimensioni non superiori ad 1 MB**. Per il profilo indicato è necessario possedere i requisiti indicati nella citata Tabella 1. La mancanza di uno dei predetti requisiti, di uno dei documenti richiesti o l'inosservanza del formato d'invio comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura.

Le domande dovranno pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, salvo proroghe**. Fa fede la data di invio.

Si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati"*.

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso di interpello viene pubblicato sul portale INPA, sul sito istituzionale della Regione, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

Si informa, altresì, che le risorse individuate all'esito della presente procedura, a cui si applica l'articolo 17, comma 14, della legge n. 127/1997, conservano lo stato giuridico ed il trattamento economico fondamentale ed accessorio dell'Amministrazione di appartenenza.

Il Soggetto Attuatore Ing. Vincenzo Artico

(seguono allegati)

Allegato 1

Al Commissario Straordinario Delegato
per il rischio idrogeologico nel Veneto
Calle Priuli n. 99, Cannaregio
30121 Venezia (VE)

PEC: **organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO PER IL REPERIMENTO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

__l__ sottoscritt_____, chiede di essere ammess__ alla procedura di interpello per il reperimento di n. 2 unità di personale da assegnare alla struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara di:

1) essere nat__ a _____ prov. (____) il ___/___/_____, codice fiscale _____ residente a _____ in _____, mail _____ PEC _____, cellulare _____;

2) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (*indicare la denominazione esatta dell'Ente)* _____ _____, appartenente all'area _____, fascia retributiva/posizione economica _____, profilo professionale _____;

3) di possedere il seguente titolo di studio: _____ _____;

4) di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di _____;

5) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Si allega la seguente documentazione **(unico file formato PDF, insieme alla domanda di partecipazione, di dimensione non superiore a 1 Mb)**:

- curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo, datato e firmato;
- copia del documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data _____ Firma _____

Tabella 1

La ricerca è rivolta nei confronti di personale in possesso dei requisiti indicati nella tabella sottostante.

L'Amministrazione regionale, ad esito della presente selezione, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei in base alle esigenze organizzative del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto.

SEDE	PROFESSIONALITA'	REQUISITI	ELEMENTI PREFERENZIALI DI VALUTAZIONE
Venezia	1 posto per ingegnere civile o ingegnere ambientale, architetto, geologo, pianificatore	• Appartenenza ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, ad eccezione del personale espressamente escluso dall'art. 17 octies, comma 4, L. 113/2021; • Essere inquadrati nell'Area dei Funzionari del CCNL Funzioni Locali o equivalente per CCNL di altro Comparto; • Abilitazione all'esercizio della professione.	Costituisce elemento preferenziale di valutazione la documentata esperienza nel settore idraulico, in particolare in materia di riduzione del rischio idrogeologico e gestione di opere strategiche di interesse regionale (es. bacini di laminazione)
Venezia	1 posto per dottore commercialista o avvocato	• Appartenenza ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, ad eccezione del personale espressamente escluso dall'art. 17 octies, comma 4, L. 113/2021; • Essere inquadrati nell'Area dei Funzionari del CCNL Funzioni Locali o equivalente per CCNL di altro Comparto; • Abilitazione all'esercizio della professione.	Costituisce elemento preferenziale di valutazione la documentata esperienza nel settore relativo alla gestione amministrativa di attività commissariali e delle contabilità assegnate ai Commissari straordinari delegati.

(Codice interno: 550213)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità di personale dipendente di pubbliche amministrazioni ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità, area di inquadramento dei Funzionari, con profilo professionale di Funzionario Servizi Informatici, per il Settore 2 Programmazione e Sviluppo del Territorio, Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio Sistema Informativo Interno.

Il Comune di Mogliano Veneto intende verificare la disponibilità di personale interessato al trasferimento con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto con il profilo professionale di FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI, Area dei Funzionari e delle E.Q., presso il Settore 2 Programmazione e Sviluppo del Territorio, Servizio Sviluppo sostenibile del territorio Sistema Informativo Interno.

Il candidato prescelto ed assunto a tempo indeterminato, in particolare, dovrà organizzare e coordinare le attività informatiche dell'Ente.

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on l ine attiva nel Portale del Reclutamento inPA https://www.inpa.gov.it, così come previsto all'art. 1 c. 1 lett d) del D.P.R. 82/2023 entro e non oltre le **ore 23:59 del 22/03/2025**.

(Codice interno: 550259)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esami riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999 n. 68 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di "Specialista Tecnico/Amministrativo" Direzione Tecnica Infrastrutture - Divisione Tecnica Infrastrutture Ferroviarie - U.O. Patrimonio Concessione Espropri - a tempo indeterminato ad orario full/time - par. 193 - Area Professionale 2^ - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

Requisiti generali di ammissione: Diploma di Geometra o titolo assorbente; iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12/03/1999 n. 68.

Ulteriori requisiti di ammissione: per gli ulteriori requisiti richiesti si veda quanto espressamente indicato nell'avviso della procedura selettiva pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it nella Sezione: Selezione del personale

Termine di presentazione delle domande: **24/03/2025**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it nella Sezione: Selezione del personale

Consultare l'avviso di selezione pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it nella Sezione: Selezione del personale

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 550261)

IPAB CASA DI RIPOSO "DOMENICO CARDO", COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura di consultazione di mobilità presso le Amministrazioni aventi sede nell'ambito territoriale della Provincia di Verona, ai fini della ricollocazione di n. 1 dipendente di Area degli Operatori Esperti (art. 7, comma 8, DPR 171/2011). Prot. 630 del 25/02/2025.

Si rende noto che

un/a lavoratore/lavoratrice della Casa di Riposo " Domenico Cardo " di Cologna Veneta (VR), dipendente a tempo indeterminato, Area degli Operatori Esperti, profilo OSS a seguito di visita effettuata dalla competente commissione medica di verifica per i dipendenti pubblici, è stato/a giudicato/a non idoneo/a permanentemente al servizio in modo relativo allo svolgimento delle mansioni del profilo di inquadramento (operatore Socio Sanitario). Compatibili attività in ambito amministrativo/di supporto alla funzione istituzionale in attività a basso carico ergonomico, che escludono i turni notturni, la movimentazione dei carichi, le posture ortostatiche prolungate, i movimenti ripetitivi degli arti superiori (es: portineria, centralino, accoglienza ...).

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, DPR 171/2011, la presente procedura di consultazione di mobilità è rivolta alla ricollocazione del dipendente citato.

Le Amministrazioni interessate sono invitate a richiedere ogni altra informazione relativa alla presente procedura all'ufficio segreteria della Casa di Riposo " Domenico Cardo " , ai seguenti recapiti: tel. 0442/411466, email protocollo@cdrcardo.it PEC: cdrcardo@pec.it

La presente procedura di consultazione di mobilità si concluderà entro **90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione del Veneto**.

Il Direttore Dott.ssa Federica Boscaro

(Codice interno: 550193)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato, Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali 2019-2021, con riserva di n. 1 posto al personale interno.

Termine di presentazione delle domande: **24.03.2025 ore 12:00**.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'I.P.A.B. Luigi Mariutto www.casaluigimariutto.it alla sezione concorsi e nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0415799754 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Direttore generale Antonio Rizzato

(Codice interno: 550440)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Bando concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 2 "Infermieri" a tempo pieno ed indeterminato - Area Funzionari, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso del diploma di "Infermiere" o del diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche.
- Essere in possesso dell'iscrizione all'I.P.A.S.V.I.

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale INPA - indirizzo Web: www.InPA.GOV.IT. (29/03/2025).** Il termine e' perentorio.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi.**

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 550262)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato nel profilo professionale di Ricercatore Sanitario per attività di ricerca in oncologia molecolare.

Ai sensi dell'art. 1 commi da 422 a 434 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 e s.m.i, del D.P.C.M. del 21 Aprile 2021 "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici e gli istituti Zooprofilattici Sperimentali" (di seguito D.P.C.M.) e del C.C.N.L. Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria del 21 febbraio 2024;

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 21/02/2025 è indetto un avviso pubblico per n. 2 assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Ricercatore Sanitario per lo svolgimento di ricerca in "oncologia molecolare".

PROFILO RICHIESTO

I candidati vincitori saranno impegnati nello studio dei meccanismi molecolari alla base della formazione e dello sviluppo dei tumori, con l'obiettivo finale del un trasferimento dei risultati sperimentali alla pratica diagnostica e terapeutica oncologica.

Il progetto prevede lo studio delle vie oncogeniche ed oncosoppressorie, sia cellulari che virali, ed il loro ruolo nei processi di proliferazione, morte cellulare, potenziale replicativo/senescenza e metabolismo tumorale. Il progetto comprende anche l'analisi e lo studio di cellule non tumorali che possono contribuire alla progressione neoplastica.

In virtù del ruolo che andrà a ricoprire, il ricercatore sanitario dovrà dimostrare le specifiche conoscenze e competenze correlate agli obiettivi di cui sopra e assumere la responsabilità della corretta esecuzione e messa a punto di protocolli sperimentali attinenti al progetto, fra cui:

- analisi genomiche e trascrittomiche mediante NGS;
- citofluorimetria ed imaging multiparametrico sia su tessuti fissati che su cellule vitali;
- metodiche di trasferimento, silenziamento e "knock-out" genico;
- utilizzo di organoidi tumorali e modelli animali per lo studio della crescita tumorale in vivo;
- analisi dei risultati mediante software dedicato ed algoritmi di riduzione di dimensionalità ed analisi di correlazione.

Saranno richieste, inoltre, le seguenti attività:

- la valutazione critica dei risultati, la partecipazione alla scrittura di manoscritti scientifici, lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca per studi traslazionali;
- supporto attivo e formazione degli altri eventuali collaboratori inseriti nel progetto;
- gestione dei controlli di qualità in collaborazione col personale tecnico;
- adesione alle norme e procedure di sicurezza, compresa la segnalazione di eventuali malfunzionamenti nelle apparecchiature di laboratorio.

Requisiti generali di ammissione:

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugialo ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio1994 n. 174;

b) età non inferiore ai diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni del profilo del profilo professionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art 41 D.lgs 81/2008;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paese dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi;

j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la

presentazione delle domande al presente avviso.

Requisiti specifici di ammissione:

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso del titolo di Laurea Magistrale in una delle seguenti classi:

- Medicina e Chirurgia,
- Chimica e Tecnologie Farmaceutiche,
- Farmacia,
- Biologia sanitaria,
- Biotecnologie

o titolo equipollente.

L'iscrizione all'albo professionale per la specifica mansione sarà richiesta al momento dell'assunzione qualora il vincitore sarà destinato a svolgere mansioni per il cui esercizio tale requisito risulti necessario per legge.

Costituiscono requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza nel gestire le attività progettuali in laboratori presso IRCCS, Istituti di Ricerca pubblici o privati o universitari.
- Diploma di specializzazione in biochimica clinica o genetica umana e/o Dottorato di ricerca in discipline biomediche.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Le esperienze lavorative svolte presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

Il difetto di anche uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura comparativa.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sul sito istituzionale dell'ente e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30 giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Il presente avviso è pubblicato nel sito internet dello IOV IRCCS, nella sezione "Concorsi, avvisi e incarichi professionali") connettendosi al sito web istituzionale ed accedendo alla piattaforma tramite il link: https://iov.concorsismart.it presente nella sezione "Concorsi, avvisi e incarichi libero professionali". È' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nel sito aziendale (Concorsi, avvisi e incarichi professionali), e verrà automaticamente disattivata alle ore 18.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete Internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone o tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto -IRCCS non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata all'avviso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza del bando, inviando una mail all'indirizzo "assistenza@concorsismart.it."

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la

propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni pensali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.11.2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 27.04.2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda di iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato .pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura comparativa, per identificare la persona candidata, in luogo del nome e cognome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un server web) esclusivamente dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;

b) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguito all'estero, necessari all'ammissione;

c) le pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che le esperienze lavorative e/o formative svolte dal candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

Al fine di consentire la valutazione della produzione scientifica attraverso l'interrogazione dei database scientifici, si raccomanda in fase di compilazione della domanda, di indicare il proprio Codice identificativo univoco (ScopusID e Researcher ID). E' possibile indicare l'identificativo ORCiD purchè questo sia correttamente popolato e sincronizzato con i database Scopus e Web of Science. Sul sito della Biblioteca Scientifica dell'Istituto Oncologico Veneto, alla sezione manuali (https://www.ioveneto.it/ricerca/biblioteca/per-i-ricercatori/manuali/) è possibile trovare informazioni utili sugli indici bibliometrici e su come creare, aggiornare e sincronizzare i propri profili Scopus, Researcher ID e ORCiD.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato .pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agll' indirizzo assistenza@concorsismart.it; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

La UOC Gestione Risorse Umane potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri: 049 821 5566-1189 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura selettiva e non relative alla compilazione della domanda).

COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con delibera del Direttore Generale in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 220/01, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del medesimo decreto, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D.lgs 165/01 in materia di incompatibilità e secondo i criteri specificati dagli articoli 6 e 21 del D.P.C.M.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 220/21 e dell'art. 6 del D.P.C.M; in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, da svolgersi prima dell'ammissione dei candidati.

Le prove d'esame che si svolgono secondo le modalità di cui agli artt. 12,13 e 14 del D.P.C.M. sono le seguenti:

a) Prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e alle attività della posizione da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) Prova orale: materie inerenti al settore per il quale il concorso è bandito, nonchè agli obiettivi, attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale avrà ad oggetto anche la verifica della conoscenza delle principali applicazioni informatiche e della lingua inglese (almeno livello B2).

I punteggi per i titoli e le prove sono complessivamente 100, così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli, ripartiti tra le seguenti categorie:

- Titoli di carriera punti 3
- Titoli accademici e di studio punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 14
- Curriculum formativo e professionale punti 8

2. 70 punti per le prove di esame, così ripartiti:

- Prova teorico-pratica punti 35
- Prova orale punti 35

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.C.M.

Con riferimento alla prova teorico-pratica, se articolata sotto forma di quesiti a forma sintetica, il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35; se articolata sotto forma di compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, il subordinato è subordinato al raggiungimento di almeno 2/3 delle risposte valide.

L'ammissione della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova teorico pratica, espressa in termini numeri di almeno 24,5/35 o, in ogni caso, del punteggio minimo come sopra specificato.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 18 giugno 2019, n. 56 e degli artt. 11, 18, 19 e 20 del D.P.C.M., è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e per i soli candidati risultati idonei.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica e orale.

Gli esiti delle prove saranno resi disponibili secondo specifiche indicazioni che saranno fornite ai candidati interessati.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241, si informa che l'Autorità cui adire, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti delle singole prove e/o dall'approvazione delle graduatorie finali di merito, in caso di proposizione di ricorso, è il Tribunale Amministrativo Regionale.

AMMISSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'esclusione dal concorso verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività del relativo provvedimento.

La convocazione e il diario delle prove sarà pubblicato, unitamente al provvedimento di cui sopra, sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

In tal caso la comunicazione relativa all'espletamento della prova orale è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

Il mancato raggiungimento della soglia della sufficienza nella prova teorico pratica determina la nullità della prova stessa e la conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso di effettuazione della prova teorico-pratica e della prova orale nella medesima giornata, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei criteri individuati da parte della Commissione stessa, anteriormente alla correzione dei relativi elaborati oppure dopo la valutazione di entrambe le prove e soltanto nei confronti dei concorrenti che abbiano superato entrambe le prove medesime, in ogni caso prima di procedere all'abbinamento dei voti con i nominativi degli stessi.

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato almeno 20 giorni prima di quello di cui gli stessi dovranno sostenerla, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.C.M. 9.05.1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 12.03.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Con Deliberazione del Direttore Generale vengono approvati gli atti della selezione pubblica ed è approvata la graduatoria finale di merito, che è immediatamente efficace.

STIPULA DEL CONTRATTO

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nei termini e con le modalità stabilite dal bando di concorso, fatta salva l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, a pena di decadenza:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza, a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipulazione del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg.UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso lo IOV IRCCS, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure selettive.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza lo IOV IRCCS al trattamento dei dati personali ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino alla nomina del professionista individuato, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Lo IOV IRCCS declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dello IOV IRCCS stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con riferimento alla tipologia, alla durata e alla costituzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contenute ai commi 425-430, art. 1 della Legge 205/2017 e nel C.C.N.L. firmato in data 21.02.2024 ai quali si rinvia.

L'attività avrà decorrenza dalla data indicata del relativo contratto, nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incaricato dovrà svolgere la propria attività presso la sede di afferenza, secondo le disposizioni ed indicazioni impartite dal Responsabile al quale competono anche le correlate funzioni di vigilanza e controllo.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di selezione che ne costituisce il presupposto nonché l'aver ottenuto l'incarico mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Lo IOV IRCCS si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare, modificare o riaprire i termini del presente avviso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Lo IOV IRCCS si riserva, altresì, di non procedere all'attribuzione dell'incarico di cui al presente avviso per effetto di sopraggiunte disposizioni normative e/o circostanze ostative, per mere ragioni di opportunità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, per estratto nella Gazzetta Ufficiale e nel sito dell'istituto Oncologico Veneto IRCCS: www.ioveneto.it alla sezione "Concorsi, Bandi e Avvisi".

Per ogni eventuale informazione si prega di rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane (049 821 7411/5756)

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

(Codice interno: 550447)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici (APSF) per la realizzazione del progetto PNRR-MER - CUP I81G22000100001, da assegnare alla Struttura SCS3 "Diagnostica specialistica, Istopatologia ed Entomologia sanitaria" dell'IZSVe.

In esecuzione della Deliberazione della Direttrice generale n. 67 del 26/02/2025 è indetta una Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 *octies* del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici (Area dei professionisti della salute e dei funzionari), per la realizzazione del progetto *"PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"- Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Linea di Investimento 3.5 "Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini" - interventi A1-A5, "Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico". Spesa Finanziata dall'Unione europea NextGenerationEU" - CUP I81G22000100001,* da assegnare alla Struttura SCS3 "Diagnostica specialistica, Istopatologia ed Entomologia sanitaria" dell'IZSVe.

COMPETENZE E AMBITI DI ATTIVITA'

Per la specificità del progetto, la risorsa dovrà possedere conoscenze e competenze nelle tecniche applicate in ambito istopatologico e citologico nonchè di biologia molecolare per effettuare analisi volte alla valutazione dello stato sanitario, di salute e riproduttivo di molluschi bivalvi. Inoltre, la risorsa parteciperà all'elaborazione dei dati, alla redazione di articoli scientifici e alla diffusione dei risultati ottenuti alla comunità scientifica mediante partecipazione a convegni e/o congressi.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi, prorogabili e comunque strettamente connessi alla disponibilità e durata del finanziamento del progetto *"PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Linea di Investimento 3.5 "Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini" - interventi A1-A5, "Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico". Spesa Finanziata dall'Unione europea NextGenerationEU" - CUP I81G22000100001.*

Con la presente Selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente Avviso è disciplinato dal vigente Regolamento interno che disciplina le selezioni pubbliche ex art. 15 octies del D.lgs. 502/92 e s.m.i. per il personale del comparto approvato con DDG n. 338/2023, dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento interno vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per le parti applicabili.

La presente procedura selettiva si conforma ai principi di legalità, efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro (art. 7, comma 1 del d.lgs.165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Idoneità fisica piena ed incondizionata per la specifica mansione da svolgere, il cui accertamento verrà effettuato a cura dell'IZSVe prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea triennale:**
  - Classe 01 Biotecnologie o L - 2 Biotecnologie
- **Diploma di laurea (V.O.)**, conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:
  - Biotecnologie Agro-Industriali
  - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali
  - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali
  - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche
  - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie
  - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche
- **ovvero corrispondenti lauree equiparate specialistiche (L.S.)/magistrali (L.M.)** conseguite secondo il vigente ordinamento universitario.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il **titolo di studio all'estero** deve essere in possesso della dichiarazione di **equipollenza** del proprio titolo di studio con quello italiano previsto per l'ammissione alla presente Selezione.

In alternativa ed esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva il candidato può richiedere il provvedimento di **equivalenza** del proprio titolo di studio estero a quello italiano previsto per l'ammissione alla presente Selezione ai sensi dell'**art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.**
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1

Il candidato dovrà dichiararlo nella domanda *on line* **allegando, pena esclusione**, la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso il candidato verrà *ammesso con riserva* alla presente procedura selettiva, nelle more dell'acquisizione del predetto provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione *on line*.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione del Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione del Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione del Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it.** Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità

Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/ (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale)

a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" della selezione alla quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b. il provvedimento di equipollenza del proprio titolo di studio estero valido per l'ammissione ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio estero (procedura ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Esperienze lavorative e professionali");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Dichiarazioni" - Legge 104/1992 - art. 20: necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021.
   La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Dichiarazioni" - DSA: necessità

ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

4. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Dichiarazioni" - invalidità uguale o superiore all'80%);
5. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Produzione scientifica").

In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto **non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti**.

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

La domanda allegata **non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta.**

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone **"Conferma ed invia l'iscrizione"** per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione** con **allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084246-154 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto https://www.izsvenezie.it/privacy/.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento della Direttrice generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete. L'ammissione/l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato della Direttrice generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione**: trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione (in basso a sinistra) ovvero nel momento in cui riceverà l'e mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento *all'ammissione con riserva* dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 12 del bando);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione**.

L'elenco dei candidati ammessi e ammessi con riserva verrà pubblicato nel sito internet dell'IZSVe in corrispondenza della presente Selezione, mentre ai candidati esclusi verrà data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti, per quanto applicabili e comunque composta da esperti di provata competenza acquisita sia con riferimento al progetto, che alle specifiche materie previste dal presente Avviso di selezione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, comma 3, lett. e), nonché all'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.mi.i.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità;
- 60 punti per la prova colloquio.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, si rimanda a quanto previsto all'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 16/05/2025.**

Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Avviso e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line alla presente Selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero dei candidati ammessi lo renda necessario è possibile espletare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati**, **oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la **prova colloquio** che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio potrà riguardare i **seguenti argomenti:**

- Tecniche immunoistochimiche, istologiche, citologiche e di ibridazioni in situ;
- Principali tecniche di biologia molecolare, messa a punto e validazione di protocolli di rPCR e rRT-PCR, PCR, RT-PCR;
- Tecniche di sequenziamento genico;
- Sistema qualità in un laboratorio diagnostico e gestione delle anomalie o non conformità rilevate nel processo;
- Norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.
- Durante la prova colloquio verrà accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza della lingua inglese.

La prova è superata dai candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a **42/60.**

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti sopra indicati si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Risorse Umane, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

11 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella **valutazione dei titoli e della prova colloquio**. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dalla normativa vigente.

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento della Direttrice generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (*ex* art. 35, comma 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i..

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

12 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato *ammesso con riserva* alla presente Selezione (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D.Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

L'Istituto procede all'assunzione dei concorrenti vincitori con provvedimento della Direttrice generale, previa verifica della copertura economica del finanziamento specifico.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione della Direttrice generale.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno (36h/settimana) ed è regolato dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

La spesa sostenuta per l'assunzione (pari a € 40.664,74/anno lordo), in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento del progetto posto a base dell'assunzione** (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, **l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse** (*"PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"- Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Linea di Investimento 3.5 "Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini" - interventi A1-A5, "Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico". Spesa Finanziata dall'Unione europea NextGenerationEU" - CUP I81G22000100001*).

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque e in ogni caso, essere superiore ai 3 anni.

13 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo

indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso (*"PNRR-MER, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"- Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Linea di Investimento 3.5 "Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini" - interventi A1-A5, "Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico". Spesa Finanziata dall'Unione europea NextGenerationEU" - CUP I81G22000100001*).

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia, per le parti applicabili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare l'ufficio concorsi 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12) oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it

Responsabile del Procedimento: Roberto Iannitti.

La Direttrice generale Antonia Ricci

(Codice interno: 550775)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Sviluppo Rete Viaria.

Con avviso di selezione pubblica prot. n. 6106/2025 del 26/02/2025 è stata indetta una selezione per il conferimento dell'incarico a termine di Responsabile del Settore Sviluppo Rete Viaria di Veneto Strade S.p.a.

Le informazioni integrali relative all'avviso di selezione sono reperibili sul sito internet della Società Veneto Strade www.venetostrade.it/Lavora con noi - Selezioni in corso.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il **14 marzo 2025 entro le ore 23:59.**

Responsabile Ufficio Amministrazione Risorse Umane Dott.ssa Roberta Bortoluzzi

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 550190)

COMUNE DI ROSOLINA (ROVIGO)

Avviso per il rilascio di una concessione demaniale marittima da destinarsi all'uso previsto dal vigente strumento urbanistico (scheda urbanistica tT08) avente ad oggetto pertinenza demaniale ed area scoperta.

ENTE

Amministrazione aggiudicatrice: Città di Rosolina

Località: Viale G. Marconi, 24 - 45010 Rosolina (Ro)

Contatti: 0426340193 - protocollo@pec.comune.rosolina.ro.it

INFORMAZIONI E PROCEDURA

A garanzia della corretta partecipazione alla gara e agli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione, deve essere costituita una fideiussione di € 763,00 (bancaria, assicurativa o di intermediari finanziari).

La partecipazione alla gara è aperta a tutti, previo versamento delle spese di istruttoria pari a € 100,00 (mediante PagoPA).

La procedura di gara prevede la segretezza di tutte le informazioni mediante l'utilizzo di buste chiuse e codici alfanumerici.

I criteri di valutazione sono 19 i quali sono dettagliatamente descritti nell'avviso di gara unitamente al punteggio ad essi attribuibile.

Per la partecipazione alla selezione i plichi dovranno pervenire al Comune di Rosolina (Ro), entro le **ore 13.00 di martedì 15 aprile 2025** (farà fede esclusivamente il timbro di protocollo accanto al quale sarà apposta, nell'ultimo giorno utile per la presentazione, l'ora di ricezione).

La documentazione integrale di gara è disponibile al seguente indirizzo: https://www.comune.rosolina.ro.it

Il Responsabile V Settore - Servizio Demanio - Urbanistica - Edilizia - Dott. Andrea Vianello

(Codice interno: 550498)

PROVINCIA DI VICENZA

Asta Pubblica - Alienazione immobile di proprietà provinciale e immobile di proprietà di I.P.A.B. di Vicenza, siti in Comune di Vicenza.

Questo Ente rende noto che in data 15.04.2025 , alle ore 10,00 presso la Provincia di Vicenza in contrà Santi Apostoli, 18, 36100 Vicenza,in prima ed unica battuta, si terrà l'asta pubblica congiunta, ad offerte segrete in aumento sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1924, con aggiudicazione ad incanto unico e definitivo alla migliore offerta, avente ad oggetto l'alienazione in lotto 1, di un fabbricato di proprietà provinciale "ex Siamic", sito in Vicenza, tra via Battaglione Monte Berico e viale Verdi e catastalmente censito al C.F. fg. 46 part. 148, 817 sub 1 e sub 2 e 818 ed al C.T. fg. 46 part. 148 e in lotto 2, di un fabbricato di proprietà I.P.A.B. di Vicenza, sito in Vicenza, Viale Verdi n. 30 / 38, catastalmente al C.F. fg. 46 part. 360, sub 4, sub 5, sub 6, sub 8, sub 9, sub 10, sub 11, sub 12, sub 13, sub 14 ed al C.T. fg. 46 part. 360. Prezzo a base d'asta, in lotto unico (1 + 2): euro 2.209.700,00 in prima ed unica battuta, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 783/1908.

I soggetti interessati debbono far pervenire le offerte, con le modalità di cui al bando integrale, a: Provincia di Vicenza - Ufficio Archivio e Protocollo, contrà Gazzolle, 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 14.04.2025.**

Il bando è disponibile sul sito www.provincia.vicenza.it.

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

AVVISI

(Codice interno: 550282)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione per l'utilizzo di un'area demaniale, di pertinenza idraulica del torrente Todesco, in Comune di Alpago (ex Pieve d'Alpago), Loc. Fraz. Schiucaz, fg. 14 - mapp. 332, di mq 1.570, ad uso agricolo con sovrastante rustico.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa, domanda di rinnovo della concessione per l'utilizzo di un'area demaniale, di pertinenza idraulica del torrente Todesco, in Comune di Alpago (ex Pieve d'Alpago), Loc. Fraz. Schiucaz, fg. 14 - mapp. 332, di mq 1.570, ad uso agricolo con sovrastante rustico, come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso,** con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

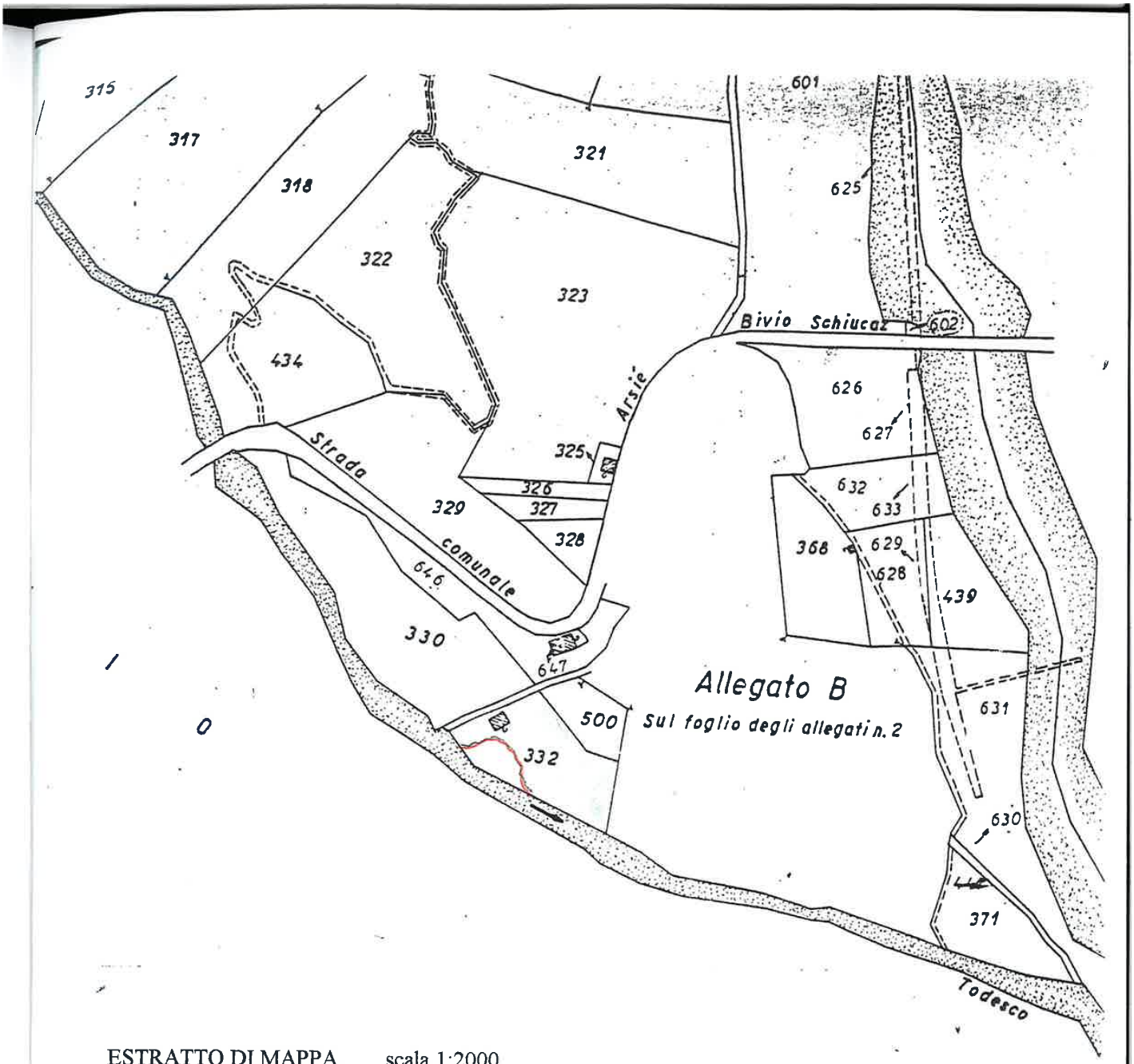
1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 - Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;

2. il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. Ing. Sandro De Menech;

3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di ALPAGO (BL).

Il Direttore Ing. Sandro De Menech



ESTRATTO DI MAPPA scala 1:2000

COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO (BL)
FOGLIO 14
MAPPALE 332
Superficie mappale = mq. 1.570.

Colore verde chiaro = superficie del mappale utilizzata a scopi agricoli (fienagione);
colore rosso = erosione provocata dal torrente Todesco.

(Codice interno: 550484)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Maglione S.r.l. di autorizzazione alla ricerca d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Roncade (TV) a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6779.

Si rende noto che la Ditta Maglione S.r.l., con sede in Via Padre Ugo Frasca, Chieti (CH), in data 18.02.2025 ha presentato domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua per per uso Igienico e assimilato dalla falda sotterranea, foglio 31, mappale 496, nel Comune di Roncade (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 550444)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta PIAVE SERVIZI S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cimadolmo a uso industriale. Pratica n. 6782.

Si rende noto che la Ditta PIAVE SERVIZI S.p.A., con sede in via F. Petrarca n. 3, Codogne' (TV), in data 20.02.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00032 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea in località Via Roncadelle località Stabiuzzo, foglio 19, mappale 740, nel Comune di Cimadolmo (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 550485)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Empos S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto (TV) a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6778.

Si rende noto che la Ditta Empos S.r.l., con sede in Via Nannetti, Vittorio Veneto (TV), in data 19.02.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00219 d'acqua per uso Igienico e assimilato (scambio termico) dalla falda sotterranea in località Prati Meschio, foglio 77, mappale 612, nel Comune di Vittorio Veneto (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 550257)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica. - Concessione idraulica per mantenere bilancia da pesca mq. 60 con capanno mq. 8,75 in dx fiume Sile in Comune di Cavallino Treporti (VE). Pratica n. C79_000130

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

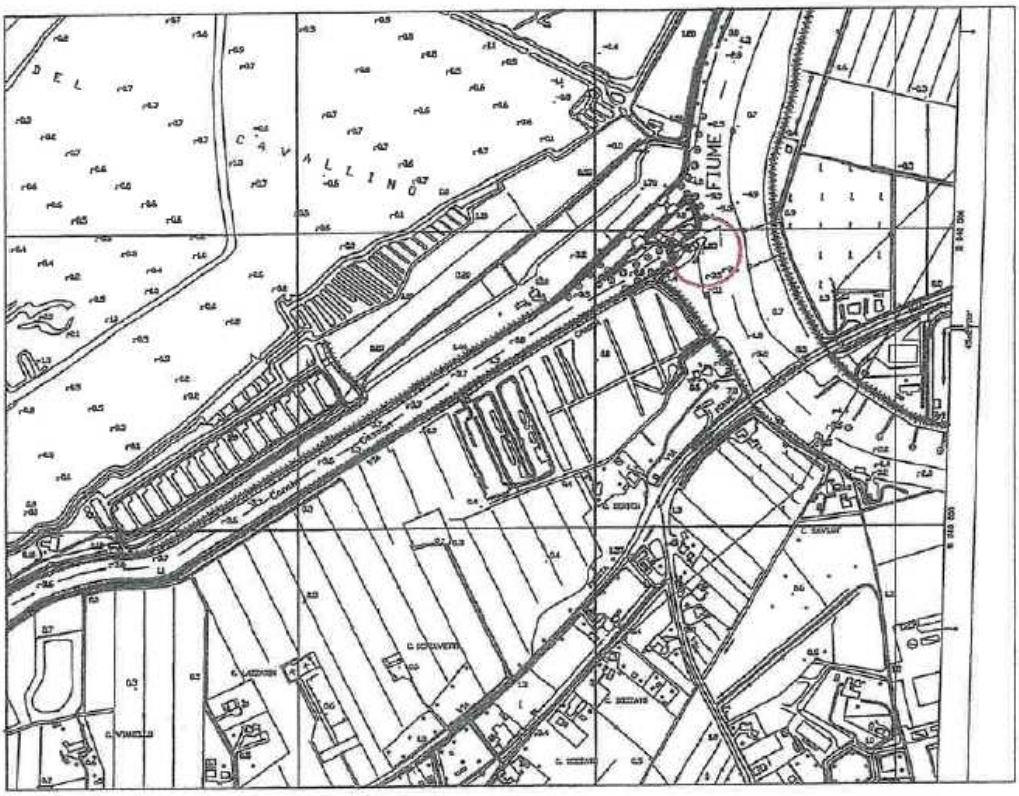
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione idraulica per mantenere bilancia da pesca mq. 60 con capanno mq. 8,75 in dx fiume Sile in Comune di Cavallino Treporti (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso**.

Il Direttore Dott. Ing. Gabriele Micaroni



COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI
ESTRATTO CTR 1:10000

(Codice interno: 550457)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da n. 4 pozzi ad uso impianto pescicoltura, comune di Scorzé loc. Peseggia, via San Paolo n. 34 - ns. rif. Pratica: PDPZA02121.

La ditta FLORIAN & BERTI S.S. p.iva: 02288280270, con sede in via San Paolo n° 34, in Comune di SCORZE' (VE) ha presentato, in data 30/01/1995 prot.11820, domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da n. 4 pozzi nel Comune di SCORZE', località Peseggia, via San Paolo n.34 con prelievo d'acqua di circa 0.03 moduli, per uso impianto pescicoltura di cui al foglio 25 mappali 55,833 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto,** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Il Direttore Dott. Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 550191)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Salvagricola S.S.A. di Denis & Alice Salvador, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Portogruaro Via Barchiata da 5.500mc/annui. Pratica n. PDPZa03724.

La Ditta SALVAGRICOLA S.S.A. DI DENIS & ALICE SALVADOR, con sede Legale in Via Santi Martiri 149 del Comune di CONCORDIA SAGITTARIA C.A.P. 30023 (VE), ha presentato domanda in data 27/07/2023 ns. protocollo n. 344022, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), per complessivi 5.500 mc/annui d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 65 Mapp.li 79 del Comune di PORTOGRUARO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 550295)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante in aumento delle portate prelevate della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente Bergola Richiedente: AZIENDA GARDESANA SERVIZI. Rif. pratica D/1837. Uso: POTABILE - Comune di FERRARA DI MONTE BALDO E CAPRINO VERONESE (VR).

In data 31/03/2022 prot. n. 147752, e successiva integrazione prot. n. 72725 del 11/02/2025, la Spett.le AZIENDA GARDESANA SERVIZI (AGS S.P.A.) ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, domanda di rinnovo e variante in aumento delle portate prelevate della concessione di derivazione idrica dalla sorgente Bergola a uso potabile, assentita con decreto n. 75 del 31/03/1992 e relativo disciplinare, in Comune di Ferrara di Monte Baldo e Caprino Veronese (VR), rispettivamente sul foglio 8 mappale 194 e foglio 3 mappale 131, da medi moduli 0,085 (l/s 8,5) e un volume massimo annuo di 268.056 mc, a medi moduli 0,19 (l/s 19), massimi moduli 0,25 (l/s 25) e un volume massimo annuo di 599.184 mc.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 550294)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della nuova domanda di concessione di derivazione da falda sotterranea. Richiedente: GROSSULE EUGENIO. Rif. pratica D/3903. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).

In data 10/02/2025 prot.n. 69095 il Sig. GROSSULE EUGENIO ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente a ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea, per un totale di medi moduli di utilizzo 0,031 (l/s 3,1) e un volume totale massimo annuo di 1.670 mc, tramite un pozzo esistente, sul foglio 396 mappale 297 del Comune di Verona (VR), a uso irriguo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 550288)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Sedico (BL).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con il Decreto del Segretario generale n. 141 del 4 dicembre 2024 è stata aggiornata la pericolosità idraulica nel Comune di Sedico (BL). Il relativo comunicato è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2025. Il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione medesima.

Tale provvedimento e gli allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=2761

(Codice interno: 550290)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Mogliano Veneto (TV).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con il Decreto del Segretario generale n. 122 del 14 novembre 2024 è stata aggiornata la pericolosità idraulica nel Comune di Mogliano Veneto (TV). Il relativo comunicato è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2025. Il decreto di aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione medesima.

Tale provvedimento e gli allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=2717

(Codice interno: 550458)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2025 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

Servizi Integrati Bellunesi Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2025 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Feb-25	3,12	1,210000	3,00	3,569788	12,280783
Feb-25 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	3,034320	10,438665

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			**Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Febbraio 25 Individuale/altri	**89,62**	**3,57**	0,932	**80,81**	**3,19**	0,833
Febbraio 25 Uso pubblico	**89,62**	**3,06**	0,799			

Belluno, 30/01/2025

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Sommavilla

(Codice interno: 550753)

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la selezione di candidature per la nomina di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.P.A.

Veneto Sviluppo S.p.A. esercita il controllo totalitario sulla società FVS S.G.R. S.p.A. (di seguito anche "Società").

In virtù di tale controllo e in conseguenza della natura totalitariamente pubblica di Veneto Sviluppo S.p.A., per l'individuazione di soggetti che quest'ultima è chiamata a nominare nel Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A. è necessario esperire una procedura ad evidenza pubblica.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto e sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A.

(https://www.venetosviluppo.it/index.php/news ed in *home page*, oltre che al *link*:

https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html).

***

PREMESSO che:

- con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di FVS S.G.R. S.p.A. che avverrà nel corso dell'assemblea degli azionisti convocata secondo i termini di legge civilistici per l'approvazione del bilancio stesso nei termini ordinari previsti dal codice civile, scadrà il mandato in capo all'organo amministrativo attualmente in carica;

- in vista della suddetta scadenza, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A. nella seduta del 28 gennaio 2025 ha deliberato di procedere alla pubblicazione di un avviso che disponga la raccolta delle candidature per la nomina dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A. per il mandato 2025-2027;

- l'art. 13 dello Statuto di FVS S.G.R. S.p.A. in materia di "Composizione del Consiglio di Amministrazione" prevede che: "La Società è amministrata di norma da un Amministratore unico. E' demandata all'assemblea la decisione di derogare alla composizione monocratica dell'organo amministrativo, qualora ricorrano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, e ricorrere ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 ovvero 5 membri, o in alternativa, a forme di governance alternative (quale quella di tipo dualistico o quella di tipo monistico);

- il medesimo articolo prevede altresì che: "L'Amministratore unico, ovvero gli amministratori nel caso di organo amministrativo collegiale, deve essere in possesso, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per gli stessi espressamente previsti dalla normativa di riferimento anche regolamentare pro tempore vigente. In caso di organo collegiale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio delle attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici e privati indicati dalla normativa di riferimento. L'amministratore delegato deve essere in possesso di una specifica competenza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa maturata attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un periodo non inferiore a un quinquennio. Gli amministratori, in caso di composizione collegiale dell'organo amministrativo, devono presentare documentazione attestante un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici e privati.";

- il medesimo articolo prevede inoltre che "La scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri in materia di equilibrio tra i generi stabiliti dalla L. 12/7/2011 n. 120.";

- sempre da statuto, non possono ricoprire la carica di amministratore coloro che siano dipendenti dell'amministrazione pubblica controllante o vigilante e non possono ricoprire la carica di amministratore gli amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento;

- l'art. 13 dello statuto sociale prevede che: "L'Amministratore unico ovvero gli Amministratori durano in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.";

- FVS S.G.R. S.p.A. è società iscritta nell'Albo dei gestori di FIA (Fondi di Investimento Alternativo) e in quanto tale è soggetta alla normativa di vigilanza. In ragione di ciò i candidati dovranno possedere anche i requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 novembre 1998, n. 468;

- nella composizione del Consiglio di Amministrazione, almeno un posto è riservato ad un dipendente di FVS S.G.R. S.p.A. ai fini dell'opportuna rappresentanza degli interessi dei sottoscrittori e un posto è riservato ad un consigliere indipendente, intendendosi come tale il consigliere di amministrazione che non sia munito di deleghe operative e che al contempo:

  a) non intrattiene significativi rapporti di affari o professionali, né ha o ha avuto un rapporto di lavoro subordinato con la S.G.R., con società controllanti o con società da questa controllate, ad essa collegate o sottoposte a comune controllo, né con gli amministratori muniti di deleghe o con i consiglieri di gestione;

  b) non fa parte del nucleo familiare degli amministratori dotati di deleghe, dei consiglieri di gestione, dell'azionista o di uno degli azionisti del gruppo di controllo, dovendosi intendere per nucleo familiare quello costituito dal coniuge non separato legalmente, dai parenti e affini entro il quarto grado;

  c) non è titolare, direttamente o indirettamente, di partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto della S.G.R., né aderisce a patti parasociali aventi ad oggetto o per effetto l'esercizio del controllo sulla S.G.R.

- la composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere caratterizzata da membri con adeguata diversificazione di competenze ed esperienze e dotati di professionalità adeguate al ruolo ricoperto. In particolare, ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 recante modifiche alle "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio" e successiva Nota di chiarimenti del 9 gennaio 2024, è stato introdotto, l'obbligo di istituire, all'interno del Consiglio di Amministrazione, la figura dell'Esponente del Consiglio di Amministrazione Responsabile dell'Antiriciclaggio, che dovrà avere i seguenti specifici requisiti: (i) possedere adeguate conoscenze, competenze ed esperienze concernenti i rischi di riciclaggio, le politiche, i controlli e le procedure antiriciclaggio, (ii) possedere adeguate conoscenze, competenze ed esperienze concernenti il modello di *business* della società e del settore in cui opera, (iii) disporre di tempo e risorse adeguate ad assolvere efficacemente ai propri compiti;

- Veneto Sviluppo S.p.A. intende raccogliere, mediante il presente avviso, le candidature per la nomina dei suddetti cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A. con le modalità di seguito descritte.

1. INFORMAZIONI SU FVS S.G.R. S.P.A.

Sede legale: VIA DELLE INDUSTRIE 19/D, MARGHERA - 30175 VENEZIA

Capitale sociale: Euro 2.818.220,00.

Partecipazione detenuta da Veneto Sviluppo S.p.A.: 100,00% (Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Veneto Sviluppo S.p.A.).

Iscrizione ad Albi o Elenchi specifici: Albo Gestori FIA tenuto da Banca d'Italia.

La durata della carica è prevista per il periodo che sarà determinato dall'assemblea nel limite massimo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

I compensi saranno deliberati dagli organi sociali della Società nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti.

Il modulo di candidatura è reperibile ai seguenti *link*: https://www.venetosviluppo.it/index.php/news e https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I candidati devono obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno;

b. conoscenza e padronanza della lingua italiana;

c. godimento dei diritti civili e politici;

d. laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità);

e. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

f. non aver esercitato da più di tre anni dalla cessazione del servizio o nel corso degli ultimi tre anni di servizio, in qualità di dipendente pubblico[1], poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione di appartenenza destinati a Veneto Sviluppo S.p.A. o a FVS S.G.R. S.p.A. (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001);

g. non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001);

h. non aver subito, nel caso di precedenti rapporti di lavoro anche a tempo determinato con Veneto Sviluppo S.p.A., con FVS S.G.R. S.p.A. o con enti e/o società pubbliche, procedimenti disciplinari conclusisi con il licenziamento per giusta causa e non avere procedimenti disciplinari in corso;

i. non avere rapporti di coniugio, di parentela e/o di affinità, entro il secondo grado compreso, con gli Amministratori, con i componenti dell'organo di controllo di Veneto Sviluppo S.p.A., con amministratori e sindaci uscenti di FVS S.G.R. S.p.A. e con il personale dipendente di entrambe le società che istruisca il processo di selezione dei consiglieri e che gestisca, per mansioni, il rapporto con il Consiglio di Amministrazione;

j. non detenere partecipazioni in imprese finanziate da Veneto Sviluppo S.p.A. e/o dalla società per la quale ci si candida;

k. non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. 39/2013, obbligandosi sin d'ora a rimuovere eventuali cause di incompatibilità all'esito della selezione;

l. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, intrattenendo con la società per la quale ci si candida e/o con le sue controllate e/o con Veneto Sviluppo S.p.A. e/o con le sue controllate e/o con la Regione del Veneto relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia. Tale requisito non potrà applicarsi con riguardo al posto riservato in Consiglio di Amministrazione al dipendente di FVS S.G.R. S.p.A.;

m. non essere in una situazione di quiescenza ex art. 5, comma 9, D.L. 95/2012 e s.m.i.;

n. accettare preventivamente la nomina qualora conferita e di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.Inoltre, attesa la sottoposizione di FVS S.G.R. S.p.A. alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob, i candidati dovranno possedere anche i seguenti requisiti di professionalità e competenza previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 novembre 1998, n. 468 e precisamente:

A. Per ricoprire il ruolo di Consigliere di Amministrazione:

◊ aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a. attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b. attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della SIM, della SGR o della SICAV;

c. attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;

d. funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

B. Per ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione:

◊ aver maturato una esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio di:

a. attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b. attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della SIM, della S.G.R. o della SICAV;

c. attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;

d. funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Sempre in virtù della normativa di settore sopra richiamata, il candidato:

a. non deve trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

b. non deve essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c. non deve essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d. non gli deve essere stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera c), salvo il caso dell'estinzione del reato. Le pene previste dal comma 1, lettera c), n. 1) e n. 2) non rilevano se inferiori a un anno.

Fatto salvo quanto indicato per le cause di incompatibilità, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del mandato consiliare. Il possesso di tali requisiti potrà essere accertato nel corso della procedura e la mancanza degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura stessa e costituirà causa di decadenza, qualora rilevati successivamente all'avvio del mandato.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature verranno valutate sulla base del possesso dei requisiti riportati al precedente punto 2, oltre che sulla base delle esperienze maturate in società nelle quali i candidati hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione. Puntuale verifica verrà effettuata rispetto alla sussistenza o meno di conflitti di interesse, anche potenziali e sulla sussistenza o meno di cause di incomapatibilità e inconferibilità.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA RISORSA E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Verranno ammesse alla procedura di selezione le candidature pervenute entro il termine indicato nella successiva sezione "Modalità di presentazione delle candidature" e in possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente punto 2 del presente Avviso di selezione.

Verrà stilata una graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione adottando i criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.

L'esito della procedura di Selezione verrà pubblicato sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A. al seguente indirizzo:

https://www.venetosviluppo.it/index.php/news e

https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di sottoporre a colloquio i soggetti che all'esito della disamina dei titoli dovessero essere considerati adeguati all'assunzione della carica, al fine di graduare tra loro profili similari che abbiamo ottenuto punteggio uguale.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata. Inoltre, potrà revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti della Finanziaria Regionale.

Le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, con possibilità da parte degli interessati di trasmettere eventuali integrazioni documentali.

In ogni caso, la presenza dei requisiti dei soggetti nominati quali componenti del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A., ivi compresi quelli previsti in materia di *Interlocking Directorates*, saranno oggetto di autonoma verifica, secondo le relative disposizioni di vigilanza, da parte del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, da:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile allegato al presente Avviso.
- Curriculum Vitae, debitamente sottoscritto e redatto in lingua italiana, con evidenza delle esperienze maturate negli ambiti indicati al precedente punto 3 del presente Avviso di selezione.

  Il Curriculum Vitae dovrà comunque necessariamente riportare:

  - dati anagrafici completi di nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale;
  - indicazione completa del titolo di studio posseduto, inclusi data e sede di conseguimento e di eventuali specializzazioni o altri titoli eventualmente conseguiti;
  - eventuale iscrizione ad un Albo professionale;

- descrizione del percorso professionale con indicazione degli enti, dei ruoli, dei periodi di svolgimento delle attività e delle responsabilità rivestite e gli scenari organizzativi nei quali il candidato ha operato;
- competenze tecnico-professionali acquisite nell'effettivo svolgimento di significative attività in ruoli apicali;
- risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- ulteriori specifiche informazioni ed esperienze atte a verificare gli elementi su cui verterà la valutazione delle candidature.

- Documento d'identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire improrogabilmente, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 7 aprile 2025** a pena l'esclusione dal processo di selezione, all'attenzione di Veneto Sviluppo S.p.A. - Presidente dott. Fabrizio Spagna, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo venetosviluppo@legalmail.it, recando nell'oggetto la dicitura "Candidatura per la carica di Consigliere di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A.".

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati. Veneto Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi informatici e/o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Il Titolare del trattamento dati è Veneto Sviluppo S.p.A., nella persona del legale rappresentante. I dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) e del D.Lgs. 101/2018.

Si rinvia all'"*Informativa sul trattamento dei dati personali per i candidati alle cariche negli organi sociali delle società controllate e partecipate*", ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, pubblicata sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A. (https://www.venetosviluppo.it/index.php/privacy-policy).

---

[1] Ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs. n. 39/2013 "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico." Gli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 sono gli:

i. incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati: le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;
ii. incarichi amministrativi di vertice: gli incarichi di livello apicale, quali quelli di segretario generale, capo dipartimento, direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;
iii. incarichi dirigenziali interni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'Art. 3 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;
iv. incarichi dirigenziali esterni: gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;
v. incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico: gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

(Codice interno: 550754)

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

Avviso pubblico per la selezione di candidature per la nomina di tre componenti effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale Di FVS S.G.R. S.P.A.

Veneto Sviluppo S.p.A. esercita il controllo totalitario sulla società FVS S.G.R. S.p.A. (di seguito anche "Società").

In virtù di tale controllo e in conseguenza della natura totalitariamente pubblica di Veneto Sviluppo S.p.A., per l'individuazione di soggetti che quest'ultima è chiamata a nominare nel Collegio Sindacale di FVS S.G.R. S.p.A. è necessario esperire una procedura ad evidenza pubblica.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto e sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A.

(https://www.venetosviluppo.it/index.php/news ed in *home page*, oltre che al *link*:

https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html).

***

PREMESSO che:

- con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di FVS S.G.R. S.p.A. che avverrà nel corso dell'assemblea degli azionisti convocata secondo i termini di legge civilistici per l'approvazione del bilancio stesso nei termini ordinari previsti dal codice civile, scadrà il mandato in capo al Collegio Sindacale attualmente in carica;

- in vista della suddetta scadenza, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A. nella seduta del 28 gennaio 2025 ha deliberato di procedere alla pubblicazione di un avviso che disponga la raccolta delle candidature per la nomina dei cinque componenti del Collegio Sindacale di FVS S.G.R. S.p.A. per il mandato 2025-2027, di cui 3 effettivi e 2 supplenti;

- l'art. 20 dello Statuto di FVS S.G.R. S.p.A. in materia di "Composizione e durata del Collegio Sindacale" prevede che: "Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci per la durata di tre esercizi. La Composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi;

- FVS S.G.R. S.p.A. è società iscritta nell'Albo dei gestori di FIA (Fondi di Investimento Alternativo) e in quanto tale è soggetta alla normativa di vigilanza. In ragione di ciò i candidati dovranno possedere anche i requisiti previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 Novembre 1998, n. 468;

- Veneto Sviluppo S.p.A. intende raccogliere, mediante il presente avviso, le candidature per la nomina dei suddetti cinque componenti, di cui 3 effettivi e 2 supplenti, del Collegio Sindacale di FVS S.G.R. S.p.A. con le modalità di seguito descritte.

1. INFORMAZIONI SU FVS S.G.R. S.P.A.

Sede legale: VIA DELLE INDUSTRIE 19/D, MARGHERA - 30175 VENEZIA

Capitale sociale: Euro 2.818.220,00

Partecipazione detenuta da Veneto Sviluppo S.p.A.: 100,00% (Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Veneto Sviluppo S.p.A.)

Iscrizione ad Albi o Elenchi specifici: Albo Gestori FIA tenuto da Banca d'Italia

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito e sono rieleggibili.

I compensi saranno deliberati dagli organi sociali della Società nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti.

Il modulo di candidatura è reperibile ai seguenti *link*:

https://www.venetosviluppo.it/index.php/news e

https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I candidati devono obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno;

b. conoscenza e padronanza della lingua italiana;

c. godimento dei diritti civili e politici;

d. laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità);

e. non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

f. ai sensi dell'art. 2397 c.c., di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze oppure in altro Albo Professionale individuato con Decreto del Ministro della Giustizia per ricoprire la carica di sindaco oppure essere professore ordinario di ruolo in materie economiche o giuridiche;

g. non aver subito, nel caso di precedenti rapporti di lavoro anche a tempo determinato con Veneto Sviluppo S.p.A., con FVS S.G.R. S.p.A. o con enti e/o società pubbliche, procedimenti disciplinari conclusisi con il licenziamento per giusta causa e non avere procedimenti disciplinari in corso;

h. ai sensi dell'art. 2399 c.c. non avere rapporti di coniugio, di parentela e/o di affinità, entro il quarto grado compreso, con gli Amministratori della controllante Veneto Sviluppo S.p.A., con amministratori uscenti e nominandi di FVS S.G.R. S.p.A., con il coniuge, i parenti, gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da FVS S.G.R. S.p.A., e di quelle sottoposte a comune controllo. Inoltre non avere rapporti di coniugio, parentela e/o di affinità entro il secondo grado con i componenti dell'organo di controllo di Veneto Sviluppo S.p.A., con i sindaci uscenti di FVS S.G.R. S.p.A. e con il personale dipendente di entrambe le società che istruisca il processo di selezione dei sindaci e che gestisca, per mansioni, il rapporto con il Collegio Sindacale;

i. non detenere partecipazioni in imprese finanziate da Veneto Sviluppo S.p.A. e/o dalla società per la quale ci si candida;

j. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, intrattenendo con la società per la quale ci si candida e/o con le sue controllate e/o con Veneto Sviluppo S.p.A. e/o con le sue controllate e/o con la Regione del Veneto relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia;

k. non essere in una situazione di quiescenza ex art. 5, comma 9, d.l. 95/2012 e s.m.i.;

l. accettare preventivamente la nomina qualora conferita e di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Inoltre, attesa la sottoposizione di FVS S.G.R. S.p.A. alla vigilanza di Banca d'Italia e Consob, i candidati dovranno possedere anche i seguenti requisiti di professionalità e competenza previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'11 Novembre 1998, n. 468 e precisamente l'aver maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

a. attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b. attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della SIM, della S.G.R. o della SICAV;

c. attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;

d. funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Sempre in virtù della normativa di settore sopra richiamata, il candidato:

a. non deve trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

b. non deve essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c. non deve essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d. non gli deve essere stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera c), salvo il caso dell'estinzione del reato. Le pene previste dal comma 1, lettera c), n. 1) e n. 2) non rilevano se inferiori a un anno.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del mandato consiliare. Il possesso di tali requisiti potrà essere accertato nel corso della procedura e la mancanza degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura stessa e costituirà causa di decadenza, qualora rilevati successivamente all'avvio del mandato.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature verranno valutate sulla base del possesso dei requisiti riportati al precedente punto 2. Puntuale verifica verrà effettuata rispetto alla sussistenza o meno di conflitti di interesse, anche potenziali.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA RISORSA E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Verranno ammesse alla procedura di selezione le candidature pervenute entro il termine indicato nella successiva sezione "Modalità di presentazione delle candidature" e in possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente punto 2 del presente Avviso di selezione.

Verrà stilata una graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione adottando i criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.

L'esito della procedura di Selezione verrà pubblicato sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A. al seguente indirizzo:

https://www.venetosviluppo.it/index.php/news e

https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi.html.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di sottoporre a colloquio i soggetti che all'esito della disamina dei titoli dovessero essere considerati adeguati all'assunzione della carica, al fine di graduare tra loro profili similari che abbiamo ottenuto punteggio uguale.

Veneto Sviluppo S.p.A. si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata. Inoltre, potrà revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti di Veneto Sviluppo S.p.A..

Le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, con possibilità da parte degli interessati di trasmettere eventuali integrazioni documentali.

In ogni caso, la presenza dei requisiti dei soggetti nominati quali componenti del Collegio Sindacale di FVS S.G.R. S.p.A., ivi compresi quelli previsti in materia di Interlocking Directorates, saranno oggetto di autonoma verifica, secondo le relative disposizioni di vigilanza, da parte del Consiglio di Amministrazione di FVS S.G.R. S.p.A..

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, da:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile allegato al presente Avviso.
- Curriculum Vitae, debitamente sottoscritto e redatto in lingua italiana, con evidenza delle esperienze maturate negli ambiti indicati al precedente punto 3 del presente Avviso di selezione.

  Il Curriculum Vitae dovrà comunque necessariamente riportare:

  - dati anagrafici completi di nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale;
  - indicazione completa del titolo di studio posseduto, inclusi data e sede di conseguimento e di eventuali specializzazioni o altri titoli eventualmente conseguiti;
  - iscrizione nel Registro dei Revisori Legali oppure in altro Albo Professionale individuato con Decreto del Ministro della Giustizia per ricoprire la carica di sindaco oppure indicazione di essere professore ordinario di ruolo in materie economiche o giuridiche;
  - descrizione del percorso professionale con indicazione degli enti, dei ruoli, dei periodi di svolgimento delle attività e delle responsabilità rivestite e gli scenari organizzativi nei quali il candidato ha operato;
  - incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società ai sensi dell'art. 2400 c.c.;
  - ulteriori eventuali specifiche informazioni ed esperienze atte a verificare gli elementi su cui verterà la valutazione delle candidature.
- Documento d'identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire improrogabilmente, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 7 aprile 2025** a pena l'esclusione dal processo di selezione, all'attenzione di Veneto Sviluppo S.p.A. - Presidente dott. Fabrizio Spagna, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo venetosviluppo@legalmail.it, recando nell'oggetto la dicitura "Candidatura per la carica di Sindaco di FVS S.G.R. S.p.A.".

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati. Veneto Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi informatici e/o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Il Titolare del trattamento dati è Veneto Sviluppo S.p.A., nella persona del legale rappresentante. I dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) e del D.Lgs. 101/2018.

Si rinvia all'"*Informativa sul trattamento dei dati personali per i candidati alle cariche negli organi sociali delle società controllate e partecipate*", ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, pubblicata sul sito *web* di Veneto Sviluppo S.p.A. (https://www.venetosviluppo.it/index.php/privacy-policy).

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 550660)

CAUTHA S.R.L., VITTORIO VENETO (TV)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, potenza 990 kW, da realizzare in area idonea in Concordia Sagittaria (VE) in via dell'Artigianato, Foglio 5 Mappali 756 - 777 - 786 - 792 - 776 - 785 - 791 - 775 - 784 - 790 - 763 - 768 - 773 - 762 - 767 - 772.

La ditta Cautha S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Martina Poser, dichiara di aver conseguito tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e della relativa connessione alla rete elettrica con potenza pari a 990 kW da realizzare in Comune di Concordia Sagittaria (VE)

A tal fine dichiara che:

- il procedimento è stato avviato con istanza depositata in data 01/10/2023 con Prot. SUAP pratica n. 05439400267-23092024-1018 (prot. Ente n. 16691 del 03/10/2024) e successive integrazioni;
- con Determinazione n. 1 del 07/01/2025 la procedura è stata conclusa favorevolmente.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso gli uffici della scrivente Società e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Concordia Sagittaria (VE).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 550351)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 1 del 10 gennaio 2025

Approvazione, a seguito dell'ordinanza del TAR Veneto n. 505 del 5 dicembre 2024, della domanda di sostegno ID 10718757 presentata dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria, in relazione al bando approvato con DGR n. 1640/2023, azione 1.3.8, PR Veneto FESR 2021-2027.

Il dirigente

decreta

1. di ammettere la domanda di sostegno ID 10718757 presentata, dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria, in relazione al bando approvato con DGR n. 1640/2023, con un punteggio pari a 15 punti, a seguito dell'esito positivo del riesame amministrativo e di merito svolto secondo quanto disposto dall'ordinanza del TAR Veneto n. 505 del 5 dicembre 2024, per le motivazioni espresse nelle premesse;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 2 del bando di cui alla DGR n. 1640/2023, l'inserimento della domanda ID 10718757 nella graduatoria delle imprese insediate nei comuni montani così come individuati dalla L.R. 8 agosto 2014 n. 25;

3. di rinviare a successivo provvedimento la finanziabilità e l'impegno di spesa della domanda in oggetto, dopo che sarà adottato, da parte della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, il decreto di assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'AVEPA, a valere sulle risorse del PR Veneto FESR 2021-2027;

4. di assegnare, per la domanda di sostegno indicata di cui al punto 1:

- il seguente codice unico di progetto (CUP): B92G24000310007;
- il seguente codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR": 23257874;

5. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 550258)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 456 del 17 gennaio 2025

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Delibera GAL Patavino n 20 del 07/06/2024. Finanziabilità della domanda presentata nell'ambito dell'Intervento SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di Innovation Brokering (setting up).

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRG01 Innovation Brokering "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di Innovation Brokering (setting up)", l'elenco riportante 1 domanda ammissibile per un importo complessivo pari a euro 49.990,02 di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla Delibera GAL Patavino n. 20/2024, di individuarla finanziabile (AllegatoA);

2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco riepilogante la domanda finanziata con abbinati il codice SIAN-COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto in SIAN nonché i codici VERCOR ottenuti dalla consultazione delle visure Aiuti e Deggendorf nell'applicativo SIAN;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i.allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 550256)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 641 del 21 febbraio 2025

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare e interventi collegati SRH 01 Erogazione servizi di consulenza e SRH 05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per l'Intervento SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare" e per gli interventi collegati SRH01 "Erogazione servizi di Consulenza" e SRH05 "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali", l'elenco con le 5 domande ammissibili per un importo complessivo pari a euro 1.069.111,03 di contributo e, sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla DGR n. 1597/2023, di individuare finanziabili le domande riportate nell'allegato A;

2. di approvare l'Allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 5 giugno 2023 e s.m.i.;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d. lgs 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 550352)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 103 del 25 febbraio 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.3.8 DGR n. 1640/2023 bando per Rigenerare le imprese del comparto turistico ricettivo supportandone la maggiore accessibilità, lo sviluppo tecnologico, la transizione digitale ed ecologica. Seconda edizione. Finanziabilità e impegno di spesa della domanda di sostegno ID 10718757 presentata dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la finanziabilità e l'impegno di spesa della domanda di sostegno ID 10718757 presentata dalla Failela S.n.c. di Scapin Giulia e Maria C.F. 03912960246 approvata con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR 1/2025, nell'ambito del bando approvato con la DGR n. 1640/2023**;**

2. di impegnare, in ragione delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro € 200.000,00 con esigibilità 2025, a valere sui capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO 2025	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104872	PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415);	008	€ 80.000,00	U.2.03.03.03.999
104873	PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	€ 84.000,00	U.2.03.03.03.999
CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO 2025	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105079	PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	008	€ 36.000,00	U.2.03.03.03.999

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paola Virgilietti

Energia e industria

(Codice interno: 550483)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 104 del 26 febbraio 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 2.2.2. DGR n. 730/2024 Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative motivazioni sintetiche, secondo quanto riportato nell'allegato A, che forma parte integrante di questo provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

3. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria ai richiedenti con la motivazione che determina la non ammissibilità;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 550251)

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)

Estratto ordinanza n. 5 del 19 febbraio 2025

Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. 68 "Valdella". Pagamento indennità di esproprio.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza dell'area tecnica associata n. 5 del 19/02/2025** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 10.490,04 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 3 part 1964 di mq 30; Dalla Costa Nadia, prop. per 1/2 € 675,00; Rizzato Roberto, prop. per 1/2 € 675,00;**
2. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 12 part 1295 di mq 67; CT: sez U fgl 12 part 1297 di mq 20; Gamma S.R.L., prop. per 1/1 € 5.330,00 + iva;**
3. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 12 part 1319 di mq 27; Egano Francesco, prop. per 1/1 € 1.215,00;**
4. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 12 part 1320 di mq 34;**

Andrellini Fabiola, prop. per 18/270 € 90,67; Andrellini Lucia, prop. per 18/270 € 90,67; Caltran Antonio, prop. per 6/270 € 30,22; Caltran Edoardo, prop. per 6/270 € 30,22; Caltran Ettore, prop. per 6/270 € 30,22; Caltran Francesco, prop. per 6/270 € 30,22; Caltran Luciano, prop. per 6/270 € 30,22; Caltran Mirna, prop. per 6/270 € 30,22; Dal Maso Adelina, prop. per 18/270 € 90,67; Dal Maso Ettore, prop. per 18/270 € 90,67; Missaggia Luisa, prop. per 18/270 € 90,67; Missaggia Martino, prop. per 18/270 € 90,67; Zavagnin Elizabeth Ann, prop. per 12/270 € 60,44; Zavagnin George Francis, prop. per 12/270 € 60,44; Zavagnin Robert Luciano, prop. per 12/270 € 60,45; **Zordan Angeliana, prop. per 1/9 € 151,11; Zordan Maria Antonietta, prop. per 1/9 € 151,11; Zordan Pietro Angelo, prop. per 1/9 € 151,11;**

5. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 12 part 1316 di mq 14; Castellan Catia, prop. per 30/36 € 52,04; Rigon Giovanna, prop. per 2/72 € 1,73; Rigon Sabrina, prop. per 2/72 € 1,73; De Marchi Eugenio Silvano, prop. per 1/36 € 1,73; De Marchi Maria Teresa, prop. per 1/36 € 1,73; Rigon Cinzia, prop. per 1/72 € 0,87; Rigon Gloria, prop. per 1/72 € 0,87; Rigon Maria Teresa, prop. per 1/72 € 0,87; Rigon Martina, prop. per 1/72 € 0,87.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arch. Anna Nicoletta Canale

(Codice interno: 550252)

COMUNE DI LUGO DI VICENZA (VICENZA)

Estratto ordinanza n. 7 del 19 febbraio 2025

Realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. 68 "Valdella". Deposito indennità di esproprio.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza dell'Area Tecnica n. 7 del 19/02/2025** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 1.538,70 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 3 part 1962 di mq 37; Manzardo Riccardo Silvio, prop. per 332/4000 € 13,70; Bensaad Cheikh, prop. per 364/4000 € 15,02; Vukojevic Goran, prop. per 166/4000 € 6,85; Vukojevic Marijana, prop. per 166/4000 € 6,85; Pasin Davide, prop. per 180/4000 € 7,42; Urum Tatiana, prop. per 180/4000 € 7,42; Nibaletti Corrado, prop. per 332/4000 € 13,70; Caldieri Sergio, prop. per 360/4000 € 14,85; Brazzale Eligio, prop. per 252/4000 € 10,40; Sandonà Nicoletta, prop. per 252/4000 € 10,40; Sadiq Mohammed, prop. per 364/4000 € 15,02; Gavrilencu Ionut, prop. per 166/4000 € 6,85; Sumanaru Tereza, prop. per 166/4000 € 6,85; Brazzale Federica, prop. per 90/4000 € 3,71; Dalla Costa Adriana, prop. per 270/4000 € 11,14; Cappozzo Francesco, prop. per 180/4000 € 7,42; Ronzani Manuela, prop. per 180/4000 € 7,42;**
2. Comune di Lugo di Vicenza: **CT: sez U fgl 3 part 1967 di mq 308; Dalle Molle Silvia, prop. per 1/1 € 1.373,68.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arch. Anna Nicoletta Canale

(Codice interno: 550460)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di deposito del Capo Ufficio Catasto Espropri rep n. 855 prot. n. 3187 del 20 febbraio 2025 Accordo di programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. n. 191/2009. "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto bacino dello scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - 1° lotto funzionale". Codice consorziale: AR006P. Codice ReNDiS: PD044A/10-1. CUP: I88D14000010002. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI DEPOSITO DI INDENNITÀ NON CONDIVISE.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO

che il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato, in linea tecnica ed economica con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova n. 581 del 02/12/2020;

che il Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto, con Decreto n. 27 del 23/03/2023, ha confermato l'approvazione del progetto definitivo di cui al summenzionato Decreto n. 581, dichiarato la pubblica utilità nonché l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e apposto il relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO l'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che, nell'ambito della procedura espropriativa afferente agli immobili interessati dall'intervento di cui trattasi, con propria Ordinanza rep n. 855 prot. n. 3187 del 20/02/2025 è stata disposta a garanzia delle indennità provvisorie non condivise per espropriazione di immobili necessari per la realizzazione del Progetto AR006P, la costituzione dei seguenti n. 3 depositi amministrativi presso il M.E.F. - Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, per l'importo complessivi € 2.146,96:

Deposito n. 1 - All. "A1"

Riferimento particellare ditta 9

Intestatario: BAMBERGHI GABRIELE Proprietà 1/1

Immobili espropriati: C. T. Comune di SAN MARTINO DI LUPARI, fg. 12, mapp. 1300

Importo totale da depositare € 24,00

Deposito n. 2 - All. "A2"

Riferimento particellare ditta 38

Intestatario: SERATO LUIGINO Proprietà 10/27

Immobili espropriati: C. T. Comune di SAN MARTINO DI LUPARI, fg. 14, mapp. 472 - 469

Importo totale da depositare € 1.762,96

Deposito n. 3 - All. "A3"

Riferimento particellare ditta 42

Intestatario: CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA Proprietà 1/1

Immobili espropriati: C. T. Comune di SAN MARTINO DI LUPARI, fg. 16, mapp. 405 - 403

Importo totale da depositare € 360,00

L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 550194)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1532 del 20 febbraio 2025 Lavori di "Ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate delle eccezionali avversità atmosferiche del 6 ottobre 2021 nella Provincia di Padova e nella Città Metropolitana di Venezia. Ripristino del canale Barbegara nei Comuni di Candiana e Correzzola e del canale Rebosola nel Comune di Correzzola". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni nei Comuni di CANDIANA e CORREZZOLA (PD).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1523

Comune di CANDIANA NCT: foglio 4 mappale 151 occupato per mq 607 - BATTISTINI MARIA, C.F. BTTMRA41E71C938U, PROPRIETA' per 3/9 - indennità € 31,71;

Ordinanza di occupazione temporanea n. 1513

Comune di CORREZZOLA NCT: foglio 45 mappale 81 occupato per mq 366 e mappale 83 occupato per mq 160 - MAZZUCCATO VALTER, C.F. MZZVTR54L09C938X, PROPRIETA' per 1/1 - indennità € 107,39;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 550357)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 1 del 26 febbraio 2025

PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 1 - Comune di Arcade.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

- I lavori di cui al progetto "reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave" - CUP H75E17000050007;

- visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità;

ORDINA

Il deposito dell'indennità non accettata dalle ditte proprietarie, come da allegato.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Mirolo

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 3
POZZEBON CESARE c.f. PZZCSR60D09E021C - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 45,104,120 - Indennità € 153,30

NP 5
PAULETTI DERNO c.f. PLTDRN37R01D530Q - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 112 - Indennità € 58,80

NP 10
CARRER LINO c.f. CRRLNI61T16L407W - PROPRIETA' per 11221/36000
CARRER PATRIZIA c.f. CRRPRZ64T54F205S - PROPRIETA' per 11221/36000
GRESPAN ANTONIO c.f. GRSNTN52P28A360H - PROPRIETA' per 13558/36000
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 1239 - Indennità € 15,00

NP 13
FELETTI MARIO c.f. FLTMRA31M12L700P - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 70,77,80,95,98,169,245,1275 - Indennità € 703,80

NP 16
DE MARCHI VALERIO c.f. DMRVLR76C16L407U - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 164 - Indennità € 0,60

NP 17
COGHETTO CARMEN c.f. CGHCMN59M68A360K - PROPRIETA' per 1/2
COGHETTO ROBERTO c.f. CGHRRT57C10A360J - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 166 - Indennità € 13,20

NP 31
CARRER LINO c.f. CRRLNI61T16L407W - PROPRIETA' per 6557/36000
CARRER PATRIZIA c.f. CRRPRZ64T54F205S - PROPRIETA' per 6557/36000
GRESPAN ANNA MARIA c.f. GRSNMR39P43A360G - PROPRIETA' per 13992/36000
GRESPAN ANTONIO c.f. GRSNTN52P28A360H - PROPRIETA' per 8894/36000
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 39,57 - Indennità € 263,20

NP 36
BIGOLIN MARINA c.f. BGLMRN58P45A360U - PROPRIETA' per 1/2
BIGOLIN PAOLA c.f. BGLPLA72S57L407P - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 47 - Indennità € 2,10

NP 165
FACCHIN LORENZO c.f. FCCLNZ55B17A360W - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 6 - Mapp. 123 - Indennità € 2,40

NP 175
BARRO UGO c.f. BRRGUO51L21A360R - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 6 - Mapp. 402 - Indennità € 0,70

NP 177

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

BARRO NADIA c.f. BRRNDA72M42L407Y - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 6 - Mapp. 41,42 - Indennità € 163,80

NP 182
PICCOLI REGINA c.f. PCCRGN38E64I927M - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 6 - Mapp. 76,92 - Indennità € 18,20

NP 191
PAGOTTO LUCIANO c.f. PGTLCN38P21A360I - PROPRIETA' per 3/4
PAGOTTO IVAN c.f. PGTVNI74R22L407P - PROPRIETA' per 1/4
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 1147 - Indennità € 45,00

NP 194
SORDI VALENTINA c.f. SRDVNT83E57A471J - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 1213 - Indennità € 8,10

NP 202
GIOMO MARIA c.f. GMIMRA56M63A471C - PROPRIETA' per 1/2
SORDI MICHELE c.f. SRDMHL47C12A360N - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 16,17,18,80 - Indennità € 120,60

NP 204
MOSE' S.R.L. c.f. 03464020266 - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 1685 - Indennità € 2,10

NP 205
POZZEBON CESARE c.f. PZZCSR60D09E021C – PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 1711,1713- Indennità € 9,00

NP 212
CREMA ROSANNA c.f. CRMRNN56S60A360M - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2150 - Indennità € 1,40

NP 215
DALLA ZONCA CATERINA c.f. DLLCRN65H43L424U - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 45,108,768,870,876,877 - Fg. 4 - Mapp. 2172 - Indennità € 126,00

NP 220
BORTOLINI GIULIA c.f. BRTGLI05M60F443B - PROPRIETA' per 1/6
BORTOLINI LUCA c.f. BRTLCU01A06F443G - PROPRIETA' per 1/6
DE MARCHI MONICA c.f. DMRMNC68R66A360X - PROPRIETA' per 4/6
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2249 - Indennità € 0,60

NP 222
DE MARCHI FIORENZA c.f. DMRFNZ66E63A360E - PROPRIETA' per 1/3
DE MARCHI LUCIA c.f. DMRLCU54T45A360V - PROPRIETA' per 1/3
DE MARCHI ROSANNA c.f. DMRRNN58A57A360F - PROPRIETA' per 1/3
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2299 - Indennità € 0,70

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 239
PAVAN LEONARDO c.f. PVNLRD74T18L407C - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 30,661,934 - Indennità € 29,40

NP 240
GOTTARDO GIUSEPPE c.f. GTTGPP52C14F872I - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 32 - Indennità € 2,50

NP 246
SOCIETA' AGRICOLA GEMMA S.S. c.f. 04771840263 - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 44,512 - Indennità € 93,60

NP 250
BARRO STEFANO c.f. BRRSFN82S27C957K - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 55 - Indennità € 0,90

NP 252
DA RE ROSSANO c.f. DRARSN64M15F872Y - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2461 - Indennità € 1,20

NP 254
SARTOR FAUSTO c.f. SRTFST59S01M118P - PROPRIETA' per 1/2
SARTOR GERMANO c.f. SRTGMN65L14M118Q - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 655 - Indennità € 13,20

NP 257
PIAI CRISTINA c.f. PIACST54A48E940M - PROPRIETA' per 2/3
PAVAN ANDREA c.f. PVNNDR84R20C957E - PROPRIETA' per 2/12
PAVAN MIRKO c.f. PVNMRK79H07C957X - PROPRIETA' per 2/12
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 658 - Indennità € 13,50

NP 258
ZANATTA LUIGI c.f. ZNTLGU48R24A360Q - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 677 - Indennità € 0,70

NP 260
S.F.I.A. S.R.L. c.f. 02835080272 - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 73 - Indennità € 0,90

NP 263
ROSSETTO GIUSEPPINA c.f. RSSGPP40P66A360F - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 931 - Indennità € 4,80

NP 271
PICCIN MARIA c.f. PCCMRA50M71M048A - PROPRIETA' per 3/4
SCHIAVINATO RICCARDO c.f. SCHRCR76T05L407B - PROPRIETA' per 1/4
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 170 - Indennità € 4,80

NP 274

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

BIANCHIN RENZO c.f. BNCRNZ58H27M048R - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 36,440,441 - Indennità € 43,20

NP 281
CAMPEOTTO DINO c.f. CMPDNI56P18A360D - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 786 - Indennità € 25,20

NP 286
CAMPEOTTO MICHELE c.f. CMPMHL94T08F443N - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 927 - Indennità € 21,60

NP 293
BIGOLIN GIUSEPPE c.f. BGLGPP65S25I927Z - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 13,20,173 - Indennità € 57,40

NP 296
MARTINO VITANTONIO c.f. MRTVNT50S04H703S - PROPRIETA' per 1/2
BARBARINO GIUSEPPINA c.f. BRBGPP50H41F631U - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 137 - Indennità € 10,20

NP 301
PAVAN VALERIO c.f. PVNVLR59A22A360A - PROPRIETA' per 1/2
TONIATO GABRIELLA c.f. TNTGRL56P55M048M - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 153 - Indennità € 25,20

NP 305
BIGOLIN RITA c.f. BGLRTI57T45A360K - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 75,76,178,458 - Indennità € 81,00

NP 306
BIGOLIN RITA c.f. BGLRTI57T45A360K - NUDA PROPRIETA' per 1/1
MANZAN GINA c.f. MNZGNI28M60I927S - USUFRUTTO per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 180 - Indennità € 9,10

NP 308
BARBON GIUSEPPE c.f. BRBGPP41H29A360B - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 36,193 - Indennità € 4,40

NP 310
LOVADINA BRUNO c.f. LVDBRN50L31A360K - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 200 - Indennità € 95,40

NP 311
BIGOLIN GAETANO c.f. BGLGTN11L18A360E - USUFRUTTO per 1000/1000
BIGOLIN URBEN c.f. BGLRBN45H09A360C - NUDA PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 203 - Indennità € 91,80

NP 314
SORDI LEONARDO c.f. SRDLRD64L21I927B - PROPRIETA' per 1/1

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Arcade - Fg. 1 - Mapp. 207 - Indennità € 54,00

NP 318
BIGOLIN MARINA c.f. BGLMRN58P45A360U - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 259,260 - Indennità € 20,40

NP 321
BIGOLIN URIELE c.f. BGLRLU48P04A360Q - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 322,323 - Indennità € 30,60

NP 324
BIGOLIN GIUSEPPE c.f. BGLGPP65S25I927Z - PROPRIETA' per 1/2
MANZAN GINA c.f. MNZGNI28M60I927S - USUFRUTTO per 1/2
TRENTIN LUCIA c.f. TRNLCU64A50M048T - NUDA PROPRIETA' per 1/6
BIGOLIN ANDREA c.f. BGLNDR93L23L407R - NUDA PROPRIETA' per 1/6
BIGOLIN PAOLA c.f. BGLPLA88H56F443O - NUDA PROPRIETA' per 1/6
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 330 - Indennità € 12,60

NP 325
BALDASSIN ANDREA c.f. BLDNDR67A19L407H - PROPRIETA' per 1/3
BALDASSIN ANNA c.f. BLDNNA64S46L407I - PROPRIETA' per 1/3
FURLAN GIANNINA c.f. FRLGNN37D54L014A - PROPRIETA' per 1/3
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 337 - Indennità € 1,80

NP 332
FACCHIN ERMINIO c.f. FCCRMN42M13A955O - USUFRUTTO per 3/9
BARRO ANNA c.f. BRRNNA95A64L407H - NUDA PROPRIETA' per 3/9
BARRO ANNA c.f. BRRNNA95A64L407H - PROPRIETA' per 6/9
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 43,392 - Indennità € 112,80

NP 335
FORNERO MARIA ELENA c.f. FRNMLN64S53G535B - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 410 - Indennità € 4,20

NP 336
BIGOLIN SILVIO c.f. BGLSLV82B03F443C - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 44 - Indennità € 6,30

NP 338
CASILOTTO TIZIANA c.f. CSLTZN66L55L407G - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 459 - Indennità € 7,80

NP 342
SORDI FABIANA c.f. SRDFBN62S59I927B - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 486 - Indennità € 2,70

NP 343
SORDI FABIANA c.f. SRDFBN62S59I927B - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 487 - Indennità € 103,75

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 344
MERLO FLAVIO c.f. MRLFLV51P08A237A - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 489 - Indennità € 6,60

NP 345
MERLO FLAVIO c.f. MRLFLV51P08A237A - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 490 - Indennità € 23,40

NP 346
BARBISAN FERRUCCIO c.f. BRBFRC31C02A360M - PROPRIETA' per 1/2
BETTIOL TERESA c.f. BTTTRS34B44A360M - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 60,66 - Indennità € 142,80

NP 348
CESCON GIULIANO c.f. CSCGLN69A20L407M - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 51,52 - Indennità € 20,70

NP 349
MERLO VILMA c.f. MRLVLM55P45A360Y - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 514 - Indennità € 57,00

NP 352
GATTO FABRIZIO c.f. GTTFRZ66L19G229L - PROPRIETA' per 1/2
MEZZAVILLA ALESSANDRA c.f. MZZLSN66H42L407E - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 556 - Indennità € 5,00

NP 354
BIGOLIN DIEGO c.f. BGLDGI77P27L407P - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 558,562 - Indennità € 225,00

NP 362
BIGOLIN WALTER c.f. BGLWTR43R19A360P - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 607 - Indennità € 1,80

NP 363
MANZAN GINA c.f. MNZGNI28M60I927S - USUFRUTTO per 1/1
TRENTIN LUCIA c.f. TRNLCU64A50M048T - NUDA PROPRIETA' per 1/3
BIGOLIN ANDREA c.f. BGLNDR93L23L407R - NUDA PROPRIETA' per 1/3
BIGOLIN PAOLA c.f. BGLPLA88H56F443O - NUDA PROPRIETA' per 1/3
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 77 - Indennità € 33,60

NP 366
BIGOLIN ANDREA c.f. BGLNDR93L23L407R - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 74 - Indennità € 28,20

NP 367
TRENTIN LUCIA c.f. TRNLCU64A50M048T - PROPRIETA' per 1/2
BIGOLIN FEDERICO c.f. BGLFRC61M10A360X - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 78 - Indennità € 60,20

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 369
COGHETTO MARISA c.f. CGHMRS55P41F872X - PROPRIETA' per 1/12
COGHETTO MARIA ROSA c.f. CGHMRS57L59F872W - PROPRIETA' per 1/12
COGHETTO RENZO c.f. CGHRNZ53A27F872G - PROPRIETA' per 1/12
COGHETTO VITTORIA - PROPRIETA' per 1/3
COGHETTO GIORGIO c.f. CGHGRG59C08F872A - NUDA PROPRIETA' per 1/3
SCHIAVETTO ANNA c.f. SCHNNA33C70F872T - USUFRUTTO per 1/3
COGHETTO LUCIANA c.f. CGHLCN50L57F872C - PROPRIETA' per 1/12
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 84- Indennità € 30,00

NP 422
MAIARELLI GIUSEPPE LUCA c.f. MRLGPP65M31L407L - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 904 - Indennità € 24,00

NP 424
BERNAL VIA NORCA KARINA c.f. BRNNCK76A70Z601H - PROPRIETA' per 1/2
PAVAN KIRK DAVIDE c.f. PVNKKD78B14Z133Z - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2449 - Indennità € 30,80

NP 425
FACCHIN NICOLA c.f. FCCNCL71T09L407J - NUDA PROPRIETA' per 1/1
FACCHIN SILVANO c.f. FCCSVN46P11A360Q - USUFRUTTO per 1/2
GOLA ANNA MARIA c.f. GLONMR48E52M048B - USUFRUTTO per 1/2
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 359 - Indennità € 1,20

NP 426
TOFFOLETTO LUCA c.f. TFFLCU67R10A360K - PROPRIETA' per 1/3
TOFFOLETTO OLIVIERO c.f. TFFLVR62M28A360K - PROPRIETA' per 1/3
TOFFOLETTO VANIA c.f. TFFVNA73C47L407A - PROPRIETA' per 1/3
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 387 - Indennità € 1,80

NP 427
FREGOLENT GIANLUCA c.f. FRGGLC71L10F443C - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 7 - Mapp. 269 - Indennità € 1,40

NP 451
ROSSETTO SERGIO c.f. RSSSRG57R11A360J - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 6242 - Indennità € 2,10

NP 459
BIGOLIN LAURA c.f. BGLLRA80S68F443G - PROPRIETA' per 7/18
BIGOLIN SILVIO c.f. BGLSLV82B03F443C - PROPRIETA' per 7/18
MENEGHELLO FRANCESCA c.f. MNGFNC52R52M048M - PROPRIETA' per 4/18
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 167 - Indennità € 121,80

NP 460
SHAMKU DORINA c.f. SHMDRN89L41Z100T - PROPRIETA' per 1/2
PAVAN DANIEL c.f. PVNDNL81A27Z133X - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2460 - Indennità € 28,00

NP 462

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

TREVICER S.R.L. c.f. 02420390268 - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 103 - Indennità € 5,00

NP 464
BIGOLIN LIBERO c.f. BGLLBR64S07A360W - PROPRIETA' per 1/4
BIGOLIN ARRIGO c.f. BGLRRG60L29A360T - PROPRIETA' per 1/4
MICHIELETTO RITA c.f. MCHRTI63H46F872K - PROPRIETA' per 1/4
VELLO RAFFAELLA c.f. VLLRFL65A69A360Y - PROPRIETA' per 1/4
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 546 - Indennità € 2,40

NP 465
CAMPEOTTO BARBARA c.f. CMPBBR72A61L407X - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 583 - Indennità € 5,00

NP 466
BENVENUTI FABIO c.f. BNVFBA68L26F839Q - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 641 - Indennità € 55,00

NP 470
B ZANATTA IDA c.f. ZNTDIA37T67A360H - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 465 - Indennità € 0,60

NP 472
POZZEBON CESARE c.f. PZZCSR60D09E021C - PROPRIETA' per 1/2
LOT SANDRA c.f. LTOSDR66R59C957U - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2227 - Indennità € 1,20

NP 474
MION GIANNI c.f. MNIGNN67S28L407Z - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2394 - Indennità € 15,00

NP 478
BARRO MARILENA c.f. BRRMLN77P43L407Z - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 6 - Mapp. 151 - Indennità € 7,50

NP 485
DE STEFANI LIVIANA c.f. DSTLVN51T58M048F - PROPRIETA' per 1/1
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 1781,1784 - Indennità € 35,70

NP 486
DALLA ZONCA ANDREOLO c.f. DLLNRL16B23D969Q - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 468 - Indennità € 1,80

NP 487
BATTISTON DANIELE c.f. BTTDNL50D19D530Z - PROPRIETA' per 1/2
ZOLINI LOREDANA c.f. ZLNLDN53E55E512V - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 2 - Mapp. 684 - Indennità € 155,00

NP 490
BIGOLIN FABIO c.f. BGLFBA61R23A360K - PROPRIETA' per 1/1

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Arcade - Fg. 1 - Mapp. 134,253 - Indennità € 76,50

NP 491
PAVAN VALERIO c.f. PVNVLR59A22A360A - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg. 1 - Mapp. 168,169 - Indennità € 25,80

NP 494
PAVAN KIRK DAVIDE c.f. PVNKKD78B14Z133Z - PROPRIETA' per 1/2
BERNAL VIA NORCA KARINA c.f. BRNNCK76A70Z601H - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg. 4 - Mapp. 2468 - Indennità € 15,00

Montebelluna, 26.02.2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Daniele Mirolo



Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

(Codice interno: 550358)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 2 del 26 febbraio 2025

PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 2 - Comune di Nervesa della Battaglia.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

- I lavori di cui al progetto "reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave" - CUP H75E17000050007;

- visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità;

ORDINA

Il deposito dell'indennità non accettata dalle ditte proprietarie, come da allegato.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Mirolo

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 50
CENEDESE FAUSTO c.f. CNDFST54B15F872Y - PROPRIETA' per 2/35
CENEDESE MARIO c.f. CNDMRA59B11Z700H - PROPRIETA' per 72/2520
CENEDESE ANNA c.f. CNDNNA34L47F872A - PROPRIETA' per 72/1260
CENEDESE PIERINA c.f. CNDPRN38L49F872L - PROPRIETA' per 72/1260
CENEDESE ROSY c.f. CNDRSY62S68Z700T - PROPRIETA' per 22/35
CENEDESE VIRGINIO c.f. CNDVGN25P14F872D - PROPRIETA' per 72/1260
CERVI LUIGINO RICCARDO c.f. CRVLNR62H23Z401B - PROPRIETA' per 24/1260
CERVI ROSANNA c.f. CRVRNN65R63Z401B - PROPRIETA' per 24/1260
CERVI VANDA MARIA c.f. CRVVDM60S58Z401B - PROPRIETA' per 24/1260
MASETTO CRISTINA c.f. MSTCST67C52Z133Z - PROPRIETA' per 1/70
MASETTO LORENZO c.f. MSTLNZ71M02L407C - PROPRIETA' per 1/70
MASETTO MARCO c.f. MSTMRC68H20Z133U - PROPRIETA' per 1/70
MASETTO MARISA c.f. MSTMRS65C54Z133G - PROPRIETA' per 1/70
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 119 - Indennità € 8,40

NP 52
FIOROTTO VITTORIO c.f. FRTVTR58T18F872F - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 130 - Indennità € 0,60

NP 53
ZAGO ALESSANDRO c.f. ZGALSN84D01F443R - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 132 - Indennità € 1,80

NP 57
ORAZIO MARIAROSA c.f. RZOMRS54T55D611U - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 137,198 - Indennità € 127,20

NP 58
DALLA BONA ALBERTO c.f. DLLLRT40A15Z103M - PROPRIETA' per 1000/1000
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 139 - Indennità € 1,20

NP 63
DE RUOS ADOLFO c.f. DRSDLF52L03F872G - PROPRIETA' per 1/2
MARTINO CONCETTA c.f. MRTCCT41A58M253J - PROPRIETA' per 10/120
MARTINO ALESSANDRA c.f. MRTLSN46C49C231K - PROPRIETA' per 10/120
MARTINO GAETANO c.f. MRTGTN48M30M253U - PROPRIETA' per 10/120
DE RUOS ILENIA c.f. DRSLNI81L42F443D - PROPRIETA' per 1/8
DE RUOS MARCO c.f. DRSMRC77B04C957G - PROPRIETA' per 1/8
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 164 - Indennità € 1,80

NP 68
SUPERBETON S.P.A c.f. 01848280267 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 170,234 - Fg. 32 - Mapp. 22,27,146,149,154,220,222,242,507 - Indennità € 230,85

NP 69
SOCIETA' AGRICOLA FUNGHI PIAVE DI BRAGAGIA A.M.G. s.s. c.f. 04360420261 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 171 - Indennità € 1,20

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 70
COMUNE DI NERVESA c.f. 83001090261 - PROPRIETA' per 1000/1000
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 77,78 - Indennità € 4,97

NP 71
GOTTARDO DONELLA c.f. GTTDLL49B66F872L - PROPRIETA' per 1/3
GOTTARDO MARIA GRAZIA c.f. GTTMGR64P49C957C - PROPRIETA' per 1/3
GOTTARDO MARINA c.f. GTTMRN83P70F443J - PROPRIETA' per 1/3
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 175 - Indennità € 11,40

NP 72
DE RUOS MIRELLA c.f. DRSMLL52T51F872D - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 200 - Indennità € 12,60

NP 77
BASSO MARIA LUISA c.f. BSSMLS46P43F872Z - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 236 - Indennità € 16,80

NP 78
DE RUOS ADOLFO c.f. DRSDLF52L03F872G - PROPRIETA' per 4/24
MARTINO CONCETTA c.f. MRTCCT41A58M253J - PROPRIETA' per 2/8
MARTINO ALESSANDRA c.f. MRTLSN46C49C231K - PROPRIETA' per 2/8
MARTINO GAETANO c.f. MRTGTN48M30M253U - PROPRIETA' per 2/8
DE RUOS ILENIA c.f. DRSLNI81L42F443D - PROPRIETA' per 1/24
DE RUOS MARCO c.f. DRSMRC77B04C957G - PROPRIETA' per 1/24
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 256 - Indennità € 1,80

NP 84
PAVAN VALERIO c.f. PVNVLR59A22A360A - PROPRIETA' per 1000/1000
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 221 - Indennità € 11,40

NP 85
BORDIGNON ANTONIO c.f. BRDNTN56E19L407V - PROPRIETA' per 1/3
BORDIGNON GINO c.f. BRDGNI55B13L407R - PROPRIETA' per 1/3
BORDIGNON VITTORIO c.f. BRDVTR60C03E021G - PROPRIETA' per 1/3
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 119 - Indennità € 69,60

NP 94
ORAZIO DANTE c.f. RZODNT56S04F872G - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 144 - Indennità € 29,40

NP 95
DE RUOS EDOARDO c.f. DRSDRD58A06F872T - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 150 - Indennità € 2,40

NP 96
FURLAN NADIA c.f. FRLNDA70T50C957G - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 152 - Indennità € 2,40

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 97
BIGOLIN EDOARDO c.f. BGLDRD65H05Z120Y - PROPRIETA' per 1/3
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 153,317 - Indennità € 4,60

NP 100
MERLO PIERINA c.f. MRLPRN50L53A237Z - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 159 - Indennità € 42,00

NP 102
MACCARI MARA c.f. MCCMRA68M71C957I - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 169,248,303 - Indennità € 10,80

NP 104
BETTIOL LUCIANO c.f. BTTLCN60T09I927E - PROPRIETA' per 2/9
BETTIOL MIRCO c.f. BTTMRC76L06F443S - PROPRIETA' per 2/9
BETTIOL ANNALISA c.f. BTTNLS67R43A360T - PROPRIETA' per 2/9
ZANATTA MARIA c.f. ZNTMRA38A54G944K - PROPRIETA' per 3/9
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 178 - Indennità € 2,40

NP 109
MAZZERO GIUSEPPE c.f. MZZGPP51H03F872I - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 234,339 - Indennità € 7,20

NP 110
DE RUOS EDOARDO c.f. DRSDRD58A06F872T - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 246 - Indennità € 17,40

NP 113
ZANATTA GILBERTO c.f. ZNTGBR54P07A360U - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 318 - Indennità € 20,70

NP 114
ROSSATO ELISABETTA c.f. RSSLBT69R71F443C - PROPRIETA' per 1/4
ROSSATO RINO c.f. RSSRNI39A10F872I - PROPRIETA' per 2/4
ROSSATO ROBERTO c.f. RSSRRT71M15F443B - PROPRIETA' per 1/4
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 74 - Indennità € 0,60

NP 116
AGRICOLA PIANO VERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA c.f. 03991050265 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 10,11,172,544,545 - Indennità € 137,40

NP 127
CAMPEOTTO LEONE c.f. CMPLNE58D30A360X - PROPRIETA' per 30/54
RASERA MIRELLA c.f. RSRMLL58R71F872D - PROPRIETA' per 24/54
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 244 - Indennità € 51,00

NP 128
PICCIN MARIA c.f. PCCMRA50M71M048A - PROPRIETA' per 3/4
SCHIAVINATO RICCARDO c.f. SCHRCR76T05L407B - PROPRIETA' per 1/4

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 50,157 - Indennità € 67,80

NP 134
AGRICOLA PIANO VERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA c.f. 03991050265 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 173 - Indennità € 4,80

NP 137
PICCIN MARIA c.f. PCCMRA50M71M048A - PROPRIETA' per 1/2
SCHIAVINATO RICCARDO c.f. SCHRCR76T05L407B - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 215 - Indennità € 31,80

NP 140
POMPEO GIULIANA c.f. PMPGLN51T45L014E - PROPRIETA' per 3/4
SCHINCARIOL MICHELE c.f. SCHMHL76B08C957C - PROPRIETA' per 1/4
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 228 - Indennità € 1,20

NP 142
CAMPEOTTO DINO c.f. CMPDNI56P18A360D - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 24 - Indennità € 0,60

NP 143
CREMA SINEDRIO c.f. CRMSDR43S15A360E - PROPRIETA' per 1000/1000
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 243 - Indennità € 19,80

NP 145
BERNARDI ADELINA c.f. BRNDLN49E71D505Q - PROPRIETA' per 1/2
CAMPEOTTO LOREDANA c.f. CMPLDN65D44A952S - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 25 - Indennità € 12,00

NP 147
ITALGHIAIA S.R.L. c.f. 00270990260 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 30,156 - Indennità € 54,60

NP 156
SORDI FABIANA c.f. SRDFBN62S59I927B - PROPRIETA' per 1/3
SORDI FABRIZIO c.f. SRDFRZ61M10I927C - PROPRIETA' per 1/3
ZANATTA ANGELA c.f. ZNTNGL35C61A360W - PROPRIETA' per 1/3
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 535 - Indennità € 2,40

NP 157
GIGO ADOLFO c.f. GGIDLF53B21L026V - PROPRIETA' per 1/2
ZUSSA LINA c.f. ZSSLNI52T63A360S - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 537 - Indennità € 119,40

NP 158
GIGO ADOLFO c.f. GGIDLF53B21L026V - PROPRIETA' per 500/1000
ZUSSA LINA c.f. ZSSLNI52T63A360S - PROPRIETA' per 500/1000
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 538 - Indennità € 4,80

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 160
ZANATTA ADRIANO c.f. ZNTDRN65D20F872K - PROPRIETA' per 1/2
ZANATTA ANTONELLA c.f. ZNTNNL68M70C957G - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 62 - Indennità € 152,40

NP 161
ROSSETTO BENEDETTO c.f. RSSBDT59R03I927U - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 64 - Indennità € 1,20

NP 442
SUPERBETON S.P.A. c.f. 01848280267 - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 31 - Mapp. 124 - Fg. 32 - Mapp. 42,249 - Indennità € 94,80

NP 456
GEMIN MARISA c.f. GMNMRS66L54E373T - PROPRIETA' per 1/2
ZUSSA LORIS c.f. ZSSLRS66C30A360E - PROPRIETA' per 1/2
Nervesa della Battaglia - Fg. 32 - Mapp. 59 - Indennità € 3,60

NP 480
OLIVOTTO LINO c.f. LVTLNI52R02F872M - PROPRIETA' per 1/1
Nervesa della Battaglia - Fg. 27 - Mapp. 228 - Indennità € 1,20

Montebelluna, 26.02.2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Daniele Mirolo

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

(Codice interno: 550360)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di deposito condotte distributrici n. 3 del 26 febbraio 2025

PNSR 2014-2020 - Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave. REG. (UE) 1305/2013 - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.3 -TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - CUP H75E17000050007. Ordinativo di deposito indennità di asservimento presso il MEF - Ragioneria territoriale dello Stato - n. 3 - Comune di Povegliano.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

- I lavori di cui al progetto "reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave" - CUP H75E17000050007;

- visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

- considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità;

ORDINA

Il deposito dell'indennità non accettata dalle ditte proprietarie, come da allegato.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Mirolo

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

NP 372
MENEGHELLO MARCELLO c.f. MNGMCL48B09G944W - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 393 - Indennità € 1,20

NP 373
TOFFOLETTO ROSA c.f. TFFRSO32B51G944Z - USUFRUTTO per 1000/1000
ZANATTA MARINA c.f. ZNTMRN60A67L407D - NUDA PROPRIETA' per 1000/1000
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 363 - Indennità € 15,00

NP 374
SARTORETTO GABRIELA c.f. SRTGRL41D58L402E - PROPRIETA' per 1/3
ZECCHEL GIANCARLO c.f. ZCCGCR62D26G944J - PROPRIETA' per 1/3
ZECCHEL ANGELO c.f. ZCCNGL67S09L407F - PROPRIETA' per 1/3
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 15,104 - Indennità € 111,00

NP 375
ZANATTA NADIA c.f. ZNTNDA64M65G944K - PROPRIETA' per 3/18
ZANATTA PAOLA c.f. ZNTPLA65P55G944U - PROPRIETA' per 3/18
ZANATTA PATRIZIA c.f. ZNTPRZ74L53L407Q - PROPRIETA' per 3/18
DALLA POLA LUIGIA c.f. DLLLGU36C53G944I - PROPRIETA' per 6/18
ZANATTA SILVANA c.f. ZNTSVN68C59L407A - PROPRIETA' per 3/18
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 365 - Indennità € 102,60

NP 376
MENEGHELLO MARCELLO c.f. MNGMCL48B09G944W - PROPRIETA' per 1/2
ROSSETTO MARISA c.f. RSSMRS51E43L219S - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 13,290,292,391,397 - Indennità € 97,80

NP 378
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA c.f. 03084880263 - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 16 - Indennità € 3,60

NP 383
ZANATTA MATTEO c.f. ZNTMTT83H03F443K - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 175 - Indennità € 7,20

NP 391
BIONDO AVRIO c.f. BNDVRA52A12G944H - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 196 - Indennità € 9,00

NP 393
MARINI ENOS c.f. MRNNSE69T18L407X - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 78,326,327 - Indennità € 66,60

NP 398
COMUNE DI POVEGLIANO c.f. 80008450266 - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 216,222,364 - Indennità € 45,60

NP 399

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

ZANETTI ANNA c.f. ZNTNNA54T71G944F - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 221,607- Indennità € 126,00

NP 400
ZANETTI LUCIANO c.f. ZNTLCN53A25G944V - PROPRIETA' per 1/2
ZANETTI VALERIO c.f. ZNTVLR54H01G944K - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 279 - Indennità € 3,60

NP 402
ZANETTI VALERIO c.f. ZNTVLR54H01G944K - PROPRIETA' per 1000/1000
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 293 - Indennità € 6,00

NP 403
P ZANETTI LUCIANO c.f. ZNTLCN53A25G944V - PROPRIETA' per 1000/1000
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 298 - Indennità € 2,40

NP 408
ZANATTA ERNESTO c.f. ZNTRST46E09G944B - PROPRIETA' per 1000/1000
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 344 - Fg. 5 - Mapp. 365 - Indennità € 98,40

NP 413
DALLA CIA ENRICO c.f. DLLNRC63L14L700C - PROPRIETA' per 3/5
DALLA CIA REGINA c.f. DLLRGN58P41L700U - PROPRIETA' per 1/10
DALLA CIA GIANANTONIO c.f. DLLGNT61S23L700D - PROPRIETA' per 1/10
DALLA CIA MARISA c.f. DLLMRS70R57L407O - PROPRIETA' per 1/10
DALLA CIA RENZO c.f. DLLRNZ60H07L700G - PROPRIETA' per 1/10
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 54 - Indennità € 38,40

NP 414
CONTE LUCIO c.f. CNTLCU63A09G944S - PROPRIETA' per 1/2
CONTE VITTORINO c.f. CNTVTR56B25M048Y - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 56 - Fg. 5 - Mapp. 577,652 - Indennità € 101,40

NP 415
MENEGHELLO MARCELLO c.f. MNGMCL48B09G944W - PROPRIETA' per 1/2
ROSSETTO MARISA c.f. RSSMRS51E43L219S - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 395 - Indennità € 18,60

NP 428
CARNIO IMELDA c.f. CRNMLD49R67G944U - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 374 - Indennità € 37,20

NP 439
CELOTTO ALBERTO c.f. CLTLRT85P30L407G - PROPRIETA' per 1/2
ZANATTA MARIA c.f. ZNTMRA88D59L407L - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 3 - Mapp. 7 - Indennità € 47,50

NP 446
CECCONATO TIZIANA c.f. CCCTZN68S52G944W - PROPRIETA' per 1/3

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

CECCONATO MARCO c.f. CCCMRC63S20G944D - PROPRIETA' per 1/3
CECCONATO DANIELE c.f. CCCDNL82B26F443F - PROPRIETA' per 1/3
Povegliano - Fg. 2 - Mapp. 363 - Indennità € 33,00

NP 447
CECCONATO ANTONELLA c.f. CCCNNL60H60G944F - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 2 - Mapp. 248 - Indennità € 16,80

NP 449
CECCONATO MARCO c.f. CCCMRC63S20G944D - PROPRIETA' per 1/2
CEOLDO LIDIA c.f. CLDLDI67B43G224A - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 2 - Mapp. 706 - Indennità € 2,40

NP 450
MATTAROLLO GIUSEPPE c.f. MTTGPP38C14G944P - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 2 - Mapp. 162 - Indennità € 0,32

NP 452
ZANATTA EDUILIO c.f. ZNTDLE50H14G944L - PROPRIETA' per 1/2
ZANATTA DANILO c.f. ZNTDNL47P21L407M - PROPRIETA' per 1/2
Povegliano - Fg. 5 - Mapp. 596,611 - Indennità € 6,60

NP 454
REGIONE DEL VENETO - DEMANIO STRADALE c.f. 80007580279 - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 5 - Mapp. 646 - Indennità € 1,20

NP 455
ZANATTA EMANUELA c.f. ZNTMNL62T58G944G - PROPRIETA' per 1/1
Povegliano - Fg. 5 - Mapp. 647 - Indennità € 1,80

Montebelluna, 26.02.2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Daniele Mirolo

Consorzio di Bonifica PIAVE
Via S.Maria in Colle, 2
31044 Montebelluna (TV)
C.F. e P.IVA 04355020266
info@consorziopiave.it
consorziopiave@pec.it
www.consorziopiave.it
Tel. 0423 2917
Fax 0423 601446
Unità periferiche
Treviso
Piazza Unità d'Italia, 4/5
Oderzo
Via Belluno, 2

(Codice interno: 550283)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 51 del 24 febbraio 2025

Potenziamento del serbatoio Montelungo a servizio dei Comuni di Barbarano-Mossano, Arcugnano, Nanto, Villaga e Zovencedo (VI). Pagamento a saldo dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/01.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 51 del 24/02/2025 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di € 1.123,28, a titolo di saldo dell'indennità accettata di esproprio nonché dell'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A)Comune di Barbarano Mossano: CT: sez. cens. B fgl 1 part 780 di mq 210; CT: sez. cens. B fgl 1 part 778 di mq 175; CT: sez. cens. B fgl 1 part 779 da occupare temporaneamente per mq 189; CT: sez. cens. B fgl 1 part 777 da occupare temporaneamente per mq 566; CT: sez. cens. B fgl 1 part 168 da occupare temporaneamente per mq 492; Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus, prop. per 1/1 € 1.123,28.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

(Codice interno: 550284)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 52 del 24 febbraio 2025

Distrettualizzazione della rete di acquedotto con installazione dei punti di misura nei comuni ex-Etra. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001 si rende noto che con Determinazione n. 52 del 24/02/2025 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 502,19 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A)Comune di Camisano Vicentino: CF: sez U fgl 18 part 98 sub. 4 da asservire per mq 11; Cazzola Elisa, nuda prop. per 50/100 € 22,42; Cazzola Giuseppe, usufr. per 11/100 € 2,82; Cazzola Matteo, prop. per 25/100 € 18,34; Fanin Mara, prop. per 25/100 € 18,34; Lubian Silvana, usufr. per 39/100 € 11,45;

B) Comune di Camisano Vicentino: CF: sez U fgl 18 part 98 sub. 9 da asservire per mq 7; Cazzola Giuseppe, prop. per 2/9 € 10,38; Lubian Silvana, prop. per 7/9 € 36,31;

C) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 11 part 314 da asservire per mq 5; Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio, prop. per 1/1 € 10,00;

D) Comune di Montegalda: CT: sez U fgl 5 part 233 da asservire per mq 174 e da occupare temporaneamente per mq 579; F G F Industry Spa, prop. per 1/1 € 372,13.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

(Codice interno: 550285)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 53 del 24 febbraio 2025

Distrettualizzazione della rete di acquedotto con installazione dei punti di misura nei comuni ex-Etra. Deposito dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001 si rende noto che con Determinazione n. 53 del 24/02/2025 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di € 400,36 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di indennità provvisoria di occupazione temporanea degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 18 part 93 da occupare temporaneamente per mq 230; De.Za. Immobiliare di De Bon Giovanni e C. S.n.c., prop. per 8207/57634 € 25,80; Immobiliare Rubino S.r.l., prop. per 49427/57634 € 156,36;

B) Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 2 part 8 da occupare temporaneamente per mq 127; Turco Massimo, nuda prop. per 1/1 € 186,32; Turco Sergio, usufr. per 1/1 € 32,88.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 550255)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 102 del 24 febbraio 2025

PR FESR 2021-2027 Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile Azione 4.3.2 "Inclusione abitativa tramite co-housing". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità dell'Invito approvato dall'Autorità Urbana Asolano Castellana Montebellunese (det. n. 623 del 29 luglio 2024).

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle quattro domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili come riportato all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativamente al seguente invito dell'Autorità Urbana Asolano Castellana Montebellunese per l'azione 4.3.2 "Inclusione abitativa tramite Co-housing": determina n. 623 del 29 luglio 2024 successivamente modificata con determina n. 734 del 6 settembre 2024 del Comune di Montebelluna;

2. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dall'invito all'art. 2 e delle disponibilità finanziarie previste dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 2.522.267,09 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ART.	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2025 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105064	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	002	163.803,61	16.196,39	U.2.03.01.02.003
105065	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	002	171.993,79	17.006,21	U.2.03.01.02.003
105066	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	002	73.711,63	7.288,37	U.2.03.01.02.003
105064	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI	002	€ 754.321,86	€ 74.584,98	U.2.03.01.02.017

	AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)				
105065	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	002	€ 792.037,95	€ 78.314,23	U.2.03.01.02.017
105066	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	002	€ 339.444,83	€ 33.563,24	U.2.03.01.02.017
			€ 2.295.313,67	€ 226.953,42	

3. di pubblicare il presente provvedimento:

   - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
   - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Statuti

(Codice interno: 550171)

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26 settembre 2024

Modifica dello Statuto comunale ai fini dell'istituzione della figura del Presidente del Consiglio comunale e definizione atti conseguenti. Pubblicazione per estratto dello statuto. Modifiche approvate in grassetto.

Art. 5-bis - Consulte

1. **Il Comune, al fine di realizzare la partecipazione democratica alla vita dell'ente e di assicurare la effettiva corrispondenza della propria attività alle esigenze ed ai bisogni della collettività locale, può istituire consulte di settore.**
2. **Le consulte di settore sono istituite con atto del consiglio comunale che ne determina composizione, funzioni, eventuale modalità di finanziamento e durata.**
3. **La durata di ciascuna consulta non può superare quella del consiglio che la costituisce.**
4. **Le consulte sono organi di consulenza del consiglio, della giunta e del sindaco. Alle sedute della consulta possono intervenire, senza diritto di voto, il sindaco, gli assessori ed i consiglieri comunali.**

Art. 9-bis - Consiglio comunale dei ragazzi

1. **Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.**
2. **Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con associazioni anche a livello internazionale.**
3. **Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.**

Art. 17 - La presidenza del Consiglio Comunale

1. **Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale il quale:**

   a) rappresenta il Consiglio Comunale;

   b) cura la programmazione dei lavori del Consiglio;

   c) provvede alla formazione dell'ordine del giorno delle riunioni;

   d) coordina l'attività delle Commissioni consiliari;

   e) sovrintende al funzionamento del Consiglio, garantendo il rispetto delle norme che lo regolano;

   f) promuove ogni azione necessaria alla tutela dei consiglieri.

2. **Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei 2/3 dei voti dei componenti il Consiglio nella prima votazione. In seconda votazione, è eletto Presidente colui che ottiene la maggioranza dei voti dei componenti il Consiglio.**
3. **Il Sindaco e gli Assessori non possono essere eletti alla carica di Presidente del Consiglio Comunale.**
4. **Il Presidente del Consiglio comunale assume la carica appena eletto.**
5. **Il Presidente dura in carica per tutta la durata del Consiglio che lo ha eletto, salvo i casi di cessazione anticipata per dimissioni, decadenza, revoca o altro impedimento permanente.**
6. **La revoca del Presidente viene dichiarata a seguito di mozione di sfiducia motivata, presentata da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati e approvata dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e con votazione palese.**

7. **In caso di cessazione dalla carica del Presidente, il Consiglio è convocato e presieduto dal Sindaco fino all'elezione del nuovo Presidente, che deve avvenire nella prima seduta consiliare utile.**
8. **In caso di impedimento o assenza del Presidente, le funzioni vicarie saranno svolte dal consigliere più anziano (colui che abbia ottenuto la maggiore cifra individuale).**
9. **Oltre alla convocazione e alla predisposizione dell'ordine del giorno, al Presidente del Consiglio Comunale spettano tutte le altre funzioni previste dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale.**

Art. 22 - Gruppi consiliari e conferenza dei capigruppo

omissis

7. La conferenza dei capigruppo è formata dai capigruppo, ~~**dal Sindaco**~~ e dal Presidente del Consiglio che la presiede. **Alla seduta può partecipare anche il Sindaco.**

Art. 23 - Commissioni consiliari

omissis

7. L'organizzazione, il funzionamento e i poteri di accesso agli atti e alle informazioni da riconoscere alle commissioni per il corretto svolgimento delle proprie funzioni sono disciplinati dal regolamento del consiglio comunale **o sua appendice**.

Art. 24 - Commissione consiliare per lo Statuto e i regolamenti

omissis

2. **Il regolamento per il funzionamento della Commissione Statuto e Regolamenti potrà prevedere ulteriori materie da sottoporre alla trattazione della Commissione medesima.**

Art. 25 - Convocazione del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale viene convocato dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, **in seduta straordinaria** o d'urgenza, con avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno.
2. La convocazione avviene mediante avviso scritto firmato dal Presidente del **Consiglio o da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.** ~~**o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Sindaco.**~~
3. Nel caso di convocazione in seduta ordinaria l'avviso di convocazione dev'essere notificato ai consiglieri almeno cinque giorni liberi prima della seduta.
4. **Nel caso di convocazione in seduta straordinaria l'avviso di convocazione dev'essere notificato ai consiglieri almeno tre giorni liberi prima della seduta.**
5. **Nel caso di convocazione** d'urgenza i termini di cui sopra sono ridotti a 24 ore.

omissis

9. **L'avviso può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi entro le 24 ore successive a quella andata deserta**, per tutti o solo per alcuni degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 27 - Periodicità e termini per le convocazioni del Consiglio

1. Il Consiglio dev'essere convocato, **in seduta ordinaria**, almeno due volte all'anno per l'esame **e l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.** ~~**i bilanci, dei piani e dei programmi.**~~

omissis

Art. 29 - Pubblicità dell'attività del Consiglio Comunale

1. L'avviso di convocazione, con l'ordine del giorno redatto dal Presidente del Consiglio dev'essere pubblicato **all'albo informatico dell'Ente** ~~**pretorio**~~ e adeguatamente pubblicizzato in modo da favorire la più ampia partecipazione dei cittadini.

omissis

Urbanistica

(Codice interno: 550214)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 13 del 20 febbraio 2025

Approvazione della Variante al PAT di parziale adeguamento al PTCP del Comune di Garda adottata con Delibera di consiglio comunale numero 25 del 29 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale del Veneto numero 11 del 2004.

IL PRESIDENTE

omissis

DELIBERA

1. di approvare la Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Garda di parziale adeguamento al PTCP, ai sensi dell'articolo 14 comma 6 della legge regionale Veneto numero 11 del 23 aprile 2004, composta dagli elaborati come modificati dal Comune come richiamato nella Valutazione Tecnica Provinciale numero 6155 del 3 febbraio 2025.

2. di demandare al Dirigente l'attuazione degli adempimenti necessari all'acquisizione di efficacia del piano approvato con il presente atto, mediante:

- pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

- pubblicazione e conservazione degli elaborati del PAT approvato nell'archivio provinciale dei piani urbanistici e sul sito informatico della Provincia in Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 8 e 39 del Decreto Legislativo numero 33 del 2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;

- comunicazione al Comune della data di acquisizione di efficacia della Variante, per gli adempimenti conseguenti e per il completamento dell'adeguamento al PTCP mediante successiva Variante al Piano degli Interventi.

Il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 549836)

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 345 del 4 febbraio 2025

Decreto di approvazione accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "percorso pedonale protetto lungo via Matteotti - s.p. n°4 "della Valpolicella" 2° stralcio" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n.267/2000 e smi. e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi.

IL SINDACO

Considerato che la Provincia di Verona con Deliberazione del Presidente n. 103 del 31/10/2024 approvava linee di indirizzo, schema di avviso pubblico e accordo di programma per l'assegnazione di contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici della viabilità di competenza provinciale;
Visto che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, con nota prot. 22133 del 21/12/2023, ha presentato istanza alla Provincia di Verona per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per i lavori per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Percorso pedonale protetto lungo via Matteotti - S.P. n°4 "della Valpolicella" 2° stralcio;
In particolare la richiesta si riferisce all'opera "Percorso pedonale protetto lungo via Matteotti - S.P. n°4 "della Valpolicella" 2° stralcio";
Vista la nota prot. 0048620 del 06/09/2024 della Provincia di Verona, pervenuta al protocollo comunale n. 15936/2024 del 06/09/2024, con la quale si informava questo Comune dell'assegnazione di un contributo per i lavori in oggetto di euro 140.011,00, pari al 73,69% della spesa cofinanziabile e ritenuta ammissibile di euro 190.000,00 e si trasmetteva contestualmente lo schema di accordo di programma da sottoscrivere;
Visto che lo schema dell'Accordo di programma, elaborato dalla Provincia di Verona, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 04/12/2024, esecutiva;
Richiamato l'art. 9 dell'Accordo di Programma che recita "Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del Comune";
Visto l'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

DECRETA

Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n.267/2000 e smi. e dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e smi., l'Accordo di programma tra Provincia di Verona ed il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Percorso pedonale protetto lungo via Matteotti - S.P. n°4 "della Valpolicella" 2° stralcio" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla relativa spesa, che si allega al presente Decreto per farne parte integrante, formale e sostanziale.

DISPONE

La pubblicazione sul B.U.R. della Regione Veneto del presente decreto e dell'allegato Accordo di programma ed il successivo invio degli atti alla Provincia di Verona, per i conseguenti adempimenti.
Di dare atto che il presente Decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Il Sindaco Roberto Albino Zorzi

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0072346 - Uscita - 27/12/2024 - 10:11

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Protocollo (E) n.0022796/2024 del 27-12-2024

PROVINCIA DI VERONA	COMUNE DI SANT' AMBROGIO DI VALPOLICELLA

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 4 'della Valpolicella', via Matteotti, all'interno del centro abitato" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90

fra

- il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, di seguito denominato "Comune", C.F. 00242770238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Roberto Albino Zorzi,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini;

premesso che:
- la Provincia ha avviato anche per il 2023 la procedura per la concessione di contributi a favore di Comuni ricadenti nel territorio veronese, interessati a realizzare opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti.
- con deliberazione del Presidente n. 103 del 31 ottobre 2024 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 2 novembre 2023 al 22 dicembre 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- con nota del 21 dicembre 2023, protocollo provinciale 66511, il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 4 'della Valpolicella', via Matteotti, all'interno del centro abitato";

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0072346 - Uscita - 27/12/2024 - 10:11

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Protocollo (E) n.0022796/2024 del 27-12-2024

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “percorso pedonale protetto lungo via Matteotti, strada provinciale 4 ‘della Valpolicella’, all'interno del centro abitato “percorso pedonale protetto lungo via Matteotti, strada provinciale 4 ‘della Valpolicella’, all'interno del centro abitato
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell’opera è di euro 190.000,00.
4. La spesa cofinanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, è di euro 190.000,00.
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 140.011,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 73,69 % sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”, eseguita in accordo di programma tra Comune di …….e Provincia di Verona, sottoscritto in data ……...”.
4. Il “Comune” assume l’impegno di trasmettere alla “Provincia”:
   a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
   b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l’attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all’ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 140.011,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, corrispondente al 73,69% sulla spesa cofinanziabile.
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 140.011,00 al “Comune”:
- per il 50% entro novanta giorni dall’ottenimento del nulla osta/autorizzazione provinciale sul progetto esecutivo approvato (o sul Piano di Fattibilità Tecnico Economico approvato se dichiarato dal RUP del Comune come livello idoneo alla cantierizzazione);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell’elaborato “Piano delle consistenze comunale e provinciale finale”, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0072346 - Uscita - 27/12/2024 - 10:11

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Protocollo (E) n.0022796/2024 del 27-12-2024

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:
- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
- all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 4 'della Valpolicella', via Matteotti, all'interno del centro abitato" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "realizzazione di un percorso pedonale protetto lungo la strada provinciale 4 'della Valpolicella', via Matteotti, all'interno del centro abitato" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0072346 - Uscita - 27/12/2024 - 10:11

Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Protocollo (E) n.0022796/2024 del 27-12-2024

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

Il Sindaco Roberto Albino Zorzi

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.